LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

ليبيا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'

TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 8

NNO VII — N. 1 — Martedì 1° Gennaio 1918. Un numero cent. 10.

"L'Italia deve con fede guardare fieramente i suoi nemici,,
dice S. E. il Governatore nel suo pensiero augurale sull'anno che sorge

1917-1918

Con fede immulata, con ferma spe-nza, con sicura fiducia, salutiamo nuovo anno.

Il vecchio se ne è andato stanotte a il rimbombo delle cannonate, il epitio delle fucilate; e lo racco-erà premurosa la Storia, collo-ndolo fra gli anni destinati a più nga ricordanza.

Il nuovo anno ha ricevuto la for-dabile eredità di guerra del vec-io, ma noi lo accogliamo speran-fermamente che nel suo corso la ce vittoriosa porrà fine alla san-inosissima lotta.

E' proprio necessario passar oggi nutamente in rassegna, come la nsuetudine vorrebbe, i principali venimenti svoltisi dell'anno che è ssato? E non sono essi ben presen nella mente dei lettori, e non vi marranno impressi a caratteri in-lebili, finchè vivano, a causa dei loro terribilità, della loro crudez-, e della luce, or livida, or san-igna onde furono circonfusi?

Il 1917, fin dal suo inizio, si dimo-ò favorevole alle Armi alleate e r conseguenza alla causa della ci-tà.

In Italia si ebbe subito il grande ccesso del prestito di guerra; in ente l'occupazione di Bagdad da rte delle truppe inglesi, quindi ecupazione di Gaza, e la vittorio-avanzata in Palestina.

Poi entrarono in guerra, accanto li Alleati, gli Stati Uniti di Ame-a portandoci il contributo pode-so di una Nazione giovane, ric-ssima di mezzi, di risorse, di uo-ni.

Nell'Aprile la potente offensiva lle truppe inglesi e francesi sul nte di Francia inflisse una scon-a ben dolorosa ai tedeschi, che rdettero immensa quantità di ar-, di materiali, e di uomini.

Altro contributo alla nostra causa portato dalla costituzione del Re-o dell'Hegiaz, e dalle vittorie ri-rtate sui turchi.

Il mese di Maggio finalmente ci rtò la offensiva italiana, con la nquista di Monte Cucco, con la loria di Castagnavizza; e il mese Agosto resterà memorabile per pazione dell'altipiano di Bain-dopo un'accanitissima lotta, in rifulsero tutte le virtù dell'eser-italiano.

altra parte non bisogna tacere a grande eco che ebbe in tutto il ondo la nota del Pontefice sulla ce; e neppur conviene passar sot-silenzio i gravi avvenimenti per l'impero secolare degli Czar pre-pitò in Russia, dando luogo ad a repubblica democratica, inten-onata dapprima di continuare la erra, mentre in seguito, per la nebrosa propaganda tedesca, il ovo organismo degenerò in una arcbia di facinorosi e di tradi-ri, legati ai nemici della propria tria.

Per ultimo il 1917 ci fece assiste-all'invasione di due provincie ita-ne da parte del nemico strapo-te per numero, e per artiglierie, insieme alla immediata, energi-e gagliarda reazione italiana.

Tutto il popolo d'Italia si levò co-e un sol uomo per fronteggiare la minaccia nemica, ed intimare ai arbari: « Di qui non si passa! »

Infine l'anno testè cessato andrà noso per l'occupazione di Gerusa-mme fatta dalle truppe alleate: venimento di importanza straor-aria, da cui qualcuno ha tratto migliori auspici per il termine vit-orioso della guerra.

E sembra infatti che la conquista Gerusalemme — finalmente strap ata al barbaro dominio dei turchi dobba esser di buon augurio per armi alleate: da quella città, nde si diffuse per il mondo la soa-e parola di pace del Nazzareno, mi-lioni e milioni di donne, di bimbi, di vecchi aspettano il bagliore di lu-ce che segni la fine della orrenda carneficina, e il trionfo della giu-stizia.

* * *

In Colonia, durante il 1917, si con-seguirono due grandi vittorie sopra ribelli, di cui il ricordo durerà per molto tempo.

La prima fu riportata nel feb-braio contro le orde del Baruni, nei pressi di Agilat; la seconda fu con-seguita nel mese di Settembre, lun-go la costa litoranea da Zuara a Tri-poli, e mentre il ricordo di essa ci fa sussultare di gioia, resta alquan-to amareggiato dalla perdita di due ottimi condottieri: il T. Colonnello Alberti Mario, e il Capo Indigeno Hussein Gritli.

Altri avvenimenti degni di nota: la grandiosa cerimonia con cui fu celebrato a Tripoli il secondo anni-versario della dichiarazione di guer-ra; la partenza per l'Italia di nume-rosi scaglioni di operai indigeni, saggio provvedimento politico, ed insieme efficace contributo alla Ma-dre Patria; e la costituzione dei Co-mitati consultivi indigeni.

* * *

Per quando riguarda particolar-mente la « Nuova Italia » dobbiamo francamente dichiarare che, a cau-sa delle difficili condizioni del mo-mento, non si è potuto dare al gior-nale quello sviluppo che era nei no-stri desideri, e neppure introdurvi quei miglioramenti che anche noi, da lungo tempo, riconosciamo ne-cessari.

La disciplina impostaci dallo stato di guerra non solo ci ha co-stretti a diminuire il formato, ma ad essere anche parchi di giudizi, di considerazioni e di notizie.

Ma tale sacrificio abbiamo com-piuto lietamente, sicuri di adempie-re ad un alto dovere di patriottismo.

Però desideriamo si sappia che, nonostante tutte le restrizioni, siamo in Colonia egualmente rimasti al nostro posto: vigili sentinelle di italianità e di progresso a favore del nostro Paese, fieri di indicare e pro-clamare le benemerenze e i nomi dei generosi che sacrificano nel nome d'Italia capitali ed energie per fe-condare queste nuove terre.

Con la stessa serena fermezza, con la stessa purità di intendimenti continueremo ad agitar la nostra bandiera di italianità e di civiltà nel nuovo anno, e i nostri oscuri sacri-fici, la nostra diuturna opera sarà largamente compensata se il pub-blico italiano ed indigeno continue-rà a dimostrarci la propria benevo-lenza, che non c'è mai venuta me-no negli anni passati.

La Nuova Italia

-* بلاغ حرب ايطاليا *-

Il comunicato della nostra guerra

رومه ٣٠

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ٣٠ الجاري

انحصر القتال في ميدان على اكافح المدافع واشتد في قسم تومبا .

وصرع الطيارون الانكليز في بيابي دي سوليغو سطادا معيدا للعدو .

وعاودت طيارات الاعداء امس جولتها على بادوا وقذفت عليها اكثر من عشرين قنبلة محرقة فقتلت ثلاثة بينهم حدث وجرحت ثلاثة بينهم امراة واحدثت اضرارا شديدة بعضها باهظة في مباني الاهلي وعطلت مستشفيين .

ووقعت قذيفة على كنيسة سان انطونيو الرهبان ككل فاحرقت ما بها ...

الجنرال دياز

I pensieri sul Nuovo Anno

Pubblichiamo nell'ordine in cui li abbiamo ricevuti i pensieri sul-l'anno che sorge inviatici dalle personalità più spiccate della nostra Colonia.

Il nostro giornale, ben felice di poter offrire nell'occasione del pri-mo dell'anno ai suoi lettori gli auguri più sentiti ringrazia quanti volle-ro onorario inviando i loro scritti.

S. E. il Governatore

Un popolo come il nostro che alla santità della famiglia sposa il culto della giustizia non può giammai es-sere arrestato nella via del progres-so. L'Italia deve quindi con fede guardare fieramente i suoi nemici si-cura del trionfo del suo buon di-ritto.

Generale AMEGLIO

(Dall'Agenzia « Volta ».)

IL CAPO DI S. M. DEL GOVERNO

Un pensiero? Un pensiero che sia comune a tutti noi?

Quello che lo spirito di tutti i no-stri morti sulle forche e sui campi insanguinati da un secolo fino ad og-gi alegi sull'Italia nostra per il com-pimento di quell'ideale che li con-dusse a morte.

Edoardo de Merzlyach.

IL COMANDANTE INTERINALE DELLE TRUPPE

« Anno di redenzione se non verre-mo meno alla obbedienza e alla con-cordia ».

Colonnello Perrone.

IL CAPO DELL'UFFICIO POLITICO MILITARE

Nessuno chiami il 1918 l'anno della vittoria! Per giungere all'au-spicato successo necessita soffocare ogni impazienza, annientare ogni aspirazione personale, far dono an-ticipato della propria vita dei pro-pri affetti e dei propri beni, e nella fredda attesa di un avvenire inde-terminato ma certamente grave acuire ogni energia nel proposito indomabile della lotta.

Solo dalla decisione di perire tutti piuttosto che cedere potrà sorgere la Vittoria.

Ten. Col. Mario Sani

IL CAPO GABINETTO DI S. E.

Dalle rovine del 1917 e dal san-gue dei popoli in armi contro il bar-baro tedesco, sorge limpida e ra-diosa l'alba del 1918.

Salutiamo quest'anno con la fede radicata nell'animo, nelle virtù del-la stirpe e col proposito ferreo di annientare la tracotanza dei barbari del secolo XX, messisi ormai al bando dell'umanità.

Unità di intenti, di sforzi e tena-**cità di propositi contro questa ge-nia di folli sanguinari** faranno rag-**giungere la pace** ai popoli e con la pace i santi ideali di giustizia bru-talmente calpestati da questo popo-lo che pur ha ostentato fin'ora d'es-sere alla testa del progresso civile nel mondo.

Si protenda tutta l'anima della Patria lassù, sul Piave nostro e sia come un'atmosfera di amore e di forza per gli eroici nostri combat-tenti e le lacere Bandiere di vitto-ria in vittoria raggiungeranno i con-fini segnati all'Italia da Dio e ricon-sacrati dal sangue dei nostri eroi.

Clearco Salomone

L'EX COMANDANTE DEL GRUPPO DI COLORE

Fra i combattenti eroici dall'Alpi alle foci del Piave, nella reggia e nei tuguri, in chiesa e nelle scuole, nei parlamenti e nei comizi, nelle offi-cine e nei campi, dovunque palpiti cuore italiano, oggi, un sol pensiero, un sol grido: « Va fuori d'Italia, va fuori straniero. »

Colonnello Lorenzo Bardi.

IL CAPO DELL'UFFICIO FINANZIARIO DEL GOVERNO

1918: vittoria, trionfo e gloria del-le armi nostre sull'eterno nemico d'I-talia: vendetta e condanna dell'igno-minia di uomini e partiti che si mac-chiarono del più nefando delitto, del più nero tradimento ai danni della loro patria.

Maggiore Mattioli.

Il Segretario Generale

Come negli individui, così nei po-poli, la forza di resistenza e la sal-dezza dei propositi si manifestano più sicuramente nelle grandi crisi che l'avversa fortuna prepara.

L'Italia ha subita la prova e si è rivelata tale da poter guardare sere-namente al suo avvenire.

Comm. UGO NICCOLI

IL PENSIERO DEL COMM. HASSUNA CARAMANLI SINDACO DI TRIPOLI

Io credo fermamente che chi non ringrazia per i benefici ricevuti, è anche ingrato verso Dio.

Iddio e tutte le persone sanno che noi, abitanti di questo vilayet, sia-mo debitori verso il nostro Governo per i molteplici benefici a noi elar-giti nelle attuali critiche circo-stanze.

Il Governo è come il nostro padre: da Zuara, ad ovest, fino quasi ad Alessandria, ad est la popolazione libica è oggetto delle premure dei rappresentanti dell'Italia.

Il Governo fin dalle più lontane ... dell'India e dagli Stati Uniti d'America ha acquistato, e fatto giungere il frumento, e da regioni più vicine ci ha fatto venire olio, orzo, bestiame, fave, carbone, car-rube, petrolio e tante altre cose. Il Governo ci difende dal nemico, e sventa tutti i suoi intrighi.

Esso si occupa dei poveri, degli affamati, degli ignudi, e trova la-voro ai disoccupati, inviandone gran numero in Italia, e S. E. in persona, accompagnato dal Colon-nello Sani, si reca di volta in volta fino a bordo per rivolgere ad essi gli ultimi saggi consigli.

Quindi chi non ringrazia il Gover-no, non ringrazia nemmeno Iddio.

Preghiamo Dio di accordare la vittoria alla Nazione Italiana, di prolungare la vita al nostro amato Sovrano, di benedire i Suoi Augusti Figli, e i Suoi Familiari, il Suo va-loroso esercito, e prima di tutti S. E. il Generale Ameglio.

A tutti indistintamente giungano i nostri augeri pel nuovo anno.

Comm. Hassuna Caramanli

IL CADI DI TRIPOLI

Oggi nasce sul mondo un anno nuovo: oggi nuove tracce di storia e di civiltà si scrivono a caratteri di fuoco su tutte le cose perchè il ri-cordo viva eterno nella memoria degli uomini.

Anche per l'Italia, la grande Na-zione e la buona Nazione, infinite bellezze si schiudono oggi.

Ci giunge a noi la eco delle gran-di battaglie che si combattono oltre mare e anche in noi, devoti sudditi di questa forte Italia, vibra il pal-pito dell'attesa più intenso e più commovente.

Tutti preghiamo per la sua Vit-toria, che è la nostra, tutti vogliamo la sua gloria, che è la nostra, la sua grandezza, la sua forza, che sono nostre che siamo d'Italia, che vivia-mo protetti, amati e rispettati e che ci sentiamo orgogliosi di chiamarci Musulmani d'Italia.

Sceik Abdurrahman el Buseiri.

IL PRESIDENTE DELLA R. CORTE DI APPELLO

Il dramma immane e implacabile, pare imponga sovra tutto silenzio sacro e austero, onde tutte le più squisite energie dell'animo umano trionfino nell'azione, nell'abnega-zione, nel sacrificio per raggiungere e integrare il magnifico compito storico di questa generazione: do-nare a l'umanità il godimento di un'era novella, destinata a limitare la violenza alle lotte avverso le mi-steriose e cieche forze della natura sì che le tenebre dell'ignoto siano man mano fugate.

William Caffarel

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE REGIONALE

Il 1918 sorprende gli stati belli-geranti nella fase più acuta della lotta.

Il momento è decisivo per noi!

L'Italia è giunta in quell'istante supremo cui è legata la sorte stessa della sua vita avvenire.

I giorni di amarezza indicibile e di incertezza infinita trascorsi, i momenti di vera angoscia subiti, nei quali la percezione della triste real-tà delle cose pareva in opposizione col sentimento dell'onore e della Patria, impongono a tutti, senza di-stinzione, di non sfuggire alla voce imperiosa del dovere. Ed il dovere è unico: Lottare senza tregua, resi-stere con ogni sacrificio per assicu-rare il trionfo della Civiltà.

Avv. Giuseppe D'Adamo

IL COMANDANTE DELLA PIAZZA

Un pensiero da stampare sul pri-mo numero della « Nuova Italia » nell'anno che comincia! Se la se-rietà grave dell'ora desse adito ed efficacia a pensieri la bisogna sa-rebbe facile, ma oggi non è consen-tita che l'azione fiera, decisa e vi-vace, la volontà ferrea, costante, in-flessibile. Tuttavia non un pensiero, ma scriverò un consiglio ed espri-merò un voto.

In tutti i numeri del calendario che coll'eterna vece si succederanno nei blocchi dell'anno 1918, sia im-pressa la parola — **Perseverare** —.

Siccome ciò non è possibile, la parola sia incisa nei forti animi vo-tati dei 40 milioni di italiani.

Allora forse prima che l'anno fi-nisca, vedremo lentamente svanire dal calendario il — **Perseverare** — che a poco a poco cederà il posto al — **Trionfare.**

Ten. Col. C. Muzzioli

IL COMAN.te DELL'ARTIGLIERIA

Mi si chiede un pensiero per l'an-no nuovo...

A me pare che invece di parole debba darsi da tutti un'azione viva, concorde ed intensa per superare la crisi che gravita sui destini della Patria.

L'anno tramonta in un tenebroso bagliore di guerra, vieppiù offuscato dalla orrenda visione di tante stra-gi; siano in noi caldi l'augurio e la promessa che il lavacro di sangue generosamente sparso per il sacro ideale d'Italia, rigeneri e tempri i nostri animi, ravvivando la fede nel nostro valore e nella nostra coscien-za.

L'anno che nasce, sorge radioso delle più belle promesse di vittoria, e vittoria indubbiamente sarà, ap-portatrice di pace feconda, di civil-tà e di lavoro.

Unità di sforzi, di pensieri e di intenti, volti tutti al bene della Pa-tria, sia la nostra divisa d'ogni ora, certi con questo di cooperare valida-mente all'immane compito che oggi incombe al nostro eroico Esercito.

Ten. Col. Riccardo Burei.

IL CAPO DI GABINETTO DEL SEGRETARIO GENERALE

La fortuna di un popolo dipende dalle virtù, dal volere e dalle disci-plinate energie dei suoi figli.

Cav. Giuseppe Sanna

L'INGEGNERE CAPO DIRETTORE DELLE O.O. P.P.

Chi sa dire se e quando le guerre avranno un termine o se perdure-ranno finchè durerà il mondo? Certo si è però che nelle guerre avvenire le maggiori probabilità di vittoria saranno per quelle Nazioni più for-temente organizzate nelle industrie meccaniche e più largamente prov-viste di materie prime. Dalla crisi di questa terribile guerra l'Italia è stata spinta ad uno insperato svi-luppo industriale; facciamo che que-sto sviluppo non abbia a perdersi ma abbia anzi a perseverare dopo la pace vittoriosa, che ci attende, e l'Italia sarà forte, considerata e temuta nella Società delle Nazioni.

Ing. Osenga Tullio.

IL DIRETTORE DEL R. UFFICIO AGRARIO

« Tacere, obbedire, lavorare.

E. De Cillis ».

Augurii

Porgiamo rispettosi auguri a S. E. il Ministro delle Colonie On. Gaspare Colosimo; a S. E. il Sottosegretario di Stato On. Conte Pietro Foscari; al Comm. Baccari, Capo di Gabinetto di S. E. il Ministro; al Comm. Cicero, Capo di Gabinetto di S. E. il Sottosegretario; al Grande Ufficiale Agnesa Dr. Giacomo, Direttore Generale al Ministero delle Colonie; al Grande Ufficiale Dr. Pompeo Bodrero, Direttore Generale al Ministero delle Colonie; al Grande Ufficiale Avv. Carlo Riveri, Direttore Generale al Ministero delle Colonie; all'on. Dr. Ernesto Artom, Presidente dell'Istituto Coloniale Italiano; all'on. Senatore Avv. Giuseppe D'Andrea, Presidente della Società Africana di Italia.

IL PENSIERO DI UN'ELETTA SIGNORA

Non con segni di gioia, non col facile riso accolto è il Nuovo Anno che sorge: troppo sentiamo la gravi-tà dell'ora che passa, troppo questa ora è dolorosa.

Ma a questi giorni di ansia febbri-le altri ne seguiranno, più belli. Con sicura fede e con serena mente at-tendiamoli nè sia l'attesa oziosa.

Vane son le parole, vani i commen-ti; solo nel silenzio si tempra l'ani-mo e s'eleva. E sia l'animo forte in noi, forte sia la coscienza dei doveri che a noi incombono in questa lotta, per questa lotta.

Apporti ognuno coi suoi sacrifici sian grandi sian lievi l'obolo d'amo-re che la patria esige col diritto di una Madre.

Uno solo il desiderio, una sola la meta: il nemico che calpesta le belle terre nostre sia battuto e fugato.

Ma perchè ciò sia e sia presto, per-chè non invano siano caduti i nostri morti, perchè non invano li piangia-no e madri e spose, grande sia il no-stro amore e salda la nostra fede.

Ogni giorno che passa segna una nuova infamia nemica ma in ogni o-ra che scorre prodigi di valore son compiuti dai soldati d'Italia. E ri-tornerà la Vittoria, ritornerà alle ar-mi nostre. Più bella ci sembrerà per l'attesa dolorante, più cara perchè più duramente guadagnata. Ritorne-rà: ce lo promettono tutti quelli che dei lor petti han fatto muraglia al nemico, ce lo promettono i valorosi alpini, i forti granatieri, i cavalleg-geri dal nobile esempio, i bersaglie-ri dalle belle tradizioni di gloria, gli arditi bombardieri, gli artiglieri, i mitraglieri dai cuori di bronzo, e i « Santi fanti » cantati dal giovane poeta.

In quest'alba dell'anno novello che sorge per noi con speranze rin-novellate vada un pensiero d'affetto e d'augurio a tutti quelli che per l'in-vasione barbarica son lungi dalle lor case, lungi dalle lor terre; vada-no i voti più fervidi a tutti i nostri combattenti, ai grandi come agli umili eroi.

Bianca Nunes Vais Arbib.

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZ. FRA I COMMERCIANTI

Ho sicura fiducia che sotto la gui-da sapiente del capo del Governo della Colonia il nuovo anno saluterà l'inizio di un periodo di febbrile at-tività inteso a far sì che le feconde opere di pace del dopo guerra tro-vino un terreno propizio.

G. Mondini

IL NOSTRO DIRETTORE

Roma, 31 dicembre

Noi, innamorati di codesta lontana colonia, che vivendo vicini agli av-venimenti più grandi, sentiamo lo stesso e vibriamo con voi, di tutta l'ansia e la speranza che è il ves-sillo di Tripoli italiana, per l'anno nuovo che s'affaccia vorremmo po-ter esprimere oltre l'augurio tutta la fede che dev'essere oggi la forza di tutti gli italiani.

Comm. Ugo Cafiero

مقدمة

Il pensiero del Comm. Caramanli

نرم الاخطر [illegible] قيمة انور حسن قرمانلي رئيس البلدية ومثل الامة العربية في هذه البلاد . وقد [illegible] الشعائر الواجب على الاهالي ان يمارسوها في مواسم امام الحكومة التي طارقت امة فهم نعم لا يمكن حصرها والتي ذكر جنابه حفظه الله جالبا منها جزاه الله خيرا فانه قد امرنا ان نكون من الشاكرين.

لا جناب المحترم مدير جريدة ايطاليا الجديدة طرابلس غرب الذي ادين لله به وصدقه ان من لم يشكر الناس في نعمهم لا يشكر الله تعالى في انعامه .

والله يعلم والخلق يعلمون اننا اهل هذه الولاية كبارا وصغارا مديونون لدولتنا في دوام الشكر لها في هذا الوقت الحرج فهو والله اب في الشفقة وام في الحنانة فمن بلد زواره في الغرب [illegible] وصل متها فكم جلبت لنا من طاس افاص الهند واقاصي الولايات المتحدة ودقيقا وشعيرا وسمنا وفولا وحمصا وارزا وغير ذلك من كل خيرات يمكن جلبها وايصالها لنا

وكم حمتنا من العدو وردت كيده ودمرته تدميرا وكم اغاثت المستقل للعلماء والحرية لسويا والارض وان غدا لناظره قريب .

هذا عام تفقد فيه اسباب ظلم وتستنزف وسائل الوحوش وتنقض صواعق العدل على البرابرة فتخشع ابناهم ويقولون اللهم ان اثمنا كان عظيما .

لقد اشقينا في الارض يذلون مكرهين عجزا وانفسهم في الشر تغلو . ايديهم مغلولة متطاولة . وارواحهم في المعصية تواقة واهل ادنيا واحياؤها يمنون على انقض البرابرة المصروعين صروح المستقبل ويتقشون عالها

امام سطارة الحق تتنكس اعلام الجائرين .

من اللهوريين وحفظت حياتهم واولادهم من جور الجوع والعراء فثلاث الاف منهم صيرتهم اناسا فنعدوا لخدمة الرجال منبثين في مدن ايطاليا بهمة واليها العزيز الجنرال اميليو الذي يزورهم في كل جابور بعمل الكوادير ساني بكل النصائح التي يلقيها والد لاولاده من صميم قلبه وصدق محبته وغيرهم من ابنائهم اهم على ترتيبهم قد انتفعوا بنصائحه واستحلوا ثمرتها واحذروا في صور استقبالهم فمن لم يشكر هذه الدولة على نعمها لا يشكر الله على نعمه

ومن لم يشكره فهو من الضالين وبالجملة فقد سمت هذه الدولة على رفاهية رعاياها بقدر ما سهرنا لنهم . نحن في حمدها وشكرها والثناء عليها رافعين ايدي الخضوع لله تعالى ان ينصرها على اعدائها ان يديم عمر ملكنا العزيز فيتوريو عما نويل الثالث واريبارك في اجاله رجاله وجنوده البواسل واخص منهم من يمثل هذه الدولة بليبيا الجنرال اميليو حتى طوالا مباركين له في هذه السنة الجديدة وفي امثالها وامثال امثالها آمين.

رئيس بلدية طرابلس
حسونه القرمانلي

خواطر في العام الجديد

Pensieri del nuovo Anno

اما في اطوائه سهم يحرق سب مارد هذه الطاغية فيرديه انما في الادراك من يتقن شيطان هذه القصعة فيهديه كان المنية بها كثير الرؤوس قد فغر اشداقه وادلع السنة من و شها حق لا يملاه قائل ولا كثير . يتنقل كالبرق بين الصفوف ويتلقف الاطفال ويفتك بالرجال ويكسر النبل على النبال .

هذه حرب لا تضع اوزارها او ترشق البربرية اخر سهم في كنانتها .

ابى الظلم ان ينقاد الا مرغما وذا حكم الحسام ظلمت البصائر واشتبهت شاكلة الصواب وسادت قوة الغضبية وهذا المعنى اصاب مقتل .

السيف اصدق انباء من الكتب واماد الاحمر .

لي الملك ما ينهي على الاهل والا فلق في جانب البينة مصباح الانصاف الدال والبرهان لا يلجا له السفر الا لتشفى ما جردت دول الاتفاق البتار في وجه البرابرة الا انتقاما منهم لتعاليهم عن نور الحق وهدمهم حياض الانصاف.

يطيب لايطاليا هبيط الاسد كما يتيهون ابو الاشبال اذا نهض من بقايا فريسته . وتترنح بخمرة انتعاشه كما تبرق اسرة البغى وهي ترو له الدينار.

تمخضت عصور المغول فوضعت كلبا عقورا بعث من وراء حبل طاي منهارا على سيبيريا وريح صرصر عاتية فدكت صروح مدنية المشرق وقذفت ثمار فرائح الساميين في دجلة بغداد وعدا الكلب العقور على فئة الانسانية فهصر عنقها وولغ في دمائها .

وتركيا اليوم بنت المغول وهي سائقها طول طويل المخالب لئيمة المآرب ملحدة المذاهب موتورة المشارب دنيئة المناسب موتورة لك الب .

ابي الله والحق وحرمة الانسانية ان يتم كيد الاتحاديين

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 30 — Il Comando Supremo, in data 30 Dicembre comunica:

Lungo tutta la fronte si ebbero sole azioni di artiglieria, particolarmente intense nel settore di Monte Tomba.

A Piave di Soligo gli aviatori inglesi abbatterono un pallone frenato avversario.

Ieri sera alcuni velivoli nemici hanno rinnovato le incursioni su Padova, lanciando sulla città oltre venti bombe esplosive ed incendiarie. Si debbono deplorare tre uccisi, tra i quali un ragazzo, e tre feriti, tra i quali una donna. Numerosi danni, taluni anche rilevanti, vennero prodotti ai monumenti alle case private: i fabbricati di due ospedali furono danneggiati, nella chiesa di San Valentino, colpita, si sviluppò un incendio, e la bella chiesa del Carmine è abbruciata in parte.

LE SEDUTE SEGRETE AL SENATO

ROMA, 31 — Il Senato ha continuato ieri le sedute segrete.

Molto probabilmente oggi terrà una seduta pubblica.

IL MINISTRO VENIZELOS

ROMA, 31 — Venizelos, al suo arrivo a Roma, è stato ricevuto dal Sottosegretario di Stato agli Esteri Borsarelli, e dall'Ambasciatore di Grecia.

L'INTERVENTO GRECO

ROMA, 31 — Venizelos ha conferito col Ministro d'Italia ad Atene: Bosdari. Consta che conferirà anche con gli onorevoli Sonnino e Orlando.

Secondo l' « Idea Nazionale » non è improbabile che si tenga alla Consulta una importante conferenza fra Orlando, Sonnino, Venizelos e Bosdari.

LA PROROGA DEI TRATTATI e degli accordi commerciali

ROMA, 31 — Il Consiglio dei Ministri ha prorogati i trattati e gli accordi commerciali, con il Brasile con la Francia, con il Giappone, con la Grecia, con la Rumenia, con la Serbia, e con la Svizzera.

L'INAUGURAZIONE del dispensario antitubercolare Bandi

LIVORNO, 31 — Alla presenza di S. E. il Sottosegretario all'Istruzione, e delle principali autorità e notabilità cittadine è stato solennemente inaugurato il dispensario antitubercolare Bandi.

Il Sottosegretario parlò vivamente applaudito.

Dall' Inghilterra

IL NUOVO GENERALISSIMO RUSSO

LONDRA, 31 — Si riceve da Pietrogrado la notizia, di fonte massimalista, che il congresso dell'esercito ha nominato a Comandante in capo il generale Krylenko.

Comunicato della Palestina

LONDRA, 31 — Gli inglesi hanno fatto una nuova avanzata di circa cinque chilometri conquistando Ilbrirrh, Difra, Burkah, la cresta di Rem, di Allah e di Khettirche.

Siamo avanzati altresì verso Khurbhalbaharith e Dairelkuddis.

Comunicato inglese

LONDRA, 31 — Abbiamo respinto un potente attacco nemico, su un fronte di oltre tre Kilometri, diretto contro le nostre posizioni situate a sud di Cambrai; il nemico è riuscito soltanto a prender piede a nord di Lavacquerie e a sud di Marcoing.

Con violenti contrattacchi lo abbiamo ricacciato da parte di quelle posizioni, facendo alcuni prigionieri.

Abbiamo altresì respinto un colpo di mano del nemico, nelle vicinanze di Gallenion, dove il nemico ha subito qualche perdita.

* * *

LONDRA, 31 — Il nemico ha mandato ad effetto un attacco, di carattere locale, contro le nostre posizioni nei dintorni della ferrovia Ypres-Staden.

L'attacco, sebbene condotto con forze numerose, è stato completamente respinto; e il nemico ha dovuto ripiegare su Paschendale.

Dalla Francia

AL SENATO FRANCESE

PARIGI, 31 — Il Senato ha approvato all'unanimità, il progetto d'esercizio provvisorio, per il primo trimestre 1918.

Comunicato francese

PARIGI, 31 — Il cannoneggiamento è durato intermittente su parecchi punti della fronte.

Facemmo numerosi prigionieri nella regione di Bezonvaux-Vanquois.

* * *

PARIGI, 31 — L'attività delle opposte artiglierie sulla riva destra della Mosa è stata piuttosto viva.

Lo stesso dicasi per il settore di Bezonvaux, per quello di Invemont, e per l'alta Alsazia.

L'ASSASSINIO DI GOREHYKINE

PIETROGRADO, 31 — Un giornale annunzia che Goremykine, sua moglie, e suo cognato furono assassinati a Sotchy, nel Caucaso.

IL COMANDANTE DEI COSACCHI

MOSCA, 31 — Si annunzia che Kaledin è stato eletto Ataman, cioè comandante, dei Cosacchi.

CRONACA DI TRIPOLI

Calendario

Martedì, 1° Gennaio 1918 — Circoncisione di N. S. G. C.

Asterischi

*** *La « Nuova Italia » porge gli auguri più vivi per il nuovo anno a S. E. il Governatore Generale Ameglio, Senatore del Regno, e alla Sua distinta Signora; all'Ill.mo Signor Comm. Ugo Niccoli, Segretario Generale, e alla Sua distinta Signora, a S. E. il Vescovo L. Antonelli, nonchè a tutte le personalità militari e civili della Colonia.*

Ricordiamo fra i tanti il T. Generale G. Cassinis e Signora, il Capo di S. M. Colonnello Merzlyak, il colonnello Perrone, Comandante interinale delle truppe; il Colonnello Vieri, Presidente del Tribunale Militare, il T. Colonnello Sani, Capo dell'Uff. P. M.; il T. Colonnello C. Salomone, Capo Gabinetto di S. E; il T. Colonnello Del Becchi; i Tenenti Colonnelli Muzzioli, Dall'Ora, Burci, Scalese; il Comandante Nicastro; il Comandante Pedemonte; il T. Colonnello Calabrese, il Magg. Cav. Galli, Comandante della Divisione dei R.R. C.C.

Fra le Autorità Civili rivolgiamo uno speciale augurio al Comm. Hassuna Caramanli, al Cav. Uff. Sceik Abdurrahman el Busciri; al Comm. Coffarel, Presidente della Corte di Appello; ai Magistrati Sigg. Cav. Gogioso, Cagno, Marongiu, D'Adamo, Gobetti, Cominelli, De Feo, Vaccari, Cimino; al Cavalier Sanna, Capo Gabinetto al Segretariato Generale, al Cav. Biozzi, capo dell'Uff. E. C., al Cav. Carloni, capo Reg.re del Governo, al Dr. Prof. Cav. Simoncini, Direttore d'Igiene; al Cav. Del Giudice Luigi, Primo Comm. Municipale; al Cav. Dr. A. Genoni Comm. Municipale; al Cav. Avv. Luciani Capo dell'Uff. Fondiario; al Cav. Vallogini, Direttore della Polizia; al Cav. Delicati, al Dr. Salerno, al Cav. Uff. Osenga, Direttore delle O.O. P.P.; al Comm. De Cillis, Direttore dell'Uff. Agrario; al Cav. Parisi, Direttore Prov.le delle Poste; al Cav. Ing. Nicotra, Direttore delle Ferrovie Libiche; al Cav. Patriarca, Direttore dell'Ufficio Tasse Affari; al Cav. P. Malfatti, Delegato del Tesoro; al Cav. Zara, Direttore della Dogana; al Cav. Cavazzuti, Ispettore delle Privative; al Dr. Aurigemma, Direttore degli Scavi; al Cav. Le boffe, Comandante del Porto; al Cav. Gandolfo Direttore delle Scuole Secondarie; al Comm. P. Tria, Direttore dell'Ospedale Civile; al Dottor Testori, Direttore dell'Ospedale di S. Giuseppe; al Cav. Vantini, Direttore della Banca d'Italia; al Sig. Ugo Foscolo, Direttore del Banco di Roma, al Sig. Lerro, Direttore del Banco di Napoli; al Signor Giannò, Direttore del Banco di Sicilia; al Cav. Uff. Tedesco.

Auguri alle Presidenze delle Associazioni Cittadine: Consorzio Autonomo per i consumi; Associazione fra commercianti; Società di Tiro a Segno; Comitato di Preparazione Civile; Società Dante Alighieri; Croce Rossa Italiana; Società di Beneficenza; Comunità Israelitica; Patronato Scolastico, e Società Canottieri.

Musica in piazza

Ricordiamo che questa sera la Banda Presidiaria svolgerà il seguente interessante programma:

MARCIA MILITARE — **N. N.**
AROLDO (Sinfonia) — **Verdi.**
OTELLO (Fantasia) — **Verdi.**
MINUETTO — **Boccherini.**
FAUST (Fantasia) — **Gounod.**
MARCIA MILITARE — **N. N.**

Chiaroscuri tripolini

Nel Quartiere Ebreo

Pochi, e senza tema di errare potrei anche dire pochissimi fra gli Italiani che vivono a Tripoli, e forse nessuno fra i numerosi che vi fu rono di passaggio, conoscono quella vecchia *Sciara el Rebbi Nessim*, dal nome giudaico, che ricorda le Sacre Scritture, il Talmud, e la Sinagoga; e sta nel cuore dell'abitatissimo quartiere ebreo, formandone, insieme con le stradette adiacenti, la parte più caratteristica.

E' vero che tale *Sciara* e le sue case sono quasi completamente nascoste agli sguardi dei profani dai gruppi compatti delle costruzioni che le attorniano da ogni parte; è anche vero che piccole e strette ne sono le estreme imboccature, e che quello angusto budello, di apparenza così poco gradevole, e di esalazioni — diciamolo pure — così poco profumate, non attrae molto i passanti frettolosi, ma pure in quel la via, e in quella diecina di ramificazioni che se ne staccano quante cose interessanti, di schietto colore locale, da osservare; quanti originali soggetti per l'occhio dell'artista che volesse ritrattare dal vero; e quale fonte inesauribile di evocazioni per un innamorato delle cose antiche!

Sciara el Rebbi Nessim si può paragonare ad una di quelle solitarie isole che vedonsi di quando in quando lungo il corso dei fiumi, attorno cui scorrono rapide le onde trasportando alberi, rami schiantati e ciuffi d'erba, — e spumeggiano senza cessa, e s'avvolgono in gorghi vorticosi, — mentre l'isola sta ferma, circondata da alberi secolari, e da cespugli foltissimi e impenetrabili, che ne proteggono da ogni violazione l'antica fisionomia interna, e forse qualche vecchio tempio, dedicato a deità tramontate.

Così Sciara Rebbi Nessim, sebbene lambita da due correnti: da una parte dall'onda limacciosa della folla che percorre la Hara Kebira; dall'altra dal furioso vento di tramontana, che viene dal mare, serba immutata la sua antica fisionomia, che fa rivivere l'aspetto intimo di Tripoli dei tempi medievali.

Qui, sul dosso della collina che spinge a promontorio la sua estremità sul mare, il piccone non è mai penetrato, e neppur entrò mai la smania di innovazioni, tanto facile nella gente che abita al piano, e che ha a sua disposizione molto spazio; — e che cosa, del resto, avrebbero potuto fare i proprietari delle piccole casette, addossate le une alle altre, se non distruggerle? — e neppure vi si diffuse la contagiosa febbre dei rifacimenti, delle rappezzature, delle intonacature, che il più delle volte sciupano anzichè accomodare, e fanno parere ridicoli, come il belletto spalmato in faccia alle vecchie.

Così — per miracolo — è rimasto aperto uno spiraglio da cui possiamo guardare nel passato.

Vinciamo, adunque, la nostra insana riluttanza, e penetriamo nella quieta isola, dove la vita scorre tranquilla e raccolta come mille anni fa, sebbene collocata nel cuore del quartiere più rumoroso di Tripoli.

La Sciara principale corre serpeggiando, e volgendo con bruschi gomiti ora a manca, ora a destra, fra una ininterrotta successione di casette piccole, nessuna eguale all'altra in altezza sebbene quasi tutte ad un piano, a forma di dadi irregolari, quali imbiancate esternamente a calce, quali colorate di giallo o di turchino.

Le case sono fraternamente unite insieme, quasi incastrate, salvo poche che si protendono audaci e curiose in avanti sulla via, e altre che se ne sono ritirate quasi colpite da spavento: una si è perfino collocata proprio in mezzo alla strada e vi sta senza tante cerimonie, scomodando i passanti, a cui non chiede nemmeno *pardon*.

E come da un grosso ramo si staccano ramoscelli e virgulti, così dalla strada principale, ad ogni diecina di metri s'allargano piccole piazze, si diramano stretti chiassuoli, anditi solitari, si dipartono buie gallerie, si staccano vicoletti ciechi: di alcuni si vede la fine, di altri no, che si attorcigliano su sè stessi, o danno origine ad altri rami più sottili che penetrano fin nel vivo delle costruzioni.

Sotto una larga arcata, le cui estremità prive di stipiti, poggiano direttamente sul terreno alcune donne ebree, dalle vestimenta a vivaci colori, stanno accoccolate sul pavimento, pestando i cibi con monotona cadenza negli squillanti mortai di ottone, e quella scena animata, nella via antica, tra le vecchie case, vi fa correre con l'immaginazione ad altri luoghi e ad altri tempi, e vien fatto di pensare alle donne ebree della Galilea e della Samaria, di cui parla il Vangelo; e che videro gli occhi dolci e i capelli biondi del Nazzareno.

Ogni casa ha il suo portoncino sulla strada sormontato da un arco moresco; le imposte sono quasi tutte colorate di verde e portano battenti di ferro lavorato a fuoco, arrugginiti dall'umidità. Taluni portoncini sono così piccoli e bassi da far pensare se non immettano in case di nani, o in luoghi di misteriosi e segreti convegni.

Qualche porta è spalancata, e, passando, lo sguardo corre dentro e vede lunghi corridoi, fughe di anditi e di stanze, vasti cortili a livello più basso della strada, col pavimento e colle pareti coperte di mattonelle di maiolica a fiorami azzurri, scale di arenaria che portano al piano superiore, e qua e là donne ebree chine sui mastelli, intente al lavoro.

Altre porte, invece, sono ermeticamente chiuse; e non lasciano trasparire al di fuori nulla della vita intima che si svolge nell'interno.

Finestre di tutte le grandezze, e fuori d'ogni legge simmetrica, s'affacciano sulla strada: difese queste da grosse sbarre di ferro attorcigliate a fuoco su sè stesse, che intrecciandosi formano inferriate di disegno e di foggia passate; chiuse quelle da imposte di legno tarlato, o da stuoie, da stracci e da materassi sbrandellati, appoggiativi contro.

Un balcone chiuso si protende sulla via, e voi pensate che qualche strana donna, appoggiata dietro le grate, vi spii; una solitaria botteguccia vi si presenta, e vi mostra il misero interno, e la poca merce che non vale un pugno di monete: piccole lucerne, un pò di orzo e di riso posto in coffe, una diecina di pezzi di sapone, qualche pane di orzo, basso e bruno.

Le case, non contente di guardarsi, si dànno anche fraternamente la mano, con archi che accavalcano la via, ora perpendicolari, ora obliqui al suo asse.

* * *

Ecco un profondo vicolo cieco, fiancheggiato da altissime mura, senza finestre, ed in fondo una vecchia casa, con una sola porticina.

Sorge d'improvviso da una recondita lat[illegible] del nostro cervello, e ci appare [illegible] la rapidità del lampo una s[illegible]ntica e terribile.

Ricor[illegible] di un sogno pauroso, reminiscenza d'una lontana lettura?

Alta è la notte, e la luna inonda il vicolo cieco col suo argenteo splendore.

Qua sulla strada principale tre o quattro ombre, avvolte in baraccani bruni con cappucci, somiglianti ai sai dei monaci, stanno in agguato, raggomitolati dietro i cantoni.

A un tratto la porticina in fondo al vicolo si schiude piano piano, e l'amante esce cauto e furtivo, portando forse qualche sottile capello muliebre sugli abiti, presso il cuore; e, rassicurato dal silenzio e dall'aspetto deserto della strada, procede innanzi.

Invece le ombre hanno sentito, e si scuotono, i ricurvi pugnali tripolini escono dalle guaine e scintillano nella notte; e gli aspettanti, dimenandosi sulle reni, come pantere in agguato, sono pronti a slanciarsi su lui.

L'aspettato continua ad avanzarsi tranquillo, e dal caldo abbraccio di amore cadrà così d'improvviso nelle gelide e scarne braccia della morte, mettendo appena un urlo strozzato.

* * *

Da tutta la *Sciara* e da tutte le sue diramazioni, dalle casette tristi e decrepite, dalla foggia dei portali, delle porticine e delle finestre, dal silenzio che regna ovunque, dai visi stessi degli abitanti, che vi guardano con occhi stanchi e trasognati, dalla luce che piove indolente dall'alto, e fa nascere fosche ombre negli anditi e sotto gli archi, si sprigiona un non so che di antico, e di morto, che vi impressiona fortemente, e suscita davanti a voi i fantasmi del passato.

Voi pensate che questa è la Hara, ove si sono succedute per parecchi secoli le generazioni degli ebrei sbanditi dalla lor dolce terra; e qui venuti ai tempi dell'impero romano; voi pensate a tutte le fanciulle che in queste chiuse case nacquero, avendo già le stimmate della schiavitù sulla fronte, e vi fiorirono pallide, come piante senza luce, giungendo alla maturità e alla vecchiaia, senza nulla goder della giovinezza. Con viva nostalgia, ma invano, esse pensarono al « *fico che mette i suoi ficucci, alle viti fiorite rendenti odore, alle colombe che stanno nelle fessure delle rocce, alle piccole volpi che guastan le vigne, e all'amico che pastura le greggi fra i gigli, e come capriolo o cerbiatto ritorna sui monti di Beter finchè spiri l'aura del giorno, e le ombre se ne fuggano* ».

Voi pensate alle innumerevoli migliaia di bambini che qui si schiusero alla luce, ed ebbero l'adolescenza cullata dai racconti delle eroiche gesta degli avi: di Giosuè, il guerriero invitto che distrugge Gerico, di Sansone che fa precipitare la casa coi filistei sacrificanti al lor Dio; ferma il sole, e stermina gli Amorrei; di Giosafat che mena strage dei moabiti; di Giuditta che tronca il capo al gigantesco nemico; di Daniele che sfida i leoni nella fossa; dei fratelli Maccabei che sgominano i nemici... poveri bimbi, poveri adolescenti, i quali sperarono per tutta la vita tanto ardentemente quanto invano che l'epoca gloriosa ritornasse, e la patria dei padri li riaccogliesse.

Voi pensate ai tempi dei Giudici e dei Re: al secolo d'oro del popolo d'Israele, quando vissero Davide e Salomone, e tra i canti dei salmi e suon di cetere, di salteri, e di cembali fu costruito il Tempio; voi pensate ai tempi di Neemia, che dopo la cattività di Babilonia ricostruì le mura di Gerusalemme; li mettete a raffronto con le privazioni, le sofferenze, l'avvilimento onde fu intessuta per tanto tempo la vita di questi sbanditi ebrei, senza che mai perdessero, però, fede nelle Scritture; ed ecco spiegata la tristezza che vi invade, e il motivo per cui, dopo esservi tuffati in questo bagno di passato, vi affrettate a cercar l'uscita, e a lasciare questo melanconico quartiere, dove sembra vivano ombre di altri tempi, come sul vascello misterioso di cui parla Poë nel manoscritto trovato nella bottiglia.

Voi andate verso il caldo sole dei bastioni, incontro allo spettacolo del mare, cercate di nuovo la vita, e allungate il passo, ma ecco che all'altra estremità della *Sciara*, e prima di abbandonarla, uno spettacolo più triste ancora di quelli fino adesso veduti, vi colpisce, e vi stringe il cuore.

Sono le rovine di una piccola casa, morta apparentemente di vecchiaia.

Restano solo in piedi le basi dei grossi muri, che, sebbene coperte di pietre e di terriccio, lasciano tuttavia scorgere la tradizionale disposizione delle camere attorno il cortile centrale; e resta miracolosamente intatta, appoggiandosi alla casa vicina, l'alcova d'una stanza, sormontata da un pezzo di tetto sconquassato, a travicelli di palma, forse l'alcova della *sedda* maritale, ove furono concepiti i figli, e fu tramandata la vita.

Il cortile è ingombro di terra e di rottami, e appena appena si intravede il pavimento rossiccio di cemento battuto.

Da tutte le rovine della vecchia casa esala la desolazione delle cose morte e passate.

Solo, in mezzo al cortile deserto, da una sorta di aiuola circolare, resta vivo, e s'erge un vecchio, decrepito albero dal fogliame sempreverde, e stende i suoi rami sulla desolazione circostante.

Nell'albero, salvatosi dalla morte della casa, e tra le cui fronde si sono rifugiati i Lari domestici, mi sembra scorgere l'anima della famiglia che l'abitò per tanti anni, sopravvissuta alla ruina, e forse rimasta a testimoniare che non tutti i discendenti sono morti. Può darsi che qualcuno viva ancora in qualche altra terra d'esilio; forse è una figlia andata sposa altrove, forse è un figlio costretto ad abbandonare questa città non più ospitale, dopo tanti secoli, per cercare lavoro in luoghi lontani.

Sotto la pioggia di sabbia, sotto i cocenti raggi del sole, tra il vento impetuoso del nord e quello ardente del sud, il vecchio albero è rimasto vivo, e pensiamo se per qual[illegible] [illegible] misteriosa, come nelle vecchie novelle, la sua esistenza non sia legata alla vita dei discendenti della famiglia dei suoi padroni, e se non debba vivere fedelmente sulle rovine della casa, finchè uno di essi viva.

Testimone muto di gioconde feste familiari, in occasione di nozze, di nascite, e di solennità religiose, testimone di fatti lugubri e pietosi: malattie, morti, pestilenze; quanti suoni i tuoi orecchi non umani hanno sentito: vagiti di bimbi, grida di gioia, rantoli di vecchi; quante cose i tuoi occhi non umani hanno visto! — come la cronaca della famiglia proletaria è fedelmente registrata nella tua misteriosa anima: la quale di certo serba fedele ricordo dei visi, degli atteggiamenti, del parlare di tutti i discendenti della famiglia attraverso i secoli: marinai mercanti, tessitori, artigiani, battiloro, orafi, giovani audaci ed uomini prudenti, bimbi irrequieti e vecchi saggi, donzelle spensierate e tenere spose, mammine affettuose, e vecchine tremanti.

Ed ecco che anche noi pensiamo alla vecchia casa che udì i nostri primi vagiti, alle sante sembianze di nostra madre che ci insegnò a balbettare le prime parole, all'amato viso di nostro padre, che ci educò a virtù severe; e vorremmo che la casa paterna restasse ferma e salda, e che gli alberi piantati nel giardino dai nostri maggiori, per ricordare liete ricorrenze familiari, si mantenessero vivi e fronzuti per accoglierci nell'ombra amica quando — vecchi e stanchi — avremo posata la penna, e ci sarà caro rievocare questa città d'Africa, allora lontana come un sogno giovanile.

Flamma Rubra

LA NUOVA ITALIA



PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 3 — Giovedì 3 Gennaio 1918. Un numero cent. 10.

Il ricevimento di Capodanno al Castello

La ricorrenza del primo dell'anno, in ogni tempo della Storia Umana, ha costituito sempre una fra le solennità più care a tutti. E' il primo giorno dell'anno nuovo, cioè di quella serie di giorni, di mesi e di stagioni, che nella loro fatale evoluzione, ci riserbano l'attuarsi dei momenti più deliziosi come pur di quelli più tristi. E in questa incertezza dell'avvenire l'uomo si compiace di guardare con animo sereno davanti a sè, sperando che si possa avverare almeno una parte degli avvenimenti lieti che il tempo tiene sempre in serbo.

E mai come in questi momenti durante i quali l'umanità è in preda al furor bellico e che colossali masse di uomini si dilaniano e mettono a ferro e a fuoco città, villaggi e campagne, mai, ripetiamo, l'umanità sentì il bisogno, pur vivendo nel dolore e nell'ansia, di mirare all'avvenire ed accertarsi che sicuramente, dopo il ciclone della guerra, il sole della pace nuovamente tornerà a rifulgere, radioso e magnifico, sulla terra.

Dobbiamo avere la certezza che in quest'anno nuovo le nostre coscienze e la nostra fede sarà immutabilmente uguale e pronta ad ogni concorso per la vittoria completa.

Questo tutti noi di Tripoli abbiamo sentito mentre salivamo al Castello, dove nel grandioso salone S. E. il Governatore Ameglio, simbolo nobilissimo della Patria, e della Maestà Sovrana e dell'Esercito vittorioso, doveva riceverci e unire al suo il nostro saluto augurale, unanime e sincero per il bene della Patria, di S. M. il Re, dell'Augusta Famiglia, dell'Esercito e per la Vittoria.

Alle ore 9 del mattino, nel salone principale della sede governatoriale, s'è iniziato il consueto ricevimento in occasione del Capodanno.

Erano al seguito di S. E. il Governatore Generale Ameglio, il Comm. Ugo Niccoli, Segretario Generale, il Capo di S. M. Colonnello Cav. E. de Merzlyak, il Capo dell'Ufficio Politico Militare Ten. Col. Cav. Sani, il T. Col. Cav. Salomone Capo di gabinetto di S. E. il Governatore, il Capitano Milella, Comandante la scorta d'onore di S. E., il Ten. Facta, ufficiale d'ordinanza, il Capitano Bernabeo e il Ten. d'Amato della segreteria particolare di S. E., il Cav. Naghib, ufficiale coloniale.

I funzionari civili e militari

Sono i primi ad esser ricevuti i funzionari civili e militari. Notiamo:

Il Comm. Caffarel, presidente della R. Corte d'Appello, il Cav. Uff. Maronga, Procuratore Generale, l'Avv. Cav. Gogioso, il Presidente del Tribunale Avv. Cav. d'Adamo, i giudici Avv. Cav. Cagno, Avv. Cav. Cominelli, Avv. De Feo, il Procuratore del Re Cav. Avv. Vaccari, il Capo dell'Ufficio Fondiario Avv. Cav. Luciani, i Commissari Municipali Cav. Del Giudice e Cav. Cangini, il Comm. De Cillis, Direttore del R. Ufficio Agrario, il Cav. Uff. Biozzi, capo dell'ufficio economico, il Cav. Galletti, il R. Provveditore scolastico, il Cav. Ing. Nicotra, il Cav. Ing. Osenga, il Cav. Uff. Dott. Simonini, il Cav. Rag. Carloni, il Cav. Parisi, il Cav. Uff. Tedesco, capo dell'ufficio di Consulenza indigena, il Cav. Pini, il Cav. Borromeo, il Cav. Palumbo Cardella, il direttore di Polizia Cav. Vallogini, il Cav. Queirolo, il Cav. Dott. Sanna, il Cav. Aurigemma, il Cav. Zara, il Cav. Borromeo, il Rag. Alisi, il Rag. Pisani, il Cancelliere Capo Avv. Leoncini, il Cav. Inghirami, il Rag. Inserra, il Cav. Dr. D. Gori, il Sig. Comandini, il Sig. Sesto e molti altri di cui ci sfugge il nome.

Notiamo ancora il Tenente Generale Cassinis; il Colonnello Cav. Perrone, Comandante int. delle truppe; il Colonnello Cav. Vieri, presidente del Tribunale militare, il Colonnello Cavalier Bardi; il Ten. Colonnello Cav. Muzzioli, Comandante della Piazza; il Ten. Col. Cav. Del Becchi; il Ten. Colonnello Cav. Burei, comandante l'artiglieria della Tripolitania; il Ten. Col. Cav. Dall'Ora, Direttore del Genio della Tripolitania; il Ten. Col. Cav. Scalese, direttore di Sanità; il Ten. Col. Cav. Calabrese; il Comandante Cav. Nicastro; il Comandante Cav. Pedemonte; il Comandante Leboffe; il Magg. Cav. Melotti; il Magg. Cav. Leidi; il Magg. Cav. Pancrazi, il Magg. Cav. Papaccio, il Magg. Cav. Mattioli; il Magg. Cav. Restivo; il Magg. Cav. Mandarino; il Magg. Cav. Livio Galli, Comandante la divisione dei RR. CC., il Ten. Col. Cav. Gentilucci, il Magg. Cav. Ragg..., il Magg. Cav. Amodeo; il capitano La Nigra, il capitano Basile, il capitano Faà di Bruno, il cap. Naldi, il Cav. Buglisi, il Ten. La Nigra, Ferrari, ecc. e moltissimi altri di cui ci sfugge il nome.

S. E. espresse il fervido augurio che l'anno nuovo rinsaldi negli animi di tutti i funzionari ed ufficiali quella fermezza di fede e di energia che concorrerà enormemente alla nostra vittoria.

S. E. il Vescovo

Subito dopo S. E. il Governatore ha ricevuto S. E. il Vescovo. I due eminenti personaggi si scambiarono i reciproci auguri.

S. E. il Governatore s'interessò dell'opera di beneficenza che S. E. il vescovo Antonelli va continuamente svolgendo fra gli esseri più bisognevoli e S. E. il Generale Ameglio volle concorrervi con una elargizione personale.

Il corpo diplomatico

Alle ore 10 e 15 è stato ricevuto il corpo consolare. Erano presenti tutti i consoli.

S. E. s'è intrattenuto loro con la solita benevolenza e cortesia. Li ha minutamente informati sulle attuali condizioni politiche dell'Italia e particolarmente di quelle della Libia.

S. E. ... espresso quindi sicuro sulla continuazione più che amichevole dei rapporti della Libia con le colonie amiche specie ora che le truppe alleate combattono così valorosamente al fianco di quelle italiane.

Ringrazia degli auguri che gli vengono porti a nome dei rispettivi governi rappresentati e li contracambia sicuro che queste unioni di fede contribuiranno certamente alla vittoria finale di tutte le armi.

La Colonia Italiana

Viene ricevuta quindi la colonia italiana. Ci accingiamo ancora una volta all'ardua impresa di elencare i nomi degli intervenuti: chiediamo venia delle involontarie omissioni.

Notiamo l'on. Avv. Giovanni Martini, il Comm. Prof. Pietro Tria, l'Avv. Fani, il Cav. Uff. Paride Vantini, il Cav. Ugo Foscolo, il Cav. Alfredo Zanelli, il Prof. Cav. Zaccaria, il Prof. Onorato, il Dr. Dell'Aria, l'Avv. Punzo, il Sig. Nunes Vais, il Cav. Lerro, il Cav. Uff. G. Tedesco, l'Avv. Morelli, il Cav. Perrone, il Cav. Uff. Bissi, il Cav. Mondini, il Cav. Olcelli, il Sig. Diego Savalli, il Dott. Fonaioli, l'Avv. Fedriani, il Cav. Miceli, il Cav. Chisciot, il Sig. Marini, l'Ing. Galeoni, l'Ing. Sala, il Prof. Casoni, il prof. Casana, il Prof. de Prima, il Prof. Gandolfo, il Prof. Gamba, il Prof. Ricciotti, il Comm. Eduardo Ximenes, l'Avv. Michelangelo Canofari, il Prof. Sforzini, il Sig. Gianò, l'Avv. Vella, l'Avv. Gutieres, l'Ing. Lega, l'Ing. Carrieri, il dott. Simoni, il Prof. Tommasi, il Prof. Bartolotta, il Conte du Lac, il Sig. Tayar e moltissimi altri.

Parla S. E. il Governatore

Sono ben lieto di vedervi oggi tutti riuniti qui, in questa sala perchè la vostra presenza m'è una nuova prova della saldezza della vostra compagine; e l'attaccamento e la devozione alla nostra patria che attraversa una data tradizionale vi spingono e vi guidano ad operare e a cooperare per il vostro paese specie nella presente ora storica.

Come ebbi altre volte a dire sicura è la vittoria per le armi alleate.

Le poche notizie, ridotte e sintetiche, non contribuiscono certo a chiarire, soltanto gli infiniti particolari che circondano il momento attuale, ma tuttavia della loro brevità noi possiamo dedurre e ricavare gli spunti per convincerci quanta sia la nostra forza poichè i mezzi finanziari come gli organi bellici nonchè la supremazia indiscussa sui mari sono tutti per noi, per gli alleati che combattono per il trionfo della giustizia e della civiltà.

Ora se in Europa, alle spalle dell'Esercito in lotta, vive una popolazione sagrificata e disciplinata che attende vegliando l'ora della vittoria, noi, da questa lontana Colonia obblighi numerosissimi abbiamo e dobbiamo rispettare. Il nostro contributo dovrà essere massimo: in tutte le maniere e non solo materiale: le privazioni nostre solleveranno chi muore per noi, le nostre rinuncie si trasformeranno in energia per chi ci difende: è vero che ora abbiamo per molti mesi e farine e altri generi di prima necessità ma l'amministrazione accurata, lo sfuggire ogni prodigalità eccessiva che diverrebbe dannosa, dev'essere nostro massimo dovere per far pesare il meno possibile la Colonia sulla Madre Patria.

E con questo augurio e questi sentimenti v'invito a tutti a gridare « Viva il Re e Viva l'Italia ».

* * *

Numerosi e rispettosi applausi accolgono le ispirate e nobili parole di S. E. il Generale Ameglio che ha saputo interpetrare l'animo italiano di questa Colonia.

I Capi e notabili Arabi

Alle ore 11 cominciano ad affluire i capi e notabili arabi.

E' assente il Comm. Hassuna Caramanli che, come pubblichiamo in altra parte, è stato colpito da un grave lutto.

Notiamo, lo Sceik Sidi Hilal es Senussi, il Cav. Uff. il Cadì; il Mufti Seek Omar el Msellati; Cav. Mustafà ben Sukri, presidente del Comitato Consultivo, il Cav. Hassan Gurgi, direttore dei Vacuf; Cav. Uff. Mohamed Farhat, presidente del collegio di conciliazione fra arabi; Seek Zaffer el Medani, capo del rito medanita; Abdalla ese Sciariff, direttore di Bit el Mal; il Cav. Uff. Ahmed Muntasser; Hag Murtar effendi Nafus, il Cav. Mahmud Fauzi; tutti i Kaimakam, i cadì, i consiglieri del Governo e i notabili della città.

S. E. pel tramite del solerte interprete Cav. Naghib ha rivolto il ringraziamento a nome del Governo per i loro auguri contraccambiandolo per essi e le loro famiglie.

Fra l'altro ha ricordato i benefici e l'interessamento del Governo d'Italia agli affari loro, prima fra le innumerevoli prove è la costituzione degli scaglioni di operai che contribuisce al loro sviluppo morale nonchè economico dando quella posizione d'indipendenza e di dignità che è dovuta a chi lavora nel nome d'Italia.

Risponde per primo il Cav. Uff. il Cadì, ringraziando il Governo e per esso l'Italia aggiungendo che la tutela del tricolore ha allietato molto queste feste. Fa voti perchè l'Italia esca presto vittoriosa dalla presente guerra che è l'espressione della civiltà e della bontà tanto già solennemente affermata dal Governo d'Italia in Libia.

Segue lo Sceik Sidi Hilal es Senussi che rendendosi interprete della riconoscenza araba verso l'Italia ne ricorda le benemerenze fin dall'occupazione.

Ecco, del resto, l'interessantissimo indirizzo di Hilal es Senussi:

Parla Mohamed Hilal es Senusi

Questo giorno, che il nostro Governo festeggia, è un giorno fausto per noi ed io, in nome mio ed in nome di tutti gl'illustri confratelli, porgo a V. E., leonino guerriero, le più sincere felicitazioni. Auguriamo a V. E. una bella fama, una lunga vita, dei continui successi e l'avveramento di tutto quanto V. E. desidera.

Noi siamo felici di vedere il nostro Paese vivere una vita di grande benessere, camminare verso la via della civiltà e progredire moralmente e materialmente.

Dio secondi V. E. nella sua opera di affratellamento e ripaghi V. E. delle sue buone disposizioni a nostro riguardo e faccia riportare a V. E. piena vittoria sui nemici!

Viva S. Maestà Vittorio Emanuele III!

Viva il nostro gran principe, S. E. il Generale Ameglio!

Viva il nostro paese sotto la protezione del Glorioso Governo!

Porgo a V. E. i miei saluti con sentimenti di profonda gratitudine.

La comunità israelitica

E' in ultimo ricevuta la comunità israelitica.

Il presidente, Sig. Halfalla Nahum, porge a nome della cittadinanza ebraica l'augurio e la devozione per la nazione italiana.

S. E. ringrazia sentitamente.

Alle ore 12 hanno avuto termine i ricevimenti.

Nella sala degli ufficiali d'ordinanza a cura della Pasticceria Paride Moscatelli è stato offerto un rinfresco agli invitati.

I telegrammi di augurio di S. E. il Governatore

Nella ricorrenza del Capodanno S. E. il Generale Ameglio, Governatore della Libia, ha inviato i seguenti telegrammi augurali:

Generale Cittadini
Primo Aiutante Generale di Campo di S. M. il Re

Prego rassegnare alla Maestà del Re i sentimenti profonda devozione mia personale e dei cittadini e sudditi della Tripolitania e della Cirenaica ed i voti fervidi ... pel trionfo delle armi della Patria a cui radioso avvenire è legato avvenire della Libia.

Governatore **AMEGLIO**

Eccellenza Colosimo
Ministro Colonie

A nome mio, funzionari, ufficiali, truppe e popolazione tutta delle due Colonie invio a V. E. fervidi auguri di ogni bene con la fede nell'animo che anno che sorge, col trionfo delle armi della Patria segnerà pure una maggiore e più sicura affermazione della Colonia.

Generale **AMEGLIO**

S. E. Generale Diaz
Capo Stato Maggiore Esercito

A nome mio degli Ufficiali e delle truppe delle due Colonie invio a V. E. fervidi auguri pel nuovo anno con fede incrollabile nel trionfo delle nostre armi.

Generale **AMEGLIO**

Eccellenza Generale Alfieri
Ministro Guerra

Con i miei personali auguri accoiga V. E. quelli degli Ufficiali e delle Truppe della Tripolitania e Cirenaica che, col cuore fra gli eroici fratelli al fronte, fanno voti pel trionfo delle armi della Patria e per il suo radioso avvenire.

Generale **AMEGLIO**

Sono finora pervenute le seguenti risposte:

A S. E. Generale Ameglio
Governatore della Libia

Ricambio personali auguri V. E. e La prego rendersi interprete dei miei sentimenti presso funzionari, Ufficiali, notabili e capi del voto fidente fattomi pervenire a mezzo V. E.

In questa lotta che virilmente l'Italia sostiene la Patria riconoscente volge lo sguardo alle Colonie fedeli ed apprezza l'opera loro intesa facilitare il comune sforzo per la vittoria finale.

COLOSIMO

A S. E. Generale Ameglio
Governatore della Libia

Con ferma fede e riconoscente sentire ricambio all'E. V., agli Ufficiali ed alle truppe delle due Colonie il fervido e fidente saluto augurale.

Generale **DIAZ**

A S. E. Generale Ameglio
Governatore della Libia

Ringrazio e ricambio con tutta cordialità cortesi auguri personali V. E. e quelli inviatimi per Suo mezzo da Ufficiali e truppe Tripolitania e Cirenaica compiacendomi riaffermata loro fraterna solidarietà con combattenti alla fronte ed associandomi voti di vittoria formulati con nobiltà di sensi e di intenti.

Ministro **ALFIERI**

مقدمه

Il Sindaco di Tripoli

تكرم بالاسطر التاليه جناب القومنداتور حسن قرمانلي رئيس البلدية وممثل الامه العربية في هذه البلاد . وقد عبر بها عن الشعائر الواجب على الاهالي ان يضمروها في قلوبهم تجاه الحكومة التي طوقت اعناقهم بنعم لا يمكن حصرها والتي ذكر جنابه حفظه الله جانبا منها جزاه الله خيرا فانه قد امرنا ان نكون من الشاكرين.

الى جناب المحترم مدير جريدة ايطاليا الجديدة بطرابلس الغرب

الذي ادين الله به واعتقده ان من لم يشكر الناس في النعم لا يشكر الله تعالى في انعامه .

والله يعلم والخلائق يعلمون ان اهل هذه الولاية كبارا وصغارا مديونون لدولتنا في دوام شفقتها الينا في هذا الوقت الحرج فهي والله اب في الشفقة وام في الحنانة فمن بلد زواره ... اسكندرية شرقا ... همتها فكم جلبت لنا حنطة من اقاصي الهند واقاصي الولايات المتحدة ... وشعيرا ودقيقا ... وغير ذلك من كل خيرات يمكن جلبها وايصالها لنا

وكم حمتنا من العدو وردت كيده ودمرته تدميرا وكم اغاثت من الملهوفين وحفظت حياتهم واولادهم من جور الجوع والعراء فالالاف منهم صيرتهم اناسا قصدوا لخدمة الرجال منبثين في مدن ايطاليا بهمة والينا العزيز الجنرال اميليو الذي يزورهم في كل ... الكوالير ... بكل النصائح التي يلقيها والد لولده من صميم قلبه وعميق محبته ... انهم على اكثرهم قد انتفعوا بنصائحه واستحلوا ثمراتها واخذوا في حسن استقبالهم فمن لم يشكر هذه الدولة على نعمها لا يشكر الله على نعمه ومن لم يشكره فهو من الضالين وبالجملة فقد سهرت هذه الدولة على رفاهية رعاياها بقدر ما سهرنا ولسنا نحن في حمدها وشكرها والثناء عليها رافعين ايدي الخضوع الى الله تعالى ان ينصرها على اعدائها وان يديم عمر ملكنا العزيز فيتوريو عمانويل الثالث وان يبارك في انجاله ورجاله وجنوده الباسلين ونخص منهم من يمثل هذه الدوله بليبيا الجنرال اميليو سنين طولا مباركين له في هذه السنة الجديدة وفي امثالها وامثال امثالها آمين.

رئيس بلدية طرابلس
حسونه القرمانلي

مصاب اليم

La morte del fratello del Comm. Hassuna Caramanli

فجع آل القرمانلي بموت الكوالير خليل ابن السيد حمودة القرمانلي سليل الاسرة المشهورة في البلاد على اثر حمى خبيثة اعجزت فيه جميع مساعي الاطباء.

وقد شيع رفاته الاكابر والعظماء والمشايخ والادباء والمستشارون وجم غفير من كل طبقة وسار في الجنازة جناب ... نيابة من حكومة الوالي . و... نيابة عن الديوان السياسي العسكري ، ... نيابة عن الكتابة العامة . والكوالير نجيب الحاج الضابط الاستعماري والكوالير فرغرلنو قومندان القرنيري والكوالير دل جوديجي والكوالير كبجنو قمسيرا البلدية .

ووصل القضاة نوابا عنهم وسار في الجنازة الكوالير والنجيني مدير البوليس وتقدم امامه ... الضابطية وصلوا عليه في المصلى القديمة وهذه الجريدة تشاطر اسرته الكريمة شعائر الاسف وتسأل لها حسن العزاء وللفقيد الرحمه

-* بلديه طرابلس *-

بعد ان اطلعت لجنة البلدية على امر الوالي في تاريخ ٢٠ نوفمبر المنصرم لسق ١ عدد ٤٩٤ رسمت ما ياتي

١) انه من غرة يناير يتولى اصحاب بيع السكر والارز والبقول مع قطع النظر الان من المنشية بواسطة تذاكر مخصصة للتموين مؤلفة من اربع ورقات والاجناس المذكوره تاخذ كل خمسة عشر يوما

ويجب تسليم البائع الورقة عدد ١ من السكر وعدد ٢ من البقول وعدد ٣ من الارز ولم يعين بعد كيفيه استعمال الرابعة

٢) ويأخذ الباعة الاجناس المذكورة برخص مخصوصة بالتموين يقدمونها للمخزن لتوزع ويتناولون بها الاجناس المذكورة ويجدد الباعة هذه الرخص كلما قدموا للبلديه قطع الاوراق دليلا على انهم باعوا اصحابها الاجناس المذكورة املاء .

٣) يعين الكومسوريو مخزن التوزيع التي يتولاها البائعون بالجملة باذن مخصوص

٤) تعين البلديه كل شهر باعلانات خاصة للجراية الشخصيه وتعلقها على الجدران وفي حوانيت الباعة .

ومرتبات شهر يناير هي التاليه

٢٥ غرام سكر على الراس كل خمسه عشر يوما

٤٠ غرام بقول على الراس كل خمسة عشر يوما

٦٠٠ غرام ارز على الراس من كل خمسة عشر يوما

طرابلس في ٣١ دسمبر سنة ١٩١٧

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 1. — Il Comando Supremo in data 1. Gennaio 1918 comunica:

A Zenson (Piave), in seguito alla nostra energica pressione, cominciata il giorno 27 e proseguita senza interruzione, nella notte scorsa l'avversario, per effetto di un'abile azione combinata di fuoco e di reparti, dopo aver subito gravissime perdite, fu obbligato ad abbandonare la testa di ponte e a ripassare sulla sinistra del fiume. Tutta l'ansa è in nostro possesso.

Lungo il rimanente della fronte, l'azione delle opposte artiglierie si mantenne in genere moderata. Le nostre spiegarono maggiore attività sull'altipiano di Asiago, e quelle nemiche nel settore di Monte Tomba-Piave.

Nella notte aviatori nemici attaccarono il campo di aviazione di Istrana e rinnovarono le aggressioni su centri abitati e indifesi.

Le città di Vicenza, Bassano, Castelfranco Veneto, e Treviso vennero colpite: debbonsi in complesso deplorare tredici morti e 44 feriti, in gran parte appartenenti alla popolazione civile.

Nostre squadriglie bombardarono i campi di aviazione nemici. Due velivoli avversari vennero abbattuti nella giornata per opera di aviatori francesi ed inglesi.

L'omaggio della Nazione al Re

ZONA DI GUERRA, 2 — S. M. il Re ha ricevuto, in occasione di Capodanno, una infinita quantità di telegrammi di augurio da ogni ordine di cittadini.

* * *

ZONA DI GUERRA, 2 — S. M. il Re ha trattenuto a pranzo le delegazioni del Senato e della Camera, ai recatesi per presentare gli auguri di Capodanno.

Il Sovrano ha contraccambiato gli augurii e i voti, esprimendo la più serena fiducia nella vittoria delle armi italiane e nel trionfo della causa della civiltà.

LA SOLENNE MANIFESTAZIONE DI ROMA IN ONORE DEI SOVRANI

ROMA, 2 — Il popolo di Roma senza distinzione di condizioni e di partiti, in occasione di Capodanno si è affollato al Quirinale, inscrivendosi sugli appositi registri esistenti in portineria: intestati a S. M. il Re, a S. M. la Regina, e a S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno.

Tali registri prima di mezzogiorno erano già fittamente riempiti di firme, e di espressioni augurali all'indirizzo dei Sovrani d'Italia, e del Luogotenente del Regno.

GLI AUGURII A S. M. LA REGINA MADRE

ROMA, 2 — In occasione di Capodanno una grande quantità di cittadini si sono recati a firmarsi sul registro di S. M. la Regina Madre esprimendo la propria devozione e i propri voti per l'Augusta Signora.

TRA I GENERALI DIAZ E FOX

ROMA, 2 — In occasione di Capodanno vi fu uno scambio di telegrammi di augurio fra i generali Diaz e Fox.

Il contenuto dei telegrammi è ispirato a calorosi sensi di solidarietà e di fiducia nella vittoria immancabile.

TRA ORLANDO E LLOYD GEORGE

ROMA, 2 — In occasione di Capodanno il presidente Orlando, rispondendo al messaggio di auguri inviatogli da Lloyd George, gli ha trasmesso un telegramma di vivi ringraziamenti, a nome dell'esercito, della marina, e del popolo italiano.

Si riafferma, nel telegramma, la decisa volontà di resistere a qualunque costo fino alla vittoria.

SCAMBIO DI TELEGRAMMI AUGURALI

ROMA, 2 — In occasione di Capodanno vi fu uno scambio di telegrammi di augurio fra i Capi degli Stati Alleati, e fra i Comandanti dei diversi eserciti.

L'AUGURIO DELL'ON. ORLANDO al Generalissimo e all'Esercito

ROMA, 2 — In occasione di Capodanno il Presidente del Consiglio On. Orlando ha inviato un lungo telegramma di auguri per il Generalissimo Diaz, per i combattenti italiani, e per i valorosi soldati alleati, che così fieramente si conducono anche al nostro fronte.

CONTRO GLI AUSTRIACI E I TEDESCHI ANCORA IN ITALIA

ROMA, 2 — Il Presidente del Consiglio ha impartito severissime disposizioni per far sì che tutti indistintamente i sudditi austriaci e tedeschi, tuttora in Italia, vengano internati.

Il provvedimento avrà effetto immediato per i sudditi nemici residenti a Roma, e si prevede che fra tre o quattro giorni, al massimo, nessuno di essi si troverà più nella Capitale.

L'ordine non ammette eccezioni od esclusioni di sorta.

LA MORTE DEL GIORNALISTA LEDEBOUR AL FRONTE ITALIANO

ROMA, 2 — Si riceve dalla Svizzera la notizia che al fronte italiano, presso Feltre, è morto in combattimento il capitano Ledebour, redattore di politica estera nel giornale Newest Nachrictr.

Sono note le violente polemiche che tale giornalista condusse contro l'Italia, e contro gli italiani.

IL RICEVIMENTO ALL'AMBASCIATA FRANCESE

ROMA, 2 — In occasione di Capodanno l'ambasciatore di Francia Barrère ha ricevuto a palazzo Farnese la propria Colonia per il consueto scambio di augurii.

L'Ambasciatore pronunziò un discorso di circostanza rilevando la fraterna solidarietà italo-francese, e la incrollabile fiducia e fede degli Alleati in una prossima e completa vittoria.

UNO SVEDESE PER L'ITALIA

ROMA, 2 — Il figlio dell'Ambasciatore svedese a Roma ha elargito alla Croce Rossa di Stoccolma quattordicimila corone, perchè soccorra i prigionieri italiani in Austria.

Dall'Inghilterra

IL SALUTO DI LLOYD GEORGE ALLE COLONIE

LONDRA, 2 — Lloyd George, rivolgendosi alle colonie autonome di oltremare, esprime la certezza che l'Intesa, durante il 1918, restituirà la libertà all'Europa.

IL RICHIAMO DEGLI ESONERATI

LONDRA, 2 — Il Ministro della Guerra ha testè disposto che tutti i cittadini esonerati dal servizio militare, ed in condizione di prestarlo, sieno chiamati presso l'esercito combattente.

Comunicato Inglese

LONDRA, 2 — Si ebbe una viva attività delle opposte artiglierie nelle vicinanze dell'Arena di Ingoghelle, a sud-est di Lens.

* * *

LONDRA, 2 — Respingemmo con successo un tentativo d'incursione nemica contro un nostro posto a nord est di Lens.

L'artiglieria tedesca fu attiva nelle vicinanze di Lavacquerie, a sud di Lens e nord est di Armentieres.

Nel mese di dicembre facemmo complessivamente 1018 prigionieri.

Comunicato della Palestina

LONDRA, 2 — Le truppe inglesi hanno nuovamente portato in avanti la propria linea, spingendosi a nord di Gerusalemme.

Nelle giornate dal 27 al 29 dicembre furono fatti 750 prigionieri, compresi 39 ufficiali.

Fu accertata la morte in combattimento di 1006 militari nemici.

Comunicato francese

PARIGI, 2 — Lotta di artiglierie abbastanza viva sulla sinistra della Mosa, a nord della quota 304 e nella regione di Beaumont e del bosco di Lacaume.

* * *

PARIGI, 2 — Azioni di artiglieria abbastanza vive si sono svolte in Champagne, nella regione di Lemsmil. Un tentativo di colpo di mano fatto dal nemico contro i nostri piccoli posti, a sud-est di Beaumont, è riuscito senza effetto.

Il nemico ha lasciato in mano nostra numerosi prigionieri.

DISORDINI A VLADIVOSTOCK

SHANGAI, 2 — Giunge notizia che gravi disordini sono scoppiati a Vladivostoch, provocati dai massimalisti.

IL CONCORSO FINANZIARIO DEGLI S. U. PER L'INTESA

WASHINGTON, 2 — L'ammontare delle anticipazioni fatte dagli Stati Uniti agli Alleati supera i 4236 milioni di dollari.

SEDICI METRI DI NEVE IN SPAGNA

MADRID, 2 — Nella zona montagnosa di Santander la neve, che cade senza interruzione, ha raggiunto l'altezza di sedici metri.

Il gasometro di Madrid non può funzionare per mancanza di combustibile.

Tutti i treni subiscono considerevolissimi ritardi.

LA CAMERA SPAGNUOLA CHIUSA PEL FREDDO

MADRID, 2 — La Camera spagnuola ha sospeso le proprie sedute a causa del freddo intensissimo, e mancando il modo di riscaldare gli ampi locali.

La morte di Scemseddin Pascià

ZURIGO, 2 — Si riceve da Costantinopoli la notizia che è morto Scemseddin Pascia.

Cronaca di Tripoli

Asterischi

**** Nella ricorrenza del Capodanno sono giunti alla persona di S. E. il Generale Ameglio Governatore della Libia, numerosissimi telegrammi d'auguri.*

**** Nuovamente chiediamo venia ai funzionari autorità e enti che involontariamente omettemmo nella nostra lista augurale di Capodanno.*

Porgiamo loro, posticipatamente, i nostri più sentiti auguri.

Calendario

Giovedì, 3 Gennaio 1918 — Santa Genoveffa, Vergine.

Ricordo storico: 1698; nascita di Pietro Trapassi.

Un detto al giorno: I poeti italiani non hanno punto bisogno di cercare modelli di melodia fra i tedeschi.

Tommaseo

La morte del fratello del comm. Hassuna Caramanli

La prima giornata dell'anno è stata rattristata a Tripoli dalla dolorosa notizia della morte del fratello del Comm. Hassuna Caramanli, degno e benemerito Presidente della Commissione Amministratrice municipale.

Il defunto Cav. Kalil Caramanli era molto apprezzato ed amato tanto fra la popolazione indigena quanto fra quella italiana.

Da ogni ordine di funzionari e di cittadini pervennero all'illustre magistrato cittadino le condoglianze più vive per la grave perdita da cui fu colpito, e al tributo generale della città la «Nuova Italia», che profondamente apprezza le doti del Comm. Hassuna, aggiunge l'espressione del proprio cordoglio, e presenta tanto al Comm. Hassuna, come ai componenti della sua famiglia, sentitissime condoglianze.

L'accompagnamento funebre ha avuto luogo alle ore 12 di capodanno, e il corteo, dopo le consuete cerimonie funebri svoltesi nell'interno della casa, mosse dai pressi di Sciara Sidi Amura, percorrendo il centro della città seguito da gran folla, mentre altra folla si assiepava lungo il percorso scoprendosi riverentemente.

La cassa funebre, portata a spalle secondo l'uso locale, procedette circondata dagli sceik salmodianti, e seguita dal capitano Bernabeo, rappresentante di S. E. il Governatore; dal magg. Aragona, in rappresentanza dell'Ufficio Politico Militare; dal Cav. Uff. Biozzi, in rappresentanza del Segretariato Generale; dal Cav. Neghib, interprete capo del Governo; dal Cav. Grigoletto, comandante della Compagnia interna dei R.R. C.C.; dal Cav. Dr. Del Giudice, Commissario Municipale, e dal Cav. Dr. Cangini, altro Commissario Municipale.

Era pure rappresentata l'Autorità Giudiziaria; e notammo altresì il Cav. Vallogioi, Direttore di Polizia.

Al corteo prese parte un picchetto d'onore di zaptiè, che con irreprensibile contegno, scortò il feretro fino al camposanto. Lo comandava un graduato indigeno.

La salma sostò in Sciara Mizran dove, nell'apposita moschea, furono recitate le ultime preghiere funebri, e finalmente proseguì per il cimitero musulmano dove fu inumata fra la commozione degli astanti.

Al Comm. Hassuna Caramanli sia di conforto — nella grande sciagura che lo ha colpito — il pensiero che tutta la cittadinanza partecipa al suo immenso dolore, e prende viva parte al suo lutto.

Informazioni

La Commissione Amministratrice

Visto il Decreto Governatoriale 29 Novembre u. s. Serie A N. 594:

Dispone:

1.) a datare dal 1. Gennaio la vendita dello zucchero, riso e legumi in Città, esclusa per ora la Menscia, verrà fatta dagli esercenti, dietro presentazione di apposita tessera annonaria, composta di quattro tagliandi per prelevamenti quindicinali.

Per acquistare i generi indicati occorrerà consegnare al rivenditore il tagliando N. 1 per lo zucchero, N. 2 per i legumi e N. 3 per il riso. Il tagliando N. 4, non ha, per ora, nessuna destinazione.

2.) Le assegnazioni dei generi razionati agli esercenti vengono fatte per mezzo di apposite licenze annonarie, che presentate ai magazzini di distribuzione, danno diritto all'acquisto dei generi suddetti.

Queste licenze vengono però rinnovate tutte le volte che gli esercenti con la presentazione dei tagliandi delle tessere, provino all'Autorità Municipale d'aver somministrato ai consumatori i generi assegnati.

3.) I magazzini di distribuzione sono determinati dal Consorzio Autonomo per i Consumi e gestiti dai grossisti, all'uopo autorizzati.

4.) Il quantitativo di spettanza individuale, come il valore del buono, saranno stabiliti a fine di ogni mese, mediante manifesti, che oltre ad essere pubblicati in gran copia, devono constantemente essere affissi negli esercizi dei rivenditori. Per il mese di Gennaio sono stabiliti come appresso:

Zucchero grammi 250; legumi grammi 400; riso grammi 600: ogni persona per quindicina.

La Commissione Amministratrice

In esecuzione della precedente disposizione 31 dicembre 1917

Notifica:

gli esercenti per la vendita al minuto dei generi tesserati «Riso e Fave» sono i seguenti:

Mohamed Buru - Sciara El Quasc 41
Costantino Caralambo - Sciara El Quasc 76
Giovanni Longobardo - Sciara Quasc El Ensara
Kiroop Giuseppe - Sciara Quasc El Ensara
Mohamed El Fezzani - Sciara El Quasc
Di Stefano Saverio - Via Azizia 90
Tina Pirola - Via Azizia 212
Mohamed ben Sadek - Sciara Machina 37
Kalifa ben Hag Mohamed Engà - Sciara Mizran 198
Navarra Leonardo - Sciara Mizran 77
Ruggiarello Francesco - Sciara Mizran 236.
Bracale Domenico - Sciara Mizran 99
Martinez Angiolina - Sciara Mizran 103
Federico Ricevuto - Sciara Riccardo 105
Priviteri Girolamo - Sciara Riccardo 83
Battista Bonnici - Sciara Riccardo 149
D'Amore Giorgio - Sciara Riccardo 19
Ettari Vito - Sciara Riccardo 86
Francesco Tallarita - Dhara Grande 60
Landi Armida - Dhara Grande 66
Catania Salvatore - Dhara Grande 92
Biescir Giafri - Dhara Grande 102
Ibrahim ben Mohamed el Mesrati - Dhara Grande 132
Milud el Haddad - Dhara Grande
Hassen el Misrati - Dhara Piccola 2
Galea Enrico - Dhara Piccola
Abdalla Badi - Suk El Htab 48
Balistreri Grazia - Suk El Htab 75
Campione Raffaele - Mercato semi coperto
Musella Andrea - Mercato semi coperto
Castellakis Giorgio - Piazza del Pane
Mohamed el Hueldi - Id.
Mohamed el Masri - Id.
Fratelli Arcangeli - Sciara El Garbi 73-79
Maiolini Antonio - Suk El Turk 75
Hag Mohamed El Sfaxi - Giama El Drug
Gsiri Abdel Kader - Sciara El Fredga 2
Ali ben Mohamed Tunsia - Suk el Muscir 46
Mohamed Gazeesee - Suk el Muscir
Catziapis Cristo - Piazza Orologio
Kalifa Giafri - Sciara el Halga
Hag Ali Basciun - Homet Garian 132

* * *

Gli esercenti suindicati dovranno presentarsi agli Uffici Municipali per il ritiro dell'apposita licenza annonaria e dei buoni di prelevamento dei cennati generi presso i magazzini di distribuzione qui sotto indicati:

RISO

Jusef Barda - Sciara el Garbi
Hag Brahim Cusa - Suk El Muscir
Scialom L. Habib - Piazza dell'Orologio
Hag Kalifa Giafri - Bab el Horria
Abdalla el Haderi - El Halga
Debbase e Memmi - Suk el Arbi
Musci Hassan - Sciara el Garbi
Sfani Raccah - Sciara el Garbi

FAVE

Elia Nahum - Sciara Espagnol
Francesco Genovese - Sciara Enseira
Abramino Forti - Sciara Riccardo
Sumani El Gali - Sciara El Garbi
Giuseppe Miceli - Rahba
El Gammudi - Sidi Omran
Mohamed Sciarmit - Zauiet el Dahmani
Simeone Nahum - Sciara Giama Mahmud
Eliao Bonron - Hara Seghira
Zachib ben Aim Gemmana - Hara El Kebira
Raccah Beniamino - Hara El Kebira
Jacob Scetoui - Sciara El Quasc
Jsuf Attia ben Braham - Hara Seghira
Elizo ben Huato Tesciuba - Hara El Kebira
David Serussi - Hara El Kebira
Asura Agiag - Hara El Kebira
Nessim Habib - Hara El Kebira
Rahmin Scemmana - Hara El Kebira
Hammus Saadun - Hara El Kebira
Simeone Coen - Hara El Kebira
Zachi Habib - Sciara Angelo
Pinhas Natuma - Sciara Angelo
Vatmuri Effraim - Hara El Uestia
Duied Vittorio - Dahra Seghira
Musci Ruben ben Nessim - Sciara Zauia
Juda Gean - Sciara Zavia
Simon Hluga - Cuscet Kahlahi.

La bestia umana all'Alhambra

La «Milano Film» la grande Casa che ha dato alla cinematografia opere di valore artistico eccezionale, ha perfettamente compreso che i gusti del pubblico sono alquanto mutevoli, e ha pensato di interrompere la sua prodigiosa attività inscenando una film veramente eccezionale: «La Bestia Umana».

Protagonista di questo lavoro è Jack, la scimmia prodigio, che ha compiuto vari miracoli di maestria che ha saputo rendere scene con una evidenza ed un'efficacia quale molti autentici artisti potrebbero invidiare.

Jack, insomma, è destinato ad oscurare la fama di molte autentiche celebrità del cinematografo.

Il pubblico tripolino non può assolutamente lasciarsi sfuggire questa occasione di assistere ad una opera d'arte, e passare due ore di continua ilarità.

Il Ristorante ROMA

che si è trasferito in Zenghet Ben Her N. 1 nei locali dell'ex ristorante «Le Venete», avverte la sua numerosa ed affezionata Clientela che funziona regolarmente fin dal giorno 30 dicembre u. s.

هذا عام تعقد فيه اسباب
ظلم وتستنزف وسائل الوحوش
تنقض صواعق العدل علي الجبابرة
تتخشع جباههم ويقولون الام ان
هنا كان ظلما.
لقد اشقيتا بني الارض . يذلون
كرومن مصرا ، فصرم في الش
[illegible] ابدانهم [illegible]
ارواحهم في المحبة [illegible] واهل
ودنيا ونجاوها [illegible] عن الارض
برابرة المصروعين صروح المستقر
وينقشون ما بها
امام سطوة الحق تنتكس
اعلام الجذوان .

خواطر في العام الجديد

Pensieri del nuovo Anno

اما في اطواء سموم يخرق
قلب مارد هذه الطاغية فيرديه
اما ان الاملوك [illegible] شطار
هذه القصة فبهديه كان لهيبه
[illegible] كثير الرؤوس قد [illegible]
وادلع [illegible] و [illegible]
لا يهلك فاتل ولا كثير
ينتقل كالبرق بين العفوف
فيتلقف الاطفال وفتك الرجال
ويكسر [illegible] علي الثال .
هذه حرب لا تضع اوزارها
او ترهق البربرة اخر [illegible] في
كنائنه .
[illegible] ظلم [illegible] الا [illegible]
واذا حكم الحسام ظامت البصائر
والشيبت [illegible] اصحاب [illegible]
القوة الغضبية وهذا اعني اصحاب
عقائل
السيف اصدق انباء من الكتب
واماد الامر .
الي [illegible] ما يبني علي الامل
الا [illegible] في حاب البينة
ومصباح الانصاف الدليل والبرهان
ولا يلجا [illegible] السيف الا لاتشفى
وما حردت دول الاتفاق البتار في
وجه البربرة الا انتقاما منهم
لتعاليمهم من ادر الحق وهدمهم
حياض الانصاف .
يطيب لالمانيا هبط الدم كما
يتبهنس [illegible] الاشبال اذا [illegible] من
بقايا فريسته . وتترنح بخمرة
[illegible] كما تبرق اسرة البغي
وهي تزن في الدينار .
تمخضت عصور الغول فوضعت
كابا [illegible] وهبت من ورائه جيل
[illegible] [illegible] سيبيريا ريح
صرصر عاتية فدكت صروح مدنية
الشرق وقذفت ثمار قرائح الباحثين
في دجلة [illegible] وهذا الكلب
المسعور هل [illegible] الانسانية فهصر
رقبتها وولغ في دمائها .
وكما [illegible] بنت الغول وهي
[illegible] طويل المخالب [illegible]
المآرب [illegible] المذاهب [illegible]
المشارب [illegible] المناسب موفورة
المطالب .
ابي الله والحق وحرمة
الانسانية ان يتم كيد الاتحاديين
والمستقبل للحلفاء والحرية لسوريا
والارمن وان [illegible] لناظره
قريب .

Dott. UGO CAPIFERO, Dirett.-Prop.-Responsabile

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »



DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 4 — Venerdì 4 Gennaio 1918. **Un numero cent. 10.**

Il problema del bestiame e del latte a Tripoli

in rapporto alle condizioni agrarie del Paese

II

La condizione fondamentale perchè si possa produrre latte in una data regione è la esistenza di foraggio, che attraverso la *macchina animale più adatta* viene trasformata in latte, in carne, in lana, ed altri prodotti del bestiame.

Il foraggio rappresenta la produzione spontanea della terra (pascolo naturale) o il prodotto di una intensa attività colturale dell'uomo (prato artificiale).

Tanto l'una produzione che l'altra viene consumata dal bestiame, senonchè mentre alla prima forma di produzione della terra: *il pascolo* è associato un sistema di sfruttamento estensivo e primitivo cioè la « *pastorizia* » alla seconda forma di produzione: « il *prato artificiale* » è associato un sistema di agricoltura intensivo ed industriale quale è quello dell'allevamento stallino del bestiame ad alto reddito e che costituisce una delle più ricche se non la più ricca forma di attività agraria di un paese.

In Tripolitania entrambi i sistemi possono coesistere. Dei due il primo: « *sistema pastorale* » rappresenta già la forma d'industria, da cui trae principalmente partito la popolazione indigena dell'interno e gran parte della popolazione costiera. Il secondo che presuppone l'allevamento stallino del bestiame ad alto reddito, trova la sua ragion di essere nella possibilità di potere impiantare nelle terre coltivate ad *oasi* ed in quelle facilmente suscettibili di coltivazione analoga i più ricchi prati che mai furono impiantati. Ne deriva che, mentre sulla estesa superficie di terra stepposa non è possibile presentemente altro sfruttamento che non a mezzo del pascolo brado perciò a mezzo del bestiame, nell'oasi il bestiame stesso può trovare nella coltivazione del prato di medica il nutrimento più adatto e più abbondante. Senonchè mentre il bestiame da pascolo è costituito da animali di bassa taglia (almeno gli ovini) e di bassissimo reddito, data la scarsità dei pascoli stessi, nelle oasi è possibile la introduzione di bovini ad alto reddito specie quelli da latte.

Adunque l'allevamento del bestiame si appalesa quale il cardine fondamentale su cui dovranno imperniarsi tutte le molteplici forme dell'attività agraria del paese.

Potrebbe obbiettarsi:

Vi sono colture a reddito più alto che converrebbe praticare a preferenza — benissimo. Non è da escludersi che vi siano colture a reddito altissimo tali da competere per alto prezzo dei prodotti con quella foraggiera ordinario però quasi tutte le coltivazioni intensive, praticate in questi terreni sciolti e col concorso dell'acqua di irrigazione e del sole cocente danno un reddito proporzionale alla quantità di concime organico messo a loro disposizione.

Concime organico vuol dire stallatico; stallatico, vuol dire prato artificiale irriguo nei terreni dell'oasi. Questo sistema soltanto è capace di assicurare il miglior mezzo di riuscita a tutte le altre forme colturali e però rotazione agraria per una media o grande azienda da impiantarsi non può prescindere da tale sistema.

Ma si può ancora obbiettarsi:

Il territorio dell'oasi non è fatto nè per medie, nè per grandi aziende, esso è in massima parte costituito da piccole proprietà o piccoli, anzi piccolissimi possessi.

Infatti il territorio dell'oasi è tutto o quasi coltivato da indigeni o per meglio dire è tutto colonizzato e sfruttato secondo il sistema tradizionale di coltura.

Quale stato di cose, rispondiamo, rappresenta a nostro avviso la condizione più favorevole per un conveniente sviluppo dell'industria del bestiame come è facile dimostrare. Lo scrivente ebbe occasione di asserire fin dal giugno 1917 secondo pubblicato nel « Giornale d'Italia » (2 giugno 1917) che la coltura dell'erba medica costituisce per la Tripolitania la *regina delle colture* (Rimandiamo in proposito i lettori alla recente pubblicazione di propaganda dell'Ufficio Agrario redatta dal Dott. N. Mazzocchi sull'erba medica). Tale coltura per iniziativa del Comm. De Cillis per la prima volta è stata tentata sulla steppa anche a sistema asciutto e l'esperimento è stato affidato al Dott. G. Leone.

Nella steppa appunto l'Istituto di Zootecnia impianta a scopo industriale il primo grande medicaio irriguo per provvedersi la massima parte di foraggio, di cui può abbisognare.

Perchè all'erba medica compete l'appellativo di *regina delle coltivazioni?*

Perchè nelle condizioni più favorevoli essa è capace di produrre persino oltre 13 tagli di erba fienabile durante l'anno, vale a dire oltre Q.li 2400 per Ha. di erba fresca, corrispondente a circa Q.li 600 di fieno per Ha e nelle condizioni meno favorevoli la produzione non scende al di sotto della metà. Il che significa che un Ha. di terra coltivata a medica in Libia equivale a non meno di tre buoni ettari di terra coltivati analogamente in Italia. Il che significa altresì che sopra un ettaro di medicaio, tenuto conto del minimo possibile del raccolto, possono comodamente vivere ed alimentarsi per tutto l'anno non meno di tre buone vacche lattifere.

Per garantire siffatta ricchezza di prodotto occorre assicurare l'acqua d'irrigazione.

Tutto il problema economico della Libia, come verremo a trattare in seguito, non è tanto problema tecnico agrario quanto problema *idraulico* e fortunatamente per noi esso presenta varie buone soluzioni.

Tenuto conto dei dati di produzione sopra esposti, basterebbero duecento ettari di terra coltivata a medica per assicurare all'Esercito presidiario della colonia buona parte del fabbisogno di fieno per cui si è tributari della madre patria.

Ma torniamo al primo punto:

Perchè il colono arabo che pure ha avuto occasione di apprezzare il valore di tale pianta non l'ha sostituita a tutte le altre forme di coltivazione che pratica?

Per una ragione molto semplice.

L'economia agraria che si svolge oggi nell'oasi mira ad assicurare ad ogni famiglia colonica il fabbisogno alimentare di prodotti erbacei (orzo in massima parte ed essenze ortalizie) nonchè di frutta, (datteri etc.).

Il dippiù viene portato al mercato.

Per buona sorte un tal sistema di sfruttamento del suolo contribuisce a tenere relativamente basso il tasso dei fitti della terra. Si viene così a realizzare per ciascuna famiglia colonica indigena quella forma di agiatezza quietista, che trova riscontro in molti paesi del mezzogiorno d'Italia nelle famiglie coloniche costituitesi di recente proprietarie di poca terra per effetto della emigrazione.

Il colono produce tutto quanto gli è sufficiente per vivere e porta l'avanzo del prodotto al mercato. L'industriale non ha alcuna parte in questa fase di produzione ed interviene tutto al più nel commercio della produzione al mercato.

(Questo infatti è praticato a Tripoli da commercianti in massima parte israeliti).

Il colono tripolino per garantire la sua produzione di orzo e di prodotti ortalizi ha bisogno naturalmente di acqua di irrigazione, che egli attinge dal sottosuolo.

Si può dire che tutto il lavoro o per meglio dire il lavoro più pesante che compie l'agricoltore tripolino sia quello di sollevamento dell'acqua, lavoro che egli divide con la scarna vacchetta, miracoloso esempio di abnegazione laboriosa (!)

Lo stato di nutrizione della vacchetta nella maggior parte dei casi è tale da mettere in mostra attraverso la pelle il sistema scheletrico dell'animale.

La vacchetta è pertanto indispensabile al coltivatore di giardino. E' sua alleata fedele nella scarsa produzione del campo ed è la concorrente alla superficie destinata alla produzione stessa, perchè reclama per se la parte di terra che le produca il necessario foraggio. Ecco perchè l'agricoltore tripolino è costretto a coltivare la medica nel suo campo.

Vi è spinto dal bisogno della vacchetta alla quale è spesso fido alleato un somarello per trasporto dei prodotti al mercato, nonchè qualche raro capo ovino o caprino.

La vacchetta dunque nell'economia agraria del colono tripolino rappresenta niente altro che un *male necessario*, un *parassita simbiotico* di cui l'arabo non può fare a meno e che perciò è costretto a riguardare sotto un punto di vista naturalmente egoistico, che non può assicurare all'animale se non un regime di fame e di sofferenze.

La vacchetta (ve ne sono circa 6000 in tutto il territorio dell'oasi di Tripoli e Tagiura) costituisce il motore animale indispensabile per sollevare l'acqua a mezzo della « ghirba » sforacchiata. L'erba medica coltivata nel giardino rappresenta tutta la riserva di energia, che la paziente vacchetta trasforma nelle ore antelucane e vespertine dei mesi caldi, scendendo e risalendo la china del pozzo, mentre lo stridulo cigolio della ruota scanalata, che sostiene la corda, pare esprimere l'ansare straziante dell'animale e dell'uomo, che la spinge e l'incita.

Dott. Giovanni Scarpitti

العيد في السرى
La festa al Castello

وفد على دولة الجنرال اميليو في غرة العام الجديد جميع سكان الثغر مهنئين ومعيدين من الموظفين الملكيين والعسكريين في ولاة الاحكام في ارباب الحرف والتجار في الاطباء والوكلاء . وكان موعد قدوم العرب الساعة الحادية عشرة فوفدوا يتقدمهم فضيلة الشيخ السيد هلال السنوسي وفضيلة الكواليير اوفشالي الشيخ عبد الرحمن البوصيري القاضي وفضيلة الشيخ عمر المسلاتي المفتي والمستشارون والقضاة ومديرو اوقاف السور والجوامع وبيت المال ورؤساء مجالس الصلح والاعيان وغيرهم من الاهالي وكانوا جما غفيرا غص بهم البهو على رحبه

وكان في جانب دولته جناب القومندتور تيقولي الكاتب العام والكواليير تستي كوابيل ساتي رئيس الديوان السياسي العسكري والكواليير نجيب الحاج الضابط الاستعماري وغيرهم من اكابر الضباط

تشكرهم معطوفته على تهانيهم وفودهم عليه وبسط لهم الحالة في ميادين القتال وتحفز اليونان للخوض غمار الحرب في جانب دول الاتفاق واعداد الولايات المتحدة ملايين مقاتل مدججين تقذف بهم في ميادين اوروبا . وعشرين الف طيارة من طراز كبروني ترسلها اسرابا على اعداء الحضارة والانسانية لتخرب وتدمر القوم الظالمين ,

وافاض في الكلام على المساعي المبذولة في سبيل ارفاد عيش الاهالي وتأمين سيرهم

وتطرق في الغلبة التي يتوهمها الحلفاء من وراء كثرة عددهم ووفرة عددهم وموارده في هذه الحرب التي كتب فيها النصر لمن كان له النصيب الاوفر من ذلك فضلا من ان الحلفاء يدافعون عن قضية لا يرتاب اثنان في شرعيتها وحقها في حين ان ممالك الوسط يتغالون ابسط السيادة الالمانية على اهل المعمور مستعينين على ذلك باسباب غير مشروعة لم ينزل الله بها من سلطان .

واستطرد في الكلام في ميدان فلسطين وبين النصر الذي تولاه الله للحلفاء على الاتراك بقايا الامم البربرية الذين استباحوا العرب قتلا ونهبا واوسعوا ديار الاسلام خرابا ودمارا وقابل صنيعهم بما تبدو امال الحالفة اربابها العرب مستفرغا قصارى وسعها في اسعادهم ورفاهيتهم .

وختم مستمطرا كل بركة وخير على عالمهم ومن يلوذ بهم

فرد فضيلة قاضي الثغر شاكر بعبارة رقيقة البلاغة وتلاه فضيلة الشيخ السيد هلال السنوسي فقال .

ان هذا اليوم يهدي لنا سرورا بموسم دولتنا العلية فاقدم عني ومن اخواني الفضلاء باسرهم خالص التهنئة لشهامتكم ايها البطل الضرغام ولا ث الهمام فعام سعيد وعمر مديد مع توفيق جسيم لكم ولدى احسانات دولتكم

ويسرنا جميعا ان نروا وطننا بتمام الرفاهية وكمال التمدن ورفة الافكار والترقية وفقكم الله تعالى في مخداتنا وجازاكم خير على اخلاص اوامركم ايدنا وامدكم بالنصر والظفر على الاعداء

فليحيى جلالة الملك ويتورو عما نويل الثالث . والجيش المبرال الاعظم سعادة الجنرال اميليو الاعظم . وليحيى الوطن تحت حماية دولتنا الفخيمة

اقدم تحيتي بكمال المنونية وارجوا قبولها

محمد هلال السنوسي

طرابلس غرب

فشكرهما دولته وكان لسان الفريقين جناب الاوفيس الكواليير نجيب الحاج الضابط الاستعماري راس ترجمة الديوان السياسي

ثم تقدم دولته الوفود لتناول المرطبات وتجاذبوا اهداب الحديث وانصرفوا مسرورين

اخبار فلسطين
Dalla Palestina

لندرا ٣١

ابلغ قائد الحملة على فلسطين .

واصلت جنودنا تقدمها وطردوا الاتراك وقدموا خطوطهم نحو ميلين في واجهة تبلغ ١٣ ميلا ورابطوا في بعد لازركوب على مسيرة اربعة اميال من القدس

واستولوا ايضا على بقعة اساته الروم وخولنديا وقد قاومهم العدو فيها مقاومة شديدة ولكنهم قهروه وتغلبوا على مصاعب الارض .

وهم سائرون في اثر العدو سيرا طبقا للمصاعب المذكورة

وابلغ القائد العام .

تقدم الانكليز تقدما جديدا نحو خمسة كيلومترات واستولوا على البراح الجفرة ورفاح وقمة رام الله خلفك .

وتقدموا نحو خربة بن الحارث ودير القدس

تقدم الانكليز في فلسطين
Avanzata inglese in Palestina

لندرا ١ يناير

ابلغ قائد الحملة على فلسطين ان عساكرنا استولوا على بورتين وبيكال وكلفرري وراس كركر وحاول الاتراك بمعونة الالمان في ٢٧ المنصرم ان يستردوا القدس فاخفق سعيهم وكانوا سبب تقدمنا سبعة اميال في الشمال الغربي بحيث اصبحنا الان نحتل ارفع موقع فيما بين العدو وبيتا بيلا من موقع

وكانت خسائر الاتراك عظيمة .

والحقت في تاريخ ٢ منه عدنا فقدمنا خطوطنا شمالي القدس واسرنا بين ٢٧ و ٢٩ المنصرم سبعمئة وخمسين تركيا من جملتهم ٣٩ ضابطا . واثبتنا لنا وسبعة قتلى من العدو

ولم تفتر وطاتنا من العدو وهو تارة يهم بالهجوم فيعود مدحورا وطورا يحاول الدفاع فلا يطيق الثبات فينكشف امام دبابتنا خيلنا .

بلدية طرابلس

تبلغ لجنة البلدية في سبيل الاخذ رسمها السابق ٣١ دسمبر ١٩١٧ ما يأتي

ان باعة الارز والفول بالفرق على التذاكر هم

محمد بورو شارع الكوش عدد ٤١
محمد الغزلي ,, ,,
محمد بن الصادق شارع المكينه عدد ٣٧
خليفة بن محمد انما شارع ميزران ١٩٨
محمد شريط زاوية السماني

وينبغي للباعة المذكورين ان يتوجهوا في البلدية لاجل الرخصة المخصوصة بالتموين والتذاكر التي تمكنهم من اخذ الاجناس المذكورة من مخازن التوزيع الاتي ذكرها

الارز

الحاج ابراهيم كوسه سوق المشير
الحاج خليفه الجعفري باب الحرية
عبد الله الخضيري الحلقه

الفول

الياساحوم شارع اسبانيول
فرنشسكو جينفوزي شارع النصيرة
براميانو فورني ,, ريكردو
صوماني الغالي ,, الغربي
جوزيف ميشيلي ,, الرحبة

بلاغ حرب ايطاليا
Il comunicato della nostra guerra

رومه ٣١

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ٣١ دسمبر ١٩١٧ .

بعد ان مهد الفرنسويون بضرب المدافع في اليوم السابق بدقة في المرة هجموا هجوم الاسود موقع الالمان والنمساويين في ما بين حالة منتيرا ومارزين فقبلوا مواقعهم ظاهر البطن وتغلبوا على على استتامهم وازروا اقدامهم في المواقع المقومة واسروا ٤٤ ضابطا و ١٣٤٨ جنديا وغنموا ستين مترايوزا وستة مدافع وطائفة من المدافع السريعة الانطلاق المتخذة للاستحكامات ومقادير وافرة من المهمات والبطارات والطيارون الانكليز والطليان يشدون ازرهم في هذا الهجوم

والعدو مستمر في عدائه على ضرب المدن الخالية من التحصينات والقلاع وقد عاد طياروه الليلة الماضية المرة الثالثة فاطلقوا القنابل على بادوا ولكن اضرارها اقتصرت على جرح خمسة من الاهالي بينهم امراة بفضل المساعي التي تتخذها ارباب الحل والعقد والحقت اضرارا بالغة في اثار المدينة الفنية وهدمت واجهة الكنيسة ودمرت جانبا من كنيسة القديس نطولبوس والمتحف فما لبثت طياراتنا ان تصدت لها وطاردتها وصلت سيرها في مطارد طيران العدو في افيانو وكوبيتا فوجدتها ضحية تنتظر رجوع طياريها فرفرفت عليها جامات العذاب وضربت في الليل طياراتنا وفي النهار اسرابنا الليلية مطارات العدو فيما بين كوردينيو وسان فيور ومعسكرات العدو ومرابطه بجوار توري دي موستو ليفنسا

الجنرال دياز

موت شمس الدين باشا
La morte di Sciam Suddin Pascia

زوريخ ٢

جاء من القسطنطينية خبر موت شمس الدين باشا

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 2 — Il Comando Supremo in data 2 corrente comunica:

Nella giornata vi furono consuete azioni di artiglieria: Batterie nostre e inglesi provocarono lo scoppio di due depositi di munizioni nemici a Fontigo ed a sud di Conegliano.

Pattuglie inglesi attaccarono gli avamposti avversarii infliggendo loro delle perdite e catturando alcuni prigionieri.

Una diecina di imbarcazioni nemiche cariche di truppe che tentavano raggiungere la destra della Piave di fronte ad Intestadura, vennero disperse dal nostro fuoco.

Aviatori e batterie inglesi hanno abbattuto tre velivoli nemici; due altri sono precipitati in seguito a duelli aerei con aviatori nostri e francesi.

Nella notte, aerei nemici, lanciarono qualche bomba su Mestre e Treviso senza produrre danni nè vittime e bombardarono Bassano dove debbonsi deplorare un morto, 5 feriti e lievissimi danni.

Nostre squadriglie hanno bombardato i campi d'aviazione di La Comina e Aviano, provocandovi vasti incendi.

Movimenti nemici alla stazione di San Stino di Livenza e negli adiacenti baraccamenti vennero efficacemente colpiti da una nostra aeronave.

Dalla Francia

Movimento nei porti francesi

PARIGI, 3 — Durante l'ultima settimana sono giunte nei porti francesi 736 navi, e ne ripartirono 755.

Nessuna nave francese è stata affondata.

* * *

PARIGI, 3 — Nell'ultima settimana furono affondati solamente nove piroscafi superiori alle 1600 tonnellate.

LA REQUISIZIONE DELLE NAVI

PARIGI, 3 — E' stato pubblicato un decreto, in forza del quale tutte le navi mercantili francesi sono messe a completa disposizione dello Stato.

Il Governo della Repubblica centralizzerà e regolarizzerà l'impiego di tutte le navi francesi, e di quelle alleate messe a disposizione della Francia.

Comunicato francese

PARIGI, 3 — Il cannoneggiamento è durato intermittente sui vari punti della fronte.

Le nostre truppe hanno effettuato un riuscito colpo di mano nella regione a nord di Courtecon, e fecero alcuni prigionieri.

Quattro areoplani tedeschi sono stati abbattuti.

* * *

PARIGI, 3 — Grande attività delle artiglierie nel settore di Saumont. Anche nel bosco di Cauvrières l'artiglieria si è mostrata abbastanza attiva.

Dalla Spagna

IL PALAZZO REALE IN FIAMME

MADRID, 3 — Il palazzo reale di Langraja è in preda alle fiamme.

Finora mancano più precisi particolari.

* * *

MADRID, 3 (sera) — I giornali pubblicano raccapriccianti particolari sull'incendio del palazzo Lagranja, sede Reale.

L'incendio scoppiò alle ore undici antimeridiane e si propagò immediatamente per tutto il palazzo prima che potessero giungere i soccorsi.

L'edificio è rimasto completamente distrutto.

Varie case attigue sono in preda alle fiamme.

Soltanto pochissimi quadri e altri oggetti di valore si poterono salvare.

I danni sono enormi.

Dall'Inghilterra

UN INCENDIO SOSPETTO A NORFOLK

LONDRA, 3 — Si riceve da New-York la notizia che un grave incendio è scoppiato improvvisamente a Norfolk, nella Virginia.

Si lamentano tre vittime umane, mentre i danni materiali ammontano a due milioni di dollari.

E' stata immediatamente proclamata la legge marziale, e si procedette all'arresto di parecchie persone sospette.

Ritiensi che all'incendio non sieno estranee le solite mene degli agenti tedeschi.

La città di Norfolk è sita a 140 Km. ad E. S. E. di Richmond; conta 25,000 abitanti; ha un buon porto ed una reputata scuola militare.

Fondata nel 1705 ha già subito nel 1776 un grave incendio, causato dalle operazioni di guerra condotte dagli inglesi.

N. d. R.

Movimento nei porti inglesi

LONDRA, 3 — La statistica del movimento nella marina mercantile inglese reca che nell'ultima settimana sono entrate 2111 navi e ne sono uscite 2074.

8 piroscafi superiori alle 1600 tonnellate sono stati affondati e tre inferiori; otto sono stati attaccati senza successo, però, dal nemico.

Comunicato inglese

LONDRA, 3 — Tre distaccamenti nemici hanno tentato l'attacco delle nostre posizioni nelle vicinanze di Mericourt, ma le onde di assalto, disorganizzate e decimate dal fuoco della nostra artiglieria, non hanno potuto nemmeno raggiungere le trincee.

Subito contrattaccato il nemico nella zona neutra, gli furono inflitte perdite rilevanti, prendendogli alcuni prigionieri.

Altri contrattacchi, tentati dal nemico, sono stati respinti, ed altri prigionieri rimasero in mano nostra.

* * *

LONDRA, 3 — I tedeschi rinnovarono i tentativi di qualche incursione nelle vicinanze di Copy contro le nostre posizioni avanzate ma li respingemmo prima che raggiungessero le trincee.

Vi fu una recrudescenza dell'attività dell'artiglieria tedesca nelle vicinanze del canale fra Ypres e Commines.

Nella Valle del Don si costituisce un esercito

PIETROGRADO, 3 — L'intera popolazione maschile e femminile della Valle del Don è stata mobilitata.

Migliaia di ufficiali dell'esercito regolare si sono messi a disposizione del generale Kaledin.

Le truppe cosacche hanno occupato Alexandrosk, senza incontrare alcuna resistenza.

Come è noto, la regione del Don si estende in gran parte a nord-ovest, e ad ovest del mare d'Azof, e vi abitano i cosacchi del Don, popolo fiero ed indipendente, sebbene assoggettato fin dall'anno 1570 agli Czar di Moscà. I cosacchi conservarono per molto tempo i loro privilegi, e la loro organizzazione particolare: essi possedevano le terre in comune, i loro **ataman** erano eletti dalle assemblee generali, e i loro paesi erano divisi in distretti militari, chiamati **stanitza**, governati da capi eletti dalle Assemblee.

Dopo l'insurrezione di Boulavin l'indipendenza dei cosacchi fu notevolmente diminuita, a cominciare dal 1738 gli **ataman** furono eletti dagli czar, e finalmente nel 1827 gli ultimi privilegi furono soppressi, tanto che il titolo di **ataman** passò al principe ereditario di Russia, e il **vice ataman** fu sempre scelto dal governo fra i dignitari non cosacchi.

Nel 1838 anche le terre, già di proprietà comune, furono ripartite fra i cosacchi e i loro capi.

Finchè durò l'impero degli czar i cosacchi furono fedelissimi soldati dell'Impero, cui fornivano, a proprie spese, ben 18 reggimenti di cavalleria, formati di 318 squadroni, e 22 batterie a cavallo con 132 pezzi. I combattenti erano all'incirca 50 mila, comandati da 1400 ufficiali.

N. d. R.

Scaglioni indigeni giunti in Italia

CASTELLAMMARE DI STABIA, 3 — PROVENIENTE DA TRIPOLI E' QUI GIUNTO IERI IL 16 SCAGLIONE DI OPERAI LIBICI.

العملة الطليان

في ايطاليا

كستيل ماري دي ستابيا .

وصلت الفرقة السادسة عشرة

من العملة الليبيين الوافدين من

طرابلس

Movimento nei porti italiani

ROMA, 3 — Durante la scorsa settimana nella marina nazionale è avvenuto il seguente movimento:

Navi arrivate 280; navi partite 205; navi affondate in tutti i mari: un piroscafo al disopra delle 1500 tonnellate, e un veliero al disotto delle cento tonnellate.

Due piroscafi sono riusciti a sfuggire all'attacco dei sommergibili nemici.

كلمة شكر

Ringraziamento

يشكر جناب القومندتور حسو

نه قرمانلي وشيخ البلدية الكريمة جميع

الافاضل الذين شاركوه في احزانه

الاليمة ويذكرون الذوات محترمة

الوالي الجنرال امليو دابيري

نيقولي الكاتب العام والكومندا

نتي كلونيل اللي رئيس الديوان

السياسي العسكري وقومندار

البحرية والقنصل [illegible]

في ارسال من ينوب عنهم سيما

تشييع رفاة الفقيد رحمه الله

وامين البلدية ومدير البوليس

الذين ساروا وراء الجنازة

Cronaca di Tripoli

Calendario

Venerdì, 4 Gennaio 1918 — San Tito, Vescovo.

Ricordo storico: 1704; nascita di G. B. Pergolese.

Un detto al giorno: Come l'armonia non può risultare dall'accozzamento di parti indigeste ed eterogenee, il progresso politico delle nazioni consiste nella loro maggiore unità individuale.

Mameli

Ringraziamento

Il Comm. Hassuna Caramanli sindaco di Tripoli, a mezzo della « Nuova Italia » ringrazia sentitamente S. E. il Governatore, il Segretario Generale, le Autorità e quanti vollero onorare per l'ultima volta il caro fratello nell'accompagnamento funebre del 1° del corrente mese.

Pro-prigionieri

Oblazioni raccolte: Tenenza R.R. C.C. di Homs 13,25; di Zuara 14 — Regg. Cavalleria Palermo 5° squadrone 11 — Regg. Cavalleria Lodi 1° squadrone 26,50 — Uff. 3° Batt. Benadir 65 — 40° Batteria di montagna di Zuara 43 — Ufficio Consulenza 8 — Cassa Nazionale Infortuni 23 — 81° Regg. Fanteria 181,35 — 3° Genio telegrafisti 19 — Direzione trasporti e tappe 9.

Somma dei precedenti elenchi L. 11486,05 — Totale L. 11,902,15.

Furti, arresti, ecc.

Le indigene Slima bent Amor Zintani e Sasia bent Mohamed Buset, sono state arrestate dagli agenti di P. S. perchè vendevano orzo e pane a prezzo superiore a quello stabilito.

Perchè impedivano il libero transito, passando con i propri carri in senso inverso a quello stabilito, gli agenti di P. S. hanno dichiarato in contravvenzione i seguenti indigeni: Muftah ben Mohamed Gurgi, Fergiani ben Ramadan Maraghni, e Ali ben Salem el Fezani.

I seguenti indigeni sono stati dichiarati in contravvenzione dagli agenti di polizia per avere, senza autorizzazione dell'Ufficio d'Igiene, praticate delle buche sulla pubblica via allo scopo di congiungere una nuova fognatura a quella stradale: Berhana el Ghes fu Meridad, Ajed ben Burani, Mohamed Tagiuri ben Ali.

A carico dell'indigeno Messaud Duani è stata elevata contravvenzione dagli agenti di P. S. perchè smerciava al pubblico orzo e riso senza essere autorizzato e in quantità ed a prezzo superiori a quelli stabiliti.

Gli agenti di P. S. hanno dichiarati in contravvenzione, per inosservanza delle norme che reggono i pubblici esercizi, i seguenti individui: Oberto Massimino fu Bartolomeo e Macciante Giuseppe di Jacopo.

Perchè sconciamente ubbriachi, sono stati dichiarati in contravvenzione dagli agenti di polizia i seguenti indigeni: Mohamed Semussi, Salem ben Brahim, Mohamed ben Said Sliten, e Sadik ben Hag Mohamed Busama.

Denunciando furti patiti ad opera d'ignoti, si sono presentate alla Direzione di Polizia le seguenti persone:

Semne bent Simeon (un tegame ed alcuni capi di biancheria);

Isac ben Seibea (una gallina del valore di lire 8);

Braha Rabele di Husatu, (una maglia del valore di L. 7);

Hag Idris ben Amor, (somma di L. 1,40).

RINVENIMENTI E SMARRIMENTI

I sottonotati individui si sono presentati alla locale Direzione di polizia, denunziando il rinvenimento o lo smarrimento di quanto è indicato a fianco di ciascuno di essi:

Simeone Hassan (rinvenimento di due tessere pel prelevamento dello zucchero, contrassegnate coi numeri 8386 e 9705);

Halfon Rosaria fu Hammuna (smarrimento di un portamonete contenente L. 31 e due tessere pel prelevamento dello zucchero);

Mariem bent Hsen el Haddad (smarrimento di un timbro di ottone con le impronte della sorella Hadigia);

Sasia bent Mohamed (smarrimento di un fazzoletto di tela contenente L. 2 in rame);

Mohamed ben Ali (un fazzoletto contenente L. 0,60 rinvenuto a Bab el Horria).

Spettacoli di questa sera

« **ALHAMBRA** » — « **Vertici ed abissi** ».

« **VITTORIA** » (Cinema-Teatro) — « **Eterno romanzo** ».

Il Giornale dei Giornali

Avanti il Consiglio di guerra di Marsiglia è stato processato in questi giorni un giudice istruttore il quale attualmente soldato si era rifiutato di obbedire all'ordine del suo aiutante, che gli aveva imposto di recarsi agli esercizi militari.

Il giudice istruttore ha 35 anni.

Il suo difensore ha chiesto che fosse sottoposto a una visita medica il suo difeso per il suo stato mentale.

Ma il Consiglio di guerra ha condannato a un anno di carcere il giudice istruttore, che incaricato per le sue funzioni di fare applicare le leggi e punire coloro che le violano, diventato soldato non obbedisce alle leggi militari.

Un'ordinanza governativa tedesca limita l'uso della carta per la stampa in Germania.

E' stabilito che dal 1. ottobre 1917, gli editori non potranno disporre che del 55 per cento della quantità di carta, che essi usarono nello stesso periodo del 1916 per la stampa dei libri, dei periodici, delle riviste di ogni genere, delle opere di musica.

I lampi che si producono durante gli uragani, hanno svariati colori.

Il colore dei lampi arborescenti è il rosso; i colori azzurro, aranciato e verde sono più rari.

Il colore dei lampi diffusi è generalmente bianco, alle volte è anche rosso e giallo.

Se cade la grandine mentre imperversa un uragano, il colore dei lampi è azzurro.

La zecca di Parigi ha coniata una nuova medaglia, commemorante l'entrata degli Stati Uniti nella guerra.

Sulla parte anteriore è il ritratto di Wilson, circondato da tante stelle quanti sono gli Stati della forte repubblica.

Sulla parte posteriore è rappresentata l'America che tende la mano alla Francia, che avendo alla destra l'Inghilterra mostra col braccio teso la cattedrale di Reims in fiamme. In basso le parole di Wilson: « Questo diritto è più prezioso della pace. Noi ci battiamo per la libertà ».

Nel 1914 nella baia di Gloucester (Massachusetts) fece i suoi esperimenti un battello elettrico americano, chiamato **Radio**, con un motore di 180 HP e con una velocità di 30 miglia marine l'ora. Esso aveva una tale potenza radiodinamica che poteva fare le sue evoluzioni senza che vi fosse alcuno a bordo con la più gran precisione, mosso da un operatore restato sulla riva.

Sembra che tale battello sia stato usato recentemente dai tedeschi sulla costa belga.

La perla più bella o per meglio dire il gruppo di perle più belle è posseduto da un sindacato di australiani. Esso è valutato 250,000 franchi e porta il nome di **Southern Cross.**

Tale gioiello speciale è formato di nove perle, che sono cresciute naturalmente in modo da formare una perfetta croce latina.

Esso fu scoperto da un pescatore di perle a Rockburne, all'ovest dell'Australia. Fu tenuto allora con tanta superstizione che fu sotterrato da colui che lo trovò. Fu ritrovato poi nel 1874 e nel 1879 fu presentato all'Esposizione in Australia.

Le ultime notizie di Monaco riportano che la polizia viennese ha scoperto un grave scandalo di accaparramento.

Sarebbero già stati sequestrati depositi di stoffe per un valore di 5 milioni di corone.

Una sola fabbrica avrebbe comprato dagli speculatori, non ostante le prescrizioni legali, per 8 milioni di corone di mercanzie.

Un commerciante inglese di patate all'ingrosso, in seguito a trentasette contravvenzioni per vendita di patate ad un prezzo superiore a quello fissato, è stato condannato dal tribunale di Biggleswade (Beldfordshire) a due mesi di carcere e inoltre a 2500 franchi per ogni contravvenzione; in complesso 82,500 franchi.

Alberto Guinon scrive:

« La superiorità della Germania su noi non è nè militare poichè la sua eterna preparazione non ha potuto vincere la nostra improvvisazione incalzante; nè diplomatica, poichè i suoi sforzi più accaniti non hanno fatto che moltiplicare le nostre alleanze: neppure politica, poichè essa in questa guerra ha divorati i suoi uomini di Stato tanto rapidamente quanto noi; la sua superiorità è puramente amministrativa.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Propr.-Responsabile

"IMMORTALIAMO LA VITA,"

ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

Monna Francesca, vedova d'un muraio della povera gente, era già più che cinquantenne, ma rubizza ed astuta e fattucchiera, e vestiva sottane immonde, e intorno al cranio un pò calvo svolazzavano i suoi radi capelli come stoppie fuligginose. Monna Francesca era già più che cinquantenne, ma aveva una bella figliuola per nome Giacinta, che ammanniva la cucina e rassettava i letti e qualchevolta faceva di più per i suoi giovini commensali.

Quell'anno Memmolo aveva empita la casa con gli accoliti della sua « Unione del Popolo » ed alla tavola frugale di Monna Francesca si erano spesso tramate fra quei nuovi tribuni, le mene più pericolose contro la pubblica tranquillità.

Monna Francesca da principio aveva fatto chiasso, dicendo ch'essa non voleva compromettere l'intemerato nome della sua casa; poi, placati gli scrupoli con qualche aumento di pigione, si era di buon grado rassegnata a udir parlare di Marx e di Lassalle, di scioperi e di comizii, di opuscoli e di programmi.

Oltre Memmolo ed Jacopo ella ospitava quell'anno Cesare Bonmarco Nicolò Epafròdito, Ettor Berti e Camillo Arienti, quattro uomini fedeli a Memmolo nella stessa opera, ma ben diversi da lui per qualità d'ingegno e per il diverso fine che li aveva eccitati all'impresa.

Memmolo Corio era una di quelle anime temerarie, ma certamente grandi che possono divenire con indifferenza eroi o paccotti, secondo che il favore di un'epoca e di una gente li accoglie o li rifiuta. Una di quelle anime che non si chiedono mai se combattono per la giustizia, ma sono paghe di combattere, sono paghe di gettare una parola che vinca o vincerà nell'avvenire. Una di quelle anime tribunizie, che sanno comprendere, definire, innebriare lo spirito del popolo, che hanno il genio della sommossa nel cuore, e che per giungere alla loro meta, sono pronte a compiere istessamente un atto eroico od una infamia.

Menti vaste e non malvage; hanno avuto per il solito nella loro giovinezza un momento nel quale l'immensa miseria umana, l'immenso bisogno, l'immenso avvenire delle plebi, li ha veramente commossi e decisi ad agire.

Ma più tardi l'idea che li ha sospinti, decade un poco dalla sua primitiva nobiltà, si lascia come soverchiare da diversi altri concepimenti che non sono più idee, ma calcoli, che non sono più altruismo, bensì egoismo.

Memmolo Corio aveva difatti corsi ad uno ad uno i molteplici stadi, che fanno di un innocuo filosofo un assai temibile sobillatore di plebi. Orfano in giovanissima età di entrambi i parenti, non gentile d'aspetto e non ricco, era stato affidato alle cure di un prozio materno, il quale per essere uomo partigiano, aveva man mano acquistata una grave preponderanza sull'animo del nipote. Quando costui venne a morte, Memmolo Corio, allora diciottenne, era già quasi un turbolento settario che fra gli amici di banchetto e di scuola predicava l'evangelo di Marx. Datosi alla giurisprudenza, la libera facoltà degli studi gli offerse un campo fertile alle sue prime contese.

Troppo chiaroveggente per illudersi, egli si avvide tosto che il nuovo dogma, umanamente grande, era tuttavia insostenibile. Ma egli non dubitò punto che gli uomini dovessero giungere ad ammetterlo un giorno e gli parve che ogni mezzo fosse lecito per ottenere che l'umanità salisse fino alla grande rivelazione di questa luce. Egli pensò che alla plebe sempre cotica, ingannata sempre dagli antichi pregiudizi, pronta sempre a rifiutare una verità borghese per applaudire il gesto magnifico d'un tiranno, la giustizia dovesse venire conculcata con l'inganno, con l'adescamento, magari con l'assurdità.

Ateo, quasi eretico, nella sua vasta cultura, vide il popolo ancora troppo debole per negargli alcune sue certezze supreme; libero, sfrenatamente libero, si convinse che il popolo ha tuttora bisogno di un freno, e sentendosi il coraggio di dominarlo, comprese che anzitutto bisognava illuderlo. Il tribuno che cercava uno scettro indiviso alla plebe finì per impugnare la plebe stessa, come uno scettro per sè.

Laureato in legge all'Università di Bologna, Roma, il sempiterno sogno di chi ardisce, lo chiamò ai divisati cimenti.

In Roma era sorta da qualche anno per iniziativa di Cesare Bonmarco, una cosidetta « Unione dei Lavoratori », la quale da prima non ebbe altro intento che quello di tutelare le sorti finanziarie della classe lavoratrice.

Cesare Bonmarco, essendo figliastro di un ricco industriale romano, era venuto in avversione al padrigno per discordie familiari e per opposte attitudini sociali. Posto nella dura necessità di sudare per il pane, s'era collocato in ispecie di segretario in un'azienda notevole per la lavorazione del ferro. Venuto così a contatto degli operai schiavi alle più dure fatiche, conscio dei malumori, dei loro bisogni, delle loro aspirazioni e sedotto dalle idee di Ettore Berti, che in quel tempo pubblicava in Roma un opuscolo temerario contro le leggi ed il lavoro, contro la ricchezza ed il costume (frustando a destra ed a manca senza ritegno i nomi più noti, le famiglie più insigni, fatto segno all'unanime disprezzo e forse un poco all'unanime paura), Cesare Bonmarco, tuttavia giusto e mite, strinse i lavoratori in una lega possente che avrebbe tutelato i loro diritti se l'eccesso a poco a poco non l'avesse quasi posta fuori della legge.

Nicolò Epafròdito invece — uno di quegli sciagurati a cui la sorte negò persino di conoscere il padre e la madre direttamente generati dalla vergogna e dal vizio — aveva consumata una giovinezza nefanda. Allevato in un Riformatorio ne uscì con il mestiere di tipografo, ma non se ne valse, vivendo invece fra i trivi e l'osterie, gaudendo il guadagno d'infime cortigiane, e spesso aggua-

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 5 — Sabato 5 Gennaio 1918. Un numero cent. 10.

Il deprezzamento della carta moneta turca in Siria

Dal « Al-Kibla » di Mecca:

Nei precedenti numeri del nostro giornale abbiamo avuto occasione di parlare della scarsezza della moneta metallica in Turchia a tal punto che il governo turanico ha messo in circolazione una specie di francobolli simili a quelli postali per sostituire la moneta divisionaria aurea ed argentea, che è stata da esso ritirata. Il giornale ufficiale « Beirut » della città omonima, nel suo numero 1775, in un comunicato ufficiale dice che fra i detti francobolli se ne trovano di para 2 1/2 e 5 che servono per gli acquisti del valore di centesimi 50, e meno. Il francobollo da para 5 porta il disegno della piazza di Sultan Ahmed, ed è di color bruno oscuro, mentre quello di para 2 1/2 porta vedute della guerra nei Dardanelli ed è rosso.

Sembra che il governo turanico, imbarazzato per il deprezzamento della sua moneta cartacea in Siria più che altrove, abbia invitato Scekib Arslan, il noto Scekib Bey Arslan deputato di Hauran, di scrivere da Costantinopoli al giornale « As Sciark » che si pubblica a Damasco un articolo dal titolo: « Bando alle apprensioni ignominiose », che comparve nel numero 279 di detto giornale incominciando come segue:

« Per apprensioni ignominiose e vergognoso errore intendo quella strana preoccupazione di cui sono invasi molti abitanti del nostro caro paese a causa della carta moneta ottomana, tanto che alcuni non esitano a scambiarla con oro perdendo la metà e qualche volta i due terzi del suo valore mentre altri cercano di liberarsene con ogni mezzo. Molti contadini beduini la rifiutano recisamente... ec. »

La verità è che tanto i contadini come i beduini conoscono i propri interessi e sanno bene quale fine è riservata tanto alla detta carta moneta come a chi la stampa; epperò poco si curano se questo loro rifiuto fa vergognare Scekib Arslan presso i turanici suoi signori, se i suoi articoli diretti a ingannare i propri compatrioti non producono alcun effetto sui medesimi.

Il problema del latte a Tripoli

Una analogia che può sembrare un paradosso

Nella provincia di Napoli e particolarmente lungo la costiera incantata sorrentina, sulla quale prosperano gli agrumeti più ricchi e fiorenti, le condizioni della proprietà e del possesso sono paragonabili a quelle dell'oasi Tripolina. Su quella costa così doviziosa e ricca vige appunto la piccola proprietà ed il piccolo possesso e non si dubita di affermare che precisamente la divisione massima della proprietà e del possesso contribuisce alla ricchezza agraria di quella regione e di quei terreni che per qualità chimico-fisiche non sono superiori a quelli dell'Oasi Tripolina.

Il raffronto sembra strano e paradossale a chi non ha avuto occasione di addentrarsi nella disamina economica delle condizioni agrarie dei due paesi, ma al nostro fine torna non poco utile e praticamente dimostrativa.

In nessun altro paese d'Italia, come in quello citato, la industria del latte è esercitata con maggiore profitto e su più vasta scala unitamente alla coltivazione arborea del suolo in massima parte sfruttato ad agrumeti e frutteti più o meno irrigati. Quivi l'agricoltura assurge al massimo grado d'intensità e le forme che essa riveste sono precisamente la coltivazione dell'albero da frutta, dell'orto e l'allevamento del bestiame da latte, di cui ogni colono è provvisto, bestiame che assicura alla coltivazione degli alberi e dell'orto stesso il necessario concime mentre fornisce al colono dovizia di latte, che in massima parte approvvigiona la metropoli vicina, sia trasformato in latticini, sia venduto direttamente.

Le condizioni che rendono possibile tanta ricchezza di prodotti sono: clima dolce, terreno adatto, piccola proprietà o possesso, difficoltà relativamente lieve di assicurarsi l'acqua d'irrigazione, per cui il colono può fare in tutto o in parte a meno dell'animale da lavoro per sollevamento di acqua e tenere in sua vece animali a produzione lattifera specializzati. Ed ecco spiegato il paradosso del raffronto.

Non è chi non riconosca il clima tripolino dolce quanto quello della costiera Napoletana e più dolce ancora di quello, nè d'altra parte è da paragonarsi la natura del suolo dell'oasi a quello dei terreni costieri della punta della Campanella popolati di agrumeti e stabiliti sui terreni formati in sito sulle rocce calcaree dei monti che li sovrastano.

Il terreno dell'oasi è assai più suscettibile di produzione rispetto all'altro, ma la difficoltà unica e sola è dovuta al sistema di approvvigionamento dell'acqua d'irrigazione e alla scarsezza di concime organico, che a Tripoli è ben più grande che non nei paesi suddetti. *Date al colono italiano o indigeno, che coltiva a Tripoli un giardino dell'oasi, dell'acqua a buon mercato* sicchè egli possa irrigare conforme richiede il clima del paese, e avrete trasformato completamente il sistema agrario dell'oasi. La *noria* deve sostituire gradatamente la ghirba; l'aereomotore possibilmente sia alleato alla noria; le elettro-pompe ed i motori a scoppio o ad olio pesante integrino o sostituiscono i sistemi suddetti per dare *gradatamente* bando alla attuale vacchetta, la quale non può assicurare se non una produzione di lavoro esigua per il sollevamento dell'acqua. In tal modo sarà possibile sostituire bestiame ad alto reddito sia pure da lavoro e da carne, come sarà possibile raddoppiare o triplicare la produzione del terreno tanto per la maggiore quantità di acqua attinta dal sottosuolo, che per la maggiore possibilità di procurarsi concime organico.

Dimostrata la possibilità di provvedersi di foraggio più largamente e più facilmente a Tripoli che in Italia grazie alla cultura dell'erba medica, accennato alla principale difficoltà che si oppone al sistema attuale intensivo, difficoltà che è rappresentata dal costo dell'acqua d'irrigazione mediante il motore animale (vacchetta) applicata al mezzo primitivo e di minima resa (sistema elevatorio arabo) accennato alla necessità assoluta di provvedersi di larga copia di concime organico, sia per le colture arboree, sia per le colture erbacee, rimane ai fini della nostra tesi a dimostrare se e quali specie e razze di animali lattiferi in queste regioni possono vivere e prosperare.

Diciamo senz'altro, per le esperienze condotte da noi direttamente sul posto, che le più belle e produttive razze di bestiame bovino possono vivere ottimamente a Tripoli. La razza Schwytz, che non si supponeva acclimatabile, nè adatta al paese, è stata quella che ha dato il più lusinghiero risultato, prosperandovi altrettanto bene che in Italia, nè è da escludersi la importanza della specie caprina sotto il punto di vista della produzione lattifera, specialmente se ci riferiamo alla razza caprina maltese, che è la più lattifera di quante altre vivono lungo il bacino del Mediterraneo.

Alla larga produzione lattifera non si oppongono dunque difficoltà di tecnica, nè per quanto riguarda la produzione foraggiera, nè per quanto riguarda la produzione e l'acclimatazione di specie e razze nuove.

Prima di accennare al tornaconto economico, teniamo a ripetere che la sola vera difficoltà, tuttavia sormontabile per l'agricoltura tripolina, non è data dalla mancanza d'acqua d'irrigazione, ma dal costo dell'acqua stessa con l'attuale sistema di elevazione.

Occorre dare al nuovo colono sia esso italiano sia esso indigeno un mezzo più economico e facile per attingere l'acqua d'irrigazione in larga copia.

E' il dono più bello ed è forse l'unico dono che queste nuove terre riconquistate alla civiltà d'Italia si attendono dalla nostra energia fattiva.

Dott. Giovanni Scarpitti

(*Continua*)

—✻ بلاغ حرب ايطاليا ✻—

Il comunicato della nostra guerra

رومه ١

ابلغت القيادة العليا تاريخ ١ فة يناير ١٩١٨

اضطر العدو وامام وطاة الشديدة علية وارنا الحامية التي صليه ها موقعه اويفادو راس الجسر ويجتاز عبر النهر الى الضفة اليسرى من نهر بيافي بعد ان وكوا الارض مغطاة باشلاء قتلاهم . ورسل العدو ليلا طاراته على المدن فالقت عاما القنابل وقتلت ١٣ وجرحت ٤٤

وطارت اسربنا فوق خطار طيران العدو فاصلتها نارا حامية وصرع الطيارون الفرنسيس والانكليز طيارتين للعدو

الجنرال دياز

— اخبار فرانسا —

Dalla Francia

باريز ٣١

صرف البرلمان الحكومة في ان تضع يدها على الاسطول التجاري لكي تستعين به على تموين الجيش والبلاد .

وشرعت الحكومة في عقد قرض ثالث وقد بلغ الاكتتاب في فرانسا وحدها عشرة ملايين . ومائتين وستة وسبعين مليونا نصفها نقد

واكد الوزير بيشون امام البرلمان ان دول الاتفاق تنظر في العهود السابقة المبرمة مع روسيا وتنشرها حالما يتالف فيها حكومة شرعية .

وابلغت القيادة العليا

تكافحت المدافع في غابة كوريير واشتدت زمجرة المدافع في الارين في قسم بيحي واسرنا طائفة من الالمان في مشارف الالزاس

ونشطت المدافع في شمالي سان كنتان وصددنا حمله للعدو جهة بيحي

وتناوشت العيون القتال شمالي شمان دام

ودوت المدافع دويا قويا جهة بوموون في ميمنة الموز

وتوجه الجنرال برشين امير الجيش الاميركي بفرانسا الى زيارة جلالة ملك البلجيك فاكرم مثواه واثني على اعمة اميركا ونفرتها للحق

ووافق البرلمان على مشروع تجنيد سنة ١٩١٩

واسر الفرنسيون المانا جهة بوزنفر وفونكرا

ووافقت المشيخة بالاجماع على ميزانية الثلث الاول من سنة ١٩١٨

لمدية طرابلس

Disposizioni Municipali

لما رات لجنة الادارة وحرب ترتب بيع الفحم الكي يمكن من جلبه من الخارج ومن يتاجر فيه بالمفرق ان يوصلوا تجارتهم فيه واستشارت في ذلك لجنة التموين

امرت بما ياتي

١) تعينت اسعار الفحم من تاريخ الغد ٣٠ كما يلي

١) يبيع المستورد للائم بالجملة ٤٤ فرنك القنطار

ب) صاحب الجملة للائم بالمفرق ٥٦ القنطار

ج) وكلاهما للمستهلك بقيمة ٦٣ سنتيما الكيلو و٨١ سنتيم الاقة

٢) تبيع بالجملة المحلات التابعة الحائزة على اذن البلدية

١) سبيريدين كاروس بباب البحر

٢) كرستو كاروس „ „

٣) هنرك بوزنكو باب الحرية

٤) ويتو ادرانيا شارع الحران

٥) كارلوجيني باب البحر

٦) علي دربيكه قوس المرارمي

٧) ابرايال اوشيتو باب الحرية

٣) يباع الفحم بالتذاكر ياخذ صاحبها مع قطع النظر من افراد العيال

٢٥ كيلو كل ١٥ يوما او مالا يزيد يوميا عن كيلو ونصف كيلو ولكن ما ياخذ كل خمسة عشر يوما يجب اخذه من المحلات المذكوره في عدد ٢) والمقدار اليومي من باعة المفرق الذين رخصت لهم البلدية

هذا وادارة البلدية تعين مرة فاخرى باعة المفرق ومقدار الفحم الواجب دفعه لهم

ومن خالف عوقب بما نص علية في المادة ١ من امر الولاية الصادر في ٨ دسمبر سنة ١٩١٦ ترتيب ١ عدد ٨٦ ومخالفات الحكم الوارد في عدد ١ و٢ و٣ تعاقب طبقا للمادة ٨ من امر الولاية الصادر في ٢٠ اكتوبر المتصرم ترتيب ٥ عدد ٥٥١

وتعهد الى محتسبي البلدية ورجال الدرك ان يسهروا على انفاذ الامر الحالي

طرابلس في ٢٩ دسمبر سنة ١٩١٧

اللجنة

—✻ اخبار سوريا ✻—

نعرب ما ياتي مما هو منقول في الاصل من جريدة القبلة الغراء التي تصدر في مكة المكرمة وقد نشرت المقالة التالية في عدد ١٥ اكتوبر قالت حفظها الله :

لقد تكلمنا في اعداد جريدتنا سالفه عن قلة العملة المعدنية في تركيا حتى اضطرت الحكومة الطورانية الى ان تضع ما يشابه طوابع البريد سدا لخلل ابي لاقة د الذهبية والفضة التي سحبتها من ايدي المتعاملين بها .

وقد قالت الجريدة الرسمية (بيروت) التي تصدر في مدينة بيرت في عدد ١٧٧٥ في بلاغ رسمي ان بين هذه الطوابع ما هو للاستبدال احدى وعشرين بارة ونصف بارة وخمس بارات يباع بها ما قيمته خمسون بارة او دون ذلك .

من الطابع الذي قيمته ٥ بارات ونقش صورة جامع السلطان احمد وهو رمادي اللون الى السواد

وطابع ٢١ بارة ونصف منقوش عليه وقائع الدردنيل وهو احمر اللون .

وقد اعيى الحكومة الطورانية امر العملة الورق ولا سيما في سوريا لقلة من يتعامل بها وحذر الناس منها لمعرفتهم انها لاتنفع شيئا ولا قيمة لها غير ما للورق المالوف من القيمة وان الحكومة تحتال بها الى سلب الناس اموالهم. فدعت شكيب بك ارسلان الدرزي مبعوث حوران الى ان يكتب من القسطنطينية الى جريدة الشرق التي تصدر بدمشق مقالة بعنوان (بعدا للخوف القبيح) فنشرتها الجريدة في عدد ٢٧٩ وقد جاء في صدر المقالة — كثير من اهالي وطنا العزيز يخافون خوفا قبيحا ويضلون ضلالا شديدا اعني بذلك اهتمامهم الغريب في اوراق العملة العثمانية حتى ان بعضهم لا يتردد في ان يبدلها بالذهب بخسارة نصف قيمتها بل ثلثيها احيانا ويسعى غيرهم بكل الاسباب الى ان يتخلص منها وكثيرون من اهل البادية يرفضون بتاتا الاشتغال بها ... وهلم جرا اه

والحقيقة ان اهل البدو واهل الحضر سيان في معرفة ما يصلح لهم ويعرفون مال تلك الاوراق ومصدريها فلا يبالون بنا شكيب ارسلان ان يشحف باله لدى الطورانيين من جراء رفض مواطنيه لهذه الاوراق . وهم لا يضربون بمقالاته عرض الحائط لانها موجهة الى ضررهم

بل ان السوريين عرفوا بالتجربة ان الاتراك لا هم لهم فيش ما لم يترفهم على بكرة ابيهم ويسلبوهم عزهم وما ملكت ايديهم فموقف سوريا الآن تجاه الاتراك موقف الحذر الاريب يتوقع بالصبر والثبات والجد والامل ان يديل الله له من دولة البرابرة الجائرين .

كلام اللويد جورج في فاتحة العام الجديد

لندرا ١

وجه اللويد جورج رئيس نظار الانكليز في فاتحة العام الجديد كلاما بليغا الى مستعمرات الانكليز المستقلة قال فيه ان دول الاتفاق يعيد في هذه السنة ١٩١٨ لم الى مدنية او رومانيا اي ان لم الاتفاق اعدت ما يلزم لكسر الشوكة الالمانية التي عرفت ثم ان وسائل خدمها ودسائسها وعدها قد اشرفت على النفاذ .

بلدية طرابلس

لما قررت لجنة البلدية ضرورة تعديل اسعار السكر وتعيين اسعار الارز والفول واستشارت لجنة التموين

امرت بما ياتي

تعينت اسعار الاجناس المذكورة من تاريخ الغد ٢ يناير كما يلي

بالمفرق

٣ فرنك كيلو ٢٩٢ ف القنطار السكر .

١ فرنك كيلو ٩٤ ف القنطار لباعة الارز ٩٢ ف للكوا — ورسيو „

٩٥ س الكيلو ٨٩ ف لباعة الفول ٨٧ ف للكوا — ورسيو „

ومن خالف ذلك عوقب بما نص عليه في المادة من امر الولاية الصادر في ٨ دسمبر ١٩١٦ نسق ١ عدد ٨٦ فضلا عن ان البلدية تنزع الرخصة من المخالف

طرابلس ٢ يناير ١٩١٨

اللجنة

اميركا والحلفاء

Prestito americano agli alleati

واشنطن ٣١

تزيد الاموال التي اسلفتها الولايات المتحدة للحلفاء على ٤٢٦٣ مليون دولار

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 3 — Il Comando Supremo in data 3 corrente comunica:
Lungo la fronte nessun avvenimento notevole.
Nella notte sul due alcuni aviatori nemici hanno gettato bombe anche su Castelfranco Veneto, colpendo in pieno due ospedali militari. Restarono uccisi diciassette tra i ricoverati.

La grandiosa dimostrazione a Roma in onore degli Alleati

ROMA, 4 — Ieri ha avuto luogo una grandiosa dimostrazione in onore della Francia e dell'Inghilterra.

Un immenso corteo, a cui hanno partecipato le Autorità, le Associazioni, e una grandissima folla, si è recato al Palazzo Farnese.

Come il corteo giunse al palazzo, l'Ambasciatore Barrère ha ricevuto il Sindaco Colonna, e le delegazioni dei dimostranti, e fra l'Ambasciatore di Francia e il Sindaco di Roma furono scambiati cordiali discorsi, improntati alla simpatia che regna fra le due nazioni latine, alla fratellanza fra gli alleati, e alla certezza di una prossima vittoria decisiva.

I discorsi furono accolti dai vivissimi applausi dei presenti.

Dopo di ciò l'Ambasciatore Barrère si affacciò al balcone, e pronunciò un altro discorso di circostanza, che la folla applaudì freneticamente.

Il corteo si diresse poi alla sede dell'Ambasciata inglese dove vi fu un altro scambio di discorsi fra il Sindaco di Roma e l'Ambasciatore britannico.

***

ROMA, 4 (sera) — La pioggia ha disturbato la imponente dimostrazione popolare fatta dalla cittadinanza di Roma in onore degli Alleati.

I rigorosi provvedimenti contro i sudditi nemici

ROMA, 4 — Il presidente del Consiglio on. Orlando continua a mettere in esecuzione i rigorosi provvedimenti contro i sudditi nemici, i quali vengono confinati nelle isole, e nell'Italia meridionale.

Si assicura che quanto prima avverrà la confisca dei loro beni.

Nei circoli politici più importanti si dice che con tali provvedimenti l'Italia reagisce contro le recenti incursioni compiute dagli austriaci nel Veneto, contro le città indifese.

LA RIFORMA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI POSTALI

ROMA, 4 — Si ritiene imminente la riforma delle leggi e dei regolamenti postali, concernenti il servizio delle corrispondenze, dei pacchi, dei vaglia, e dei titoli di credito.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi intende giustamente modernizzare i servizi più importanti della sua azienda, mettendoli in relazione alle attuali esigenze, e alle richieste del pubblico.

I circoli della Capitale hanno accolto con simpatia la notizia dell'audace riforma, la quale ha insieme lo scopo di rendere più spediti e redditizi gli importanti servizi postali e telegrafici.

IL BELGIO CONTRO LA RUSSIA

ROMA, 4 — Giunge notizia dal Belgio che il Governo di tale Stato ha interrotto qualunque rapporto commerciale con la Russia.

LO SCAMBIO DI PRIGIONIERI FRA INGHILTERRA E GERMANIA

ROMA, 4 — Sedicimila fra prigionieri inglesi e tedeschi, reciprocamente liberati dall'Inghilterra e dalla Germania si sono concentrati in Olanda, donde ciascun reparto farà ritorno alla propria patria.

Dall'Inghilterra

LA PARTENZA DELL'AMBASCIATORE INGLESE DA PIETROGRADO

LONDRA, 4 — I giornali pubblicano un telegramma giunto da Pietrogrado dal quale consta che l'ambasciatore inglese Buchanan, col personale dell'ambasciata, parte per Londra.

Si dice che il rimpatrio di Buchanan è causato da ragioni di salute.

AL SOVIET

LONDRA, 4 — L'Agenzia « Reuter » riceve da Pietrogrado la notizia che Trotzky, in un'assemblea del Soviet, ha parlato in termini mordaci delle proposte di pace tedesca, che lasciano trasparire propositi annessionisti.

Nel caso che i tedeschi insistessero nelle proprie proposte i russi continuerebbero la difesa ad oltranza dei principi della rivoluzione, assicurando la necessaria resistenza al fronte.

Comunicato inglese

LONDRA, 4 — Le truppe tedesche hanno tentato un raid contro un nostro posto ad est di Epehy, ma potemmo nettamente respingerli prima che raggiungessero le nostre posizioni.

A sud ovest. e a ovest di Cambrai si è avuto una recrudescenza della aziona di artiglieria nemica.

***

LONDRA, 4 — Abbiamo respinto i reparti nemici di avanzata a sud e a sud est di Labassée, facendo molti prigionieri.

L'artiglieria nemica è stata particolarmente attiva ad est di Epehy.

Dalla Francia

LE NAVI FRANCESI AFFONDATE

PARIGI, 4 — Le navi mercantili affondate, durante l'ultima settimana, sono state due, e non già nove.

IL GOVERNO PORTOGHESE CONTRO LA STAMPA

PARIGI, 4 — Dal Portogallo giunge notizia che il nuovo Governo di quella Repubblica ha proibito la pubblicazione di qualunque nuovo giornale.

La restaurazione dell'Impero di Russia?

PARIGI, 4 — Il « Temps » riceve dalla Svizzera la notizia che a Pietrogrado si ritiene possibile la restaurazione dell'Impero di Russia.

Lo Zarevitch Alessio sarebbe nominato imperatore, e il granduca Paolo assumerebbe la reggenza dell'Impero.

Comunicato francese

PARIGI, 4 — Si sono avute azioni di artiglieria piuttosto vive specialmente sul fronte dell'Aisne, nella regione di Landricam, nel settore di Maison Champagne, e sulla destra della Mosa.

Mandammo completamente a vuoto due colpi di mano tentati dal nemico a sud dell'Oise, e di Cornillet.

***

PARIGI, 4 — Le opposte artiglierie hanno manifestato attività intermittente su alcuni punti della fronte. L'attività è stata più viva sulla destra della Mosa, nella regione del Bosco Fosses, e di Thihiammont e verso Couvemont.

Abbiamo mandato ad effetto un colpo di mano ad est di Pompelle, facendo molti prigionieri.

IL TERREMOTO NEL GUATEMALA

S. SALVADOR, 4 — I giornali pubblicano che nel terremoto in Guatemala vi furono 2500 vittime.

LA CHIUSURA DELLE OFFICINE

PIETROGRADO, 4 — Per la mancanza di carbone tutte le officine rimarranno chiuse per quindici giorni di seguito.

LA CAMERA AUSTRIACA

ZURIGO, 4 — La Camera austriaca riprenderà le proprie sedute il 15 Gennaio.

LA CAMERA SPAGNUOLA E' SCIOLTA

MADRID, 4 — Il Re ha sciolto la Camera, indicendo le elezioni per il 17 febbraio p. v.

La nuova assemblea si riunirà l'11 Marzo.

(تبادل التهاني)

Scambio di telegrammi

روما ١

تبادل الجنرال دياز القائد

العام لجيش ايطاليا والجنرال فوكس

قائد الانكليزي عبارات التهاني

في العام الجديد وهي ترى ان

صحة ذوي الرأي الدائم على قضاء

اسامي نيل الغاية المشتركة

وتبادل كذلك الصدر ارلاندو

والصدر لويد جورج المباركة في

الحول الجديد واعربا عن يقينهما

النصر الكثوب اول الافق .

وتبادل مطاوعة الجنرال دياز

ودولة وزير الحربية الطليانية ووزير

المستعمرات والجنرال دياز القائد

العام عبارات التهاني التي يستشعر

منها ثقة الدولة ايدها الله بالنصر

الآتين على ممالك اوسط وحسن

نيتها امام رتم اوربة .

وارسل مطوقه الواليشة لاتهاني

الى جلالة الملك حرسه الله ودعا

حيشه بالنصر والتأييد

Cronaca di Tripoli

Calendario

Sabato, 5 Gennaio 1918 — S. Telesforo.

Ricordo storico: 1848; Insurrezioni e stragi a Milano.

Un detto al giorno: Qualora un popolo che geme oppresso sotto una ingiusta e non meritata [illegible], pervenga ribellandosi a distruggere con la viva e generosa forza la forza opprimente, egli è questo per certo un popolo appassionato, valente, apprezzabile, e meritevole di libertà.

Alfieri

PER LA CORRISPONDENZA COI PAESI NEUTRALI

La Direzione dei Servizi Postali ed Elettrici della Tripolitania richiama l'attenzione del pubblico sulla necessità in indicare a tergo delle corrispondenze dirette a paesi neutrali, nonchè al Portogallo e agli Stati Uniti d'America, il nome, cognome, e indirizzo del mittente sotto pena di sequestro da parte degli uffici di Censura.

Informazioni

La Commissione Amministratrice

Visto il regolamento per l'applicazione della tassa sui mezzi di trasporto pubblici, e privati approvato con decreto ministeriale 17 Maggio 1916 N. 952.

Notifica:

I possessori o conduttori dei veicoli od animali di cui agli articoli 2 e 3 del suddetto regolamento (1), sono tenuti e entro 10 giorni dalla data del presente avviso a denunciarne all'Ufficio Municipale il numero e la specie con l'indicazione del luogo del deposito.

I contribuenti inadempienti incorreranno nell'ammenda del triplo dell'ammontare della tassa definitivamente loro attribuita in base a verifiche ed accertamenti eseguiti d'ufficio.

Art. 2. — La tassa è applicata a ragione d'anno, ed in base alla tariffa di cui in appresso:

a) vetture private a quattro ruote e a due cavalli L. 50;

b) vetture private a quattro ruote e a un cavallo L. 40;

c) vetture private a due ruote ed a un cavallo L. 30;

d) vetture pubbliche a due cavalli L. 36;

e) vetture pubbliche ad un cavallo L. 30;

f) carro a trazione animali L. 12;

g) cavalli e muli da sella L. 10.

Art. 3. — Sono considerate come vetture pubbliche i veicoli a ruote di qualsiasi forma o dimensione, coi quali, mediante mercede, si trasportano persone anche promiscuamente con merci.

Per cavalli e muli da sella debbono intendersi quelli che abitualmente sono adoperati pel trasporto di persone.

REPLICA

della FIACCOLA SOTTO IL MOGGIO

Stasera, a generale ed insistente richiesta del pubblico, sarà rappresentata all'« Alhambra » per la seconda ed ultima volta la tragedia di D'Annunzio: « La Fiaccola sotto il Moggio ».

Alla première di tale interessantissima film il concorso del pubblico fu così numeroso che molte persone non poterono gustare il grande capolavoro dannunziano, e questa è anche una delle ragioni che hanno determinato l'Impresa a riprodurlo.

Spendere parole per raccomandare ai pochi che non conoscono ancora il lavoro di non mancare stasera all'« Alhambra » sembraci superfluo, tanto si è già diffusa per Tripoli la fama della bontà della film; nè vogliamo ripeterci nel dimostrare come la tragedia dannunziana, riprodotta sullo schermo, acquisti speciali pregi, in confronto della rappresentazione teatrale.

E siam pur certi che la maggior parte di coloro che già assistettero alla rappresentazione, vi ritorneranno stasera poichè la « Fiaccola sotto il Moggio », come tutte le vere opere di arte esercita sugli spettatori un fascino continuo, inestinguibile...

***

Per lunedì è annunziato all'« Alhambra » la film di assoluta novità e di grandissimo valore: « A guardia di S. M. », che si svolge in quell'incantato lembo di riviera francese, che sprigiona mille incantesimi, e ha per centro il delizioso principato di Monaco.

Le scene hanno un contorno magnifico di eleganza, e di lusso: l'attrice Esperia profonde nel lavoro il tesoro della sua bellezza, e delle sue grazie.

***

Nella prossima settimana all'« Alhambra » si vedrà la più celebre artista italiana, per la prima volta riprodotta sulla tela bianca: Eleonora Duse.

Francesca Bertini

Esteticamente e plasticamente non perfetta, senza veli di castità e di severità classica, Francesca Bertini in « Donna altrui » turba indubbiamente lo spettatore.

Questa « diva » — che non è serena ma assorge a forme d'impeto inarrivabili, a contrasti di bene e di male senza paragone — esalta chi la segua nelle sue storie nelle sue passioni, chi la veda ascendere i palagi principeschi e rotolarsi nei più squallidi ghetti. Ha gli occhi bramosi di vita e dalla stessa vita distrutti. E' più che bella: ammalia. Scuote ogni torpore, agita fiaccole tali da illuminare tutte le notti, da incendiare tutti gli ardori.

Vediamola, seguiamola in « Donna altrui », stasera al Cinema-Teatro « Vittoria ».

Non v'è film che meglio si presti a far valere le teatralissime doti di Francesca Bertini.

L'amore al di là del convenzionale matrimonio la transporta ad effusioni inenarrabili. Ella odia chi l'incatena, adora chi le rappresenta la libertà. Tutto, quindi, osa: anche l'appuntamento oltre la cancellata del vasto giardino, facendo così fiorire l'idillio tra siepi odorose. Tutto sopporta: la tragedia fra il marito e l'amante, respirando sulle labbra dell'involontario omicida le voluttà da tempo troppo tormentose, per sempre... per sempre...

« Donna altrui » è un capolavoro; Francesca Bertini una superatrice ».

Che il pubblico tripolino si affolli stasera nell'ampio Cinema-Teatro « Vittoria » e gusterà il raro caso di un gran dramma di vita moderna interpretato da una grande artista.

Furti, arresti, ecc.

Il 25 Dicembre i C.C. R.R. trassero in arresto l'indigeno Mohamed ben Ali ben Hamed, di anni 17, perchè trovato in possesso di un pestello di ottone usato del valore di lire 3, di furtiva provenienza.

Il 25 Dicembre venne tratto in arresto dai C.C. R.R. l'israelita Somani ben Hamuusdi di anni 28 da Tripoli, perchè dal cortile aperto ed in danno di Scialom Dabus ben Rebbi, di anni 40 da Tripoli, involava n. 4 galline valevoli lire 30 circa, che vendette poscia per lire 16 a certo Kammus Nueli, di anni 60 da Tripoli, il quale venne pure tratto in arresto per ricettazione.

Il 24 Dicembre dai C.C. R.R. vennero tratti in arresto i seguenti individui in esecuzione di mandato rilasciato dall'Autorità Giudiziaria:

Hag Ali ben Hamed; Mohamed ben Mohamed; Ali ben Mohamed; Amor ben Mohamed; Amor ben Belgassem; Saida bent Abdalla; Milad ben Sala.

Il 24 Dicembre dai C.C. R.R. di Suk el Giuma venne tratto in arresto l'indigeno Mohamed ben Hag Steui Eughighi, di anni 60 dal Sahel, perchè sorpreso mentre rubava limoni dal giardino aperto dell'israelita Mehir ben Iacub Sassi.

L'indigeno Abdalla Sualim, in giorno imprecisato, asportava in danno della Società Elettrica Coloniale circa 9 litri di olio pesante del costo di lire 25 circa che poi vendeva al correligionario Kalifa Sciamascia per la somma di lire 1,50. Non essendosi potuta rinvenire la refurtiva l'arma dei C.C. R.R. denunciò entrambi i suddetti indigeni il 1° per furto ed il secondo per ricettazione.

Spettacoli di questa sera

— « **ALHAMBRA** » — « **La fiaccola sotto il moggio** ». — Replica a richiesta generale.

« **VITTORIA** » (**Cinema-Teatro**) — « **Donna altrui** ». — Dramma.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Prop.-Responsabile

"IMMORTALIAMO LA VITA;"

ROMANZO DI :: :: GUIDO DA VERONA

[illegible]ndo la notte per i vicoli della suburra. Aveva lottato per le arene, gareggiato nei velodromi, spacciata falsa moneta; si era messo a capo di un'associazione di filibustieri, e, scoperto, aveva patito cinque anni di carcere.

Uscitone, fece qualche tempo la spia della questura poi evase per le Americhe. Tornò dopo quattro anni imbibito di tendenze anarchiche, in compagnia di una brasiliana che gli fuggì qualche mese più tardi. Durante uno sciopero d'operai metallurgici, venuto a contatto con Cesare Bonmarco che correva per le strade consigliando la calma, fra uomini che ormai solo rammentavano di avere braccia possenti e di essere mille, più che mille, contro le baionette nude, in sua presenza si tolse la giacca logora e la gettò sul viso d'un ufficiale, urlando bestialmente: « Abbiamo fame! »

Da queste parole si ebbe un conflitto. L'ultimo dei cinque era Camillo Arienti, un nobiluccio che aveva sperperato nell'infingardaggine il suo denaro, e che poi, ridotto al meno, aveva preferito fare il ribelle propagandista, che guadagnarsi faticosamente il pane. Ed egli odiava la nobiltà perchè n'era decaduto, la ricchezza perchè l'aveva dissipata, l'ordine delle cose perchè gli era sfavorevole.

Ordunque a tal punto e sotto l'egida d'uomini siffatti era l'« Unione dei lavoratori », quando Emilio Corio, venne in Roma. Giova però notare che insieme a costoro ed altri simili i quali non avevano alcun motivo per mascherare il proprio nome e le proprie azioni, agivano di sottomano in detta Unione, molti altri personaggi più influenti ed altolocati, i quali, se in verità erano i capi di tutte le agitazioni, di fatto non figuravano per nulla.

Memmolo Corio, già conscio del vasto fermento che agitava in quel tempo la metropoli, e convinto che una mano di ferro, un carattere vero avrebbe potuto indirizzarlo a miglior fine, venne in Roma deciso a gettare il suo dado. Conosceva Cesare Bonmarco per il gran discorrere che ne fecero i giornali, ne difficile gli fu l'avvicinarlo.

La prima volta che si videro e discussero, Memmolo Corio gli enunciò questa grande sentenza:

— Voi avete un torto, amici miei. Vi manca un perno e non preparate i vostri tentativi. E' troppo presto ancora per lavorare alla luce; bisogna decidere all'ombra, in pochi, ed ottenere che la moltitudine eseguisca ciecamente, senza chiedere il perchè. Voi avete tutto il coraggio per riusciere, ma ve ne manca tutta la scienza.

Intanto egli aperse in un sobborgo popolare un piccolo studio d'avvocatura e si diede a tutelare i diritti degli operai gratuitamente o per esigua mercede. Due grandi cause, vinte contro le maggiori difficoltà, per un'arditezza nuova d'argomentazione e per uno splendido sfoggio di eloquenza, quella del marchese d'Emmannelis e del banchiere Winter, imputati l'uno d'uxoricidio e l'altro di bancarotta fraudolenta, lo iniziarono in breve ad illustrare fama nel foro quirite.

Pochi mesi prima di partire per Ancona in difesa di Jacopo Prassitèle, egli veniva eletto a voti unanimi presidente dell'« Unione dei Lavoratori », cui egli mutava tosto il nome in « Unione del Popolo » avviandola su nuove orme ad essere una possente macchina del movimento sociale.

E Roma, l'antica settaria, la chiostra d'indelebili mura, dove l'uomo ha impugnato i suoi più spaventosi diritti, guardò attonita passare per le sue strade questo piccolo atleta, che poteva, quando volesse, gettare dieci migliaia d'anime di plebe contro i ferri e le canne del Re. Dovunque un ferro patisse l'urto foggiatore del martello; dovunque un legno fosse incurvato per la violenza degli argani; dovunque, sotto le vo-

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'

ANNO VII — N. 6 — Domenica 6 Gennaio 1917. Un numero cent. 10.

TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 6

La Turchia e i suoi padroni tedeschi

(Dal el-Ahram del Cairo).

Nessun motivo ha il popolo turco, ancorchè per turco non si intendesse che la pura razza turca senza comprendersi gli altri elementi sudditi e stranieri dell'Impero Ottomano, di ringraziare il suo governo unionista.

Per quanto Abdul Hamid non sia degno di lodi, era però un sovrano dotato di un gran senso politico e di astuzia. I suoi successori però non solo sono assolutamente privi di dette qualità, ma i loro uomini politici ed i loro generali hanno sulle loro spalle tutta la responsabilità di ben otto anni di smacchi e di sventure nazionali avendo essi perduto quel poco di possedimenti che ancora la Turchia aveva in Africa: la Libia, [illegible] sull'Impero [illegible] della guerra balcanica 1912 [illegible] diedero il colpo di grazia al [illegible] [illegible] suo prestigio in Europa [illegible] finalmente lanciarono l'Impero [illegible] nell'immane attuale conflitto, dando motivo alle truppe britanniche e russe di strappare alla Turchia nuove terre.

Uno sguardo alla carta geografica basterà a darci un'idea di quanto l'Impero ottomano ha perduto durante il Regno degli Unionisti. Ma [illegible] nere pagine che essi scrissero nella storia non sono solamente que[illegible]. Nonostante il progresso che gli unionisti vantano, la costituzione europea, di cui essi si millantano, e l'avanzamento di cui si gloriano, essi non fecero nulla, assolutamente nulla, per risollevare le sorti dell'Impero e migliorarne l'amministrazione interna.

E' vero che il sistema di reazione violenta e di terrorismo, da essi usato, era diretto contro gli elementi non turchi come gli armeni e gli arabi; ma però l'elemento sano fra i turchi deve aver compreso da lungo tempo che la politica unionista non poteva condurre che a funeste conseguenze, non solo a danno di tutto l'Impero, ma anche a detrimento di essa stessa. E' certo che il turco, il quale vede ognor più tramontare il suo ascendente e scemare il suo territorio, perde sempre più ogni sua speranza negli attuali uomini di stato.

In una parola si dice che il periodo degli ultimi otto anni costò allo stato ottomano ingenti e continue spese, oltre il sangue sparso dai suoi sudditi senza che però l'Impero abbia ottenuto altro che un insuccesso costante. E' da notarsi pure che il detto periodo coincide con quello della affermazione della influenza tedesca a Costantinopoli. Difatti tale influenza non fece che aumentare fino a poco tempo fa, ma però le circostanze ora dimostrano che tale influenza incomincia a scemare in questi ultimi tempi. E' più probabile che il popolo turco sarebbe stato alieno dallo stigmatizzare l'opera del suo Governo, data la difficile situazione in cui si trovava la Turchia, anzi è certo che il detto popolo sarebbe stato disposto a perdonare e dimenticare gli errori che condussero a la guerra libica e' balcanica, alla disfatta dell'Esercito ottomano, se i guai della presente guerra non fossero venuti a far traboccare la misura. Senza dubbio la più grande sventura che travaglia la Turchia è il gioco dell'Impero ottomano. Tuttavia l'indignazione turca è rivolta contro il tedesco usurpatore, più che verso il Governo ottomano.

Difatti i turchi, in questa loro indignazione, non sono lontani dalla realtà, poichè se la Turchia scese nella fornace della guerra attuale, non si decise a farlo se non dietro consiglio della sua alleata. La conseguenza poi della sua partecipazione al conflitto è stata non solo che essa fu battuta, ma anche questa: che la sua situazione finanziaria ed economica diventa oggi quanto mai critica. Il commercio paralizzato, gli affari stagnanti e la carestia mette a durissima prova il popolo, mietendo molte vite e tutto ciò senza che un barlume di speranza venga a risollevare gli animi sfiduciati, non sentendo essi di combattere per un ideale o per un principio, nè sono animati di zelo religioso perchè i giovani turchi non sono tanto fanatici nelle loro credenze religiose da poter dire che essi difendono l'Islam. La verità è che i tedeschi contribuirono molto a [illegible] sentimento d'odio contro la [illegible]ne musulmana a tale punto che non sarebbe esagerato l'affermare che l'Impero ottomano ha perduto durante questi ultimi tre anni del suo prestigio religioso quanto ne ha perduto di quello militare.

E' vero che la situazione del turco è più tollerabile di quella dell'armeno o del siriano, ma ciò a poco monta. E' quindi naturale che il turco incominci già a chiedersi quali vantaggi gli assicura la guerra presente, ed a spiare la condotta dei tedeschi ed i loro reconditi scopi nel suo paese.

In verità il turco non è così poco intelligente da non capire quali siero i propositi della Germania, tanto più che scrittori e uomini politici tedeschi non cercarono durante questa guerra di [illegible] rità, e cioè [illegible] Turchia come fonte di uomini e di materiale occorrenti per attuare l'ideale della «Mittel Europa» senza punto curarsi degli esclusivi interessi della Turchia poichè i principi dei Turchi, il loro modo di vivere e la vera natura dell'Islam sono tutte [illegible] che non hanno a che fare cogli interessi tedeschi, i quali perciò non se ne curano ed in altri termini la poli[illegible] unicamente ad avva[illegible] [illegible]armente dei prodotti [illegible] dal punto di vista militare, che economico, ed ecco perchè la Germania non esita di manifestare pubblicamente l'intenzione sua, dopo aver legato al suo [illegible] l'attuale Governo turco con certi espedienti; epperò non [illegible] più necessario il segreto [illegible] che la sua politica era [illegible]. Non abbiamo prove sicure fino a che punto il popolo turco conosca i fini della politica tedesca, sappiamo però che esso non ignora che cosa sia la presenza tedesca dopo averne egli stesso fatta la esperienza, e studiato il carattere dei tedeschi, sopratutto degli ufficiali, che costituiscono la migliore prova dell'essenza della politica germanica e dello spirito della stessa fuori della Germania. I tedeschi sono stati incapaci di farsi un'idea dei principi morali turchi, relativi al modo di trattare la donna. Di qui il disprezzo di tali principi ed anzi i modi bruschi e leggeri con cui trattarono i turchi — soldati ed ufficiali — alla loro dipendenza; in altre parole la presenza dei tedeschi in Turchia dimostrò chiaramente il poco rispetto dei tedeschi verso i sentimenti del popolo, che combatte a causa di essi una guerra in cui esso non ha alcun interesse.

La condotta dei privati tedeschi non può essere che il riflesso di quella dello stesso Governo germanico rispetto ai turchi, verso i quali manca di rispetto. L'ultima offesa invero fatta all'Impero ottomano fu l'invio del generale Falkenhaim per togliere, a quanto si dice, il supremo comando dell'Esercito Turco ai Turchi, che la Germania non considera capaci di dirigere le loro cose militari, con quale sentimento dei comandanti turchi, ai quali è stato tolto il comando, è facile immaginarlo. Che l'inimicizia aumenti di giorno nelle alte sfere fra gli uni e gli altri, è provato dal fatto che la missione militare tedesca è stata messa fuori dal Ministero della Guerra a Costantinopoli, e le furono assegnati locali più umili nel quartiere di Pera e di Top-Khane. Il pubblico ed il basso popolo pure hanno manifestato in modo non dubbio di quali sentimenti siono animati verso i tedeschi a tal punto che quando gli ufficiali tedeschi devono uscire di notte nelle vie di Stambul sono costretti di vestire in borghese, e di giorno devono andare due a due perchè hanno bisogno di chi li protegga contro coloro che essi comandano di nome solo.

Il vero turco, animato di patriottismo naturale, non ignora il grado di umiliazione in cui si trova, come pure sa che il suo governo ha le mani legate dalle catene tedesche, e che il dominio germanico in Turchia è la causa di tutti i mali, rovesciati sulla testa dell'impero turco; mali che hanno cagionato sventure insopportabili. Il vero turco disapprova la guerra presente, la quale non solo richiede sacrifici assolutamente inutili, ma costringerà anche a far altri sacrifici assai più duri, tanto nell'interno come all'estero; il che è fuori di dubbio.

E' difficile di prevedere dove si andrà a finire poichè il tedesco lotterà per mantenere la sua sovranità sull'impero ottomano lasciando da bando la coscienza, mentre il vero turco è fiero e non avvezzo a chinare la testa a chicchessia, e sa nel medesimo tempo che i due Stati dell'Europa centrale versano in critiche condizioni nella presente guerra e quindi può credere che sia giunto il momento di scuotere, con un potente decisivo colpo, il giogo sotto il quale geme.

(تركيا واسيادها الالمان)

نعرب ما يأتي مما هو منقول عن الاصل عما نشرته جريدة الاهرام الغراء التي تصدر في القاهرة .

قالت حفظها الله :

لا سبب يدعو الشعب التركي لشكر الاتحاديين ولو قصرنا [illegible] التركي على مجرد هذا العنصر البحت والعزلاء من سائر عناصر الخاضعة او الخارجة من المملكة العثمانية .

لم يكن عبد الحميد ممن يجدر بالثناء ولكنه كان ملكا سياسيا ذا دهاء وخلفاؤه لم يتصفوا بصفاته هذه بل ان ساستهم وقوادهم مسؤولون من المصائب والبلايا التي حلت بالمملكة في هذه السنين الثمان فقد خسروا طرابلس الغرب وجلبوا على المملكة حرب البلقان ١٩١٢-١٣ التي قضت على سيادتها المزعزعة في اوربا وا تموا امرهم [illegible] المملكة في هذه الحرب الحاضرة فاتاحوا للروس والانكليز ان يقتطعوا منهم بلادا جديدة . ويكفي ان نلقي نظرة واحدة على الخرطة الجغرافية لنبين عظم الخسارة التي خسرها الاتحاديون ايام تملكهم

وليست هذه وحدها الصحائف السوداء التي سجلها الاتحاديون في تاريخهم . فانهم وان تباهوا بالدستور والتقدم لم يسعوا لانهاض المملكة واصلاح شؤون ادارتها الداخلية . ومما لا ريب فيه انهم جروا على خطة الظلم والارهاق مع العناصر غير التركية كالارمن والعرب ولكن اهل البصر والتمييز فيهم قد ادركوا منذ امد مديد ان سياسة الاتحاديين وخيمة العواقب على المملكة وعليهم . وان نجم عزهم اخذ بالافول بعمالة [illegible] الاتحاديين .

وصفوة القول ان الشائع هو ان الاتحاديين قد اثقلوا كاهل المملكة هذه السنين الاخيرة بالنفقات الطائلة فضلا عن دماء رعاياهم المسفوكة وهي لم تجر على المملكة غير الفشل والحرمان .

وهذه المدة توافق زمن استتباب النفوذ الالماني بالقسطنطينية وهو لم يكن لا يزداد الا وسرعان ما اخذ في هذه الايام شأنه يتقلص .

ويحتمل ان الشعب التركي كان بعيدا من ان يندد بخطة الحكومة بسبب المصائب التي اعترضت تركيا ولكن مما لا ريب فيه ان هذا الشعب كان يغتفر الاغلاط التي ادارت الحرب الطرابلسية والبلقانية واندحار الجيش العثماني اولا ان طفحت كاس مصائبه بالحرب الحاضرة .

[illegible] تركيا هو [illegible] المملكة العثمانية [illegible] الاتراك [illegible] المعتدي [illegible] منها في الحكومة العثمانية .

والاتراك في غضبهم هذا غير مخطئين من الحق فانهم ما زالوا في ميدان الحرب [illegible] عليهم فما جنوا غير الانكسار واشتداد الازمة المالية والاقتصادية في حالتهم اكثر من كل وقت فقد كسدت التجارة وفقدت الاعمال واستحكمت المجاعة في البلاد وهي تحصد الالوف من الاهالي من غير ان يلوح لهم بارق رجاء فلاهم يحاربون عن مبدا ولا يجاهدون عن دين ولا الاتحاديون من [illegible] بتدينه فيدعون انهم يدافعون عن الاسلام . بحيث يمكننا ان نقول ان المملكة العثمانية فقدت في هذه السنين من جاهها الديني بقدر ما فقدت من شهرتها العسكرية .

لا ننكر ان حالة التركي خير من حالة الارمني والسوري ولكن ذلك لا يغني شيئا ولذلك فالتركي يتساءل عن المنافع التي تعود اليه الحرب الحاضرة ويراقب سيرة الالمان ويفحص عن غاياتهم الخفية في بلاده . وليس التركي قاصر العقل ليخفى عليه ذلك وهو يرى ان كتاب الالمان ورجال سياستهم يصرحون ان تركيا مصدر الرجال والمواد اللازمة لالمانيا لتدرك ما تطمح اليه من تحقيق سياستها في واسط اوربا غير مبالية بمبادئ الاتراك ومعيشتهم والدين الاسلامي اي ان المانيا لا يهمها الا الانتفاع بمحاصيل المملكة التركية وهي لا تعف ان تصرح بذلك بعد ان تمكنت بحبلها من رقاب الحكومة الجديدة .

انا وان كنا نجهل مبلغ معرفة التركي لما يتوخاه الالمان في بلاده لكننا ندري انه يدري ما معنى وجود الالمان في بلاده بعد ان عاشرهم ودرس اخلاقهم ولا سيما الضباط الذين هم احسن دليل على سياسة المانيا وروحها خارج المانيا

عجز الالمان عن فهم مبادئ الاتراك فيما يتعلق بمعاملة المرأة فاحتقروها واساءوا معاملة الاتراك الجنود والضباط الاتراك الخاضعين [illegible] وبعبارة اخرى فان وجود الالمان في تركيا [illegible] الاتراك [illegible] الشعب الذي خاض من اجله حربا لا مصلحة له فيها .

[illegible] الالمان يحذون [illegible] سيرتهم مع الاتراك حذو حكومتهم في الاستخفاف بشعائرهم واخلاقهم واخر اهانة الحقها الالمان بالاتراك هي ارسالهم الجنرال فلكنهاين ليتولى القيادة العليا على ما يقال من الاتراك لان المانيا تعتبرهم عاجزين عن تولي ادارة جيوشهم

وقد ثبت ان الخلاف استحكم بين الفريقين بدليل ان وزارة الحربية التركية بالقسطنطينية قد اخرجت البعثة الالمانية منها بالقسطنطينية وعينت لها محلا اخس مكانا في بيرا وطبخانه . والعامة نفسها لم تكتم ما في قلوبها على الالمان حتى اصبح الضابط الالماني اذا خرج ليلا في احياء اسطمبول يتزيا بالثوب المدني واذا سار نهارا لا يسير الا مصحوبا بآخر خوفا من الشعب الذي لا يرأسه الالمان الا بالاسم فقط

والتركي الصادق الوطنية لا يشك في درجة المهانة التي صار فيها ويعرف ان حكومته مقيدة اليد بسلاسل السيطرة الالمانية وان الالمان قد تسببوا بالشرور المنصبة على راس المملكة ويكره الحرب الحاضرة التي كلفته الغالي والنفيس في شؤونه الداخلية والخارجية

ومن الصعب معرفة ما تستئول اليه الحال لان الالمان يستفرغون قصارى مجهودهم للمحافظة على سيادتهم في تركيا مستعملين كل وسيلة لادراك هذا الغرض والتركي الحق لا يخفض جبهته لاي كان ويعلم ان ممالك الوسط في ازمة وشدة فتحدثه نفسه بقرب الساعة لينهض نهضة رجل ويكسر النير الذي يئن تحته .

-* مدح الجيش الطلياني *-

زوريخ ٣١

اثنت جريدة ايفوري برس على الجيش الطلياني لما يبديه من ثبات وشجاعة واطرت دربة [illegible] المحنكين الذين قصروا [illegible] لهم فيه [illegible] [illegible] ما لا [illegible]

احوال روسيا

نيورك ٣١

جاء من طوكيو ان القتال نشب بين الكمالية وعسكر اصيب في خربين وان الدائرة كانت على الاولين فنزع الصينيون سلاحهم

وجاء من زوريخ ان لينين زعيم الكمالية مصمم على نشر الاتفاقات المالية التي ابرمتها حكومة روسيا مع فرنسا في القيود الحربية العسكرية

وجاء من باريز ان الحكومة الروسية اصدرت امرا بالقبض على مكسيم غوركو وجاء من مسكا ان القوزاق عادوا فانتخبوا كالدين زعيما لهم

ويؤخذ من الاخبار الواردة من خربين انه قد حدث مشاغب في ولاديفوستوق اثار الكمالية فيها

وورد على لوندرا من مصدر مشايع للكمالية ان مؤتمر الجيش انتخب كريلنكو قائدا عاما .

وجاء من بتروغراد ان احدى الصحف روت خبر قتل هوريبويكين وزوجته وصهره في سوتشي بالقوقاس

وفي كل حال فان جو روسيا السياسي متلبد بالغيوم فلا يمكن القطع في شيء ولا استدراك ما تسفر عنه الحالة .

العملة الطرابلسيون

نابولي ٥

ادركت هذا الثغر في ٢ الجاري الفرقة ١٥ من العملة الطرابلسيين المتوجهين الى دلميني

Cronaca di Tripoli

Calendario

Domenica, 6 Gennaio 1918 - [illegible]

Ricordo storico: 1848; insurrezione di Messina contro Ferdinando I°.

Un detto al giorno: L'indipendenza [illegible] proprie, e non con le altrui

D'Azeglio

Informazioni

La Commissione Municipale notifica: che lunedì 7 corrente, saranno distribuite due razioni di pasta presso gli spacci annonari di Palazzo Nahum.

UN ESEMPIO CHE PUO' ESSERE IMITATO

La nota Ditta Rodano e Salmos, avendo appresa la costituzione di un Patronato allo scopo di soccorrere i fanciulli poveri che frequentano le scuole della città, ha sottoscritto per Lire **Duecento**, quota fissata pei soci fondatori.

Raccogliamo la notizia con vivo [illegible] e la passiamo con fede alle altre ditte della città ricordando che [illegible] la carità fatta ai [illegible] è carità doppia e doppiamente benedetta ».

La memoria di Giuseppe Garrone

In uno degli ultimi combattimenti sull'altipiano di Asiago è caduto sul campo, il Capitano degli Alpini Cav. Avv. Giuseppe Garrone di Vercelli, Giudice del Tribunale Regionale di Tripoli.

Un telegramma del Padre, Prof. [illegible], ne dava ieri l'annuncio triste al Sig. Presidente del nostro Tribunale.

Indicibile è il rimpianto del Ma[illegible] alla nostra Famiglia giudiziaria. Ed al rimpianto della Magistratura, del Fôro, dei Funzionari [illegible] si associa [illegible]

[illegible] ora ne rievocano le virtù [illegible] della mente e del cuore [illegible]

Serviamo col cuore in angoscia, col pianto in gola. Nel silenzio e nel raccoglimento guardandoci in viso [illegible] solo sentimento di ammirazione e di amore, mentre ripensiamo la bella cavalleresca figura del giovane Magistrato e duce di alpini, che nell'occhio ceruleo recava la visione di un'Italia più grande. Rifessiamo le [illegible] fugate doti di Giudice dotto, [illegible]

[illegible] quasi era riuscito ad imporsi [illegible] forza del suo carattere [illegible] cui die prova durante le [illegible] miracolosa [illegible]

[illegible] e penetra[illegible] e l'ambien[illegible] diligente che [illegible] suo di eserci[illegible]

[illegible] rara qualità di giudicante: gli [illegible] lo circondavano di venerazione ed erano lieti di essere giudicati da lui. Il Governo vedeva in lui un Magistrato singolarmente idoneo a vivere in mezzo a popoli primitivi che, per essere giudicati debbono [illegible] compresi. Fu segnalato con speciale encomio [illegible] decorato. Tutti avrebbero voluto che fosse rimasto qui a cooperare efficacemente alla missione di civiltà che l'Italia si è prefissa, ma un fato, [illegible] glorioso e crudele, lo riservava a sorte più avventurata. E volle partire pel fronte, volle mettere a servizio della patria il suo purissimo [illegible], la sua limpida [illegible] del momento storico [illegible] qualità di alpinista [illegible] istruttore insupera[illegible] degli skiatori e, sa[illegible] grado, era capitano degli alpini.

Poco tempo fa scriveva qui a compiuta, anni di avere rifiutato la nomina di Giudice in uno dei tanti Tribunali di guerra, nomina che pur gli sarebbe spettata di diritto dopo tanto lungo sforzo, dopo si lunga odissea. « Non voglio lasciare il mio posto — scriveva — perchè reputo che questo sia il mio dovere, il dovere di tutti in questi supremi momenti ». Tempra vero adamantina di soldato e di cittadino!

Ed ora che Giuseppe Garrone è eroicamente caduto, nell'esercizio del sublime dovere che s'era imposto, [illegible] lacrime, non vane parole sulla sua tomba gloriosa: [illegible] sereno compiacimento d'aver amato in vita quel nobilissimo spirito e di sentirsi quasi, anche oltre la vita, penetrati e sollevati dalla sua pura essenza.

Dalla sua fossa, su cui crescerà, perenne, il fiore del rimpianto accorato dei suoi fratelli d'arme, a noi sale un monito [illegible] ero, un alto incitamento: perseverare e resistere tutti, fino all'estremo respiro *et ultra*, ma innanzi a tutti e sopra tutto l'Italia e il pieno compimento dei suoi destini! E che il sangue di Giuseppe Garrone, del Magistrato giusto, del fiero Duce degli alpini, non sia versato invano!

Tripoli, 5 Gennaio 1918.

Angelo Fani.

La « Nuova Italia » associandosi con sincero sentimento di dolore e di rimpianto al lutto della Magistratura del Fôro e degli amici, si rende interprete delle unanimi [illegible] condoglianze della città di Tripoli presso la fam[illegible]

Hésperia

e la sua più grande e recente interpretazione

E' domani finalmente che si potrà [illegible] ammirare la [illegible] bellissima artista nella sua più fulgida interpretazione all'« Alhambra »; per ora.... acqua in bocca!

Ma solamente ricordiamo che non tutti i giorni si può ammirare un'opera colossale della cinematografia come è veramente « A Guardia di S. M. » con la bellissima Hesperia per protagonista.

A domani maggiori particolari.

LEDA GYS

[illegible] di passione e di morte, di dolore e d'anima invincibile apparirà, stasera, sullo schermo del Cinema-Teatro « Vittoria ».

Salutiamo tanta giovine e raccolta attrice fra la sua arte squisita e la sua bellezza piena di desiderio!

Stasera, il dramma possente di [illegible] stero che incombe e di fuoco che non si estingue « Dopo la Raffica » ci proietterà un'ora di fremiti e di rievocazioni, un'ora di speranze e di sogni in questo tempo saturo di rombo e di schianto, di lacrime e di miserie.

Leda Gys è un trionfo di luce!

Ricordiamola, infatti, con la sua faccia chiara aperta; con i suoi grandi occhi sfavillanti in serenità, profondissimi e disperatamente persi in [illegible] quando più il volto esprime angoscia!

Leda Gys è un trionfo d'arte!

Ha sofferto, conosciuto una « via crucis » di studio e d'applicazione. Ma ella ha voluto e saputo rafforzarsi tal modo di sentire e, quindi, in quelle che riproducono le sensazioni. Si [illegible] al punto di dar somma [illegible] ad ogni sua felice spontaneità [illegible] d'emendare le somme [illegible]

Ecco perchè nelle films recenti come « Dopo la Raffica » Leda Gys è diventata mirabile, raggiungendo [illegible] non bastano i talenti artistici ma è indispensabile la pura bellezza.

E stasera la visione di un tormento di una eroina vissuta da questa grande interprete dell'anima femminile, da questa meravigliosa protagonista di un dramma fortissimo per emozioni e quadri superbi raccoglierà al Cinema-Teatro « Vittoria » tutti [illegible] risuscitando nel cuor nostro campate che, forse, credevamo spente.

Spettacoli di questa sera

« ALHAMBRA » — « Bestia Umana », con Jack lo sconosciuto [illegible] strato.

« VITTORIA » (Cinema-Teatro) — « Dopo la Raffica », con Leda Gys.

Furti, arresti, ecc.

Per esecuzione di mandato di arresto rilasciato dall'Autorità Giudiziaria, il 22 Dicembre i C.C. R.R. della Stazione di [illegible] trasero [illegible]

Il 2 Dicembre i C.C. R.R. di Porta Azizia procedettero all'arresto dell'indigeno Hassen [illegible] Mohamed [illegible] perchè sorpreso in possesso di 2[illegible] chilogrammi di ferro [illegible] della ferrovia, in danno dell'Amministrazione delle Ferrovie.

Il 23 Dicembre i C.C. R.R. trassero in arresto l'indigeno Mohamed ben Hamed, perchè responsabile di furto di due sacchi vuoti commesso in danno dell'israelita Guetta Abramo.

Il 22 Dicembre i C. C. R.R. di Porta ben Gascir procedettero all'arresto dell'indigeno Amor ben Ali Ieloscher, di anni 45 da Tripoli, perchè sorpreso mentre asportava dal giardino aperto di proprietà del Tenente Sig. Lelli, arance del complessivo valore di lire 8 circa.

Il 23 Dicembre dai C.C. R.R. venne tratto in arresto l'israelita David Guetta di Braman, di anni 22 da Misurata, perchè sorpreso men[illegible] [illegible] 7 e mezzo [illegible] superiore di [illegible] stabilito dalla [illegible] tariffa nominale. Per lo stesso motivo, il [illegible] vennero tratti in arresto [illegible] rilio gli israeliti sottonotati [illegible] il David Guetta aveva acquistato zucchero a prezzo superiore a quello: 15; Haggag Aziza fu Kamous [illegible] anni 40; Attiu Rubina di E[illegible] anni 30; Barda Zenaida di Hennais, di anni 27; Zuare Lisa di Abe[illegible] di anni 22; Haun Rezina, fu Haunaus, di anni 27; Grub Manta, fu Ruben, di anni [illegible] tutti da Tripoli.

Il 24 Dicembre l'indigeno Mohamed ben Ali, ricevette in consegna da [illegible] Parrone Benedetto [illegible] per i bisogni casalinghi, con l'incarico di recapitare il tutto alla famiglia. Il Mohamed, anzichè eseguire l'incarico, vendette ogni cosa a certo Muftah ben Hamis di anni [illegible] reale. Nel corso delle indagini eseguite dall'Arma, in seguito a denunzia, risultò che lo stesso Mohamed ben Alì circa 10 giorni addietro aveva in consegna da Zaza Giuseppe, un vaso contenente verdura e caffè, per recapitare in famiglia, vendeva il tutto all'indigeno Mohamed [illegible] perciò trasse in arresto tutti e tre il 1° per appropriazione indebita, e gli altri due per ricettazione.

Piccola Posta

[illegible] ente ispirati i suoi [illegible] ma la ristrettezza dello [illegible] ci consente di pubblicare [illegible]

A. T. — Abbiamo letto [illegible] zato il suo discorso per Capo [illegible] ma non possiamo pubblicarlo per le [illegible] non già manifestate sopra.

Il Giornale dei Giornali

Agli esami di baccelliere in Francia equivalenti ai nostri di licenza liceale — sono stati dati i seguenti temi:

« 1. — Spiegare e commentare questa opinione di Goethe: « Chiamo classico ciò che è sano, e romantico ciò che è malato ».

« 2. — Spiegare questa frase di Ruskin: che il commercio può avere i suoi eroi, come la guerra.

« 3. [illegible] sta della coltura scientifica, i principali scrittori del XVII e del XIX secolo ».

Il « Figaro » protesta contro [illegible]

[illegible] ni di simpatia degli Stati Uniti alla Francia, è da ricordare anche quel[illegible]

Nel [illegible] dell'Art Association [illegible] titolo la Battaglia della Marna di G. Davidson.

La statua rappresenta una donna [illegible]

« Quando la Francia in furore si rialzò, e, in un giuramento che fece risuonare l'aria, la terra e il mare, battè col piede e disse che voleva esser libera ».

Il Re di Spagna, Alfonso XIII, uno dei sovrani più moderni che esistano, nel vero significato della parola, [illegible] famiglie dei prigionieri, nei suoi momenti di ozio dalle gravissime cure dello Stato si dedica a innumerevoli [illegible]

Egli è anche agricoltore. Avanti al palazzo reale di Miramar e a S. Sebastiano ha creato un campo [illegible] cura persona[illegible]

Su richiesta del cardinale Gibbons, Farley e O. Connel [illegible] zioni di [illegible] arci[illegible] di [illegible] di Washington [illegible] cattolici e non [illegible]

Tale Consiglio ha lo scopo di promuovere il benessere morale e materiale delle truppe, garantire la moralità pubblica nelle città, ove alloggiano truppe, e prendere cura [illegible] casa.

Il giornale americano « The Brooklyn Daily Eagle » ha inaugurato, a Parigi, una esposizione di avvisi americani sulla guerra, i primi che sono stati in Europa.

Il 40 per cento dei soldati americani, che trovansi sul fronte francese, sono cattolici; similmente il 60 per cento dei marinai.

Per i [illegible] e i conforti [illegible] una società [illegible] [illegible] celebreranno la [illegible] daranno istruzioni religiose e somministreranno i sacramenti.

Al Canadà, nelle macellerie di Settle è in vendita la carne fresca di balena.

Sembra che una società, per la vendita della carne all'ingrosso, monopolizzi questa carne finora poco usata.

La carne di balena conterrebbe il 4 per cento d'azoto di più che la carne di bue e non avrebbe nè grasso, nè osso e sarebbe di grande economia, perchè il suo prezzo non supererebbe 60 centesimi la libbra.

Sembra che al Canadà la detta carne sia molto apprezzata.

Comunicato della nostra guerra

ROMA 4 — Il Comando Supremo, in data 4 corrente, comunica:

Nella zona montana si ebbero [illegible] nostri concentramenti di fuoco in Val Lagarina, sul Col della Berretta e nella regione del Cismon. Maggiore fu l'attività delle batterie nemiche contro le nostre posizioni sull'Altissimo (est del Garda) e sulle retrovie di Monte Gallone e Monte Tomba.

Pattuglie francesi catturarono alcuni nemici sul Monte [illegible] e le artiglierie inglesi eseguirono ben riusciti tiri di controbatteria a ovest di Mosnigo.

Nella zona litoranea frequenti raffiche delle opposte artiglierie e azioni di pattuglia ad est di Cava Zuccherina.

Un velivolo nemico venne abbattuto da un aviatore inglese presso [illegible] e un altro, colpito dal nostro tiro, precipitò sulla sinistra del Piave a est di Mosnigo.

La scorsa notte, tra le due e le sei, velivoli nemici eseguirono delle [illegible] fra il Piave e il Bacchiglione. Numerose bombe vennero gettate [illegible] abitati di Treviso e Padova; nella prima città danni lievi e nessuna vittima, nella seconda il cui centro [illegible] di continuo, venne con particolare accanimento preso di mira, si sviluppò qualche incendio; parecchie proprietà private furono danneggiate e sei persone, tra le quali due donne e un vecchio, restarono ferite.

L'internamento dei sudditi nemici

ROMA, 5 — IL GIORNALE « IL TEMPO » PUBBLICA UN'INFORMAZIONE DALLA QUALE RISULTA CHE DOMANI 6 CORRENTE SARA' FIRMATO IL DECRETO RELATIVO ALL'INTERNAMENTO DEI SUDDITI DEI PAESI NEMICI, E ALLA CONFISCA DEI LORO BENI.

Gli studenti bresciani vogliono accorrere al fronte

[illegible] 5 — Il presidente del Consiglio dei Ministri ha ricevuto vive [illegible] preghiere da parte degli studenti bresciani, i quali desiderano di potersi arruolare immediatamente in una delle brigate di fanteria che valorosamente contrastano, passo passo, l'avanzata del nemico sull'altipiano di Asiago.

Anche in questa circostanza la valorosa gioventù bresciana dimostra così di essere degna delle sue fulgide tradizioni patriottiche e meritevole del famoso elogio che il Carducci ha rivolto a Brescia « leonessa d'Italia ».

LA RISPOSTA DEL GENERALISSIMO DIAZ AD ALFIERI

[illegible] ha risposto al Generale Alfieri, Ministro della Guerra, che gli aveva [illegible] Senato, con un lungo telegramma [illegible] strenuo combattente, ben saldo e befenace nell'aspra lotta, in difesa dell'onore d'Italia, e degli ideali [illegible]

UNA VALANGA AD ARPINO

ROMA, 5 — [illegible] gà è precipitata sulla linea [illegible] fra Roccasecca ed Arpino [illegible] transitava un treno merci. Il convoglio ha riportato danni [illegible]

LEZIONI SULLA GUERRA NELLE SCUOLE

[illegible] zione, ha disposto che nelle [illegible] medie sieno tenute d'ora in poi ogni settimana lezioni riguardanti la nostra guerra; vertenti, cioè, sulle cause remote e prossime che l'hanno determinata; sul valore con cui è condotta; e sugli altissimi scopi da raggiungere.

PER LE MOGLI DEI RICHIAMATI

[illegible] l'Ufficio [illegible] di Roma [illegible] mogli di richiamati, del [illegible] del Testaccio.

TRA I MASSIMALISTI E L'AUSTRIA

ROMA, 5 — [illegible] Bolscevichi, Lenin, e Trotzki hanno allacciato amichevoli relazioni col governo austriaco.

Scaglione indigeno giunto in Italia

NAPOLI, 4 — Il 2 corrente è giunto in questo Porto il piroscafo « Eti[illegible] » con a bordo il 15° scaglione operaio libico diretto a Dalmine.

Dagli Stati Uniti

IL CONGRESSO NORD-AMERICANO

WASHINGTON, 5 — Il Congresso degli Stati Uniti ha ripreso le proprie sedute.

L'AFFONDAMENTO DI UN BATTELLO AMERICANO

WASHINGTON, 5 — Il dipartimento della marina annunzia che un piccolo battello esploratore americano è affondato nell'Atlantico.

PROSSIMA CAPITOLAZIONE DEI MASSIMALISTI A KARBIN

PECHINO, 5 — Giunge notizia da Karbin che colà regna il massimo ordine. I massimalisti, pochi ed impotenti, non possono che capitolare.

Dall'Inghilterra

IL PARLAMENTO INTERALLEATO A LONDRA

LONDRA, 5 — Alle prossime sedute del parlamento interalleato, che si terranno a Londra, parteciperanno i delegati americani che si trovano in Europa.

L'offensiva turca contro Gerusalemme

LONDRA, 5 — Le perdite dei turchi durante i tre giorni, in cui ebbe luogo l'offensiva contro le truppe inglesi che hanno occupato Gerusalemme, ammontano a cinquemila uomini.

Tra i prigionieri si trovano numerosi militari tedeschi.

LONDRA, 5 — Le nostre truppe hanno spinto in avanti la propria linea per oltre un miglio a nord di Gerusalemme.

Comunicato Inglese

LONDRA, 5 — Nella scorsa notte potemmo spingere leggermente in avanti la nostra linea, a sud di Lenz.

LONDRA, 5 — In seguito ai combattimenti, che si sono svolti nelle vicinanze del canale del nord, sono stati ritirati quattro posti avanzati. Vi fu viva attività nelle opposte artiglierie.

Dalla Russia

SEMPRE A PROPOSITO DEI NEGOZIATI

PIETROGRADO, 5 — Trotzky ha dichiarato di credere per certo che i negoziati di pace cogli Imperi Centrali non continueranno a Brestlitowsk, ma in uno Stato neutrale.

Ha pure dichiarato che le condizioni imposte dalla Germania sono inaccettabili; constatando che gli Imperi Centrali, dopo aver riconosciuto il diritto alla nazionalità della Polonia, e della Lituania, ne falsano l'applicazione interpretando arbitrariamente il principio enunciato.

LA PACE RUSSO-TEDESCA

PIETROGRADO, 5 — Il governo russo ha giudicato che le proposte [illegible] sono contrarie ai [illegible] ità dei popoli.

Però i negoziati per la pace russo[illegible] continuerebbero a Stoccolma.

La stampa russa contro la pace

PIETROGRADO, 5 — La stampa russa è unanime nel respingere le proposte di pace, volute dalla Germania, la quale spinge le sue mire ambiziose sulla Polonia, e sulla Lituania.

SEMPRE CIRCA LA PACE RUSSA

BASILEA, 5 — Si riceve da Berlino la notizia che il Cancelliere ha annunziato nella [illegible] della Commissione del bilancio [illegible] Reichstag che il Governo russo ha proposto il trasferimento dei negoziati per la pace a Stoccolma.

La Germania, però, ha respinto la proposta.

Il Governo russo ha dichiarato che il primo e il secondo punto delle proposte tedesche sono inaccettabili.

Il Cancelliere ha dichiarato in proposito che la Germania attende tranquillamente il seguito dell'incidente; e continuerà trattative con i [illegible] delegati dell'Ukraina, i quali sono giunti a Brestlitowsk.

ZURIGO, 5 — Da Vienna [illegible] notizia ufficiale che i delegati degli Imperi Centrali hanno respinto la proposta del Governo Russo di trasferire a [illegible] i negoziati di pace, [illegible] Brestlitowsk.

E' SOSPESA L'IMPORTAZIONE DI CAFFE' IN FRANCIA

PARIGI, 5 — E' stata sospesa [illegible] caffè in Francia.

Comunicato francese

PARIGI, 5 — Sulla riva destra della Mosa vi fu abituale attività delle opposte artiglierie.

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 7 — Lunedì 7 Gennaio 1918. Un numero cent. 10.

Il valore della Libia

Il prof. Alberto Allegrini pubblica nell'*Africa Italiana* di Napoli un interessante studio su le « Tendenze e criteri del diritto coloniale in materia doganale e loro applicazione in Libia ».

L'A. dopo esaminati i caratteri salienti dell'economia coloniale moderna passa a discutere dei regimi delle principali colonie della Francia e della Gran Brettagna. Con profondo acume lo scrittore delinea la tendenza della politica doganale britannica in Egitto e di quella francese nell'Africa del Nord come nelle rimanenti colonie africane, segnalando tutte le migliori opportunità per la penetrazione italiana.

Venendo a discutere del valore della Libia l'A. non esita a dichiarare esagerato e infondato il pessimismo che nei riguardi del nostro primo possedimento Mediterraneo si va diffondendo in certi ambienti nazionali. Sembrerà strano, ma è purtroppo vero, che l'*Idea Nazionale* di Roma ha per la prima nel nostro campo africano emesso il dubbio sul valore economico della Libia, che « all'infuori del suo valore politico, è pei nostri bisogni un possesso negativo (L'*Idea Nazionale* 1916 N. 220).

Ora questa affermazione non risponde alla verità, come molto bene osserva e dimostra l'Allegrini. La Libia ha davanti a sè un avvenire agricolo indiscutibile, mentre le [illegible] verificatesi nel suo [illegible] mercio dipendono dal concomitante svolgimento di avverse influenze, che potrebbero come dovrebbero mutare in conseguenze delle stesse nuove direttive che sarà per determinare la risoluzione del conflitto europeo.

Dopo i vari accordi franco inglesi che hanno limitato sempre più l'*hinterland* tripolino l'opera di colonizzazione nei territori divisi è stata spinta innanzi sino a far deviare tutte le grandi correnti commerciali. Il *Bollettino d'informazioni Coloniali* del nostro Ministero delle colonie (1913 p. 206-207) [illegible] anni sono ad ammettere la perdita della miglior parte dell'Africa centrale per lo sbocco di Tripoli, dala la convenienza [illegible] del Sudan a [illegible] per la Via Kano [illegible] poco anche per il [illegible]. Un prolungamento di questa linea, già in costruzione, unirà Kano a Zinder, uno dei principali mercati del centro dell'Africa. Contribuiranno a diminuire il commercio Transahariano l'allacciamento della linea Dakar-Thies con quella Kayes-Kalicoro, che metterà Tombuctu a pochi giorni dal mare, e infine quello sino a Paraka e successivamente per Jugu sino a Gaya sul Niger, della ferrovia del Dahomè. « Gli sforzi della Francia per favorire Gabes, le difficoltà evidenti per riallacciare e intensificare le relazioni col Borcu e l'Uadai rendono indubbiamente ancora grave e complesso il problema commerciale della nostra colonia, la quale però rimane sempre più importante e interessante nel riguardo agricolo interno e che verrà a costituire di per se un attività commerciale considerevole ».

Questo criterio diremmo discriminativo fu giustamente enunciato dallo stesso ministero delle colonie all'indomani dell'occupazione. Segnalando tutta la grande e indiscutibile importanza economica del più grande centro commerciale interno della nostra colonia, Gadàmes, il nostro Governo così si esprimeva:

« Un efficace opera di protezione di consiglio e d'incoraggiamento sarà compiuta però in ogni caso, perchè la intelligente popolazione indigena si appresti a mettere in valore le [illegible] latenti e le [illegible] economiche che [illegible] e questo anche per [illegible] politico [illegible] (*Bollettino d'Informazioni coloniali* 1913 p. 436).

Ma anche ridotta in tali confini — conchiude giustamente l'Allegrini — è proprio vero come sostiene l'*Idea Nazionale* (del 1916 N. 220) che la *Libia* è una colonia inerte e non sia capace di produrre nulla per il consumo e l'industria italiana e che non possa costituire uno sbocco alquanto notevole per il nostro lavoro e le nostre merci? Senza partecipare alle illusioni, sempre pericolose, e di fronte ai risultati delle più recenti esperienze agricole, così opportunamente ordinate da S. E. il Governatore Ameglio, non si può a meno di ammettere che la Libia diverrà presto una importante colonia agricola.

Bando adunque allo esagerato e dannoso pessimismo di coloro che scrivono sotto la prima impressione o il riflusso dei primi e facili entusiasmi!

Alfa.

بلاغ حرب ايطاليا

Il comunicato della nostra guerra

روما ٢

بلغت القيادة العليا بتاريخ ٢ ٥ ة يناير ١٩١٨

دوت المدافع في انحاء على مارف هادئا وضربت بطارياتنا وبطاريات الانكليز مستودعي ذخيرة للعدو في [illegible] كوولياناو

وهجمت دوريات الانكليز [illegible] [illegible] وصدت فرقة [illegible] [illegible] منهم

[illegible] مشحونة الجيش [illegible] [illegible] في كل [illegible]

[illegible] الطيارون الانكليز [illegible] ثلث طيارات وصرع [illegible] طيارتين [illegible] في معارك جوية

وذمت طيارات العدو [illegible] بعض قنابل على مستري [illegible] ما احدثت ضررا ولا قتلا وضربت بسانو فقتلت نفسا وجرحت ٥ واضرارها يسيرة

وضربت اسرابنا حظائر طيران العدو في لاكومينة واطيانو واحدثت [illegible] حرائق

واطلقت طيارة مائية [illegible] القنابل الى العدو الزاحف في محطة سان ستينو وليفنزا وجوارها.

وبلغت القيادة في تاريخ ٣

لم يقع في الميدان ما يستلفت الانظار.

وعاد طيارو العدو في ليل ٢ الجاري وقذفوا قنابلهم على كستيل فرنكو ولفينيتو واصابت مستشفيين للعساكر وقتلت ١٧ من الاعلاء

وبلغت في ٤ الجارى

سددنا نيراننا امس في ابقعة الجبلية [illegible] لافاريشا وفية برا [illegible] وكان نشاط بطاريات العدو [illegible] على مواقعنا في التيسيموا شرقي فردا والمصاف التي حول فالون وثيا.

وادرت الدوريات الفرنسوية فريقا من الاعداء في جبل فرتوز وفازت مدافع الالمان غربي موستيغو.

وتناقصت العيون اقتال شرقي كافا زوكيرينا

وصرع طيار انكليزي طيارة للعدو بجوار كوليانو وخر آخر في الضفة اليسرى من بيافي شرقي مازاراد مصابا بنارنا

واغار سرب عدو الليلة الفائتة ما بين نهر بيافي وباكيليوني وقذف عدة قنابل على منازل ترفيزو وبادوفا. والاضرار يسيرة وقد جرح عدة من الرجال وشيوخ.

الجنرال دياز

اليونان وايطاليا

La Grecia e l'Italia

روما ١

[illegible] رئيس نظار [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] اليونان في الحرب العمومية الى جانب دول الاتفاق

زلزلة عظيمة في امريكا

Terremoti in America

[illegible] ١

[illegible] من غواتيمالا [illegible] حدث فيها هزة ارضية عظيمة [illegible] [illegible] من [illegible] [illegible] الجرد [illegible] على الزلزلة.

وغادر الاهالي المدينة بسبب توالي الزلازل عليها والاضرار لا تقدر. وكان ملهى (تياترو) كولون غاصا بالمتفرجين مما ادى سقطت القبة والجدران فقتل جم غفير تحت الردم. وقتلت الزلازل فريقا من مرضى المستشفيات وجرحت اخرين واهلكت طائفة من المسجونين وفر الباقون [illegible] العراء واستحوذ الخوف على الاهالي

وجاء بعد ذلك من [illegible] ان الزلزلة اخربت عاصمة الجمهورية على [illegible] وان المستعمرة الطليانية اصيبت باضرار جسيمة ولكن لم يقتل فيها احد.

احوال روسيا وجمهورية فنلانديا

Dalla Russia

لندرا — ١

تلقت جريدة التيمس من بتروغراد.

ان [illegible] والجمهورية الفنلاندية. وحكومتها تعتاز [illegible] حكومة روسيا

فشل النمسويين في جولاتهم

Scacco austriaco

روما ١

تلقت جريدة ايديانا [illegible] من برن عاصمة سويسرا ان النمسويين فشلوا فشلا عظيما في جولاتهم الاخيرة على مدن ايطاليا فقد خسروا خمس عشرة طيارة وكان مجموع طياراتهم اثنين وثلاثين

واضاف ان اولياء الحكم قد عزلوا كثيرين من ضباطهم بسبب هذا الفشل.

اعتماد طلياني جديد

Nuovo credito

روما ١

اصدرت الحكومة امرا باصدار اعتماد جديد وطني بربح خمسة في المائة ويبدوه في ١٥ يناير الى ٣ فبراير وهذه المرة تعم طرابلس وبرقة [illegible] في الحبش والصومال الى ١٥ ابريل.

احتجاج قداسة البابا على البربرية

Protesta del Papa contro le barbarie austro-tedesche

روما ١

نشرت جريدة اوسرفتورو رومانو لسان حال الواتيكان ان قداسة البابا وجه احتجاجا شديدا الى ممالك الوسط بسبب جولان طياراتها فوق مدينتي ترفيزو وبادوا وخص بالتحريض امبراطور النمسا على ان يعدل عن هذه الطرائق الوحشية [illegible] كل مبدأ مدني وبشري وعن العقل والانسانية [illegible] ان [illegible] القنابل على المدن [illegible] [illegible] والاثار وقتل النساء والاحداث

تهنئة الميلاد لاعداء ايطاليا

Dall'Italia

وارشا — ٣١

حلق الطيارون الطليان [illegible] يوم عيد الميلاد فالقوا على خطوط النمسويين ومعاقلهم [illegible] الاوراق [illegible] مكتوب [illegible] كان امبراطوركم وعدكم بالصلح في عيد الميلاد والحال ان الصلح يبتعد

(تشريف سفير ايطاليا)

Dalla Spagna

مدريد ٣١

انعم جلالة الملك الفونس على الكونت [illegible] بونين لونغاري سفير ايطاليا السابق بمدريد بوسام كرلس الثالث العظيم

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 5 — Il Comando Supremo in data 5 corrente comunica:

Si svolsero vivaci duelli di artiglieria nel settore orientale dell'altopiano di Asiago, e a cavallo della Brenta.

In Val di Seren una colonna nemica venne sorpresa e dispersa dalle nostre batterie.

Alla testata di Val Calcino alcune pattuglie avversarie, che avanzavano verso le nostre posizioni, furono fugate.

Lungo la Piave l'artiglieria nemica esplicò maggiore attività, e la nostra la controbattè energicamente. Aviatori inglesi distrussero a Susegana un pallone frenato nemico, e fecero precipitare un velivolo presso Corbolone (Livenza).

Nella giornata e nella notte vi fu notevole attività aerea sulle opposte prime linee e retrovie.

Nostri aviatori hanno bombardato con buoni effetti i baraccamenti e i campi di aviazione: la stazione di Levico in Valsugana e gli adiacenti magazzini vennero colpiti con 1200 Kg. di bombe.

Quelli nemici lanciarono bombe su Mestre, Bassano e Castelfranco, producendo lievi danni e qualche vittima in questa ultima località.

IL PAPA STIGMATIZZA I METODI DI GUERRA AUSTRIACI

ROMA, 6 — Il Papa ha ricevuto una larga rappresentanza del patriziato romano, che gli ossequiò gli auguri per il nuovo anno.

Fu letto un indirizzo, a cui S. San[illegible] il pa[illegible] del [illegible] il mondo.

Il Papa ha a[illegible]

« Fedeli al nostro [illegible] di condannare l'in[illegible] si manifesti, [illegible] teste la Nostra [illegible] di guerra [illegible] città indifese, la quale [illegible] ottenerisultati bellici [illegible] vittime [illegible] non con[illegible] danneggiare il sacro patrimonio della religione e dell'arte, [illegible] sempre più gli odi e i rancori ».

S. Santità terminò impartendo la apostolica benedizione.

Dalla Francia

LA REPUBBLICA FINLANDESE

PARIGI, 6 — Il « Temps » pubblica che il Governo Francese ha riconosciuto di diritto e di fatto l'indipendenza della Repubblica Finlandese.

LO SCOPPIO DI UN VAGONE CONTENENTE CLORO

LIONE, 6 — Sulla linea ferroviaria fra Lione e Saint Etienne è scoppiato, per cause sconosciute, un vagone contenente cloro liquido.

L'acido inondò ed investì parecchi vagoni, intossicando i viaggiatori.

Comunicato francese

PARIGI, 5 — I tedeschi hanno invano tentato alcuni colpi di mano contro i nostri piccoli posti nella regione di Junincourt.

Sventammo completamente un tentativo del nemico, di fronte ad Aspach.

Il nemico ha subito sensibili perdite. Abbattemmo due areoplani, e un pallone frenato.

* * *

PARIGI, 6 — Le opposte artiglierie hanno manifestato una viva attività nella regione a sud di Corleny, e sulla riva destra della Mosa, nonchè nel bosco di Avocant.

* * *

PARIGI, 6 — Abbiamo respinto un colpo di mano tentato dal nemico a sud di Jonincourt, facendo numerosi prigionieri; inoltre potemmo penetrare nelle trincee nemiche a nord di Mainonassiges.

La lotta delle artiglierie è stata abbastanza attiva nel bosco di Avocourt.

Nella regione del bosco di Caurieres abbiamo abbattuto cinque areoplani nemici.

* * *

PARIGI, 6 — I distaccamenti nemici, che tentavano di occupare un nostro posto, a nord di Saint Nihil, hanno subito sensibili perdite, senza menomamente riuscire nell'intento.

Sventammo un tentativo del nemico nella regione di Flirey.

Dall'Inghilterra

L'AFFONDAMENTO DI UN SOTTOMARINO

LONDRA, 6 Un sottomarino tedesco ha tentato invano l'attacco, con due siluri, di due navi mercantili, le quali risposero immediatamente, sparando contro il sottomarino, il quale scomparve.

Si ritiene sia affondato.

Comunicato Inglese

LONDRA, 6 — Le truppe tedesche hanno operato un violento attacco contro le nostre posizioni lungo la linea di Hindenburg, ad est di Bellecourt.

Abbiamo respinto gli assalitori ovunque, tranne in un punto ove riuscirono ad occupare il fossato posto davanti alle nostre trincee.

Il nemico ha subito perdite rilevanti.

Abbiamo abbattuto otto areoplani nemici.

* * *

LONDRA, 6 — Abbiamo respinto [illegible] di mano tentato da[illegible] nelle vicinanze di Hollebeke.

Un [illegible] nemico è riuscito ad occupare un nostro piccolo posto ad est di Zennebeke.

82 MILIONI DI DOLLARI PER LE COSTRUZIONI NAVAL

WASHINGTON, 6 — E' stata p[illegible] al Congresso, da part[illegible] domanda di [illegible] milioni di dollari, necess[illegible] l'acquisto di cantieri marittimi [illegible] per costruzioni navali.

I NEGOZIATI DI PACE RUSSO-TEDESCHI

ZURIGO, 6 — Si riceve da Berlino la notizia che alla Commissione del bilancio si è data lettura di telegramma, giunto da Pietrogrado, da cui risulta che essendosi i delegati delle Potenze Centrali recati a Brestlitovsk anche i delegati russi con Trotzkj, vi si recarono, persuasi che il trasferimento della sede per i negoziati non incontrerà difficoltà.

La stampa italiana

per i comitati consultivi della Libia

La stampa italiana ha accolto con il più vivo compiacimento l'annunzio della costituzione dei *comitati consultivi della Libia*, formulando i migliori auguri per il funzionamento dei nuovi e importantissimi organi del Governo Coloniale.

Le riviste che specialmente si occupano delle nostre colonie, dalla massima *Rivista Coloniale* di Roma [illegible] altre delle principali città del Regno, dedicano all'avvenimento [illegible] ed interessanti articoli in[illegible] all'opera feconda di S. E. il Governatore Ameglio e del ministro delle colonie on. Colosimo.

L'*Africa Italiana* di Napoli pubblica per intero il testo del R. Decreto 11 marzo 1917 N. 469, che fa precedere da un importante riassunto analitico. L'autorevole organo degli africanisti d'Italia vede nella partecipazione degli indigeni nel funzionamento dei comitati una garanzia di successo per la nostra istituzione.

Ancora « la partecipazione al comitato centrale — scrive l'*Africa Italiana* — di persone esperte in materia islamica e coloniale, degli indigeni che sanno i bisogni effettivi di quelle regioni e dei capi delle amministrazioni centrali varrà a indirizzare tutta l'azione governativa a criteri realistici e conformi [illegible] delle nostre colonie [illegible]terraneo. A noi pare — conchiude — anche maggiore il valore pratico dell'atto legislativo alla pacificazione che è già in buon cammino, grazie all'opera sapiente del Generale Ameglio energicamente secondato dal Ministro delle Colonie ».

L'*Esplorazione Commer[illegible]* di Milano, organo della Società di esplorazioni geografiche e commerciali, riproduce, segnalandone la grande importanza, il resoconto delle due prime sedute 5-6 settembre del *comitato consultivo* per la Tripolitania.

A guardia di Sua Maestà

بلاغ فرنسا

Comunicato francese

باريز — ١

لندرا — ١

لندرا ٦

— ادبيات —

Dall'Austria

Cronaca di Tripoli

Asterischi

*** *Ci giunge la dolorosa notizia della morte del Rag. Nicola ... li, Tenente mitragliere, caduto valorosamente sul Piave, guardando in faccia il nemico.*

Al Sig. Vittorio La Barbera, unito all'estinto da stretti vincoli di parentela, e che piange il lutto, presentiamo le nostre più sentite condoglianze.

Calendario

Lunedì, 7 Gennaio 1918 — S. Luciano, prete.

Ricordo storico: 1774 - Nascita di Lorenzo Bartolini, scultore.

Un detto al giorno: Un popolo, disposto a non piegare il ginocchio davanti allo straniero, è invincibile.

Garibaldi.

I SERVIZI POSTALI NELLA PROVINCIA DI TREVISO

La Direzione dei Servizi Postali ed Elettrici della Tripolitania comunica che l'on. Ministero delle Colonie con telegramma in data 5 corrente informa che sono riattivati ... raccomandate ed assicurate per ... uffici della provincia di Treviso ... Aso... no, Sanni... o, C... gnolo ... elfranco ... M... d, Quinto ... di Fiera, ... mo, Tre... Zero ... P... , Ve...

A guardia di Sua Maestà all' "Alhambra"

Hesperia, la bellissima Hesperia, la elegantissima fra le eleganti, la fata del cinematografo, comparirà stasera sullo schermo dell'« Alhambra » nello spettacoloso dramma in sei atti: « A guardia di Sua Maestà ».

E' questa la più recente, e la migliore delle interpretazioni eseguite da Hesperia.

La film, la quale è davvero super-perfetta, svolge una intricata trama di interessantissime avventure di spionaggio internazionale.

La protagonista, che è una danzatrice affascinante per grazia e per bellezza, è incaricata di salvare la vita di un sovrano, e, accingendosi volenterosa a tale compito, si mette al suo seguito per esplicare la segreta missione affidatale.

E così sotto l'occhio meravigliato dello spettatore passa una stupefacente e bellissima successione di scene che si svolgono negli ambienti più aristocratici, e più lussuosi: è l'esposizione dell'eleganza più raffinata: riunioni aristocratiche nei campi di corsa, sport ippici, fughe in automobile, la nobiltà nelle manifestazioni più grandiose e più squisite della sua vita, un ballo in maschera con profusione di fiori, di scintillii di diademi, di visioni inebbrianti, che danno le ver... vita ... dere ... de.

E seguono scene drammatiche ... rante con l'animo dello spettatore sospeso, feste notturne, ... torno a mense adorne di fiori ... te di spumeggiante champagne, ... ne meravigliose di bella ... abbigliamenti, e ...

... cchi ... sotto ... e ... la bellezza.

Per sfondo: l'incantevole « Costa azzurra », il paradiso terrestre di Montecarlo, col suo quieto porto in cui si cullano yachts di re e di principi, coi suoi giardini fioriti, e ... no il profilo delle Alpi marittime.

Lo ripetiamo: sono sei atti di meravigliose visioni di lusso, di eleganza, di magnificenze; è una continua successione di stupendi panorami. Il soggetto del dramma interessante ed avvincente tien legati i sei lunghissimi atti, e riempie col suo fascino l'attenzione del pubblico, e lo domina e lo soggioga completamente.

Il Ristorante ROMA

... si è trasferito in Zenghet Ben ... N. 1 nei locali dell'ex ristorante « Le Vedette », avverte la sua numerosa ed affezionata Clientela che funziona regolarmente fin dal giorno 30 dicembre u. s.

Vini delle migliori marche

CUCINA ROMANA

Dott. Sebast. Zaccaria

Specialista per malattie veneree

Cura rapida della sifilide col « 606 »

REAZIONE DI WASSERMANN ...

Farmacia Zaccaria

Furti, arresti, ecc.

A ... sono **stati denunzia ...** ... **aria i seguenti** indigeni, fermati dagli agenti ... perchè responsabili di furto ... ed una lima, in danno ... l'Amm. Milit...

Fatma bent Ladur, Barara ben Amor ben Salem.

RINVENIMENTI E SMARRIMENTI

Alla Direzione di Polizia si sono presentate le sottonotate persone denunziando il rinvenimento o smarrimento di quanto a fianco di ciascuno di esse è indicato:

Sadek ben Ali Sciarada (smarrimento di un orecchino di oro con 5 ...);

Musa ben Amur ben B... venimento di un baraccano bianco per ragazzo;

Bascir ben Hag Mohamed Mernan, (smarrimento di un portafogli di pelle colorata contenente L. 150);

Brahim ben Mohamed Gaud, (rinvenimento di un p...;

Ali ben Hag S... marrimento del portafogli contenente la somma di L. 112

Il 2 corrente i CC. RR. trassero in arresto ... hamed ben Hamed e Regeb ben Mohamed, ... ne per il delitto di cui all'art. 235 del C. P. (Esercizio arbitrario delle proprie ragioni).

Il 2 corrente i CC. RR. di Porta ... izia, procedettero all'arresto di ... da Tripoli.

... per ... **Il 2 corrente i CC. RR. della stazione principale, trassero in arresto Mohamed ben Messaud** perchè sorpreso

... alo del ... mentre ... **Il ... corrente i CC. RR. di Porta ...** in arresto **degli indigeni Salem ben Mustafà, e Hamad ben Atman,** perchè nelle prime ore del detto giorno, mediante scalata del muro di cinta, introdottosi nella casa di Ali ben Asman Mohamed in Sciara Zavia, asportarono in di costui danno i telai delle imposte delle quattro finestre della casa, arrecando un danno di lire 30 circa.

Il 2 corrente i CC. RR. di Porta Azizia, trassero in arresto l'i... Mohamed ben Fergani, ... diante scalata del muro di cinta introdottosi nel giardino di Mohamed ben Ali, asportò Kg. 8 di cipolle.

Il 2 corrente i CC. RR. di Piazza legna trassero in arresto l'indigeno Abdalla ben Mohamed ... se di dicembre u. s. avuti in conse... ... che restituirli al proprietario li vendeva per l...

Dagli agenti di polizia sono stati tratti in arresto i seguenti individui perchè responsabili di furto:

Muftah ben Ali Scialam, Messaud ben Ahmed Zindia (una gallina in danno di Abdalla ben Mohamed el ...);

Ali ben Sasi ... 10 oke di carbone in danno di ... etta Bigor di Be...;

Hlifa ben Milad Duma, Kg. 2,700 di grano in danno del Molino del Banco di Roma);

Mohamed ben Ahmed el H... un baraccano nuovo in danno di ... Serussi;

Mohamed ben Abdu ben Ibrahim, un Kg. di datteri in danno di Mohamed L'Arbi ben Abdalla);

Muktar ben Aissa, (L. 30, un mazzetto di chiavi ed alcuni documenti. ... **essersi appropriato della somma di L. 19,70,** in danno di Filac... Cesare, l'indigeno Musa ben ... ed ben Musa è ... gli agenti di P. S.

... **nti di P. S. hanno arrestato** l'indigena Fatma bent Hag S... che vendeva al pubblico orzo a prezzo superiore a quello stabilito.

Perchè responsabile di furto con destrezza, in danno di Hernandis Giuseppe, è stato arrestato dagli agenti di Polizia l'indigeno Salem ben Mohamed.

Dagli agenti di P. S. è stata elevata contravvenzione a carico di El Hadi Slek ben Mohamed, per aver venduto una quantità di granoturco a prezzo superiore a quello stabilito.

Perchè esercitavano il mestiere di suonatori ambulanti senza permesso, i sottonotati sono stati dichiarati in contravvenzione dagli agenti di ... Hmis Zalu di Abramo, Bu... Scialom; ...

Per aver venduto forme di pane a prezzo superiore, gli agenti di polizia hanno elevato contravvenzione a carico del nominato Angera ...

Il nominato Sciaul Halub fu Isacco, è stato dichiarato in contravvenzione dagli agenti di Polizia ne... permetteva che nel suo esercizio si giuocasse d'azzardo, ... ciò che delle ... per ... fogli che te... ... Berbom di ... Perchè sco... no stati dichi... ne i seguenti indigeni ... Mohamed, e Hamed ben Sal...

Alla locale Direzione di P...

... seguenti individui ... Pietro Nicola di Dario ... Sidi ... 10 ... Ahmed ... ben Amer ... ben bandas ... Kg. 2

(تدابير انكلترا الحربية)

Dall'Inghilterra

لندرا ١

Il Giornale dei Giornali

Il famigerato diplomatico tedesco von Luxburg chiamava nella sua ... un più offensivi il presidente ed i ministri della repubblica argentina.

... amava il presidente « un pidocchio in un barile di catrame », il ministro degli esteri « un asino bardato ».

Ciò riporta il « Temps ».

Ben Tillet, eletto giorni or sono deputato a Nord-Salford, è un vero esempio del « volere è potere ».

Egli cominciò a lavorare, a otto ... in una fornace di mattoni. Poi fece parte nel personale d'un circo ... A 16 anni ... di un battello da pesca, poi ... nella ... montare, infine divenne calzolaio ...

... popolare ... nel 1889, era ... degli organizzatori ... sciopero dei **docks.**

... rinvitato a visitare le fronte, ... ne è tornato ... pertigiano risoluto della ... ad oltranza.

L'aviatore francese Chemet, che fu fatto prigioniero dai tedeschi ... del motore, si sarebbe ... Reno, tent... lo di ... della guerra ... aviatori della Francia ... molti successi.

A Parigi i ladri si danno ad una nuova specie di furto, al furto delle automobili.

In seguito alle denuncie di due furti del genere, la polizia ha eseguito arresti ed è sulla traccia di ... banda di ladri all'uopo organizzata.

Il « Je sais tout » **riferisce che due ingegneri, Doyode e Standart** raccomandano alle navi per difendersi dalla guerra sottomarina, un provvedimento che sembra dare buoni risultati. Consiste nell'assicurare a tutte le navi un'insommergibilità relativa mediante una speciale disposizione del carico.

Per assicurare tale insommergibilità basta disporre il carico della ... in modo che la sua densità sia inferiore a quella dell'acqua di mare.

... Direttore responsabile



"IMMORTALIAMO LA VITA"

ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

te affumicate, un forno elaborasse nelle sue latèbre le poderose virtù degli atomi; dovunque il muscolo dell'uomo lottasse con ingegno e con accanimento contro l'origine ... della materia, il nome di Emilio Corio, veniva pronunciato a bassa voce od altamente, come il nome di colui che aveva elargita una promessa vitale a tutti coloro che vestono la casacca del lavoro, e mangiano il pane del più squallido tormento, ed hanno le loro femmine schiave ad una rude fatica, ed hanno i loro figli senza tutela contro il malanno e la bestialità dell'istinto. Roma a quel tempo era in procinto di offrire un altro novissimo esempio alla terra.

Roma, indelebilmente dominata dall'ombra dei Cesari, superba le sue piazze d'imperiali trofei, esagitata dagli immani fantasmi dei tiranni eroici, Roma famosa di ambizioni epiche, imputridiva ora nella fangosa onda del ... mutamento

Un formidabile pensiero aveva sedotte le menti, un turbine di cose nuove, di cose prossime, avanzava intorno alle antiche statue, ... nandone la tradizione sacra. Le ... se cupidigie vestite d'arroganza e forti di favorevoli apparenze, pullulavano da ogni fenditura dell'involucro sociale, contaminando l'aria di lezzi fastidiosi in cui forse navigavano pochi aromi di una demenza grande.

La moderna vita febbrile era concitata da un singolare fermento: il popolo — eterna bestia ed eterno eroe — si armava per una inverosimile conquista.

La tragedia delle stirpi era finita: nasceva la tragedia delle sette, non meno intensa, non meno strenue, non meno sanguinosa. Inestinguibile ... deva sulla vetta dei pensieri un sogno di dominazione, fatto in epoche remote, un sogno di eccellenza sopra l'originaria disparità delle ... se. E il fuoco ... latava tra le ceneri antiche, pronto a divampare in fulgidissimo in...

Il popolo, sedotto da ... che ... ebbrezza, confusamente scagliavasi al ... agognata conquista, volendo con la ... denza del numero affermare il suo ... tro, più brutale dello scettro di ...

... nuova, ... caduti ...

... di vittime e seduce tut... nini con la sua proteiforme ... za: una divinità nata dalla terra, espressione continua della terra, ... ca ed infinita, necessaria ma vi... il denaro.

Ma non compiuto era peranco ... destino della legislazione antica ... molte sue vitalità giovanissime a cor ambivano al dominio dello stato, in cui da secoli erano deposte le sue ... fra ...

E se un bene potè nascere in questo ... fra ... fu che le più terribili energie degli ordini sociali ... in tutta la loro potenza, dando ... una magnifica pro...

... nate intorno a lui per ... tarlo, per ... sua poderosa ... le ... ra concorde.

... la storia dell'uomo ... una pagina bella e fat... sfolgorato nella ... immensamente irradiata ... tragica, l'Uomo, il piccolo bruto affamato ed assetato, il piccolo atomo di materia, il piccolo e grottesco eroe della vita, si avviava con entusiasmo verso l'apoteosi del suo destino.

Sicuro di affermare la sua sovranità ... ed uguale, con un'ascia ... e la Vittoria, egli veniva ... i maggiori vincoli che ... attendevano all'orig...

specie, tentava di ribellarsi contro la sua tradizione millenaria e di ... i privilegi, gli emblemi, le aristocrazie che pure avevano fatta la gloria di cento epoche morte.

Scatenate dal ... inesausto ... la plebe, le virtù selvaggie che i secoli del dominio avevano tenute in freno, eruppero anelanti verso il potere, tenendo in pugno il diritto indiscutibile della loro sovranità.

E la vita fu amata col più possente ... delle anime umane. Ma fra tutti costoro che si apparecchiavano a combattersi per il suo dominio, la vita correva sempre immutata ed immutabile con la stessa irr...

Per l'appunto versava Roma in tali contingenze, quando Jacopo Prassitele vi giunse.

Memmolo stesso non riconobbe più l'amico ed ebbe quasi paura nel vederlo. La prigionia, gli affanni, la sete della vendetta ... erano ... gravati con un solco profondo ... viso dell'infelice. Portava la ... selva...

... bile erano divenuti enormi e ardevano senza tregua di un fuoco irrequieto, sinistro, quasi delittuoso. Era in lui qualcosa dell'uomo che ha sofferto e soffre e non vuole che altri se ne avveda e non vuole convenirne a sè stesso: qualcosa dell'uomo che morde di continuo una spugna imbevuta di fiele.

Aveva detto a Memmolo comparendo:

— « Sono qua. — Disponi di me, e del mio ingegno come ti piace. — Io voglio fare definitivamente lo sforzo di vivere. Impugnami come un'arma e fammi vibrare. Sopratutto fam...

... dato un po... domanda ...

« ... ? » aveva chiesto.

« ... » rispose il Prassitele ...

« Credi ancora in qualcosa? »

« Odio » — ripetè il Prassitele con impeto.

Sai, per cosa si combatte qui? »

« So che si combatte e mi basta ».

Sai cosa si ... ? »

(Continua)

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 8 — Martedì 8 Gennaio 1918 — Un numero cent. 10.

Per il Genetliaco di S. M. la Regina Elena

Oggi è giorno di festa: di una festa intima e raccolta per tutti gli italiani, abitanti nel Regno, sparsi nelle colonie, residenti nelle regioni più lontane, perchè ricorre il genetliaco di S. M. Elena di Savoia, Regina d'Italia.

La lunga e fulgida successione delle Regine d'Italia, che brillarono attraverso i secoli d'ogni virtù, e sul trono e nella famiglia, ha in Elena di Savoia una degna discendente, quale migliore la terribile e sanguinosa epoca che si attraversa non avrebbe potuto averne.

La grande Regina, che siede sopra uno dei troni più antichi e più nobili di Europa, schiva di ogni [illegible] umiltà, ha allontanato da Sè, fin dai quei tempi di pace, ogni sfarzo, ogni lusso, ogni fasto, dedicandosi unicamente, come una modesta madre del popolo, alle cure della Sua famiglia, all'allevamento dei Suoi Figli, ch'Ella, con severo insegnamento per tante madri poco premurose, ha voluto nutrire da Sè, sopportando con animo lieto e con viso sorridente gli impacci e i fastidi che i piccini cagionano alle loro mamme.

Le Sue consolazioni più grandi, le Sue soddisfazioni più profonde essere circondata dai Suoi Figli, in cui ha riposto ogni Suo amore, ed ogni Sua speranza. Rivive nella Regina Elena la romanità d'animo della madre dei Gracchi, e come quei fratelli, elevati a scuola materna tanto sollecita ed amorosa, segnarono nella storia incancellabili traccie di virtù cittadine, così i giovani Principi d'Italia, allevati da mamma così saggia, non potranno che crescere [illegible] Lei, e formare la felicità del popolo d'Italia, che già fin d'ora li circonda con reverente ossequio.

Scatenatosi sull'Europa l'immane cataclisma della guerra, la Regina d'Italia divise la sua inesauribile attività fra le cure della famiglia, e le opere di provvidenza civile a favore dei combattenti, degli ammalati, dei feriti, e dei loro congiunti.

E' cronaca di oggi, e tutti gli italiani in parte la conoscono: diciamo solo in parte perchè la Regina è altrettanto caritatevole e pietosa quanto modesta, e non ama la pubblicità attorno alle opere umanitarie da Lei compiute.

Ma migliaia e migliaia di militari assistiti, ed aiutati, migliaia e migliaia di spose, di madri largamente soccorse, ne serbano il ricordo riconoscente nel cuore, e a Lei pensano come ad una terrestre e miracolosa madonna.

Ancora ieri i tel[illegible] comunicarono che in occasione delle feste di Natale e di Capodanno S. M. la Regina aveva visitato, insieme coi Principi, gli ospedali di Roma, recando ai soldati il suo dolce sorriso e don[illegible] ancora ieri apprendemmo che tutte indistintamente le donne impiegate negli stabilimenti di Roma avevano ricevuto dalla Regina un dono e un ricordo perchè la festa trascorresse più lieta, nel pensiero che alla Reggia, nel giorno di Natale, si pensava al popolo femminile che con lavoro assiduo coopera all'a nostra vittoria.

Alla Regina d'Italia giunga, nel giorno del Suo genetliaco, anche da questa nuova Colonia, il reverente saluto dei cittadini e dei sudditi italiani, che di vivo cuore fanno voti per la Sua felicità, e per quella dei Suoi Augusti Figli.

La Nuova Italia.

بلاغ الانكليز

Comunicato inglese

لندرا ٢

واصلنا كراتنا على الالمان في ميدان كمبراي واسرنا عددا منهم وغنمت عساكرنا مهمات وافرة واستحوذوا على معظم المواقع في ... وقد كان ... دخلها امس صباحا

وقدمنا الليلة الفائتة خط ... مايلا ... ابرس وستادن

حركة البواخر الانكليزية

لندرا ٣

وافت ثغور انكلترا الاسبوع الاخير ٢١١١ باخرة وغادرها الفان وربع ومبعون وغرق ثمان يزيد محمولها على ١٦٠٠ وثلاث دونه ذلك وهاجمت الغواصات ثمان اخرى لم تنل منها قلامة ظافر .

احترق قصر الملك ...

مدريد ٣

... قصر الملك في ... وقد ... الجديدة ... ومدت في القصر ... والاشياء النفيسة والاضرار ...

حريق في امريكا

Incendio in America

لندرا ٣

جاء من نيويورك خبر حدوث حرق فجائي في ... مرجنيا ... قتل ثلاثة وتقدر الاضرار بمليوني دولار وقد اعلنت الحكومة الحال الحكم العرفي وقبضت على طائفة من وقعت عليهم الشبهة ويظنون ان الدعاة الالمان يدا في هذه النازلة

زلزال اليونان

Dalla Grecia

لندرا ١

روت جريدة ديلي مايل من اثينا انه قد حدث زلزال شديد في ... ومن الاضرار الناجمة من لحظة جسيمة

اخبار اليابان

Dal Giappone

طوكيو ٢

فتح البرلمان وحضرة جلالة الميكادو بنفسه وبين في خطبة العرش ضرورة مكافحة اليابن لحلفائهم في الحالة الجديدة - ثم تامل البرلمان لـ ٢٩ الجاري . اي ان اليابان وهي الدولة المعروفة بقوتها واستعدادها مصممة على النزول الى الميدان في جنب حلفائها ومدهن الرجال والمهمات ليكون ذلك اسرع في كسر دول ظلم

-* اخبار روسيا *-

المشاغب في ولاديفوستوق

Dalla Russia

شنغهاي ٢

احدث المسالة مشاغب وفتنا في ولاديفوستوق

فرار خالدين

وجاء من بتروغراد في تاريخ ٣ الجاري

... الاهلى ذكورا واناثا في وادي دورن القوقاس وعرض الوف من ضبط الضابطين انضمام على الجنرال خالدين ليقاتلوا تحت رايته .

واستولت عساكر القوزاق على ... روستوف من ...

-(نسف قلعة في بتروغراد)-

لندرا ٢

ورد على صحف ... لندرا خبر انفجار قلعة ... في كرنستاد ... من ذلك

---

* تبادل الاسارى *

Comunicato francese

روما ٥

تبادل انكلترا والمانيا ستة عشرة الف اسير وهم الان محشورون في هولندا ومنها يعود كل فريق الى بلاده

بلاغ فرانسا

باريز ٥

اشتد الكفاح بالمدافع في ميدان الامن وجهة لندريكان وقسم بيزين شمبانيا وطرق المؤذ

واحبطنا في كل مكان مساعي العدو جنوبي الواز وكرابليت

ودوت مدافعهم دويا متقطعا في بعض الميدان ونشطت نشاطا اوفر في جهة الموز وجهة غابة قورس وتيمون وفوفمون

واغرنا بتوبيق شرقي ... واسرنا ... كثيرين

اصلاح خطأ

باريز ٥

ان البواخر التجارية التي غرقت في الاسبوع الاخير هي اثنتان لا تسع .

حركة البواخر

Movimento mercantile

ارور ٣

خرجت على مراسي فرنسا الاسبوع الاخير ٧٣٦ باخرة واقلع منها ٧٥٥ ولم يغرق شيء . وجاء في التاريخ نفسه غرق في الاسبوع الاخير تسعة مراكب يزيد تفريغها على ١٦٠٠ طن .

-* بلاغ حرب ايطاليا *-

Il comunicato della nostra guerra

روما ٥

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ٥ ... ١٩١٨

تكاثفت ... شدة في ... اسم الشرقي من ... وكوالردي ...

وفاجأت بطارياتنا جيشا ... فـل ... تفرقت شمله

وهزتنا ... في مشارف ... ودي كانيتو ... نحو ...

ونشطت ... العدو على ... وردت عليها مدافعنا ...

ودمر طيارون الانكليز في ... طيارة في ...

... العدو ... طيرانه ... وامعن والمستودعات المجاورة لها ... وتركت ثارا ...

وقذفت طياراتنا الف ومئتين كيلو من القنابل الشديدة الانفجار

وقذفت طيارات العدو القنابل على ... وبانو وكستيلفرنكو فاحدثت اضرارا يسيرة وقتلت ... في الايام الاخيرة

الجنرال دياز

غرق باخرة دنمركية

كوبنهاغن ٢

ابلغ وزير الخارجية خبر غرق الباخرة ايكس في البحر الاطلسي وان خمسة عشر من بحارتها هلكوا .

الحالة في جرمانيا

Dalla Germania

زوريخ ٢

جاء من برلين

ان اردن ازعيم الاشتراكي خطب في هذه ... في خطر حالة جرمانيا في الازمة الحاضرة مند فشلت ريحها في كل ميدان وهتكت حجب دسائسها

البلجيك وروسيا

Dal Belgio

روما ٥

جاء من بلجيكا

ان حكومتها قطعت كل علاقة تجارية مع روسيا

وجاء من لندرا

ان سفيرها في بتروغراد قد فارقها بحاشيته كلها ويذهب البعض ان ذلك محول على ... السفير .

L'AFFONDAMENTO della nave austriaca "Wien,, nel Porto di Trieste

Alto Adriatico, 10 D[illegible] (ritardato)

Mentre il nostro esercito ripiegava dall'Isonzo al Piave [illegible] zate tipo « M[illegible] [illegible] l'imminente ba[illegible] [illegible] Controbattute vigorosamente [illegible] pena le vedett[illegible] incontro ai due [illegible] giorno, mossero [illegible]

[illegible]

[illegible] artiglieria della Divisione, [illegible] contro il nuovo obbiet[illegible] [illegible] cipale obbiett[illegible] con un ardir[illegible] [illegible] delle [illegible] [illegible] Vene[illegible] nel [illegible] della densa [illegible] M[illegible]

[illegible] mente a quelle [illegible] moderne difese di un porto che deb ba premunirsi [illegible] opporre dif[illegible] dalle incursioni navali e quindi [illegible] Questo doppio ordine di [illegible] dei due moli [illegible] e di lancia siluri ben [illegible] da un molo all'altro [illegible] no là ad arrestare [illegible] E ad ogni cav[illegible] [illegible] ciali precauzioni non [illegible] elettrici agli osservatori, qu[illegible] [illegible] per opera delle vedette, solo premendo un bottone elettrico. Violare un porto in queste [illegible] quante altre mai, tanto fantastica e inverosimile che lo ste[illegible] non ha potuto persua[illegible] prima giacchè invece di pensare ad un attacco per mare, lo sospettò solo per le vie aeree e avvenuta l'esplosione del « Wien », tutte le sue bat[illegible] contro il cielo oscuro [illegible] in cerca di [illegible]

Torniamo alle siluranti e seguiamo quei mari[illegible] nella notte algida in piena astrazione dei loro sensi flagellati dalle [illegible] gelide, avvolti in un tenebrore di brume nel silenzio alto, rotto solo dall'intermittenza dei colpi di cannone sul Piave, la volontà protesa verso la meta incerta, l'occhio sbarrato sulla rotta malsicura. Ma non è tempo di parole. Vi è tanta poesia naturale in questa gesta di Ulissidi che ogni esaltazione retorica stonerebbe come una guarnizione di lustrini sur una tonaca di templare.

Vanno dunque nella notte fonda le due navicelle senza riferimenti visibili, guidate dalla volontà tesa che le addurrà alla meta, finchè i sogni tangibili della città vicina le guida all'imboccatura del porto ove una prima sosta è necessaria.

Il lungo tragitto ha durato varie ore. Il Comandante della spedizione è il Tenente di Vascello Rizzo, un giovine trentenne la cui rapidissima e in marina inusitata carriera, giustificano i tre nastrini azzurri [illegible] di cui il suo petto di lottatore freddo e metodico si fregia. Seguitemi. Siamo di fronte a Trieste invisibile. Tutto un grigiore fluido [illegible] come in un caos impenetra[illegible] [illegible]. Le due di[illegible] [illegible] mostro inc[illegible] nato, protese [illegible] mare chelo, [illegible] quanto al nostro occhio si offre di [illegible]. Il resto è sogno, è mistero [illegible] durante di Rizzo [illegible] punta de la [illegible] e il fiato. Il ru[illegible] imperc[illegible]tibile tradirebb[illegible] [illegible] poppa d[illegible] [illegible] coll'occhio abituale le te[illegible] liamo i cavi dello sbarramento. S[illegible] no otto e di grosso diametro. E' mez[illegible] notte. Qual[illegible] lontani s'attarda fino al nostro [illegible] che percepisce il battito del [illegible] cuore. [illegible] un lavoro ch[illegible] la superare, che non può per[illegible] gomentare chi ha conchiuso la p[illegible]pria vita in quella prova suprem[illegible] il lavoro incomincia, calmo, fred[illegible] Cade [illegible] l'ultimo [illegible] gli strat[illegible] il ra[illegible]ore della risacca [illegible] tro orecchio il passo ca[illegible] di una [illegible] mali pu[illegible] lani. Si arrestano di colpo gli ordigni del lavoro, poi si riprende con lena. Caduto l'ultimo cavo, delicatamente accom[illegible] da muscoli rigi[illegible] [illegible] lanate dolcemente le più vicine torpedini, (il pigmeo che giuoca col fulmine) Rizzo, apre la marcia seguito dalla seconda silurante a breve distanza. Il porto è violato, ma l'oscurità densissima non lascia scorgere l'agognata preda. E si erra guidati dal [illegible] finchè l'osc[illegible] di due [illegible] le navi indat[illegible] Rizzo [illegible] la [illegible] il suo s[illegible] andrà questa volta a colpire l'obbiettivo e quello che lui h[illegible] o e non altro. Troppe [illegible] azioni rinnovate che [illegible] sempre rischi e valore [illegible] non ebbero quel frutt[illegible] avano e che solo ad [illegible] là la misura e l'est[illegible] sto sp[illegible]do. [illegible] seconda silurante di [illegible] porta fino a pochi metri dallo scafo del tipo « Monarch » che riconosce perfettamente. Ma il desiderio lo ha tradito spingendolo troppo oltre. E nel silenzio siderale, le sentinelle di bordo percepiscono il ronzio dell'elica e gettano l'allarme. Si [illegible] le fulmineo un proiettore [illegible] istintivamente i suoi [illegible] sbarramento lontano [illegible] il nemico sospettava la sorpresa. Il proiettore si attarda qualche istan[illegible] [illegible] qua e là le tenebre, ma i[illegible] lenzio r[illegible] tabilosi [illegible] la fiducia del colosso e tutto rientra presto nel buio. Non vi è tempo da perdere. Rizzo torna indietro, e dona all'altro comandante di lanc[illegible] re i suoi siluri sul secondo « Monarch » che è a circa seicento metri mentr'egli ritornerà presso il primo a cui scoccherà il dardo fatale.

E tutto questo movimento di navi, e i colloqui, avviene in faccia, in vicinanza del nemico e tutti i preparativi per il lancio sono presi al suo cospetto con cuore che non trema. E il grido « Italia » lanciato come sfida a pieni polmoni rompe il silenzio della notte quando i quattro siluri scattano dalla morsa e guizzano verso la buona preda. E prima che il fragore immenso dell'esplosione, alle orecchie che non udranno altri rumori, giunge come ultima voce umana l'urlo che si riassume nel nome santo d'Italia, disfrenato dai petti che la incarnano e umanizzano.

Al grido vien dietro il boato. Agli occhi degli spettatori si apre un ventaglio enorme di fiamma che li abbaccina, poi un urlo umano di fiera ferita nel suo covo, l'urlo di tutto un equipaggio che dal sonno passa alla morte, stroncato nella gola dal rombo terrificante.

La nave colpita in pieno affonda e i proiettori accesi dall'ansia febbrile tutt'attorno, illuminano la tra-

A guardia di Sua Maestà

A richiesta generale stasera si ripete all'« ALHAMBRA ». Il successo ottenuto ieri è stato assolutamente straordinario. Hesperia, la bellissima e squisita attrice, ha incatenato l'attenzione del pubblico sino alla fine.

gedia che culmina in pochi minuti.

Gli altri due siluri erano [illegible] piati con minor successo ma con certo danno. Un siluro che scoppia contro uno scafo, e per scoppiare deve averví urtato, non può lasciare [illegible] carezza. Con questa persuasione, in mezzo a una magnifica luminaria di proiettori e delle vampe dei cannoni disordinatamente e incertamente puntati, le due siluranti, ripresero la via del ritorno risuperarono le porte ormai aperte dello sbarramento, e all'alba, [illegible] te, portavano a Venezia la buona novella.

[illegible] Rizzo nella nostra marina) sostengono che ve ne è ancora aperte parecchie e pur lasciando alla stampa lo sbizzarrirsi sulla eventualità o sul probabile successo di paraboli che imprese navali in Adriatico, essi, che conoscono il nemico che hanno di fronte, aggiustano lo stesso le loro pendenze con la marina austriaca, sul mare, dai treni armati che difendono così efficacemente la costa, dalla laguna e dalle trincee accanto ai fratelli dell'esercito.

Antonio Quattrini G.

[illegible]

وقال غيره

[illegible]

وقال غيره

[illegible]

وقال غيره

اهل مجلا قالوا هذه

هذا لعمري من اهل الفواجر

ومن فعل المعروف مع غيراهله

يجز كما جوزي مجيرام عامر

[illegible]

ولم اوك [illegible]

[illegible]

بل ما يشاء الله احكم حاكم

البرتغال . الصحافة

Dal Portogallo

[illegible]

[illegible]

زلزال

في غواتيمالا

[illegible]

[illegible]

Chiusura delle officine a Pietrogrado

بطرغراد

[illegible]

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 6 — Il Comando Supremo, in data 6 corrente, comunica:

Lungo tutta la fronte vi furono i consueti tiri di molestia delle opposte artiglierie, ed intensa attività degli aerei nostri ed avversari in ricognizione.

Tentativi di [illegible] fra il Brenta e il Piave vennero facilmente contenuti.

Sul basso Piave, fra Fossalta ed il mare, si ebbero ad intervalli nutrite azioni di fuoco di piccoli calibri e raffiche di mitragliatrici e fucileria.

IL GOVERNO A FAVORE DEGLI IMPIEGATI

ROMA, 7 — Intorno all'annunzia[illegible] posito del M[illegible] ziari si prevede come probabile che esso possa consistere nell'aumento del venti per cento [illegible] Ragionevolmente dovrebbe [illegible] che la guerra porta questo rincaro dei prezzi delle necessità della vita, salvo a restare definitivo se si attua la riforma invocata dai competenti, cioè la diminuzione proporzionale degli impiegati e l'aumento della responsabilità di ciascuno, unico rimedio per dar nuovo indirizzo alla pubblica azienda.

LA RIFORMA DELLA BUROCRAZIA

ROMA, 7 — Negli ambienti burocratici si è convinti che l'on. Nitti, Ministro del Tesoro, riprenderà seriamente in esame e definitivamente gli studi circa le condizioni economiche degli impiegati dello Stato nel senso di poterle migliorare in qualche modo.

[illegible] sua voce in favore della burocrazia e avendo in meno di due mesi [illegible] al Governo [illegible] sua volontà e la [illegible] notevoli provvedimenti.

LE RISORSE [illegible]

ROMA, 7 — [illegible] a Parigi [illegible]

AL DISCORSO DI LL[illegible]

ROMA, 7 — [illegible] chiaramente [illegible] dagli Imperi [illegible] stesso svela le manovre che mentite.

IL TRASPORTO [illegible]

ROMA, 7 — È imminente la pubblicazione di un decreto per effetto del quale, da ora fino a cinque anni dopo la pace, [illegible] orfani di guerra potranno [illegible] gratuitamente sulle ferrovie [illegible] purchè [illegible] Anche alle persone [illegible] mento sarà [illegible] tuito.

LA TRASFORMAZIONE degli studi secondari a Tripoli

ROMA, 7 — L'Agenzia « Stefani » diffonde la notizia che il Ministero delle Colonie, attuando il programma propostosi in ordine alla sistemazione degli istituti scolastici coloniali, ha esaminato la trasformazione della Scuola Tecnica di Tripoli e dei primi due corsi dell'Istituto Tecnico in una Scuola media, con indirizzo commerciale, destinata a preparare la popolazione indigena alla vita e al commercio locale.

Le navi resistenti ai siluri

ROMA, 7 — Il Governo [illegible] ha impostato [illegible] vamente formato di acciaio di tipo uniforme e speciale, capace di resistere, senza alcun danno, all'azione dei siluri.

Dalla Francia

IL GOVERNO DANESE E LA FINLANDIA

PARIGI, 7 — Il « Temps » riceve da Copenhaghen la notizia che il Governo Danese ha deciso di riconoscere l'indipendenza della Finlandia.

Si assicura che anche il Governo Tedesco la riconoscerà egualmente.

Comunicato Inglese

PARIGI, 7 — Le opposte artiglierie hanno manifestato attività poco intensa nella regione di Corbeny, nell'alta Alsazia, mentre l'attività fu più viva sulla riva destra della Mosa.

PARIGI, 7 — Il cannoneggiamento è durato intermittente su alcuni punti della fronte. I colpi di mano tentati dai tedeschi contro i nostri piccoli posti a nord di Chemin des Dames riuscirono senza effetto.

Importantissime dichiarazioni di Lloyd George

LONDRA, 7 — Lloyd George ha pronunziato un importante discorso, rilevando che la guerra dell'Intesa è guerra di difesa della giustizia internazionale.

Resa chiare le insidie contenute nella proposta di pace fatta dagli Imperi Centrali alla Russia, mentre l'ascoltamento della nuova Europa si deve fare su basi ragionevoli e giu[illegible]

Lloyd George, a proposito della Italia, ha dichiarato: « Considero es[illegible]

Il Ministro terminò dichiarando [illegible] pace permanente: [illegible] ai trattati deve es[illegible]

[illegible], lo hanno pie[illegible]

Comunicato francese

LONDRA, 7 — [illegible] le nostre truppe hanno rico[illegible] la trincea [illegible] occupato a est [illegible] intensa attività delle parti [illegible] nel settore di Lens.

Dagli Stati nemici

LA RIUNIONE DI BRESTLITOWSCH

ZURIGO, 7 — Da Brestlitowsch giunge notizia che le potenze centrali fecero telegrafare dai propri delegati al presidente della delegazione russa che il termine, già fissato, di [illegible] gennaio è trascorso senza che gli altri belligeranti facessero pervenire la loro adesione ai negoziati di pace.

LA MORTE DEL VICE PRESIDENTE DELLA CAMERA AUSTRIACA

ZURIGO, 7 — Si ha da Vienna che è morto il Vice-presidente della [illegible]

IL TERREMOTO NEL GUATEMALA

WASHINGTON, 7 — Dal Guatemala giunge notizia che si sono avvertite nuove scosse di terremoto, le quali fecero vittime umane, e causarono danni rilevanti, come il terremoto precedente.

WASHINGTON, 7 — Nel nuovo terremoto del Guatemala sono già perite oltre trecento [illegible]

SI COMBATTE FRA MASSIMALISTI E UCRAINI

PIETROGRADO, 7 — I giornali pubblicano che, essendo spirato l'armistizio si sono riprese le ostilità fra le [illegible]

LA PARTENZA DI TROTSKY

PIETROGRADO, 7 — [illegible]

Cronaca di Tripoli

Asterischi

E giunta la notizia da Napoli della morte del Cav. Luigi Facciolli sta industriale napoletano.

Al nostro amico Vittorio La Parbera già colpito dalla morte al fronte del figlio del Cav. Facciolli, il quale ultimo gli era patrigno, inviamo le più sentite condoglianze.

Calendario

Martedì, 8 Gennaio 1918 — [illegible]

Ricordo storico: 1612 — Morte di [illegible]

[illegible] paragone con qualunque altra [illegible] civile.

Guerrazzi.

S. M. il Re a S. E. Ameglio

Al telegramma d'augurio inviato da S. E. il Governatore a S. M. il Re nella ricorrenza del Capodanno, l'Augusto Sovrano ha risposto col seguente telegramma:

S. E. il Gen. GIOVANNI AMEGLIO Governatore della Libia

S. M. il Re ha gradito molto i sentimenti ed i voti che V. E. gli ha rivolto pel nuovo anno in nome proprio e dei cittadini e dei sudditi della Tripolitania e della Cirenaica. La M. S. ringrazia sentitamente e prega l'E. V. di farsi interprete dei suoi migliori auguri per l'avvenire della Libia.

Generale CITTADINI.

La morte del cav. Francesco Spinelli

Colpito da fulmineo malore è morto improvvisamente ieri il Cav. Francesco Spinelli, solerte segretario municipale, conosciuto ed apprezzato da tutta la cittadinanza per le sue eminenti doti di uomo, di cittadino, e di funzionario.

Egli era nato a San Bafo di Salerno [illegible] per lungo tempo [illegible] l'ufficio di segretario comunale a S. Pietro Tanagro, alternando con lusinghiero disimpegno le altri comuni nella qualità di commissario prefettizio [illegible] tenuto in grande e giusta considerazione per la perfetta e completa [illegible] l'attività e lo zelo che riponeva nell'affidatogli, e per [illegible] del carattere.

[illegible]

Recentemente, oltre a disimpegnare [illegible] comunale, [illegible] funzioni [illegible] zelo, e per [illegible] poco comune.

L'accompagnamento funebre è avvenuto nel pomeriggio di ieri, e fu [illegible] della cittadinanza.

Tra la folla numerosissima abbiamo notato i funzionari e [illegible]

[illegible] Municipale, il Capitano dei RR. CC., [illegible] in rappresentanza [illegible] Cav. Professor Smener [illegible] gli impiegati dell'Ufficio sanitario, l'Ing. [illegible] dirigente dell'Ufficio tecnico municipale [illegible]

[illegible] e i sigg. Picarelli, Pucinini, Soleiman Caramanli, Mohamed el Hoga, Mohtar Scemengi.

Il Segretario Generale era rappresentato dal Cav. uff. Biozzi; notammo pure il Rag. Cav. Inghirana, il Rag. Gara, e il Cav. Sturli, interprete al Governo.

L'amministrazione della Giustizia era rappresentata dal Presidente del Tribunale Cav. D'Adamo, e dal Procuratore del Re.

[illegible] Direttore della Tassa [illegible] affari cav. Patrarca, il Direttore del Presidio, il Capo [illegible] della R. Guardia di Finanza Cav. Brovia, il Presidente della Commissione Annonaria [illegible] Monaboi, il Direttore de[illegible] l'Unione Militare Rag. [illegible], il Presidente del Consorzio Cav. Bissi, i sigg. Tayar e Rigano, il prof. [illegible] per la « Nuova Italia » e per l'Ufficio di Consulenza pubblica, e alcuni [illegible] postale-telegrafica.

[illegible]

La salma, tolta dalla camera ardente il [illegible] Ospedale dove era stata composta tra profusione di fiori e [illegible] municipali, fu collocata in un carro di prima classe, che [illegible] Mzuan, seguito [illegible] uno stuolo veramente imponente di pubblico.

Sul carro furono collocate le corone della famiglia, del Municipio, [illegible] e dell'Ospedale [illegible] Municipio.

[illegible] il corteo giunse in Sciara [illegible] il Commissario Municipale Cav. Avv. Michelangelo Cangemi, con [illegible] e commosse parole, diede l'estremo saluto alla salma, a nome dell'Amministrazione Municipale [illegible]

Il Cav. Cangemi illustrò le doti di mente e di cuore del defunto funzionario, di cui il ricordo resterà vivo per lungo tempo non solo fra gli impiegati dell'Amministrazione Municipale, ma anche nell'intera cittadinanza.

Noi della « Nuova Italia » che avevamo l'occasione di stringere qualche sera fa la mano al Cav. Spinelli e di intrattenerci con lui, perchè usava visitare in redazione e passare qualche minuto e che ne apprezzavamo le singolari doti di animo e di [illegible] inviamo alla memoria dell'estinto un commosso saluto, e alla famiglia lontana le più sentite condoglianze.

...

Il T[illegible] Catello del 2[illegible] Tenente, [illegible] Spinelli, [illegible] il Comm. Hassuna Caraman e tutti coloro che hanno voluto attestare il proprio dolore, partecipando [illegible] funerali, ed accompagnando la [illegible] all'ultima dimora.

Un [illegible] affettuoso va al nobile Cav. Avv. Del Giud[illegible] del Municipio di Tripoli [illegible] funzionari, con nobilmente si sono interessati per rendere solenni le estreme onoranze allo scomparso.

ACCORRETE TUTTI ALLA MACELLERIA PALERMITANA al Mercato della verdura, presso la villetta municipale, dove tutti i giorni si trovano polli, conigli, tacchini, piccioni, [illegible] a prezzi che [illegible] può acquistarli.

Si tenga presente che il proprietario sig. Girolamo Previteri per comodità del pubblico vende anche il [illegible] frazionato, sia a mezzi, sia a quarti.

I prezzi di tale genere di carne vengono controllati dalla spettabile Commissione Municipale, e il [illegible] si tiene affisso nello [illegible] a richiesta del sig. Previteri quale desidera far rilevare al pubblico l'ottimo sistema adottato, e l'onesto criterio con cui si stabiliscono i prezzi, tenuto conto dei tempi che corrono.

Polli L. 7 al Kg.; Tacchino L. 8.50, Coniglio L. [illegible]; Piccioni da L. [illegible] 50 in più per ciascuno.

Nello spaccio si vendono pure uova freschissime della giornata a L. 1,30 ogni quattro.

NORIA NUOVISSIMA a prezzo conveniente vendesi. Rivolgersi alla Nuova Italia.

AFFITTASI o VENDESI palazzina elegante, con giardino, sita nei pressi del Circolo M[illegible] con bagno. [illegible] Costa Sciara Espagnol 1.

Per lavori tipografici, commerciali e di lusso, opuscoli, biglietti da visita, comparsa, rivolgersi allo Stabilimento tipografico de « La Nuova Italia » — Precisione, economia, puntualità, accuratezza.

BAGNI [illegible] — Bagni medicati [illegible] e semplici di pulizia - Stabilimento di primo ordine.

A PROPOSITO DI DOLCIUMI E DI SFARINATI

[illegible] decreto Governatoriale del 14 maggio 1917 n. 744 [illegible] sia a fare rigorosamente [illegible] sono anche [illegible] di pizze e di paste [illegible] non dolcificate, o dolcificate con elementi diversi dallo zucchero. Sappiamo che è intendimento del Governo di reprimere energicamente ogni eventuale abuso.

Musica in piazza

La brava Banda dell'84° Fanteria, diretta dal Maestro Tomassetti, svolgerà stasera [illegible] il seguente programma:

1. [illegible] — Marcia Reale
2. [illegible] — Marcia sinfonia.
3. *Verdi* — Nabucco (sinfonia)
4. *Mascagni* — Iris (Inno al Sole)
5. *Mascagni* — Cavalleria rusticana Fantasia.
6. *Ganne* — Marcia Lorena.

Pro-prigionieri

[illegible] — Cassa [illegible] Allievi [illegible] Italiana [illegible] Francesco 85,80 [illegible] Batt. 209,90 — Commissariato di Polizia 46.50 — Comando Zona di Zuara 190.35 — Sovraintendenza Monumenti 10 — Ospedale Militare 120.

Totale	L. 686,75
Somma precedenti	
[illegible]	» 11902,15
Totale	12588,90

LA SOTTOSCRIZIONE di [illegible] per i profughi friulani

Pubblichiamo con piacere l'indirizzo con cui i promotori della sottoscrizione avvenuta a Zuara hanno inviato la somma a quel Comando di Zona, e trascriviamo pure l'elenco [illegible] oblatori, perchè siano [illegible] alla lode di tutti.

« In questo momento di angoscia nazionale, per l'avvenuta profanazione del sacro suolo d'Italia da parte di un esercito barbaro, il ceto commerciale di Zuara non volendo rimanere secondo a quanto tutti i cittadini d'Italia hanno fatto per aiutare le famiglie, profughe del Friuli, ha sottoscritto per la somma di L. 300, che Lei si compiacerà far pervenire al Comitato di soccorso.

Con ossequi ».

Leo e Talarico L. 50 — Sacco Carmelo 50 — Cascone Carmelo 25 — Bartoletti Statuto 35 — Stilianides [illegible] — C. 25 — Fichera Francesco 25 — Zavatti Alfredo 10 — C. B. Riccardi [illegible] C. 15 — Minelli Fernando 30 — Costrutto Sansone 20 — Arlotti Carlo 10 — Chiappero Pietro 5 — Nastri [illegible] Pantaleo Biagio 10 — [illegible] Rosario 10 — Musso Giuseppe 20 — Mattino Giuseppe 10 — [illegible] Ettore 10 — Ceci Pietro 10 — G. R. 5 — Ravasi Emilio 10 — Mazzone Francesco 5.

Il Giornale dei Giornali

Barzini scrive al « Corriere » dalla zona di guerra che il nemico si dimostra turbato dall'iniziativa italiana.

Qualche giornale scrive che l'incertezza manifestatasi in Russia annunzia ai tedeschi a stabilire il proprio avvenire soltanto sulle proprie [illegible]

L[illegible] un decreto per la coltura a frumento di terreni già coltivati con piante industriali, ritenute [illegible] al consumo nell'ora attuale.

Carlo I ha mobilizzato tutti i corrispondenti di guerra austro-ungarici. Ai giornalisti però non sono stati dati le armi.

« Le Matin » riceve da Pietrogrado [illegible] si avrebbero intenzione di diffondere con una edizione popolare i documenti diplomatici che in varie riprese recentemente apparvero nei giornali.

In Germania, con lo scopo di provvedere in qualche modo alla crisi di mano d'opera per l'estrazione del carbone, sono stati destinati al lavoro nelle miniere, numerosi contingenti di prigionieri di guerra. Al grosso lavoro ve ne [illegible] gran numero di [illegible] italiani.

Vincenzo Nitti, figliuolo del Ministro del Tesoro On. Nitti, volontario a [illegible] era ferito e prigioniero, è stato insignito della seconda medaglia d'argento al valore. La dal [illegible] Ministero della Guerra consegnata al padre. Abbiamo saputo che nessuno successo poteva esser stato egualmente caro all'On. Nitti.

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 9 — Mercoledì 9 Gennaio 1918. Un numero cent. 10.

La giustizia è il fondamento dei regni

L'articolo di Muftah ben Ali ben Dau el Gheneni che qui sotto riproduciamo in italiano e in arabo è una spontanea e gradita manifestazione del sentimento che prova la popolazione indigena di fronte all'imparziale, rapido, preciso funzionamento degli organi giudiziari in Colonia.

Durante il lungo malgoverno turco la giustizia procedeva a tentoni e a simpatie: bastava essere influenti e ricchi per sfuggire alla sua sanzione, bastava essere invisi al Governo per sentirne addosso tutto il peso brutale.

Ora invece le cose sono cambiate. I Magistrati italiani, degni veramente della loro altissima funzione sociale, sono integri, incorruttibili, coscienziosi fino allo scrupolo, e l'amministrazione della giustizia procede direttamente e speditamente senza pendere da alcuna parte, senza cedere ad alcuna lusinga.

I giudici italiani sono versatissimi nel diritto, ne conoscono a fondo i principii teorici e l'applicazione pratica, e tale condizione fa sì che le cause siano rettamente giudicate, e che le punizioni corrispondano sempre e perfettamente alle colpe.

Lo ripetiamo: siamo lieti della spontanea constatazione fatta dallo scrittore indigeno, e da essa ci sia lecito trarre i migliori auspici per la nostra penetrazione sempre più profonda nella vita, nei costumi, nelle anime e nei cuori di questo popolo intelligentissimo, eppur tanto trascurato in addietro.

(Traduzione dall'arabo)

L'articolista narra che alcuni indigeni musulmani erano convenuti il 31 luglio 1917 in Sciara Ben Ascur nel giardino di un certo Ali el Galhud assieme ad alcune donne di malaffare colle quali si diedero a bere ed a gozzovigliare.

Ad ora tarda, mentre i componenti l'allegra comitiva uscivano dal giardino per recarsi alle loro rispettive abitazioni, s'imbatterono con una altra comitiva composta di cinque persone.

Tra i due gruppi nacque un diverbio che tosto degenerò in una rissa sanguinosa e quando le autorità si recarono sul posto, trovarono che un certo Salem Bu Recheies che faceva parte della seconda comitiva, era sta[illegible]so con un tremendo colpo che gli aveva fracassato il cranio. Le ulteriori indagini stabilirono pure che un altro individuo per nome Ahmed Busetta era stato mortalmente ferito con un colpo di pugnale e che tutti gli altri avevano riportato delle ferite o delle lesioni più o meno gravi.

Premessi i capi di accusa ascritti a ciascuno degli imputati, l'articolista dice che la Corte d'Assise dinanzi alla quale essi furono deferiti per essere giudicati era composta dal Cav. Cagno, presidente e dai Signori Bastianini, Ing. Sala, Hag Sadeg bey Derna e lo Sceick Muftah ben Dau el Ghenemi assessori e che al banco dell'accusa sedeva il Procuratore del Re Cav. Vaccari.

Parlando dei difensori ne elogia i meriti, il sapere e la dottrina ed aggiunge essere essi degni del massimo encomio poichè sebbene nominati d'ufficio, tutti indistintamente esplicarono la loro attività tentando di scagionare i loro difesi dalle gravi imputazioni che gravavano su di essi, con domande, contestazioni, confronti, e altri mezzi che la legge consente, esaminando e vagliando nei loro minimi dettagli tutte le circostanze di fatto.

L'opera da essi esplicata produsse la più bella impressione sul pubblico che gremiva l'aula della Corte di Assise e che seguiva con la massima attenzione lo svolgersi delle varie fasi e dei molteplici dettagli del processo a traverso la parola chiara e corretta del Prof. Vernoni, primo interprete traduttore degli Uffici Giudiziari, il quale è uno dei pochi interpreti della Colonia che alla perfetta conoscenza della lingua araba unisce la facilità di parola, la correttezza delle espressioni e una ottima pronunzia.

Aggiunge l'articolista che il processo occupò sei udienze e che gli imputati furono condannati alle seguenti pene:

Abdussalam Bescer a 7 anni e nove mesi di reclusione, Ahmed Busetta a 5 anni e 9 mesi, Ramadan Zaccar a 3 anni e 7 mesi e 15 giorni, Mohamed ben Ali ben Ramadan a 3 anni 7 mesi e 10 giorni, Mohamed ben Saleh Busetta a 3 anni 1 mese e 23 giorni, Ahmed Gagim a 3 anni 1 mese e 23 giorni, Omar Gagim a 1 anno 6 mesi e 26 giorni e Ali Galhud a 5 mesi.

E conclude esprimendo tutta la sua ammirazione per il modo imparziale con cui il Presidente Cav. Cagno condusse il pubblico dibattimento e l'esposizione chiara e precisa fatta dal Procuratore del Re Vaccari: questi due esimi magistrati date le circostanze di fatto, il numero veramente grande degli imputati e il contegno dei medesimi, seppero con una abilità superiore ad ogni lode trarre dal groviglio delle deposizioni, delle contraddizioni e delle reticenze che a tutta prima sembrava inestricabile, la verità e attribuire a ciascuno la sua responsabilità. E in un impeto di ammirazione l'articolista esclama: Così va amministrata la giustizia, senza riguardi e senza preconcetti! La integrità, la dottrina, l'opera civilizzatrice scevra da qualsiasi spirito partigiano che la nostra Italia va esplicando in queste contrade onorano altamente tutta la Nazione e ne consolidano la gloria. A tutte queste qualità della magistratura italiana bisogna aggiungere la naturale disposizione alla clemenza che è considerata dagli arabi come la precipua manifestazione della nobiltà di sentimenti.

Muftah ben Ali ben Dau el Ghedemi

La premiazione scolastica di ieri
con l'intervento di S. E. il Governatore

Il pubblico.

Per la celebrazione di una festa gentile, e che è in fondo la festa dei bimbi, dei giovanetti, e delle mamme non poteva essere scelto giorno migliore di quello di ieri, in cui il pensiero di tutti gli italiani era rivolto alla eletta Regina, simbolo di nobile e di affettuosa maternità.

La vasta sala del Politeama, sito a Suk el Turk, fin dalle ore dieci rigurgitava di pubblico, in prevalenza femminile: italiano, israelita ed arabo, e numerosissimi erano i giovanetti allievi delle scuole: i premiati in attesa del premio, e i non premiati in attesa di vederlo conferire agli altri, provando incitamento per studiare ed emergere a propria volta, affine di ottenere anch'essi l'ambito segno di merito nell'anno corrente.

L'interno del teatro era adornato con gusto sobrio e con simpatica semplicità: tutto attorno dalla galleria dei palchi pendevano le bandiere delle Nazioni alleate dando alla sala una veste di festa [illegible] sul palco sp[illegible] li delle LL. MM. [illegible] d'Italia, [illegible] radevole impressione [illegible] numerosi vasi di piante [illegible] li collocati contro il palco, e presso la scala di accesso.

A sinistra della sala, rispetto al pubblico era collocata la Banda dell'81 Fanteria la quale, sotto la direzione del Maestro [illegible] ui in modo inappuntabile [illegible] il solito [illegible] pezzi di musica; dall'altra parte, quasi [illegible] i palchi, stava la Banda dell'Orfanotrofio arabo, e anch'essa, sotto la direzione del Maestro Tinè, suonò assai bene alcuni pezzi.

La musica degli arabetti è stata gentilmente concessa dall'Ing Osenga, Presidente della Scuola Arti e Mestieri.

L'arrivo di S. E.

Sua Eccellenza il Governatore giunse alle 11 ed un quarto, con puntualità militare, accompagnato dall'ufficiale d'ordinanza Tenente Faceta, dal Comandante della Scorta di onore Tenente Milella, dei RR. CC. dal Suo Capo di Gabinetto Ten. Colonnello Salomone, e alla sua entrata fu salutato dalle giulive note della Marcia Reale, e dal rispettoso alzarsi di tutto il pubblico.

Sul palco notammo, attorno a S. E., il Segretario Gener. Comm. Niccoli, e la sua distintissima Signora, il Comandante interinale delle Truppe Colonnello Perrone; il Capo dell'Ufficio Politico Militare Ten. Colonnello Sani; il Cadì della Città, Sceik Abdurrahman el Buseiri; il Presidente della Corte di Appello Comm. Caffarel; il Procuratore Generale del Re Cav. Marongiu; l'ufficiale coloniale Cav. Neghib; il Comandante dei R.R. C.C. Maggiore Galli; e finalmente, tra i promotori della festa, il Comm. De Luca Aprile, R. Sovraintendente Scolastico, e i Proff. Piccolo, Felicetti, Gamba, Gandolfo, Fe[illegible]di, Polidori, Mirante, Ricciotti, Chilemi, ed altri di cui ci sfugge il nome.

Il discorso del Prof. Piccolo.

Come da parte della Banda dell'81ª Fanteria fu svolto il primo pezzo musicale, prese la parola il Prof Piccolo, Direttore di Scuola, ed intrattenne per quasi venti minuti il pubblico con uno smagliante discorso, denso di pensieri, cui accenneremo brevemente, non volendo tentar di riassumerlo, per tema di sciuparlo.

Il Prof. Piccolo accennò alla opera di civiltà e di elevazione morale che, mediante diuturno sacrificio ed indefesso lavoro, compiono in questa nuova terra gli insegnanti italiani: opera la quale serve meravigliosamente bene ad affezionare gli indigeni alle nostre istituzioni, alla nostra Patria, al nostro avvenire, e a dissipare tutti i pregiudizi che qualcuno può ancora nutrire sul nostro conto. Nel campo poi dei giovanetti italiani l'oratore accenna come l'insegnamento, sebbene richieda maggiori sacrifici che in Italia, sia ancor più fruttuoso perchè in genere gli adolescenti che risiedono colle proprie famiglie a Tripoli non potranno continuare gli studi superiori in Italia; e quindi vi è la stretta necessità che approfittino al massimo grado della istruzione loro impartita nelle scuole elementari, e secondarie, la quale dovrà servir loro di utile scorta nelle molteplici necessità della esistenza, che riserba i premi migliori a chi ha meglio seminato nella verde età.

Il Prof. Piccolo le cui parole furono seguite attentamente da tutto l'uditorio, terminò il suo discorso con una calda perorazione, rivolgendosi direttamente ai giovani ascoltatori cui incitò a nutrir sempre vivo nei petti e nei cuori l'amore di patria, che non si serve soltanto combattendo oggi contro i nemici, ma preparandosi a vincere le battaglie di domani; e a cui rivolse l'invito d'inviare col cuore un saluto augurale a S. M. la Regina Elena, a S. M. il Re combattente, al valoroso [illegible] invitta armata!

Le parole dell'oratore furono infatti salutate col grido « Viva l'Italia », e con vivissimi applausi.

Parla Sua Eccellenza.

Prese quindi la parola S. E. il Governatore Generale Ameglio, esprimendo pensieri ed esortazioni opportunissime ed indovinate come sempre, di cui tutti i presenti: grandi e piccini fecero tesoro.

Con la consueta voce maschia e possente S. E. espresse dapprima la sua serena e sicura fede nella immancabile vittoria delle armi italiane, e delle armi alleate, aggiungendo che tale fede proviene da radici profonde e sane, e che un albero il quale ha tali radici deve necessariamente raggiungere la sommità assegnatagli da Dio.

La fede nostra ha la propria base nella santità della famiglia italiana.

Le nostre buone e sante madri hanno educato i bambini di ieri, gli eroi di oggi; ed esse, riboccanti di vero e fervente amore di patria, proprio esse condurranno gli eroi alla Vittoria a Trento e a Trieste, cioè fino ai sacri termini assegnati da Dio all'Italia.

Sua Eccellenza continua:

« Sono intervenuto a questa festa con la stessa gioia che prova il padre il quale accorre alla festa dei suoi figli.

« Voi, o baldi giovanetti, farete domani quello che i vostri padri, i vostri fratelli, i vostri zii fanno oggi.

« Nei bambini vi è la verginità del sentimento, e i professori nobilmente seminando nei candidi animi, compiono una altissima missione educatrice, per cui la Patria dev'essere loro molto riconoscente.

« Ho sempre tenuto in maggior considerazione l'educazione che l'istruzione, ma la Scuola italiana segue un'ottima linea didattica, e sa fondere insieme educazione ed istruzione, sì che non può fallire a buon fine.

« L'Italia uscirà vittoriosa da questa lotta, ne ho la ferma convinzione, e il popolo italiano si affermerà sempre meglio ovunque, in Italia,

---

مقدمة

الفاضل جناب الشيخ مفتاح بن علي بن ضو الغنيمي في وصف ما رآه في احدى القضايا الجنائية الكبرى من نزاهة الحكام وتعمقهم في الاحكام وتفصيلهم في البحث من ظروف الوقائع واستطرد الى وصف ما اختبره في الامة الطليانية من الاخلاق الكريمة وحض العرب على ان يأخذوا انفسهم بها ليتسنى لهم التعرف بالامم الراقية التي تذوق معنى الحياة وهي حية في شكل الاموات

(العدل اساس الملك)

في ٣١ يوليو ١٩١٧ كان عبد السلام بن احمد بشر واحمد بن محمد ابوسته وعلي بن احمد القلهود ومحمد بن علي بن رمضان مجتمعين نهارا حتى دخل عليهم الليل في شارع بن عاشور بسانيت القلهود وعندهم من المشروبات ومعهم نساء مومسات ولما ارادوا الذهاب الى منازلهم تقابلوا مع سالم بن المختار ابورخيص ورمضان بن عبد الله الزكار ومحمد وصالح ابو شعيره واحمد بن عمر قاجيم وعمر بن رحومه قاجيم وحصل بين الفريقين مشاجرة ووصل الخبر الى رجال الضابطة فتداركتهم والقت القبض على الفريقين ووجد سالم بن المختار ابورخيص مقتولا بسبب ضربة عصا من اذنه ادخلت العظم في وسط راسه وبعد الاحتياط والتحقيق اللازم من طرف الضابطة احيلت على محكمة الجنايات الكبرى بمركز ولاية طرابلس

وفي يوم الاثنين الموافق [illegible] ١٩١٧ [illegible] تشكلت محكمة الجنايات الكبرى من حضرات الكوالير كانيو رئيسا والسنيور بستابيني والسنيور سالا والحاج صادق قدي بك درنه وكاتب هذه الاحرف والمدعي العمومي الكوالير وكاري والمترجم السنيور ورنوني وباشرت المحكمة الكبرى في محاكمة الفريق الاول وهو عبد السلام بشر واحمد ابوسته وعلي القلهود ومحمد بن رمضان المتهومين بقتل سالم ابورخيص مع ان هؤلاء الاشخاص الثلاثة مساعدون عبد السلام بشر في قتل سالم ابورخيص

وبعد هذا باشرت المحكمة في محاكمة الفريق الثاني وهو رمضان الزكار ومحمد ابوشعيره واحمد قاجيم وعمر قاجيم على ان هؤلاء الاشخاص الثلاثه مساعدون رمضان الزكار على ضرب احمد ابوسته بالموسى وجرحه جرحا جسيما حتى جعله تحت خطر الموت واستمرت المحاكمة بين الفريقين في استنطاق كل من المتهومين والشهود واستغرقت ست جلسات . ودافع الافوكاتو [illegible] عن احمد ابوسته والافوكاتو ديني عن عبد السلام بشر والافوكاتو كنوري عن علي القلهود والافوكاتو كوستة عن محمد بن رمضان والافوكاتو كاريري عن رمضان الزكار والافوكاتو [illegible]ني عن محمد ابوشعيره واحمد قاجيم وعمر قاجيم وكانوا مسخرين من غير مقابلة شيء اصلا ولقد دافعوا مدافعة الابطال ووقفوا مع العدل والانصاف وقف الاكابر بالحرية وكلهم لم يتركوا جهدا في تحقيقهم في الجواب والسؤال الى اخر درجة من الدرجات التي يصل اليها الفكر وينتهي اليها العقل مع صعوبة قضية وتشعبها مما استحقوا به الثناء الجميل

وجميع المداولة في الاسئلة والاجوبة كانت علنا على رؤوس الاشهاد باللغة العربية تارة وباللغة الطليانية تارة حتى ما تكلم به الافوكاتية صار معلوما عند الحاضرين بمعرفة السنيور ورنوني الترجمان الاول للمحاكم بعبارات ظريفة واضحة جدا نيرة فوق العادة وذلك لاعتياده من الاقتدار العظيم ونبوغ الطلياني في اللسان العربي وقل ان يوجد مثله من التراجمة في هذه الايالة حتى انه يتكلم العربي الفصيح تسهيلا للحاضرين لفهمه كل احد منهم

وفي يوم الاثنين الموافق ١٩١٧ دسمبر صدر الحكم على احمد بوسته خمس سنين وتسعة اشهر

وعلى عبد السلام بشر سبع سنين وتسعة اشهر

وعلى القلهود خمسة اشهر

ومحمد بن رمضان ثلاث سنين وسبعة اشهر وعشرة ايام

ورمضان الزكار ثلاث سنين وسبعة اشهر و ١٥ يوما

ومحمد بو شعيره ثلاث سنين وشهر واحد و ٢٣ يوما

واحمد قاجيم ثلاث سنين وشهر واحد و٢٣ يوما

وعمر قاجيم سنة واحدة وستة شهور و ٢٦ يوما

وتمت محاكمتهم وتليت علنا الى كل من الفريقين

يسرني كثيرا ما شاهدت عيناي وسمعت باذني من رجال الدولة الفخيمة الطليانية من التحقيق والتدقيق التي لم يحصل مثلها فيما رأيت وما سمعت لا قديما ولا حديثا لكثرة المتهومين واختلاف اهوائهم وكثرة الشهود واختلاف اهوائهم ومع تشعبها وصعوبتها رتبها رجال هذه المحكمة ترتيبا فائقا حسنا

ولا يسعنا الا اهداء الجميل والشكر الجزيل لهؤلاء الرجال الذين برزوا بالعدل والانصاف ولم ينظروا الى لومة اللائم وانما نظروا الى الصواب والحقيقة وهذا دليل واضح يشفي الغليل ويكفينا خجلا ويكفي دولة ايطاليا شرفا ومجدا ولقد يرضوا وهو العنصر الايطالي بحذافيره بسبب هذا التحقيق الذي بهر عقول الناس وشرح صدورهم ومع ذلك يترفقون بالكبير والصغير وانهم على جانب عظيم من العقل والثبات وافكارهم في غاية الرياضة والراحة مع حسن الخلق والمساعدة مع كل احد ويتحلون على ظهور الحقائق بهذه الخصال والمساعي الحميدة جبلت معاليه مملوءة من العلوم والمعارف كثيرة بزوايتهم الافكار والمعقولات ما يشهد الذوق السليم بانهم اصحاب عفاف واقتدار

وانهم ناصحون لخدمة دولتهم وملتهم وخصوصا الى العنصر العربي فانهم يذودون عن شرف العرب بارواحهم ويجودون بانفسهم ويدفعون الضرر عن العرب بحسب الامكان والعرب يفتخرون بابقاء العهد وحفظ الوعيد وهذا القدر موجود في رجال الدولة الايطالية ولا ينكره احد من العقلاء وهم اقرب الى العفو من الغضب ويميلون الى تخفيف الجرم وتخفيض العقوبة الذي تعد عند العرب من كرم الاخلاق وشرف النفس

فبأيدينا ان نتشبث باذيال هذه الرجال ودولتهم الفخيمة الذين نبغوا في معالم التحقيق والعلوم الى اقصى مكانه ونترك مغن الجهل وما انطوت عليه ونتنور بالحقائق ونتبصر بالمعارف ونسير معهم في العمران لعل الزمان يساعدنا ويرجع لنا مجدنا الذي ذهبت به الايام والليالي

ورجال الدولة الايطالية يعظمون العلم والعلماء ويحترمون حرم الشعائر الاسلامية ويكرمون اهل الشرف ولا يحتقرون فقيرا ابدا وهو مشاهد فيهم معلوم عند العام والخاص مثل الشمس في رابعة النهار .

مفتاح بن علي ضو الغنيمي

ne... [illegible] Colonie ed altrove, perchè con noi c'è Dio, e il culto della giustizia.

« Guardiamo dunque con serena fiducia all'avvenire ».

S. E. il Governatore dà quindi lettura del telegramma spedito al Gentiluomo di onore di S. M. la Regina Elena, per porgerLe gli auguri più devoti, nel giorno del genetliaco, a nome Suo e a nome della Colonia.

Il saluto al Re.

Infine ricorda che come in Inghilterra, da tutte le riunioni di cittadini, si leva un grido di devozione per il capo dello Stato, così deve farsi in Italia, ed invita i presenti a gridare per tre volte: « Viva il Re ! »

E i presenti, accesi di entusiasmo dalle paterne e forti parole di S. E. che hanno commosso ogni cuore ed inebbriata ogni mente, con voce possente gridano per tre volte: « Viva il Re ! ».

Impressionante davvero è questo momento, che dissipa ogni dubbio e ci apre l'animo ad ogni più lieta speranza, e ci stringe sempre più attorno all'amata e venerata persona di Sua Eccellenza, il quale rappresenta qui il Re e la Patria, e si ebbe da tutti: italiani ed indigeni le prove più belle di patriottismo e di fede.

Dopo che l'entusiasmo del pubblico ebbe sfogo la banda militare intonò l'inno di Garibaldi, che ci fece unire col pensiero i bei tempi degli avi e dei nonni, combattenti per il riscatto nazionale, ai tempi odierni in cui si combatte per gli stessi ideali, contro lo stesso, eterno nemico.

La distribuzione dei premi.

Il Prof. Gamba procede quindi all'appello dei premiati, a seconda delle varie scuole cui appartengono, ed incomincia così la sfilata degli alunni, alcuni piccini e perfino imbarazzati nel salire fino al palco, altri adulti, quasi uomini.

S. E. rivolge una buona parola a tutti indistintamente i premiati [illegible] un sorriso, una carezza ed un abbraccio per i più piccini: il suo nobile cuore esulta evidentemente in questa festa dell'infanzia studiosa.

[illegible] distribuisce tutti i diplomi e i premi, [illegible] fa carezze ai cari bimbi, incoraggia i più timidi col suo schietto sorriso ed esorta tutti a perseverare nello studio per far contente la mamma e la mamma più grande, che è l'Italia.

Il pubblico seguì attento lo svolgimento [illegible] graziosi con sguardi pieni di simpatia, ed ammirando i giovanetti sul cui petto già scintillavano altre medaglie, ottenute in premio nei [illegible] precedenti.

Un'arabetta piccina piccina, graziosamente avvolta nel baraccano muove tutti al sorriso, mostrandosi impacciata nel salire la scala, e quasi timorosa, ma il Governatore s'affretta [illegible] in suo aiuto, e la solleva [illegible] Signora Niccoli se la prende fra le braccia, dissipando qualunque ombra di timore.

* * *

La festa, chiusasi al suono dell'inno di Mameli, ottimamente eseguito dalla banda dell'Orfanotrofio, ha lasciato in tutti il più grato ricordo.

Speriamo di poter pubblicare quanto prima l'elenco dei premiati: intanto [illegible] omettiamo di indicarne i nomi.

Vi siamo costretti dalla [illegible] mancanza di spazio, e a ciò [illegible] mo dicendo che tutta Tripoli intellettuale, maschile e femminile, era presente alla simpatica festa.

Il significato della premiazione

La graziosa consuetudine di premiare i giovani e le giovanette dei nostri istituti scolastici il giorno natalizio di S. M. la Regina Elena torna a commuovere i nostri cuori, e dà alla celebrazione di ieri uno speciale significato.

O bambini premiati, la pubblica attestazione che ieri riceveste in premio del vostro lavoro e della vostra buona volontà deve costituire per voi non il punto d'arrivo, ma quello di partenza, ossia lo sprone a ben oprare.

O madri felici e benedette che ieri eravate commosse mentre i vostri figli correvano giulivi a ricevere dalle mani di S. Eccellenza il premio conseguito, pensate alla madre esemplare alla Regina Elena e beneditela; pensate alla grande madre, madre nostra e vostra, all'Italia, e date, date, alla Patria oggi e sempre, figli disciplinati ed affettuosi, giovanetti studiosi ed educati, giovanetti che nell'adorazione dei due altari, quello della famiglia e quello della Patria continuino la vostra tradizione e perpetuino per la gloria del Paese, i vostri buoni sentimenti, il vostro innato ed indistruttibile spirito di abnegazione e di sacrificio. E siate benedette perciò ! Tutte benedette o madri italiche madri eroiche di eroici figli, numi tutelari della famiglia e della Patria.

Noi sappiamo che voi soffrite in silenzio per il lutto che avvolge tante altre madri, noi soffriamo [illegible] stre supreme sofferenze o madri orbate, o madri sole e raminghe [illegible] siamo orgogliosi di voi; le vostre lacrime sono il lavacro della nostra purificazione; i vostri sospiri alimentano la fiamma delle nostre idealità e siamo certi che per la patria, purchè essa viva e trionfi, dareste pur anco la vostra stessa esistenza.

Gloria a voi ! a voi tutte madri italiche: fiere se uno dei vostri figli abbia riportato sul campo dell'onore la vittoria sui barbari o la medaglia degli audaci e dei forti; doloranti se il sangue del vostro sangue sia stato versato per la gloria della patria; giulive se i vostri figliuoletti siano tornati a ribaciarvi col premio scolastico al canto d'un inno appreso a scuola.

Salve o madri italiche. E voi giovanetti, prossimi ad impugnare l'arma, e voi bambini che cantate gl'inni che ci fanno piangere di speranza, [illegible] bende e fiori, [illegible] ti, pei nostri [illegible] Il nemico, l'eterno nemico di nostra gente, favorito come ben disse il nostro Re da uno straord[illegible] so di circostanze e a[illegible] gamente atteso ed invocato aiuto germanico, ha potuto rompere le nostre barriere, ha potuto irrompere [illegible] le frontiere sul sa[illegible] della patria.

[illegible] I soldati che pugnano [illegible] offrono i loro petti ansanti per la difesa della Patria sono nostri fratelli, furono come voi educati alle nostre scuole, cantano come voi cantate gli stessi inni e pulsa nel loro cuore il vostro stesso entusiasmo.

Voi, certamente, crescerete e vivrete in una Italia più grande, più rispettata e temuta, voi potrete quando sarete cresciuti negli anni, correre il mondo distribuendo l'operosità [illegible] sere italiani, d'essere figli d'una Italia grande e rispettata. Ebbene merito principale è di quelli che [illegible] pugnano per consegnarvi una [illegible] più grande, degna dei suoi alti destini, riunita alle sue genti, coi confini che Iddio le volle segnare e che nessun evento potrebbe impedirle di [illegible]

I nemici andranno via dal nostro paese; la guerra, questa tremenda [illegible] guerra durata [illegible] la vittoria tornerà a sorridere nel nostro cielo.

Voi, lo sappiamo, vi affannate nel[illegible] sa, ma non ignoriamo che sie[illegible] quelli che non paventano né trepidano.

Alla purezza dei vostri sentimenti rispondono il plauso dei nostri cuori, la fede e l'eroismo di quelli che combattono.

In attesa, adunque ! e siate sempre fidenti.

Ma ricordate per amare e per vendicare.

Per amare tutti coloro che oprarono [illegible] tutti quelli che pugnarono, tutti [illegible] ro che lasciarono i brandelli di [illegible] per la grandezza della patria che sarà grandezza vostra.

Per vendicare, se mai in questi giorni di fede vi [illegible] minasse la vita de[illegible] dicare se il pianto e l'angoscia delle madri ve lo chiedesse.

Amate sovratutto e benedite la scuola che vi educò al culto della patria e della famiglia e siate degni siate sempre degni della grandezza della nostra Italia.

La Nuova Italia.

–✻ بلاغ حرب ايطاليا ✻–

رومه ٦

ابلغت القيادة العليا تاريخ

٦ فة يناير ١٩١٨

اقصرت مدافع العدو سيف

الميدان كله من الازماج الدلوف

ونشطت طيارات [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

ودت الدائم في بياو الاسفل

[illegible] فوماته والبحر

الجنرال دياز

–(مولد جلالة ملكة)–

– ايطاليا –

احتفلت مدن ايطاليا امس

بعيد مولد جلالة الملكة هيلانه

ونشروا الرايات [illegible]

وابرقوا من كل قطر [illegible]

ونحن نوشيا وندعو [illegible]

طول العمر

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 7 — Il Comando Supremo, in data 7 corrente partecipa:

Vi furono scambi di raffiche di fuoco tra Prato e Cimego (Val Giudicarie) e più intensa attività di medi calibri nemici in regione Zugna (Val Lagarina).

Sull'altipiano di Asiago vi furono efficaci tiri delle nostre batterie sui carriaggi e sulle truppe avversarie in marcia nelle retrovie, e si svolse attività dei reparti esploranti.

A nord di Costalunga nuclei austriaci vennero fugati e inseguiti da una nostra pattuglia che fece alcuni prigionieri. Con violenti concentramenti di fuoco fatti dalle nostre artiglierie sulle posizioni avversarie tra Val Frenzela e Val Brenta, si rispose agli insistenti tiri sulle nostre linee. Le posizioni e le retrovie nemiche tra Vidor e ponte della Priula furono ripetutamente battute con ottimi risultati dalle batterie francesi ed inglesi.

In qualche punto le pattuglie inglesi, passata la Piave a guado, portarono l'allarme nelle linee avversarie. Nella pianura si svolsero azioni di artiglierie.

IN ALBANIA — A Monastir, sull'Osum, un grosso reparto nemico che attaccò all'alba del sei le nostre bande albanesi fu messo in fuga dalle truppe regolari prontamente accorse.

IL GENETLIACO DELLA REGINA FESTEGGIATO A ROMA

ROMA, 8 — Tutta la città è imbandierata nella ricorrenza del genetliaco di S. M. la Regina Elena.

Alla Sovrana sono giunti in gran numero telegrammi di augurio e di omaggio da Autorità, da enti, da Associazioni, da privati.

IL RITORNO DI NITTI

ROMA, 8 — E' ritornato il Ministro Nitti.

LA RIFORMA DELLA BUROCRAZIA

ROMA, 8 — Facendo seguito a quanto fu annunziato circa la riforma Nitti per le carriere civili, siamo in grado di dire che tale riforma è giunta al punto molto prossimo al [illegible] [illegible] presenterebbe in vantaggio dello Stato la convenienza di eliminare l'inutile [illegible] di personale, conce[illegible] mo tempo, senza soverchio aggravio [illegible] la possibilità di miglio[illegible] stipendi ai fun[illegible] il sistema degli orga[illegible] le amministrazioni [illegible] e favorire i meritevoli, di modo che [illegible] dei professionisti che si svolge ora con frutto nelle aziende private possa venir dedicata con pari convenienza, a favore della cosa pubblica.

IL MIGLIORAMENTO [illegible]

[illegible] he gli ufficiali [illegible] esercito, i cui [illegible] sarebbero [illegible] sensibilmente mi[illegible] i gradi fino a quello di [illegible]

COLLOQUI CON L'AMBASCIATORE RUSSO

ROMA, 8 — Ieri l'Ambasciatore russo ha conferito lungamente col Ministro Sonnino, con l'Ambasciatore francese e con quello inglese.

CONTRO I DOLCIUMI

ROMA, 8 — E' stato pubblicato un Decreto luogotenenziale che vieta la fabbricazione e la vendita di qualunque specie di dolciumi, tranne la cioccolata, i biscotti, i gelati, e le [illegible]

LE FERROVIE IN ERITREA

[illegible] lo approvato il [illegible] secuzione della [illegible] completamento della [illegible] Asmara [illegible] la quale attraverserà tutta la [illegible] ma italiana del Mar R[osso]

NUOVO GENERALE DEI R.R. C.C.

ROMA, 8 — Il Colonnello dei R.R. C.C. Francesco Dallolio è stato promosso al grado di Generale, e destinato a Roma.

UN NUOVO SENATORE

ROMA, 8 — L'ex ambasciatore italiano a Parigi marchese Salvago-Raggi è stato nominato Senatore.

IL GIUDICE CAV. G. GARRONE COMMEMORATO A TORINO

TORINO, 8 — Il Tribunale di Torino [illegible] le commemorato il [illegible] Garrone, giudice presso il Tribunale di Tripoli.

Si ricordò come egli abbia [illegible] mente combattuto durante l'assedio e la ritirata da Tarhuna; e come allo scoppio della guerra italo-austriaca abbia spontaneamente chiesto d'essere arruolato, raggiungendo il grado di capitano degli alpini.

[illegible] combattè valorosamente, e lasciò la vita sul Piave, di fronte al nemico.

Tutta la stampa italiana dedica lunghi articoli al valoroso magistrato, e lo ricorda col massimo elogio.

Come i lettori ricordano, del giudice Giuseppe Garrone e delle sue virtù di magistrato e di militare ha degnamente scritto sulla « Nuova Italia » l'Avv. Angelo Fani, nel numero del 6 andante.

N. d. R.

UNO ZIO D'AMERICA

TORINO, 8 — L'ex ufficiale piemontese Morando che in varie rinscite [illegible] e imprese ferroviarie ebbe a guadagnare in America la cospicua somma di [illegible]ttantacinque mili[oni], essendo morto cinquanta [illegible] lasciò l'usufrutto della somma s[ua] per la durata di cinquanta anni [a] una città americana.

Spirato ora detto termine la somma sarà devoluta agli eredi, ed infatti già sei nipoti del Morando sono [illegible] o alla volta dell'America.

Altri commenti sul discorso di Lloyd George

ROMA, 8 — I giornali commentano ampiamente il discorso di Lloyd George, rilevandone l'altissima importanza.

Il « Giornale d'Italia » pubblica che il Ministro inglese ha esposto i [illegible] della democrazia, [illegible] quale dovranno crollare le folli concezioni tedesche.

Dalla Francia

NUOVA CONFERENZA INTERALLEATA A PARIGI

PARIGI, 8 — L'« Echo de Paris » [illegible] che quanto prima si terrà un'altra conferenza fra [illegible] di Consiglio delle nazioni [illegible] [illegible] da Clemenceau.

[MORTE] DI UN GENERALE

[illegible] E' morto il Generale [illegible] dell'esercito francese in Oriente.

Comunicato francese

PARIGI, 8 — Si è svolta una notevole attività fra le opposte artiglierie in Champagne, e nella regione di Montdidier. Sulla sinistra della Mosa respingemmo un colpo di mano mosso dai tedeschi contro le nostre trincee, verso la quota 304.

[illegible] **to una viva int[illegible] nella regione di Bezonvaux-Chambrettes.**

Abbattemmo quattro velivoli nemici.

* * *

PARIGI, 8 (sera) — Le opposte ar[tiglierie] [illegible] **nord di Saint Quentin, nell'Alta Alsazia, e nella regione a nord del canale dal Rodano al Reno.**

Dall'Inghilterra

GLI ARABI DI GERUSALEMME hanno accolto entusiasticamente gli Alleati

LONDRA, 7 — Dalle prime notizie diffuse dall'Agenzia « Reuter » sulla conquista di Gerusalemme stralciamo questi importanti particolari che dimostrano come gli arabi della Palestina sieno soddisfatti per la grande vittoria degli Alleati.

« La nostra rapida avanzata alla fine delle operazioni ha atterrito i turchi e non ha lasciato loro il tempo di mettere in atto i loro sinistri progetti. Perfino la notte dell'8 dicembre il governatore turco esortò le truppe che si ritiravano a difendere [illegible] i soldati, che avevano già [illegible] l'attacco alla baionetta dei soldati britannici, non vollero attendere [illegible] e così il governatore si [illegible]. La popolazione di Gerusalemme ci è devota anima e corpo, perchè il nostro arrivo segna la fine delle sue miserie. [illegible] tutto per [illegible] pieno di promesse. Mi è stato raccontato all'ospedale americano che un ufficiale arabo fu ricondotto gravemente ferito dopo l'assalto di N[illegible] tenevano importanti ris[illegible] Nel momento in cui entrò nell'ospedale gridò: « Viva gli inglesi ! Essi hanno vinto come meritavano di vincere e come vinceranno sempre. Grazie a Dio la fine dei turchi è prossima. Secondo informazioni di fonte [illegible] vi sono in Palestina [illegible] disertori, ebrei ed a[illegible] sottratti al servizio militare dell'esercito ottomano ».

L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO IN INGHILTERRA

LONDRA, 8 — Il colonnello Plunckel, in un articolo pubblicato sul [illegible] reso obbligatorio nelle scuole inglesi, come la lingua francese, sostituendolo all'insegnamento del [illegible]

Plunckel prospetta il valore commerciale della lingua italiana [illegible] do che vien parlata da [illegible] milioni di persone, e che è largamente diffusa lungo la costa adriatica, nel Montenegro, in Serbia, in Albania, lungo la costa dell'Africa settentrionale e le coste dell'Asia Minore.

Plunckel conclude asserendo che parecchi milioni di italiani, viventi nelle due Americhe, dominano in gran parte quei commerci; e quindi lo studio dell'italico idioma aprirebbe colà nuovi e vasti campi commerciali.

TRA NORVEGIA E FINLANDIA

LONDRA, 8 — I giornali ricevono da Copenaghen la notizia che la Norvegia riconoscerà il governo finlandese.

UN SILURAMENTO

LONDRA, 8 — Un cacciatorpediniere inglese è stato silurato ed affondato nel Mediterraneo.

Pochi marinai sono periti.

Comunicato inglese

LONDRA, 8 — Nulla di nuovo da segnalare; tranne l'attività intermittente dell'artiglieria nemica a sud-est di Messines.

LA CRISI IN SPAGNA

MADRID, 8 — Il Governo ritiene [illegible] firmato il decreto di scioglimento della Camera del 3 andante [illegible] intenzionato di sottoporre all'a[ppro]vazione del Sovrano un nuovo [dec]reto, che gli permetta di esa[minare] ponderatamente la grave que[stione].

I MASSIMALISTI A BLADIVOSTOK

STOCCOLMA, 8 — Da fonte [illegible] si apprende che Bladivostok si troverebbe in mano ai massimalisti, i quali l'avrebbero occupata senza incontrarvi resistenza.

LA REPUBBLICA FINLANDESE

AMSTERDAM, 8 — Giunge notizia da Berlino che il Cancelliere [illegible] ricevuto i plenipotenziari [illegible], e li ha informati che la Germania riconosce la repubblica finlandese.

LA SITUAZIONE A IRKUTSK

PECHINO, 8 — I combattimenti sono cessati a Irkutsk, però la situazione si mantiene sempre incerta.

[illegible]

بيان

ايطاليا الدولة فرنسا

وانكلترا

رومه ـ ٥

افيدت امس بظاهرة [illegible]

دولة فرنسا وانكلترا [illegible]

[illegible]

[illegible]

ن كل طبقة [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

الاحوال وكان [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

المدراة

Serata di varietà all' " Alhambra "

coi seguenti interessanti e bellissimi numeri:

1. LA DONNA IN PACE E IN GUERRA.

2. — I CACCIATORI DI PELLICCE — Dramma.

3. — AI MARI, AI MONTI, E AI LAGHI.

CRONACA DI TRIPOLI

Calendario

Mercoledì, 9 Gennaio 1918 — S. Giuliano, Martire

Ricordo storico: 1878 - Morte del Re Vittorio Emanuele II.

Un detto al giorno: Io ho detto sempre a viso aperto a mio rischio e pericolo quanto mi parve di dover dire; e Dio consentendo, la mia giovinezza non avrà a vergognarsi della mia virilità.

Guerrazzi.

PER LA CORRISPONDENZA COI PAESI NEUTRALI

La Direzione dei Servizi Postali ed Elettrici della Tripolitania richiama l'attenzione del pubblico sulla necessità di indicare a tergo delle corrispondenze dirette a paesi neutrali, nonchè al Portogallo e agli Stati Uniti d'America, il nome, cognome, e indirizzo del mittente sotto pena di sequestro da parte degli uffici di Censura.

Lo spettacolo di questa sera

all'« Alhambra » si stacca completamente dalle consuete rappresentazioni, non trattandosi di una film « a lungo metraggio », ma di una ben assortita serie di tre film, di cui l'una è più interessante dell'altra.

Sarà una vera ed attraente serata di varietà, destinata a rompere la consueta tradizione, ed il pubblico di Tripoli che giudica ed apprezza quanto fa la benemerita Impresa dell'« Alhambra » non potrà che esserle anche questa volta molto grato per l'eccezionale trattenimento offertogli.

« **La donna in pace e in guerra** » è una film che passa in rassegna gli eroici sacrifici fatti dalle donne per cooperare alla vittoria, messi a confronto con la vita di lusso e spensierata che moltissime di esse conducevano prima della guerra.

« **I cacciatori di pelliccie** » è un lavoro spettacoloso, che trasporta in paesi ben lontani da noi, e molto curiosi ed interessanti a vedersi.

Infine « **Ai mari, ai monti, ai laghi** » riproduce scene prese dal vivo nella bella terra di Lombardia, in occasione della gara bandita dal « Secolo » di Milano.

E' il caso di insistere perchè il pubblico accorra stasera in massa all'elegante e centrale teatro ?

Non ci sembra.

« CENERE » di Grazia Deledda

La serata di Venerdì prossimo sarà, come di consueto, dedicata alle gentili signore che onorano colla loro presenza la bella sala dell'« Alhambra », ma lo spettacolo sarà addirittura straordinario e meraviglioso, trattandosi del capolavoro di Grazia Deledda, rappresentato cinematograficamente dalla Casa Ambrosio, con perfezione d'arte, con sfarzo e ricchezza di scene.

Eleonora Duse, la grandissima artista, è la protagonista del dramma, ed è bene si sappia che per la prima volta Eleonora Duse mette in servizio dell'arte muta la sua bellezza e le sue doti.

Il nome della grandissima protagonista; il nome della famosissima romanziera sarda; ed il nome — infine — della Casa Ambrosio sono altrettanti pegni per il pubblico della eccezionale bontà dello spettacolo, e crediamo di non errare se diciamo che venerdì sera vi sarà all'« Alhambra » un pienone.

Il Giornale dei Giornali

I Ministri americani non solo proteggono gli sports, ma li praticano, sia quelli di divertimento, sia quelli di coltura fisica.

Essi non hanno difficoltà, non ostante le loro gravi ed importanti funzioni, di recarsi a passare qualche ora in esercizi fisici sotto il comando del professore Walter dell'Università di Yale.

Attualmente le ferrovie marocchine in servizio hanno un'estensione di [illegible] chilometri. Esse vanno da Casablanca a Rabat, 90 chilometri; da [illegible] a Fez, 216 chilometri, da Taza [illegible], 235 chilometri; da Casablanca a Kaid, 49 chilometri.

Queste linee ferroviarie erano riservate soltanto ai militari prima della guerra, da che è incominciata la guerra il generale Lyautey le ha messe anche a disposizione dei privati.

Dott. [illegible] Dirett. Prop. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 10 — Giovedì 10 Gennaio 1918. Un numero cent. 10.

I cavalleggeri della palude

Alto Adriatico, dicembre

Qui, tra il basso Piave e l'Adriatico, il freddo incomincia a inerudire. Non è il freddo acuto ma secco dell'Altipiano, sono invece le nebbie rigide che ammollano gli abiti come una pioggia di aculei e irrigidiscono le membra che nella morsa gelida vi dan la sensazione di un doloroso stritolamento. I marinai cui è commessa la difesa di questo tratto di fronte, vero labirinto paludoso di lagune cercano di temperare le asprezze del clima con una più intensa attività che si risolve nell'apprestamento di maggiori opere difensive. Bisogna tener conto che si lavora nel fango. Fossati, trincee, piazzali, han da sorgere e rafforzarsi sulla melma. Si vuota il solco della terra e l'acqua ve lo colma. Si lavora in un pantano. Solo la pertinace pazienza del marinaro, poteva trionfare di questo terreno. Solo la sua attività, poteva creare una linea di formidabili difese in queste melme infide, sotto la molestia continua del fuoco nemico e fissare rigidamente la linea di resistenza tra un attacco e l'altro.

La missione del nostro Mas. è appunto quella di tenere in rispetto gli Ungheresi sull'altra sponda, mentre i marinai approntano le loro trincee.

Ormai tutti sanno che cos'è un «Mas» un piccolo antiestetico scafo armato, dotato di una grande velocità.

Creato per il mare libero e per la caccia al sommergibile, come lo dice il suo nome, Motoscafo-Anti-Sommergibile, la sua missione si è a poco a poco allargata. La sua ultima incarnazione di Cavalleggere della palude, gli è derivata dalla nostra ritirata dall'Isonzo. Esso s'è insinuato nel dedalo delle Canalette lagunari per contrastare il passo agli austriaci e ritardare l'avanzata; ha risalito il corso dei fiumi per distruggere la passarella gettatavi dal nemico, che s'è visto sorgere improvviso dinanzi ad ogni svolto queste prore audaci, spingentesi a mitragliarlo, fin sotto i propri reticolati, temibile per i suoi fulminei spostamenti, non meno che per la provata audacia degli uomini che li montano.

Durante la ritirata, il concorso dei « Mas » è stato prezioso. Risalirono il Tagliamento prima, caricando dal fiume le prime avanguardie nemiche e i drappelli dei ciclisti in ricognizione, mantenendo sgombri finchè fu necessario i margini del fiume e quando questa prima tappa del ripiegamento fu abbandonata, risalirono successivamente la Livenza e il Lemone, opponendosi alle puntate avversarie che tentavano di piombare alle spalle dei nostri marinai, compiendo atti di audacia e di valore. Un Mas con le due sponde del fiume occupate dal nemico, si è spinto fino a Portogruaro già invasa, malgrado fosse cannoneggiato inefficacemente e mitragliato lungo tutto il percorso; un altro a Bevazzano si è impegnato a fondo senza esitare con una grossa colonna di Honwed non abbandonandola finchè non riuscì a metterla in iscompiglio. Fu ai Mas in quei giorni affidato il collegamento dei reparti di Marina ripieganti, e quando giunte al Piave le forze da sbarco navali ebbero l'ordine di sostare e preparare la linea di resistenza, tra il vecchio e il nuovo Piave, l'attività dei Mas fu di una grande efficacia. I tiratori di Boroevic si erano spinti fino alle ultime case del vecchio Piave, si erano annidati nelle ville e nelle case coloniche degli argini e di là fulminando i nostri intenti al lavoro di afforzamento, ne disturbavano l'attività. Fu ordinato allora ai « Mas » di sloggiare i molesti ungheresi. Tra il vecchio Piave e il canale Cavetta, i Mas incominciarono metodicamente l'opera di pulizia, casa per casa, trincea per trincea; impegnando continui combattimenti e richiamando su di essi l'attività del nemico.

La Stefani ha già dato notizia del brillante episodio del « Sauro » nello stesso canale Cavetta, che dà una misura dell'ardimento e dello spirito aggressivo dei nostri marinai, episodio che trova degno riscontro con quello dell'attacco al « Wien » ed al « Budapest » di cui si è accennato nella stampa e che rappresenta una bella pagina di eroismo. Mentre appunto i nostri marinai ripiegavano attraverso le difficoltà cui abbiamo già accennato, una squadra austriaca composta delle corazzate « Wien » e del « Budapest », con largo seguito di siluranti si portò all'altezza di Porto Cortellazzo, prendendo i nostri reparti, d'infilata e di rovescio, con le sue formidabili artiglierie.

Fatta segno ai tiri aggiustati delle nostre batterie costiere che la mantenne a voluta distanza nonchè dagli idrovolanti per la via aerea, la forza navale ripiegò, ma nel pomeriggio, si ripresentò e riaprì il fuoco sulle posizioni del Capo Piave.

Due Mas in perlustrazione dei canali interni, con l'audacia del monello che si getta incurante in mezzo a una rissa di uomini, uscirono al largo e si cacciarono in mezzo alla squadra nemica, perfino nel momento in cui più intenso era il duello di artiglierie tra la costa e le forze navali.

La sezione era comandata da quel Ciano che insieme a Sauro aveva ghermito su la banchina di Parenzo il poliziotto austriaco di sentinella: il secondo motoscafo era comandato dal Tenente di vascello Berardinelli, che superati due volte gli sbarramenti di Durazzo, vi aveva affondato due piroscafi. Dati gli uomini, non è dunque da sorprendere se incuranti del fuoco concentrato di parecchie unità navali, essi riuscirono a condurre i Mas fino a poche centinaia di metri dalle due corazzate, e a lanciare contro di essi i loro siluri, invertendo immediatamente la rotta.

Fu un miracolo se i due tipi Monarch riuscirono ad evitare con una rapida accostata i siluri — è noto che pochi giorni dopo una di quelle due navi, la Wien, è stata silurata ed affondata nell'interno del porto di Trieste da una silurante italiana — convergendo poscia tutte le loro artiglierie e fino i grossi calibri delle torri contro i due motoscafi, mentre però [illegible] la costa istriana lanciando nell'istesso tempo contro i due Mas ben cinque cacciatorpediniere. Sulle prime la prevalente velocità dei caccia sui Mas parve dovesse dare i due arditi in potere del nemico [illegible] ogni mezzo di [illegible] loro la ritirata. Ma con mirabile abilità i due comandanti riuscirono a rompere il cerchio mortale e a gettarsi nella zona di protezione delle batterie costiere, dove, naturalmente i cacciatorpediniere austriaci si guardarono bene dal proseguire l'inseguimento, limitandosi a cannoneggiare senza efficacia i minuscoli bersagli mobilissimi, fino a quando un colpo bene aggiustato della batteria del Comandante Bordiglioni non costrinse la squadriglia a prodigare le proprie cure ad un caccia colpito.

Con un piede in mare e uno nella laguna i Mas continuano da una parte a tenere in rispetto le navi nemiche, dall'altra a molestare senza respiro le pattuglie che si spingono fino ai margini del fiume. Cacciatori infaticabili in mare, cavalleggeri di avanguardia in palude, le minuscole navicelle hanno trovato un nuovo campo di attività in questa vita anfibia, conferendo con la loro presenza, ai marinai delle trincee, l'illusione di non essere dimenticati dalla flotta che hanno lasciato per la guerra a fianco dei loro compagni di terra.

Antonio Quattrini G.

خالفا للامر الثاني الصادر في ١٢ مارت من السنة ... عدد ١٣١ وعليه فلا يجوز صنع الفطائر سواء ... تكن حلاة او محلات غير ... وقد اتصل بنا ان الحكومة عازمة على قمع كل من لا ... لاوامرها

بلاغ الانكليز

Comunicato Inglese

لندرا ٥

حاول الالمان ... على موقع لنا شرقي ابيهي فطردناهم من قبل ان يدركوا خطوطنا

واشتد هزيم مدافعهم جنوبي غربي كمبراي وغربيها

وردنا الاعداء رغم ... نحو جنوبي لاسي وجنوبيها الشرقي واسرنا كثيرين منهم

و... مدافعهم ... شرقي ابيهي

مناورة برست لوتفسك ومواصلة المفاوضة في ستوكهلم

الصحافة الروسية ضد الصلح

وجاء من بترغراد

ان الصحف الروسية قد اجمعت على رفض مطالب الصلح التي عرضتها جرمانيا لانها ترمي بمطامعها الى ضم ليتوانيا وبولندا

رفض المانيا نقل مركز

وجاء من بازيليا

ان رئيس النظار الالمان اخبر برلين بما طلبه الروس من نقل مذاكرات الصلح الى ستوكهلم وان المانيا رفضت

وصرحت وفود الروس ان الباب الاول والثاني من الشروط الالمانية لا يمكن قبوله

روسيا والمانيا

لندرا ٥

تلقت شركة روتر التلغرافية من بتروغراد خبر نهوض تروتسكي في احدي جلسات السوفيت وطعنه المانيا بالسنة حداد لان مطالبها الصلحية تشف عن عزيمتها على ضم البلاد وقال ان اصر الالمان على مطالبهم فان الروس يواصلون الدفاع بلا قيد من مبادي الثورة ويقاومون اعداءهم في الميدان المقاومة المدوحة .

وجاء من روسيا

ان وفد الروس الذي توجه الى برست لوتفسك للمفاوضة مع المانيا قد عارض مطالب المانيا لانها ترمي الى ضم البلاد خلافا لما كانت اوهمته وطلبوا ان تنقل المفاوضة الى ستوكهلم في هولندا وقد اضطربت المانيا لهذا الطلب حتى اضطر صدرها ان يهدى الارواح الثائرة في الرشستاغ وقال النواب بامكان تفريج هذه الازمة من بعد الوقوف على اراء وفود اوكرانيا

وتلقت جريدة الطان من سويسرا خبر اعتقاد الروس في بتروغراد بامكان اعادة الامبراطورية الى روسيا وانهم قد عينوا الكسيو نجل القيصر امبراطورا ووكلوا الى الغرانذوق بولس شوون . الملك الى ان يرشد القاصر .

فيما يتعلق صنع الحلواء

Circa i dolciumi

ليعلم العامة انه ... على امر الوالي الصادر في ١٤ مايو سنة ١٩١٧ عدد ٧٤١ لا يجوز بيع ولا اهداء الحلواء من اي جنس كانت في الحوانيت العمومية والمراد بالجنس الحلواء او المعجونات ما كان

بلاغ حرب ايطاليا

Comunicato della nostra guerra

رومة ٧

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ٧ فبراير يناير ١٩١٨

تبادلت المدافع اطلاق الرصاص فيما بين رازو وشيه غير بقال جوديكاريا وفي زونيا

وافرغت بطارياتنا في جهة اسياغو نارا حامية على عربات نقل العدو وعساكره الزاحفة في الصاف وتاوفت العون

وهزمت دورية لنا عصابات نمسوية شمالي كوستالونغا واسرت منهم جماعة . وضربت بطاريات الانكليز والفرنسويين ضربا شديدا موقع العدو وصافه بين ويدور وجسر لور البريرلا

وجازت العيون الانكليز في بعض المواضع لور بياڤي غوضا واذاقت الرعب في عساكر العدو وتكافحت المدافع والسهول

وجاء من ايطاليا

ان شرذمة كثيفة هجمت في ساحة مناعتة على نهر اوزوم في سحر اليوم السادس عصابات البسالية فبادرت العساكر النظامية وفرقت شمل الاعداء

الجنرال دياز

اخبار روسيا

المكسمالية والنمسا

Dalla Russia

رومة — ٦

اذاعت شركة ... خبر عقد الزعماء بولشوفكي وسنين ... صلات ودية مع حكومة النمسا

استئمان المكسمالية

في خربين

وجاء من ...

ان السكينة مستتبة في خربين فان المكسمالية لما راوا ان العجز ازلاهم من المقاومة استامنوا

وجاء من بتروغراد

ان تروتسكي قد صرح بعدم امكان قبول مطالب ممالك الوسط و بوجوب نقل المفاوضة الى مملكة لاهي على الدول المتحاربة ولا لها وثقا بالاقامة على ممالك الوسط فانها بعد اعترافها بحقوق بولندا وليتوانيا على الاستقلال القومي تؤوله تاويلا على شاكلتها لتعبث بقومية هذه البلاد وتبتلعها لقمة سائغة

وقررت حكومة المكسمالية ان شرائط صلح المانيا تقدح بمبادي حرية الشعوب وانه لا بد من

Gli arabi contro i turchi

Richiamiamo l'attenzione dei lettori sulla seguente corrispondenza che ci giunge dal Cairo, dalla quale risultano i veri sentimenti onde sono animati gli arabi contro i turchi.

CAIRO, 21 Dic.

Ecco particolari sull'azione svolta dalle truppe arabe nelle ultime settimane:

Dall'8 al 12 novembre gli arabi attaccarono la ferrovia siriaca da Derna di Siria a Amman. Distrussero due chilometri della linea in modo che la circolazione fu interrotta sei giorni. L'11 fecero saltare e distrussero con mine un treno che trasportava Gemal pascià a Gerusalemme. Questi per fuggire dovette gettar via le sue decorazioni e le sue insegne militari, ma il suo aiutante di campo e gli ufficiali del suo stato maggiore furono uccisi. Le perdite dei turchi ammontano a 120 uomini, le perdite degli arabi soltanto a sette morti e quattro feriti. Dal 14 al 18 un altro reparto arabo interruppe la linea dell'Hedjaz tra Amman e Maan. Fece saltare un treno con due locomotive che si dirigeva a nord con 60 uomini, e distrussero un ponte in pietra presso la stazione di El Hasa facendo prigionieri i soldati della scorta. Gli arabi presero inoltre soldati e due ufficiali superiori turchi durante ulteriori operazioni.

Gli arabi il 22 novembre respinsero, infliggendo perdite, una pattuglia turca di lancieri, venuta da Maan ad attaccare le tende in vicinanza di Batra, quindici miglia a sud-ovest di Maan. Si impadronirono più tardi dei posti di Fuweila e di Basta, uno a sud-ovest e l'altro ad ovest di Maan. I turchi avevano fortificato questi punti nel passato agosto sperando di contenere gli arabi nella regione di Akaba.

فسكانوها ولكن في فؤادي
وقالوا قد صفت منا قلوب
لقد صدقوا ولكن من ودادي
وقالوا قد سعينا كل سعي
لقد صدقوا ولكن في فسادي

العرب والاتراك

Gli arabi contro i turchi

القاهرة ٢٨ دسمبر

اليك تفاصيل ما صنعه الجيش العربي في الاسابيع الاخيرة فقد هاجم من ٨ الى ١٢ نوفمبر سكة حديد سوريا اي الشقة الواقعة ما بين درعه وعمان ودمروا [كيلومترين] من الخط الحديدي فامتنع المرور عليها مدة ستة ايام وفي ١١ منه نسفوا بالغم قطارا كان مقلا جمال باشا الى القدس فلم يتمكن هذا السفاك من الفرار الا بطرح اوسمته (نياشينه) وشارته العسكرية وقتل ياوره واركان حربه وخسر الاتراك في تلك الوقعة مائة وعشرين وقتل من العرب سبعة وجرح اربعة

ومن ١٤ الى ١٨ منه قطعت فصيلة اخري من العرب سكة حديد الحجاز ما بين عمان ومعان ونسفت قطارا بقاطرتين كان يسير نحو الشمال وفيه ستون مقاتلا وضربت جسرا معقودا بالحجر بجوار محطة الحسا واسرت الحرس واسر الجيش العربي في غير هذه المعارك جنودا وضابطين اتراك من اكابر الضباط

Medina capitolerà

ZURIGO, 9 — La « Tribune de Genève » dice che i circoli bene informati turchi attendono da un momento all'altro la capitolazione di Medina, essendo giunta a Costantinopoli notizia dal comandante la guarnigione assediata che mancano totalmente i viveri e le munizioni e tutte le riserve sono esaurite.

Medina è la « città del Profeta » e la seconda città sacra dell'Arabia islamica. A Medina si trova anche la tomba di Maometto. La città conta 48 mila abitanti.

تسليم حامية المدينة

Medina capitolerà

زوريخ ٢٢ دسمبر

قالت جريدة تريبون دي جنيف ان المحافل التركية الواثقة على صحيح الاخبار تنظر من آن الى آخر تسليم حامية المدينة فقد ورد على القسطنطينية من قائد الحامية التي حاصرها العرب انه لم يبق عندهم قوت ولا ذخيرة وان جميع مووناتهم قد نفدت -

يبلغ عدد اهالي المدينة ٤٨ الفا

لا ترد الاماكن المقدسة للاتراك

I luoghi sacri non saranno restituiti alla Turchia.

باريز ٢١ دسمبر

اتصل بجريدة ديلي مايل التي تصدر في باريز من لندرا ان اللويد جورج قد اعلن في المجلس العمومي ان الانكليز لن يردوا الاماكن المقدسة في فلسطين الى تركيا

ادبيات

Morale

وقالوا في حفظ السر

صن عن سواك السر لا تودعه
من اودع السر فقد ضيعه
لا يكتم السر الا كل ذي ثقة
السر عند خيار الناس مكتوم
السر عندي في بيت له غلق
ضاعت مفاتحه والباب مختوم

في العفو

ما احسن الغفران من قادر
لا سيما من غير ذي ناصر

في اذى بعض المودات

جعلتكم درعا حصينا لتمنعوا
سهام العدى عني فكنتم نصالها
وكنت ارجي منكم كل ملمة
تنص بيني ان تكونوا شمالها
دعوا قصة العذال عني بمعزل
وخلوا العدى ترمي الي نبالها
اذا لم تقوا نفسي مكايدة العدا
فكونوا سكوتا لا عليها ولا لها

وما احلى قول الاخر

واخوان تخذتهم دروعا
فكانوها ولكن للاعادي
وخلتهم سهاما صائبات

Cronaca di Tripoli

Calendario

Giovedì, 10 Gennaio 1918 — San Agatone.

Ricordo storico: 1859 - Discorso del Trono di Vittorio Emanuele.

Un detto al giorno: Le grandi soluzioni non si operano con la penna. **Cavour.**

Preparazione Civile

Abbiamo avuto occasione di vedere il bilancio riassuntivo del locale Comitato di Preparazione Civile per gli anni 1915-16-17.

Dello bilancio, redatto dal Cassiere del Comitato Cav. Uff. Paride Vantini il quale, da circa tre anni, adempie al delicato incarico con encomiabile zelo e scrupolosità, è una vera esposizione finanziaria di quanto il Comitato ha fatto dal suo inizio ad ora. Le cifre raccolte e quelle ... confortevoli i quanto da una ... dimostrano i cittadini ... primissimi fra questi S. E. Ameglio che al Comitato ha sempre dato tutto il suo autorevole appoggio e la sua benevolenza — abbia moralmente concorso alla grande opera di assistenza civile che ... dall'intrapresa e svolta, dalla ... tra ... che la predetta opera ... sua stata ... da questo Comitato ... sempre stata conforme ai fini e agli scopi per cui sorse.

La tirannia dello spazio ci impedisce di pubblicare, come sarebbe nostro desiderio, integralmente il bilancio.

Daremo un riassunto delle varie voci del bilancio stesso.

Introiti — Furono introitate dal giorno 11 maggio 1915 al 31 dicembre 1917 lire 218.103.39 delle quali lire 140.905.61 rappresentano le oblazioni raccolte fra i cittadini italiani residenti in Colonia; oltre 65 mila lire furono raccolte da conferenze, feste, serate e lotterie, nonché dalla vendita di blocchetti, medaglie, distintivi, cartoline illustrate, marche dogandli ecc.; circa 8 mila lire furono raccolte *Pro Mutilati*, ed il rimanente da proventi diversi.

Esiti — Furono spese per sussidi elargiti lire 140.0... 20 mila lire furono inviate all'Istituto Orfani di guerra in Roma: lire 15 mila al Comitato Centrale Pro Mutilati; 3000 lire alla Croce ... ad altri istituti di ... poli: lire 10 ... per invio ... te, acquisto coperte e tela, stampati, distintivi, cartoline, medaglie ecc. Dedotte altre lire tre mila circa per spese di stipendi, provvigioni, rimborsi ecc. la rimanenza rappresenta il fondo di cassa esistente al 31 dicembre 1917.

Avviso ai naviganti

Il R. Istituto Idrografico di Genova comunica:

N. 2... 301 — 15-XII-1917 — **Tripoli** — **Boa luminosa** — Con riferimento all'Avviso N° 223.268 del 1917 è stata ricollocata a posto la boa con fanale intermittente verde, ancorata sulla dritta del passaggio per l'entrata nell'avamporto di Tripoli.

Elenco fari, segnalamenti marittimi ecc., parte II, 1917, N. 871.

Ezio Salvo

Ieri mattina, dopo breve e violentissima malattia che negli ultimi giorni gli aveva tolto completamente la conoscenza, è morto all'Ospedale militare il Dottor Ezio Salvo, che amico da più anni col proprietario di questo giornale e colla sua famiglia, si era da qualche mese affratellato con noi nel quotidiano lavoro di redazione, cui dedicava le ore libere dal servizio militare.

Era un giovine d'oro, e mai — lo diciamo in coscienza — tale elogio ... stato meglio tributato; favorito dalla fortuna di tutte le doti che possono allietare un'esistenza: l'agiatezza, l'ingegno, l'attitudine e il ... so negli studi, Ezio Salvo amava star sene modestamente nell'ombra ... da ... natura, e dess...

... nato a Tunisi vent'tre anni or sono da distinta famiglia italiana, ma aveva trascorso molti ... in Roma, dove frequentò quella Università laureandosi in legge.

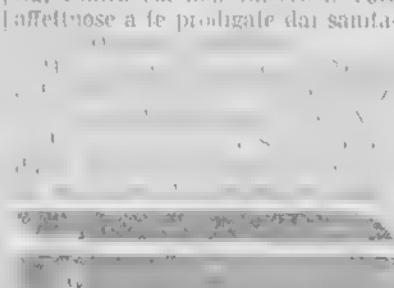
In seguito, ritornato studente ... era ascritto al secondo anno della facoltà di medicina.

Fra i redattori e il personale di tipografia della « Nuova Italia » ... era subito cattivate le più vive simpatie ... sentimenti ...

Sappiamo che eguale stima ed eguale considerazione godeva nel reparto degli aereonauti del Genio presso cui prestava se... e ci ... che al dono ... suoi compagni d'arme, alla notizia della morte immatura, è stato grande.

Noi ti salutiamo per l'ultima volta, povero Ezio, con le ... occhi e col cuore affranto ... troppo presto è stata troncata lasciando un gran vuoto nelle persone che ti ...

O come ... tuoi sogni di gioie e felice avvenire sono stati dissipati dall'inesorabile male, contro cui non valsero le cure affettuose a te prodigate dai sanitari.



Dopo fulminea ma inesorabile malattia, a soli 23 anni, rendeva la sua anima a Dio

EZIO SALVO

DOTTORE IN LEGGE

La madre, vedova Salvo Capitelli, lo zio Giuseppe Capitelli residenti a Tunisi, il fratello Tenente medico combattente alla fronte e i parenti tutti, desolatissimi ne danno il triste annunzio.

Tripoli, 9 Gennaio 1918.
Tunisi, Rue Marseille 17.

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 8 — Il Comando Supremo, in data 8 corrente, comunica: La neve ed il mal tempo hanno ridotto al minimo l'attività combattiva; azioni di artiglieria di qualche intensità si ebbero soltanto nel settore orientale dell'Altipiano di Asiago e nella regione di Monte Tomba, di Monfenera, e di Montello.

A nord di monte Lemerle le nostre pattuglie esploranti fecero alcuni prigionieri.

L'AUMENTO DEL 20 PER CENTO AGLI IMPIEGATI

ROMA, 9 — I giornali, calcolando il presunto aumento del venti per cento sugli stipendi degli impiegati dello Stato assicurano che graverà il bilancio dello Stato di una maggiore spesa annua di **cento milioni.**

L'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI VITTORIO EMANUELE II

ROMA, 9 — Ricorrendo oggi l'anniversario della morte di Vittorio Emanuele II, Padre della Patria, tutti gli edifici pubblici e molti privati espesero le bandiere a mezz'asta.

UN VALOROSO E BENEFICO CADUTO

MANTOVA, 9 — Il capitano del genio Adolfo Vitebo, volontario di guerra, professore di geodesia all'Università di Pavia, già decorato con la medaglia di argento al valor militare, è caduto sulla Piave, e lasciò in eredità mezzo milione a vari istituti di beneficenza.

LA SOLENNE DISTRIBUZIONE DELLE MEDAGLIE AL VALORE

NAPOLI, 9 — Ieri il ... del Corpo di Armata, alla presenza delle Autorità e delle rappresentanze delle truppe, e di una grandissima folla, ha proceduto alla distribuzione in modo solenne delle medaglie al valore militare ai prodi distintisi negli ultimi combattimenti, e alle famiglie degli eroi, caduti combattendo.

Fra i decorati si trovava il genera... ... una calor... ... tiche grida di « Evviva il Re! Evviva l'Italia! », mentre le ... se ... un patriotte...

Dall'Inghilterra

LE VITTORIE INGLESI

LONDRA, 9 — I giornali pubblicano i dati ufficiali relativi ai prigionieri e ai cannoni presi dagli inglesi su tutti i fronti durante il 1917 ... ... ascendono a 114044 prigionieri e a 781 cannoni.

L'AMBASCIATORE INGLESE A WASHINGTON

LONDRA, 9 — Il Conte Rea Ding è stato nominato Direttore dell'Ambasciata inglese a Washington, e capo della missione militare britanna.

Il poderoso aiuto degli S. U.

LONDRA, 9 — Il « Daily Telegraph » ... prossima primavera gli S. ... d'America ... pronto ... battenti.

Il Governo americano si è impegnato per parecchi miliardi in contratti per munizioni, presso gli industriali degli Stati Uniti.

Comunicato Inglese

LONDRA, 9 — Il nemico è riuscito a penetrare nelle nostre trincee, a est di Bullencourt.

Però, mediante un contrattacco, potemmo ristabilire completamente la nostra linea.

...

LONDRA, 9 — Il nemico ha effettuato un colpo di mano contro un nostro posto, nelle vicinanze di Flesquières. L'artiglieria nemica si è mostrata alquanto attiva nelle vicinanze di Bullencourt e di Paschendale.

Un' opportuna smentita

PARIGI, 9 — L'Agenzia Havas smentisce la notizia, troppo leggermente raccolta da qualche giornale, secondo cui l'« Agenzia delle Notizie » di Roma, del Comm. Ugo Cafiero, sarebbe stata istituita dai noti Brunicardi e Buonanno.

IL CONVEGNO DI PARIGI

PARIGI, 9 — E' imminente la riunione a Parigi dei Capi dei Governi delle Nazioni Alleate, e cioè di Orlando, di Lloyd George, e di Clemenceau per prendere importanti accordi.

Un consiglio superiore di guerra, costituito dai delegati militari dell'Intesa, risiederà permanentemente a Versailles.

LA RIPRESA DEI LAVORI PARLAMENTARI

PARIGI, 9 — La Camera e il Senato hanno ripreso i lavori.

I decani per età delle due assemblee nazionali hanno pronunziato patriottici discorsi, facendo appello all'unione sacra per la continuazione della lotta.

Dechanel è stato rieletto presidente della Camera, e Dubost del Senato.

Il gruppo socialista alla Camera ha incaricato i deputati Cachin Albert, e Thomas Renaudel perchè interpellino il Governo sulla condotta diplomatica della guerra.

Comunicato francese

PARIGI, 9 — Nella Woeuvre abbiamo mandato ad effetto un riuscito colpo di mano, penetrando per 1500 metri nelle trincee tedesche, sconvolgendone le difese, e distruggendo i ricoveri.

Furono riportati 150 prigionieri, numerose mitragliatrici e lanciabombe.

...

PARIGI, 9 — Vi fu reciproca attività delle opposte artiglierie nella regione di Monts, dove il fuoco delle nostre artiglierie ha infranto il tentativo del nemico di avvicinarsi alle nostre linee nella regione di Bethincourt, in cui il nemico stesso subì gravissime perdite.

Eseguimmo con successo un'incursione contro le linee nemiche, ad ovest di Courcenilles.

COMPLOTTO INESISTENTE

LISBONA, 9 — Si smentiscono assolutamente le voci di un complotto contro il Governo.

In tutta la Repubblica portoghese regna la calma più assoluta.

L'ARRIVO DEL GENERALE ALLENBY

CAIRO, 9 — E' giunto il Generale Allenby, comandante delle truppe britanniche in Palestina.

E' stato festosamente accolto dai rappresentanti del Sultano, ... dal Commissario Britannico ... e dalle principali Autorità, e notabili.

I NEGOZIATI DI BRESTLITSCSK

ZURIGO, 9 — Si riceve da Berlino notizia che Trotzki, insieme coi delegati russi, è giunto a Brestlitsesk dove continuano i negoziati di pace coi delegati della Ucraina.

CRISI IN AUSTRALIA

MELBOURNE, 9 — Il Gabinetto si è dimesso in seguito al risultato del referendum circa la coscrizione militare.

Spettacoli di questa sera

Stasera all'« Alhambra » sarà rappresentato il grande dramma « L'Apostolo » tratto dal celebre romanzo di Loyson, che sebbene riprodotto altra volta attrarrà indubbiamente molto pubblico sia per l'interesse che offre il soggetto, sia per l'inappuntabile messa in scena.

Ricordiamo che domani sera venerdì sarà rappresentato: « Cenere », film tratta dal popolare romanzo di Grazia Deledda.

Eleonora Duse, la grande artista, compare per la prima volta sullo schermo.

Sarà un avvenimento artistico di primo ordine.

بلاغ فرانسا

Comunicato francese

باريز ٦

حاول الالمان ميشا ان يعملوا على صغار ... حول ...
واحبطنا حملة لهم امام ...
وكابدوا خسارة جسيمة ...
طيارين ... مقيدا ...
الملف جنوبي ... الازر اليمني ...
ودحرنا حملة للالمان جنوبي ...
واسرنا طائفة منهم ...
شمالي ... ودوت مدافع
الفريقين ... شديد ...
الفوكور ...
... وحاولت ...
... على موقع لنا ...
... خسارة جسيمة
ولم يفلحوا ... حملة لهم
حملة فليري

بلاغ الانكليز

لندرا ٦

حمل الالمان حملة عنيفة ...
... خط ...
... من كل موضع
الا في موضع ...
حفرة ...
... قرية ...
... طارات لهم
... حملة ...
... قصيلة من
... صغير لنا شرقي
...

(...)

لندرا ٧

حملت غواصة المانية ...
... وقذفت عليها الطربيد
... فردت ...
... لها ...
... غرقت

Dott. UGO CAFIERO Dirett.-Prop. Responsabile

"IMMORTALIAMO LA VITA,,

ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

« La Libertà?... Non me ne servo. L'onore?... Non ne possiedo. — La vita?... Non me ne importa. Sono pronto a tutto ».

« Va bene — l'altro rispose fissandolo in faccia, quasi per concludere un patto. — « Andremo avanti insieme ».

E si diedero la mano.

IV

« Iersera te ne sei tornato pieno di vino come un'otre gonfia; m'hai messo l'inferno in casa, maledetto beone! » — disse Monna Francesca a Nicolò Epafròdito, entrando nella camera ... il loro ... posto ...

« Bada che un'altra volta, io ti fo chiudere l'uscio sul muso e ti fo passare la notte alle stelle finchè li svaniscano i fumi. Ti hanno sentito cantar fin sulla soffitta di Teresa ... tiratora. Non ti basta il vino che ... io, senza una goccia d'acqua, vino puro dei Colli — che te ne vai a bazzicare tutta la notte per le osterie? — Ve' che bel colore tu hai! Sembra che t'abbiano lavato il muso col fiele stamattina! »

E così dicendo ella versava una zuppa densa nelle scodelle dei commensali.

Quando venne la volta d'Annibale ... del ... all'Epafrodito ella ... riprese il suo instancabile cicaleccio.

« E tu devi averne bevuto di molto, che non sei canna tu da imbriarti con cinque o sei litri. ... ardono di vino come una tinrotta ».

« Taci tu, vecchia ciabatta, che tieni la fiasca dell'acquavita fin sotto il letto, e quando sei piena fino alla gola vai a stuzzicare quel cenciaro che sta sopra perchè ti gratti il solletico. Se bo bevuto i soldi non me li hai dati tu, quindi tu non ci hai da badare »

... to che li hai rub... ... nò la vecchia con un ... do, stréccia pinzocchera! Badi piuttosto che ci ho due canzarelli ... e tu me li hai da rattoppare, ... la fiasca perchè non posso ... ltare la tua melma senza maf...

« ... figuro! » biascicò la vecchia, e diede il vino e se ne andò. — Gli altri ridevano intorno.

Le baruffe di Monna Francesca coi brutale giovinastro erano il consueto sollazzo dei commensali.

« Che fa Memmolo stamane? » chiese ad un tratto l'Arienti. « Ancora non si è veduto ».

« Aveva male al ventre e la vecchia ha imbastito il servizio, ... ripose Nicolò Epafròdito, l'amatore di sconcezze.

« E che? Non sai? Gli è capitata una fortuna stanotte », disse Cesare Bommaron, senza levare dal tondo la sua faccia grave.

« Quale fortuna? » fecero l'Arienti e Ettore Berti « Quale fortuna? »

In quel punto Memmolo Corio entrava a fianco di una superba tra... ... rimase con gli occhi fra le labbra e Camillo Arienti ebbe nel viso la memoria di ... aristocratico.

« ... amici » — declamò Memmolo ... andosi e tenendo per la mano la fanciulla — « Io vi presento la presidentessa dell'Unione del Popolo, una donna — vi giuro — che porta sotto le sue gonne l'avvenire d'una razza! Alzate il vostro bicchiere e salutate Lucietta, ch'io chiamo Lolla; nel santo nome di Marx! »

I quattro bevvero e salutarono giocondamente

Su la la nuvola! Su la benvenuta!

Essa ebbe un sorriso gioviale nel suo bel volto di transteverina, e sedette alla tavola presso Memmolo, saziando la curiosità di quegli sconosciuti con una sfrontatezza senza nome.

... sul tavolo, sollevò il suo grosso

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

إيطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 17 — Giovedì 17 Gennaio 1918. Un numero cent. 10.

L'organizzazione dei servizi aerei
e per una linea Messina-Tripoli

Su proposta del Ministro delle poste venne istituita, non è molto, una apposita commissione tecnica per lo st[illegible]dio e la organizzazione dei servizi di comunicazione aerei fra l'Italia e le isole e con le colonie più importanti e vicine, come la Libia. La Commissione ha già formulate delle proposte preliminari, o per meglio dire sperimentali, proponendo fra l'altro la istituzione di un [illegible] Roma-Torino che ha dato [illegible] ri-sultati, pur presentando qualche inevitabile inconveniente e che non mancherà di [illegible] riparato, come avremo modo di constatare non appena sarà reso pubblico il rapporto definitivo della Commissione.

Intanto anche dei privati continuano le iniziative e le indagini sulla migliore organizzazione delle comunicazioni aeree e che costituiscono [illegible] dubbiamente uno dei problemi [illegible] interessanti del dopo guerra, specie per [illegible] ha provocata L'avvocato Si. [illegible] di Verona ha pubblicato [illegible] interessantissimo libro sul [illegible] pratico dell'industria avia[illegible] Italia e nel quale dopo aver [illegible] problema tecnico e giu[illegible] altro a formulare delle proposte pratiche [illegible] per lo sviluppo [illegible] fra l'Ita[illegible]

[illegible] l'industria dei tr[illegible]

[illegible] ...zione ero[illegible] ...si ssa.

Al libro trovasi annesso [illegible] internazionali e metropolitani [illegible] XXII (secondo il quadro del Caperle [illegible] destinata alla capitale [illegible] con questo itinerario: Messina Ma[illegible]

Secondo i primi [illegible] matrici del Caperle per le organizzazioni di tali [illegible] sarebbe di 29 milioni di lire l'anno, che basterebbero a far percorrere sedici milioni e mezzo di chilometri nell'anno. Il costo di un Km di volo si calcola intorno a L. [illegible] il viaggiatore [illegible] be fra L. 0,18 e 0,2[illegible] calcolando una media [illegible] passeggeri. Le entrate [illegible] rifornimenti ecc. si calcolano a 47 milioni di lire, [illegible] di 15 milioni di lire, pari al 37 p[illegible] L'industria dei [illegible] aerea promuoverebbe a[illegible] l'industria [illegible] e costruzioni, ri[illegible]

I calcoli del C[illegible] molto approssimativi ed [illegible] sembrano, al [illegible] Ma [illegible] dell'industria aviatoria.

[illegible] per il [illegible] delle corrispondenze postali, troverebbe nel piano proposto dal Caperle un primo avviamento e che certo sarebbe su[illegible] di ulteriori e convenienti complementi. La questione esaminata dal punto di vista più strettam[illegible] coloni[illegible] molto importante e inte[illegible] sieme. Sarebbe utile [illegible] dettaglio le conclusioni della Commissione istituita all'uopo dal Ministro delle Poste, On. Fera, e discuterle serenamente al lume della logica coloniale!

—* انتخابات النساء *—

في

الولايات المتحدة

Il voto delle donne

واشنطن ١٢

وافق البرلمان باتفاق ٢٧٤ صوتا على ١٣٦ على اقتراح يرمي الى قبول النساء في عداد المنتخبين

—* اخبار روسيا *—

Dalla Russia

بتروغراد ١٣

النتائج التي اسفرت عنها الجلسات المعقودة بقصد تأليف البرلمان الدستوري قد اسفرت عن انتخاب مائتين وستين عضوا من الاشتراكيين الثوريين و ١٤٤ من المكسمالية

[illegible] منها

ان عساكر الاوكرانيين قد استولوا على [illegible] بعد [illegible] شديدة كانت الدائرة فيها على اشياع المكسمالية

وتؤكد الاخبار الواردة من المتفاوضين .

ان تروتسكي قد طلب تمديد المتاركة وان ممالك الوسط قد رضوا ذلك

[illegible] روسيا

وجاء من مصدر مكسمالي

ان [illegible] [illegible] ان الصلح في خطر بسبب مطالب الالمان الجائرة المفرطة ويدعوهم الى ان يشمروا عن ساق العزيمة للدفاع عن حريتهم وثورة وبلادهما وينهضوا على الالمان الجائرين الطامعين في الاستيلاء على الادهم وابتلاعها لقمة سائغة

شرع الروس يتنبهون الى السم الذي دسه لهم الالمان في تلك الحلاوة الظاهرة وكان الاجدر بهم ان يتقوا مكائد الدول المتفقة حليفتهم الى المعاهدة التي لا هم لها الا كسر النير الالماني من الاعناق والتي قد علمتها التجارب ما تنطوي عليه السريرة الالمانية من المكر واستحلال كل محرم في سبيل بسط السيادة الالمانية على امم المعمور . يقال ان الروس قد انتبهوا من سكرتهم [illegible] الاحلام بالعالم [illegible] آن لهم ان يرجعوا الى رشدهم ويعدلوا عن الحروب الاهلية والتحزبات والفتن ويهبوا باجماع الراي والقوة في وجه الغزاة قبل ان يبلغ السيل الزبى

انفجار معدن

Scoppio di una miniera

لندرا ١٣

انفجر معدن هلمرث شمالي ستافوردشير

فاتقذوا ستين من ٢٤٧ عاملا ويخشى من هلاك كثيرين

—* بلاغ حرب ايطاليا *—

Comunicato della nostra guerra

رومه ١٤

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ١٤ فرة يناير ١٩١٨

دوت المدافع في مواضع شتى من الميدان ولكنها كانت خفيفة واشتدت العيون والطلائع

وهزمت عيون شرقي كابوسيل وشمالي كولتيلازو نيرة المدافع الصغيرة للعدو ودمرت المواقع وغنمت مهمات .

الجنرال دياز

احوال فرنسا

Dalla Francia

بارز ١٣

اكدت جريدة ماتان الفرنسوية ان الالمان يحشدون جنودهم [illegible] بلفورت

وان [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] جرايات الخبز على الاهالي ثلاثة اقسام فاعطت الطبقة الاولى من الشعب [illegible] غرام و [illegible] والثالثة مائتين

اما اصحاب الطبقة الاولى فهن المرضعات وخدم الفنادق والمرضون ومعلمو الالعاب الرياضية والمثاقفة (اللعب بالسلاح) والخدم والعملة ورجال البوالس العامل والخفر في البادية وحرس السجون والمسجونون وعملة المصالح العمومية وكل من كان متوليا عملا شاقا

واهل الطبقة الثانية هم القائمون بالتعليم العام والخاص والزينون والكتاب بالالات والخدم والاظار وخدم المطابخ وسائقة العربات وسامة الدواب وبائعو الاخبارات عمومية وعمل الجرائد والوراقون والنجار ومستخدمو الوكالات وممثلو شركات الضمانة . وما عدا هؤلاء فهم اهل الطبقة الثالثة الذين يأخذون مئتي غرام من الخبز لا غير .

زيارة صدر ايطاليا لاينه

L'On. Orlando al fronte

رومه ١٤

توجه الصدر ارلندو الى منطقة الحرب لعيادة ولده كارلس الذي اصيب بجراح ونقل الى مستشفى في البرية . ثم توجه الى زيارة دوق اوسطا وتصفح جانبا من الميدان وقفل راجعا

Brillanti azioni offensive
su tutto il fronte

ROMA, 15 — Il Comando Supremo in data 15 corrente comunica:

Nella regione di Monte Asolone il combattimento si riaccese nel pomeriggio di ieri. Le nostre truppe, efficacemente sostenute dalle artiglierie, avanzarono con grande bravura per rettificare la propria linea dal nord dell'osteria « Il Lepre » alla testata di Val Cesilla.

Nonostante l'accanita resistenza e la vivacissima reazione del nemico, notevoli vantaggi poterono essere conseguiti, e gravissime perdite furono inflitte all'avversario. Catturammo otto ufficiali, tra i quali un tenente colonnello e 283 uomini di truppa.

Al saliente del Monte Solarolo reparti di arditi, svolgendo efficace azione dimostrativa penetrarono fin dentro le trincee avversarie.

Ad est di Capo Sile con un'azione di sorpresa, eseguita con mirabile slancio, ampliammo la testa di ponte, strappando alcune trincee al nemico e respingendo poi sanguinosamente i suoi ripetuti contrattacchi. Vennero catturati due ufficiali, 43 uomini di truppa, due mortai da trincea e alcune mitragliatrici.

Sulla rimanente fronte vi fu più intensa azione di artiglieria, a cavallo della Val Brenta, e scontri di pattuglie con esito a noi favorevole a sud del ponte della Priula.

Quattro velivoli nemici vennero fatti precipitare da nostri aviatori a nord di Monte Melago, a Fozza, in Valstagna e sul Monte Grappa, ed un quinto dalla nostra artiglieria presso Ormelle. Due altri apparecchi vennero abbattuti presso Codogne (est di Conegliano) da aviatori britannici.

Idrovolanti nel pomeriggio colpirono efficacemente i movimenti nemici lungo la bassa Piave.

Caillaux

L'ex presidente del Consiglio francese Giuseppe Caillaux, testè arrestato sotto l'accusa più infamante che possa muoversi ad un cittadino in tempo di guerra, era figlio di un antico ministro francese, conserva[illegible] al potere al tempo del maresciallo Mac Mahon.

Giuseppe Caillaux, avuto in eredità dal padre il cospicuo patrimonio di dieci milioni, si affacciò per la prima volta al potere durante il Ministero di Waldeck Rousseau, e in quel tempo fu vivamente attaccato dalla stampa francese per i suoi principi ultra-conservatori.

Ma, tornato al potere con Clemenceau, volle allontanare da se anche la più lontana ombra di tendenze reazionarie, e si affrettò a presentare al Parlamento un audace progetto di riforma tributaria, che mentre gli conciliava i favori del partito socialista gli metteva contro l'oligarchia del denaro.

I banchieri, i grandi proprietari ed industriali si sentirono minacciati, e dettero l'allarme.

I piccoli proprietari, i piccoli commercianti si affratellarono, a loro volta, ai grandi capitalisti nella lotta contro Caillaux; e Clemenceau fu costretto ad abbandonare il governo trascinando seco il Ministro delle Finanze. A questi rimasero fedeli solo i « coscienti » del proletariato rosso.

Ma a Caillaux mancava l'austerità di vita, che assicura agli innovatori le riuscite.

Leggero, inconsistente, ritornato semplice uomo politico non sepp[e] respingere certi compromessi interessati cogli avversari dei maggiori istituti di credito.

Ritornato nel 1911 ministro delle Finanze fu implicato in un losco affare di Borsa e il tentativo di impadronirsi del *Petit Journal*.

Vi fu poi l'episodio del « documento verde ». Anche quello era nell'archivio del terribile Calmette. Si rif[illegible] tempo dei negoziati fra[illegible] seguiti all'incidente di [illegible] quando Caillaux, onnipo[illegible] al l'insaputa [illegible] d'allora, de Selves, entrò in negoziati diretti e personali colla Germania [illegible] uno degli uomini di Stato [illegible] tela del più puro radicalismo, aveva osato mai prima di lui dimenticare, discorrendo con Berlino, l'Alsazia Lorena.

La nemesi non poteva tardare. L'a[illegible]tore francese a Berlino sve[illegible] la trama. E Clemenceau, per la prima volta erettosi ad antagonista tremendo, dando animo al trepido de Selves e al più trepido Fallières, punì subito l'audace.

Il documento verde — una lettera, diretta da von Lanken, primo consigliere dell'ambasciata tedesca a Parigi, a von Jagow — diceva: « Noi trattate coll'ambasciatore Cambon, Caillaux è nostro amico, potremo avere il meglio da lui ».

[illegible] quei negoziati [illegible] da la Francia da una catastrofe da una guerra, per la quale, allora, era assolutamente impreparata, ha potuto paragonare le ricchezze del Marocco, assicurate coi suoi negoziati definitivamente alla Francia in cambio delle paludi del Congo... Ma dalle mani di Clemenceau il documento verde si abbatte con una mazza ferrata sul cranio. Cade ancora. Tentò di sollevarsi; e Calmette riprese il verso di Clemenceau e i due proiettili della rivoltella della signora Caillaux fecero il resto.

Quando la guerra scoppiò il discredito del leader dei radicali agli occhi della folla era completo. Avevano tetto Rochette e negoziato segretamente colla Germania erano già due macchie, più indelebili di quella di lady Macbeth. L'assoluzione, strappata in favore di sua moglie ai giurì della Corte d'Assise di Parigi terrorizzato da una banda nuova di pretoriani in giacca, organizzata da Vigo Almereyda al servizio della coppia, pose il suggello ultimo alla sventura di Giuseppe Caillaux. Sua moglie uscì libera dalla prigione, ma la teppa rossa aveva di lui fatto il suo capo...

* * *

Durante tre anni di guerra, l'invettiva, la protesta, lo schiaffo talora, la sommossa, sul suo passaggio a Parigi, a Bordeaux, a Vichy, a Lisbona, persino nell'America lontana. Un giorno un ufficiale è arrestato per aver rubato sordidamente della carne e dei legumi ai *poilus*; e si apprende ch'egli era un segretario di lui. Un altro giorno una ballerina mascherata come spia era passata per la casa sua... Caillaux dappertutto, in tutti i tentativi, in tutti i conati di pacifismo, in tutte le trame più losche, più fangose. Caillaux [illegible] dietro le combinazioni politiche [illegible], dietro i mercimoni, dietro le manovre sinistre, dietro i giornali funghi, le riviste clandestine [illegible]: Caillaux dietro Bolo, dietro Landau, dietro Duval, Almereyda, dietro Cavallini: lui, sempre lui! Eran leggende ingiuste, diffamazioni, calunnie? Le moltitudini mal disposte, dopo i precedenti ingiustificabili, non si sono curate d'indagare, nè di accertare. Per tali altri si son scosse le spalle, si [illegible] per lui, ...

Ora Caillaux è in mano del giudice, che farà luce completa.

(انتصار الانكليز بميدان)

— ايطاليا —

Vittoria aerea inglese

رومه ١٣

هاجم الانكليز طيارات العدو فصرعوها في موتاي ليغترا وكربولون وسيرين ومنتيلو . وقام بذلك سرب من طرز كبروني في بقعة منبسطة بين بريولا وبريجيني حيث كان العدو يحشد احتياطه بكثرة ليبعث به الى ميدان ايطاليا .

Dalla Tunisia

MOSTRA CAMPIONARIA ITALIANA

Tunisi, Dicembre.

Ideata dalla signora contessa Caccia Dominioni Cusani Confalonieri, consorte del regio console generale d'Italia a Tunisi, benemerita per l'attiva opera che svolge in svariate opere di beneficenze e di soccorso in pro della parte umile della numerosa nostra Colonia, è sorta nella Capitale della Reggenza la iniziativa di una mostra campionaria di quanto di meglio e di più caratteristico produce l'industria nazionale.

I campioni, i bollettini, i cataloghi illustrati, le stampe pubblicate per rèclame che le Ditte produttrici inviassero dovrebbero servire oltre che a scopo di diffusione commerciale, anche per generoso contributo ad un'opera di beneficenza per la parte dei nostri coloni meno favoriti dalla fortuna.

Degli oggetti inviati dovrebbe infatti essere consentita la vendita con rilascio del ricavato ad opere filantropiche.

Il Comitato organizzatore, che è presieduto dall'esimia [illegible], invoca l'appoggio delle nostre Camere di commercio e industria, perchè vogliano adoperarsi presso i produttori dei rispettivi distretti al fine d'invitarli a contribuire al successo di un'opera che si propone scopi così benefici e civili.

I nostri industriali, corrispondendo generosamente all'invito del benemerito Comitato, faranno ad un tempo opera altamente patriottica e rispondente al proprio interesse, perchè la progettata mostra non potrà non contribuire efficacemente ad una propaganda utilissima in un paese eminentemente tributario della metropoli, per un gran numero di prodotti.

La mostra, che avrà luogo sotto gli auspici di S. E. il barone Elio Morpurgo, sotto segretario di stato per l'Industria e Commercio, si terrà nella primavera 1918 a scopo benefico per le opere di guerra della Colonia italiana in Tunisia, e sarà una mostra campionaria d'arte e di industria nazionale. Duplice è quindi l'obbiettivo di questa iniziativa: far conoscere ed apprezzare convenientemente, in una temporanea esposizione, i nostri prodotti che possono rivaleggiare con quelli di altre nazioni; procurare, quindi, colla vendita dei saggi di produzione offerti un fondo di soccorso alle vittime della guerra in questa nostra Colonia che ha mandato alla fronte molte migliaia di soldati.

E' superfluo far rilevare la somma importanza, nel momento attuale, del primo degli scopi accennati: S. E. il sotto segretario di Stato vi ha già fatto autorevole allusione.

Noi insistiamo nel convincimento seriamente fondato, di vedere prossimamente pratici risultati di tale tentativo, risultati che ricompenseranno quanti, con generosa larghezza, avranno in pari tempo voluto anche contribuire all'opera umanitaria e patriottica.

L'esposizione è gratuita e gli articoli offerti potranno essere indirizzati al conte Carlo Caccia Dominioni di Sillavengo console generale di Sua Maestà il Re d'Italia in Tunisi.

Onde facilitare le spedizioni, questo Comitato ha deciso di centralizzare tutti gli invii a Palermo, presso il sig. cav. Giovanni Mucoli, Via Stabile, 111, il quale a sua volta ne curerà l'inoltro a Tunisi.

بلاغ الانكليز

Comunicato inglese

لندرا ١٣

اغرنا بتوفيق على استحكامات الالمان شرقي لاسى واسرنا كثيرين .

بلاغ الانكليز

لندرا ١٢

نشطت مدافع العدو نشاطا وافرا شرقي قملة ويبي ودحرنا جولة للعدو جنوبي ارمنتيير .

وهزمنا شمال بعض فصائل من عمالة في الجنوبي الشرقي من مواشي لورد

La disfatta turca in Palestina

Il corrispondente dell'*Agenzia Reuter* sul fronte di Palestina ha mandato le seguenti interessanti notizie da Gerusalemme:

La lotta degli ultimi giorni, che ha ricacciato i turchi in rotta da posizioni estremamente forti costituisce un brillante successo. I turchi iniziarono l'offensiva nella notte dal 26 al 27 dicembre. Il nemico era stato rafforzato da una divisione condotta dal Caucaso. Gli era stato detto che Gerusalemme sarebbe stata definitivamente perduta se l'attacco falliva. Oltre a fare appello ai suoi sentimenti religiosi, gli era stato detto che un nutrimento abbondante l'attendeva a Gerusalemme.

Il primo attacco fu lanciato contro il nostro fianco al mattino; seguirono reiterati attacchi, che fallirono tutti di fronte alla fermezza dei soldati britannici. In complesso otto attacchi vennero lanciati contro la chiave delle posizioni a Telelfoul. [illegible] anche più furiosi furono [illegible] est di Gerusalemme, [illegible]. Qui la lotta [illegible] senza interru[illegible] furono l'arma [illegible] adoperata. Centinaia [illegible] rimasero dinanzi alle posizioni britanniche. Le perdite britanniche furono lievi.

[illegible] l'Alto Comand[illegible]

[illegible] posizioni destinate loro, e gli uomini dovevano salire sulle spalle l'un [illegible] dar la scalata a terraz[illegible]

[illegible] la del 27 av[illegible] [illegible] un terreno tanto difficile.

L'avanzata continuò con grande [illegible] nella giornata del 28 e le posizioni caddero una dopo l'altra nelle m[illegible]

[illegible] nostre truppe, mantenendo [illegible] il contatto fra loro, avevano occupato tutti i più alti p[illegible] del massiccio della Giudea.

Le perdite dei turchi durante i tre giorni di lotta sono valutate ad almeno [illegible] uomini. Tra i prigionieri si trovano numerosi ted[illegible]

انكسار الاترك

في فلسطين

La disfatta turca in Palestina

لندرا ٣ يناير

ابرق مكاتب شركة روتر في فلسطين الشركة في ٢٩ دسمبر للنصرم يقول: ان المعارك التى دارت رحاها في الايام الاخيرة واسفرت عن انكسار الاتراك وطردهم من اشد المواقع حصانة يجب ان يعد فوزا عظيما للجيش الانكليزى

شرع الاتراك يهجمون في [illegible] ٢٦ و٢٧ [illegible]

[illegible]

ارتفاع هذه [illegible]

نفذ الاتراك [illegible]

[illegible] القدس [illegible]

[illegible] الاتراك [illegible]

شديد على الانكليز لدرقي القدس ولكنها اشلت كاشلات الاولي واستمرت رحى القتال في هذه البقعة دائرة مسافة [illegible] وكان غاب القتال [illegible] ووقع من الاتراك [illegible] الانكليز [illegible] خسارة [illegible]

وكانت [illegible] الحرب على الاتراك [illegible] فوقفت في ارض [illegible] والوادي [illegible] وكانت الجنود تتسابق الواحد في اثر الاخر [illegible] صخري [illegible]

[illegible] الاتراك وهو يضعف للهجوم [illegible] عليهم بالحراب ووفرت [illegible]

فما ادركهم مساء اليوم الثامن والعشرين الا وقد تقدموا اربعة كيلومترات في [illegible] ١٤ كيلو مترا [illegible] عظيم اذ اعتبروا العقبة التي صعدوا فيها

وواصل الانكليز تقدمهم على [illegible] يوم ٢٨ [illegible] على مواقع الاتراك الواحد بعد الآخر فما [illegible] يوم ٢٩ [illegible] كان الانكليز [illegible] جيشهم [illegible]

[illegible]

[illegible] الانكليز بل لابد لهم [illegible]

[illegible]

Le perdite all'ora[illegible]

[illegible] ١٣

[illegible]

[illegible]

Comunicato francese

[illegible] ١٢

[illegible]

وتكلفت المدافع بشدة [illegible]

[illegible]

---

50 Appendice de « La Nuova Italia »

"IMMORTALIAMO LA VITA;"

ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

di mutar [illegible] e cercarsi altrove una [illegible] tranquilla onde m[illegible] a' suoi quadri.

Tu, [illegible] puoi vivere di continuo fra [illegible] gente? Non finiscono per [illegible] L'Epafròdito è un bruto e gli altri più o meno non sanno quel che si fanno eccettuato forse il [illegible]

— Eh mio caro — aveva risposto il Corio. — Nemmeno io ci vivo p[illegible] Ma è necessario, se si vuo[illegible] Il momento è grave, e per[illegible] più tardi come tante macchine al mio cenno, bisogna ch'io non li perda d'occhio un istante. Sono tutti uomini che guidati possono fare un miracolo, e lasciati soli si sbanderebbero. Poi vedi, un Bonmarco, un Berti, un Epafròdito, un Arienti, ed un altro qualsiasi di quei cinquanta che t'ho fatto conoscere, non rappresentano per me quattro intelletti [illegible] meno quattro individui, [illegible] me come le redini [illegible] tengo in freno le varie [illegible] Dominando essi io domino quei mille individui di cui rappresentano e dirigo.

D'altronde li vedrai all'opera [illegible] uomini tutti che non han nulla da perdere e vanno al[illegible]

[illegible]

[illegible] la della Suburra [illegible] non un Epafròdito che viene da lei e sa come farsi capire? Vivo con essi ma [illegible] alla vita loro perchè amano essere considerati da uguali, perchè è necessario dar loro l'assoluta illusione del loro valore individuale.

Ma è in mano di costoro il movimento sociale che si prepara?

— Di costoro? Oh no! Come puoi supporlo? Questi sono i fantocci che esponiamo al pubblico, i gerenti re[illegible]

[illegible] Viene dai Cesare Palatino, da Marco Velosa, dai Gerolamo Piani, [illegible] Donzello, da Federico [illegible] e mille altri [illegible]

[illegible] il suo diritto [illegible] sto diritto è precisamen[illegible]

E' il diritto alla vita diviso fra tutti in parti uguali. Se tirsi l'uomo e per l'uomo la più bella superbia. [illegible] che lo sono [illegible] ratto di affermarsi per tali.

C[illegible] poco a poco Memmolo [illegible] ammaestrava Jacopo nelle proprie dottrine. Ma il Prassitèle [illegible] per essere uomo di parte, [illegible] diva di sè alla [illegible] sociale era, uno sforzo della sua volontà che od[illegible] imporsi una legge, [illegible]

Dieci milioni già sottoscritti a Genova

GENOVA, 16 LA SOTTOSCRIZIONE AL QUINTO PRESTITO NAZIONALE SI E' INIZIATA A GENOVA IN MODO VERAMENTE SUPERBO, E DEGNO DELLE ANTICHE PATRIOTTICHE TRADIZIONI DELLA MASSIMA CITTA' COMMERCIALE D'ITALIA.

I CITTADINI DI OGNI CONDIZIONE E DI OGNI FORTUNA SI SONO AFFOLLATI IERI AGLI SPORTELLI DELLE BANCHE, SOTTOSCRIVENDO PER SOMME INGENTI, TALCHE' IN BREVE FU SUPERATA LA SOMMA DI DIECI MILIONI.

IL LLOYD SABAUDO HA SOTTOSCRITTO PER SEI MILIONI; LA SOCIETA' ITALIANA PER DUE MILIONI.

L'AFFOLLAMENTO E L'ENTUSIASMO CONTINUA; ED E' LECITO PREVEDERE CHE LA SOMMA SOTTOSCRITTA DALLA CITTADINANZA GENOVESE RAGGIUNGERA' UN ALTISSIMO IMPORTO.

LA GENEROSA CITTA' CHE NEL 1746 CACCIO' DALLE SUE MURA LE SOLDATESCHE AUSTRIACHE, DIMOSTRA OGGI A TUTTA L'ITALIA CHE OLTRE LA FORZA DELLE ARMI OCCORRE QUELLA DEL DENARO, PER RINTUZZARE QUALUNQUE VELLEITA' NEMICA.

Strettissimo obbligo di sottoscrivere

ROMA, 16 - IL DISCORSO TENUTO DALL'ON. NITTI, MINISTRO DEL TESORO, ALL'ASSOCIAZIONE COMMERCIALE HA UNA STRAORDINARIA IMPORTANZA, DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO E POLITICO.

IL MINISTRO HA INFATTI DICHIARATO CHE SE I CITTADINI NON CONTRIBUIRANNO VOLONTARIAMENTE E ABBONDANTEMENTE AL PRESTITO, LO STATO ADOTTERA' UN PRESTITO FORZOSO, COME E' SUO DIRITTO E SUO DOVERE.

GRANDE MANIFESTAZIONE IN ONORE DEGLI STATI UNITI

ROMA, 16 — Nel pomeriggio di ieri si svolse al Campidoglio una solenne cerimonia in onore degli Stati Uniti d'America.

Assistevano numerosi ministri e sottosegretari di Stato: era presente l'Ambasciatore degli Stati Uniti, moltissimi senatori e deputati, nonchè la delegazione della Croce Rossa [illegible]

[illegible] mancavano le principali no[illegible] e neppure una vera folla di invitati.

La missione americana venne fatta oggetto di una entusiastica dimostrazione.

Il sindaco Colonna ha parlato applauditissimo, e dopo di lui prese la parola il Senatore Guglielmo Marconi, tenendo una applaudita conferenza, che suscitò grandi ovazioni, specialmente quando accennò ai motivi ideali che determinarono gli Stati Uniti d'America ad entrare in guerra.

Parlò dopo l'on. Nitti, accolto da calorose acclamazioni e da grida: « Viva Wilson! Viva il popolo americano! », con le quali si volle rendere vivo ed eloquente omaggio alla grande e generosa nazione nordamericana.

Il colonnello Perklas, capo della Croce Rossa americana, e l'Ambasciatore degli Stati Uniti ringraziarono con voce commossa la cittadinanza di Roma per l'imponente dimostrazione.

IL FIGLIO FERITO DELL'ONOREVOLE ORLANDO GIUNGE A ROMA

ROMA, 16 — Ieri, a mezzogiorno, molta gente si affollava dietro i cancelli della stazione ferroviaria, per attendere l'arrivo di Carlo Orlando, figlio del Presidente del Consiglio dei Ministri, rimasto ferito in un recente combattimento sulla Piave, come si ebbe già a pubblicare.

Alla stazione lo aspettavano la madre, e la sorella, accompagnate da molte autorità, e dagli amici.

Il treno giunse alle ore 13, e non appena fu possibile l'accesso nel compartimento dove stava il ferito, la mamma vi si slanciò, abbracciando commossa e piangente il suo valoroso figlio.

I presenti lo salutarono rispettosamente, poi un drappello di militi della Croce Rossa lo caricarono sopra un automobile, che mosse verso l'Ospedale del Quirinale.

Bisogna aumentare la produzione agraria

ROMA, 16 - Nel discorso tenuto [illegible] stro del Tesoro, alla Associazione Commerciale, si contiene [illegible] calda esortazione ai cittadini [illegible] ano di tutto per aumentare la produzione agraria, e la produzione della lignite, affine di poter fronteggiare vittoriosamente la campagna dei sottomarini.

Dalla Francia

CONTRO CAILLAUX

PARIGI, 16 - Il giudice Bouchardon è intenzionato di interrogare Caillaux solamente quando possederà i documenti che attende dall'Italia, e dall'America.

Il perito contabile ha preso [illegible] dei dossiers di Caillaux, allo scopo di accertare l'entità del patrimonio dell'imputato, l'origine dei fondi posseduti, e dove furono le spese versate dall'accusato [illegible] tura delle ostilità.

la discussa una mozione del socialista Lafond, riguardante le misure che saranno prese dal Governo per fare rispettare le norme del diritto in materia di perquisizione.

S[illegible] l'interpellanza Lafond ha affermato che certe perquisizioni, eseguite in Italia, non si compirono in modo conforme alle regole del diritto, essendosi sopratutto omessa la formalità della presenza [illegible]

Il Sottosegretario di Stato alla Giustizia militare, e il presidente del Consiglio hanno però esaurientemente giustificato la procedura, eseguita dal Governo, dimostrando che fu legale e regolare.

La Camera ha approvato con 36[illegible] voti favorevoli, e 105 contrari l'ordine del giorno puro e semplice, accettato dal Governo.

Comunicato francese

PARIGI, 16 — Sulla riva destra della Mosa si sono svolte azioni violenti di artiglieria, sopratutto accanite sul finir della notte, e nelle vicinanze di Baumont, e del Bosco di Courieras.

In Alsazia facemmo alcuni prigionieri.

...

PARIGI, 16 — Abbiamo infranto un attacco mosso dal nemico contro le nostre posizioni nel Bosco Chaume, sopra una fronte estesa 200 metri.

Scacciammo anche alcuni reparti nemici che erano riusciti a penetrare in un elemento delle nostre trincee.

Infine le nostre truppe poterono effettuare una riuscita incursione nelle linee nemiche, nella regione di Badonviller, facendo una ventina di prigionieri.

Dall'Inghilterra

INCURSIONE AEREA

LONDRA, 16 — Il Comandante delle forze metropolitane annunzia che ieri sera la località di Jarmouth è stata bombardata per cinque minuti.

Furono lanciate sulla città circa [illegible] granate.

Secondo le ultime notizie si lamentano tre morti, dieci feriti; i danni materiali poco rilevanti.

Comunicato Inglese

LONDRA, 16 — Respingemmo un forte colpo di mano, tentato dal nemico a sud-est di Armentières.

Mandammo ad effetto un colpo di mano contro le trincee nemiche, a nord di Lens, facendo alcuni prigionieri.

Ristagno nei negoziati di Brest Litowsk

ZURIGO, 16 — I giornali viennesi pubblicano che in seguito all'incidente avvenuto alla conferenza di Brest Litowsk vi sarà un nuovo ristagno nei negoziati di pace. La stessa stampa rimprovera a Trotzky il suo contegno ostile. Nei circoli viennesi si afferma altresì che esistono dissidi tra il generale Hoffmann e la delegazione austriaca.

CRONACA DI TRIPOLI

Calendario

Giovedì, 17 Gennaio 1913 Sant'Antonio, Abate.

Ricordo storico: 1749 nascita di Vittorio Alfieri.

Un detto al giorno: La storia racconta i fatti della vita, la filosofia li medita; allora entrambe si sollevano nelle regioni della Poesia ad illuminarsi della sua luce celeste.

Niccolini

Perchè un nuovo Prestito?

Perchè continua la guerra.

E perchè continua la guerra?

Perchè l'Italia ha il dovere di fare tutti gli sforzi dei quali è capace allo scopo di conseguire la Vittoria e di avere così una pace onorata e vantaggiosa.

Deporre le armi oggi, deporle cioè prima che si abbia la sicurezza di ottenere quei risultati ai quali la guerra è rivolta, sarebbe non solo tradire la Patria, preparandole un avvenire prossimo di umiliazione e di miseria, ma rendere inutili tutti i sacrifizi di sangue e di ricchezza finora compiuti. E' appunto per valorizzare tali sacrifizi, che occorre farne un altro: l'ultimo molto probabilmente che il Governo ci richiede.

Si può perdonare alla gente ignara delle realtà storiche e politiche, l'ingenuità di credere che, non dando più danari all'Erario, si faccia finire la guerra; ma i cittadini dotati di un elementare criterio, non possono ignorare che, negando quanto lo Stato richiede per nutrire ed armare l'Esercito, ci metteremmo nella condizione di dare poi, non a prestito fruttifero, ma a fondo perduto, le somme che il nemico vincitore ci imporrebbe come indennità di guerra.

Si dice: ma, se la Vittoria e la Pace non verranno neppure dopo il nuovo sforzo a cui siamo chiamati?

La risposta è facile e cioè: prima di tutto facciamo noi quanto è [illegible] perchè la Vittoria e la Pace [illegible]; poi persuadiamoci che, al punto in cui siamo, l'opporre al nemico una seria resistenza ancora per alcuni mesi, vuol dire obbligarlo a logorarsi sempre più, a consumare le sue riserve, a proporre o ad accettare una pace che faccia giusta ragione ai nostri diritti ed alle nostre aspirazioni.

Del resto sarebbe marchio indelebile di viltà, e rovina irreparabile, il disertare dal campo alla vigilia della giornata decisiva. Diamo oro allo Stato, perchè lo Stato ne faccia pane, cannoni, fucili, proiettili e ponga così l'Esercito in piena efficacia per la riscossa finale.

...

Con ogni sollecitudine si sottoscrive al nuovo prestito presso il Banco di Roma, dove un apposito ufficio è a disposizione dei signori clienti ai quali si forniscono tutte le informazioni in merito a questo saldissimo impiego di capitale.

GROSSISTI FORNITORI DI FAVE E RISO

La Commissione Municipale informa che i grossisti autorizzati a fornire fave e riso, per la seconda quindicina di gennaio, sono i seguenti:

Riso: Hmani Ruben - Sciara Espagnol — Hag Ali Bel Hag - Kus Srari 204 — Hag Ali Teriolaki - Suk El Muscir — Abdelkader ben Montzor - Suk El Htab — Salem el Fellah - Suk El Haddara.

Fave: Rben Meghedesc - Fonduk Nahum - Sciara El Azizia — Mohamed Melitan - Sciara el Garbi — Jacob Nahum Nakuta - Suk El Harrara — Hai el Ghali - Mercato del Pane.

Il turno dei rivenditori al dettaglio resta per questa quindicina invariato.

Ringraziamento

Compio il gradito dovere di rendere di pubblica ragione l'opera valuta dalla scienza e opera zelante e infaticabile prestata dal Prof. Onorato e dalla levatrice Signora Ursu Bramante a mia moglie nell'ora grave del suo pericolosissimo parto. A entrambi egualmente la pubblica testimonianza della mia gratitudine.

Russo Antonio

[illegible] Gerente responsabile

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 18 — Venerdì 18 Gennaio 1918. Un numero cent. 10.

L' ATTIVITA' ECONOMICA

E COMMERCIALE AL MAROCCO

Il movimento commerciale del Marocco ha continuato a progredire dopo il principio della guerra. Nel 1916 esso ha raggiunto la somma totale di 246,493,179 franchi di fronte a 192,461,306 franchi nel 1915, vale a dire una differenza in più di 54,031,873 franchi. Il commercio marrochino con le differenti nazioni è ripartito, rispetto a quanto avveniva nel 1913, ultimo anno normale, nel modo seguente :

1913 : Francia 52,74 p. 100; Inghilterra 21,14; — Spagna 2,67; — Stati Uniti 0.76

1916 : Francia 55,96 p. 100; Inghilterra 31,94; — Spagna 5,38; — Stati Uniti 2,94 —

Queste cifre mostrano che il commercio con i paesi dell'Intesa prende rapidamente il posto occupato finora dal commercio tedesco

Le importazioni sono salite, nel 1916, a 177989,189 franchi, in aumento di 34,208,342 franchi sull'anno precedente. Sono stati importati 41 milioni di chilogramma di zucchero, e la parte della Francia in queste importazioni è passata dal 77 p. 100 nel 1915 a 96 p. 100 nel 1916. Il consumo del caffè è passato da 600 tonn. (1913) a 900 tonn. (1916). I tessuti di lana e di seta sono d'importazione principalmente francese, mentre il thè e il cotone [illegible] l'Inghilterra. Le esportazioni [illegible] salite, nel 1916, a 68,503 [illegible] in aumento di 37,643,600 [illegible] 1913. La produzione [illegible] rocco è quasi esclusivamente [illegible] stata dalla Francia che ha prelevato, nel 1916, l'81 p. 100 dell'esportazione totale : 1,200,000 quintali di orzo, 300,000 di frumento, 150,000 di granturco, e 9,000,000 di franchi di uova.

Il movimento commerciale dei porti marocchini nel 1916 ha segnato un progresso notevole : a Casablanca il movimento degli affari è stato di 107,800,000 franchi, vale a dire 258 milioni di franchi di più che nel 1915. Sotto bandiera francese è stato trasportato, nel 1916, il 60 p. 100 del tonnellaggio totale, contro il 45 per 100 nel 1913.

L'attività crescente [illegible] il Marocco e la [illegible] nello sv[illegible] servizi postali, telegrafici e telefonici. Nel 1916, la Francia e il Marocco hanno scambiato 6,117,000 lettere e oggetti per via postale, contro 1,205,000 nel 1912. Erano aperti al pubblico, nel 1913, 28 uffici postali; il loro numero oggi supera 50. Cavi telegrafici uniscono Casablanca a Brest e a Dakar. La lunghezza delle linee telegrafiche [illegible] da 1464 kilometri (1912) a 3739 kilometri (1916). Un servizio telefonico interurbano è stato creato. Il numero delle comunicazioni telegrafiche e radiotelegrafiche è passato da 15000 (1908) a 1,218,000 (1916). Inoltre, nel 1916, sono stati staccati 501,000 vaglia postali per un valore di 143,019,000 franchi, mentre nel 1906, erano stati emessi soltanto 24,000 vaglia per un valore di 4,256,000 franchi.

In quanto poi agli importanti lavori compiuti per rifare le strade, per costruire linee ferroviarie, per opere marittime, ci basterà ricordare ciò che n'ha detto nell'*Information* il presidente della Camera di Commercio americana di Parigi, al ritorno da un suo viaggio al Marocco :

Una rete di strade e di ferrovie Decauville, permettendo la penetrazione reciproca delle diverse regioni, ha contribuito potentemente all'unificazione del paese, in modo particolare alla livellazione dei prezzi, condizione così favorevole agli scambi commerciali. Nel 1912 e 1913, il corso del frumento era di 72 franchi a Fez, e soltanto di 2[illegible] a 30 sul littorale. Meno 60 kilometri che bisogna percorrere in automobile, oggi si può andare direttamente da Rabat ad Algeri. I lavori del porto di Casablanca, che occupavano prima della guerra 4000 operai, progrediscono con una rapidità straordinaria. Di 2 kilometri di molo, un terzo circa, il molo [illegible] minato : velieri, per[illegible] rescafi vi si accostano già. Il porto di Fedhala, provvisto di tutte le macchine necessarie, — gru, macchine per fare il cemento, zattere, rimorchiatori — offre alle navi un riparo sicuro. Le somme necessarie alla costruzione di questi porti sono fornite a Casablanca dal credito di 50 milioni [illegible] a Fedhala dal concessionario [illegible] altri porti, dalla Cassa speciale, come a Rabat e a Kenitra dove ora sono impegnati capitali privati, ma con garanzia della Cassa speciale. La creazione di questi porti e lo sviluppo dei mezzi di comunicazione hanno avuto la più felice influenza sui progressi economici della colonia. Oggi il Marocchino che guadagna denaro, prende il gusto della stabilità sociale. Perciò sarebbe il primo a reclamare la protezione del soldato francese contro le tribù ribelli, affamate, sempre in guerra le une contro le altre, e che non hanno nemmeno più la risorsa del saccheggio.

Questi dati mettono in luce i notevoli risultati già ottenuti dall'attività francese nell'impero sceriffiano. Grazie all'instancabile operosità del generale Lyautey, la Francia ha saputo provare alle popolazioni indigene che, nonostante le gravi esigenze della lotta ch'essa sostiene altrove, vuole, più che mai, proseguire fino all'ultimo l'opera civilizzatrice intrapresa nel Marocco.

بلاغ حرب ايطاليا

Comunicato della nostra guerra

رومه ١٥

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ١٥ الجاري سنة ١٩١٨

عادت نار القتال فاشتعلت امس عند الماهرة في جبل اوزاوز وكانت المدافع تحمي ظهور مقاتلتنا تقدموا بشجاعة اعتدل خطانا من شمالي حدا (الليبرى) الى صد وادي حزيلا وثبت العدو امامهم وامتنع امتناعا شديدا ولكنهم تقاتلوا عليه وانزلوا فوزا عظيما واصابوا فيه دماء وفرة واسرنا في هذه المعركة ثمانية ضباط من عالهم تنتمي كتوانل و ٢٨٣ نفر

وحدث بعض فصائل [illegible] عمل ٨٠ محد لمظاهرة وتحولت الى العدو في نقرة جل صولارولو مدقوا استحكامات العدو

والقى العدو شرقي كابوسيلي وحملنا عليه بجرأة عظيمة فوصلنا راس الجسر بالاستحكامات التي انتزعناها منه ثم رددنا كراته المتواترة والحقنا به ضررا عظيما وفرقنا الارض بجثث ابطاله واسرنا منه ضابطين و ٤٣ جنديا وغنمنا طائفة من مدافع الاستحكام والرشاشة وتكاثف انطلاق المدافع في باقي الميدان

وتناوشت العيون القتال في ظهر وادي نهر برنته وجنوبي جسر بريولا وكان التوفيق في جانبنا .

وصرع طيارونا اربع طيارات شمالي جبل ميلاغو وفوزا وفي جبل فرابه وصرعت مدافعنا الطيارة الخامسة في ضواحي اورديلو . وصرع الطياران الانكليز اثنين اخريين شرقي كونيليانو

وقذفت اسرابنا الجوية في الماهرة نارا حامية على الاعداء الراجعين في مجري باقي الاسفل

الجنرال دياز

بلاغ الانكليز

Dalla Russia

لندرا ١٤

دحرنا حملة للعدو غربي مسوتي .

ونشطت مدافعة نشاطا وافرا شرقي ايرس وضواحي مسين وسكربي .

ودحرنا غارة له على خطوطنا جنوبي لانس

ونشطت مدافعه في الجنوبي الغربي من كمبراي وحوارلانس ومسين .

خبر روسيا

بترغرد ١٥

الم المسلمون في تاشقند بتركستان مظاهرة اثرت معركة شديدة دارت رحاها بين المكافحين واعدائهم قتل فيها وجرح عدد بالغ اكثر من مئتين

حول فرانسا
تعيين الجنرال نيفل للجزائر

Dalla Francia

باريز ١٤

تعين الجنرال نيفل خليفة الجنرال جونار قومندانا للجيش الافريقيا الشمالية .

وجاء من قيادة العامة تكاثفت المدافع مكافحة قرب جهة بنون وشمالي راي وردت مدافع الفرنسيين في الميدان كله .

اخبار فرانسا

باريز ١٥

القت الحكومة القبض على المسيو كايو الصدر السابق وقادته حالا الى سجن الصحة

وما لبثت الصحف ان قد اذاعت هذا الخبر بنشرات مخصوصة فكان له وقع شديد في باريز ولالهالي

لهذا العمل ارتباط بحادثة بولو باشا

وفات جرال دي طاليا

قد اسفرت التحقيقات الجارية في ايطاليا من وجود كتابة تتضمن لائحة تجعل مملكة فرانسا في خطر لانها ترى في احداث القلابات في سياستها وحكومتها

والمظنون ان هذا الاثر الذي عثر عليه قد كان الداعي الاكبر الى القبض على صدر كايو

مدد البرازيل العسكري

Il contributo del Brasile

باريز ١٤

قبل منشي بوتي جوزال الشيخ مكادو البرازيلي وسأله عن حكومة البرازيل فاجابه انها تعد العدة للدخول في ميدان الحرب واضاف لقد تطوع الى الان اربعمائة الف مقاتل وان بوسع البرازيل ان يجهز مليوني مقاتل ويرسل خلال اشهر قلائل بضع مئات الوف من هولاء الجنود الى الميدان الغربي في اوربا .

اغراض الولايات المتحدة من الحرب

I scopi degli Stati Uniti

جنوه ١٤

خطب لاغواردا [illegible] الاصل واحد نواب اميركا في كنغريس خطبة [illegible] الى [illegible] بروصة بين فيه الاغراض التي تقصدها الولايات المتحدة من خوضها غمار الحرب فقال ان الولايات بعيدة عن مطمع الفتوح لا تتوق الا الى نصر الحرية والعدالة والحكم الديمقراطي واثني ثناء عاطرا على الجيش الطلياني الباسل وذكر طرفا من التدابير التي اتخذتها الولايات المتحدة لتمد الحلفاء باعظم ما يمكن من الامداد المالية والغذائية

وختم كلامه لقد اعدت الولايات المتحدة لاوربا جيشا جرارا من ابنائها وهم مرطنون النفس على [illegible] في سبيل تعاضد الحق المشترك العادل وقبل الناس كلام الخطيب باستحسان شديد

ادبيات

Morale

قل في مدح البذل وفضيلة الكرم

اذا ما ملكت المال يوما ولم اجد
فلا بسطت كفي ولانهضت رجلي

فهاتوا بخيلا نال مجدا ببخله
وهاتوا اروني باذلا مات من بذل

وفي هذا الصدد قول الاخر

اذا جادت الدنيا عليك فجد بها
على الناس طرا قبل ان تتفلت

فلا الجود يفنيها اذا هي اقبلت
ولا الشح يبقيها اذا هي ولت

ونقيضهما القول التالي

اصون دراهمي واذب عنها
لعلمي انها سيفي وترسي

البذلها الى اعدى الاعادي
وابدل في الورى سعدي بنحسي

فباكلها ويشربها هنيئا
ولا يصغو الى احد يفلس

واحفظ درهمي من كل شخص
لئيم الطبع لا يصغو لانس

احب الي من قولي لنذل
انلني درهما لغد بخمس

فيعرض وجهه ويصدمني
التقي مثل نفس الكلب نفسي

فبذل الرجال بغير مال
ولو كانت افضالهم كشمس

مساعدة الارجنتين للحلفاء

Il contributo dell'Argentina

بوينس ايرس ١٤

عقدت جمهورية الارجنتين اتفاقا مع دول الاتفاق تعطي مقادير عظيمة من الحبوب

وتعطي الارجنتين ايضا مائتي مليون فرنك ذهبا لهذه الدول لتستعمل ثمنا لاجرة معاملات الكبيو

انشاء محطة لاسلكية عظيمة الشأن

بوينس ايرس ١٤

تشرع الحكومة اثناء شهر مايو في انشاء محطة عظيمة للتلغراف اللاسلكي لتمكين الارجنتين بها من مفاوضة الولايات المتحدة

بلاغ الانكليز

Comunicato inglese

لندرا ١٥

افرنا بتوفيق على استحكامات الالمان شمالي لانس واسرنا طائفة والتقت العيون وكانت الدائرة على العدو شرقي ميريكور

(شراء فرابابه الهولندية)

A Londra

لندرا ١٤

ورد على جريدة ديلي مايل من نيويورك

ان الولايات المتحدة ابتاعت من هولندا بقية فراباته

وفراباته مستعمرة هولندية واقعة في اميركا الجنوبية على الاتلانتيك غنية بطيورها ولاوربا في زبلها تجارة واسعة لنصارة الارض وانماء الزرع .

جولة جوية

Un raid aereo

لندرا ١٦

ابلغ قومندان الموقع ان طيارات الالمان قذفت امس مساء على يرموت نحو عشرين قنبلة وقد قتل ثلاثة وجرح ١٠ والاضرار المادية خفيف

DA BENGASI

Per le contrattazioni di terreni

Bengasi, Dicembre

E' opportuno rilevare ancora una volta di più come qui manchino assolutamente criteri razionali per assegnare un valore al capitale terreno. Nel passato e anche ora tra indigeni il terreno non ha valore e di rado assai forma oggetto di contrattazione; ciò deriva, credo, dall'incertezza della produzione che anche mediocre supera di molto il valore del terreno dovuto alla scarsità di pioggie e alla impossibilità di provvederle, effetto di questa mancanza di valore il lento trasformarsi della proprietà da individuale in collettiva (di tribù) attraverso un numero sempre crescente di coeredi derivati dallo stesso capostipite per non effettuata divisione dell'asse ereditario. Dopo la occupazione nostra a causa dei casi di libero acquisto si accolsero senza discussione le domande fantastiche dei proprietari, e così a prescindere dalle aree urbane le proprietà comprese nella zona di circa 10-12 km. attorno alla città raggiunsero il prezzo di L. 100 il sâa (misura di superficie capace di ricevere circa 75 kg. di orzo variabile coi luoghi o meglio colla densità di semina e da questo l'Ufficio fondiario calcolata circa equivalente all'ettaro) mentre si affittavano a L. 10 il sâa o si dànno [illegible] coi diversi contratti usuali a chi intende seminarvi orzo: la diversità di risultato fra il canone di affitto capitalizzato al cinque per cento ed il prezzo di vendita di L. 100 al sâa anche molto in[illegible] per proprietà acquistate in [illegible] (una tenuta fu pagata L. 6000 compreso un pozzo e un fabbricato sia pur quasi demolito) è stridente, terreni irrigui che gli indigeni vendevano fra loro al migliore offerente al prezzo di L. 250 l'Ea. furono acquistati anche chiusi da europei a 1500 F.

Basare la perizia sulla rendita è impossibile anche ammettendo che un chicco di orzo possa produrre 100-110 spighe (e si deve ritenerlo per informazioni avute) pur non sapendo nè in qual numero percentuale nè quante volte nel decennio tal fatto si verifichi. Occorre anche confessare che nel decennio (dato che in un decennio ricorrano tutte le variazioni medie ordinarie metereologiche) si possono computare non più di tre o quattro raccolti molto vari e di ignota variazione. Io credo di poter ammettere come media decennale come gran media, un prodotto di 6 volte il seme. Meno nota ancora è la rendita dei terreni irrigui ortivi su cui non si hanno assolutamente dati nemmeno dai pochi conduttori europei. E' pure assodato e significativo il fatto che la produzione non basta all'insieme e che malgrado gli altissimi prezzi di vendita ogni produttore sia pure perchè ingordo e venuto qui con concetti troppo ottimistici, lamenta una perdita.

DALL' EGITTO

LA RACCOLTA DEL COTONE

Secondo i dati comunicati dal presidente dell'*Anglo Egyptian Bank* la raccolta del cotone egiziano sarà per quest'anno di 6 milioni e mezzo di *cantars*, proporzione davvero considerevole e che varrà a rialzare sempre più le condizioni economiche del Sultanato d'Egitto.

I primi arrivi controllati in Alessandria confermano un sensibile miglioramento di qualità in confronto delle raccolte precedenti. I prezzi del cotone grezzo sono sensibilmente aumentati, per modo che l'Egitto ne trarrà un vantaggio considerevole.

Nel venturo anno si ridurrà la superficie destinata alla cultura del cotone, per accrescere quella dei cereali. Il provvedimento è generalmente lodato, perchè data la persistente deficienza di tonnellaggio non sarebbe possibile esitare una maggiore quantità di cotone superiore a quella della raccolta ordinaria.

Necessita invece per l'Egitto stesso e per le regioni che vi si approvigionano aumentare la produzione cerealica, così indispensabile per la alimentazione. Anche in Egitto il prezzo dei cereali è considerevolmente aumentato in questi ultimi tempi e la popolazione deve perciò subire grandi e insostenibili privazioni.

Gli austriaci rendono omaggio al valore italiano

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 16 — Il Comando Supremo in data 16 corrente comunica:
Nella regione di Monte Asolone, nella mattinata di ieri, forti concentramenti di fuoco e ripetuti tentativi di contrattacchi nemici tennero desta l'attività combattiva sulle nostre linee, opportunamente rettificate la notte precedente. Nel pomeriggio la situazione ridiventò normale.

Nel settore orientale dell'Altipiano di Asiago, ed alla testata del saliente di Monte Solarolo, si ebbero azioni di pattuglie esploranti e frequenti tiri di artiglieria.

Ad est di Capo Sile un nuovo contrattacco contro le nostre posizioni venne respinto nella notte sul quindici: durante la giornata di ieri l'attività delle opposte artiglierie si è estesa a tutta la zona litoranea, e si mantenne notevole.

Sensibile attività aerea lungo tutta la fronte.

Gli aviatori britannici hanno abbattuto tre velivoli nemici nella regione di Vazzola (sud est di Conegliano); i nostri ne abbatterono un quarto ad Arsè, e le nostre batterie contraeree ne fecero precipitare un quinto a Cima dell'Olmo (sud del ponte della Priula).

L'eroica difesa del vertice della Meletta

ROMA, 17 — La mattina del 5 Dicembre u. s. le truppe di Conrad muovevano all'assalto del vertice della Meletta, completamente rimasto isolato dalle altre posizioni italiane, e che in breve fu accerchiato dai nemici.

Il battaglione italiano che difendeva quella posizione, comandato dal maggiore Boffa, resistette disperatamente e diede prova di leonino valore, e di supremo disprezzo della vita.

Una trentina appena di superstiti rimasti ... furono fatti prigionieri.

Il Comando austriaco, vivamente ammirando lo straordinario valore dei difensori italiani, consentì tanto al maggiore, come agli altri militari, di conservare la sciabola — durante la prigionia — in segno di altissima stima.

Per il Prestito

ROMA, 17 — La presidenza della Associazione Commerciale di Roma, riunitasi con le più eminenti personalità dell'alta banca e del consorzio bancario, promuoverà una solenne manifestazione di propaganda per il prestito, colla collaborazione delle più importanti notabilità del mondo finanziario.

Movimento nei porti italiani

ROMA, 17 — Durante la scorsa settimana sono giunte nei porti ita... ...rono 269.

Le navi mercantili affondate ... tutti i mari ammontano a ... ...

IL SUCCESSO DEL DISCORSO ...

ROMA, 17 ... ...me nel rilevare la straordinario successo del discorso sul prestito, tenuto dall'On. Nitti.

IL SEQUESTRO DEL DOSSIER DI CAILLAUX

ROMA, 17 — La « Stefani » dichiara che il dossier di Caillaux si trovava depositato presso una Banca di Firenze.

Il sequestro fu eseguito dalla giustizia militare italiana, in seguito a richiesta della giustizia militare francese, in modo strettamente conforme alla legge, e alla procedura.

DODICI MILIONI E MEZZO AI MAESTRI ELEMENTARI

ROMA, 17 — Sono stati stanziati dodici milioni e mezzo, sul bilancio dell'Istruzione pubblica, quale indennità ... ... maestri elementari, durante la guerra.

IL FREDDO NEL TRENTINO

ROMA, 17 — Nel Trentino fa freddo ... metro è sceso a diciassette gradi sotto zero.

ORLANDO PARLERA' A MILANO

ROMA, 17 — Il presidente del Consiglio Orlando parlerà a Milano quando vi farà passaggio ritornando da Parigi.

Egli affermerà la completa solidarietà ... ...litica economica.

Nella cittadinanza di Milano e in tutta la nazione è vivissima l'attesa per ...

LA REVISIONE DEI FINI DELLA GUERRA

ROMA, 17 — Si annunzia prossima una riunione interalleata di Parigi, col principale scopo di fare la revisione dei fini di guerra, che si propongono gli Alleati.

L' « Epoca » smentisce però tale notizia.

LE SACROSANTE ASPIRAZIONI DELLA PATRIA

ROMA, 17 — Il « Giornale d'Italia » pubblica che l'On. Orlando, nel ... popolo italiano di realizzare le aspirazioni nazionali, giusta quanto ebbe a dichiarare l'On. Sonnino alla Camera.

La vita a Trieste

ROMA, 17 — A Trieste scarseggiano i viveri, e la popolazione civile si dibatte fra le strette di una orribile carestia.

Mancano i combustibili per il riscaldamento, le coperte, gli abiti, e ... per combattere i rigori dell'inverno.

Non si ricordano condizioni più critiche e più strazianti di quelle in ...

Il pane è divenuto a dirittura immangiabile: nero, indigesto, sembra formato di cemento e di terra, anzichè di farina, sia pure di infime qualità.

Le galline costano trenta corone, le uova due corone, la carne, quando si può trovare, bisogna pagarla a prezzi favolosi; manca completamente lo zucchero, e i privati pagano a prezzo d'oro la poca saccarina ...

... per terrorizzare ... che soffre in modo inaudito.

La caccia a quanto è italiano o semplicemente simpatizzante per l'Italia, è implacabile, feroce, spietata.

Una povera donna, ... ta brutalmente arrestata, ... poi volte col bastone; e poi processata e condannata a più anni di carcere.

In Austria si sciopera per mancanza di farina

ZURIGO, 17 — I giornali viennesi pubblicano la notizia che, causa la riduzione della farina, sono scoppiati scioperi minacciosi in alcune località dell'Austria inferiore.

Dimostrazioni a Budapest

ZURIGO, 17 — DA BUDAPEST GIUNSE NOTIZIA CHE DOMENICA ... COMIZI, ED IMPONENTI MANIFESTAZIONI DI OPERAI CONTRO LE MIRE IMPERIALISTICHE DEL GOVERNO.

GRANDE IMPRESSIONE REGNA IN TUTTA L'AUSTRIA-UNGHERIA.

Dalla Francia

L'ISTRUTTORIA contro CAILLAUX

PARIGI, 17 — Il ... Bicardon ha ricevuto nel pomeriggio la deposizione di ...

NELLA MARINA MERCANTILE

PARIGI, 17 — Durante la scorsa settimana è avvenuto, nella marina mercantile francese, il seguente movimento:

Navi arrivate 793; navi partite ... affondate: cinque superiori alle 1600 tonnellate; un battello da pesca, e una nave di tonnellaggio inferiore.

UNA NAVE GIAPPONESE A VLADIVOSTOCK

LONDRA, 17 (Ufficiale) — Si riceve da Tokio la notizia ufficiale che una nave da guerra giapponese è stata inviata a Vladivostock per proteggervi gli interessi stranieri.

Comunicato francese

PARIGI, 17 — Si è svolto un cannoneggiamento piuttosto vivo verso Lachap e Doller, in Alzazia.

In alcuni colpi di mano fatti ieri nella regione di Badonviller si in... ...

PARIGI, 17 (sera) — Debole attività delle artiglierie su tutto il fronte.

Sventammo completamente un colpo di mano nemico, messo contro un nostro piccolo posto nella regione ad est di Saint Diè.

IL RITORNO DELLA MISSIONE D'ITALIA

PARIGI, 17 — Il deputato Ferry ...

Dalla Russia

UN ATTENTATO CONTRO LENIN

PIETROGRADO, 17 — Mentre Lenin ... in automobile al palazzo, dopo aver accompagnato alla stazione la guardia rossa partente per il fronte, fu fatto segno ad un attentato.

Contro l'automobile furono sparati quattro colpi di rivoltella, ma Lenin non fu preso.

Mancano altri particolari.

L'ARRESTO DELL' AMBASCIATORE RUMENO

PIETROGRADO, 17 — ... l'ambasciatore rumeno ... e il personale della legazione, sono stati ... nella fortezza di S. Pietro e Paolo.

Si ignorano i motivi del provvedimento, che ha prodotto enorme impressione nel mondo diplomatico.

L'AMBASCIATORE RUMENO IN LIBERTA'

PIETROGRADO, 17 (sera) — L'Ambasciatore rumeno è stato posto in libertà, per ordine di Lenin.

PROSSIMA ROTTURA TRA LA RUSSIA E LA RUMENIA?

PIETROGRADO, 17 — Da fonte massimalista si riceve la notizia che il Governo russo ha inviato a quello rumeno un ultimatum, col quale chiede che siano subito liberate le truppe russe, arrestate dall'alto Comando rumeno.

Si è chiesto una risposta entro le ventiquattro ore, con diffida che in caso contrario saranno rotte le relazioni diplomatiche fra Russia e Rumenia, e che la rottura sarà seguita da energiche misure ed azioni militari.

TRA SVIZZERA E FINLANDIA

BERNA, 17 — Il Consiglio Federale ha dato incarico al Console svizzero di notificare alle autorità di Helsingfors che la Svizzera riconosce l'indipendenza della Finlandia, ed è pronta ad entrare in rapporti di amicizia col suo Governo.

Dall'Inghilterra

NEL NAVIGLIO INGLESE

LONDRA, 17 — Durante la scorsa settimana sono entrate nei porti britannici: 2106 navi mercantili, e ne uscirono 2814.

Furono affondate due navi superiori alle 1600 tonn., e due inferiori.

Comunicato Inglese

LONDRA, 17 — Nulla di importante da segnalare, tranne la consueta attività delle artiglierie.

LONDRA, 17 — I tedeschi hanno effettuato un colpo di mano contro un nostro piccolo posto, a nordovest di Saint Quentin.

اردات الملكة

روما ١٤

بلغت الواردات في ذيل شهور الاولى ...

Questa sera: Tutti all'Alhambra

Interessantissimo spettacolo

Cronaca di Tripoli

Calendario

Venerdì, 18 Gennaio 1918 — Santa Prisca, Vergine.

Ricordo storico: 1798; le truppe ...

Un detto al giorno: ... ...

Cavour

Avviso agli ufficiali e militari in licenza illimitata

Tutti gli ufficiali e militari in licenza di qualunque classe e categoria si riuniranno domenica 20 volgente mese alle ore 7,30 in divisa ed armati, nella caserma di Fum El Bab per presenziare al giuramento delle reclute, procedere alla formazione delle compagnie e per comunicazioni che li riguardano.

Cesare Muzzioli

L'AGENDA CATALOGO «LATERZA»

Anche quest'anno, nonostante l'enorme rincaro della carta, della mano d'opera, ecc., la conosciutissima casa Editrice G. Laterza ... di Bari ha pubblicato e distribuito ai suoi clienti una elegantissima e tascabile Agenda-Catalogo pel 1918.

Abbiamo ricevuto in omaggio qualche esemplare, e non possiamo ... ammirare ed elogiare l'utile ...

... presenta un accurato calendario pel 1918, e pel 1919, ... feste e ... interessantissimo ... ...ico, ed alfabetico, dei filosofi da tutti ... più antichi ai giorni nostri.

È un lavoro paziente e diligentis... ...

Fiori di Beneficenza

Chi nelle ore di mezzogiorno passa per Suk el Hodra e precisamente dinanzi alla sede della Preparazione ... rimaner preso da vivo compiacimento ... pietosa tenerezza. Vi si ... la minestra del giorno.

Presiedono alla distribuzione per turno benemerite gentildonne che ... e grazia impareggiabile. Se il passante ... non può non rimanerne doppiamente compiaciuto pensando al suo modo ... col quale contribuisce ad alimentare circa cento fratelli ...

Chi scrive, tratto da premuroso interessamento e da personale curiosità, ha osato spingersi fino al banco di distribuzione per osservare la minestra e possibilmente saggiar...

... buona e ben fatta. Ha interrogato vari presenti i quali gli hanno risposto che erano soddisfattissimi. Un fanciulletto che si portava a casa un pentolone fumante e di cui a stento riusciva a sostenerne il peso, gli ha dichiarato, lesto lesto, con in ... : « La minestra è ... »

... no ... il fanciullo, — le cinque razioni ... la mia famiglia costano ... se n'è andato ...

... commosso benefica ... avvertita pure dall'Associazione che in forma così semplice, graziosa ed efficace ha saputo mettersi in rapporto col vero bisogno. Mi è stato detto che, ove ... la minestra di Beneficenza si ...

... tadini italiani di condizioni disagiate.

... la sue lodevoli in... ... non può lasciare ... ...ra la prova. Se ci è concesso fo... auguri ed esprimere compiacimento, vada l'augurio fervido a codeste organizzatrici di questa prima iniziativa ed il plauso ...

... gure femminili che con tanto ... ... di abnegazione spiegano la loro opera preziosa ornando l'atto ... ... colla poesia della loro nobiltà.

Movimento del mercato

Nel mercato del bestiame

Nella settimana dal 31 Dic. u. s. al 6 and., è avvenuto il seguente movimento:

Bestiame entrato: Ovini 47; Bovini 58; Cammelli 58; Asini 48.

Capi venduti: Cavalli 4; Muli 1; ...

Capi macellati: ... 22; Bovini 23; ... 11 Cavalli 8; Muli 1 ...

Nel mercato della verdura

Dal 31 Dic. u. s. al 6 andante è avvenuto, nel mercato della verdura, il seguente movimento di merce entrata:

... Kg. 15000, ... Kg. 2775, Cipolline Kg. 4567, Rape Kg. ...; Cavoli Kg. 5270; Zucche Kg. 3040; Erbe aromatiche Kg. 200; Porri Kg. 41; Insalata Kg. 800.

Pesatura e misurazione pubblica

Nella settimana dal 31 Dic. u. s. al 6 and. è stata richiesta per i seguenti ...: Pepe rosso lt. 4510; Patate Kg. 32561; Datteri Kg 12881; ... Kg. 1569; Legna Kg. 6982; Datteri lt. 1232.

الزلزلة في ميلانو

ميلانو ١٤

ومن الآن هذا الصباح بزلزلة ...

تبرع روكفلر

Dall'America

نيويورك ١٤

81 Appendice de « La Nuova Italia »

“IMMORTALIAMO LA VITA” ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

Memmolo Corno gli aveva offerto di eleggerlo segretario dell'Unione del Popolo, ma egli aveva declinato l'incarico, adducendo che l'arte sua non gli lasciava tempo sufficiente per disimpegnare con attività una tale funzione.

Come fu detto, l'Unione del Popolo era stata creata da Cesare Bonmartino al essere una semplice lega di soccorso fra i lavoratori. Poi lentamente l'azione politica aveva predominato, finchè, sotto la presidenza di Emilio Corno, era divenuta una vera e propria associazione partigiana quasi l'organo direttivo di una vasta fazione. Foraggiata in parte sui prinei... più delle maggiori Camere del Lavoro, tra va dall'isola stesso dei lavoratori i suoi mezzi di sussistenza.

Ma poi ... ancora essa ... la vita della classe operaia tendendo di divenire un apposito ... che ... raccoglieva in un grido unico e possente tutte le disperse voci che alitavano dalle officine e dai laboratori, ...

L'Unione come era svolto nel suo statuto era ultimo.

Ad essa gli operai di qualsiasi genere o mestiere si affiliavano mediante un tenue compenso, ed il numero degli associati doveva supplire all'esiguità dell'obolo. L'Unione s'incaricava d'aiutare l'operaio nei casi di temporanea indigenza, e di cercare ... impieghi ai disoccupati per ... Inoltre dirigeva e ... gli scioperi, cercava di attrarre all'istruzione del popolo per mezzo di conferenze periodiche, ...

... appariva dallo Statuto l'intento dell'Unione: la pratica ...

Il pensiero di Memmolo Corno che ne fu l'ideatore, era più vasto ancora, ma non attuabile, almeno per i tempi che correvano.

Egli voleva cioè, quando le finanze dell'Unione fossero divenute più prospere in seguito a ... e benefi... ... una specie di Cooperativa sociale, la quale, impiegando un certo numero di operai di ogni mestiere e comperando all'ingrosso per le industrie troppo dispendiose, avrebbe dovuto produrre da sè stessa tutto ciò che è necessario alla vita dell'operaio ... della sua fa... ... operaio stes... ... prezzi ... ore a quello ... normale. E ciò fondato ... che (per esempio ...) ... i quali provvedano ... loro acquisti insieme e continuo ... a stessa manifattura, possono sempre risparmiare di ... decimi sulla somma che spenderebbero ... individualmente, acquistando a diverse fonti.

(Continua)

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 19 — Sabato 19 Gennaio 1918. Un numero cent. 10.

La protesta antischiavista INGLESE

La questione della sopravvivenza della schiavitù in Africa per opera della Germania e talora ancora per il concorso compiacente della stessa Turchia viene assumendo un carattere di gravità sempre più spiccata e che potrà, come dovrà, avere conseguenze decisive nelle future decisioni diplomatiche per la sistemazione definitiva de[illegible] diverse colonie europee in Africa.

Dall'ultima inchiesta p[illegible]cata dalla Società Antischiavista di L[illegible]dra si rileva che nel solo possedimento germanico dell'Af[illegible] Orientale furono trovati ben 185 mila negri ridotti allo stato di schiavitù. L[illegible] convenzioni esistenti ammettono la momentanea sopravvivenza della schiavitù domestica, in quanto la soppressione violenta di un regime di lavoro preesistente da lunga data potrebbe determinare una grave p[illegible]ricolosa condizione economica, e [illegible] se la cifra denunciata dei 185 mila schiavi ancora esistenti nell'Africa Orientale, risulta vera, significa che la schiavitù, e il relativo traffico, continuavano a svilupparsi indisturbati sotto l'egida della bandiera germ[illegible]ica, ciò che sembrerebbe p[illegible] [illegible]credibile!

La Società di Londra [illegible] denza quasi della riunione pubblica dell'estate scorsa sulla sorte futura delle colonie germaniche, ha indirizzato a tutti i governi [illegible] una [illegible] intesa [illegible] di tutte le nazio[illegible] gravi infrazioni che [illegible] commesse dai tedeschi [illegible] Africa in ispecie.

[illegible] della Danimarca, dei [illegible], della Norvegia, della Spagna e della Svezia (in quanto non partecipino alle competizioni coloniali inerenti allo sviluppo e alle conseguenze della guerra europea) è firmata dal presidente Buxton e dal segretario generale John Harris. La nota ricorda con tono solenne e pre[illegible]matico, come le Potenze Europee dal Congresso di Vienna del 1815 alla Conferenza di Verona del 1822 alla Conferenza di Bruxelles del 1890 conferenza che fu per gran parte propugnata e voluta per l'Enciclica di Papa Leone XIII dell'8 maggio 18[illegible] [illegible]no impegnate a pr[illegible] p[illegible]menti per abolire [illegible] d[illegible] schiavi e *tutti quei m[illegible] contingenti*.

Ora la Germania, come [illegible] da nel secolo scorso e il go[illegible] lo *Stato Libero del Congo* [illegible] liquidazione [illegible] non si [illegible] strettamente uniformata alla [illegible]scrizione convenuta per atti internazionali [illegible] riguardo appunto la emancipazione progressiva degli schiavi di tutte le colonie.

La nota precisa le forme di schiavitù domestica praticata dai tedeschi nelle rispettive colonie, con uno sviluppo contagioso e pericoloso insieme e tale da determinare la più viva e legittima preoccupazione fra quanti si preoccupano del progresso effettivo della nostra civiltà!

بلاغ فرانسا

Comunicato francese

باريز ١٥

[illegible]

بلاغ حرب ايطاليا

Comunicato della nostra guerra

روما ١٦

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ١٦ الجاري سنة ١٩١٨

[illegible]

عنرال دياز

[illegible]

(حركة البواخر)

Movimento delle navi

[illegible]

(وصول ابن الوزير اورلاندو) الى روما

Il figlio dell'On. Orlando a Roma

روما ١٦

[illegible]

LETTERE dalla CAPITALE

ROMA, Gennaio

Inutile dire che l'argomento capitale dei discorsi politici e non politici di questi ultimi giorni a Roma è stato più che il discorso di Wilson [illegible] Lloyd George, una specie di Ninfa Egeria dell'Intesa! Nel primo testo del discorso di George comunicato ai giornali italiani dall'Agenzia *Stefani*, non compar[illegible] un intero periodo, quello in [illegible] Lloyd George afferma la solidarietà dell'Inghilterra con la Francia nella questione dell'Alsazia Lorena. Il discorso uscì, così mutilato, in molti giornali romani. Lascio immaginare i commenti che se ne fecero nei circoli politici e giornalistici, dove a tutti i costi si voleva sapere [illegible]chè della mutilazione. A[illegible] to, uscì, nelle edizioni suc[illegible] integrale, dove il famoso periodo apparve!

Ma questo non è stato che l'ep[illegible] [illegible] grandi discussioni e del veramente colossale [illegible] [illegible]mento che tutti [illegible] Lloyd G[illegible] [illegible] devono [illegible] [illegible] tutto al po[illegible] [illegible] saranno tanto [illegible]

[illegible] sarmi che esso [illegible] strezza di tutti gli elementi che possano concorrere a renderlo chiaro. Dico ciò, perchè mi è sembrato [illegible] in qualche ambiente si sia voluto in certo modo adombrare il vero [illegible] che mosse Lloyd George a parlar[illegible] Per esempio, [illegible] non è stato abbastanza [illegible]to, perchè, parlando delle aspirazioni francesi, ha specificato che alla Francia spetta assolutamente il poss[illegible] dell'Alsazia e della Lorena, terre che furono strappate alla Francia e che devono tornare sotto il suo dominio se si vuole che la pace del mondo non venga turbata di nuovo, mentre non ha ugualmente specificato per l'Italia i termini territoriali entro i quali sono compre[se] materialmente le aspirazioni dell'Italia in guerra. E i critici vanno anche più oltre, quando, per spieg[are] la mutilazione cui più sopra a[cce]nnammo, nel comunicato trasmesso ai giornali romani dalla *Stefani*, dicono che la mutilazione stessa avvenne appunto perchè Lloyd George non credette fare accenno a Trento e Trieste. Sarà, non sarà, inutile ora indagare. Una spiegazione però si può dare alla omissione di Lloyd George ed è: come poteva il Primo Ministro inglese dire più di quello che i nostri uomini di Stato non abbiamo detto? Poichè è proprio così: nessuno, a cominciare dall'on. Sonnino, ha mai concretato, con un discorso ufficiale, quali siano le aspirazioni territoriali italiane. Si è sempre da noi parlato genericamente della unione alla patria delle terre irredente, ma il confine geografico di queste aspirazioni non è stato mai tracciato con precisione. Lo sarà in avvenire? E' quello che vedremo.

Franco Sabelli

احوال ترستا

Da Trieste

زوريخ ١٧

الاخبار الواردة من ترستا تدل على ان الاهالي يقاسون العذاب الشديد من جراء نقص الاقوات فيها

(اعلان)

فقدت الا الحاج حمد الشريف [illegible]

[illegible]

الحاج احمد الشريف

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 17 — Il Comando Supremo in data 17 gennaio, comunica quanto segue:

Ad est di Capo Sile il nemico alle sette di ieri, dopo prolungato tiro di distruzione, ha tentato uno sforzo per ricacciarci dalle posizioni conquistate il giorno 14.

La lotta, estremamente violenta ed accanita, venne sostenuta con grande fermezza e valore dal secondo reggimento granatieri, e da reparti del primo e settimo battaglione bersaglieri ciclisti, magnificamente appoggiati da tutte le artiglierie del settore.

Alle 11 l'avversario, stremato dalle perdite subite e sospinto dal contrattacco dei nostri, dovè rinunciare all'azione e ripiegare sulle posizioni di partenza. Restarono nelle nostre mani 119 prigionieri di cui due ufficiali.

Sul luogo della lotta, coperto di cadaveri nemici, vennero raccolti oltre 500 fucili, parecchie mitragliatrici ed altro materiale da guerra.

Sul rimanente della fronte nulla di particolarmente notevole. Pattuglie nemiche vennero fugate in Vallarsa e qualche prigioniero catturato nella regione di M. Asolone.

In Val Camonica e nella zona di M. Pertica le nostre artiglierie eseguirono efficaci concentramenti di fuoco su grossi nuclei e su posizioni avversarie.

IL SERVIZIO POSTALE aereo fra l'Italia e la Colonia

ROMA, 18 — L'Agenzia «Volta» riferisce che la «Rivista dei Trasporti Aerei» pubblicherà nel suo prossimo numero uno studio sull'applicazione di un sistema di comunicazioni aeree tra l'Italia e la Libia, presentando la proposta in questo modo:

[illegible] linee marittime con la Tripolitania consentivano un servizio [illegible] e di passeggieri di [illegible] viaggi [illegible] settimana ed il tempo impiegato [illegible] Milano a Torino per Siracusa era di circa 36 ore e da Siracusa a Tripoli di circa 27 ore. Complessivamente, cioè, per un percorso di circa 2,000 km. si impiegavano non meno di 63 ore. Con un aereo o idroplano, della velocità di 140 km. all'ora, il tempo per il viaggio si potrebbe invece ridurre, compreso il tempo occorrente per le necessarie soste di atterramento o di ammarraggio, ad un terzo.

«In base agli elementi raccolti, si può calcolare che il movimento postale dall'Italia per la Tripolitania era prima della guerra di circa 4,000 kg. per settimana e di circa 2,500 kg. per settimana quello dalla Tripolitania per l'Italia. Per effettuare quindi un servizio aereo giornaliero per Tripoli, con partenza da Napoli e da Siracusa e [illegible] dovrebbero adoperarsi apparecchi della capacità di trasporto di circa 600 kg.

«Le comunicazioni con la Cirenaica erano disimpegnate da due linee entrambe settimanali; in partenza la prima da Napoli, con scalo a Siracusa, Bengasi e Derna e in partenza la seconda da Siracusa direttamente. La prima impiegava complessivamente per un percorso di oltre 1400 kilometri quasi cinque giorni, la seconda per un percorso di 700 km. circa 54 ore. Sostituendo alle linee marittime un servizio aereo, con apparecchi di velocità di 140 km. all'ora [illegible] trebbe effettuare [illegible] la prima linea in un tempo di 12-15 ore comprese le fermate nei punti principali del percorso e per la seconda linea in 5-6 ore.

In base [illegible] accertamenti appositamente fatti, risulta che lo scambio di effetti postali fra l'Italia e la Cirenaica è quasi uguale a quello con la Tripolitania; calcolando quindi su una media di 500-600 km. al giorno, si potrebbe effettuare un servizio regolare aereo giornaliero con partenza da Napoli e da Siracusa con apparecchi di carico utile non inferiore al peso degli effetti postali.

«Attuate così le comunicazioni aereo-postali con la Libia, la Colonia sarebbe congiunta al Continente da un sistema di linee a servizio giornaliero, con evidenti vantaggi per lo sviluppo dei reciproci rapporti commerciali ed economici; molto più nei primi tempi immediatamente dopo la guerra, per la scarsezza di tonnellaggio che non consentirà certamente la ripresa delle comunicazioni marittime con quella frequenza; che le esigenze dei nostri traffici reclamano.

«La proposta rete-postale dovrebbe però essere integrata da servizi aerei locali per l'interno della Colonia, con apparecchi di minore capacità di tonnellaggio; la scarsezza infatti delle comunicazioni ferroviarie in Libia, dovuta principalmente alla poca adattabilità del terreno per l'impianto delle ferrovie richiede con più ragione l'uso del trasporto aereo».

La proroga dei trattati di commercio

In virtù della denuncia notificata ai governi interessati sino dalla fine del 1916 sono scaduti con il 31 dicembre u. s. tutti i trattati commerciali *a tariffa* esistenti fra l'Italia e le altre potenze (esclusi i paesi nemici) e cioè con la Francia, la Spagna, la Grecia, la Serbia, la Russia, il Brasile, il Giappone, la Romania e la Svizzera e hanno cessato di av[ere] vigore con il nuovo anno tutti i trattati di commercio con la clausola della nazione più favorita.

L'Italia potrà esser in grado [illegible] di stabilire un regime tariffario più rispondente alle sue esigenze e per[ò] permanendo ancora lo stato di guerra si sta provvedendo alla proroga temporanea dei trattati denunciati. Gli accordi già intervenuti sono ispirati al concetto di prorogare le convenzioni preesistenti di un altro anno con la clausola che se fosse st[i]pulato il nuovo trattato questo entrerebbe subito in effetto.

ارسال اليابان بارجة حربية الى دادغستوق

Dal Giappone

لندرا (رسمي)

[illegible]

الجمعية المغالية الجديدة

Da Roma

روما ١٥

[illegible]

درجة البرد

روما ١٧

[illegible]

روما ١٦

[illegible]

NOTA DI MARGINE

Nel Trentino fa fredd[o]

Il termometro è sceso a di[illegible] gradi sotto zero, [illegible] grandi nevicate hanno cope[rto] [illegible]ti, rendendo difficile e penosa [illegible]lunque operazione di guerra: così ci annunziano i telegrammi, mentre da altre notizie apprendiamo che per molto tempo ancora il [rigo]re dell'inverno si manterrà [straordi]nariamente intenso.

Ma ciò nondimeno [illegible]ti: insensibili, imperterriti [tengo]no intatta la linea di [illegible] arguo ogni tentativo d'in[illegible] del nemico, dalla parte del F[illegible] e contro tale linea, fo[illegible] saldi e da potenti accia[illegible] no tutti i rabbiosi sforzi de[illegible] strinci.

[illegible] la notizia — proveniente [illegible] certo [illegible] dell'eroica difesa [illegible] Meletta, compiuta [illegible] uomini animosi, cu[illegible] care nè la cruda ri[illegible]gione, nè la mancanza di viveri [illegible] soccorsi, avendo tenuto fronte fino all'estremo alle soverchianti forze dei battaglioni di Conrad, il [illegible]le, veramente ammirato, ha reso [illegible] difensori l'omaggio più degno e cavalleresco che il loro ve[illegible] rita [illegible] bol[illegible]

Straordinario [illegible] italiano se ha saputo [illegible] tilire la rozzezza austriaca [illegible] tusiasta per l'eroica difesa, [illegible] vocato dal fondo dell'animo quanto c'era di men barbaro, ha ricordato delle antiche leggende quanto [illegible] di più cortese, e in un irrefrenabile impeto di ammirazione l'ha offerto ai difensori che [illegible] finiti, non d[illegible] - fieramente uscivano a testa dalle trincee ingombre di cadaveri feriti e malconci essi medesimi nel corpo, non già nello spirito.

Sorge dalle [illegible] epopea napoleonica l'e[illegible] lonnello Rampon, che [illegible] Legino, presso Savona, ten[ne] [illegible]mente il possesso, coi suoi grana[tie]ri, di quel «ridotto», che [illegible] con tale nome antonomastico nell[a] [sto]ria, difendendolo in una lotta [illegible] contro l'ingente numero [di as]salitori austriaci; e ci sa[illegible] che come Napoleone decre[illegible] gere su quelle balze un m[onumento] in memoria dei prodi, [illegible] mento d'Italia decretasse [illegible] gere, appena possibile [illegible] della Meletta riconquista[ta] [mo]numento ai generosi sol[da]ti [illegible] giore Boffa.

Noi visitammo [illegible] or so[no] anni — ad una ad una l[illegible] riose del cammino nap[oleonico in] Liguria, e le sopravviventi tracce del ridotto di Rampon, da una parte, e le rovine del castello di [illegible]ria, dall'altra, ci commossero assa[i] ma chi può dirci quale profon[da com]mozione proveranno i nostri [illegible] poli nel visitare il posto ove so[rge]vano le trincee della Meletta, in [cui] l'invasione nemica tro[vò] [illegible] onde potè organizzarsi la re[illegible]te difesa, e salvarsi la patria.

...

Ma nel Trentino fa [freddo].

E il valore, e i sacrifici e le ab[ne]gazioni dei soldati non si ricompensano, e non si onorano con sole parole — aride sempre, se non seguite da fatti — o con promesse di onoranze future: occorre far subito qualche cosa di ben tang[ibile] [illegible] ben concreto.

Il Governo ha bisogno oggi di [de]naro per mantenere ed accrescere l'efficienza bellica dell'esercito, ha bisogno di denaro per fornire abiti, calzature, coperte, pellicce ai combattenti; ha bisogno di denaro per provvederli tutti i giorni di vino [cal]do zuccherato, di caffè bollente, di rancio abbondante, di generi di conforto; ha infine bisogno di denaro per il pagamento dei premi di assicurazione testè decretati.

Il Governo non può, come i signorotti medievali, batter moneta fal[sa] o deficiente, e imporne il corso forzoso, chè, se pure riuscisse a farlo nell'interno, non tarderebbe a risentire il terribile contraccolpo dal l'estero con la perdita di ogni credito nazionale.

Ed allora?

La cosa è semplice.

Ogni cittadino italiano deve, assolutamente deve, accorrere alle banche, e portarvi tutto quanto non gli è strettamente necessario, [illegible] lo al prestito.

E' strettissimo do[v]ere di [illegible]

Pensiamo ai [illegible] dicus ette grad[i] [illegible]

...del Trentino, mentre noi ci ... nel tepore delle nostre case tranquille; pensiamo agli eroi della Meletta che, entrati in mille nella trincea, ne uscirono in trenta, e se ciò non ci spingerà a fare il massimo sacrificio per il prestito, se ciò non ci persuaderà a dare allo Stato tutto quello è possibile, verrà dire che nelle nostre vene non scorre sangue italiano, verrà dire che i nostri cuori non palpitano alla notizia delle fortune e delle sventure della Patria.

Fir.

Banco di Sicilia - Filiale di Tripoli

Prestito Nazionale 5 % a 86.50

Per le sottoscrizioni al NUOVO PRESTITO CONSOLIDATO 5% ... sottoscrittori non ... della facoltà ... L. N. 201- ... per tutte le ... il prezzo di ...

... al 30 Aprile 1918 ... al 3 Luglio 1918

BANCO DI SICILIA PUO' CON-...

... pagamento immediato ...

... APPOSITO ...

... DEBITO al ... per ogni L. 100 ...

... CREDITO ...

...RERE LA PROPRI... DELLO ... DI CREDITO ... del versamento a saldo

... ISTITUTI DI EMISSIONE ».

Informazioni e telegrammi

IL GENERALISSIMO DIAZ A ROMA

ROMA, 18 — Il Generalissimo Diaz è stato a Roma in questi ... trattenendovisi alquanto.

... del Ministero ... e a due sedute del Consiglio dei ... ripartendo dopo di ciò — per il fronte.

LA PROROGA DELL'ATTUAL LEGISLATURA

ROMA, 18 — Nei circoli ... informati ... che il ... intenzionato di ... prorogare per sei ... l'attuale legislatura. La quale ... verrà ... nel prossimo ottobre.

LA MORTE dell'On. LEONARDI

ROMA, 18 — E' morto il marchese ... Leonardi, deputato di Borgomanero.

Il marchese Nicolò Leonardi di Villacortese era nato a Novara nel 1856 da illustre ... carica di aiutante di campo del Duca di Genova.

Ritiratosi nei suoi vasti possedimenti del Novarese vi si occupò con amore di agricoltura, interessandosi per l'introduzione di tutti i nuovi sistemi di colti...

Fu eletto poi deputato di Borgomanero.

Alla Camera sedeva al Centro; fu molto assiduo alle discussioni, interessandosi soprattutto della sua amata regione.

Godeva molte simpatie fra tutti i colleghi, per i suoi modi leali e cortesi.

N. d. R.

Dalla Francia

L'ARRESTO DEL PUBBLICISTA HANAN

... il pubblicista Hanan ...

L'ALTA CORTE DI GIUSTIZIA

PARIGI, 18 — La Commissione ...

Dall'Inghilterra

L'INCURSIONE AEREA

LONDRA, 18 — Le notizie ... bombardamento di Jarmouth ... montano a quattro morti, e a otto feriti.

LA PERDITA DI DUE CACCIATORPEDINIERE INGLESI

LONDRA, 18 — L'Ammiragliato ... cacciatorpediniere ... inglesi, tornando alla loro base durante una violenta tempesta di neve, si sono incagliati sulle coste della Scozia nella notte del 12 corr.

Le navi andarono completamente perdute: un solo marinaio potè salvarsi.

Comunicato inglese

LONDRA, 18 — Abbiamo mandato ad effetto alcuni riusciti colpi di mano a nord di Saint Quentin: l'artiglieria nemica è stata particolarmente attiva nel settore di Ypres.

* * *

LONDRA, 18 — Abbiamo mandato ad effetto un riuscito colpo di mano a nord di Saint Quentin.

* * *

LONDRA, 18 (sera) — Il nemico ha eseguito un'incursione contro un nostro piccolo posto, ad est di Epcy.

Dalla Russia

DI NUOVO LA FUGA dell'ex CZAR

LONDRA, 18 — L'Agenzia Reuter ... ma però manca ... conferma della in... Londra è ge... la che l'ex ...

(continued) ... giorni.

ANCHE IL SEGUITO DELL'AMBASCIATORE RUMENO LIBERATO

PIETROGRADO, 18 — I sottufficiali rumeni, che erano stati arrestati insieme coll'Ambasciatore ru meno vennero posti in libertà.

La rivolta in Austria

ZURIGO, 18 — Giunge notizia da Vienna che oltre gli scioperi, già segnalati nell'Austria inferiore, sono scoppiate gravi rivolte, in diverse città e regioni.

L'intervento energico ... la polizia è riuscita a ...

Vi sono centinaia di morti, e di feriti, ed arresti in massa.

Gravi tumulti a Vienna

ZURIGO, 18 — SI ... A VIENNA ... CONTINUANO DIMOSTRAZIONI, DI CARATTERE VIOLENTO, NELLE VIE E NELLE PIAZZE DELLA CITTA'. LA POPOLAZIONE INFEROCITA HA ROTTO I VETRI DI PARECCHI NEGOZI, AL GRIDO: « VOGLIAMO PANE! VOGLIAMO LA PACE! ». LA POLIZIA E LA CAVALLERIA HANNO AFFRONTATO E CARICATO I DIMOSTRANTI, FACENDO PARECCHIE CENTINAIA DI ARRESTI. LA SITUAZIONE E' GRAVE.

NEL MINISTERO GRECO

ATENE, 18 — Il ministro ... degli interni essendosi dimesso è stato nominato vicepresidente del Consiglio.

... Hoxanan

L'ARCIDUCA EUGENIO

... 18 — Da Vienna si ... che l'Arciduca Eugenio ... comando supremo sul fr...

... IMA CRISI IN AUSTRIA

ZURIGO, 18 — In Au... la di una ... crisi mini... ... in seno alla ...

IL TURKESTAN AUTONOMO

STOCCOLMA, 18 — ... che il Turkestan si è ... dalla Russia, erigendosi in repubbli...

...

... al Governo ...

... N. 1

OTTIMA CUCINA ROMANA

Servizio inappuntabile

Vini delle migliori marche

R. Ufficio Agrario della Tripolitania

SERVIZIO METEOROLOGICO

... di Sidi el Masri (Tripoli)

dal giorno 7 al giorno 13 gennaio 1918

Lunedì	763.5	6.0	20.0	14	S-SO	46		
Martedì	763	7.5	20.0	13	S	51		
Mercoledì	757	13.0	22.0	15	S-SO	56		
Giovedì	764	7.0	15	11.0	N	60	3.5	
Venerdì	763	6.8	12.5	24	N-O	68	7.5	
Sabato	769	2.8	12.0	23	N-O	67		
Domenica	766	2.5	16.0	15	S-O	75		

CAMERA MOBILIATA, luce elettrica, acqua potabile, affittasi. Sciara el Makina 78.

AFFITTASI appartamentino ... Stanze Zenghet Hsuna Pascià, 7.

Presso TOM. di TOM. CARABOT

Suk El Naggiara, 75

Vendesi sapone da bucato a L. 2.25 al Kg.

Dott. Sebast. Zaccaria

Specialista per malattie veneree

... rapida della sifilide col « 606 » ... radicale goccetta cronica — Restringimenti uretrali — Prostatiti — Correnti elettrica — ... REAZIONE DI WASSERMAN — ... urine — sputo ecc.

Farmacia Zaccaria

... Teatro ALHAMBRA ... Mario Gonnard ...

TITANIC

Cronaca di Tripoli

Asterischi

*** *Col postale di ieri ... accolto da S. E. il Governatore il tenente ... Ameglio, è ... il Tenente Generale Moccagatta, comandante le truppe della ...*

Accompagnavano S. E. ... il Ten. Colonnello ... il Capitano Meletta ...

...

... Bareo ...

... ripren... la reggenza del Governo della C...

Al valoroso Generale il ben tornato e le felicitazioni della « Nuova ...

...

... che il Maggiore dei bersaglieri Car. Borghesio durante gli ultimi combattimenti è rimasto ferito da una pallottola da fucile ad un braccio. ... bravo ufficiale non ha voluto abbandonare i suoi bersaglieri ... fu già decorato sul campo della medaglia d'argento al valor militare.

*** *Apprendiamo la dolorosa notizia della morte della Signora Maria Mantura, vedova del Sig. B. Alonzo, già console italiano a Giaffa, e madre del nostro amico e collaboratore Signor Edoardo Alonzo.*

Sebbene manchino notizie precise è da ritenersi che la morte della povera Signora sia avvenuta in seguito ai disagi, alle sofferenze, e alle privazioni sopportate durante la ... turca, perchè essa infatti era ... internata dopo l'occupazione di ...

... conoscere in quali ci...

... Edoardo Alonzo, ... le nostre ...

Calendario

... Gennaio 1918 — San ...

...

Gioberti

...

Con D. G. 11 dicembre 1917, serie A, n. 6...

1° Il cav. uff. dott. Quaranta Ernesto, primo segretario coloniale, incaricato della funzioni ... degli affari civili di Z... tale incarico ed è trasferito ... poli presso questo Segretariato ... rale, con effetto dal 1° gennaio 191...

2° Il dott. Trifnozzi Nicola, ... fanteria perchè richiamato sotto le armi in qualità di capitano ... incaricato di reggere l'Ufficio degli affari civili di Zuara.

* * *

Con D. G. 17 dicembre 1917, serie A, n. 633, sono rimpatriati, con effetto dal 16 gennaio 1918, i seguenti funzionari ad detti all'Ufficio delle opere pubbliche di Tripoli:

1° Val ... Attilio, ingegnere di 2ª classe del R. Corpo del genio civile.

2° Pace Quintino, aiutante aggiunto del R. Corpo del genio civile.

3° Pietrosemolo Alfredo, assi... ... del R. Corpo del genio civile.

... Francesco Ercole, as... ... del R. Corpo del genio civile.

* * *

Con D. G. 18 dicembre 1917, serie A, n. 6...

1° Il Signor Felicelli Giovanni, ... domanda, è dispensato ... dei lavori di ... dell'ufficio della Soprintendenza scolastica di Tripoli, con effetto dal 1° gennaio 1918;

2° Al prof. Gamba Giacomo, in ... è ... dal 1° gennaio 1918, e con l'occorrente annuo ... Lire millenovecentoquaranta L. 1940 al lordo da ogni ...

BAGNI « IDEA ». Bagni medicati di ... e semplici di pulizia - Stabilimento di primo ordine.

Avviso agli ufficiali e militari

In licenza illimitata

Tutti gli ufficiali e militari in licenza di qualunque classe e categoria si riuniranno domani alle ore 7.30 ... nella caserma di ... per presenziare al giuramento ... la formazione delle compagnie e per ... guardano.

Il Tenente Colonnello Comandante del Battag. Presidiario

Cesare Muzzioli

(خطب . أم)

لأدب ادبار ...

... ن ... وة ...

ن مال ... وبد الجماز ...

في ... من ماطني

مد سقوط غزة فلم تطق صبرا

على الآلام المرجة وضروب الحرمان

التي اذاقها ايها اعداء الانسانية

فقضت ماسوفا عليها

هذا ونحن نعزي ...

لشهم ... بمصابه والسلوان ...

ارحمه من رفات تلك العقيلة

البركة حيث توت

Il Giornale dei Giornali

Il Kaiser, artista di multiforme ingegno, pittore, poeta, musico, compositore, ecc. si è sempre interessato delle varie branche dello scibile umano.

Desideroso d'incoraggiare i sapienti, non perde alcuna occasione per dimostrare loro la sua imperatoria riconoscenza.

Infatti — come rievoca « La Vedetta ... » — quando « l'Herr Professor Ehrlich », inventore del 606, ebbe presentata la sua ... all'imperatore, questi ... il titolo ... « Herr professor Ehrlich ... »

... che ... dovesse essere nominato fornitore della Corte Imperiale e Reale.

Il signor Naon, ambasciatore dell'Argentina a Washington, ha presentato le sue dimissioni: si assicura ... motivi. Il ministro degli ... Pueyrredon tenta indurlo a ...

L'incaricato d'Affari della Svizzera a Buenos-Ayres ha chiesto che sia concessa la esportazione per il suo paese di centomila tonnellate di grano. Il ministro ha risposto accoglien do la richiesta, purchè la Svizzera paghi per contanti il prezzo minimo ...

... recentemente stabilito per gli alleati.

Il Governo del Canadà ha inaugurato un'energica politica di costruzioni navali. ... Canadà ... tonnellate ... con circa cinquanta e di altro a diecimila tonnellate. Il Governo sta anche negoziando la costruzione dei laminatoi necessari.

La sottoscrizione del giornale italiano « Fanfulla » di San Paolo (Brasile) per l'acquisto in Italia di una squadriglia di ... Aereo Club ...

Poichè il nostro paese trovasi in condizioni favorevoli, per trarre profitto dalla avifauna di passo e dagli uccelli acquatici nei mesi invernali e primaverili, il Commissariato generale dei Consumi si è dato cura di interpellare le associazioni cinegetiche sulla convenienza di una intensificazione della caccia ...

... proprietari e affittuari di laghi, lagune e paludi per rendere più estesa l'attività di caccia in questo aspetto ... Roma ... proposte pratiche, mettendo in evidenza la necessità di ridurre le tariffe per trasporto di cani da caccia, e di mitigare il prezzo delle munizioni.

Nei giorni 24 e 25 dello scorso novembre ha avuto luogo a Tolosa il Congresso Nazionale delle famiglie degli scomparsi e dei prigionieri, con l'intervento di un rappresentante del Governo e delle autorità civili e militari. Dal Congresso, venne votato e spedito al Santo Padre il seguente ordine del giorno:

« Il Congresso nazionale ecc. invia l'espressione della sua rispettosa gratitudine al Santo Padre, le cui paterne e generose iniziative in favore dei nostri scomparsi e dei nostri prigionieri Gli varranno nella storia il titolo di « Papa dei prigionieri ». Nell'ora in cui il problema dello scambio e del rimpatrio viene posto, le famiglie francesi si rivolgono con fiducia e speranza verso l'illustre Pontefice che occupandosi della sorte morale o materiale dei loro figli prigionieri, ha acquistato un novello titolo alla riconoscenza del nostro paese ».

A quanto annunzia l'Agenzia berlinese « Wolff », malgrado la lunga siccità estiva ed autunnale, l'amministrazione militare germanica in Romania è riuscita non soltanto a far seminare in autunno un milione e centomila ettari di terreno, segnati in programma, ma anche a sorpassare questa cifra. Sino ad ora sarebbero stati messi a semina nella ... occupata, su 2,940,000 ettari 1,320,000 ettari dei quali un milione e 230,000 a frumento. E ciò rappresenterebbe un aumento di 300 mila ettari sulla estensione seminata nell'autunno 1916. Donde la lusinga di trarre da quel ricco granaio un forte contributo alla resistenza alimentare degli Imperi centrali belligeranti contro l'Intesa.

Dott. UGO CAVIGLIO, Direttore responsabile



أدبيات

Morale

وقيل في ...

— القياس —

وتكثر من مشرقه ...

المرء في زمن الاقبال كالشجرة

والناس من حولها ... دامت الثمرة

حتى اذا اسقطت كل ما حملت

تفرقوا وارادو غيرها شجرة

تبا لابناء هذا الدهر كلهم

فلم ... يصفون لعشرة

قيل الضرورات تبيح المحظورات

وهذا المعنى يحل قول الشاعر

تلجى الضرورات في الامور

سلوك ما لا يليق بالادب

... على ...

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»



DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'

ANNO VII — N. 20 - Domenica 20 Gennaio 1918. Un numero cent. 10.

TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

La solenne inaugurazione dell'Anno giuridico a Tripoli

Ieri mattina, alle 10, nei locali della R. Corte di Appello si è svolta la [illegible] cerimonia per l'inaugurazione [illegible] Magistratura di [illegible] di più [illegible] ne a [illegible] enza

[illegible] orientali, appesi alle pareti, e ricche drapperie, era gremita di un pubblico [illegible]

Tentiamo di dare, a memoria, l'elenco di qualcuna delle distintissime signore, e degli egregi gentiluomini, domandando venia per le inevitabili omissioni

Tra [illegible] zante stuolo femminile no[illegible] [illegible] Martini, Farruggia, Pa[illegible], Miceli, Chichon, Catania, Minghetti, D'Adamo, [illegible] ni, Ragona, Jo[illegible] [illegible] sta, Del Giudice, [illegible] Carloni, Amodeo, [illegible]

[illegible] mo i Sig[illegible] Magg. [illegible] Avv. Amodeo, Chichon, Avv. [illegible] ia, On. Martini, Cav. [illegible] Picardi, Dr. S[illegible] [illegible] Baglisi, Avv. Morelli, Avv. Fani, Avv. De Meo, Ing. Osen[illegible] [illegible] Carloni, Cav. Leboffe, Dr. [illegible] Comm. De [illegible] Prof. Ing. Nicotea, il C[illegible] Grigolello, Prof. P[illegible] Inghirami, Rag. Gaia, Dr. Mangano, Baskamini, Prof. Gamba, Colonnello Muzzioli, Ing. Valentinetti, [illegible] nello Dall'Ora, Cav. Valorgini, Comandante Pedemonte, Comandante Nicastro, Avv. Del Giudice, Dr. Testori, Campo, Ing. Galconi., Capitano Gallarotti, Colonnello Galli, Colonnello Calabrese Colonnello Burei, Dr. Salerno, Dr. Delicati, Maggio Mattioli, Colonnello Berdi, Maggior [illegible] Capitano Marrone, Capitano Naldi, E. Nahum, Dott. Simoni e molti altri. Notammo pure molte notabilità arabe, tra cui il Comm. Hassuna Caramanli, e il Cadi.

Gli onori di casa erano fatti con [illegible] à e gentilezza dai [illegible] stinti funzionari di segreteria e di cancelleria sigg. Minghetti, Terreni, Verponi e Valezzi.

Nel cortile, lungo i corridoi e l'atrio della sala prestavano servizio d'onore gruppi di zaptiè in alta uniforme, con la sciabola sguainata al comando del Tenente Bignami.

* * *

Alle 10 in punto giunse S. E. Governatore, accompagnato dal G[illegible] [illegible] lomone, Segre[illegible] dal Colonnello Sani, Capo [illegible] al Colonnello Perrone, Comandante interinale delle Truppe della Tripolitania, del Capitano dei RR. CC. Milella, Comandante [illegible] dell'ufficiale d'ordinanza Tenente Facta e dal Capitano Barumi, ufficiale di ordinanza del Generale Moccagatt.

Il pubblico, all'annunzio dell'entrata di S. E. il Governatore, si alzò rispettosamente in piedi, rendendo il dovuto omaggio al Capo della Colonia.

Alla cerimonia era pure presente S. E. il Vescovo Antonelli, accompagnato da un Padre.

Entra contemporaneamente la Magistratura, ed occupa i propri seggi: vi sono il Comm. Caffarel, Presidente della Corte d'Appello; il Cav. Maronziu, Procuratore Generale; i Giudici d'Appello Cav. Gocioso e [illegible] no; il Presidente del Tribunale Cav. D'Adamo; il Procuratore Cav. [illegible] De Feo, Lu[illegible] [illegible]

* * *

[illegible]

[illegible] dal seggio [illegible] per quasi un'ora e mezza l'attenzione degli ascoltatori.

Il Cav. Maronziu è troppo conosciuto ed apprezzato da tutta la colonia perchè si debbano spendere parole in suo onore.

E' un integerrimo magistrato, un profondo giurista, un acuto indagatore dei fatti sociali, e un valente cultore delle umane lettere.

[illegible] procurano [illegible] scoltatori un vero godimento intellettuale, perchè anche i fatti statistici più aridi sono colorati dalla calda voce dell'oratore, e resi attraenti della chiarezza dell'esposizione, e dalla impeccabile forma letteraria.

Rileviamo di scorsa, e con vivo compiacimento, come l'oratore ab[illegible] mo discor[illegible] [illegible] Giusto [illegible] mo, riportando anche dell'accurato scrittore [illegible] un lungo brano: tutto ciò fa piacere dimostrando come l'esame dei gravi problemi che giornalmente affaticano la mente dei magistrati, e lo studio assiduo del diritto, non tolga ad essi di dedicare tempo, ed appassionarsi alle lettere, le quali infondono nell'aridità di certe materie un gentile soffio di poesia, e rivestono di grazia anche le esposizioni dei fatti più monotoni, e delle teorie più severe.

* * *

Dolenti che la tirannia dello spazio ci impedisca di pubblicare integralmente il discorso d'inaugurazione ne riproduciamo i brani più salienti, e quanto si riferisce ai due valorosissimi giudici: Avv. Giuseppe Garrone e Giuseppe Martina che, partiti volontariamente per il fronte quali militari, dettero così bella e così luminosa prova di sè.

La relazione del Procuratore Generale

Eccellenza, Signori,

E' sempre alto ufficio quello, [illegible] quale m'occupa, di dare all'inizio del nuovo anno pubblica notizia dell'attività giudiziaria nel Distretto per l'anno antecedente: altissimo esso diventa nell'attuale periodo di guerra. Poichè in questa mia, che dovrebbe essere relazione di vita intensamente vissuta, la guerra non può nè deve entrare soltanto come motivo d'esordio, come semplice riflesso dello stato d'animo nostro, che non ha avuto altro palpito, altra trepidazione al di sopra delle vicende di quella. E come d'altronde potrebbe essere il contrario quando tutta l'attività umana, che subito il vaglio del giudice, risentiva dell'influenza dello storico periodo che s'attraversa? quando tutta l'opera nostra è stata, si può dire, completamente assorbita nell'esecuzione della legislazione di guerra? quando, per venire nell'ambito ristretto della nostra giudiziaria famiglia, dei due nostri colleghi, partiti di loro spontanea elezione verso i sacri cimenti, uno è all'ospedale di guerra, l'altro, il nostro caro beneamato Garrone, già vigile sentinella dell'Alpe nostra, giace egli stesso vigilato in eterno dalla riconoscenza della Patria? quando un terzo di essi, che per un biennio aveva fatto parte con onore del nostro manipolo giudiziario e ci aveva lasciato da poco, riapprodava in questi ospiti lidi, interrotto il viaggio verso l'altra nostra primogenita Colonia dalla consueta [illegible] insidia del perfido nemico? [illegible] d'altronde la disadorna ma convinta mia parola valesse a dissipare nell'animo di un solo il dubbio sulla bontà della causa od a dargli la fiducia nell'esito auspicato da ogni cuore italiano, avrei raggiunto premio a me più caro d'ogni altro risultato che possa eventualmente scaturire dall'opera mia.

La stessa solennità nei giorni scorsi s'è svolta nelle diverse Corti del Regno. Per tutta la penisola, a quest'ora, è già risonata l'alta autorevole parola dei nostri Capi; triste e dolorante, ma non per questo meno fidente, sarà stata certamente quella che s'è elevata dalla mutilata Corte di Venezia, alla cui giurisdizione appartengono le terre al cuore italiano più dilette e nelle quali oggi, con la causa della giustizia, si difende la libertà del mondo. Alla medesima va il nostro primo pensiero e l'espressione del nostro devoto saluto.

Da questa Colonia, in cui, forse per la lontananza, il sentimento di patria s'acuisce e s'eleva nell'animo di tutti sino a vette insuperate, parte la modesta voce mia, che vorrebbe raggiungere il coro altissimo degli illustri oratori dei distretti d'Italia, sol perchè non manchi anche l'eco di questa terra, che, a prezzo del purissimo sangue italiano, ha ormai legato i suoi destini ai fulgidi destini della Patria. Chiedo venia an[illegible] che non ho aut[illegible] [illegible] lo e nobile ed immeritato insieme. La mia persona scompare. [illegible] [illegible] Maestr[illegible] [illegible] questa è [illegible]

Questo [illegible] anno di [illegible] guerra, quarto della guerra mondiale per la Giustizia e per la libertà [illegible] caratterizzato dal motto che il Diritto è cosa più sana della Pace. Ebbe a proclamarlo il presidente filosofo della grande repubblica americana nel suo storico messaggio per la rivendicazione del diritto umano, che è una delle più belle pagine che l'Umanità possa citare in suo onore. E prima ancora noi l'avevamo scritto sulla bandiera con la quale entrammo nel cimento.

L'umanità, nella dolorosa ma [illegible] [illegible] verso la Giustizia, ha raggiunto il suo più alto vertice. Più in là non è possibile arrivare. Nè è la guerra per sè stessa che ha così alto merito. Chè a nessuna persona sensata può venire in mente di [illegible] tarne la giustificazione, come non è prerogativa d'alcun partito il sentirne l'orrore in tutta la sua spaventosa profondità. Ma è la causa della nostra guerra che è sublime e renderà nei secoli glorioso e benedetto il nostro nome: la rivendicazione del diritto umano.

Perciò il dovere impone che ciascuno dia opera attiva e convinta onde l'umanità, raggiunto il vertice, non declini in una travolgente discesa. Noi dovremmo tener sempre davanti agli occhi la figura sugge[illegible] va di quell'alpino che, col dito appuntato come lama tagliente verso le retrovie del paese, con gli occhi sbarrati dalle truci visioni della battaglia, ammoniva gli altri, i rimasti: Fate tutti il vostro dovere. *Nè l'attualità del grido ammonitore è venuta meno col chiudersi della sottoscrizione del precedente prestito nazionale. No. Oggi, domani, tutti debbono fare il loro dovere sino a giungere alla pace vittoriosa ed anche dopo. Nella vecchia e sempre giovane Inghilterra, il motto d'ordine di tutta la Nazione in questo periodo è preso dal loro poeta, il Tennyson: «Non una volta o due nella storia della nostra rude isola, la via del dovere fu la via che condusse alla gloria».*

Facciamo tutti il nostro dovere. Nei giorni passati la sentimentale anima latina aveva ripreso il sopravvento su di noi, sospingendoci fuori della realtà. Da certi indizi favorevoli essa s'illudeva di cogliere i primi sintomi della resipiscenza del nemico, onde il trionfo della grande idea doveva scaturire fatale ed irresistibile. Era cominciato allora l'esame di coscienza degli uomini più illuminati davanti al tribunale della pubblica opinione mondiale. Due sapienti, fra gli altri, negli opposti campi, confessavano d'aver avuto torto e nel torto da loro confessato ci sembrava riprodotto, in tutta la precisa loro ben differente gravità, il torto delle due Nazioni alle quali essi appartengono: pericolo e minaccia per gli altri nel primo caso, e nel secondo, che è tutto peculiare della latina gente, pericolo soltanto per sè, vantaggio per gli altri. In Germania adempie Karl Lamprecht, [illegible] noto tra i più fer[illegible] [illegible] del fucere pangermanista, dopo una visita al Belgio devastato, la [illegible] nel [illegible] che [illegible] a torto [illegible] fessano il culto della forza [illegible] [illegible] conquista de[illegible]

Contemporaneamente, in Francia, il filosofo Bergson si dichiarava pentito d'aver insegnato che la storia è una scuola d'immoralità. Poichè, dopo l'esempio che il Belgio — [illegible] il Belgio, questa grande piccola Nazione — aveva dato al mondo, quando, di fronte al più formidabile esercito della terra, non volle cedere al la forza (e cedendo [illegible] osato biasimarlo) [illegible] filosofo sentiva che il suo [illegible] materiato di pessi[illegible] acquisto di fronte ad un atto che da solo era sufficiente a redimere tutte le viltà umane.

Non basta. Che noi c'illuderemo pure d'aver colto altro indizio rivelatore e tranquillante, deducendone che la potenza delle forze ideali si fosse imposta anche ai barbari. Giacchè, fino a quando dalle menti degli uomini preposti al governo della nostra maggior nemica non si dileguò la certezza, con la quale affrontarono [illegible] travolgente vittoria, Diritto, Giustizia, Civiltà erano calpestati [illegible] dalle crudeli [illegible]

cer[illegible] sequeoli, noi avemmo la sorpresa di cogliere sulla bocca del nemico strane parole di diritti dei popoli mentre s'affannava a tenta[illegible]

morale, in modo che all'[illegible] [illegible] vittoria. Ma quando nei giorni scorsi il nemico riaprì l'animo alla speranza, per gli ultimi suoi [illegible] venti, ecco che fa ancora [illegible] teoria della violenza ch[illegible]

[illegible] ulteriore ritegno, il nemico ci si rivela nuovamente in tutta la sua immutabile mentalità «Non t'infami [illegible] vincitore di [illegible] torna se il d[illegible] E che [illegible] di padre sare[illegible] se abba[illegible] il tuo avver[illegible] [illegible] in vita quello del figliuol [illegible]

Ma dunque codesti civilissimi, codesti famosi pionieri di coltura, sono sempre quegli [illegible] di cui ci parlava Gaio Cesare? Ricordate? «Latrocinia nullam habent infamiam, quae extra fines cuiusque civitatis fiunt, atque ea iuventutis exercendae ac desidiae minuendae causa fieri praedicant». *Oh come presso i nostri buoni musulmani la parola del Profeta suona acerba rampogna ai civilissimi:* «Impedite [illegible] soldati d'essere depravati, perchè non vi fu mai soldato depravato al quale Dio non abbia messo in cuore la paura. Impedite ai vostri soldati l'inganno, perchè non vi fu mai soldato ingannatore che non [illegible] stato vinto da nemico meno forte. Impedite ai vostri soldati d'essere fornicatori perchè non vi fu mai soldato fornicatore, nella cui armata Iddio non abbia fatto regnare l'epidemia. Uomini, le buone azioni avanti l'azione son quelle che combattono a favor nostro!»

Se la via buona non ne sospingesse sarebbe interessante per noi, che viviamo in Colonia di diritto musulmano, di ricordare la legislazione di guerra tramandata dal Profeta, severa quale i tempi richiedevano, ma non priva di temperamenti umani sconosciuti al nostro nemico. Ricorderò solo il divieto d'uccidere donne e fanciulli durante la battaglia e dopo, a meno che non prendano parte anch'essi al combattimento. Ma anche in questo caso, se nella mischia essi voltino il dorso per fuggire, è dovere risparmiarli. Così, se nel corso d'una battaglia, i nemici spingano avanti donne e fanciulli per farsene scudo, sappiano i discendenti del Barbarossa che, secondo Maometto, è permesso ucciderli solo quando non si possa altrimenti colpire gli uomini validi.

Non dimentichiamo adunque chi sia il nostro nemico, immutabile nei suoi metodi di guerra, nelle sue aspirazioni [illegible]

Facciamo tutti il nostro dovere. M[illegible] [illegible] alleati si propongono [illegible] ed essi solo lo possono [illegible] togliere al nemico la sua ultima illusione, noi, pur senza trascurare di ricordare che [illegible] opera [illegible] quella di [illegible] con la [illegible] la sacra idea [illegible] che [illegible] Giustizia [illegible] [illegible] dobbiamo essere sempre [illegible] a noi stessi, preparati e fidenti nelle sole nostre forze militari e civili, le une e le altre ugualmente importanti. Ed allora potremo attendere gli eventi con fiducia, con quella fiducia che non c'è venuta meno un sol giorno, neppure nelle ore più tristi e dolorose, con quella fiducia che vorremmo trasfondere nell'animo di tutti. Bisogna credere, credere fortemente e sinceram[illegible] nell'ideale, l'ideale della patria, della civiltà, dell'umanità. Chè non è semplice nè facile annientarlo. Ogni partito, ogni persona, che metta principio della politica lo scetticismo, è perversa. Così ammoniva il Carducci.

Nella via del dovere che ogni cittadino deve imporre a sè stesso, l'idea della Giustizia dev'essere dominante. Noi non varremmo più dei nostri nemici, diceva Maurizio Maeterlinck, se nella grande guerra non [illegible] «Roma ant[illegible] [illegible] si compo[illegible] no le [illegible]

Date queste nostre origini, noi non avremo bisogno di compiere alcuno sforzo sopra noi stessi, nè contro l'abito della nostra mente, qua[illegible] nel futuro assetto delle Nazioni che gli Alleati si propongono di ottenere e nel quale, bandito per sempre il [illegible] llo della forza, l'idea dominante sarà la Giustizia, noi occuperemo il nostro luminoso seggio, da cui continueremo a considerare uguali a noi, nei diritti e nei doveri, gli altri popoli, anche se meno forti e potenti. Ben merita intanto che noi ricordiamo con gratitudine il nome di Pasquale Stanislao Mancini, di cui nell'anno testè decorso cadeva il primo centenario della nascita. La sua famosa dissertazione «Della Nazionalità come fondamento del diritto delle genti» letta all'Università di Torino il 22 gennaio 1851, poneva nettamente quel principio di nazionalità, al cui trionfo tendono oggi tutti gli sforzi ed i sacrifizi degli Alleati.

Facciamo tutti il nostro dovere.

Facciamo adunque il nostro dovere, che non è solo quello di attendere il bollettino della giornata, per compiacersi se porta notizie confortevoli, per addolorarsi se gli sforzi dei nostri soldati, ai quali domandiamo il loro completo sacrifizio sino al martirio non hanno raggiunto ancora l'obiettivo che è nei voti di tutti. Il nostro dovere della giornata non s'estingue in quei pochi momenti di trepidante lettura, la cui ansia non vale certo ad assolverci dalle manchevolezze della restante giornata, specialmente quando sia impegnata a dar prova della propria avvedutezza, sciorinando previsioni pessimistiche od a dolersi delle privazioni, nè gravissime nè insopportabili, che la guerra c'impone, o, peggio ancora, a studiare i mezzi per eludere le restrizioni annonarie. Tutto ciò è pur tradimento verso la Patria, ingiustizia ed ingratitudine verso i meno abbienti.

Quante volte, in mezzo al cumulo d'infrazioni alle disposizioni annonarie, demandate alla repressione del giudice penale, il pensiero nostro ha rievocato nella mente le nobili e sante parole del Commissario dei consumi, generale Alfieri, ai prefetti del Regno. Quanta profonda verità esse contengono! «Debbo richiamare l'attenzione sulla necessità d'una guerra a fondo contro la speculazione malsana, contro la frode grande o piccola, dovunque la si trovi. E' una necessità è un dovere, il primo dei nostri doveri, perchè è un dovere di giustizia; e questo sentimento della giustizia ad ogni costo dobbiamo far giungere fino ai più modesti strati della popolazione. Quando riconoscono che un provvedimento risponde a necessità ed a giustizia, tutti si rassegnano facilmente, per la resistenza materiale e morale del paese nostro, alle limitazioni che vengono richieste [illegible] sto vogliamo

Per non mancare mai al proprio dovere sarebbe necessario e sufficiente che ogni italiano sapesse ricostruire nella propria mente [illegible] siero dei nostri soldati [illegible] degli altri, di quelli, cio[illegible] potranno dire: Ci son sto[illegible] Solo così potrebbe aversi la coscienza chiara e netta della [illegible] [illegible] ro producono il nostro egoismo, la nostra indifferenza, la soverchia preoccupazione nostra per tutto ciò che riguarda il conforto della v[illegible] Che è falso assolutamente il [illegible] che le ore più angosciose per il nostro fronte siano quelle d[illegible] nelle quali culmina il sacrifizio tutto [illegible] Leggete le loro lettere, [illegible] [illegible] hanno no[illegible] loro un vero conforto [illegible] sentirsi intimamente [illegible] con loro nel [illegible] ferenza, l'altr[illegible] [illegible] della [illegible]

[illegible] momento perd[illegible] ad ascoltare [illegible] del ca[illegible] allo stesso modo [illegible] altro campo, è ben strano sia necessaria una legge per [illegible] ci che nei giorni d'est[illegible] ogni rapporto, conveni[illegible] ciare un'ora prima la vita [illegible] va. Anche da questo lato [illegible] rare, in tutta la sua grandezza, Maometto, il quale, ben conoscendo [illegible] manchevolezze umane ha [illegible] nato anche le ordinarie norme della condotta della vita.

Facciamo tutti il nostro dovere. Ciascun cittadino, come ben di[illegible] un nostro scrittore, dall'opera[illegible] mercante, dal soldato al magistrato dall'uomo di stato all'uomo di [illegible] za, dal sacerdote al poeta, com[illegible] do un atto qualunque del proprio [illegible] fi[illegible] e poter dire a [illegible] è fatto per il bene d'It[illegible]

Perchè queste annuali rela[illegible] abbiano una qualche pratica utilità ed allo scopo anche di contribuire a spiegare quell'anima araba che è so[illegible] lo inesplicabile per chi crede di ti[illegible] vgrèi l'esatto riflesso della propria e non sa vederne tutto il di[illegible] fondo, io curerò di dare la più [illegible] ga parte possibile, compatibilmente coi limiti consentiti a questo lavoro, all'esposizione dei fatti che tanto al ramo civile, quanto e più specialmente nel penale, sono caduti sotto il nostro giudizio. L'esposizione [illegible] sodica della vita giudiziaria gioverà più che le solite apodittiche affermazioni.

Chi avrà pazienza di seguirci in questa via non dilettosa potrà trarre da sè la deduzione che nell'anima delle nostre popolazioni indigene nulla v'ha di misterioso, d'incomprensibile. Certamente molte illusioni sono destinate a cadere se lo studio psicologico dei nostri sudditi venga fatto con serietà, senza quelle prevenzioni sentimentali e romantiche, onde generalmente sono materiate le descrizioni di pubblicisti occidentali, cui le vie strette e deserte, le case bianche ed inaccessibili, con le musciarabie in luogo di finestre, con lo sfondo del candido minareto da un lato e delle palme dell'oasi dall'altro, dànno l'impressione del mistero profondo ed inafferrabile, che attrae e seduce. Così, per molti, è tutto ciò che riguarda la vita indigena; ciò che non si riesce a penetrare coi propri sensi si completa con la fantasia. Ora se qualche lembo del greve e misterioso sipario qualche volta ci fu dato di poter sollevare, per ragione del nostro ufficio, la vita intima degli indigeni ci è apparsa meno interessante, nella sua tranquilla monotonia, di quello che l'artista ama raffigurarsela. E buon per loro che sia così. Come dei popoli che non hanno storia si dice che siano i più felici, a più forte ragione è da riconoscere che le migliori famiglie sono quelle che non offrono alcun interesse a chi ne studia la compagine con criteri d'arte. [illegible] donne, nella loro speciale e ristretta mentalità, sono paghe della vita, che

[illegible] musulmano i loro r[illegible] [illegible] tutto e [illegible] [illegible] [illegible] indubbi[illegible] felici di quello che non [illegible] [illegible] occidentali che, nel movi[illegible] evolutivo della vita sociale, so[illegible] ormai lanciate a gareggiare con l'[illegible] in tutti i campi. Non che [illegible] turbi la tranquillità di que[illegible] famiglie. Per quanto la grande [illegible]orità dell'uomo e l'ascendente che [illegible] esercita in famiglia rendano [illegible] frequente il caso, tuttavia si [illegible] spesso l'eco di dissidi famigliari, i quali però trovano nel divor[illegible] la valvola di sicurezza. Le con[illegible] [illegible] della scoppio della [illegible] passione si rilevano in misura di molto inferiore che non fra i popoli occidentali.

Il Giudice Giuseppe Martina.

Ritorno per un momento ai due [illegible], volontari di guerra, d[illegible] già [illegible] ho già fatto un cenno [illegible] sono noti in tutta la su[illegible] loro grandezza morale, nè io [illegible] quanto qui nelle precedenti [illegible] di loro.

[illegible] Martina, giudice [illegible] tribunale, mentre [illegible] la sua [illegible]

[illegible]

[illegible] che il nostro valoroso [illegible]

[illegible] tro, e si dichiarava lieto [illegible] il suo paese [illegible] tutto con la più [illegible] l'epopea di quel [illegible] che, dopo aver ascoltato le [illegible] di amor patrio de' [illegible] che in un attacco [illegible] sul Sabotino aveva [illegible] si congedava da lui di [illegible] Grazie per il bene che mi [illegible]

[illegible] diciamo al nostro [illegible] Grazie per il bene [illegible] fatto!

[illegible] un esempio per tutti. Po[illegible] [illegible] par essa necessario [illegible] della Patria senza che al[illegible] la sua coscienza, po[illegible] rimprovero. Non [illegible] al freddo calcolo [illegible]

[illegible]

[illegible] triste spettacolo di [illegible] beffardo [illegible] nel tempo di pace. E[illegible] del suo dovere.

Il Giudice Giuseppe Garrone.

[illegible]

[illegible] che il prode capitano [illegible] sul campo [illegible] nostro. Poche righe della sua [illegible] morale che s'impone [illegible] ed al rispetto di [illegible] magistratura italiana [illegible] orgogliosa di aver con[illegible] morali [illegible] importanza. Non essendo [illegible] la sua [illegible] continuamente [illegible] del giorno Varcara, pri[illegible] fra i suoi compagni di concorso, la [illegible] della parte per cui si entra [illegible] magistratura italiana e [illegible] era segnalata nell'or[illegible] del Comando Supre[illegible] Magistratura come nobile [illegible] fra la mediocrità che face[illegible] per insediarsi là dove si giu[illegible] dei propri simili. Non era adunque uno qualsiasi del nostro ordine [illegible] grand'anima! Venne in Africa [illegible] settore a lui più specialmente [illegible] segnato, quello del Tarhuna, co[illegible] la sua virtù di giudice ed il [illegible] di soldato della Patria. [illegible] la sua giusta giu[illegible] che come Orfeo nelle regioni [illegible] trovava seco le piante e [illegible] le fiere selvagge, così i fie[illegible] capi Tarhuna [illegible] il loro affetto col [illegible] a visitare ed a salutare tutte le volte che si recavano a Tripoli. Partecipò quindi all'assedio ed al combattimento e fu ferito due volte. F[illegible] o ancora l'ordine del giorno ch[illegible] dice: « Invitato a dichiarare se acconsentisse, dopo la convalescenza, a tornare in Libia, dove lo Stato può [illegible] da lui ripromettersi preziosi [illegible], dichiarò di essere a ciò pronto, non prima tuttavia d'aver compiuto un altro dovere verso la Patria, assumendo servizio negli alpini, per la guerra d'Italia.

Ecco in tutta la sua grandezza la eroica anima del nostro collega [illegible] ferito in battaglia, [illegible] suo [illegible] [illegible] a rendere [illegible] [illegible] rezza della vita, risponde: No. Il mio posto è là, sul confine d'Italia, nel Corpo che ha per motto « di quì non si passa ».

Ma meglio che dalle mie parole la sua grandezza morale può essere rilevata nella sua giusta luce da lettere che egli scriveva ai suoi amici. Leggo i brani più salienti di alcune di esse che mi furono favorite da un suo amico. Ne leggo qualche brano Senza commento, per non guastarne la divina bellezza. « 6 Agosto 1915 Ieri sono stato all'ospedale militare per la visita delle mie ferite. Non conosciuto da alcuno, sono stato a tutta prima preso per un embusqué desideroso di riforma o di lungo congedo. Dopo l'esame del mio braccio destro ancora molto ipotrofico nella parte interna per l'avvenuta lesione del nervo, il presidente della Commissione, un tenente colonnello, propose senz'altro due mesi di licenza agli effetti militari. Mi opposi en[illegible]gicamente ed ottenni la riduz[illegible] a [illegible]

[illegible] e di corrente elettri[illegible]

[illegible]

L'avvenire non mi spaventa. Quanto più sento parlare di disagi e di peri[illegible] [illegible] siderio di sopportarne anch'io una parte il più presto possibile. Ora poi sono più tranquillo per i miei genitori. Hanno sofferto assai, ma sono rassegnati. Mio padre mi diceva ultimamente che m'invidiava e che avrebbe voluto partire al mio posto. E mia madre, alla quale un dottore aveva parlato della possibi[illegible] mi riformassero dopo le ferite riportate purchè lo avesse voluto, si ribellò con energia all'idea di un sotterfugio, che più facilmente [illegible] ma che mi avrebbe impedito di compiere il mio dovere. « Non lo farei mai, so che ha esclamato, nemmeno se sapessi che andrò incontro ad una morte sicura ». Povera donna, co[illegible] le sono riconoscent[illegible].

31 Maggio 1917. Lunga è ancora la via prima d'arrivare in porto. [illegible] tutti, e non solo all[illegible] [illegible] dovere, [illegible]

[illegible] ti assicuro che non mi [illegible] diminuito l'ardore dei primi giorni; ardore di convinzione e di ragionamento più che di entusiasmo e di [illegible]

[illegible] necessità del mo[illegible]ento. L'idea delle [illegible]

[illegible] senta un ineluttabile [illegible] ca. Poi... se avrò la fo[illegible] pravvivere, mi rimetterò [illegible] spero, con quella meta [illegible] e quella maggiore esp[illegible] potuto accumulare in quest[illegible] lotta.

20 Ottobre 1917. Brrrr... di nuovo fra la neve, è la mia terza dura campagna invernale, ma l'animo sempre caldo ed il cuore saldo come mai. Potevo... imboscarmi come giudice relatore al tribunale di guerra del... Corpo d'Armata. Ma ho preferito rinunziare ad un riposo formentato ed ho chiesto ed ottenuto la revoca dell'ordine. A parte ogni altra considerazione è [illegible]incompatibile [illegible] ha spinto a ciò: chi è quando potrà dire d'aver fatto in guerra abbastanza per poter giudicare i suoi compagni?

« 21 Novembre 1917 — (Dopo il disastro di Caporetto): » Un bacione dal tuo Pinotto, come nel 1915 incomprensibilmente fortunato, triste e stanco se pure sempre animato dalla stessa fede, dalla stessa speranza, dalla stessa convinzione d'un tempo.

Ed ancora il 30 Novembre 1917, l'ultimo scritto dell'eroe pervenuto in Colonia, di cui io abbia notizia: « Grazie dell'ultima tua cartolina che mi ha raggiunto dopo un'altra parentesi della mia vita che mi pare un sogno d'essere riuscito ad attraversare. La fortuna continua a non abbandonarmi. E speriamo che duri così ancora per un pezzo. Prestissimo ritornerò al fuoco con la mia nuova compagnia che sto rimettendo in ordine in un paesetto dove [illegible] mantiene l'allenamento solo al rombo delle cannonate lontane. Quanto ho sofferto fisicamente e più ancora moralmente, caro Guido! Ma speriamo in giorni migliori e in un'Italia più seria e più forte. Fos[illegible] tutti degni dei nostri sol[illegible] ci troveremmo col nemico sulle nostre sacre terre! »

Questo era Giuseppe Garrone!

E chi era il nemico che spense quel magnanimo? Avrà avuto coscienza della grandezza morale di Colui che abbatteva, milite della [illegible] contro il milite della [illegible]?

Il Cav. Garrone non era certo una eccezione per il nostro valoroso esercito che ha scritto [illegible] pagine di [illegible] [illegible] un volume. Non [illegible] il miglior modo di essere fedeli a coloro che hanno fatto il sacrifizio di [illegible] la Patria in pericolo e quello di [illegible] ad esse [illegible] finchè il pericolo dura.

Ma in questa solenne riunione della nostra giudiziaria famiglia, [illegible] tiamo la Patria esaltando il nostro collega con lo stesso orgoglio onde ogni famiglia parla più specialmente dei suoi prodi. Il Garrone, come il Martina, sono i valorosi di nostra famiglia.

Trascrivo al riguardo i due seguenti documenti ufficiali:

[illegible] Politico Militare di Tripoli del 10 Maggio 1915 n. 5062, diretta al Procuratore Generale del Re di Tripoli.

« Il Residente di Tarhuna nel riferire a questo Governo sulla situazione politica di quel circondario e [illegible] lizzare le popolazioni indigene, ha [illegible] popolazioni stesse per la presenza accanto al residente del giudice Garrone, che si profferse spontaneamente di accompagnare il rappresentante politico.

[illegible] ammirato pel contegno del giudice Garrone, ha diretto al Residente il telegramma che [illegible], per opportuna [illegible] di V. S., con preghiera [illegible] partecipazione all'Ill.mo [illegible] della Corte d'Appello [illegible] che all'elogio [illegible] aggiunga an[illegible] attestazioni del mio com[illegible] le più sentite gra[illegible] che, a Tarhuna, va svolgendo il prefato giudice [illegible] ».

— Telegramma 10 Maggio 1915 [illegible] E. il Governatore al Residente [illegible] « N. 5022. Risposta Elogio V. S. e giudice Garrone [illegible] quanto operano con assoluto [illegible] e successo dominando difficile situazione. Confido che tale condotta assennata, ardita, inspirata [illegible] abnegazione, valga mante[illegible] autorità direzione [illegible] e facoltà iniziative pro[illegible]. Sono in corso pr[illegible] per invio rinforzi al più presto. Si [illegible] ulteriore notizia tale invio ».

Conclusione.

[illegible]ellenza, Signori,

[illegible] Ma prima di rivolgere [illegible] dato di commiato ed il rin[illegible] [illegible], con la [illegible] presenza, a questa solenne cerimonia dell'inaugurazione del nuovo anno giudiziario, dell'anno che porta [illegible] tutte le nostre speranze e ch[illegible] [illegible] come prin[illegible] [illegible] per tutti i po[illegible], il nostro comun[illegible] [illegible] spinge avan[illegible] suo amoroso, il [illegible] verso l'Ita[illegible] nostra diletta e [illegible] spazio sopra le [illegible] del mare che ne cide [illegible] civiltà diverse,

[illegible] nostra divina, pre[illegible] diletto. Noi, figli tuoi [illegible] che per tuo volere siamo [illegible] la prima opera tua [illegible], qui, dove tutto parla di te sino all'interno deserto, in questo solenne momento della tua [illegible], c'inchiniamo devoti e fidenti e baciamo riverentemente il tuo suolo.

Oggi i barbari, dopo aver superato con l'insidia, nella fatale notte di Caporetto, le tue barriere, osano calpestare il tuo suolo, ricordando a [illegible], per un istante immemori, il passato nel quale la tua bel[illegible] era la tua sventura. Ma per poco ancora. Ce ne danno fidanza essi [illegible] quando, nella rabbia impo[illegible] che codesta loro gl'istinti d'A[illegible] colpiscono brutalmente le no[illegible] d'arte, patrimonio di tutto il mondo civile. Fu detto allora ad [illegible]. Roma non per[illegible], si Ro[illegible] [illegible]. Con miglior fortuna lo ripetiamo oggi. Perchè tu, madre nostra amatissima, sei in piedi contro il barbaro ed i figli tuoi in armi hanno seppellito quella che pochi decenni or sono, alla morte di Garibaldi, era ancora genia di pigmei e di folletti, di gnomi e di coboldi. E l'anima grande del tuo grande figlio, di Giovanni Pascoli, giunse nella sua tomba al pensiero che non è più [illegible] e [illegible], ma [illegible] di legittimo [illegible], farsi [illegible] come Dante, a dir [illegible], con Colombo, a dir Avanti! come Garibaldi.

Esulta, madre nostra. Che le fisime [illegible] di chi ha sconvolto l'universo col proposito che nella storia dell'umanità ai due grandi periodi del [illegible] e del [illegible] dovesse succedere quello del germanesimo, stanno per [illegible]mente. Ed a chi [illegible] di salvare Traiano da successore a predecessore sul governo del mondo, tu ricorda che Traiano è l'Imperatore della Giustizia, in difesa della quale tu oggi appunto stai in campo contro di quello.

Madre nostra diletta, il nostro affetto per te sarà, se fosse possibile raddoppiato ancora quel giorno, che ci auguriamo prossimo, in cui avrai [illegible] dal [illegible] Campidoglio l'ultimo ricordo dei barbari, che contende alla gloria del sole le color[illegible] del tempio di Giove [illegible], che [illegible] tutta la maestà del mondo romano.

Oh Italia nostra, noi ti salutiamo già grande e potente, come sei nobi[illegible] [illegible] renti di biade interrotti solo da [illegible] A te rinnovata dal [illegible] vamente italiana; a te, che per queste provvidenze avrai completamente pacificato ed unito nel più saldo affratellamento tutte le classi sociali, a te, madre benigna e pia, va il nostro bacio augurale.

Con questa visione, che non è solo augurio, ma anche certezza dell'animo nostro, salutiamo l'Esercito italiano che, a prezzo d'inauditi sacrifizi, ci va preparando i giorni più lieti di nostra italica esistenza, ed il nostro gran Re, Vittorio Emanuele III nel cui nome Augusto io vi prego, signor Presidente, di dichiarare inaugurato il nuovo anno giudiziario.

***

Il pubblico seguì, come già dicemmo, il lungo ed interessantissimo discorso con la più grande attenzione, e lo salutò infine con un caloroso, vivissimo applauso. S. E. il Governatore si congratulò vivamente con l'oratore, e lo stesso fece il Generale Moccagatta, il Comm. Niccolì, e tutti i presenti.

La perorazione commosse profondamente gli ascoltatori, e le ispirate parole con cui l'oratore si rivolse al[illegible] patria lontana, e ai suoi figli, esortandoli allo sforzo supremo per la vittoria, ebbero potere di far battere tutti i cuori.

Ma il discorso non ebbe — giova crederlo — solamente questo successo: no; è certo invece che le con[illegible]ioni e i commenti fatti dal Cav. Marongiu durante l'esposizione, intorno ai delitti avvenuti, all'ordinamento giudiziario, alle cause della criminalità, ai mezzi più [illegible]

[illegible] r averli di guida nella vita quotidiana, sia per esercitare una benefica missione di civiltà e di [illegible] morale verso i meno [illegible], tanto italiani, che indigeni.

Appena terminato [illegible] Comm. Caffarel dichi[illegible] [illegible] I pubblico sfollò lentamente, [illegible] disfatto di aver assistito ad una cerimonia che lascerà in tutti, e per lungo tempo, utile e fruttuosa impressione.

CRONACA DI TRIPOLI

Musica in piazza

Ecco il programma musicale che stasera [illegible] in piazza del Pane, dalle ore 16 alle 1[illegible] sarà eseguito dalla Banda [illegible] Presidiario 84° Fanteria, diretta dal Maestro Tomassetti.

Tarozzi — Amor di Patria (Ve[illegible])
Adam — Se fossi Re (Sinfonia)
Verdi — Rigoletto Finale 3. atto)
Menente — Al Campo (Valzer)
Rossini — Gazza ladra (Sinfonia)
Primiero — Cuor gentile (Polka)

Ringraziamento

[illegible] lero accompagnare all'ultima dimora la cara salma del povero estinto MASCARINO FRANCESCO.

FITTASI appartamento con orto gruppo villini Lolato — Ing. Gleijeses, Opere Pubbliche.

L'enorme successo del V Prestito in tutta l'Italia

Milano ha superato il miliardo

MILANO, 19. — La cittadinanza di Milano, e i grandi gruppi finanziari, commerciali e industriali della metropoli lombarda hanno partecipato al prestito col più vivo entusiasmo, e nella più larga misura.

Ieri sera le sottoscrizioni raccolte dalle Banche della città avevano superato il miliardo.

GENOVA, 19. — Il gruppo finanziario e industriale, che fa capo al Comm. Perrone, ha sottoscritto per quaranta milioni.

La Società Italiana ha sottoscritto per otto milioni.

MILANO, 19 (sera) — Le donne milanesi, presiedute dalla consorte del Ministro Meda, si sono riunite in Comitato di propaganda per il prestito, tenendo subito una adunanza che riuscì affollata e solenne.

Tra le promotrici è già stato sottoscritto un milione.

ROMA, 19 (sera) — Dalle notizie che affluiscono alla Capitale da ogni città d'Italia emerge che il successo del quinto prestito è completamente assicurato, perchè i cittadini consci della necessità di dare alla Patria i mezzi necessari per la riviincita, e per la vittoria accorrono in massa alle Banche, portandovi tutti i loro risparmi, e tutto quanto non è ad essi strettamente necessario.

[illegible] e quella di Genova si segnalano sopratutto per la entità delle sottoscrizioni.

E' una degna risposta che il popolo d'Italia, di tutte le classi, dà al nemico, il quale si riprometteva fiaccare la nostra resistenza nazionale, colla sua passeggera ed effimera vittoria militare.

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 18. — Il Comando Supremo, in data 18 corrente, comunica:

Lungo tutta la fronte vi furono brevi azioni di fuoco e limitata attività di pattuglie. Le nostre artiglierie eseguirono concentramenti sui rovesci di Col Caprile e di Col della Berretta; quelle nemiche furono più vivaci contro le pendici sud orientali del Montello, ma vennero controbattute da batterie Inglesi, che colpirono truppe in marcia tra Mina e Caniaeggio.

Sulle pendici meridionali del Sasso Rosso e su quelle settentrionali del Monte Solarolo pattuglie nemiche vennero respinte a colpi di bombe a mano.

Nelle azioni compiute nei giorni [illegible], 15, e 16, nella zona di Monte Asolone, ed a est di Capo Sile, furono complessivamente catturati 13 ufficiali; 479 uomini di truppa, 18 mitragliatrici e due lanciabombe.

L'eroismo d'un ufficiale

ROMA, 19. — I giornali della sera ricevono dalla zona di guerra notizie commoventissime dell'eroismo inestinguibile dei nostri combattenti.

Narrano d'un ufficiale dei granatieri che era riuscito ad individuare una mitragliatrice nemica, terribilmente molesta ma sapientemente occultata, e decise di catturarla.

E con un plotone s'accinse all'ardua prova, ma una fucilata, in pieno petto, l'uccise.

Il plotone, benchè rimasto senza comandante, avanzò lo stesso; lo spirito di vendicare il capo alterato, disciplinò e guidò lo stesso gli eroici soldati che riuscirono a catturare oltre la mitragliatrice anche numerosi austriaci che fecero prigionieri.

Per il Prestito

ROMA, 19. — Oggi il governo [illegible] [illegible] lizzando i divi[illegible] a disposizione [illegible] [illegible] il fabbisogno finanziario per fronteggiare le enormi spese della guerra, è necessario che concorra [illegible] offerto a [illegible] [illegible]enza dai risparmiatori nazionali. Ed il Governo conscio che più nell'ora del sacrificio non si posso[illegible] [illegible] eterne leggi della vita economica, ha con opportuno pensiero aumentati i vantaggi e l'utile assicurato ai risparmiatori che sottoscriveranno.

[illegible] che erano [illegible] sottoscrittori dei precedenti pr[illegible] Il saggio netto di rendi[illegible] è stato aumentato al 5.78 per cento delle somme versate. In quanto lo Stato pagherà 5 lire di int[illegible] per ogni cento nomi[illegible] ed 86,50 effettivamente versate. Si rinnovano le garanzie ed agevolazioni precedenti. Il prestito è perpetuo; gli interessi esenti da ogni imposta e tassa; garantiti da tutto il credito e la forza finanziaria del nostro Stato. E' offerta un'opportuna possibilità di frazionamento dei tagli di cartelle da sottoscrivere, da L. 100 in su. Sono ammessi versamenti rateali per chi non può versar subito tutta la somma per cui si impegna.

AMBASCIATORI A COLLOQUIO

ROMA, 19 — Gli ambasciatori di Francia e d'Inghilterra saranno in questi giorni ricevuti dall'on. Sonnino.

IL GOVERNO D'ITALIA esigerà riparazioni dalla Russia

ROMA, 19 — Nel Consiglio dei Ministri, su proposta dell'on. Sonnino, è stato deciso che il Governo Italiano esigerà le dovute riparazioni dal Governo di Pietrogrado in seguito agli avvenuti incidenti contro la Ambasciata d'Italia.

L'INTERNAMENTO DEI SUDDITI NEMICI

ROMA, 19 — Un Decreto Luogotenenziale stabilisce che tutti i sudditi dei paesi nemici, residenti in Italia e nelle Colonie, dovranno restar confinati nelle località fissate dalla polizia.

Saranno esclusi dalla disposizione gli irredenti, i sudditi ottomani non turchi; e, in casi speciali, le persone vecchie, malate, o quelle aventi figli sotto le armi alleate.

I beni dei sudditi nemici possono essere sottoposti a sequestro.

Il Decreto estende anche a detti sudditi, e alle società commerciali tedesche il divieto di esercitare azione giudiziaria, in materia civile, commerciale, ed amministrativa.

ONORIFICENZE COLONIALI

ROMA, 19. — S. E. il Generale Alfieri, Ministro della Guerra, è stato nominato Commendatore dell'ordine coloniale della Stella d'Italia.

Il Colonnello di S. M. Cav. Vecchelli è stato nominato su proposta [illegible] S. E. il Ministro delle Colonie [illegible] dell'Ordine coloniale della Stella d'Italia.

I QUADRI DI SARTORIO

ROMA, 19 — Stamane si è inaugurata in Campidoglio — sotto gli auspici dell'on. Gallenga — la mostra degli studi e dei quadri, eseguiti al fronte da Sartorio.

Erano presenti i Ministri Sacchi, Berenini, Dari, Gallenga, molti Sottosegretari di Stato, il Sindaco Colonna, e una folla di diplomatici e di Autorità.

L'on. Gallenga pronunziò un applaudito discorso.

IL NUOVO SINDACO DI FIRENZE

FIRENZE, 19 — Il Consiglio Comunale ha eletto, ad unanimità, a Sindaco di Firenze: Pierfrancesco Serragli.

LA MORTE DEL GENERALE DEL MASTRO

GENOVA, 19 — E' morto il generale Del Mastro.

I funerali riuscirono imponenti, ed un profondo attestato di stima al Generale, che aveva saputo cattivarsi la simpatia dell'intera cittadinanza.

Parlò eloquentemente, salutando la salma, il Generale Garioni, esponendo l'eroica carriera del defunto, che si era brillantemente distinto in Libia e al fronte austriaco.

Comunicato Inglese

LONDRA, 19 — Abituale attività delle artiglierie nei dintorni di Lens e Lores.

[illegible] Direttore Responsabile

LA NUOVA ITALIA



PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 21 — Lunedì 21 Gennaio 1918. Un numero cent. 10.

Per la tutela degl'indigeni

A varie riprese, ed ogni volta che se ne presentava l'occasione propizia, abbiamo da queste colonne trattata la grave e complessa questione della più rigorosa e gelosa tutela degl'indigeni delle colonie. Ed abbiamo sempre ricordato, molto bene a proposito, come questa tutela, sotto tutti i riguardi importantissimi, formò già la base fondamentale della colonizzazione romana in Africa specialmente.

La questione non va considerata tanto dal punto di vista politico e strettamente giuridico, quanto da quello economico e ciò perchè gl'indigeni delle colonie vengano ulteriormente tutelati da tutte le diverse forme di sfruttamento inumano del lavoro. L'Italia non ha nulla a rimproverarsi a questo delicato proposito: l'amministrazione coloniale ha talvolta sacrificato il successo della colonizzazione, considerato approvato nel riguardo propriamente economico, per la tutela più rigorosa dei diritti di eguaglianza e di fratellanza degl'indigeni in confronto agli europei. Ma il movimento di espansione avanti e durante la stessa guerra europea ha rivelate e denunciate delle violazioni palenti alle norme internazionali per la tutela degl'indigeni, violazioni che potrebbero avere, come hanno a volta, una pericolosa estensione e tale da compromettere il principio informatore della nostra civiltà coloniale e che si propone sopratutto la redenzione degl'indigeni dalle barbarie predominanti.

Vi [illegible] ragioni [illegible] plausibili che spiegano talvolta la necessità di determinate misure restrittive della libertà personale nelle colonie: misure che se temporaneamente applicate possono stare a confronto con quelle attuale ancora fra noi europei, durante la guerra, per la mobilitazione agraria e per altre forme coattive del lavoro.

La gravità consiste sopratutto nella definitiva permanenza di quelle misure eccezionali: come avvenne nell'Insulindia olandese per il lavoro agricolo imposto, definitivamente abolito oggi, nel Congo belga per la raccolta forzata del *caucciù*, come sarebbe avvenuto nelle stesse colonie germaniche, secondo le gravi denunzie raccolte e illustrate dalla st[illegible] coloniale inglese e francese ad un tempo.

La Germania avrebbe perduto il diritto di colonizzare, giusta le gravi deduzioni fatte dallo Johnson in una apposita seduta della *Reale Società Geografica di Londra* nel 1915. La *Società Antischiavista Britannica* in una sua recente discussione, ha raccolto e ordinate tutte le numerose accuse, che se rispondono alla *prova* dei fatti, costituirebbero in[illegible]mente una nuova e gr[illegible] la Germania [illegible]. Molti fatti sussistono pur risentendo talora delle passioni della guerra, ciò che im[illegible] qualsiasi serenità di giudizio. Ancora gli Olandesi riescono a giustificare poi le esigenze economiche che avevano determinato per un secolo circa la permanenza del regime del lavoro agricolo imposto nella miglior parte dell'Insulindia e specialmente a Giava, ancora i Belgi riescirono a dimostrare l'umanità di trattamento che riserbarono sotto il regime dello *Stato Libero* agl'indigeni del Congo.

Non avendo sollevate pretese sulle partizioni delle Colonie germaniche occupate dagli Alleati, l'Italia conserva una imparzialità di apprezzamento che dovrà e potrà avere la sua importanza decisiva. La questione non può e non deve sfuggire alla nostra serena valutazione, perchè a suo tempo dovremo dare il nostro giudizio disinteressato per il maggior bene degl'indigeni delle Colonie per un più confacente equilibrio di tutto il continente Africano! ...

A. Blessich.

E' aperta la sottoscrizione al nuovo prestito di guerra, Consolidato 5% netto da imposte presenti e future, emesso al prezzo di Lire 86,50 per ogni 100 lire di valore nominale.

Sottoscrivendo si fa un ottimo affare, perchè si impiega il danaro a 5,78 per cento l'anno, e si compie opera assolutamente doverosa verso la Patria.

-* نقلا عن جريدة المقطم *-

(الاستيلاء على بئر سبع)

بلاغ رسمي

مصر القاهرة الخميس

Notizie storiche e dettagli della presa di Bir-Saba in Palestina

في ١ نوفمبر سنة ١٩١٧

لم يطرأ تغير ما على الحالة في ميدان فلسطين من ١٦ اكتوبر الى ٢٦ منه

وفي بضعة الايام الاخيرة من الشهر شرعنا في حركات عسكرية كان الغرض منها الاستيلاء على بئر سبع . وفي صباح ٢٧ اكتوبر السبت حاول العدو ان يستطلع بقوة كبيرة مواقع جنودنا بجوار وادي حنافش غربي بئر سبع فرددناه والحقنا به خسارة كبيرة

وفي يوم ٢٨ اكتوبر الاحد دمرت [illegible] مدمرة كبري [illegible] الحديد الذي بين [illegible] الشريعة وبئر سبع

وفي يوم ٣١ اكتوبر الاربعاء هجم مشاتنا الوطنيون من جنود الولش وجنود الفيوزيليار من لندن وجنود اليومنري المترجلين (البيادة) على بئر سبع من الغرب ومن الجنوب الغربي وداهم الاستراليون والنيوزيلنديون وجنود اليومنري الراكبون ماتقين من شرقي المدينة وشماليها

وفي الساعة ٨ والدقيقة ٤٠ صباحا استولي مشاتنا على استحكامات العدو الامامية الى الجنوب الغربي من بئر سبع . ولم تأزف الساعة ١ والدقيقة ٥ بعد الظهر حتي احدقوا بجميع المواقع التي عينت لهم وحافظوا على جميع استحكامات العدو بين حنافش وبئر سبع وغربيها

وكان فرساننا تقدموا في تلك المدة تقدما حسنا شرقي المدينة وشماليها ولم تحل الساعة الرابعة بعد الظهر حتى كانوا قد استولوا على تل السبع وهو شرقي المدينة وعلى بعد ثلاثة اميال منها وطوروا الطريق المؤدي الى حبرون (الخليل) حتي بئر السقاتي الواقعة الى الشمال الشرقي من المدينة . وعلى بعد ستة اميال منها

وفي الساعة الرابعة والدقيقة ٣٠ صار فرساننا على بعد ثلاثة ارباع ميل من المدينة من جهة الشمال الشرقي وكان مشاتنا يهاجمون بعض الاستحكامات التي بقي العثمانيون فيها الى يسار المواقع الاصلية التي وضعناها نصب عيوننا وصار جنود العدو في الاستحكامات التي بين مشاتنا وفرساننا في عزلة من سواهم

وقبل ان تحل الساعة ٨ ليلا شق جنودنا الراكبون طريقا الى بئر سبع فدخلوها وهم يقاتلون مع شدة مقاومة العدو وتغلبوا على دفاع العدو وكسروه على طول نظام استحكاماته

والحقنا بالعدو خسارة عظيمة من القتلى والجرحى واسرنا اكثر من ١٦٠٠ اسير وغنمنا عددا من مدافع الميدان والمدافع السريعة علي ان احصاء الغنائم والاسلاب لا يعرف بالضبط الا [illegible] تطهير حومة الوغي التطهير [illegible]

وكانت دورياتنا قبل هذه المعركة [illegible] في خلال الشهر ابعوز اسيرا

وفي يوم ٣٠ اكتوبر قصفنا طيارة للعدو سقطت في خطوطنا فاسرنا سائقها ورقيبها فصار عدد طيارات العدو التي قصفناها في شهر اكتوبر ثلاث طيارات

بئر سبع

بئر سبع مدينة واقعة في منتصف الطريق بين غزة والخليل وتبعد عن كل منهما ٢٨ ميلا وقد ورد ذكرها في التوراة كثيرا وكانت اخر حدود الاسرائيليين جنوبا فكان يقال من دان الى بئر سبع واختلفت الروايات في تاريخ تاسيس بئر سبع فقال البعض ان مؤسسها ابرهيم الخليل وقال اخرون انه ابنه اسحق وتضاربت الاراء كذلك في اسمها ولكن المرجح انه مشتق من الابار السبع التي قربها

وقد ظهرت الرويا في هذا المكان لهاجرة والدة اسمعيل واسحق ويعقوب وايليا

وقال يوسيبوس انها كانت قرية كبيرة في عهد الرومانيين وموقع حامية رومانية وكانت تقام فيها سوق كبيرة ولا تزال انقاض القرية موجودة حتي الان مع ان الاهالي ياخذون الحجارة منها للبناء وعثر فيها علي كتابات منقوشة في الحجر لها شان تاريخي عظيم وجعلت بئر سبع في عهد النصرانية كرسي رئيس اساقفة

ويقطع الراكب المسافة بين غزة وبئر سبع وطولها ٢٨ ميلا في تسع ساعات فيمر اولا في جبل المنطار ثم ينحدر منه يمنة ويسير جنوبا بشرق في نجد مستو تتخلله بعض الهضاب ويزرعه العرب البدو فيصل بعد ثلاث ساعات وربع ساعة الى تل ابو هريرة انسبة الى ولي مدفون هناك ومرفوع به قبة ومزار على قبره ومن ثم يجتاز وادي الشريعة ويسير في ارض جبلية وعرة نحو ثلاث ساعات ونصف ساعة فيصل الى ينابيع ماها الحاج خاسب (غربا بوروق) [illegible] ساعتين الى بئر سبع

وقسبة [illegible] ذكرناها في بئر سبع سبع ابار قديمة ولكن اربعة منها غمرها وصارت مردومة وثلاث لا تزال صالحة للشرب يستقي منها العرب ويروون منها قطعانهم وهذه الابار واقعة جنوبي الوادي حيث ينعطف في زاويته

وعلى ذكر الوادي نقول الاهو لوادي الذي يمتد من الخليل الى غزة ويطلق علي القسم الواقع منه بين الخليل وبئر سبع اسم وادي الخليل ويعرف في بئر سبع بوادي السبع اما القسم الباقي منه من بئر سبع الى غزة فيسمى وادي غزة

-* بلاغ حرب ايطاليا *-

Comunicato della nostra guerra

رومة ١٧

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ١٧ الجاري سنة ١٩١٨

منذ ان مهد العدو امس الساعة السابعة مساء باطلاق المدافع المدة شرقي كابوسيلي ثل قصاري مجهوده لطردنا من المواقع التي غنمناها في ١٤ الجاري

واحتدم القتال بين الفريقين وظهر اجنادنا الابطال بسالة نادرة .

فلما رأى العدو معظم الخسارة التي حلت به وانا ادعوه بكرتنا عدل عن عزيمته وتقهقر الى المواقع التي خرج منها وترك في حوزتنا ١١٩ اسيرا

وقد عثرنا في حومة الوغى وقد كانت مغطاة بجثث القتلى على خمسمائة بندقية وطائفة من المدافع الرشاشة ومهمات وافرة

ولم يقع في باقي الميدان شيء جدير بالذكر

وهزمنا دوريات العدو بفضل ارمتة واسرنا نفرا في جبل اسولون .

وسددنا نارا حامية من مدافعنا على قال كامولبكا وجبل برتيكا الى جموع العدو فتلنا منها

الجنرال دياز

Lo sciopero generale in Austria

Sanguinosi conflitti con la polizia

ZURIGO, 20 (sera) — Da Vienna giunge notizia che lo sciopero si è esteso a quasi tutta l'Austria.

Si conferma la sospensione quasi completa del lavoro a Vienna.

Cortei, composti di migliaia e migliaia di dimostranti, percorrono le vie principali.

Non si pubblica più alcun giornale, salvo l'« Arbeter Zeitung », di colore socialista.

* * *

ZURIGO, 20 (sera) — Lo sciopero si è fatto quasi generale a Vienna; ed è generale a Trieste. In tutte le fabbriche del Wien Nustad i lavori sono sospesi.

Segnalansi scioperi in molte località della Boemia, della Slesia, della Stiria, della Carinzia, e della Galizia, sopratutto a Cracovia.

Avvengono ovunque conflitti con la polizia.

* * *

ZURIGO, 20 (sera) — A Gratz gli operai hanno scioperato a causa dell'incerto andamento delle trattative russe, e per la mancanza di farina.

A Vienna continua lo sciopero generale: i giornali non si pubblicano, i negozianti sono obbligati a chiudere; vi fu un tentativo della folla di distruggere la tipografia del Reichpost.

La polizia e le truppe spararono a più riprese contro i dimostranti, uccidendone parecchi, e ferendone moltissimi.

IL GOVERNO TEDESCO REQUISISCE I VALORI STRANIERI

ZURIGO, 19 — Dalla Germania giunge notizia che il Governo tedesco ha requisito tutti i valori stranieri, compresi quelli della Svizzera.

Offre, in sostituzione, i propri titoli.

IL DISCORSO DEL CANCELLIERE AGGIORNATO

ZURIGO, 19 — Da Berlino si riceve l'informazione che il Cancelliere dell'Impero Ertling ha nuovamente aggiornato il suo discorso, perchè la situazione dei negoziati di Brest Litovsk non è ancora chiara a sufficienza.

LE POPOLAZIONI DEL TRENTINO MALTRATTATE

ZURIGO, 20 — Dal Trentino si riceve [illegible] che quelle popolazioni sono maltrattate in modo inumano.

IL CARO VIVERI A TRENTO

ZURIGO, 19 — A Trento due bovi si sono pagati circa quattromila corone

LA MADRE DELL'IMPERATORE CARLO

ZURIGO, 20 — La madre dell'Imperatore Carlo, Maria Arciduchessa d'Austria, ha visitato Gorizia.

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 19 — Il Comando Supremo, in data 19 corrente comunica:

La notte sul 18 il nemico ritentò su un ampio fronte l'attacco della nostra testa di ponte di Capo Sile; venne arrestato dall'artiglieria prontamente intervenuta ed i pochi nuclei che poterono spingersi fino ai nostri reticolati furono annientati dal fuoco di fucileria e mitragliatrici.

Durante la giornata di ieri le artiglierie furono più attive sulle due rive del Brenta e nel settore orientale del Montello.

Nostri nuclei esploranti fugarono piccole guardie nemiche e catturarono dei materiali sull'altipiano di Asiago.

La perdita di 42 aeroplani nemici

ROMA, 20 — Dalla Svizzera giunge la notizia che dal primo al quindici Gennaio gli austro-tedeschi hanno perduto, al fronte italiano, ben quarantadue areoplani.

CIRCA L'ARCIDUCA EUGENIO

ROMA, 20 — L'« Idea » riceve da Berna che l'Arciduca Eugenio è stato esonerato dal Comando al fronte italiano, a causa di una grave malattia.

UNO SCOPPIO

ROMA, 20 — A Porta S. Pancrazio l'incendio di una baracca ha causato lo scoppio di una cassetta di polvere

Sei operai rimasero feriti

UN'OFFENSIVA IN ALSAZIA?

ROMA, 20 — Il « Corriere d'Italia » riceve da Zurigo che un violento fuoco di artiglieria, iniziatosi in Alsazia, farebbe credere ad una ripresa offensiva.

Mancano, però, notizie sicure.

LE SQUADRIGLIE ITALIANE D'AREOPLANI AL FRONTE FRANCESE

ROMA, 20 — Le squadriglie italiane d'areoplani da bombardamento inviate al fronte franco-inglese sono state festosamente accolte dai combattenti.

UNA MISSIONE PARLAMENTARE IN SPAGNA

ROMA, 20 — Una missione parlamentare, composta dei deputati Soderini, e Paratore è partita per la Spagna, ove già trovasi il deputato Nava.

La missione si tratterrà in Spagna tre mesi, adoperandosi per prepararvi il terreno utile ad una futura intesa economica fra le due nazioni.

L'ARRIVO DELL'UNDICESIMO TRENO D'INVALIDI

MILANO, 20 — E' imminente l'arrivo a Como dell'undicesimo treno della Croce Rossa Svizzera, che recherà 300 prigionieri italiani, invalidi di guerra.

Partirà contemporaneamente dall'Italia un treno diretto in Svizzera, con altrettanti prigionieri austriaci, invalidi di guerra.

Dall'Inghilterra

L'ARRESTO DEL RE DI RUMENIA

LONDRA, 20 — L'Agenzia « Reuter » riceve da Pietrogrado la notizia che, secondo i giornali della sera, il 14 corrente i commissari del popolo avrebbero ordinato l'arresto del Re di Rumenia.

Il Sovrano sarà condotto a Pietrogrado.

SCIOPERO TERMINATO

LONDRA, 20 — I minatori di Glasgow hanno ripreso il lavoro.

IL MERCATO DEL CARBON FOSSILE

LONDRA, 20 — Il mercato del carbon fossile a Cardiff è calmo.

Una grande quantità sarà presto imbarcata per diversi porti inglesi.

GLI ACCORDI ITALO-INGLESI CIRCA IL SERVIZIO MILITARE

LONDRA, 20 — La « London Gazette » pubblica il decreto con cui vien dato vigore allo accordo anglo-italiano, in forza del quale i cittadini inglesi, residenti in Italia, e i cittadini italiani, residenti in Inghilterra, sono sottoposti al servizio militare obbligatorio.

LE OPERAZIONI IN PALESTINA

LONDRA, 20 — Nelle vicinanze di Burah, a 12 miglia a nord di Gerusalemme, avanzammo sopra un fronte di quattro miglia, per una profondità massima di [illegible] miglio.

Prendemmo alcuni prigionieri.

Comunicato Inglese

LONDRA, 20 I tedeschi hanno tentato invano, e ripetutamente, un colpo di mano contro le nostre trincee presso Neuve Chapelle, e a sud di Lenz.

INCIDENTE SULLA CORAZZATA « MISCHGEN »

WASHINGTON, 19 — Durante una violenta tempesta cadde improvvisamente un albero metallico a bordo della corazzata « Mischgen ».

Si lamentano sei morti, e tre feriti

L'EX MINISTRO RONFOS

ATENE, 20 (sera) — L'ex-ministro Ronfos, accusato di alto tradimento ha presentato un memoriale in propria difesa, al giudice che firmò il suo mandato d'arresto.

-✻ اخبار روسيا ✻-

Dalla Russia

زوريخ ١٦

روت صحف ويانه

انه على وا جدث في موتمر

برست لرتمك ستتابل مفاصات

السلم .

وحملت هذه الصحف على تروتزكى

ملدب روسيا وتفا العدائي لممالك

الوسط .

وتوكد المعاقل السياسية في الولايات المتحدة وجانب من النواب

وبه خبر وقوع اختلاف في الراي وهيئة الصليب الاحمر الاميركية

بين الجنرال هوفمان ولوف فخطاب رئيس المدينة كرارا

النمسوي . خطابا حللا [illegible] الشيخ فايم

وجاء من بترغراد [illegible]

[illegible]

ولهذا الخبر اهمية عظمة [illegible]

يدل اولا على وقوع الخلاف [illegible]

روسيا ورومانيا [illegible]

[illegible] روسيا [illegible] الامر فيه

[illegible] وذلك ان رومانيا

امدرت الى اوكرانيا التي استقلت

عن روسيا واتت جمهورية بنفسها

ومشت الى ميدان رومانيا بكريكيف

[illegible] الجيش [illegible]

لاعراب رومانيا عن ميلها الى

الانحياز لهذه الجمهورية الجديدة

المصممة على البقاء مع دول الاتفاق

ومواصلة القتال الى جانبها نصرا

لحوض الحق ووفاء بالروابط الوكيدة

المربوطة بين روسيا القديمة وحليفاتها

وجاء من بترغراد

ان الحكومة [illegible] باطلاق

[illegible] سفير رومانيا [illegible]

[illegible]

[illegible]

بتروغراد .

وجاء منها

ان الزعيم لينين توجه مخمورا

الى [illegible] واماد [illegible] ماعترض له

[illegible] اطلقوا عليه اربعة عشرة رصاصة

من مسدساتهم ولكنها اخطأته

(مظاهرة لاكرام الولايات .

المتحدة

Dimostrazione per gli Stati Uniti

روما ١٦

اقاموا في العاصمة مظاهرة

شائقة في الكبيدول اكراما

للولايات المتحدة وقد حضرها فريق

من نظار المملكة واعيانها وسفير

[illegible]

[illegible]

(الحجز على اوراق كايو)

Il dossier di Caillaux

روما ١٧

حجزت الحكومة العسكرية

الطاليانية بامر الحكومة العسكرية

الفرنسوية على ورق [illegible]

في [illegible] فيرنسه [illegible]

هو [illegible] صدور فرنسا السابقين

وقد قبضت عليه الحكومة لخيانة

وخيانه .

(اعلان)

فقدت « الحاج حمد الشريف

[illegible] ١٧ [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[ارصاد الاموال لمعلمي]

المدارس الابتدائيه

Da Roma

روما ١٧

ارصدت الحكومة اثنى عشر

مليونا ونصف مليون مثل تعويضات

[illegible] لمعلمي المدارس الابتدائيه

اثناء الحرب

سويسرا وفنلاندا

La Svizzera e la Finlandia

روما ١٧

قررت حكومة سويسرا [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

✻ [illegible] القرض ✻

Per il prestito

روما ١٧

[illegible]

Cronaca di Tripoli

Calendario

Lunedì, 21 Gennaio 1918 — Santa Agnese

Un anno fa: 1871 - Battaglia di Digione.

Un detto al giorno: Silvio Pellico provò gli estremi casi della lieta sorte e dell'avversa, ma in tal vicenda serbò intatta e costante la bontà dell'animo, la moderazione degli affetti, e la generosità dei sentimenti.

Gioberti.

Per il Prestito

In tutti gli Stati belligeranti le emissioni dei prestiti nazionali hanno spesso assunto in questa guerra un significato simbolico.

Si è voluto, in certo modo, assommare negli atti e nei risultati loro le necessità, i doveri, le speranze della particolare fase durante la quale venivano emessi: così si sono chiamati il prestito della Preparazione, il Prestito della Resistenza, il Prestito della Vittoria.

Il Prestito che si è aperto è chiamato il prestito della Liberazione della Patria invasa. E' questo il fatto nuovo che domina e caratterizza questo momento in confronto di quelli, in cui furono in Italia emessi i prestiti precedenti.

Un particolare della vita della diva Bertini

Tutti i lettori conoscono certamente [illegible] Bertini [illegible] sugli schermi dei principali [illegible] nelle più importanti [illegible]

[illegible] oggi ricordare un aneddoto [illegible] che ebbe origine dalla sua bellezza

Alcuni anni fa la Bertini si pre[illegible] [illegible] che sarebbe stata così bene eletta.

Nell'attesa la Bertini posò davanti all'obbiettivo di Vittorio La Barbera [illegible], sicuro dell'imminente [illegible] della regina, si af[illegible] migliaia e migliaia [illegible], con l'indicazione « Regina del Mare ».

[illegible] momento, in seguito [illegible] sorta in seno al [illegible] in luce che la Bertini [illegible] era nativa di Napoli, per [illegible] semplicemente allevata, [illegible] ne impedì la nomina [illegible] pessa.

Ma il nostro amico La Barbera aveva già venduto ad un editore un fortissimo stok di fotografie, è quest'ultimo per non subire forti perdite, pensò di diffonderle nelle provincie, aggiungendo alla dicitura le parole : « senza pesci » così che la diva Bertini per la provincia fu la « Regina del Mare senza pesci », e per la Partenope la « Principessa » del seguito.

. . .

Il fatto è perfettamente storico. *Morale della favola* : Chi vuole una bella fotografia deve recarsi al primario Laboratorio d'arte Cinema Fotografico « V. La Barbera » padiglione Via Azizia, che *esegue lavori* con speciale competenza e sollecitudine ed a prezzi industriali.

Il giuramento delle reclute

Ieri, nel recinto dell' 81° Fanteria (Battaglione Presidiario) posto a Fum el Bab, hanno prestato giuramento le ultime reclute.

[illegible]mo presenti tutti gli ufficiali del Battaglione nonchè tutti quelli in licenza straordinaria richiamati in servizio per l'occasione.

Alle ore 9 precise è giunto il Colonnello Cav. Muzzioli.

Il Capitano Rizzacasa presenta il Battaglione che rende gli onori con le armi.

Il Colonnello Muzzioli passa in rivista le truppe, quindi nel mezzo del quadrato improvvisa ispirate parole per illustrare l'importanza e la grandezza dell'atto che tutti i militari sono tenuti a fare cioè giurare quella fedeltà e amore alla Patria e al Re per cui tanto e tanto sangue italiano è stato versato.

Le belle parole del Comandante del battaglione destano una visibile commozione negli animi dei presenti.

Dopo ciò pre[illegible]ano giuramento i sottotenenti sig. Pirrò e Porretti, [illegible] il Cav. Muzzioli dà lettura della formula del giuramento [illegible] a quale come una sola eco rispondono i mille soldati, fieri e impettiti, sul presentat-arm.

La cerimonia s'è chiusa con la sfilata in parata delle truppe al suono di inni patriottici eseguiti dalla Banda presidiaria che vi prestava servizio, diretta dal maestro Tomasetti.

Dopo la cerimonia, nella mensa ufficiali del Battaglione, dai Sottotenenti Pirrò e Porretti è stato offerto un intimo rinfresco ai colleghi.

Oltre il Ten. Colon. Cav. Muzzioli erano presenti i Capitani Rizzacasa, Dall'Aria, Gallarotti, Schipinis, Perfetti, Fedriani; i Tenenti Piacentini, Ferrari, Emanuele, Foscolo, Bo[illegible], Gatti, Farini, Valazzi, Minghetti e molti altri.

Ultime notizie

Dalla Francia

L'AFFARE CAILLAUX

PARIGI [illegible] documenti italiani [illegible] all'affare Caillaux, sono [illegible] e vennero [illegible] al Capitano Bouchardon.

. . .

PARIGI, 20 — L'inventario dei documenti relativi all'affare Caillaux, giunti dall'Italia, è terminato.

GLI ALLEATI E LA RUSSIA

PARIGI, 20 — Gli Alleati [illegible] la Russia, per assicurare il rispetto ai trattati internazionali.

LE RAGIONI DELL'ARRESTO DI HANAU

PARIGI, 20 — L'arresto del giornalista Hanau ha prodotto profonda impressione in tutti gli ambienti [illegible]

[illegible] Abbas Hilmi, già kedive [illegible] di riprendere [illegible]

Hanau — a sua volta — sostiene [illegible] che i giovani [illegible] minacciato di morte [illegible] avesse fatto [illegible] Costantinopoli dichiarazioni ostili all'Inghilterra.

L'ASSOLUTA MAGGIORANZA AL GABINETTO CLEMENCEAU

PARIGI, 20 — Alla Camera dei deputati è stata discussa l'interpellanza presentata dal deputato socialista Poncet e appoggiata da altri colleghi sulla impressione creata ai combattenti in seguito alla sottoscrizione iniziata dal giornale realista l'« Action [illegible] ».

Dopo le dichiarazioni del Ministro dell'Interno e del Presidente del Consiglio, dichiarazioni che provocarono vivaci incidenti è stato approvato un ordine del giorno di fiducia al Governo con 404 voti contro uno.

L'ECCESSIVO ZELO DI UN CENSORE

PARIGI, 20 — Il deputato Jobert, avendo violentemente attaccato sul proprio giornale, il Governo, un censore soppresse — senz'altro — l'articolo.

Ma Clemenceau adottò immediatamente provvedimenti disciplinari contro il censore, colpevole di aver trasgredito le istruzioni ministeriali secondo cui in Francia sono permessi gli attacchi politici.

IL SILURAMENTO DI UN PIROSCAFO SPAGNUOLO

PARIGI, 20 — Il piroscafo spagnuolo « Denanova » è stato silurato da un sottomarino nel Mediterraneo occidentale.

Ciò [illegible] almeno potè essere rimorchiato fino al prossimo porto.

Comunicato francese

PARIGI, 19 — Su alcuni punti della fronte si è avuto un cannoneggiamento intermittente.

Sventammo due colpi di mano, tentati dal nemico contro i nostri piccoli posti, nella regione di Monts.

. . .

PARIGI, 19 — Disperdemmo dei distaccamenti nemici che tentavano avvicinarsi alle nostre linee nella regione ad ovest della Mosa.

La lotta di artiglierie fu abbastanza viva a nord di Chavignon, sulla destra della Mosa e nel settore di Begonvaux.

. . .

PARIGI, 20 — L'attività della artiglieria, a nord di Chemin des Dames e a sinistra della Mosa, è stata abbastanza viva.

PARIGI, 20 (sera) — Si ebbero azioni di artiglieria piuttosto vive in Champagne, nella regione di Auberive, sulla destra della Mosa, nella regione di Bezonvaux.

Dalla Russia

LA COSTITUENTE IN FUNZIONE

PIETROGRADO, 20 — Il Presidente del Comitato Centrale di tutti i Soviet [illegible] ha aperta la Costituente.

Poche ore prima un gruppo di massimalisti aveva assalito un corteo di società, per la difesa della Costituente.

Ne seguì un sanguinoso conflitto, con la morte di parecchie persone, e il ferimento di altre.

. . .

PIETROGRADO, 20 (sera) — La Costituente si è riunita alle ore quattro pom., essendosi raggiunto il numero legale stabilito.

Le pubbliche tribune erano addirittura gremite.

Tchernoff, acclamato Presidente provvisorio, ha pronunciato un discorso in cui venne esposta la situazione russa.

Al discorso rispose il massimalista Vukarin, muovendo critiche ed appunti.

DIMOSTRAZIONI E CONFLITTI

PIETROGRADO, 20 — Le dimostrazioni a favore della Costituente hanno provocato conflitti in vari punti della città.

Otto dimostranti rimasero uccisi, e una ventina feriti.

INTERESSANTI RIVELAZIONI DEL SOVIET

PIETROGRADO, 20 — Il Soviet pubblica importanti documenti, riguardanti la crisi alimentare.

Risulta, da altri documenti, che la Turchia, causa le gravi difficoltà militari, è disposta a trattare la pace separata, sulla base della libertà degli stretti, a profitto della Russia, nonchè a concedere l'autonomia all'Armenia, e ad un accomodamento con la Persia.

Inoltre i documenti provano che il 24 marzo u. s. il Comando Tedesco era pronto a distogliere truppe dalla fronte occidentale, e ad abbandonare parte del Belgio e dell'Alsazia, allo scopo di scagliar contro la Russia potentissime armate, nell'intento di sfondare la linea, occupare Pietrogrado, ed ottenere una pace separata con la Russia a buone condizioni, contando sulle aspirazioni di pace dei socialisti russi.

IL CONSIGLIO SUPERIORE DI GUERRA

WASHINGTON, 20 — La Commissione militare del Senato ha approvato un progetto che lunedì sarà sottoposto all'approvazione del Congresso.

E' relativo alla creazione di un Consiglio Superiore di guerra, composto di tre borghesi.

Il Giornale dei Giornali

Il deputato Reinach nel « Petit Parisien » dà una dimostrazione impressionante delle pretese pangermaniste. Egli pubblica il « fac-simile » di un manifesto redatto dal Comando tedesco, distribuito con profusione ai soldati e affisso nelle trincee, in cui si reclama che venga ripudiata una pace vergognosa : la pace di Scheidemann. Il manifesto è diviso in due colonne. In una di esse si spiega che la pace di Scheidemann (il noto capo della maggioranza socialista parlamentare tedesca che pur appoggiò sempre il Governo nella guerra) sarebbe la rovina della Germania dal punto di vista della flotta mercantile, dei rifornimenti di minerali e di petrolio e delle finanze. Nell'altra parte viene esposto il significato della pace tedesca col minimo necessario all'esistenza e allo sviluppo futuri della Germania : « il Belgio sotto la dipendenza della Germania, libertà dei mari, ricupero delle colonie, ingrandimento delle basi navali, possesso dei bacini [illegible] miglioramento delle frontiere dalla parte dei Vosgi, acquisto delle province del Baltico e di terreni da colonizzare in Russia, di quelli specialmente che assicurino grandi disponibilità di petrolio; pagamento delle spese di guerra da parte del nemico mediante materie prime, navi, denaro, cessioni territoriali ecc. ecc.

Reinach conclude dicendo che la pace di Scheidemann è denunziata nelle trincee tedesche come un tradimento!

A proposito del Comitato di guerra istituito per gli affari di competenza civile e militare, un giornale romano annuncia che il ministro che è in facoltà del Presidente del Consiglio di scegliere, sarebbe l'on. Bissolati.

[illegible] Direttore Prop. - Responsabile

82 — Appendice de « La Nuova Italia »

"IMMORTALIAMO LA VITA ;,

ROMANZO DI :: :: GUIDO DA VERONA

— Cioè, diceva Memmolo per meglio chiarire il suo concetto: se dieci individui spendono al giorno tre lire ciascuno per il loro vitto, cucinando insieme alla stessa cucina, vivranno nello stesso modo e con venti lire invece di trenta. E se ciascuno di essi spende cinque lire per comperarsi un cappello otterranno un notevole ribasso qualora comprino dieci cappelli dallo stesso cappellaio. Ora, ammettendo che un ente costituito, rappresentante tutta la società operaia, come il capo di un'immensa famiglia, potesse ogni giorno far da mangiare per tutti ed acquistare per tutti le cose necessarie alla vita,, è evidente che otterrebbe un notevole beneficio economico, e potrebbe volta per volta rivendere all'operaio i suoi prodotti ed i suoi acquisti per un prezzo inferiore al normale, non intendendo speculare per suo conto.

L'idea era logica ed ingegnosa, ma occorreva per effettuarla una organizzazione mirabile ed un grande patrimonio iniziale.

Ciò potrà essere — [illegible] solo il giorno ne[illegible] tutti [illegible] operai ver[illegible] all' Unione » l'intera loro mercede, come nelle mani di un *pater familias* il quale dovrà poi provvedere a tutti i loro bisogni. Occorrerà sempre che la [illegible] vivranno me[illegible] Ma qui si presenta uno [illegible]

— Chi guadagna più non vorrà certo dare una parte del suo a chi guadagna meno

[illegible] a questo inconveniente, il [illegible] un altro mezzo, e [illegible] entrava nel campo dell'assurdo.

Egli pensava cioè di dividere g[illegible] [illegible] sociali, secondo il valore della mercede che essi potevano o volevano contribuire all' « Unione ». Quelli ad esempio che ogni [illegible] versavano quattro in un'altra, e così via [illegible] Moltiplicando l'obolo per i giorni di contribuzione, gli operai apparivano quotati quasi a seconda dei loro redditi, come nell'antica società romana, dove le classi erano basate sul censo.

Al versamento settimanale dell'obolo l'operaio avrebbe dovuto ricevere un numero corrispondente di cedole, valevoli per acquisti di qualsiasi genere, nei magazzini dell' « Unione » di rilevare sopra i suoi prodotti le sole spese, ed escludendo qualsiasi desiderio speculativo, è chiaro che le sue manifatture avrebbero così potuto dare, per una somma, un quantitativo di merce quasi doppio di qualsiasi altro ente produttivo. In una famiglia operaia avrebbero potuto iscriversi il padre, la madre ed ogni figlio, dal giorno che, postosi al lavoro, percepisce mercede.

(*Continua*)

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»



DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 22 — Martedì 22 Gennaio 1918 — Un numero cent. 10.

La Marina in trincea

Vecchio Piave, Gennaio 1918

Se uno di quei veterani del Carso, per lunga consuetudine improvvisatori magistrali di trincee, fosse capitato qui nei primi giorni della ritirata e della resistenza, a vedere in qual modo i marinai costruivano le loro trincee e i loro ripari, avrebbe riso di commiserazione e non avrebbe certo puntato un soldo per la pelle di queste reclute.

Perchè effettivamente questi marinai erano dei novellini della guerra e di un'ignoranza da far tremare per essi. Mentre i loro compagni con quell'ardore e quel valore di cui abbiamo parlato ripiegavano da Monfalcone proteggendo e coprendo l'ala destra della terza armata, con quella prontezza e rapidità tutta fatto marinara, essi, racimolati nei più lontani distaccamenti costieri, nei forti o sui ponti delle navi offertisi spontaneamente, venivano raggruppati in una base navale e di là per terra o per mare, inviati a rinforzare le compagnie da sbarco necessariamente sfinite dopo i cinque giorni della ritirata epica attraverso la campagna oltre che a completare gli effettivi per la più vasta zona acquitrinosa che dal Comando navale veniva assegnata alla Marina.

Essi, questi giovani, [illegible] e spossanti [illegible] qui prima ancora che la ritirata [illegible] Tagliamento occupasse la nuova linea, armati di non so quale potente ardore combattivo, maturato forse nei lunghi mesi di compresso entusiasmo e di irritazione per l'impotenza, e l'inerzia cui il nemico li aveva condannati sul mare, ma pure di un'imperizia paradossale per tutto quanto si riferiva alla guerra terrestre, a questa specie di guerra da talpa. E raggiunto il margine del Piave incominciarono a costruire le loro opere difensive. [illegible] la più elementare conoscenza della trincea, toccò ad essi per disavventura, incidere i propri ripari su un terreno d'alluvione composto di piccole lingue di sabbia e melma ai margini della laguna veneta soggetti al capriccio delle maree che annullavano in poche ore il lavoro di una giornata coprendo e inghiottendo i bordi, rialzati di sabbia, prima d'una opposta al riparo del nemico [illegible] e rendevano inabitabili i [illegible] tracciati riempiendoli per infiltrazione, a mano a mano che la sabbia veniva asportata. Ond'è che quando il nemico capitò loro di fronte, essi ne avevano un altro non meno fastidioso da combattere, l'acqua, la loro amica, la loro vecchia conoscenza, che ora si [illegible] va al nemico ai loro danni.

Ed i primi giorni della resistenza, questi fantaccini improvvisati, in queste condizioni, tennero testa al nemico frettoloso di raggiungere l'opposta sponda che avrebbe a lui aperta la via di Venezia, imbaldanzito dal facile successo, incoraggiato dalle promesse del pingue bottino. Si accesero combattimenti di una violenza che dovette tornar nuova all'austriaco adusato ormai alla via libera e sicura.

E quando il volubile riparo sabbioso che essi chiamavano trincea parve ai marinai usi ad ogni libertà di movimento, un inutile ostacolo, insensibile ad ogni ammonimento dei capi, essi scavalcavano i loro parapetti e si offrivano così alla lotta, senza esitazioni, affrontando a corpo a corpo l'avversario che non poteva avanzare di un passo.

Resi più cauti dall'ostacolo potente, gli ungheresi di Boroevich, cambiarono tattica. Solidificata la loro linea su un terreno che meglio si prestava che non la laguna ove i marinai s'erano trincerati, incominciarono a fare dei tentativi parziali di avanzata, con lo scopo di creare piccole teste di ponte di qua dal fiume, punti di partenza per future operazioni più vaste.

Sopratutto qui, sul vecchio Piave, per una lunghezza di circa tre chilometri cominciò a manifestarsi questa nuova forma offensiva.

Gruppi scelti di honved, protetti dalle tenebre notturne rese più cupe dalla nebbia propria della stagione, attraversavano il fiume in sandalo chetamente. In generale erano una ventina di uomini. Li precedeva la mitragliatrice fissata su una tavola accinghiata al dorso del portatore. Giunti a guadagnare terreno solido questi si curvava appoggiando le mani a terra formando così il cavalletto della mitragliatrice che entrava subito in azione, mentre gli altri uomini armati di bombe a mano, e di lunghi pugnali, si avventarono contro le nostre difese.

I marinai dall'udito sensibile ai rumori più impercettibili, dalla vista usa a sfondare le tenebre, avevano tutto visto tutto udito. Lasciavano fare. Quando il nemico stava per iniziare l'attacco, pur sotto il fuoco della mitragliatrice, uscivano dai loro ripari e lo affrontavano con una veemenza ed un'audacia, coronate sempre dal successo.

Nessuna delle numerose pattuglie scelte nemiche, ha mai fatto ritorno sull'altra sponda, e gli attacchi si sono ripetuti su questi tre chilometri di fronte con una insistenza cocciuta degna del buon nome austriaco e non una delle cento teste di ponte tentate, ha potuto affermarsi su questa linea tenuta da marinai novellini abili al remo e a la scotta, ma ignari di ogni arte di guerra, che avrebbero fatto ridere un veterano del Carso per il modo buffo e l'imperizia dei loro ripari.

Fu così che Boroevich non trovò la via di Venezia, fu così che quelle varie migliaia di uomini trovarono sbarrata formidabilmente la via della agognata meta da....

A proposito: sapete quanti migliaia di marinai erano schierati su quei tre chilometri di fronte in quei primi giorni, di contro all'ala sinistra dell'esercito di Boroevich? Si prega di non ridere. 35 marinai. Poi giunsero i vecchi compagni dell'Isonzo a portare la loro esperienza matura e la difesa si rafforzò numericamente e di solide opere stabili. Rimane tuttavia questo tratto dall'estremo lembo della laguna, spazio interposto fra il Sile e le paludi, la cui formazione caratteristica si ribella ad ogni stabile opera difensiva.

È una curva a serpentina disegnata dall'irregolare corso del Sile declinante nel fiume con una sponda coperta di canne e di sterpi, degradante alle spalle in lunghe strisce di terra intermezzate di paludi. È l'inizio della laguna veneta, disegnata come una rete le cui maglie sono altrettanti specchi di acqua su [illegible] vere pozzanghere alluvionali raccordate le une alle altre da esili strisce melmose.

L'uomo prima di avanzare deve col piede tastare bene il terreno per tema di essere inghiottito. Ogni marea muta la configurazione di questo terreno. Qui ove ora sorgeva una barena è uno specchio d'acqua su cui galleggiano le punte di canne palustri, là dove si traghettava è sorto un isolotto. E' un mondo in continua formazione e deformazione. Il capriccio delle acque infuria sotto l'impero del vento. Lo scirocco gonfia la marea e fa della laguna un mare; la tramontana spazza le acque o riporta alla luce la barena or ora scomparsa.

In queste condizioni pensare ad una stabile opera difensiva, sarebbe stato pazzesco. Ma non si poteva lasciare nemmeno questo tratto di fronte così vasto sfornito di difese. Le difficoltà non hanno fatto presa sui marinai. Essi vivranno sugli isolotti quando la marea si ritira, sull'acqua quando la laguna rigonfia. Ecco tutto. E si son costruiti i loro ricoveri come gli indigeni di certe isole della Micronesia. E hanno improvvisato le loro difese col solo materiale che poteva senza dispendio esser sacrificato al capriccio di ogni marea: canne e fango.

E questa è la linea avazata della marina. Una linea formidabile quanto non lo farebbe supporre il sistema di difese che la costituiscono. Gli è che dietro quelle difese, vi sono dei marinai. Divisi in piccoli gruppi, quasi autonomi per la natura stessa del terreno, è necessario che vi governi e predomini l'iniziativa individuale così cara al marinaio. Ogni gruppo ha le sue mitragliatrici ed è composto in prevalenza di mitragliatori.

Il nemico deve forse aver pensato, dopo i vani tentativi di Cavazuccherina e Casa Zugliani, per stabilirsi sulla destra del Piave che sarebbe a lui stato più facile sfondare da questa parte la nostra linea formata di elementi apparentemente isolati e poco consistenti.

Si sa che ai loro soldati si era promesso di far sventolare le insegne sulle antenne di San Marco il giorno di Natale. I loro aviatori avevano anche data partecipazione del grande avvenimento alle nostre popolazioni dalle retrovie con lancio abbondante di manifestini. E ove difatti fosse loro stato possibile sfondare il nostro fronte su questo punto apparentemente il più vulnerabile, certo che l'ipotesi non era molto arrischiata. L'operazione fu preparata con grande diligenza e con quella cura che la posta richiedeva. Si trattava anzitutto di stabilire una testa di ponte sul vecchio Piave, una incuneazione iniziale, che avesse consentito la protezione del corpo operante nella traversata del fiume. Furono scelti 20 arditi nel 31° Reggimento Honved al comando di un tenente Magiaro muniti di tre giorni di viveri, di armi bianche, bombe a mano abbondantissime e di una mitragliatrice *Schwarzlose*. La notte del 18 dicembre parve giunto il momento per tentare l'impresa. Il tempo era cupo. Una nebbia densa rendeva invisibili gli oggetti alla più breve distanza. Il freddo era pungente. Si stava male in trincea, allo scoperto peggio. A notte alta gli uomini si imbarcarono in una «zemola» e traghettarono chetamente il fiume, approdando ai piedi del nostro argine. Nascosero l'imbarcazione e si acquattarono tra i canneti in attesa dell'alba.

I marinai videro tutto, udirono tutto e tacquero. Gli honvod non avrebbero attaccato che con la luce. Erano in maggior numero del piccolo distaccamento, ma i marinai pensarono che una notte passata in agguato con quel fresco e quell'umidore della nebbia, doveva ridurne grandemente l'efficenza.

Si misero a spiare attentamente ogni mossa del nemico che era si[illegible] della sua sorpresa e si prepararono a sorprenderlo a lor volta.

Le prime luci si affacciavano pigramente da oriente, in corte, tristi nella mattinata brumosa, quando gli ungheresi con l'imprudenza di chi si sa più forte ed inatteso si [illegible] nell'attacco e scoprirono la loro mitragliatrice.

Ma mentre gli honvod attaccavano di fronte, fulmineamente si trovarono attaccati dai fianchi. Durante la notte i marinai avevano trasportato le loro mitragliatrici ai due fianchi del nemico che si trovò così avviluppato da un fuoco infernale.

Il tenente Magiaro dette immediatamente l'ordine della ritirata ed insieme ad alcuni arditi si precipitò nella zemola lasciando la mitragliatrice e dieci uomini in mano dei nostri. Ma mal gliene colse, perchè i marinai rivolsero l'arma verso l'imbarcazione fuggente a tutta forza di remi e l'affondarono in mezzo al fiume. I pochi uomini ancora validi, compreso il tenente, tentarono allora di guadare la riva a nuoto, ma il fuoco micidiale e ben diretto dei marinai li arrestò nel corso e le acque gelide inghiottirono nei loro gorghi l'avanzo di quell'audace tentativo.

E anche per quel giorno la nuova testa di ponte non fu creata e la via di Venezia ancora sbarrata alle promesse e alle cupidigie austriache.

Tentativi di passare il fiume non se ne sono rinnovati, ma non per mancata volontà del nemico, sibbene perchè ora i marinai non permettono alle imbarcazioni avversarie di scendere in acqua. Le affondano appena varate. Qualche volta le lasciano riempire di nemici e poi le tempestano di proiettili. Occorre tener presente che le due linee avversarie sono a poche diecine di metri l'una dall'altra e la sorpresa in tali condizioni non è facile. Alle porte di Venezia, i marinai d'Italia, fanno buona guardia.

Antonio Quattrini G.

IL PRESTITO della RISCOSSA

CREDITO CHE PRODUCE CREDITO

Senza dubbio i prestiti all'estero soddisfano a bisogni diversi e rispondono ad una funzione distinta da quella dei prestiti nazionali.

Ma la connessione loro si riscontra nell'intima natura del credito. Chi dice credito dice fiducia. Ora quale confidenza potrebbe il nostro Tesoro inspirare nei Governi esteri, quale aspetto di serietà assumere, quali garanzie di solvibilità presentare, se non cominciassero gli stessi cittadini italiani ad accordargli la loro illimitata fiducia?

Che ne direste di un uomo d'affari, il quale, avendo bisogno di fido, lo cercasse in un'altra città, in un altro paese, prima che nel suo paese, nella sua città, nel giro dei suoi conoscenti, nella sua famiglia stessa? Direste che non ha credito, e non oserestè accordargliene.

Allo stesso modo si farebbe una ben trista reputazione finanziaria quello Stato che domandasse denaro oltre frontiera non potendo averne dai suoi cittadini medesimi.

Se quindi si vuol sostenere il credito dell'Italia all'estero è d'uopo che tutti concorrano a rialzarlo partecipando a quella grande manifestazione di fiducia e di solidarietà economica che è il Prestito nazionale.

Per tal guisa si saprà nel mondo che l'Italia ha figli che pagano per lei, che avrà sempre tante energie, tanta ricchezza da soddisfare puntualmente ai suoi impegni, e che a guerra finita tutte le sue forze di lavoro e di produzione concorreranno a liberare gradualmente lo Stato dagli oneri contratti di fronte agli altri paesi, alleati o neutri ch'essi siano.

Il denaro che si versa rende alla causa della Nazione per un doppio verso, e cioè come aiuto diretto alla Patria e come elemento di garanzia per altri aiuti finanziari non meno cospicui e proficui ricevuti di fuori.

Lo rammenti ogni cittadino a cui cale la salvezza del Paese, e la salvezza sua propria.

ـ✻ افتتاح السنة القضائية ✻ـ
(الجديدة)

L'anno giuridico a Tripoli

اقام رجال القضاء في محكمة الاستئناف حفلة فاخرة في افتتاح السنة القضائية الجديدة ووجهوا الدعوة الى فريق من ارباب الحل والعقد وعلية القوم والاعيان والعقائل وتضرب صفحا عن تعداد اسمائهم لكثرتها

ولما قرعت الساعة العاشرة وافى عطوفة الجنرال اميليو والقومندتور ليقالي الكاتب العام والكوماندور الكوالييل صالي

وافتتح رئيس القلم الحفلة بقراءة اسماء محكمة الاستئناف والمحاكم الاهلية والصلحية والعدول لهذه السنة

وبعد ذلك نهض الكوالير ماروليو المدعي العمومي والقى خطبة في غاية البلاغة ضمنها اغراضا شتى وشريفة لا مندحة لنا من تلخيص اهم ما فيها لبصيرة القراء بالوقوف على افكار هذا الفيلسوف الخطير والجهبذ النحرير والاجتماعي الكبير والقانوني الراسخ في الشريعة الجامع الى قوة الحجة بلاغة التعبير وسلامة الذوق وسلامة الاسلوب

استهل المدعي العمومي خطابه في هذه الحرب التي استغرقت الامال والافكار واستلفتت انظار اولياء القضاء والدار الى اثيق من رصفائه سفك احدهما دم مهجته في جبال الالب واصيب الآخر بجراح بليغة وهما يدافعان عن حياض الوطن والعدالة الدولية

ثم قال: هذه السنة الثالثة التي تدافع فيها عن الحق والعدل اللذين هما الفضل واسع من الصالح قد ادرك الناس في سيرهم نحو العدالة اوجها وليس من شيء يخلد لنا اطيب ذكر واشرف اسم مثل تصدينا ليوم الدفاع عن الحقوق البشرية . وينبغي كل فرد ان ينال نصارى سامية حتى لا تتقهقر العدالة الانسانية من ذروة العدالة التي وصلت اليها

الحق قبل القوة ونصارى الامم ان تقف جهودها على نصر الحق ان تستخدم قوتها لتاييد سلطان الحق

ولما ترجم كارل لمبرخت المؤرخ الالماني الحريص على بث الدعوة الالمانية الحمقى فصفح احوال بلجيك ورأى الحرب والدمار الذي احدثه الالمان قد كتب في وصية يخطأ الالمان ايثارهم مادة القوة والحال لا يمكن الاستيلاء على الشعوب الحرة والقسر

ولما شاهد الفيلسوف الفرنسوي ركسون ان البلجيك القليلة العدد الكريمة النفوس تقف في وجه جيوش الالمان غير مبالية بقوتها عدل عن قوله ان التاريخ هو مدرسة عشتامات فان مما اتاه البلجيك من شرف الفعال يمحو جميع عشتامات الانسانية .

افضل ما تعمله الامم رفع منار العدالة وتجريد السيف على من هم يثلم حياضها وهو ما صنعته الدول المتحالفة التي جدت صوارمها على جرمانيا التي استباحت جميع الحقوق وصممت على ان تبسط على اعناق المعمور سيادة لم ينزل بها من سلطان

فالالمان اليوم هم ابناء اولئك الاجداد الذين قال فيهم يوليوس قيصر في تاريخه الذي كتبه قبل اكثر من الفي سنة : انهم لا يحجمون عن العمل للتلصص وقطع السبل لا يتهمون بانها مما ترض بها الشبيبة وتاف النشاط .

والالمان اليوم قد ملؤا جنودهم ان يرتكبوا كل محرم خلافا لطرق العقل والشرع وقتلوا النساء والاطفال معرضينهم الى السيف ظالمين لهم

والالمان يتوهمون ان مزاياهما تضعف كبرياء هذه القساوة ويجد انها لا تزداد الا شدة ....

واننا لا نبالي ببذل الغالي والرخيص في سبيل الدفاع عن حقوقنا التي لا تستباح

ثم تطرق في الكلام في وجوب محاربة اهل الاطماع المتمذنة والغش في المعاملات والبيع والشراء وتلا في هذا المعنى كلام الجنرال الفيري وزير المطحونية

ثم انتقل الى الكلام في جوزيف مرتيبا وجوزيف غروني وهما من اهل القضاء ووصف بما ابدياه من ضروب الشجاعة في حومة القتال وتلا نبذا من الرسائل التي بعث بها غروني الى احد زملائه والتي يستشف منها بشوقه الى نار الحرب ورغبته في ان يبذل مجهوده فيما من حياض العدالة التي كثيرا ما انفق ايامه مدافعا عنها في المحاكم .

ثم استطرد الى الكلام في الجنايات الرائجة في ليبيا وقابل بين ما وقع منها السنة الفارطة والتي قبلها واشار الى طرق حكيمة وصول قويمة يهتدى بها الى الوصول الى الرد من احقاق الحق وازهاق الباطل

وختم داعيا لدولة ايطاليا بالابد والتوفيق ورفع المنار وبسطة السودد وكان لكلامه وقع جليل فما لبث اكثر الحضور ان صفحوا الخطيب دليلا على استحسانهم وارفض الجمع مسرورين

ـ✻ ادبيات ✻ـ

Morale

في الزهد في الدنيا

تزود من الدنيا فانك راحل
وايقن بان الموت لا شك نازل
نعيمك في الدنيا غرور وحسرة
وعيشك في الدنيا محال وباطل
الا انما الدنيا كمنزل راكب
اناخ عشيا وهو في الصبح راحل

في الحكم مع المرى

واذا الفتى اتى بذنب واحد
جاءت محاسنه بالف شفيع

في الصبر

درج الايام تندرج
وبيوت الهم لا تلج
رب امر عز مطلبه
قربته ساعة الفرج

قيل في التزهيد في الدنيا

ياطالبا للفراق مهلا
ولا يغرنك العناق
مهلا فطبع الزمان غدر
وآخر الصحبة الفراق

L'Iman del 12° Scaglione libici a S. E. il Governatore

Ecco, tradotti in italiano gli ispirati versi che l'Iman del 12° Scaglione di operai libici indirizza a S. E. il Governatore:

Siamo lieti e orgogliosi di avere un magnifico Governatore, che eccelle su tutti i grandi uomini di stato. Egli è il Generale Ameglio, la cui fama si diffonde in tutto il mondo. E vada a te, o Eccelso Governo, la nostra gratitudine imperitura, per averci mandato un simile personaggio, che fa splendere di viva luce il nostro paese. E vada a te, o Dio, il nostro voto perchè lo colmi dei Tuoi favori e lo elevi sempre più in alto!

Questi versi sono le espressioni della gratitudine di noi Tripolini residenti a Capua, per tutti i benefici, che mercè l'opera di S. E. il Governatore, riceviamo. A noi nulla manca: cibi abbondanti, thè, zucchero, carne, indumenti, vestiti, letti e stipendi.

Che Iddio compensi largamente l'opera del Governo!

L'Iman del 12° Scaglione operai libici

f.to **Et-Taher En-Naas.**

وروت صحف ويانه خبر وقوع امتصابات شديدة من جراء تقيص جرايات الدقيق وقد اخذ المتصبون يتهددون الحكومه

لا دولة الوالي (اعزه الله)

L'Iman del 12. Scagl.ne operai libici

لنا افرح ونفتخر بوالينا الهمام الفائق فضلا على جميع رجال الدولة . الا وهو الجنرال اميليو الظافر الشهيرة .

انا نشكرك ايتها الحكومة العاليه الجد شكرا خالدا على انك ارسلت لنا واليا ينير بلادنا ابهى انارة . نسألك اللهم ان تغمره نعمك وتعلي درجته

هذه هي عبارات شكرنا نحن المقيمين في كابوا مما نلناه من النعم بفضل مساعي الجنرال اميليو

ادينا اكثر مما نحتاج اليه من القوت والشاي والسكر واللحم واللباس والفرش والاجرة

جزا الله الحكومة اوسع الجزاء .

الطاهر الناس
من الفرقة ١٢
[illegible]

ايطاليا وروسيا
L'Italia e la Russia

[illegible] ١٩

قرر اظهار طلب [illegible] من روسيا من الحوادث الوقعة [illegible] في تروغراد [illegible]
[illegible]

بلاغ حرب ايطاليا
Comunicato della nostra guerra

روما ١٧

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ١٧ الجاري سنة ١٩١٨

دوت المدافع في الميدان كله وناوشت العيون [illegible] وبدله [illegible] ما وراء كول كاريس وكول دي بريتا . واطلق العدو نارا شديدة [illegible] السفوح الشرقية من منتيلو فردت عليها البطاريات البريطانية وصادت عساكر العدو الزاحفة ما بين [illegible] وكاسيو

ودحرنا [illegible]
[illegible]
[illegible]

واسرنا في المعارك التي دارت رحاها في ١٤ و ١٥ و ١٦ الجاري [illegible] كاوسبلي ١٣ ضابط و ٤٧٩ جندي [illegible] ١٨ مدفعا سريعا [illegible] قنابل

وبلغت في تاريخ ١٩ [illegible] العدو حاول [illegible] ١٨ [illegible] حملة [illegible] من راس [illegible] كاوسلي . فبادرت المدافع واصلته [illegible] لقلة [illegible] التي [illegible] بكرة ابيها

وكان امس [illegible] اوفر على ضفتي [illegible] قسم منتيلو الشرقي

وهزمت فصائلنا [illegible] عيونه وغنمنا [illegible]

الجنرال [illegible]

مظاهرات في المجر
Dimostrazioni in Ungheria

زوريخ ١٧

قام الاهلي في بودابست يوم الاحد الماضي مظاهرات [illegible] فاحتشد العملة واحتجوا على مطامع الحكومة الامبراطورية وقد كان لذلك وقع شديد في النمسا والمجر

Accanito combattimento navale nei Dardanelli

La corazzata "Breslau" affondata

La disfatta navale turco-tedesca

LONDRA, 21 — E' AVVENUTO UN IMPORTANTE COMBATTIMENTO NAVALE ALL'ENTRATA DEI DARDANELLI, FRA GLI INCROCIATORI «GOEBEN» E «BRESLAU», E CACCIATORPEDINIERE NEMICHE, NONCHE' FORZE NAVALI INGLESI.

LA CORAZZATA «BRESLAU» E' AFFONDATA, MENTRE LA «GOEBEN» RESTO' SERIAMENTE AVARIATA.

GLI INGLESI PERDETTERO UN MONITORE, E UNA PICCOLA NAVE.

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 20 — Il Comando Supremo, in data 20 corrente, comunica: Avvennero scontri di pattuglie in Val Daone (Giudicarie).

A Sana (sud-ovest di Mori) un nostro reparto di assalto es[illegible] un felice colpo di mano nella linea nemica, riportandone prigionieri un ufficiale e 10 soldati

Vi fu breve e intenso duello di artiglieria nella regione di Monte Aso[illegible]

I tiri delle batterie inglesi provocarono un grosso incendio entro le linee avversarie, a sud di Sernaglia.

[illegible] la nostra art[illegible] [illegible] grave.

[illegible] NEI PREFETTI

ROMA, 21 — Sono stati collocati a riposo i Comm. Berganza e Molinari, rispettivamente prefetti a Messina e a Bergamo.

I prefetti Galletti ed Oreglia, rispettivamente di Perugia e di Reggio Emilia, sono stati collocati a disposizione.

Il Comm. Dalmazzi è stato destinato a Padova, e Marcialis— prefet[illegible] Il prefetto di Piacenza, [illegible] stato tras[illegible]

Il [illegible] Masi di Cosenza passa [illegible]

Il [illegible] Moscarella di Trapani passa [illegible]nza.

Il prefetto Scamoni di Sondrio pas[illegible]

Il [illegible]lo Urbani di Potenza pa[illegible]rio.

Il [illegible]lo Dezza di Reggio C. passa a Potenza.

Il prefetto Lazzanera di Teramo passa a Reggio C.

Il vice di[illegible] Ministero degli Interni: Graz[illegible] nominato prefetto con destinazione al Commiss[illegible]ato dei Consumi.

Il capo di[illegible]ione Cofari è stato nominato prefetto a Trapani.

I vice-prefetti Rocco e Bomburni sono stati nominati rispettivamente prefetti a Teramo e a Reggio E.

IL DISCORSO ORLANDO RIMANDATO

ROMA, 21 — I giornali pubblicano che il discorso del presidente del Consiglio a Milano è stato rimandato a prossima epoca.

UNA PRINCIPESSA TURCA PARTORISCE

ROMA, 21 — La principessa imperiale turca Aliche, figlia di Abdul Hamid, ha partorito un maschio.

COMMENTI IN BAVIERA

ROMA, 21 — L'ammissione della Baviera alle trattative di pace russo tedesche ha una grande importanza, e l'avvenimento è commentato assai in Baviera.

I bavaresi sono convinti che la Prussia riconosce in tal modo la grande importanza della Baviera.

LA DECADENZA SPAGNUOLA

ROMA, 21 — La «Tribuna» constata la decadenza della nazione spagnuola, dopo che il vecchio partito liberale ha abbandonato il potere.

SOLENNE PREMIAZIONE DEI DIFENSORI DI COL BERRETTA

ROMA, 21 — Ai militari siciliani della Brigata Aosta valorosissimi di[illegible] di Col Berretta, sono stati solennemente conservati, in zona di guerra, i premi meritati.

L'ARRIVO DELL'UNDICESIMO CONVOGLIO DI PRIGIONIERI

MONZA, 21 — E' giunto l'11° treno della Croce Rossa, dalla Svizzera trasportante circa 350 prigionieri italiani, restituiti dall'Austria, fra cui 90 ufficiali

[illegible] cipali autorità, e notevole [illegible] i prigionieri liberati con le più calde ed entusiastiche acclamazioni.

A Genova hanno sottoscritto più di 100 milioni

GENOVA, 21 — Varie Società di Navigazione hanno complessivamente sottoscritto al Prestito per oltre 100 milioni.

Il nuovo Comandante al fronte italiano

ZURIGO, 21 — Da Vienna giunge la notizia che il generale Boroevic ha assunto il comando al fronte italiano, in sostituzione dell'Arciduca Eugenio.

Dalla Russia

LE VITTIME DEI CONFLITTI

PIETROGRADO, 21 — Le vittime dei conflitti, avvenuti il 18 corrente ammontano a 15 morti e a 94 feriti

SMENTITA GIAPPONESE

PIETROGRADO, 21 — L'Ambasciata giapponese smentisce in modo reciso, lo sbarco di truppe nipponiche a Vladivostok, nonchè la presenza di un incrociatore giappon[illegible] in quelle acque

La città di Vladivostok non riguarda affatto la situazione attuale russa.

LO SCIOGLIMENTO DELLA COSTITUENTE

PIETROGRADO, 21 [illegible] L'Assemblea Costituente è [illegible]ciolta

Comunicato francese

PARIGI, 21 — *Respingemmo facilmente due [illegible] deschi uno nella [illegible] Quentin; [illegible]*

...

PARIGI, 21 — *A nord-ovest di Reims, e sulla destra della Mosa, si è svolta una lotta di artiglieria abbastanza viva*

[illegible] un colpo di mano del[illegible] nella regione di Pouere

Comunicato Inglese

LONDRA, 21 — *Respingemmo un colpo di mano del nemico a sud est di Gramcrent. Mandammo ad effetto un colpo di mano contro le trincee nemiche ad est di Haragcourt, riportando parecchi prigionieri.*

L'artiglieria nemica si è mostrata attiva a nord-est di Ypres, e nelle vicinanze di Neuve Chapelle.

Abbattemmo 5 aeroplani nemici, costringendone [illegible] ad atterrare sbandati.

GLI SCOPI DELLA LEGA OTTOMANA

ZURIGO, 21 — Kemal Midhat Bey testè intervistato sugli scopi della lega ottomana per la pace, il che interessa assai tutti gli ambienti politici svizzeri, ha dichiarato che la lega vuol avviare sollecitamente la Turchia verso la pace, e verso la riconciliazione delle diverse nazionalità.

[illegible] convinto che qualora [illegible] uri ad esse la libertà e [illegible], nonchè la tolleranza religiosa, cesserà dopo guerra l'attuale alleanza turco-tedesca.

La lega propugna una monarchia federale, riconciliando Costantinopoli con il Califfo della Mecca, il quale ultimo si mostrò sempre accanito oppositore dei giovani turchi.

Kemal Bey, interrogato circa la costituzione di un regno arabo indipendente, non ha risposto.

I NEGOZIATI DI BREST LITOVSK

ZURIGO, 21 — Continuano i negoziati di Brest Litovsk.

Vi furono abboccamenti fra i delegati delle potenze centrali e i delegati dell'Ucraina, e si addivenne ad un accordo di massima.

Alcuni delegati ucraini sono ritornati in patria per riferire agli uffici competenti, e dopo avutane ottenuta l'adesione ritorneranno a Brest Litovsk per la firma del trattato definitivo.

LA RIUNIONE DELLE CORTES

MADRID, 21 — Il Presidente del Consiglio: Garcia Pietro ha sciolto le Cortes, aggiornando le elezioni al 24 febbraio.

Continua lo sciopero generale in Austria

I socialisti vogliono la pace immediata

ZURIGO 21 — Da Vienna giunge notizia che lo sciopero va rapidamente estendendosi anche in tutta l'Ungheria.

Tutte le fabbriche dei dintorni di Budapest sono chiuse; il lavoro è ovunque sospeso; i tram non circolano; i negozi hanno le porte sbarrate.

Ieri si tennero ventun comizi, nei quali gli oratori si scagliarono contro il Governo, invocando pane e pace, con una inaudita libertà di linguaggio.

I socialisti pubblicano un violento proclama a favore di una rapida conclusione della pace.

Intanto in Austria continua lo sciopero generale.

La situazione in Austria-Ungheria è grave e minacciosa: il Governo è atterrito dalla piega delle cose, tanto più che il malumore nel popolo andrà sempre maggiormente aumentando, a causa della carestia, che regna ovunque.

Si segnalano in varii punti sanguinosi conflitti con la polizia.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Martedì, 22 Gennaio 1918 SS Vincenzo ed Anastasio.

Ricordo storico: 1850 - Ratifica del trattato di pace fra il Piemonte e l'Austria (6 agosto 1849).

Un detto al giorno: A combattere la svent[illegible] di una nazione si posso[illegible] [illegible] forze intelletto di [illegible] e le fisiche di tutti i cittadini[illegible] se la generazione che cominciò l'opera generosa non giunge a compierla, sottentrano altre che la continuano e colla perseveranza la conducono a fine; imperocchè le nazioni non muoiono.

Manin.

Informazioni

La Commissione Amministratrice

A parziale modifica della precedente ordinanza in data 7 Novembre 1917, concernente la vendita dei su[illegible] macello e delle relative carni

Sul conforme parere della Commissione Annonaria:

Ordina:

A datare dal 22 del corrente mese i prezzi dei suini da macello e carni [illegible] non potranno essere superiori [illegible]enti:

[illegible]etta e sugna al Kg. L. 6

[illegible] osso al Kg. L. 7.

[illegible] con osso e costate al Kg. L. 6,50.

Salsicce al Kg. L. 7,30.

fermo restando il prezzo a peso vivo in L. [illegible] al quintale

[illegible] viene abrogata ogni qualsiasi disposizione emanata al riguardo antecedentemente.

I contravventori saranno puniti a termine di le[illegible] (Art. 1 del Decreto Governatoriale 6 Dicembre 1916 Serie A N. 586).

[illegible], li 18 Gennaio 1918.

La Commissione Amministratrice

Ritenuta l'opportunità di disciplinare i prezzi di vendita dei sottoprodotti ottenuti dalla macellazione dei bovini

Sul conforme parere della Commissione Annonaria:

Ordina:

A datare dal 22 del corrente mese i prezzi dei generi sottoindicati rimangono stabiliti nella misura che appresso:

Trippa, budelle e grascie interne al Kg. L. 2,20.

[illegible] cuore polmoni e reni al Kg. L. [illegible]

[illegible], coda e orecchie al Kg. L. 3,50

[illegible] e cervello al Kg. L. [illegible]

Zam[illegible] da L. 1,00 a L. 2,00

[illegible] disposizione presa[illegible]

I contravventori alla presente incorreranno nelle pene stabilite dall'art. 1 del Decreto Governatoriale 6 Dicembre 1916 Serie A N. 586.

Tripoli, li 18 Gennaio 1918.

Pro-prigionieri

[illegible] i alunni della Scuola Elementare Maschile «Roma» con una nobilissima lettera del Direttore.

1. Classe A L. 9,45 — 1. Classe B 6,45 — 2. [illegible] — 2. [illegible] B 8,75 — 3. [illegible] — 3. Classe B 8,50 — 4. Classe A 2,90 — 4. Classe B 5,40 — 5. e 6. Classe 3,8[illegible]

Colonnello Muzzioli da diversi L. [illegible]

[illegible] Prof. Firpo da diversi 18,60.

Sommano	L. 87,80
Somma dei precedenti elenchi	» 12588,90
Totale	L. 12676,70

Spettacoli di questa sera

«ALHAMBRA»: Grande trattenimento cinematografico.

Il Giornale dei Giornali

Il «Piccolo di Milano» scrive che l'on. Nitti avrà il plauso generale per i benefici che apporterà alla classe degl'impiegati dello Stato. Il giornale accenna alla riforma degl'impiegati che sarà come il prodotto dei prossimi miglioramenti finanziari. Coglie infine occasione per elogiare tutta l'opera del Ministro del Tesoro.

Giunge notizia da Brest che l'ammiraglio Wilson, essendo stato informato che i suoi ufficiali era troppo fortemente scorticati in uno dei grandi alberghi di Brest, se ne lamentò col sindaco, che dichiarò di non poter intervenire. L'ammiraglio americano fece allora piazzare due sentinelle alla porta dell'albergo e diede ordine agli ufficiali di tenere l'albergo per tre giorni consegnato.

Su proposta dell'on. Orlando, è stata conferita la commenda della Corona d'Italia al valoroso collega Paolo Arrabito, che attualmente dirige il giornale «La Sicilia» di Catania.

La nomina è stata accolta con simpatia negli ambienti giornalistici; dove l'Arrabito conta molte amicizie.

«Le Marning Post» riceve da Gand che truppe tedesche reduci dal fronte russo si sono ammutinate presso Gand, poichè alla partenza dalla Russia non si era loro dichiarato che sarebbero andate al fronte occidentale.

Il treno che aveva con sè il vagone di cloro liquido, che scoppiò, era un direttissimo della Lione-Saint-Etienne. Negli ospedali, dove gli asfissiati furono ricoverati immediatamente, si giunse in tempo a salvarli dalla intossicazione. Due soli soldati reduci da Salonicco, che viaggiavano con lo stesso treno, soccombettero

E' stato istituito in ciascun comune del Regno nei quali si trovino profughi di guerra un «Patronato dei Profughi» composto di un numero di membri non minore di tre e non maggiore di quindici, secondo l'importanza del Comune e dei nuclei di profughi che vi si trovano.

I Patronati, hanno nei riguardi dei profughi funzioni di assistenza morale e materiale, sotto la vigilanza dell'Alto Commissario per i profughi di guerra il quale la esercita mediante i Prefetti. Ai Patronati è riconosciuta la capacità di compiere tutti i negozi giuridici all'uopo necessari [illegible] giudizio per le azioni [illegible]

[illegible] D[illegible] - Responsabile

"IMMORTALIAMO LA VITA"

ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

Beninteso che la scelta della classe alla quale contribuire sarebbe stato libero, come libera la scelta dei prodotti dei quali si avrebbe voluto fare acquisto.

Per tal modo gli operai sarebbero venuti ad essere costi[illegible] sotto un regime simile [illegible]amministrazione militare, dove il soldato, dietro una contribuzione fissa che per lui paga lo Stato, viene giornalmente mantenuto in tutte le sue necessità.

Inoltre per far fronte a tutte le eventualità, di un trasloco, di una malattia, di una disoccupazione, sarebbe stata lasciata piena facoltà all'operaio di svincolarsi dal suo contratto verso l'«Unione», in qualunque tempo e col solo preavviso di [illegible] giorni.

[illegible] poi lo permettessero le fi[illegible], sarebbero stati man[illegible]tamente per un dato [illegible] numero d'operai ammalati, scioperanti o disoccupati salvo a rivalerne lentamente in seguito l'amministrazione.

Questa era l'idea generale. Memmolo Corio aveva poi speciali argomenti e speciali rimedi per rispondere ad ogni obbiezione. Egli era tuttavia troppo avveduto per non comprendere come i tempi, l'organizzazione e l'equilibrio morale del popolo erano ancora troppo acerbi per porre ad effetto un tal piano. Ma da quel sapiente costruttore che egli era, gettava l'idea, sapeva illuminarla di una luce propizia, lasciando che altri, in epoche più lontane pensasse a raccoglierla ed a farne un possibile avvenimento sociale.

Egli intanto s'incoronava con l'aureola del filantropo e del riformatore, e sotto l'egida sua l'«Unione del Popolo» muoveva incontro ad un forte avvenire. Frattanto il suo studio ma[illegible]ore era quello di trovarsi molti fautori nelle classi ricche, per porre le basi — egli diceva — del patrimonio sociale.

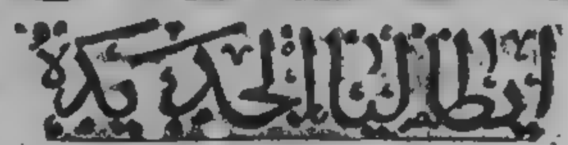
A tal uopo egli pubblicò un piccolo volume dove il suo piano era largamente discusso e dimostrato, un [illegible] che suscitò molto rumore nel mondo economico e nelle classi popolari. La prima edizione apparve sotto il titolo di *Progetto per il miglioramento e l'organizzazione delle classi lavoratrici*, ma la seconda, estesa con gran pompa di dottrina filosofica e di tavole dimostrative, ebbe un titolo più sonoro: *Un passo verso l'avvenire.*

E non pochi furono coloro, che, rispondendo al suo richiamo per munificenza o per simpatia di colore politico, sussidiarono la nascente [illegible]ciazione.

"La sola cosa di cui questo gentribuno pareva non essersi avveduto, era che avviare la società operaia sulla base di una simile teoria, non voleva dire in fondo che ricondurla un poco al tanto odiato principio del militarismo, richiedendosi così dall'individuo una specie di arruolamento volontario.

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »



DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 23 — Mercoledì 23 Gennaio 1918. Un numero cent. 10.

La Società antischiavista d'Italia per gli indigeni delle Colonie

Il « Villaggio della Pace » in Libia

Il presidente della *Società Antischiavistica Italiana* comm. Filippo Tolli, assistito dal segretario generale comm. avv. Attilio Simonetti ha presa l'iniziativa di promuovere dal futuro Congresso della pace una risoluzione concorde in favore degli indigeni delle colonie che hanno rivelate tante e così lodevoli virtù durante lo svolgimento della presente guerra.

L'iniziativa di carattere generale della Società Antischiavistica italiana coincide quasi con quella speciale della Società Antischiavistica britannica per la tutela degl'interessi degl'indigeni delle colonie germaniche in quanto i sudditi coloniali tedeschi avrebbero subito sinora un trattamento non conforme alle prescrizioni stabilite dall'atto generale di Bruxelles, del 2 luglio 1890 contro la schiavitù dei negri in favore degl'indigeni delle Colonie.

Le due proposte, inglese e italiana, si completano in quanto reclama no d'ora in avanti, per la Germania come per qualunque altra potenza coloniale, la più gelosa e rigorosa tutela dei sudditi delle Colonie.

Il Congresso delle potenze che dovrà porre fine alla guerra, potrebbe per quanto riguarda l'Italia ispirarsi alle proposte formulate dal IX° Congresso universale della Pace, riunito a Parigi nel 1900, e che comprendono tutte le più diverse questioni concernenti lo elevamento materiale e morale di tutti gli indigeni delle colonie.

La benemerita *Società Antischiavistica d'Italia* con un primo rapporto dell'aprile ultimo scorso, indirizzato alle società consorelle, e con un successivo documento rassegnato nelle mani di S. E. il Ministro delle Colonie ha illustrato tutta l'opera proficua sinora svolta dall'Italia in favore degl'indigeni delle colonie e che costituisce uno dei maggiori titoli di gloria della nostra civiltà coloniale.

« La Società Antischiavistica — dice l'ultimo rapporto della benemerita istituzione — pur vigilando perchè l'Ass. Antischiavista di Bruxelles prosegua ad esser rispettata per quello che riguarda la schiavitù, procura intanto d'incoraggiare le tre missioni della Cirenaica, dell'Eritrea e della Somalia. La stessa Società segnala il progresso civile che da circa quattro anni va facendo il villaggio dei liberi da essa fondato a Raffili nel Sudan, in territorio inglese, dove gl'indigeni sotto la guida dei religiosi di Verona imparano a vivere civilmente e moralmente. La Società antischiavista ancora ha stanziato i fondi occorrenti per la erezione di un villaggio consimile nella Libia avendone ottenuto il consenso dal Governo e che a guerra finita prenderà il nome di Villaggio della Pace.

« La Società infine — e questo è il punto più interessante dell'opera svolta dall'*antischiavista italiana* — ha aperto trattative con le Società consorelle di Parigi e di Londra perchè nel congresso della pace si provveda ad un pareggiamento di trattamento verso gl'indigeni delle colonie che hanno mostrato nella guerra la massima fedeltà alla bandiera della loro nuova patria ».

La « Nuova Italia » si associa di buon grado a questo nobile e filantropica iniziativa che merita il plauso di tutti i buoni cittadini, in quanto è destinata a cementare sempre più la fratellanza umana in tutte le colonie.

E' aperta la sottoscrizione al nuovo prestito di guerra, Consolidato 5% netto da imposte presenti e future, emesso al prezzo di Lire 86,50 per ogni 100 lire di valore nominale.

Sottoscrivendo si fa un ottimo affare, perchè si impiega il danaro a 5,78 per cento l'anno, e si compie opera assolutamente doverosa verso la Patria.

بلاغ حرب ايطاليا

Comunicato della nostra guerra

رومه ٢٠

ابلغت القيادة العليا تاريخ ٢ الجاري سنة ١٩١٨

اتت الدون بودي دربي .

وقارت فصيلاه لنا غارة موفقة على خطوط العدو في ساو جنوبي غربي موري وعادت بضبط وعشرة جنود اسارى

وتكاسحت المدافع تكاساحشديدا مصيرا جهه جل زواني

وحدث طاق ابطاريات الاكرزو حريقا عظيما في خطوط العدو جنوبي سراليا .

وردت مدفعنا في لورجابي انهل رد على مدفع العدو التي كان اوقر نشاطا فيما بين ترازو ومازيراو وشنت غوفل والوريات في اوريض ستيبينرو وغرف

الجنرال دياز

تلف طوردين

Navi distrutte

باريز ١٨

الغ الاميرال

ان طرادين عدونا مدجولة عظيمة قد فاعتداما وانكسرا وعلقتا في سواحل مكرنداما في ليل ١٣ الجاري دقتا ولم ينج منهما غير واحد .

وابلغت القيادة العامة

اقرنا دقة غارات موفقة شمالي مان كتان ونشطت مدفع العدو في قسم ايزس خصوصا

واغار العدو على موقع صغير لنا شرقي ابيسي .

شهامة ضابط

Il valore di un ufficiale

رومه ١٩

ورد على الصحف المنشورة مساء من الحرب اخبار كثيرة من الشجاعة النادرة التي ابديها الضابط لطاليان . وقد روت من احد ضباط المدفعية انه افرز مدفعا موجها اخباه العدو وكان يزحم فرنساويه وعقد الهزيمة على ضبطه واخذ معه رهطا من رجاله وشد على موقع المدفع واستكاء تلقى رصاصة في صدره ارتدته بيد ان رجاله واصلوا مسيرهم فاستولوا ... واخذوا طائفة من المدافع واسروا طائفة من النمسويين

ان تعمل في محل تعينها ادارة لبولس .

والمنتي من هذا الامر رعايا الدولة الاجنبية غير المركبة التي لم تعرع من ساعة قدالها وانقاذها

والمستثنى الشيوخ والمرضى والذين يحاربون الثارهم تحت راية ايطاليا ويشمل الامر امكان الحجز على اموالهم .

ويشمل ايضا الرعايا الالمانية والشركات المحاربة الالمانية ويتم ان تولى القضاء في الدعاوي الحقوقية او التجارية او الادارية .

حملة جوية

Raid aereo

لندرا ١٨

لقد قرانس الفنابل التي لقت على بيروت اربعة قسم ثمانية مجاريح

الجنرال دياز رومه

Da Roma

رومه ١٨

ان الجنرال دياز يمكث بضعة ايام في رومه واجتمع برجال الامور وشهد احدى جلسات النظار وجلستين للوزراء الحربي ثم عاد الى الميدان

[تاجيل الجمعية الاشتراكية]

رومه ١٨

كان اكتوبر القريب موعد انعقاد الجمعية الاشتراكية الا ان الحكومة عزمت ان تؤجل مدتها ستة اشهر اخرى

مرفقة رعايا الدول المعادية لايطاليا

رومه ٩

اصدر امر جلالة الملك امرا برعايا الدول المعادية لايطاليا المقيمة في ايطاليا او في ... توما

Il Prestito Nazionale

E' IL DOVERE DI CHI HA GUADAGNATO

Per ognuno che abbia risparmi, investirli in cartelle del Prestito è conveniente e doveroso.

Ma è dovere assoluto di sottoscrivere per chi abbia tratto lucri e risparmi dalle contingenze specifiche della guerra.

Industriali, che hanno realizzati sopraprofitti; banchieri, che hanno guadagnato sui cambi; operai che hanno percepito laute mercedi; militari di grado elevato, le cui speciali indennità hanno superato le loro normale capacità di consumo; professionisti, che han visto aggiungersi alla propria clientela quella dei loro colleghi chiamati alle armi; negozianti, che colla naturale irresistibile ascesa dei prezzi si sono assicurati larghi margini di beneficio: tutti, tutti costoro debbono sentirsi vincolati a sottoscrivere ben più rigorosamente della comune dei cittadini. La voce della Patria, che per gli altri è intonata a saggio consiglio, ad amorosa persuasione, squilla in faccia a loro con la ferma vigoria di un imperativo categorico.

In qualche Paese, anche alleato, quelle categorie sociali che realizzano profitti specifici sopra l'attività guerresca sono obbligate a contribuire ai prestiti nazionali. Quello che per la cittadinanza in genere è semplice prestito volontario, per loro diviene prestito forzoso. In Inghilterra, ad esempio, gli alti salari attribuiti agli operai del munizionamento sono solo per metà corrisposti in denaro: l'altra metà viene convertita in cartelle di Stato prima ancora che arrivi nelle mani di chi l'ha guadagnata.

Ma noi siamo sicuri che in Italia non si avvertirà mai il bisogno di fare altrettanto. Per essere veramente nazionali, cioè patriottici, è forza che i prestiti rimangano liberi.

A un patto però: che tutti sappiano e vogliano compiere fino all'ultimo soldo, fino all'ultimo sforzo, il proprio dovere.

لا يجوز من الان الى امر جديد التقساط ، وبيع الخرق القديمة من شوارع طرابلس وضواحيها

ومن خالف ذلك عرقب به اتحت عليه القوانين

طرابلس ١٨ يناير ١٩١٨

المتصرفية

فشل الالمان

Scacco tedesco

لندرا ٢٠

ابلغ القائد العام حاول الالمان مرارا شن الغارة على استحكاماتنا بجوار ... لاس فعادوا بالفشل والخسارة .

اخبار فلسطين

Avanzata inglese in Palestina

لندرا ٢٠

ابلغ قائد الحملة على فلسطين تقدمنا بارباض بيراح في خطوطنا ارعه اميال في بحيب ميل واسرنا طائفة من الاتراك

وجاء من ستوكهلم

ان لنين خطب في افتتاح الجمعية الدستورية ، على ان حكومة السكسالية تدعو هذه الجمعية الى الاعتراف بها فان ابت امرت الحكومة بالغائها .

وانه تم مجتمع تركستان الاسلامي بتاليف حكومة موقتة

وتلقت شركة روترمن بتروغراد ان جرائدها المالية قد شرت ان نواب الشعب امره بالقبض على مالك رومنا وقيادته الى بتروغراد

بلدية طرابلس

Ordinanza Municipale

بعد ان اطلعت ادارة البلدية على القرار الذي رفعه اليها مصلحة الصحة في تاريخ اليوم وتبين ان الاحوال الصحية تقتضي النهي من بيع وبيع الخرق القديمة من شوارع طرابلس وضواحيها

امرت بما ياتي

اخبار فرنسا

Dalla Francia

باريز ١٨

قبضت الحكومة على الصحافي حنان لاشتراكه في حدثة كرايني ، والظاهر ان كثيرا بعض من ارباب السياسة يدا فيها

وصدقت لجنة الاستنطاق لمحكمة على المدلية مسلمه خارقة ويبدئ رئيسا صاحب المقتوم السابق لويسو موتس

وقررت الشعبة ان تجتمع يوم الاثنين للحكم على مسألة الصدر كايو

ووصلت من ايطاليا الاوراق المتعلقة بدعوة كايو ودفعت الى لكبتين بوشردون

واستمرت كتابة اوراق دعوى كايو الواردة من ايطاليا خمس ساعات ويستانفون تكيلها بعد ظهر

وحل المبعوث جوبرت في بريد ... على الحكومة فطعنت المراقبة المالية وتخذ كامتو التدابير اللازمة لقمع المراقب التي خالف تعليمات اوزارة التي تبيح في فرنسا ... الصحفات ... السياسة

وجاء من باريز

كان القبض على الصحافي حنان وقع عظيم ، وهو متهم بمشايعة لولياس حلمي الخديوي السابق الراغب في خطب مودة ايطاليا ثانية

وزعم ، هذا الصحافي ان الاتراك تهددوا دلبس حلمي بالقتل ان لم يكشفح ... الى الاستانة ... القسطنطينية

اخبار روسيا

وهرب القيصر

Dalla Russia

لندرا ١٨

اذاعت شركة روتر خبر فرار القيصر السابق

ولم يرد ما يؤيد هذا الخبر بيد ان المحافل الروسية بلندرا تذهب الى ان القيصر قد بارح دون ايام

وجاء من بتروغراد

انهم اطلقوا سراح الضباط الرومانيين الذين كانوا اعتقلوا مع سفير رومانيا

وجاء من ستوكهلم

ان اهالي تركستان قد انفصلوا من روسيا والفوا جمهورية مستقلة الا انها عالقة لروسيا

Nota di margine

La giustizia italiana è clemente

Il Cav. Marongiu, nel discorso inaugurale per l'inizio dell'anno giuridico, di cui l'eco è tuttora viva negli ascoltatori per le molte cose interessanti, dotte, e profonde in esso contenute, ha ricordato, tra l'altro, alcuni sintomatici fatterelli ed episodi che più di lunghe considerazioni valgono a mettere sott'occhio, in piena e vera luce, la mentalità, i sentimenti, e le passioni di questi indigeni, così diversi da noi.

Sarebbe utile, oltre che interessante, poterne far cenno nel giornale, per richiamare su di essi l'attenzione del pubblico che non assisteva alla inaugurazione. Però siccome il discorso sarà integralmente pubblicato, ce ne asteniamo, ma non senza citarne almeno uno dei più curiosi, (o sì a noi sembra) e dei più fruttuosi per quegli insegnamenti speciali che da queste affrettate note vorremmo scaturissero.

Ci riferiamo a quell'indigeno, di cui il nome ci sfugge, che un bel giorno, quando il sole era ben alto, e le vie affollate di gente, si introdusse in una moschea della città, sollevò dal pavimento alcune stuoie, se le caricò sulle spalle, e, a lenti passi, forse dondolandosi alquanto sulle anche, si avviò verso l'uscita, desideroso — evidentemente — che qualcuno lo scorgesse e lo arrestasse.

Infatti fu visto, sorse l'allarme, accorsero i guardiani, gridarono al ladro e al sacrilego, si raccolse un po' di folla, i solerti zaptiè di pattuglia per la città intervennero — e, più uno scambio concitato di parole, ed ecco l'impassibile ladro arrestato, e condotto in carcere.

Si istruisce il processo, si svolge l'udienza, si escutono i testimoni, il P. M. fa la sua requisitoria, l'avvocato pronunzia la sua arringa, e il Tribunale condanna il ladro a quattro mesi di prigione.

Credete voi che alla lettura della sentenza sia uscita dal suo petto una irata parola di protesta? Credete che il suo sguardo abbia avuto un lampo di minaccia?

Niente affatto. Il condannato si è limitò a mormorare a voce bassa sì, ma non così bassa che qualcuno non lo sentisse:

— La Giustizia italiana è clemente!

E' uno sprazzo di luce, è la rivelazione di una grande verità

E' la condanna della pena, irrogata per punire a chi ha commesso un delitto, pena ben di sovente, e soprattutto in questi tempi di carestia, cercata ed invocata a bella posta da chi vuol starsene tranquillo tra le mura della prigione: al caldo, al riparo, ben riposato e nutrito.

Per incidenza diciamo subito che in Italia succede di frequente il medesimo: tutto il mondo è paese.

Su questo fatto per cui la pena infitta perde il suo carattere, ed acquista quello di premio, hanno in questi giorni richiamata l'attenzione della Colonia due distintissimi funzionari: il Cav. Marongiu, Procuratore Generale del Re, nel discorso inaugurale, e il Dr. Salerno, Delegato di P. S., in un prezioso libriccino, intorno a cui un nostro brillante collaboratore ha già scritto un articolo dal titolo abbastanza espressivo: « La pena che sfuma ».

Ci sembra che dopo ciò si dovrebbe riprendere in esame il problema delle pene, e al comodo e placido riposo del carcere, dove i ladruncoli mangiano e bevono forse meglio di tanti galantuomini, sostituire una pena veramente tale non solo di nome ma anche di fatto, come potrebbe essere un faticoso lavoro all'aperto, speso in opere di pubblica utilità.

Riformata la pena, se vi saranno ancora alcuni desiderosi di asportar stuoie dalle moschee, o di impadronirsi della robba altrui (e saranno certamente meno di adesso) lo faranno di nottetempo, e in mezzo di piedi, cercando ogni astuzia per sfuggire all'arresto; e nelle aule dei Tribunali non ascolteremo più condannati, delusi per la brevità della pena ad esclamare in tono melanconico:

La Giustizia italiana è clemente!

Fir.

حادثة

والشنطن ٢٠

حدثت زوبعة شديدة رمت الصاري المعدني القائم في الدرعة مشفن فقتل ستة وجرح ثلاثة

Il Governo concede ai combattenti alte ricompense morali

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 21 — Il Comando Supremo, in data 21 corrente, comunica:
Nella giornata di ieri l'attività delle nostre artiglierie fu più sensibile fra il Brenta e la Piave, ove si ebbero raffiche e concentramenti del nostro fuoco sulle linee nemiche; mentre quelle avversarie bersagliarono le nostre posizioni a sud di Col Caprile.

Ad ovest dell'osteria «Il Lepre», con una piccola azione di sorpresa furono catturati alcuni prigionieri.

A nord-est di Monte Asolone, ed a sud del ponte della Priula i tentativi di pattuglie nemiche vennero prontamente sventati.

Un diploma d'onore ai caduti

ROMA, 22 — Con Decreto Reale, già firmato, è stato istituito un diploma d'onore alla memoria dei pro di militari caduti nell'attuale guerra, compresi quelli caduti nelle Colonie.

Un diploma d'onore al merito

ROMA, 22 — Con Decreto Reale è stato istituito un diploma d'onore al merito di guerra, da concedersi ai combattenti che riuniscono taluni determinati requisiti.

I tedeschi esigono privilegi per i Romanoff

ROMA, 22 — Si apprende da fonte sicura che i rappresentanti degli Imperi Centrali, che stanno trattando la pace coi russi, esigono larghi privilegi a favore della famiglia Romanoff, a cui appartiene l'ex-czar.

I rappresentanti dei massimalisti si opporrebbero alla concessione di qualunque privilegio.

LA PARTENZA DEGLI ONOREVOLI ORLANDO E CRESPI PER PARIGI

ROMA, 22 — Ieri sera sono partiti per Parigi l'on. Orlando, Presidente del Consiglio, e il Commissario Crespi.

LA TARIFFA TELEGRAFICA PER L'ESTERO AUMENTATA

ROMA, 22 — Il Ministro delle Poste e dei Telegrafi ha disposto che dal 1° Febbraio p. v. la tariffa telegrafica per l'estero sia aumentata del 40 %, per metterla in corrispondenza all'aumentato tasso del cambio con l'estero.

وقع بحرية

Combattimento navale

ابريل ٢١

نشبت معركة بحرية ... مدخل الدردنيل ... اطردون ... برسلاو وغرقها ... كازي ... ارهين ... غرقت ... واصيبت ... الاكاز ... صغيرة

من اليونان

Dalla Grecia

ينا ٢

تهم ... من الوزير السابق بغيابة دولة ... لانه دفاعية لاقضى ... امر القبض عليه

مؤتمر الحلفاء

Congresso degli Alleati

ارز ١٧

يجتمع الحلفاء الاسبوع الآتي باريز للبحث من اغراض الحرب وقد كذبت جريدة ايوكا هذا الخبر.

جمعية الدول المتحدة

Da Parigi

ارز ١٨

قبل روماتوس صدر اسبانيا السابق وبنيفدس صدر جمهورية ليرو السابق ان يتوليا الرئاسة على جمعية الممالك المتحدة

Il successo del V° Prestito

ROMA, 22 — Il Presidente del Consorzio finanziario bancario per il collocamento del 5° Prestito Nazionale comunica che dalle notizie giuntegli intorno alle sottoscrizioni eseguite dal 15 al 19, risulta che l'ammontare complessivo di esse ascende a 1450 milioni, dei quali 1080 milioni in contanti.

L'affluenza e il concorso proseguono intensissimi in tutta l'Italia, cosicchè è lecito fare le più liete previsioni.

Consolantissime notizie giungono anche dalle colonie di italiani all'estero, i quali mettono generosamente a disposizione della patria ogni loro ricchezza, perchè l'esercito combattente abbia abbondanti ed inestinguibili mezzi.

Dalla Russia

DIMOSTRAZIONI DISPERSE A FUCILATE

MOSCA, 22 — Alcune dimostrazioni, organizzate a favore della Costituente, sono state disperse a colpi di fucile e di mitragliatrici dalla guardia rossa.

Dodici dimostranti caddero morti, e si conta un centinaio di feriti.

DUE EX-MINISTRI UCCISI

PIETROGRADO, 22 — Gli ex-ministri Tchingaroff e Kokoshkin [illegible] za dei S.S. Pietro e Paolo, essendo stati trasferiti in altro palazzo furono uccisi da un gruppo di armati.

Dall'Argentina

IL CONTRIBUTO AL PRESTITO

BUENOS-AYRES, 22 — La Colonia Italiana residente a Buenos Ayres [illegible] tutti — nessuno eccettuato — daranno alla Patria lontana il contributo delle loro ricchezze e delle loro economie.

Gli italiani residenti nella Repubblica Argentina, continuano a vivere della stessa vita dell'Italia, [illegible] fortune: ed oggi in tutte le colonie, in tutti i gruppi italiani, disseminati nella vasta Repubblica, una sola è la parola d'ordine: «Fare il massimo sforzo a favore del prestito, per aiutare la patria, e dimostrare ai tedeschi e agli austriaci che gli italiani sono compatti contro i loro nemici».

LA GERMANIA PROTESTA CONTRO IL BRASILE

RIO JANEIRO, 22 — La Germania ha fatto giungere la propria protesta contro l'accordo stipulato fra la nazione francese e quella brasiliana per l'utilizzazione delle navi tedesche.

Il Brasile ha risposto in termini energici e precisi.

IL SENATO FRANCESE RIUNITO IN ALTA CORTE DI GIUSTIZIA

PARIGI, 22 — Il Senato francese ha proceduto alla propria costituzione in Alta Corte di Giustizia, osservando le formalità prescritte dalla legge.

I banchi riservati al Governo e alla commissione non erano occupati.

Si trovavano presenti quasi tutti i Senatori.

Il Presidente lesse una lettera del Presidente della Camera chiedente il rinvio dell'ex-ministro Malvy dinanzi all'Alta Corte, per rispondere della gravissima accusa di aver informato il nemico sui progetti militari e diplomatici della Francia, e di aver favorito il nemico stesso, provocando varii ammutinamenti militari. Dopo ciò Dubost propone che il Senato si riunisca in Alta Corte, e la proposta è approvata, sicchè venti minuti dopo l'Alta Corte viene senz'altro costituita.

Si procede quindi all'appello nominale.

Infine il Presidente consegna l'incartamento al Procuratore Generale; e l'Alta Corte si aggiorna fino al 28 corrente.

Comunicato francese

PARIGI, 22 — In un colpo di mano, eseguito presso Four de Paris le nostre truppe presero una quindicina di prigionieri, e tre mitragliatrici.

Comunicato della Palestina

LONDRA, 22 — In una operazione ben riuscita di pattuglie facemmo alcuni prigionieri.

Comunicato inglese

LONDRA, 22 — L'artiglieria si è mostrata particolarmente attiva ad ovest di Lens.

IL COMBATTIMENTO NAVALE NEI DARDANELLI

LONDRA, 22 — L'Ammiragliato comunica i particolari dell'affondamento della corazzata «Breslau».

Le forze inglesi accolsero a bordo delle proprie navi 172 naufraghi su 310 uomini di equipaggio.

Degli equipaggi delle due navi inglesi affondate furono raccolti 132 naufraghi.

LE DIMISSIONI DI CARSON

LONDRA, 22 — Si annunziano ufficialmente le dimissioni di Carson da membro del Comitato di guerra.

Lo sciopero sta per cessare

ZURIGO, 22 — Si apprende da Vienna che il lavoro è stato ripreso in numerosi stabilimenti della Capitale e della provincia.

Il discorso del Cancelliere

ZURIGO, 22 — Giovedì prossimo il Cancelliere tedesco terrà un importante discorso davanti alla Commissione del bilancio, e alla presenza del ministro degli Esteri Kuelman.

L'attesa per le dichiarazioni del Cancelliere è vivissima.

***

ZURIGO, 22 (sera) — Resta definitivamente stabilito che il Cancelliere parlerà giovedì sera.

La discussione politica, nel seno della Commissione del bilancio, durerà tre giorni.

Dopo di ciò la Commissione si aggiornerà.

MUTAMENTI NEL MINISTERO AUSTRIACO

ZURIGO, 22 — A Vienna corre voce insistente che il Presidente del consiglio Seidler si ritirerebbe; e che il suo posto verrebbe occupato dal Ministro [illegible]

CONTINUE ESPLOSIONI A GORIZIA

ZURIGO, 22 — Ogni giorno avvengono a Gorizia esplosioni di bombe a mano e di skrapnel, trovati nelle strade e nelle case.

LA MORTE DEL FIGLIO DI CONRAND

ZURIGO, 22 — Giunge la notizia [illegible] Conrand, il quale partecipava alla guerra fin dall'inizio.

Istruzioni sulla coltura

dei tabacchi per sigarette

Il Dr. Nallo Mazzocchi-Alemanni, ben conosciuto in Colonia per l'indefessa ed intelligente [illegible] favore della propaganda agraria, e [illegible] che hanno relazione [illegible], ha testè pubblicato, sotto gli auspici del R. Ufficio Agrario della Tripolitania, una interessantissima «Istruzione», in testo bilingue, relativa alla coltura dei tabacchi per sigarette.

Abbiamo ricevuto e letto con vivo compiacimento la nuova pubblicazione, e sebbene esuli dalla nostra competenza la materia trattata, tuttavia possiamo dire, e lo facciamo con piacere, che l'esposizione delle norme da osservarsi dagli agricoltori che intendono [illegible] alla coltura delle piante di tabacco del genere, è così chiara così minuziosa, così evidente, che qualunque persona — se anche dotata di scarsissima intelligenza — non può che trarre [illegible] di profitto.

Il libriccino è stampato, come di comune, in lingua italiana e in lingua araba, proponendosi soprattutto lo scopo di dettare agli indigeni le migliori norme per un'industria trascurata, troppo trascurata fin qui; e noi vorremmo che avesse la maggiore diffusione possibile fra i [illegible] coltivatori dell'oasi, dove le piante delle di tabacco attecchiscono, prosperano, fioriscono e fruttificano in modo da non tradire le speranze dei piantatori.

Nella Colonia non si debbono ricercare iperboliche miniere, o fantastici tesori nascosti: gravemente erra chi, in buona o cattiva fede, cerca di mettere su tale strada il buon pubblico; nella Colonia si deve ricercare ciò che veramente essa può dare; e poichè quasi tutte le risorse della Libia consistono nei frutti del terreno, così è doveroso insistere su tale punto, tralasciando tutto quanto è aereo, e fantastico.

Industrie pratiche, imprese modeste si debbono consigliare, e tentare; e soprattutto necessita convincere gli agricoltori di qui, e quelli immigrati dall'Italia, che le speranze e le ricchezze della Libia *consistono nell'agricoltura*, e che applicando [illegible] sa anche con limitati capitali, [illegible] con buon volere, con fede, con perseveranza non si può fallire a buon porto.

Ma ci accorgiamo che il desiderio di esporre una nostra ferma convinzione ci ha alquanto allontanati dal punto di partenza, onde vi ritorniamo, nuovamente congratulandoci con l'Egregio Dr. Nallo Mazzocchi-Alemanni per la bella, indovinata «istruzione», a cui ne dovrebbero seguire altre, egualmente ispirate al la stessa praticità di intendimenti, e compilate colla stessa forma limpida e chiara, si che possano adattarsi a qualunque intelligenza.

I bei libriccini del R. Istituto Agrario sono — nella nostra mente — ancor più preziosi della benefica pioggia, che di quando in quando inaffia queste terre, perchè mentre la pioggia nulla fa fruttificare ove manchino le sementi, i libriccini — invece — fanno fruttificare buoni pensieri e insegnano utilissime cose, che potranno render fiorente e ricca questa Colonia, liberandola da qualunque soggezione economica verso la Madre Patria, a cui potrà essere di aiuto, anzichè di peso.

Cronaca di Tripoli

Asterischi ❦ ❦ ❦

**** E' giunto a Tripoli l'Ammiraglio senatore Triangi Grande Ufficiale Arturo.*

La «Nuova Italia» porge all'alto e distintissimo ufficiale il proprio saluto.

Calendario

Mercoledì, 23 Gennaio 1918
Sant'Emerenziana.

Ricordo storico: 1750 - Morte di Lodovico Muratori.

Un detto al giorno: Com'ero fiero d'esser nato in Italia, ove sorge una gioventù che, disprezzando i pericoli e le torture e la morte, marcia impavida al compimento del dovere all'emancipazione dello schiavo!

Garibaldi.

All' ALHAMBRA

L'Impresa dell'«Alhambra» ci comunica che, data la scarsezza delle [illegible] dei proscafi dall'Italia, e il [illegible] da parte sua — di [illegible] pubblico di Tripoli [illegible] di veri capolavori, è venuta nella determinazione di dare solamente due spettacoli per settimana: uno la sera del Giovedì, e l'altro la sera della Domenica.

Nei difficili momenti che si attraversano il pubblico non potrà dolersi della decisione dell'Impresa: dessa che se gli toglie da una parte [illegible] permette, dall'altra parte, di godere due volte alla settimana spettacoli *veramente degni* di essere veduti.

Intanto annunziamo che giovedì, 24 [illegible] teatrale — del massimo interesse — con la mirabile interpretazione della conosciutissima artista Lola Visconti Brignone.

E' un'artista dai mezzi potenti, dal fascino profondo, che avvince e suggestiona stranamente lo spettatore in questo lavoro che ha per titolo: *Morte Bianca.*

Il lavoro si deve alla famosa Casa «Volsca Film» di Velletri.

Domenica, 27 corrente, sarà [illegible] presentata la [illegible] de arte, di enorme attualità *L'Angelus della Vittoria*. Protagonista l'inarrivabile artista parigina Fabienne Bergeret, dell'Opera.

E' una film in cinque atti [illegible] della Casa Gaumont.

[illegible] che il pubblico [illegible] trattandosi di cinque spettacoli [illegible] accorrerà in folla all'Alhambra nelle due sere eccezionali di cui abbiamo parlato, trattandosi di spettacoli meravigliosi, e dei migliori fra i prodotti [illegible] arte cinematografica.

Furti, arresti, ecc.

Sono stati tratti in arresto dalla P. S. i seguenti individui, perchè resposabili di furto.

Salem ben Said (Somma di L. 6 in danno di Hedra ben Mohamed);

Bubaker ben Salem (Vari capi di biancheria per un valore di L. 60, in danno di Meozzi Flavia);

Belaid ben Hlifa (L. 2 in danno dell'ascaro eritreo Alì ben Abdalla);

Alì Bahlul (una quantità d'orzo);

Alì ben Amor Zanzuri (una vacca in danno di Misellati Nesseria);

Abela Antonio (una gallina in danno di Abdessalam Sceriff);

Alì ben Ahmed (L. 0.90 in danno di Saad ben Barka);

Mohamed ben Salem (L. 10 in danno di Ghennise Jacob);

Alì ben Ahmed (3 chiavi, una catenina di argento, e un temperino in danno di Casella Adolfo);

Mohamed ben Mabruk Sciarsciani (tentato furto di una borsetta in danno di Maria Scagherini);

Ramadan ben Ker (2 pacchi di candele in danno di Fellah Elia);

Salem ben Mohamed el Dauk (10 pezzi di tela, 13 bracciali di argento, un orecchino di oro ed altro per il valore di circa L. 1100, in danno di Raffaele Luzun).

Gli agenti di Polizia hanno proceduto all'arresto dei seguenti individui, dovendo espiare la pena a fianco di ciascuno di loro indicata:

Hag Mohamed ben Hag Sciaban, (colpito da mandato di cattura);

Mostafa ben Hag Alì, (giorni 3 di arresto);

Tescuba Zebulun fu Liau, (giorni 5 per contravvenzione);

Seed ben Mohamed Sfa, (giorni 15 per contravvenzione);

Hammus Mimun Gebali, (giorni 45 per contravvenzione);

Meghaggi Raffaele di Sion (giorni 3 per contravvenzione);

Labi Juda fu Isacco (giorni 2 per contravvenzione);

[illegible] Aniello fu Carmelo, (giorni 2 per contravvenzione);

[illegible] Misa di Haim, (giorni 2 per contravvenzione);

Maani ben Hassen, (mesi 10 e g. 10 di reclusione per furto e calunnia);

Haddem ben Amor, (giorni 30 per contravvenzione);

Duda Baruk di Hammus, (giorni 15 per contravvenzione);

Abdelkader ben Abdurrahman, (giorni 15 per contravvenzione);

Raccah Hlafu fu Sfani, (mesi 15 reclusione per furto);

Jones ben Omran, (giorni 3 per contravvenzione);

Mimun Tito di Sfani, (giorni uno per contravvenzione);

Ahmed ben Mohamed ben Alì, (un giorno per contravvenzione);

Salha ben Belgassem (giorni 30 per contravvenzione);

Salma bent Saad, (giorni 10 per contravvenzione);

Amer ben Hag Alì el Hub[illegible] (giorni 5 per contravvenzione).

I sottonotati individui sono stati dichiarati in contravvenzione dagli agenti di polizia per la ragione a fianco di ciascuni di essi indicata:

[illegible] Boschetta per assenza [illegible];

[illegible] Hassen ben Alì, (perchè rappresentava il primo senza permesso;

Fanin ben Liau Makluf, Sfani Guetta ben Liau, (Per aver transitato con i loro carri per Sciara Giama el Drug in senso inverso a quello stabilito);

Visicato Giuseppe, Rizzo Tommaso, Mallia Giovanni, Rizzo Nicola, (Per aver venduto al pubblico quantità di pane superiore a quella prescritta nelle tessere di prelevamento);

Jacob Attia, (Per aver venduto gratoturco a prezzo superiore di quello stabilito);

Merlin Vittorio (Per aver omesso di denunziare un infortunio occorso ad un suo operaio);

Umu Rubih di Sfani, Amor ben Brahim Tasciani, (Per essere stati sorpresi sulla pubblica via in istato di eccessiva e repugnante ubbriachezza).

—Gli agenti di polizia hanno proceduto all'arresto dell'indigeno Saleto ben Abdalla Babai, quale responsabile di maltrattamenti in persona del la propria madre.

Alla locale Direzione di Polizia si sono presentate le sottosegnate persone, denunziando i patiti furti, ad opera di ignoti, di quanto è specificato a fianco di ciascuna di esse:

Salem ben Abdalla, (somma di L. 400 che teneva in una cassetta);

Nahisi Abramo fu Musci, (due libretti contenenti L. 71);

Fellah Aeser di Haim, (4 oke di datteri, 6 pacchi di candele e la somma di centesimi 70);

Reginiano Ester, (2 galline del valore di L. 20);

Ahmed ben Mohamed Zarrug, (18 baraccani del valore di L. 300);

Samuel Arbib fu David, (un baraccano di lana del valore di L. 80);

***

I sottoindicati individui si sono presentati alla Direzione di Polizia, denunziando lo smarrimento od il rinvenimento di quanto è segnato a fianco di essi:

Amor ben Mohamed Zuli (Rinvenimento di 7 piccole chiavi);

Alì ben Mohamed Bukel, (Rinvenimento di un portafogli contenente una somma di denaro);

Hammus Serussi fu Hlifa, (Smarrimento di un fazzoletto contenente una somma di denaro);

Hag Mohamed ben Alì Carut (smarrimento del portafogli contenente denaro.)

Il Giornale dei Giornali

Da circa sette mesi è stata svolta e si svolge tuttora nella Repubblica Argentina, un'attivissima propaganda della guerra italiana, propaganda che ha trovato un'eco simpaticissima e viva nel popolo argentino che si è sempre vivamente interessato alle vicende della nostra guerra, e che ha accolto trionfalmente Achille Ricciardi, laggiù inviato fin dal maggio scorso, in missione speciale, dal nostro governo. La stampa argentina, si è continuamente ed a lungo occupata del Ricciardi e della sua opera di propaganda, riportando spesso numerosi e lunghi brani dei suoi discorsi e delle sue conferenze tenute nei grandi club o teatri di Buenos-Ayres e delle città principali argentine. Basterà ricordare la commemorazione del XX Settembre, tenuta dal Ricciardi nel teatro Colisso, innanzi tutto il mondo aristocratico, politico e letterario argentino. Achille Ricciardi ha portato pure agli italiani del Sud America ed ai popoli argentini, un alato messaggio di S. E. Paolo Boselli, messaggio che è stato riportato e commentato lungamente dai giornali. «La Prensa» «El Diario», «La Nacion», i quali hanno dedicato lunghe colonne ai discorsi ed all'opera dell'inviato del nostro governo, sostenendo anche vivaci polemiche con le correnti avversarie.

A Montecitorio un deputato piemontese narrava che presto uscirà a Torino un giornale quindicinale popolare, che verrà distribuito sempre gratis. Il giornale si intitolerà «La Risposta» e avrà per scopo la propaganda patriottica. Ne ha preso l'iniziativa un gruppo di cittadini, con sede nello speciale momento storico del comune dovere verso la Patria ed il suo scopo sarà: «fare propaganda per la resistenza interna e per la vittoria dell'Italia e degli Alleati, e quindi, educando al civismo ed alla fermezza di propositi, combattere nei modi più accessibili alle masse popolari cui «La risposta» è diretta, e nei centri più esposti al malefiche influenze del disfattismo deleterio all'Italia non solo, ma ai supremi interessi de 'la Giustizia.

Giovedì all'«ALHAMBRA»

Morte Bianca

Spettacolo sa film in cinque atti - Protagonista: **Lola Visconti Brignone.**

Dott. [illegible] Direttore Prop. - Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA' TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 24 — Giovedì 24 Gennaio 1918. Un numero cent. 10.

Le Compagnie Coloniali

Il Senatore Giacomo De Martino enunciando il 23 novembre scorso a Milano i propositi della nuova *Società Coloniale Italiana* per l'Abissinia Meridionale, ha tenuto a precisare alcuni capisaldi del regime giuridico in cui potrà svolgersi l'opera feconda della nuova Compagnia. Per il successo della colonizzazione è bene fermare la nostra attenzione sulle autorizzate dichiarazioni del governatore dell'Eritrea che informeranno gli atti successivi del governo in favore della compagnia sopraricordata.

Il nostro governo dopo la cattiva prova della *Società anonima commerciale italiana del Benadir*, che avendo egualmente sede a Milano ebbe per tanto tempo, dal 1898, il governo delle città e dei territori del Benadir e del rispettivo *hinterland* (per l'art. 1° della convenzione), non pensa ormai più alla costituzione di nuove compagnie privilegiate di colonizzazione. La ragione è ovvia date le gravi e complesse contingenze in cui si svolge la colonizzazione moderna e l'incapacità propria delle compagnie a corrispondervi. Nè oggi sussistono più quei numerosi e molteplici motivi che determinarono, per l'opportunità della facile realizzazione di nuove aspirazioni coloniali, la risurrezione anche recente delle compagnie coloniali in Inghilterra come in Germania e nello stesso Portogallo. L'Italia invece, escludendo *a priori* qualsiasi attribuzione eccessiva in favore delle compagnie coloniali in genere, tende con le società esistenti e con la costituzione di nuove ad incoraggiare lo investimento dei capitali della Metropoli nelle colonie. Più che di un privilegio accordato in favore delle compagnie (e che potrebbe talora assumere una estensione illimitata come indefinita); si tratta di una garanzia nell'opera di colonizzazione, principio già ammesso dal consiglio superiore dell'emigrazione, quando fu richiesto per l'erogazione di sussidi a favore di società di colonizzazione in Eritrea (progetto Nathan), e dallo stesso Consiglio Coloniale nell'adunanza del 30 maggio 1907, a proposito dell'allora costituenda *Società nazionale per le Colonie Italiane*. Molte delle proposte formulate allora dal relatore del *consiglio coloniale* on. Senatore Giacomo De Martino, potranno esser tenute presenti oggi, per quanto riguarda appunto la più rigorosa tutela dei diritti e delle ragioni dello Stato in confronto di questa come di qualsiasi altra vecchia e nuova compagnia coloniale.

Riassumendo l'on. Senatore De Martino nell'ultimo discorso di Milano ha dichiarato che

a) la *Società Coloniale Italiana* A. M. potrebbe assumere la costruzione delle rimanenti ferrovie eritree, se troveremo — ha soggiunto — quel giusto punto in cui la tutela degli interessi dello Stato si concilii con quello della compagnia;

b. la *Sciam* deve d'ora innanzi rappresentare il grande sindacato per imprese coloniali;

c. il governo della Colonia deve appoggiare e lealmente dirigere l'attività privata.

Le dichiarazioni del rappresentante del governo nel convegno di Milano escludono adunque da qualsiasi nuova forma di monopolio o di privilegio che dir si voglia. Noi ne prendiamo atto bene augurando per il successo della colonizzazione, che deve procedere libera da ogni e qualsiasi forma di esclusivismo!

A. Blessich.

Da un Prestito all'altro

Il sottoscrittore di fondi pubblici ha il premio che si merita. Il suo spirito d'economia, la sua serenità, la sua fiducia nello Stato e nella Patria sono sempre meglio remunerati. Colle sue cartelle in serbo, accumulate una sull'altra, egli fa carriera.

Il debutto del nostro sottoscrittore risale al gennaio 1915, allorquando cioè fu emesso il primo prestito nazionale. Cominciò ad acquistare titoli fruttanti il 4,50 per cento, al prezzo di 97 lire, cioè ad un interesse effettivo di 4,64 %. *Sembrava un gran passo, dopo i modici lucri della storica rendita, più volte convertita fino ad un parco 3 1/2 per cento. Un gran passo, sì, ma soltanto il primo passo.*

Venne — subito dopo l'ingresso dell'Italia nella guerra europea — il secondo prestito nazionale. Il valore venale della nuova cartella discese da 97 a 95, e l'interesse effettivo (restando il 4 1/2 % rispetto alla pari) salì corrispondentemente da 4,64 a 4,74 %. *E non solo si elevò sui titoli nuovi ma anche sui vecchi, perchè i portatori di titoli (comperati a 97) del primo prestito, ammessi all'opzione su altrettanti titoli del secondo al prezzo di 93 pareggiarono in realtà il livello di entrambi a 95, e l'interesse di entrambi a 4,74 per cento.*

Ben presto spettava al nostro buon cittadino una seconda promozione. Nel gennaio 1916 esce il bando che chiama a raccolta nuovi fondi sopra obbligazioni di Stato al 5 % date a 97,50. I frutti reali non si limitano più nè a 4,64 nè a 4,74, ma salgono a 5,13 per cento. *E chi ha ancora cartelle del secondo prestito può godere tutto il soprappiù d'un interesse aggiungendo le lire 2,50 che non aveva versato sei mesi prima, portando [illegible] da 95 (prezzo antico) a 97,50 (prezzo nuovo) la sua contribuzione effettiva.*

Ma come enumerare ancora tutti i gradini di questa scala di Giacobbe?

Eccoli brevemente : quarto prestito nazionale (gennaio 1917), consolidato 5 %, concesso a 90 : interesse effettivo 5,55 ...

Quinto prestito nazionale (gennaio 1918), nuova emissione dello stesso consolidato, offerto a 86,50 : interesse effettivo 5,78 %, tanto sulle nuove, quanto sulle vecchie cartelle.

Sesto prestito nazionale : (non c'è ancora, ma sarà inevitabile, non foss'altro per la liquidazione delle ultime spese di guerra, per la bonifica della circolazione, per un riscatto almeno parziale dei prestiti contratti all'estero) : interesse ignoto, ma certo non minore dell'attuale, assicurato [illegible] irretrattabilmente a tutti i possessori del consolidato 5 % dell'attuale o anteriore emissione.

[illegible] del sottoscrittore, dalle bassure del 3 1/2 % è [illegible] 5,78 e [illegible] siamo dirgli in un'orecchia che ai [illegible]

[illegible] dell'interesse. Ma il «rentier» ne [illegible] altra non meno brillante [illegible] al capitale, quando quella sull'interesse gli avrà dato il bastone di maresciallo. L'ascensione del titolo, [illegible] verso 100 ed oltre, egli già la prevede e l'attende. Ci conta, anzi. E ci contiamo anche [illegible], e vogliamo vederla pronta, snella e sicura, non soltanto a beneficio del buon italiano che avrà sovvenuta la Patria nelle più gravi contingenze, bensì anche a vantaggio dello Stato e della Patria stessa.

❋ فوز القروض في ❋ — ايطاليا —

Successo del prestito italiano

ميلانو — ١٩

تنافست اهالي ميلانو منافسة عظيمة في القرض واكتتبوا بالمبالغ الطائلة التي لا يكاد يعلم بها دليلا على صدق وطنيتهم ومكانتهم لدولتهم في هذه الاوقات العصيبة وقد الف المجموع على مليرد

والفت عقال ميلانو [illegible] ارزر مبدا همة غايتها تنشيط العزائم على الاكتتاب وافتتحته بكتابة مليون

وا كتتب ارباب الاموال والصنائع في جنوة باربعين مليونا والشركة الطليانية بثمانية ملايين

والاخبار الواردة من اطراف المملكة في العاصمة تدل دلالة اكيدة على النجاح الموعود به هذا القرض

وذلك لما قد صح عند الامة ان الطلياني الصادق الوطنية الكريم المبدا العارف بقداسة القضية التي تجاهد في سبيلها امته لا يضن بما يكفل الغلبة وان غلا وعز

—(مهاجمة بالالزاس)—

Offensiva nell'Alsazia

رومه ٢٠

وردت على توريو ديطاليا من زوريخ ·

ان المدافع تدوي دويا شديدا بالالزاس بما يدل على اشتداد الهجوم ولم ترد تفاصيل عن ذلك.

اسراب الطيارات الطليانية بميدان فرنسا

Caproni in Francia

رومه ٢٠

وصلت اسراب كبروني الى ميدان فرنسا والكلترا فقابلوها احسن مقابلة وهي معدة لقذف القنابل

—(وفد طلياني في)— اسبانيا

Comitato italiano in Spagna

رومة — ٢

توجه الى اسبانيا وفد مولف من سوديريني وماراتوري وميلتقون مبها بالبعوث ثالثه

وسيقيم الوفد ثلاثة اشهر يعد ما يلزم لابرام اتفاق تجاري بين الاثنين

انفجار

Esplosione

رومه ٢٠

احترق كوخ في باب ساد بفراسيومبت انفجار صندوق بارود وجرح سعة من العمله

اتفاق انكليزي طلياني

Accordo anglo-inglese

لندرا ٢٠

روت جريدة — لندن غازيت — امرا يوجب رعاية الاتفاق المبرم بين انكلترا وايطاليا على ان يتجند الانكليز المقيمون بايطاليا في جيشها والطليان المقيمون بانكلترا في جيشها · وهذا التجند اجباري

دول الاتفاق وروسيا

L'Intesa e la Russia

باريز ٢٠

ستقرر دول الاتفاق عما قريب الذرائع الواجب اتخاذها لتجبر روسيا على احترام المعاهدات الدولية

نسف باخرة اسبانية

Nave spagnuola silurata

باريز ٢

ارسلت غواصة الطوربيد على الباخرة الاسبانية — [illegible] — في البحر المتوسط [illegible] لم تتمكن من غرقها فقلتها [illegible] قرب مرفا

اظلم اهالي ترنت

Maltrattamenti nel Trentino

زوريخ ٢٠ —

تدل الاخبار الواردة من ترنت على ان الحكومه النمسويه تضطهد الاهالى وتذيقهم الوانا من العذاب

خسارة النمسويين في الطيارات

Perdite di areoplani austriaci

رومه ٢

يوخذ من الاخبار الواردة من سويسرا ان النمسويين والالمان قد خسروا في ميدان ايطاليا اكثر من اثنين واربعين طيارا

تامل صدر المانيا

Da Berlino

زوريخ ٢٠

جاء من برلين

ان الصدر ارتلين قد اجل القاء خطابه ريثما تجلى حالة المفاوضات الواقعه بين الالمان والروس في برست ليتوفسك

غلاء العيش في ترنت

Il caro viveri nel Trentino

زوريخ ٢٠

بلغت قيمة ثورين نحو اربعة الاف فرنك في ترنت

والدة الامبراطور كرلس

Dall'Austria

زوريخ ٢٠

توجهت ماريا ارخيدوقة النمسا ووالدة الامبراطور كرلس الى زيارة غوريزيا

❋ بلاغ حرب ايطاليا ❋

Comunicato della nostra guerra

رومه ٢١

ابلغت القيادة العليا تاريخ ٢١ الجاري سنة ١٩١٨

كان للمدافع امس دوي شديد ما بين نهري برنتا وبيافي فسددنا نارا حامية الى خطوط العدو · وضرب العدو مواقعنا جنوبي كول كاربلي ·

وانقضضنا على العدو بغتة غربي حافة لابري فاسرنا عدة طائفة ·

واحبطنا مساعي دوريات العدو في الشمالي الشرقي من [illegible] وجنوبي جسر البريولا

الجنرال دياز

الفحم الحجري

Il carbone fossile

لندرا ٢٠

وقفت سوق تجارة الفحم الحجري في كرديف وسيقاوى من قريب مقادير عظيمه منه الى الثغور الكثيرة المختلفه .

اخبار فلسطين

Dalla Palestina

لندرا ٢٣

ابلغ قائد الحملة على فلسطين اغارت قوتنا على العدو وعادت بطائفة منه اسارى

تفاصيل موقعة الدردانيل

Dettagli dello scontro navale

لندرا ٢٣

ابلغ الاميرال تفاصيل المعركة البحرية التى غرقت فيها الدرعة برسلاو فقال ان الانكليز انتشلوا من بحرية الدرعة ١٧٢ من ثلاثمائة وعشرة وانقذوا ١٣٢ من بحارة سفينتيهم الغريقتين

قومندان ميدان ايطاليا

Il nuovo comandante austriaco

رومه ٢٠

نقلت جريدة ايديا من برن عاصمة سويسرا ان حكومة النمسا اقالت الارخيدوق اوجين من قيادة جيوشها العامله في ميدان ايطاليا بسبب مرض عضال طرا عليه

غاية الجمعيه العثمانية الجديدة

Scopo della nuova lega ottomana

زوريخ ٢١

قابل احد الصحافيين كمال مدحت بك وساله عن اغراض الجمعيه العثمانيه التابعة للسعي وراء عقد الصلح بين الدول المحاربة في سويسرا كاملا وتمام الى معرفة غاية هذه الجمعية فاجابه مدحت ان هذه الجمعية ستبذل قصارى وسعها لحمل تركيا حالا على ابرام الصلح ومسالمة الشعوب المختلفة المتوطنة فيها ·

واضاف الى اعتقد ان تركيا ان ضمنت لهذه الشعوب حريتها واستقلالها في شوونها وديانتها فلا تلبث الحكومة الالمانية التركية ان تطلب الحرب [illegible] ان جمعيتنا تدافع من كيان مملكة متحالفة تتصل فيها القسطنطينية مع خليفة مكة [illegible] [illegible] تركيا الفتاة

فساله عدوه عن رايه في تالف مملكة عربية مستقلة من تركيا فصمت ولم يرد [illegible]

وتقرينا الايام ان هذه الجمعيات وامثالها لا تقوي على معالجة تركيا التي اشرفت على الانحلال · فان الفساد فيها قد عم وانتشر حتى لم يبق في رجال سياستها الحاضرة عضو سليم وقلب مفكر فهي تعود الى رشدها متى ابيض مفرق الغراب

بلاغ فرنسا

Commicato francese

باريز ٢٠

دوت المدافع في بعض مواضع بالميدان دويا متقطعا ·

واحبطنا حملتين للعدو على صغار مراقبنا جهة مولز

وفرقنا المراكز الالمانية حاولت الدنو من خطوطنا غربي نهر الموز ·

وتكافحت المدافع شمالي شافيين وفي لضفة اليمنى من الموز وقسم بوفنفن · ونشطت المدافع شمالي شماردام وفي يسرة الموز اتكافحت المدفع في دمبايا جهة ابرتي وفي ضفة الموز اليمنى وفي بوزنفو

ثناء النمسا على شجاعة فرسان ايطاليا

Lode austriaca per l'eroismo italiano

رومه ١٧

استبسلت حاميه موقع مليتا في الدفاع عنه مع انها اصبحت في عزله واستماتت النمسويون الاستيلاء عليه وبذلوا الغالي والنفيس في سبيل ذلك ولكن طرف اطماعهم كان يرتد عنه حسيرا بفضل الحامية الابطال الذين عقدوا العزيمة على الحل المدمج دون الاعلاء منة

وكانت الحامية مولفة من شرذمة على راسها الماجور بوفا وقد آلت ان تقتل عن اخرها متزينة بالات الاحمر في سبيل الدفاع عن حياض وطنها ولم [illegible] الا [illegible] ووقعوا اسارى في حوزة النمسويين

الا ان الجنرل كونراد لم يسعه الا الاعتراف بفضل هذه الشرذمة الباسلة واذن لاميرها ومن بقى حيا منها ان يتقلدوا سلاحهم في السجن حيا الله اهل المروءة والبسالة

"Tutta l'Italia è in piedi contro il nemico!,, dichiara il generale Alfieri a Parigi

Importantissime dichiarazioni del gen. Alfieri

PARIGI, 23 — Il « Petit Journal » ha intervistato il Ministro italiano Alfieri, recatosi a visitare la fronte francese.

L'on. Alfieri ha dichiarato di essersi recato a portar ai difensori di Verdun il fraterno saluto dei difensori del Piave, e ha soggiunto che l'esercito italiano, del tutto riorganizzato, oppone all'invasore una barriera insormontabile.

Tutta l'Italia è in piedi!

L'on. Alfieri ha concluso affermando che nella sua ultima visita alla fronte del Piave riportò una impressione di fierezza, resa più bella dalla superba presenza delle meravigliose truppe alleate.

Lungo colloquio fra Clemenceau e Orlando

PARIGI, 23 — E' giunto ieri mattina l'on. Orlando col Commissario Crespi.

Fu ricevuto dall'Ambasciatore d'Italia, Bonin Longare, e dai deputati Simon e Pretron, in rappresentanza di Clemenceau.

...

PARIGI, 23 (sera) — Il presidente del Consiglio Clemenceau ha avuto ieri un lungo colloquio col presidente Orlando.

Comunicato francese

PARIGI, 23 — *I tedeschi hanno* [illegible] *Facemmo alcuni prigionieri nella regione di Auberive.*

PARIGI, 23 — *Sventammo com-* [illegible] *contro i nostri* [illegible] *Eseguimmo una riuscita incursione nelle linee nemiche ad ovest della fattoria di Navarin, penetrando fino alla terza linea nemica.*

La lotta delle artiglierie è stata [illegible] *sulla fronte di Bezon-* [illegible]

IL NUOVO GOVERNATORE DEL MADAGASCAR

PARIGI, 23 — Il prefetto Solera moche, del dipartimento delle Bocche del Rodano, è stato nominato Governatore [illegible] Madagascar.

CAILLAUX SOTTO INTERROGATORIO

PARIGI, 23 — Il capitano Bouchardon, istruttore del processo [illegible] Buenos Aires.

Inoltre Caillaux è stato richiesto del significato che attribuisce ai dispacci di Luxburg, fatti recentemente pervenire dal Governo degli S. U. a quello francese.

IL RAZIONAMENTO DEL PANE

PARIGI, 23 — A decorrere dal 29 andante si introdurrà a Parigi, e nei sobborghi, il razionamento del pane.

Dall'Inghilterra

IL SUCCESSORE DI CARSON

LONDRA, 23 — Il « Daily Express » annunzia che Walter Long, Ministro delle Colonie, sostituirà Carson, al Ministero della Guerra.

TRA LA CAMERA DEI LORD E QUELLA DEI COMUNI

LONDRA, 23 — La Camera dei Lord ha approvato con 132 voti contro 42 un emendamento al progetto riguardante la rappresentanza proporzionale, ma si ritiene che la Camera dei Comuni — dimostratasi per tre volte contraria al progetto — lo respingerà di nuovo.

Comunicato inglese

LONDRA, 23 — *Respingemmo al cune incursioni del nemico, ad est di Ypres.*

LONDRA, 23 — *I tedeschi hanno mandato ad effetto un colpo di mano, contro un nostro piccolo posto a sud di Saint Quentin.*

...

DALLA CAPITALE

Il tenente Arduino Polla

ROMA, 23 — La stampa italiana addita alla ammirazione e alla riconoscenza [illegible] il tenente Arduino Polla, [illegible] settembre, con soli [illegible] lanciatesi arditamente alla scalata di un [illegible] riportando 140 p[illegible] manipolo di ani[illegible] per primo, con uno [illegible] impresa, la vetta del monte [illegible]

[illegible] di novembre ebbe ordine [illegible] da Falzarego mentre vi si trovava appostato con un gruppo di alpini, attendendo di poter riattaccare il Sasso Stria.

[illegible] e vanto dell'esercito italiano — è stato proposto tre volte per la medaglia d'oro.

I giornali lo segnalano quale magnifico esempio di valore, e ricordano che l'audacia di lui ebbe in parte origine dalla uccisione del padre suo, avvenuta a Venezia ad opera di una bomba austriaca, che ferì anche altri suoi parenti.

Giolitti per il Prestito

ROMA, 23 — L'on. Giolitti ha indirizzato al Sindaco di Cuneo una lunga lettera, augurandosi che la [illegible] prestito nazionale sia brillante.

LA CAMERA DI COMMERCIO FRANCESE

[illegible] Morpurgo, per assistere alla inaugurazione della Camera di Commercio [illegible]

[illegible] è stato ricevuto dalle Autorità, e [illegible] salenti della Camera di commercio italiana e francese.

[illegible] Camera di commercio francese ha offerto all'on. [illegible]

[illegible] Morpurgo, inneggiando al Re d'Italia e al Presidente Poincaré, alla fortuna e alla vittoria delle due nazioni latine alleate.

UNA FAMIGLIA AVVELENATA

NAPOLI, 23 — Una famiglia di cinque persone, avvelenatasi con l'ingestione di cibi contenenti verderame, è miseramente perita.

LA MORTE dell'Avv. RUBBICHI

[illegible] difensore di Cifariello.

GLI SCIOPERI IN AUSTRIA UNGHERIA

ZURIGO, 23 — Un dispaccio [illegible] che è stato ripreso il lavoro, nella Capitale.

Lo sciopero è in generale tranquillo, tranne a Cracovia dove avvennero gravi disordini.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RICEVE GLI SCIOPERANTI

ZURIGO, 23 — Si riceve da Budapest che il presidente del Consiglio ungherese ha ricevuto le delegazioni degli scioperanti, a cui ha promesso la rapida soluzione della questione, riguardante la riforma elettorale.

UN COMPLOTTO TEDESCO

BUENOS AIRES, 23 — La polizia ha scoperto e sventato un complotto, organizzato allo scopo di far saltare sei vagoni di alcool, destinati agli Alleati.

Si è potuto accertare trattarsi di un tentativo degli agenti tedeschi.

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 22 — Il Comando Supremo in data 22 corrente comunica:

Nelle regioni di Zurez e di Zugna (Val Lagarina), fra il Brenta e le pendici occidentali del M. Grappa, sul medio corso della Piave, le artiglierie spiegarono azioni persistenti e vivaci.

Ad ovest di Marco (sulla sinistra dell'Adige) nuclei nemici in ricognizione furono fatti ripiegare col fuoco, e a nord di Fagare vennero ricacciati da nostri reparti esploranti.

Sul Pasubio, a lavori di approccio dell'avversario, opponemmo il tempestivo brillamento di due nostre contro mine.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Giovedì, 24 Gennaio 1918 — San Feliciano.

Ricordo storico: 1848: Ferdinando II concede la costituzione.

Un detto al giorno: Io volli non sempre con tenace proposito l'Italia unita e libera, ed il nostro paese [illegible] sistema costituzionale, nel quale il [illegible] fondamento delle libertà popolari.

Cavour

Informazioni

La Commissione Municipale

Ritenuta la necessità di procedere [illegible] rie già rilasciate alla popolazione [illegible]

Invita

[illegible] ne europea a presentarsi allo [illegible] Municipio, con la tessera di cui so[illegible] stessa.

Resta, pertanto, stabilito che i possessori delle tessere dal N. 1 al 300 dovranno presentarsi il giorno 25 corrente; dal 301 al 600 il 26 corrente; dal 601 al 900 il 27 corrente; dal 901 al 1200 il 28 corrente; dal [illegible] al 1800 il 30 corrente; dal 1801 al [illegible] dal 4100 e oltre il 5 febbraio p. v.

Coloro che ometteranno di fare regolare e tempestiva denunzia, saranno esclusi dalla concessione della nuova tessera e quindi dall'acquisto [illegible] salvo provvedimenti punitivi a termini di legge in caso di denunzia inesatta o duplicata.

Società di Tiro a Segno

[illegible] p. v. le iscrizioni alla Sezione *Tiro Ridotto*. Gli aspiranti dovranno aver compiuto il 12° anno di età e non [illegible] completamente gratuita [illegible] approvata dal padre o dalla madre o da chi per essi, di ogni richiedente.

L'Ufficio a tale scopo rimane aperto tutti i giorni feriali dalle 16 alle 18 (Via Azizia 3, Palazzo ex Suvini e Zerboni).

PER CELEBRARE L'EROISMO degli studenti caduti in guerra

Fra le varie iniziative ispirate dal [illegible] che l'Italia [illegible] mente segnalata quella nobilissima promossa dalla Rivista « La Sorgente » [illegible] no del Comitato [illegible] turismo scolastico, che sotto gli auspici del Turing Club Italiano, è così favorevolmente diffusa tra la gioventù nostra.

[illegible] La Sorgente » bandisce un concorso con l'intento di celebrare, nella maniera più alta e degna, l'eroismo degli studenti [illegible] mi sacri nella mente e nel cuore di tutti gli italiani, e dalle tombe sèvate accanto alle insanguinate [illegible] cee e segnate appena da un sasso [illegible] anche, si elevano le voci incitatrici che invitano a lottare ancora, a lottare sempre, sino alla [illegible]

Ebbene, il ricordo dei giovani eroi [illegible] le generazioni [illegible] schino e concretate nelle norme del concorso, al quale sono invitati a prendere parte tutti gli studenti d'Italia: si tratta di raccogliere e ordinare il più ricco materiale possibile [illegible] caduti in guerra e alle loro gesta, e compilare un volume che sia, ad un [illegible] strumento ai venturi.

[illegible] premio che sarà distribuito al vincitore del concorso sotto forma di borsa di studio.

Senza dubbio la suprema autorità militare, gli insegnanti d'Italia ai [illegible] cogenza che esso merita, e inciterà no i giovani studenti a prendervi parte.

Movimento del mercato

Mercato della Verdura

Dal 7 al 13 corrente sono entrati nel mercato i seguenti generi:

Arancie Kg. 12800; limoni Kg. [illegible]

Mercato del Bestiame

Dal 7 al 13 corrente è avvenuto il seguente movimento.

Capi entrati: ovini 28; bovini [illegible] cammelli 123, asini 2; [illegible] cavalli 1, asini 2.

Capi usciti: [illegible] cavalli 8; asini 1.

Misurazione e pesatura pubblica

Dal 7 al 13 corrente sono stati misurati o pesati i seguenti generi:

Pepe rosso Il. 4882; patate Kg. 29585; datteri Kg. 10094; henna Kg. 497; legna Kg. 40292.

Per il Prestito

E' aperta la sottoscrizione al nuovo prestito di guerra, Consolidato 5% netto da imposte presenti e future, emesso al prezzo di Lire 86,50 per ogni 100 lire di valore nominale.

Sottoscrivendo si fa un ottimo affare, perchè si impiega il danaro a 5,76 per cento l'anno, e si compie opera assolutamente doverosa verso la Patria.

...

Potrà l'Italia, all'indomani della guerra, pagare gli interessi dei colossali prestiti pubblici contratti per sostenere il conflitto? E' la domanda che ad ogni nuovo appello dello Stato, si rivolsero sempre i risparmiatori di tutti i paesi non appena il prestito divenne l'unica entrata straordinaria capace di sostenere la aspra prova della guerra che esige miliardi. L'estrema facilitazione con cui gli interessi bellici vennero di poi pagati per effetto della generale elevazione del reddito nazionale e del conseguente aumento delle entrate erariali, non valse ad impedire che ad ogni nuovo prestito la domanda viva ed urgente si ripetesse fra i risparmiatori umili, [illegible] fiacchi, dubbi oltremodo nocivi al successo della sottoscrizione e alla resistenza della Patria in armi. Tale preoccupazione abilmente sfruttata dai disfattisti è del tutto infondata. Per quanto ingenti, non difetteranno mai all'Italia le entrate per pagare, puntualmente e integralmente, gli interessi dei prestiti di guerra e per estinguerli all'epoca convenuta.

Il Giornale dei Giornali

Il Comitato promotore per la fondazione del premio ai combattenti, composto dall'on. Agnelli, dall'on. De Capitani e di altre notabilità milanesi [illegible] cui aderirono anche gli on. Gasparotto e Nava e il Senatore Della Torre, [illegible] il Ministro delle Finanze, per il [illegible] a disposizione del Ministro Nitti per organizzare, di comune accordo, l'opera del Comitato Milanese. L'on. Nitti ha risposto ringraziando da Parigi e esprimendo con parole commosse tutto il [illegible] più soffrono per la Patria.

L'on. Nitti sappiamo che si recherà quanto prima a Milano per presiedere la prima solenne adunanza del Comitato suddetto.

Sono state chiuse testè le scritture della produzione di contratti di assicurazioni sulla vita presentate al nostro Istituto Nazionale delle Assicurazioni, durante l'esercizio 1917. Furono [illegible] all'Istituto nell'esercizio chiusosi col 31 dicembre 42.319 proposte di assicurazioni per tanti un capitale da assicurare pari a circa 126,000,000. Nell'esercizio precedente le proposte presentate [illegible] ascendenti soltanto a 100.596.000. E' pertanto molto notevole la maggiore produzione [illegible] l'organizzazione dell'Istituto durante l'esercizio 1917.

[illegible] Prop. Responsabile

84 — Appendice de « La Nuova Italia »

"IMMORTALIAMO LA VITA,, ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

Ciò nondimeno il progetto era felice, nè forse impraticabile se un ingegno meno superficiale del suo avesse posto mano ad elaborarlo.

Sotto questo magnifico auspicio sorgeva dunque in Roma l'« Unione del Popolo ». Ma le opere debbono in breve l'aspettazione dei filantropi.

Non sarà mai un settario quegli che compirà per il popolo una benefica impresa.

Vi presero parte ed ambirono ad emergervi, uomini sobillatori, dominati dalle più oscure ambizioni; e di là partirono verso la folla dei lavoratori le prime voci che spargevano il malcontento per le offerte, che alteravano la facile impazienza di chi soffre; di là furono emanate le prime insidie contro la pubblica pace, i primi consigli che finivano ad un tumulto. E questa « Unione » aveva per sè degli organi temibili e temuti in tutta la stampa italiana, fra i quali non ultimo l'opuscolo del Berta.

Da principio quest'opuscolo di Berta che aveva nome il *Crivello* non erasi proposto altro fine che quello di epurare la virtù dal vizio, il sopruso dal diritto, la moralità dalla vergogna; e come tale rispondeva forse ad un bisogno sentito dalla società moderna, in cui ciascuno tentenna dinanzi al cor[illegible] verità. Ma poco per volta [illegible] bercolo avev[illegible] proprio ufficio divenendo [illegible] tendole nelle mani [illegible] raccolto della pubblicità e non si prefiggeva altro [illegible] che quello di carpire qualche [illegible] all'popolaccio [illegible] si diverte a leggere stampato il turpe [illegible] bettola e dei trivi.

Jacopo Prassede giunto a vivere fra questi uomini travolti da una attività febbrile, in un campo d'idee del tutto nuove per lui, si diede ad esse con fervore, ma senza convincimento.

Era in lui l'arte [illegible] smania di giungere ad [illegible] momento in cui [illegible] e le sue facoltà eccitate [illegible] modo di esclamare [illegible] Io vivo! » E questo [illegible] si offrivano al suo desiderio [illegible] dogli dinnanzi una strada [illegible] le erano tutti i pericoli e tutti [illegible]

[illegible] parole di quegli uomini [illegible] per lui una grande verità [illegible] della vita. Nei loro atti un grande [illegible] medio: la ribellione.

Appena [illegible] a Roma s'era [illegible] tre dedicato all'arte con [illegible] mento, e l'om[illegible] di Mentore [illegible] ra valsa a procurargli molte conoscenze [illegible] gli artisti e qualche buona occasione al suo pennello.

[illegible] in arte non fu [illegible] e non fu seguace; ecco, lo come tutte le manifestazioni del suo tempo, fra il dominio tuttora supremo dell'antico e il desiderio di una novità mai definita, fra il classicismo e la decadenza, fra l'ingegno schietto e l'artifizio ingegnoso. La sua pittura ha qualche volta un non so che di patetico, e più spesso qualcosa di terribile, anzi, e specialmente la fusione quasi continua di questi due elementi contrari, che imprime alle sue tele un [illegible] ino strano e doloro[illegible] se senza veramente comprenderlo, ma poi non sa dimenticare.

[illegible] condusse in Roma nei primi tempi una vita [illegible] che si volesse stordire pur non osando confessarlo a sè s[illegible]

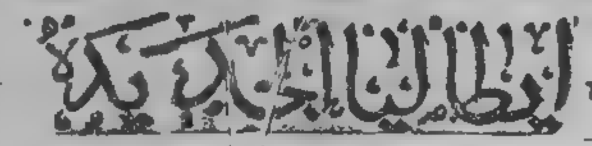
[illegible] inoltre che in qu[illegible] fosse trovato in una penosa dose di denaro, nella quale [illegible] molo Corio lo avrebbe socco[illegible] a questo il memoriale [illegible] che in modo impre[illegible]

« Una sera, — narra egli, — essendo posseduta una donna [illegible] tali fattezze, avevano che nello [illegible] dere dal letto ella [illegible] poco [illegible] dalla sulla [illegible] tudi [illegible]

Gli venne da ciò l'idea di un quadro ed ebbe a modello quella femmina venale. Ci turbò la

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»



DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 26 — Sabato 26 Gennaio 1918. Un numero cent. 10.

Le predizioni
SU LA PRODUZIONE LANIERA

Abbiamo precedentemente ricordata l'importanza crescente che, per la situazione creata dallo stato di guerra, va assumendo ogni giorno più la produzione della lana. La richiesta crescente, per il consumo degli eserciti e della popolazione civile, ha rialzato sensibilmente i prezzi ed ha reso sempre più conveniente lo allevamento del bestiame ovino.

Le nazioni europee provvedono in diverso modo a diminuire le esigenze del consumo, e già per far fronte alle gravi difficoltà della mancanza di lana si è proposto di *standardizzare* le stoffe producendone un solo tipo.

Ma non basta diminuire e regolare i consumi, per far fronte al consumo indispensabile occorre aumentare la produzione. Nè si può pensare seriamente ad aumentare e migliorare gli armenti in Europa, dappoichè questo aumento ricadrebbe a danno dell'agricoltura. La richiesta si rivolge sempre più insistente verso le colonie, e quelle africane specialmente, perchè provvedano ad aumentare gli armenti e migliorare il *vello*.

Complessivamente le pecore che vivono in tutto il mondo ascendono a 630 milioni di capi e danno in media 4 1/2 libbre di lana ciascuno. Si calcola sulla necessità di un aumento del 10 % nel numero delle pecore e di un ulteriore aumento di 1/2 libbra nel peso del vello, quando l'Australia con la sua selezionatissima produzione ottiene in media 7 1/2 libbre di lana dalle sue ricchissime greggi

Ma non tutte le regioni sono in grado di corrispondere al richiesto aumento di produzione, che anzi per le trasformazioni operate nell'interna economia rurale tendono a diminuire. Nell'Argentina l'allevamento ovino cede il posto a quello bovino, le greggi della Russia e degli Stati Uniti diminuiscono continuativamente. La produzione dell'Australia avrebbe raggiunto il massimo e secondo altri nel successivo decennio potrebbe aumentare ancora del 20 %. La stessa Nuova Zelanda potrà aumentare la produzione

Ma i paesi che potranno più decisamente influire nel richiesto aumento di produzione sono quelli africani.

L'Africa Australe — soprattutto — segnerà il maggior incremento nella produzione laniera. Nel sud Africa si trovano già 35 milioni di pecore che dànno 5 libbre di lana per capo; esistono ancora enormi estensioni da pascolo da utilizzare, e se gli allevamenti saranno condotti scientificamente la produzione sud africana rivaleggierà ben presto con quella australiana

Il mercato delle lane ancora per il dopo guerra sarà caratterizzato da una domanda altissima e dal crescente rialzo dei prezzi

IL PRESTITO della RISCOSSA
ISTRUZIONI PER CHI SOTTOSCRIVE

Il nuovo Prestito nazionale è emesso a lire 86,50 e frutta il 5 per cento sul valore nominale (e cioè il 5,78 per cento sul valore effettivo) a datare dal 1. gennaio 1918

Poichè la sottoscrizione è cominciata il 15 corrente, a L. 86,50 di capitale sottoscritto è occorso aggiungere, nel versamento, gli interessi decorsi a cominciare dal 1. gennaio, in ragione di lire 5 annue su 100 nominali, e cioè di lire 0,0137 al giorno.

Vale a dire che il sottoscrittore recatosi alla banca il giorno 15 giorno d'apertura — dovette dare, per ogni titolo da lire 100 acquistato, lire 86,50 più 0,2055 e cioè lire 86,71.

Chi invece intende prorogare il suo versamento al 3 febbraio, ultimo giorno della sottoscrizione, dovrà dare in più 34 giorni d'interessi, pari a lire 0,4658; in totale lire 86,97. E' evidente dunque il vantaggio di sottoscrivere e versare il relativo importo al più presto possibile

Com'è noto, è ammesso altresì il versamento in tre rate; la prima rata in ragione di 35 per cento all'atto della sottoscrizione; la seconda di 30 per cento al 30 aprile 1918; e il resto al 3 luglio 1918. I sottoscrittori hanno però facoltà di anticipare i versamenti in tutto o in parte purchè a rate complete; *e in tal caso avranno diritto alla corrispondente riduzione degli interessi dovuti*

Se, poniamo, Tizio ha pagato solo la prima rata il primo giorno della sottoscrizione (15 corrente), egli versò 35 lire più quindici giorni d'interessi su 35 lire per ogni cartella da 100 nominali. Poichè ogni giorno fruttifica L. 0,00579, egli pagò per 15 giorni, a titolo d'interessse, L. 0,087; versò quindi, fra capitale e interessi, lire 35,087

La seconda rata di 30 lire sarà aumentata del pari dell'interesse su 30 lire al 5 per cento, per tanti giorni, quanti ne passano dal principio dell'anno alla data del versamento

La terza rata di 21 50 infine sarà completata cogli interessi, calcolati a giorno, correnti non già su lire 21,50, ma su lire 35, quante ne mancano, cioè, a raggiungere cento lire, valore nominale della cartella

Supposto che la terza rata si paghi l'ultimo giorno possibile (3 luglio) egli pagherà su questa terza rata lire 1,06 a titolo di interessi oltre alle 21 50 necessarie a completare il prezzo d'emissione di lire 86,50.

Infine per le sottoscrizioni a rate è prescritto che in caso di ritardi del versamento oltre le scadenze, i sottoscrittori vanno soggetti all'interesse di mora nella ragione del 6 per cento, anzichè al normale saggio del 5 per cento

Che se i versamenti fossero ritardati oltre un mese dalla scadenza dell'ultima rata, cioè oltre il 3 agosto, i titoli saranno venduti comcapiterà a conto e a rischio dei ritardatari

La pensione alle vedove
dei militari che si rimaritano

L'unione fra le donne cattoliche d'Italia mette sul tappeto un grave problema, che appassionerà certamente tutto il mondo femminile, e, in parte, anche quello maschile.

L'Unione fra le donne cattoliche d'Italia a referendum *perchè esprimano il proprio parere sull'opportunità, oppur no, di invocare dal Governo che le pensioni di guerra, elargite alle vedove dei combattenti, continuino ad essere corrisposte anche quando le pensionate passino a seconde nozze*

Si sa che attualmente le pensioni cessano quando le vedove si rimaritano, pur non venendo in tale circostanza abbandonate del tutto dallo Stato, il quale — per recente disposizione — corrisponde ad esse, una volta tanto, una somma eguale alle pensioni di quattro anni, se non superano trentacinque anni di età, ed eguale all'importo delle pensioni di tre anni, se di età superiore ai trentacinque anni, ed inferiore ai cinquanta.

La principale ragione che le donne cattoliche mettono innanzi, per far mantenere la pensione alle vedove che si rimaritano è molto seria impedire le unioni illegittime che molte donne contrarrebbero per goder la vecchia pensione ed il nuovo marito

E' inutile dissimularlo: «Naturam expelles furca, tamen usque recurret»; *è vero che numerose sono le elette che serbano sempre accesa nel cuore la fiamma per il perduto sposo, ma in altre le forze incoercibili della natura prevalgono, e la giovinezza, sitibonda di amore, anela a dissetarsi nuovamente. Ma poichè le necessità economiche da una parte, e l'avidità dall'altra, farebbero rinunciare a malincuore alla sicura pensione di Stato, ecco la minaccia dei* faux ménages

E i faux ménages, *oltre ad essere già per sè stessi una immoralità, oltre ad essere fonte perenne di altre tristissime cose, non esclusi gravi delitti, oltre a pervertire l'istituto della famiglia, su cui poggia l'edificio sociale, rendono grave danno alla comunità e alla patria per un altro verso la scarsa prolificità, di volontario proposito, per motivi evidenti.*

Altre gravi ragioni sono nel campo opposto. In primo luogo l'onere non lieve che verrebbe al bilancio dello Stato ove si mantenessero inalterate le pensioni alle vedove che passano a seconde nozze; e poi il timore che spunti una figura poco simpatica di marito, una sorta di.... (absit iniuria verbis) *«mantenuto», che troverebbe presso la moglie il sufficiente per sbarcare il lunario, senza affaccendarsi troppo, con altro danno verso lo Stato, il quale abbisognerà — dopo la guerra — delle energie fattive di tutti indistintamente i cittadini*

Tutto considerato ci sembrerebbe opportuno che lo Stato riformasse alquanto l'istituto delle pensioni di guerra col mantenere la pensione alla vedova che passa a seconde nozze, riducendola — però — ad un terzo, perchè in fondo la patria deve essere riconoscente, in modo continuativo, verso la vedova di chi è morto in sua difesa, ricompensandola per le ansie, i disagi, i sacrifici sopportati durante la guerra. Si osserva ancora: che la vedova rimaritatasi potrebbe perdere anche il secondo marito, e quindi la opportunità di conservarle sempre un po' di pensione; inoltre la pensione — sebbene ridotta — farà affluire verso le vedove un certo numero di uomini, i quali o non si sposerebbero o si rivolgerebbero verso le donne più giovani, ottenendosi perciò di aumentare il numero dei matrimoni, con grande vantaggio sociale, dovendo la prolificazione, appena finita la guerra, riprendere il suo cammino trionfale, guadagnando il tempo perduto, e ripianando i grandi vuoti fatti dalle battaglie.

Con questi cenni non abbiamo inteso approfondire la grave questione, ma solamente presentarla ai lettori, sfiorandola appena, in attesa che su essa si pronunzino le donne d'Italia, chiamate a referendum.

Fir.

اخبار روسيا
والجمعية الدستورية

Dalla Russia

بطرسبورغ ٢١

اعلن رئيس الوفد المركزي لجمعيات روسيا كلها افتتاح الجمعية الدستورية النيابية

وقبل قليل هجمت فصيلة عسكرية على مركب فابنها الفاغ من الجمعية النيابية فوقع بينهما معركة شديدة اسفرت عن قتل وجرح طائفة

وعقدت الجمعية النيابية اجتماعها الساعة الثانية بعد الزوال بعد ان اتم العدد القانوني المعين وكانت المجالس غاصة القوم من كل طبقة .

فتبوء شرنوف رئيسها والقى خطاب خطبة بسط فيها حالة روسيا فرد عليه فوكدين الكسمالي وطعن في الخطاب ... وجرح

ووقع في المدينة شغب كثيرة بسبب المظاهرات المعقودة احتفالا بالجمعية النيابية الدستورية وقتل فيها ثمانية وجرح عشرون

ونشرت الجمعية اوراقا ذات بال متعلقة بالازمة الغذائية وتبين من اوراق اخرى ان تركيا مستعدة بسبب مساعيها العسكرية ان تتفاوض مع اعدائها الروس في عقد صلح منفرد مشامله لم بحرية المرور من الدردنيل وتخويل ارمينيا الاستقلال والاتفاق مع بلاد فارس

ودل الاوراق على ان القيادة العليا الالمانية كانت مصممة في ٢٤ مارس المنصرم على ان تنزع جيوشها من الميدان الغربي والاعلاء من جانب من البلجيك والالزاس وتهاجم روسيا جيش جرار نتخترق خطوطها وتستولي على بطرسبورغ وترغم روسيا على عقد صلح منفرد على شروط وفقة الالمان وانها كانت تمالئ نفسها بذلك معتمدة على مطامع الاشتراكيين الروس في ابرام الصلح .

وجاء من بتروغراد في تاريخ ٢١ ان القتل الواقعة في ١٨ الجاري بسبب الجمعية الدستورية قد بلغت من ١٥ قتيلا و٩٤ جريحا

وان سفارة اليابان كذبت تكذيبا صريحا اشاعة صدارها لجنود ولاديفستوك

في ولاديفستوق وارسالها طراد مدرع في ذلك الثغر . وضفت ان مدينة ولاديفستوق لا تزال حالة روسيا الحاضرة اي بالفوضى المنتشرة فيها .

وجاء من بتروغراد خبر انحلال الجمعية الدستورية .

وجاء في تاريخ ٢٢ ان الالمان طالبوا في مفاوضتهم الدولية مع الروس بعض الامتيازات لاسرة رومانوف نعارضهم المكسيماليون واوا بابة مطالبهم

وان الحكومة نقلت تكسفرين وترتسكي الوزيرين السابقين المسجونين في ... فلما بتروغراد في قصر اعترا فوهم طاحها جنود مدججون واجهزوا عليهم

وان الناس في موسكو اقاموا المظاهرات في جنب الجمعية الدستورية التي افتتحها لكماله فهجم عليهم الحرس الروسي مزقاً جمعهم بالرصاص وقتلوا اي عشر وجرحوا طائفة من المتظاهرين

وجاء من زوريخ في ٢١ ان المفاوضات مستمرة بين المندوبين في برست ليتوفسك . وقد تحادث معتمدو ممالك الوسط ونواب اكرانيا واتفقوا مبدئيا وجاء بعد ان النواب الاكرانيين لينهوا الى حكومتهم ما وقع لهم فقد رضيت ارادوا الى برست ليتوفسك لتوقيع المعاهدة و صفة القول انه يصعب الاعظم في حالة روسيا فان الفوضى منتشرة فيها انتشارا يصعل الحكم في تردد واضطراب ويقلق خواطر الالمان والنمسويين وقد اخذت المظاهرات والاعتصاب تنتشر في هذه المماليك بسبب موقف الروس المتذبذب

اجتماع برلمان اسبانيا

Dalla Spagna

مدريد ٢١

حل البرلمان الرئيس كرمانيتيرو واجل الانتخابات الى عشرين فبراير .

بلاغ الانكليز

Comunicato inglese

لندرا ٢١

ردينا حملة المانية جنوبي شرقي فرنقسان .

واقرنا بتوفيق على استحكامات الالمان غربي هوهيكور ومدنا بطائفة من الاسارى

ونشطت مدافع العدو في شمالي ايبرس شرقا وجوار ليوشابل ولانس .

وصرعنا خمس طيارات وابعدنا ثلاثا ان تنحدر

بلاغ فرنسا

Comunicato francese

باريز ٢١

دحرنا بايسر ما يكون حملتين للعدو جنوبي شرقي سانكنتان وشمالي كوردون

وتكاثفت المدافع تكاثفا شديدا في الشمالي الغربي من ريمس وفي مدينة المنوز ، دحرنا حملة المانية جهة بوافر

اخبار بالاوربا

Da Roma

رومه ٢١

يعلق اهل بلغاريا اهمية عظيمة على قبول ترانسلفانيا مداد المفاوضين في الصلح مع الروس ويعتقدون ان ذلك دليل على ان المانيا تعد بلغاريا رتحالها محلا حليفا

بلاغ حرب ايطاليا

Comunicato della nostra guerra

رومه ٢٣

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ٢٣ الجاري سنة ١٩١٨ .

بثثنا العيون والطلائع لتتسمع اخبار العدو في خطوطه الواقعة بين السفوح الجنوبية لجبل سيبنوشيا وضفة بيافي اليمنى

وعادت طلائعنا من وادي اوربز بالمهمات من كل صنف واغارت فصيلة فرنسوية جنوبي كوبرو فقادها الثواق وشدت اسر طائفة من العدو وغنمت مدفعا رشاشا .

وابعدت مدينا طلائع للعدو في زنزانا عند جسر بوربولا وتبادلت المدافع اطلاق القذائف في ميدان كله

وكان اطلاق يشتد احيانا بوادي الادجي وبرنتا وفي مدة ... ومنضم من ضفاف نهر بيافي المنحدرة .

الجنرال دياز

(فوز القرض من ايطاليا)

Successo del Prestito in Italia

رومه ٢١

تدل الاخبار الواردة من القرض انه بلغ من ١٥ الى ١٩ الجاري الف واربعمائة وخمسين مليونا منها الف وثمانون مليونا نقدا .

وجاء من بوينس ايرس ان الجالية الطليانية فيها قد اكتتبت بمبلغ ثمانية عشر مليونا

خطاب مساء الخميس في لجنة البرلمان واحد الدقشة السياسية في هذه اللجنة مستمر لاثنة ايام تتابع بعدها اللجنة وسيحضر الخطابات اورلاندو وزير خارجية ايطاليا

بلدية طرابلس

Ordinanza Municipale

بعد ان تبينت لجنة البلدية ضرورة مح الزيت الماكول بالتقاذر وطالعت لي امر الولاية في ٢٠ نوفمبر سنة ١٩١٧ عدد ٩٤ قسم ١ واستاذنت جناب الكاتب العام

امرت بما ياتي

يباع الزيت المذكور من تاريخ ٢٥ الجاري لاصحاب التذاكر لا غير . وهؤلاء يجب عليهم ان يحملوا البطاقة المرخصة لهم البلدية القطعة المقرش عليها ٤ من منتصف الشهر الثاني

وحزاية الشخص من الزيت ربع لتر كل خمسة عشر يوما ومن خالف ذلك عوقب بما نص عليه امر الوالي في ٢٠ اكتوبر سنة ١٩١٨ عدد ٥٥١ قسم ١ طرابلس

٢٣ يناير سنة ١٩١٨

اللجنة

وهذه اسماء الباعة بالتفرق

زكي اللبل بالحارة الصغيرة

ساكين شماله الحارة الكبيرة

كابيلري باب البحر

اربغلو واجهة الشارع الغربي

مصطفى بن سوسي باب الحرية

الحاج عبد القادر الزيات ...

خطاب صدر المانيا

Dalla Germania

زوريخ ٢١

جاء من برلين

انه قد تقرر ان الصدر

Nell'offensiva di Novembre l'Austria ha perduto trecento mila uomini

Il successo del Prestito

ROMA, 25 — IL QUINTO PRESTITO NAZIONALE HA GIA' SUPERATO I DUE MILIARDI.

LE SOTTOSCRIZIONI CONTINUANO NUMEROSISSIME, E PER SOMME RILEVANTI.

L'appello alle Colonie

ROMA, 25 - La « Tribuna », pubblica un interessante articolo, nel quale rivolge un caldo appello alle Colonie Italiane perchè contribuiscano al prestito nella più larga misura possibile.

La propaganda

ROMA, 25 — Il Ministro del Tesoro On. Nitti si recherà quanto prima a Venezia, a Torino, e in altre città per tenervi discorsi sul prestito, incitando tutti i cittadini a compiere per intero il loro dovere.

La medaglia d'oro al magg. Ederle

ROMA, 25 — S. M. il Re ha concesso ... daglia d'oro alla memoria ... maggiore di ... caduto a Zenzon ... nome: Guida del Carso

La ripresa parlamentare

ROMA, 25 — Si prevede che alla imminente ripresa parlamentare avrà ... interessantissima discussione sui principali e più interessanti problemi nazionali, e inter... nell'ora che volge ... politici.

...

ROMA, 25 — Il « Giornale d'Italia » pubblica che l'On. Orlando ritornerà a Roma alla fine della prossima settimana, cioè alla vigilia della riapertura della Camera, e perciò si ritiene che egli pronuncerà l'aspettato discorso di Milano.

UN PROSSIMO DISCORSO DELL'ON. ORLANDO

ROMA, 25 — La stampa pubblica che il Ministro Orlando farà prossimamente un importante discorso, in risposta ai discorsi di Lloyd George e di Wilson.

IL GOVERNO AUSTRIACO FAVORISCE GLI SCIOPERI?

ROMA, 25 — Il « Corriere della Sera » riceve da Londra la notizia che il governo austriaco ha favorito i recenti scioperi, concedendo agli scioperanti e ai socialisti la massima libertà, allo scopo di ottenere dalla Germania un supplemento delle derrate alimentari.

UN INTREPIDO AVIATORE

ROMA, 25 — Il tenente aviatore Silvio S... apparecchi ... abbattuto tre; ed è stato perciò proposto per la medaglia d'argento al valore.

PROIBIZIONE DEI MACCHERONI

ROMA, 25 — Il Commissariato Generale degli Approvvigionamenti proibisce, in modo assoluto, la somministrazione di maccheroni agli avventori dei restaurants, degli alberghi, delle ... ne, e ne ordina la sostituzione con riso, dovendo il grano servire esclusivamente per la fabbricazione del pane.

ALTRI COLLOQUI DI ORLANDO A PARIGI

ROMA, 25 — Consta che l'On. Orlando, quando sarà di ritorno da Londra, tornerà a conferire con Clemenceau, riferendosi al con... no la bourista inglese, riguardante gli scopi di guerra degli alleati.

AUMENTO NELLE IMPORTAZIONI

ROMA, 25 — Durante la scorsa settimana sono entrate nei porti italiani centomila tonnellate di merce in più della corrispondente importazione, avvenuta nella settimana precedente.

LA PENSIONE PRIVILEGIATA ALLE VEDOVE

ROMA, 25 — L'Unione fra le donne cattoliche, ritenuto che non è sufficiente il vigente decreto 1916 sulle pensioni di guerra, che stabilisce ... stata assegnata la pensione privilegiata, nel caso di passaggio a seconde nozze, si fa diritto di quattro annualità se non hanno prole e non superino i 35 anni e tre annualità negli altri casi, sempre che non abbiano passato i 50 anni; ritenuto che per ragioni morali e per il migliore avvenire delle famiglie e per giusti criteri economici e sociali, debba conservarsi la pensione anche se esse passano a seconde nozze, t... tendo così un ostacolo alle unioni ... time; per avvalorare la richiesta di una riforma delle vigenti disposizioni in materia, promuove un ... ndum fra le donne italiane, an... non iscritte all'Unione ... no circondati dal mistero più impe... ...

L'ANDAMENTO DEGLI SCIOPERI

ZURIGO, 25 — Da Vienna si ha che solamente ieri — tre giorni dopo la proclamazione della cessazione degli scioperi — è stato ripreso il lavoro a Vienna e nei sobborghi.

Nelle provincie il lavoro è stato generalmente ripreso: persistono però alcuni scioperi parziali in varie località.

IL DISASTRO DI HALIFAX

NEW-YORK, 25 — Da Halifax giunge notizia che 89 operai sono rimasti sepolti nelle miniere della Coal Company; e che finora si estrassero undici cadaveri.

Le perdite austriache

ROMA, 25 — IL CRITICO MILITARE DELL' « ECHO » DI PARIGI PUBBLICA CHE L'AUSTRIA PERDETTE, DURANTE IL SOLO MESE DI NOVEMBRE, TRECENTOMILA UOMINI AL FRONTE ITALIANO.

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 24 — Il Comando Supremo, in data 24 corrente, comunica:

Relativa calma regnò lungo tutta la fronte, rotta da vivaci azioni di ... nelle zone montane a cavallo del Chiese e dell'Adige, sulle ... Montello, lambite dalla Piave, e verso il litorale; e da scontri di pattuglie sul margine orientale dell'altipiano di Asiago, e nei pressi di Cavazuccherina.

A Capo Sile un nostro piccolo drappello occupò di sorpresa un posto avanzato avversario, fugandone il presidio e catturando buona quantità di armi e munizioni.

Ad est di Ciano (Montello) vi fu un innocuo lancio di bombe da parte di aerei nemici.

Dalla Francia

IL GRANO ARGENTINO

PARIGI, ... — Una importante partita di grano argentino è giunta in Francia. Sarà egualmente divisa fra gli alleati.

L'ITALIA AVRA' IL GRANO DALLA FRANCIA IL CARBONE DALL'INGHILTERRA

PARIGI, 25 — Il « Petit Parisien » ha intervistato l'On. Crespi, Commissario italiano per gli approvvigionamenti, il quale si è dichiarato lieto per aver ottenuto assicurazione che la Francia fornirà all'Italia tutto il grano, di cui abbisognerà; mentre l'Inghilterra darà il carbone, necessario alla vita industriale, e commerciale.

I PARLAMENTARI RUMENI

PARIGI, 25 — Dubost e Dechanel hanno ricevuto i parlamentari rumeni. Dechanel ha salutato in essi la generosa nazione rumena, e ha ricordato il valore del suo esercito.

Ha terminato il discorso dichiarando che la Rumenia uscirà ingrandita dalla guerra.

L'ISTRUTTORIA CAILLAUX

PARIGI, 25 — Caillaux è stato ... diti da Luxburg, e circa i documenti sequestrati in Italia.

Oggi egli presenzierà l'atto di rimozione dei suggelli apposti ai titoli, e ad alcune carte non esaminate dal perito Boyon.

Comunicato francese

PARIGI, 25 - *Nulla di importante da segnalare, salvo un colpo di mano che ci ha permesso di fare alcuni prigionieri a nord est di Auberive*

...

PARIGI, 25 - *Si ebbero azioni di artiglieria abbastanza vive nella regione di Maison Champagne, e nel settore di Avocourt.*

Dall'Inghilterra

S. M. IL RE D'INGHILTERRA, riceve il Capo di S. M. della Marina Italiana

LONDRA, 25 — S. M. il Re d'Inghilterra ha ricevuto ieri il Capo di Stato Maggiore della Marina ... Thaon di Revel, che era accompagnato dal Capitano di fregata ... lavita, dall'addetto navale italiano Rey, dall'aiutante di bandiera Barenghi, e dal Capitano Commissario Landini.

...

LONDRA, 25 — Il Capo di S. M. della Marina Italiana è venuto a Londra per prendere parte al Consiglio navale interalleato, che si riduna in questi giorni.

LA LEGGE RIGUARDANTE GLI EFFETTIVI

LONDRA, 25 — La Camera dei Comuni ha approvato all'unanimità in terza lettura, la legge relativa agli effettivi dell'esercito.

UN CICLONE IN AUSTRALIA

LONDRA ... abbattut... cagionand... ducendo inondazioni pericolosissime

Comunicato Inglese

LONDRA, 25 — *L'artiglieria nemica si è mostrata alquanto attiva in varii punti della fronte; a sud di Scarpe, e nelle vicinanze di Paschendale.*

I NEGOZIATI DI PACE

BERNA, 25 — I negoziati di pace con la Russia avverrebbero a Varsavia, oppure a Cracovia.

IL LAVORIO A BERLINO

ZURIGO, 25 — Da Berlino giunge notizia che Hindenburg e Ludendorf dopo aver lungamente conferito coll'Imperatore, hanno fatto ritorno al Quartiere generale dell'esercito

ادبيات

في الحض على المعروف

ازرع جميلا ولو في غير موضعه

ما خاب قط جميل اينما زرعا

ان الجميل وان طال الزمان به

فليس يحصده الا الذي زرعا

في التحذير من الظلم

لا تظلمن اذا ما كنت مقتدرا

ان الظلوم على حد من النقم

تنام عينك والمظلوم منتبه

يدعو عليك وعين الله لم تنم

تحويل خطاب اورلندو

رومة — ٢١

روت الصحف

ان الصدر اورلندو الذي كان ... يخطب في ميلانو ... خطبة ... اجل ...

(... التمسوي الجديد)

...

زورخ ٢١

...

قادة الجيوش النمسوية في ميدان ... طاليا ... الارشيدوق اوجين ...

Le importantissime dichiarazioni di Czernin

ZURIGO, 25 — Da Vienna giunge notizia che Czernin ha pronunziato un importante discorso davanti alla commissione degli esteri, e alla delegazione austriaca.

Egli ha illustrato i negoziati di Brest Litovsk, affermando che la monarchia non vuole nè annessioni nè contribuzioni.

Rilevò le gravi difficoltà sorte durante i negoziati, esprimendo la speranza che potranno riprendersi, trovando una via di mezzo, ma aggiungendo che per ciò occorre tempo. Manifestò la speranza che ad una pace separata con la Russia possa seguire una pace generale.

Esaminò le proposte di pace di Wilson, aderendo in taluni punti, ma respingendo l'intervento negli affari interni dell'Austria, nonchè le proposte circa l'Italia, la Serbia, la Rumenia, e il Montenegro.

Affermò l'utilità di uno scambio di idee fra l'Austria-Ungheria e gli Stati Uniti, come avviamento ad uno scambio di idee generali.

Espresse riprometersi dalla conclusione della pace con l'Ucrania la importazione di viveri nella monarchia.

Concluse dichiarando occorrergli piena libertà di movimento, ed invitando il Paese a non esercitare pressioni mediante discorsi, scioperi, e dimostrazioni, e terminò ponendo la questione di fiducia.

Cronaca di Tripoli

Asterischi

... Al Cav. Bugliesi, Direttore della Tipografia del Governo, è giunta ... la dolorosissima notizia della morte dell'adorato suo figlio Ugo, aspirante ufficiale, avvenuta alla fronte, mentre valorosamente combatteva contro il nemico.

All'egregio gentiluomo ed amico, così duramente provato, sia di qualche conforto il saper partecipato il suo dolore da quanti lo conoscono ed apprezzano; e gli giungano le più sentite condoglianze dalla direzione, dai redattori, dai tipografi de « La Nuova Italia ».

Per il Prestito

E' aperta la sottoscrizione al nuovo prestito di guerra, Consolidato 5% netto da imposte presenti e future, emesso al prezzo di Lire 86,50 per ogni 100 lire di valore nominale.

Sottoscrivendo si fa un ottimo affare, perchè si impiega il danaro a 5,78 per cento l'anno, e si compie opera assolutamente doverosa verso la Patria.

Calendario

Sabato, 26 Gennaio 1918 — San Pol...

Ricordo storico: 1848 - Insurrezione di Catania contro Ferdinando II.

Un detto al giorno: Io vidi in Firenze uno che trascinando, a modo ... da tiro, un carro colmo di ... va con grandissima alte... e comandando alle ... dar luogo; e mi parve figura di coloro che vanno pieni di orgoglio, insultando agli altri, ... non dissimili da quella ... a l'alterigia in colui, cioè ... un carro.

Leopardi.

Società di Tiro a Segno

Tutti gli inscritti al Tiro Ridotto devono trovarsi domani Domenica 2... Gennaio alle ore 7,30 ... nei locali della Sede Sociale Via V... zia 3 (ex Suvini e Zerboni) muniti di fascia e distintivo per prendere parte alle consuete esercitazioni.

LA SEDE DEL PATRONATO SCOLASTICO

Si rende noto che la sede del Patronato Scolastico « Vittorio Emanuele III » è stata provvisoriamente stabilita nei locali della R. Scuola Tecnico-Commerciale e che l'Ufficio sarà aperto nei seguenti giorni entrando dalla terza porta in fondo di Giama Mahmud:

Martedì, Giovedì e Sabato, dalle ... e 16,30 alle 18.

Il Giornale dei Giornali

Quest'anno a Firenze il freddo è veramente eccezionale quale non si ebbe da molti anni. Infatti, il direttore dell'Osservatorio di Varlungo comunica che uno dei termometri esposto a nord e situato a venti metri sul suolo ha segnato otto gradi sotto zero, e quello sopra le zolle del terreno del giardino 12 gradi sotto zero. Il freddo è reso ancora più intenso dal forte vento che l'accompagna e che ne rende più sensibili gli effetti.

Maria Antonietta Avice, detta **« Regina Diana »** condannata dal Consiglio di guerra alla pena di morte il 20 settembre scorso, per spionaggio, è stata fucilata al campo di ... presso Marsiglia.

Dott. UGO GAFIERO, Dirett.-Prop.-Responsabile

"IMMORTALIAMO LA VITA!" ROMANZO DI :: :: GUIDO DA VERONA

parlare intorno a lui, taluno ricordò di aver letto molto tempo addietro il suo nome sui giornali, e per curiosità chiese informazioni; — qualcuno ricordò il processo ed in breve la storia di Jacopo Prassitèle venne in pubblico dominio. Frattanto la necessità di avere uno studio più vasto per il crescere delle commissioni che gli pervenivano specialmente come ritrattista, lo costrinse ad affittar presso la propria abitazione alcune camere terrene ch'egli arredò con eleganza originale. Il favore della fama e della ricchezza cominciavano a sorridergli, ma non per questo la sua fronte poteva mai rasserenarsi. Il passato era là come un'ombra contro la quale non v'era difesa, l'amore e l'odio per la donna fuggita non gli davano pace.

V'è nel « Memoriale » una pagina sola, dove, troppo stanco forse di costringersi ad una continua violenza contro sè stesso, lascia l'anima comparire per un momento nella sua misera v...

— Arrive... no i giorni in cui la « Bestemmia d'Attila » trionfava) — forse alla ricchezza, forse all'invidia. In alto, sospinto da una forza che mi sospingo — quasi fosse il demone dell'arte — io mi sento ascendere. Se verrà il giorno della rivolta, partirò col popolo, alla sua testa. Vincerò e sarò temuto. Mi sono acconciata la testa da artista, ho quasi in me una bellezza selvaggia, posso forse piacere e non temo più lo sguardo della folla. Ho espulso da me tutto quello che poteva essere una debolezza: Dio ho imparato che non c'è: l'amore mi sono convinto ch'è una favola, divertente assai se la si prende come insegnarono Adamo ed Eva...

A questo modo, con la mia volontà piantata in cu... una lancia nella terra, potrei credere di aver vinto; — dovrei essere, se non felice almeno soddisfatto. Invece non conosco ancora la vita: l... ma vi si rifiuta. In qualch... lo ... altra che la fan... el... l'arte, le imprese s...

... go — siano tutti mezzi vani ch'io vado cercando per illudere me stesso, per distogliermi dal mio pensiero fisso, per guarirmi.... ebbene sì, diciamolo, per guarirmi da quel terribile amore che m'insegue come una maledizione!... Ed in questi primi giorni di trionfo, — invece di esaltarmi e dimenticare, io rivivo con la intensità di una visione quell'ora lontana trascorsa nella boscaglia di Villa Bianca — un giorno d'autunno leggendario e dolce, come un giorno vissuto sognando, ... d'io le chiesi, e mi ricordo l'atto, e mi ricordo la voce:

— Se un giorno il mio spirito sapesse ascendere fino alla gloria, se io d... sei un uomo grande, invidiato, temuto ... quel giorno ... potresti amare?

Ed ella dopo aver molto ...

La strada è lunga! ... spose con un gesto vago della ... come segnando una lonta... ta, ov'ella non fosse ... più.

Ed io (oh mi ricordo la suprema ... nza di quell'attimo!) ed io:

Che importa? Passo per passo, ... pazienza. Me ne sento l'inge... ... purchè in fondo...

F... ..., bella come un'appar... ... per inebbriare un'ani...

— Ci sarò — aveva risposto.

— E tu m'aiuterai?

...

Mi seguirai giorno per giorno, lungo tutta la strada ... senza pentirti?

... pentirmi... sì!

Oh dov'è! dov'è! — Io porto unilmente in dito, come una reliquia, l'anello delle nostre nozze — ed essa... essa!...

— Ah ma questo ch'io dico è vile!... No — per la vita — no! »

E la pagina è lacerata.

...

Sul finire del mese d'Aprile la « Bestemmia d'Attila » veniva presentata all'Esposizione di Firenze, e ne faceva acquisto un gentiluomo fiorentino il conte Giacomo della Rocchetta, per la somma di mille quattrocento lire. Questo denaro riuscì di gran sollievo al pittore, che malgrado guadagnasse largamente conduceva in Roma una vita dispendiosa e doveva spesso ricorrere all'amicizia di Memmolo Corio.

II

... diceva Sebastiano Mor... a miss Clara Hamilton — non amarono mai veramente l'arte, ma cercarono sempre di farsene credere amiche per vanità o per interesse, fin dal giorno in cui la scaltra Frine corteggiò Prassitele per averne in d... o la statua d'Amore.

Questa è una vostra opinione, e non molto gentile per noi — rispose Clara Hamilton con un arguto sorriso negli occhi azzurri. Ma a proposito di quel nome...

— Quale?

— Prassitèle: Non avete detto Prassitèle?

Sì

Ebbene stassera per l'appunto attendiamo un nipote in millesima discendenza del celebre statuario greco.

... usate, ma non capisco bene.

— Decisamente l'assenza da Roma vi ha offuscata l'intelligenza — fece miss Clara accendendo una sigaretta. Aspettiamo un pittore che si chiama Prassitèle. Anzi Jacopo Prassitele, se volete.

— Chi? Jacopo Prassitèle a Roma? — esclamò il Morra con una sorpresa non priva di malcontento.

- Pare. Lo conoscete forse?

— Certo che lo conosco. E' mio compaesano, è di Pesaro. Ci lasciammo giovini, ma lo ricordo un ...

— Oh Dio non precisamente... un uomo che ha le spalle un poco pesanti, e che promette insieme di diventare una celebrità.

— Voi scherzate!

— Ah no davvero! — seguitò miss Clara divenendo grave

— Un artista di genio, ve l'assicuro io, e che vedremo salire molto in alto. Ma come non ne avete inteso

LA NUOVA ITALIA



PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 27 — Domenica 27 Gennaio 1918. Un numero cent. 10.

Propaganda anti-islamica da parte dei turchi

Da qualche tempo i nazionalisti turchi vanno svolgendo una attiva propaganda pan-turaniana, che in Europa trova riscontro solo con l'Ur Deutschtum degli idol. di le gno di Hindemburg.

Inspirandosi alle tradizioni dei conquistatori turaniani Genghis Can e Hulacu, i quali poi fra l'altro erano mongoli e non turchi, questi pseudo nazionalisti combattono accanitamente tutte le tendenze islamiche che ancora rimangono nel popolo turco.

Si è difatti costituita una società per cultura fisica denominata Turk Kuje i cui membri sono obbligati ad assumere nomi prettamente turanici: ad es. Oguz, invece di Mohammed. Un corpo di giovani esploratori di recente organizzato ha adottato una bandiera su cui come stemma v'è un lupo turco, mentre si sa che pei buoni musulmani è vietata la rappresentazione di bestie vive. Ma ancora altri fatti dimostrano come gli attuali governanti turchi siano animati da un acre ostilità contro le istituzioni islamiche.

Il Ministero della Guerra Inglese infatti possiede un ordine emanato dal Comando Turco col quale si prescrive alle truppe di rivolgere speciali preghiere al « lupo grigio » che, come è noto, era una divinità per gli antichi tartari. Ma la prova migliore dello stato d'animo dei nazionalisti turchi contro l'islamismo, è fornita da una circolare trovata da un soldato appartenente alle truppe del Re dell'Heggiaz sul cadavere del fratello del Comandante turco di Medina, morto in combattimento. In questa circolare emanata da un'altra società pan-turaniana, denominata Turc-Ojaghi (la famiglia turca) fra l'altro si legge: « Finalmente quella mostruosa organizzazione che è la comunità islamica, la quale per tanto tempo ha soffocato ogni forma di progresso ed ha impedito l'evoluzione della società turaniana, è in fase di dissolvimento, e non potrà più nuocere alla realizzazione delle nostre speranze e dei nostri ideali ».

[في الاتراك يشنون دعوة]
مخالفة للمعتقد الاسلامي

اخذ الاتحاديون منذ مدة يغيرون ويحرفون في عوائد الاسلام وعقائد الحنفية فنفوا منها ومسخوا ومسخوا وحرفوا وبدلوا على ما راق لهم ومن على هواهم توصلا لما لا يدرك ادراكه من شأن الدعوة الطورانية تشبها بأسيادهم الالمان الذين عمدوا في سبيل تحقق احلامهم بالسيادة الالمانية على اهل الدنيا الى التذرع بجميع الدرائع التي تهمها انها تشرف بهم على الغرض المقصود فاستباحوا كل شي غير متورعين ولا متحرجين ولا واقفين عند حدود المثل ومناهج الشرع ونطاق الوجدان وتعاليم العلم

حزب تركيا الفتاة انما تبعهم على زعمهم جامعة الطورانية في جنسيتهم ومذهبهم ودينهم ومطمح انظارهم ومباءة فخرهم ومبادئ مهادهم ولطورانيين الاوائل مثل اوقزخان وجنكزخان وهولاكو وتمرلنك وان كانوا مغولا. فهم كعبة تركيا الفتاة وقبلة انظارهم ومشكاة وحيهم

وقد آل الاتحاديون الا يتكفرا حتى يقتلوا كل النزعات الاسلامية المستقرة في الشعب التركي ويحيوا فيه الميل الطوراني ويبعثوا رميم التوحش ودفين البربرية التي هدمت صروح مدنية المشرق ودكت منار حضارة العباسيين

وقد الفوا جمعية باسم ترك خورجي التزم افرادها بان يتسموا باسماء طورانية بحته مثل اقوز ومنكز وعلم جرا بدل اسم محمد وعلى وابي بكر وما شاكل ذلك

وتألفت شرذمة من الشبان لتجسس الاحوال وتسمع الاخبار وعلى رايتها صورة ذئب تركي مع ان كل مسلم متمسك بدينه لا يرتاب في انه لا يجوز تصوير البهائم الحية.

ومما يدل على اولوية الامور الاتراك لعهدنا هذا مناهضون كل المناهضة ومعادون اشد المعاداة لجميع التقاليد والسنن الاسلامية ورقة وقعت في يد وزير الحربية الانكليزية مشتملة على امر اصدره امير الجيش التركي الى عساكره ان يوجهوا الصلوات والدعاء الى الذئب الاشهب الذي كان يعبده قدماء الترك على ما هو مشهور

ومما يزيد هذا القول بيانا ورسوخ الاعتقاد بكفر الاتراك رسالة عثر عليها احد جنود ملك الحجاز على جثة شقيق قائد حامية المدينة التركي الذي قتل في احدى المعارك.

هذه الرسالة انشأتها جمعية تركية اخرى معروفة باسم (ترك اوجاقي) قد جاء في بعض فصولها ما نصه:

« لقد توفقنا والحمد لله الى حل هيكل الدين الاسلامي الذي طالما وقف سدا في سبيل كل تقدم ومنع ترقي الشعب الطوراني وقد اضعفنا قواه واخمدنا انفاسه فلا يسعه والحالة هذه ان يحول دون الوصول الى ما تطمح اليه نفوسنا وتتوق اليه جوانحنا »

بلاغ الانكليز
Comunicato inglese

لندرا ٢٥

تناوشت عيون الفريقين القتال في جنوبي شرقي سان كنتان ودحرنا غارة اغارها العدو على مواقعنا جنوبي لاباسي

ودوت المدافع بالبلجيك في قسم ليوبور وقد طاردنا منه فصيلة عساكر دخلت خطوطنا الشرقية

وتكاثفت المدافع بشدة في الحصة ٣٤٤ وفي غابة شوم

ودخل الالمان بالبلجيك شرقي ليوبرت قبل موقعا اماميا بالخط الاول

وتكاثفت المدافع في افوكور.

ادبيات
Morale

في انه لا ينبغي ارجاء عمل الخير

بادر بخير اذا ما كنت مقتدرا
فليس في كل حين انت مقتدر

في انه ليس ينبغي لنا الشماتة

اذا ما الدهر جر على اناس
كلاكله اناخ بآخرينا
فقل الشامتين بنا افيقوا
سيلقى الشامتون كما لقينا

في ان الظلم ينقلب على رأس الظالم

اودى الزمان بنفس القلب فاختطفت
بعدا وسحقا لها من مهجة تلفت
فكم سعيت ابا مرحان في تلف
فاليوم حلت بك الآفات والنهبت

في وصف المودة الصادقة

ان صديق الحق من كان معك
ومن يضر نفسه لينفعك
ومن اذا ريب الزمان صدعك
شتت فيك شمله ليجمعك

بلاغ حرب ايطاليا
Comunicato della nostra guerra

رومه ٢٤

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ٢٤ الجاري سنة ١٩١٨

سادت السكينة في الميدان كله الا ما كان يسمع من دوي المدافع في جبل كيازو والاديج وسفوح متقبل التي يمر بها باقي والسواحل

وما كانت تتناوشه العيون من القتال في الحرف الشرقي لنجد سيافو بجوار كامازوكريا

واستولت فصيلة لنا بجبة من موقع ... وفي كاسلي ... وغنمت مقدارا وفرا من السلاح والذخيرة

وقذفت طارات العدو لقنابل اورقي شيا ولم تحدث ضرر

الجنرال دياز

بلاغ فرانسا
Comunicato francese

باريز ٢٥

حاولت شرذمة المانية ان تقترب من استحكاماتنا غربي جوستاه فمزقنا شملها

ودخلت اخرى استحكاماتنا شمالي غربي لابس فما لبثنا ان طردناها واسرنا طائفة منها.

ونشطت مدافع العدو في بعض مواضع بالميدان ما بين سان كنتان وسكارب.

(الاعتصاب العام في النمسا)
Lo sciopero in Austria-Ungheria

زوريخ ٢٠

يؤخذ من الاخبار الواردة من ويانه

ان الاعتصاب امتد في بلاد النمسا كلها وضرب العملة عن العمل في ويانه واقاموا المظاهرات ولم تصدر الصحف ما عدا جريدة اربيتر ريتونغ الاشتراكية الصبغة.

وجاء بعد ذلك

ان الاعتصاب انتشر في تريستا وفي مصانع وينرنوستاد وفي ولايات بوهيميا وشليزيا واستريا وكارانسيا وغاليسيا ولا سيما كراكوفيا

وسبب اضراب العملة في ترتز عن العمل هو اضطراب حالة المفاوضات الواقعة ما بين الروس والالمان في سبيل ابرام الصلح. وحاول الجمهور تخريب مطبعة ركيومت وطلق البوليس بالجنود الرصاص على المتظاهرين فقتلوا طائفة وجرحوا كثيرين

وتدل الاخبار الاخيرة على استمرار الاعتصاب والمظاهرات والهياج في بلاد النمسا والمجر. فقد اقفلت المعامل التي في ضواحي بودابست ووقفت الحوافل الكهربائية عن السير في شوارع العاصمة واقفلت الحوانيت

وعقد المتظاهرون امس عشرين اجتماعا خطبوا فيها خطبا شتى سلقوا الحكومة بالسنة حداد والحوا طلب الصلح عبارة صريحة لم يسمع بمثلها

ونشر الاشتراكيون دعوة قوية للجمهور تؤذن بعقد صلح قريب.

واصبحت الحالة في النمسا والمجر منذرة بالخطر والحكومة توجس خوفا من جراء الحالة الحاضرة والمجاعة الضاربة اطنابها في البلاد والشقاء المسعودة عليها بسبب نقص الايدي العاملة وتراخي بدة الحرب وعجيج الدماء في كل بقعة من تلك الاقطار وقد وقعت فتن ومشاغب بين المتظاهرين ورجال الدرك اسفرت عن قتل وجرحى

وجاء في تاريخ ٢٢

ان العملة استانفوا العمل في طائفة من معامل ويانه وضواحيها.

توجه وزيرين طليانيين الى فرنسا
Ministri italiani in Francia

رومه ٢٢

توجه امس الوجيه اورلاندو رئيس النظار والوجيه كرسي

Per il Prestito

E' aperta la sottoscrizione al nuovo prestito di guerra, Consolidato 5% netto da imposte presenti e future, emesso al prezzo di Lire 86,50 per ogni 100 lire di valore nominale.

Sottoscrivendo si fa un ottimo affare, perchè si impiega il danaro a 5,78 per cento l'anno, e si compi opera assolutamente doverosa verso la Patria.

Il commercio italiano
con l'Estero e le grandi Colonie

Si hanno ora i dati relativi al movimento del commercio estero italiano nei primi nove mesi (gennaio settembre) dello scorso anno e ... segna il valore complessivo di ... liardi 774 milioni lire contro 8 miliardi 794 milioni nel corrispondente periodo del 1916.

Le importazioni raggiunsero ... detto periodo un valore di ... lioni contro 6,155 milioni nel ... Le esportazioni 1,782 milioni ... 2,228 milioni, con una differenza ... 555 milioni.

La differenza della bilancia ... sarebbe di 4,208 milioni, ... nel 1916 fu di L. 4,117 ... L'inasprimento dei cambi ha influito e influisce su questo fenomeno.

Ecco la ripartizione del ... commercio estero per il periodo preso in esame (gennaio-settembre 1917

Importazioni

Francia 466,5 + 122,0
Gran Bretagna 1,200,9 - ...
Spagna 68,0—60,2
Svizzera 131,0 + 30,0
India inglese 498,2 + ...
Egitto 22,4—11,0
Argentina 350,1—1,...
Stati Uniti 2431,8 + ...

Esportazioni:

Francia 462,5 + 63,9
Gran Bretagna 247,8—...
Spagna 27,6 + 6,8
Svizzera 355,9 + 53,3
India inglese 39,7—6,5
Egitto 60,6—0,8
Argentina 89,8—27,7
Stati Uniti 136,8—40,0.

Risalta sempre più evidente ... preponderanza degli alleati ... stro commercio di importazione ... grandi colonie inglesi hanno ... guito una preponderanza ... mercato italiano, specie l'India

Gli Stati Uniti del N. A. occupano ormai il primo porto per *due miliardi e mezzo* di merci di importazione con un aumento di 700 milioni sul 1916. Seguono: l'Inghilterra con 389 milioni in aumento, l'India britannica con + 207 milioni, la Francia con + 122 milioni. Diminuiscono invece gli altri paesi neutrali

Nelle esportazioni aumentano i nostri invii per la Francia, la Svizzera e la Spagna, mentre diminuiscono tutte le altre destinazioni.

Nei rimanenti tre mesi (ottobre a dicembre) tutte queste cifre aumentano di proporzioni, ma non mutano la fisonomia ormai assunta nella guerra dal nostro commercio estero di importazione e di esportazione

اخبار غوريزيا
Da Gorizia

غوريزيا ٢٢

تحدث كل يوم انفجارات القنابل المدفونة في الطرق

(رد البرازيل على المانيا)
Risposta del Brasile alla Germania

ريوجانيرو ٢٢

ارسلت المانيا احتجاجا على الاتفاق الفرنسي البرازيلي على استخدام السفن الالمانية فردت حكومة البرازيل على المانيا ردا صريحا شديدا.

La sicurezza dei prestiti di Stato

Pio IX ha proclamato l'infallibilità della Chiesa impersonata nel Papa. L'infallibilità dello Stato nessuno l'ha affermata, ma si afferma da sè La Chiesa — dice il dogma — non sbaglia. Lo Stato — assicura l'esperienza — non fallisce. E se l'esperienza degli Stati moderni (trascuriamo di proposito l'età infantile della finanza pubblica) è lì a dimostrare questa semplice verità arriviamo ad essa anche mediante un ovvio ragionamento ab absurdo.

Supponiamo dunque, per un momento, che lo Stato fallisse. I crediti che tutti gli enti finanziari hanno in confronto dello Stato sono tali, che essi non potrebbero a meno di fallire contemporaneamente. Sarebbe una bancarotta completa degli Istituti di emissione, delle imprese d'assicurazione, delle banche ordinarie, delle Casse di risparmio, delle Opere pie e di molte imprese industriali e commerciali. Chiunque avesse in mano rendita, o buoni pubblici, o biglietti di banca e di Stato sarebbe esposto parimenti a fallire. Naturalmente non si salverebbero neppure coloro che a loro volta fossero in relazioni d'affari con gli enti indicati. Tutto l'edificio del credito crollerebbe come un castello di carte. E il cataclisma finanziario avrebbe ripercussioni formidabili anche all'estero, ove la guerra ha moltiplicato i nostri debiti pubblici e privati

Basta enunciare queste conseguenze perchè appaia a luce meridiana l'assurdità di siffatta ipotesi. Troppi interessi, grandi e piccoli, cospirano a mantener saldo il credito dello Stato. E i prestiti nazionali, diffondendo i rispettivi titoli nella piccola borghesia e nelle classi lavoratrici, stabiliscono intorno alla finanza di Stato una solidarietà nazionale, che diviene poi universale attraverso i prestiti esteri. E chiunque si faccia nuovo acquirente di cartelle, porta a suo turno un nuovo pilone di sostegno al credito pubblico, dato che ve ne sia bisogno.

Nessun investimento invero si può ritenere oggi più sicuro di questo. Se comperate un casa di abitazione, ve la può demolire il terremoto o bruciare l'incendio; ve la fa rimanere improduttiva la eventuale mancanza di inquilini. Se acquistate fondi rustici, una frana, una inondazione, una vicissitudine atmosferica, una infezione fillosserica ve ne decurta il valore capitale, ve ne distrugge il reddito. Se prendete interesse ad imprese industriali, il sopravvento di una crisi vi riduce un mazzo di azioni a un pugno di carta straccia. Se accomandate un commercio grande o piccolo, il variar dei gusti o della moda, l'imperversare della concorrenza svaluta improvvisamente o gradatamente ogni vostro apporto.

Invece il titolo di Stato è al coperto da disastri, al riparo dalla concorrenza: gode dell'esenzione da ogni imposta; è eterno come chi lo emette e lo raccomanda; passa da una generazione all'altra e da un regime all'altro per via di successione, con garanzie immutabili e indeclinabili.

Sottoscrivete dunque al Prestito della riscossa se, oltre a conchiudere un lucroso affare e a compiere una patriottica azione, desiderate altresì di mettere i vostri averi letteralmente al sicuro.

La risposta del Cancelliere ai discorsi di Lloyd George e di Wilson

Le dichiarazioni del Cancelliere

ZURIGO, 26 — Da Berlino giunge notizia che il Cancelliere Hertling ha pronunziato davanti alla Commissione del bilancio un importantissimo discorso, nel quale ha riassunto l'andamento dei negoziati di Brest Litowsk.

Il Cancelliere rilevò anzitutto come Lloyd George abbia mutato il proprio tono, pur insistendo nel criterio inaccettabile che l'Intesa debba giudicare colpevole di tutti i delitti la Germania. Inoltre, secondo il Cancelliere, il discorso di Llyod George non contiene la seria volontà di concludere la pace.

Hertling affermò, all'incontro, i propositi pacifici della Germania. Dichiarò che l'Alsazia e la Lorena sono territorio tedesco.

Rispose quindi ai quattordici punti del messaggio di Wilson, concordando sostanzialmente con lui circa l'abolizione dei trattati segreti, e della libertà dei mari, nonchè circa la libertà economica, la limitazione degli armamenti, il riassetto coloniale, e la lega dei popoli.

Il Cancelliere respinse ogni ingerenza dell'Intesa negli affari che riguardano la Russia, e la Polonia, e dichiarò che il problema belga si deve trattare insieme cogli altri problemi della pace. La liberazione del territorio francese si dovrà concordare con la Francia.

[illegible] si riferisce all'Italia, alla Serbia, alla Rumenia, al Montenegro, e alla Turchia la parola spetta in primo luogo agli uomini di Stato austriaci ed ottomani.

Il Cancelliere dichiarò per ultimo che se l'Intesa presenterà nuove proposte saranno seriamente esaminate.

DALLA CAPITALE

L'ADESIONE DI VENIZELOS

ROMA, [illegible] Si ritiene [illegible] nenti [illegible] uffici di [illegible] aderire all'[illegible]

ELOGI ALL'ON. ORLANDO

ROMA, 26 — Il « Times » pubblica un caldo elogio del Ministro italiano Orlando.

L'INAUGURAZIONE DI UN BUSTO AD OBERDAN

ROMA, [illegible] Domani sarà inaugurato al Pincio un busto ad Oberdan, opera dello scultore Guastalla, con l'intervento delle rappresentanze delle associazioni patriottiche di tutta l'Italia, e dell'estero.

L'Avv. VATTURI PER IL PRESTITO

ROMA, 26 — L'Avv. Vatturi ha sottoscritto lire duecentocinquanta mila al prestito presso il Credito italiano.

UNA GRANDE FESTA AL FRONTE

ROMA, 26 — Il Generale Sani ha organizzato al fronte una grande festa militare, con gare di salto, lotterie; e vennero concessi quali premio interi corredi di lana, pacchi di cibarie, vini scelti, danaro, e libri.

Alla festa presero parte trenta soldati di ogni arma, e Corpo.

[illegible] i premi [illegible] quali offerti [illegible] più alte dame dell'aristocrazia italiana.

La festa è riuscita un magnifico affratellamento dei soldati coi loro superiori.

Erano presenti S. A. R. il Duca d'Aosta, il Conte di Torino, e molti generali, che coi [illegible] mente coi soldati fino ad ora tarda.

Dalla Russia

LE NUOVE REPUBBLICHE RUSSE

PIETROGRADO, 26 — Sono in formazione le nuove repubbliche, che sorgono dalle rovine dello sfasciato Impero Russo.

Giunge notizia che si è già saldamente [illegible] Turche[illegible] tribù dei Baschi[illegible] che occupano le steppe dell'Ural; la repubblica dell'Ufa, che comprenderà le provincie dell'Ufa Kazan, e parte della provincia dell'Orenburg.

I telegrammi, che giungono da [illegible] dichiarano la rivolta del caucaso contro i cosacchi russi. Le bande circasse [illegible] dal monte [illegible] in direzione di Vladicaucaso, e impadronirono già della fortezza di Vedeni, incendiando la grossa borgata russa di Vozdvijensk.

L'ARRESTO DELL'EX-MINISTRO DEGLI ESTERI

PIETROGRADO, 26 — L'ex-ministro [illegible] rowsky, attualmente [illegible] stato arrestato.

Dalla Francia

I RISULTATI DEL VIAGGIO DELL'ON. CRESPI

PARIGI, 26 — L'on. Crespi dichiarò [illegible] favorevolmente all'Italia, [illegible] degli accordi in [illegible] nomici.

Comunicato francese

PARIGI, 26 — *A nord dell'Aisne respingemmo facilmente due colpi di mano mossi dal nemico contro nostri piccoli posti avanzati.*

L'attività delle artiglierie si è mantenuta abbastanza viva sulla fronte del Bois Le [illegible]

Abbattemmo due aeroplani nemici.

PARIGI, 26 — *Sventammo con [illegible] un colpo di mano tentato dal nemico contro un nostro [illegible] a nord del bosco di [illegible]*

La lotta tra le art[illegible]

IL [illegible] PER LA SICUREZZA IN ESTREMO ORIENTE

TOKIO, 26 — Si è riaperto il Parlamento giapponese, e subito esaminò la attuale situazione della Russia, constatando che il disordine si propaga anche nell'Asia Orientale.

Il Ministro degli esteri dichiarò che spettando al Giappone la responsabilità del mantenimento della sicurezza nell'estremo Oriente, il Governo [illegible] durevole.

LA RAPPRESENTANZA MILITARE DEGLI S. U. A PARIGI

WASHINGTON, 26 — Il Segretario di Stato alla guerra annunciò che il generale Bloss, con lo stato maggiore, è giunto a Parigi, dove vi rappresenterà l'esercito americano nel Consiglio supremo di guerra alleato.

GLI ON. ORLANDO E CRESPI

LONDRA, 26 — Il Presidente del Consiglio italiano Orlando e il Commissario Crespi hanno conferito ieri [illegible] Ministri inglesi preposti alla navigazione, e agli approvvigionamenti.

L'on. Orlando ha conferito inoltre, dalle 15.30 alle 18, con Lloyd George; quindi ricevette l'Ambasciatore d'Italia Imperiali.

Ieri sera l'on. Orlando e Crespi pranzarono all'Ambasciata d'Italia, ove si recò pure il Ministro inglese degli affari esteri, e altre notabilità inglesi e italiane.

I due Ministri italiani conferiranno in giornata circa le questioni relative al cereale e al tonnellaggio, quindi vi sarà un pranzo nel palazzo di Lloyd George, con l'intervento dell'Ambasciatore Imperiali, e di vari ministri inglesi.

La stampa saluta cordialmente l'arrivo a Londra del Presidente del Consiglio Italiano.

IL PORTO DI LONDRA

LONDRA, [illegible] — Si smentisce ufficialmente la voce corsa in questi giorni, secondo cui il porto di Londra verrebbe chiuso.

GLI S. U. DEBBONO DARE CINQUANTA MILIARDI

LONDRA, 26 — Il « Daily Mail » riceve da Washington la notizia che Macadro ha dichiarato che il Governo degli S. U. deve ottenere dal paese cinquanta miliardi prima del 30 giugno, necessari per coprire tutte le spese, e per fronteggiare i prestiti agli Alleati, che ammontano a 2500 milioni mensili.

Comunicato inglese

LONDRA, 26 — *Il nemico si è mostrato più attivo ad ovest di [illegible] querie, e nelle vicinanze di [illegible] dale.*

IL CONTRIBUTO DEL BANCO DI SICILIA AL PRESTITO

PALERMO, 26 — La Cassa di Risparmio del Banco di Sicilia sottoscriverà al prestito per venti milioni.

UN INFORTUNIO A NAPOLI

NAPOLI, 26 — Quattro muratori [illegible] restarono sepolti, mentre scavavano le fondamenta di uno stabile di campagna.

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 25 — Il Comando Supremo, in data 25 corrente, comunica: In Val L[illegible] ma, e fra il Brenta e la Piave le nostre batterie risposero con efficacia alle avversarie, [illegible]

Sulla vetta settentrionale di M. Melago (altipiano di Asiago) e sul M. Asolone, alcune pattuglie austriache vennero disperse da scariche di fucileria.

L'attività aerea nemica assai sensibile dall'Adige al Brenta, e lungo la Piave, fu contenuta sulle prime linee da raffiche di mitragliatrici.

Cronaca di Tripoli

Asterischi

[illegible] Il prof. Enrico Farpo, ritornato [illegible] l'ultimo [illegible] l'unione [illegible] recato per [illegible] proposta di [illegible] Governatore del Libia, Ca[illegible] dell'ordine [illegible] corona d'I[illegible] [illegible] i rallegra vivamente col neo cavaliere.

[illegible] vane e incostanti, leggono poco e sono male istruite: qui il pubblico è curioso dei fatti altrui, ciarliero molto e maldicente; qui i denari, il fasto, la viltà possono tutto; qui [illegible] l'invidia, e le amicizie sono [illegible] sincere; e così discorrendo [illegible] se altrove le cose procedessero in altro modo. Gli uomini sono miseri per necessità, e risoluti di credersi miseri per accidente.

Leopardi

Calendario

Domenica, 27 Gennaio 1918

Ricordo storico: 1815 - Nascita di [illegible] Prati

Un detto al giorno: In ogni paese [illegible] universali degli uomini della società umana, sono nati [illegible] stato in parte dov'io non abbia udito: qui le donne sono

Musica in piazza

[illegible] o il programma da eseguirsi [illegible]

[illegible] MILITARE

[illegible]

[illegible] GAZZA LADRA, sinfonia

[illegible] Verdi OTELLO, fant[illegible]

[illegible] MARCIA MILITARE

Giovanni Lanza

Un morbo crudele e implacabile ha spento l'altro giorno Giovanni Lanza, solerte archivista del Segretariato Generale.

La sua morte ha lasciato un vuoto sensibilissimo nei suoi superiori e colleghi che lo amavano e lo stimavano oltre che per le sue ottime qualità di lavoratore capace e intelligente anche pel temperamento suo buono e affettuoso.

Alla vedova e ai figliuoli nonchè ai parenti e amici « La Nuova Italia » si unisce nel cordoglio generale.

All' ALHAMBRA

Ricordiamo che stasera avrà luogo [illegible] Alhambra » una grande [illegible] nazionale rappresentazione.

La film « l'Angelus della Vittoria » che ha ottenuto grande successo in Italia per la palpitante attualità che la ispira, e per l'arte grandissima che vi è profusa è destinata ad ottenere anche a Tripoli un vero, incontrastato successo.

Il soggetto del lavoro si riferisce alla ferma volontà degli Alleati di vincere ad ogni costo la guerra, e dimostra tutti i sacrifici, tutti gli sforzi sostenuti dalle popolazioni civili e sopratutto dalle donne, le quali pur restando nelle retrovie, e nelle loro case, prestano opera assidua di propaganda, ed opera materiale a favore della guerra, preparando le armi, assistendo i feriti e spendendo la loro attività in altre opere utilissime alla guerra, e ai bravi soldati che valorosamente combattono per la causa del diritto, e della civiltà.

La film è la glorificazione più bella e più poetica delle donne latine le quali sono rappresentate al pubblico nel fervore della loro attività patriottica.

La celebre attrice Fabienne Fabrèges, con la sua meravigliosa bellezza e con la sua arte avvincente, incatena l'attenzione degli spettatori, e la tiene viva dal principio fino al termine.

Al [illegible] lavoro della Casa Gaumont [illegible] Tripoli dev[illegible] [illegible] dovuto omaggio, a co[illegible] [illegible] compatto nella sala [illegible]

Nessuna delle intellettuali signore della nostra città, e nessuno dei signori, che s'interessano delle vicende della [illegible] guerra, dovrà mancare questa sera.

Le films come « L'Angelus della Vittoria » costituiscono un vero avvenimento artistico, di primo ordine, [illegible] sarebbe peccato lasciarlo sfuggire.

Dott. UGO CAFIERO. Dirett.-Prop. Responsabile

Il Giornale dei Giornali

Il Consiglio polacco dell'Unione dei partiti ha rimesso al rappresentanti degli Alleati e dei neutrali [illegible] in cui si protesta [illegible] contro qualsiasi tentativo di risolvere la questione polacca mediante un trattato separato tra la Russia e gli alleati con l'oppressione e la suddivisione della Polonia con l'antico impero russo. La nazione polacca non accetterà mai un tale trattato e non cesserà la lotta con tutti i mezzi possibili per la sua indipendenza totale, per la sua [illegible] e per il suo libero [illegible] al mare.

In seguito a proposta degli onorevoli Cocco Ortu, Marazzi e Toscanelli, perchè i deputati irredenti Pitacco e Conzutti, siano ammessi nei locali di Montecitorio, l'on. **Bamelai** ha rivolto una lettera al **Questore** della Camera, colla quale, **plaudendo** alla nobile iniziativa dei **colleghi** chiede che la eccezione **favorevole** sia estesa anche a Attilio Hortis, decano dei deputati di Trieste, **ora** profugo esule a Roma.

" IMMORTALIAMO LA VITA ,, ROMANZO DI GUIDO DA VERONA

parlare? Ultimamente un suo quadro ha fatto chiasso.

— Ah... davvero? In questi mesi ch'ero assente da Roma ho perduto il filo di tutte le notizie — rispose il Morra con la voce acre.

— E allora non sapete nulla di lui?

— Nulla.

— Oh, un disgraziato! Ha una storia terribilmente tragica.

— Allora narratela.

— Un'altra volta. Non ho tempo adesso, vedete.

Pandolfo Ricci, un'azzimata nullità onnipresente nei convegni romani, affacciandosi allora ad un palco salottò:

— Miss Clara — esclamava — tutti vi cercano e voi siete invisibile! La contessa Camilla non attende che voi per suonare il suo Beethoven!

Egli parlava con una voce quasi femminea, guiturando l'a erre », ed ammiccando semmiesseramente sotto il monocolo. Era uno dei tanti, uno dei mille, che dicono invariabilmente le stesse cose, che vivono invariabilmente la stessa vita, che sciupano con la stessa invariabile ostentazione il loro patrizio denaro [illegible] ippodromi e le bische, i venditori dei veleni alcoolici ed i corridoi dei teatri non distinguendosi l'uno dall'altro se non per il nastro del loro cappello, per la foggia delle loro sottovesti, per la diversa capigliatura delle loro amanti. La casa del vecchio patrizio ingl[illegible] Herbert Hamilton, radunava di [illegible] molti di costoro, e di codesti esempi, che sono necessari alla [illegible] un convegno mondano, come [illegible] ro è necessario alla complessità di un atto lirico. Ma insieme convenivano in quella casa uomini eminenti nelle arti e nelle lettere, di [illegible] antica famiglia, decoro di Roma per avervi eletta dimora da lungo [illegible] era munifica fautrice. E [illegible] zo di sir Hamilton i dame[illegible] studiosi di lisciare con lucide [illegible] e loro ben [illegible] partiti [illegible] avevano appreso ad annoiarsi [illegible] tosamente mentre i poeti de[illegible] vano, come questi alla for voll[illegible] eran di buon anima arresi ai frivoli costumi ed alle scipite favole dei loro nobili interlocutori. Infatti presso il cembalo a cui sedeva donna Camilla Mauri di Santo Stefano, una dama non più giovine ma prosperosa di forme procaci, [illegible] lunati quella sera uomini e donne disesemente ineguali d'origine e di [illegible]

Ezio Fàa di Bruno, colui che s'era battuto con il poeta Cinzena, ferendolo, per una discussione politica in un caffè — un giovine alto e pallido, gentilmente severo nelle linee del viso — stava in piedi dietro l'esecutrice, pronto a volgere le pagine della musica [illegible] titudine di soave rapimento era Evelina Fiorenzo, una bionda figura di [illegible] malata di una lisciavia intellettuale, che trovava i pa[illegible] di spirito, e gli [illegible] d'una p[illegible] che ch'ella ebbe qual[illegible] anno addietro per un domestico della sua casa baronale.

Fanna Spollore e Clara Viviani [illegible] l'una accanto all'altra, [illegible] ottovoce dietro il ventaglio [illegible] Velletri sedeva in disparte un divano con Tullio [illegible] deputato di P[illegible] no, que [illegible] sapeva discorrere con lo [illegible] pa[illegible] Roma ed ai capi [illegible] sue selle di Sicilia che propugnavano la sua deputazione. E Gabriella Bolgese, l'incomparabile tragica, l'amica del poeta Fabio di San Miniato — il quale rideva più oltre con Tomaso Rodo, il poeta romanesco — era seduta regalmente ai piedi del cembalo, palesando un'estrema concentrazione.

Costei, nella sua vita nomade per le scene più illustri, interpretando liricamente l'anima nelle tragedie, aveva spesso veduta una platea [illegible] varsi in delirio ad applaudirla per una musica della sua voce soave come l'arpa, o triste come il liuto, o solenne come il timpano di guerra. Nel suo gesto, ne' suoi risi di scherno, l'[illegible] dell'istrione che fu schiavo in Roma, veramente assurgeva fino alla nobiltà dell'arte.

Le s[illegible] no intorno Gabrio Daniele, il più eminente critico d'arte in Roma, Lorenzo Poggi, uno scapolo maturo senza professione, un gaudente all'antica maniera, uno degli ultimi che ancora preferivano in amore Don Giovanni a quel moderno tipo d'amatore che fu poi magnificamente personificato in Andrea Sperelli.

— Il mio solo dolore — egli diceva sempre, è che ogni giorno ne passa uno, ed ogni giorno vedo una donna più bella di quante ho vedute in vita mia. E si accarezzava tristemente la sua barba brizzolata, si accomodava con infinita cura i pochi capelli ch'egli portava lunghissimi per nascondere la calvizie invadente. Presso di lui era l'insuperabile Giorgino Premoli dei conti Sapelli, uno scettico pieno d'intelligenza e di svogliatezza, un epicureo senza [illegible] sofia, molestato sempre, [illegible] ciò, dalla noia; il quale considerava gli uomini come i cavalli che portano una quota, e la vita come una corsa interminabile, sulla quale si scommetta ogni giorno.

V'erano poi Ettore Palissaimo, l'insigne direttore d'orchestra, Giuliano Conocchia, il ritrattista emerito di Clelia Villani e di Maria Palbolini, Flavio Marescalco e Giuseppe Mazzanti, i due capi dell'Associazione Costituzionale romana; Panfilo Gandolfi, giornalista e conferenziere napoleonico, che aveva ultimamente compiuta una destra evoluzione, verso le nuove tendenze, [illegible] che, schierandosi fra i nemici di Matteo Vespignani, [illegible] quell'intransigente ammiratore della opera Cavouriana, che tanto si era fatto amare e combattere per il suo libro: « L'Equilibrio Civile ». V'erano [illegible] il pittore Ladovico Trasi, Marco Velosa, Ezzelo Paremo, Antonio Marinetti, Davide Carradore e Valerio Albanore, ben riconoscibili alla strana foggia dei loro indumenti, e v'erano fra [illegible] Severo Abbracciafrate del pittore e seguace degli [illegible] posti decadenti francesi

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 28 — Lunedì 28 Gennaio 1918. Un numero cent. 10.

Esperienze di cultura arida
AGLI STATI UNITI

Nebraska. Cowan James riferisce nel « Bollettino della Stazione Sperimentale Agraria dell'Università di Nebraska » i risultati di cinque anni di esperimenti eseguiti nella sottostazione di Valentine, fondata sino dal 1910 per aiutare i coloni stabiliti nella cosidetta *Saud Hil Section* o zona collinare delle sabbie di Nebraska. Nel riguardo agrario le caratteristiche della regione sono: un terreno sabbioso aggero, una scarsa precipitazione e variazioni estreme di temperatura. E' una zona di allevamento, ma i colonizzatori attrattivi in gran quantità vi esercitano l'agricoltura mista con grande successo. Il fondo delle vallate asciutte e le parti migliori delle dune sabbiose costituiscono oggi i principali terreni coltivati della zona.

Sottoposti a cultura questi terreni aridi richiedono sopratutto la conservazione dell'*humus* e della sostanza organica per poter trattenere l'umidità e impedire il movimento per opera dei venti. Per i terreni pascolativi non è riescita l'introduzione di nuove foraggere, però le foraggere spontanee locali migliorano rapidamente i pascoli. La medica può esser coltivata vantaggiosamente, superiore al trifoglio per la sua adattabilità.

Per la cultura delle patate la varietà *Irish Cobler* ha dato risultati ottimi. Coltivate con uno strato di fieno hanno dato un maggior raccolto del 50 per cento.

Per quanto riguarda le piantagioni legnose in questi terreni si è rilevato che le sarchiature e le lavorazioni superficiali per mantenere l'umidità nel terreno sono più importanti della stessa irrigazione.

Le ortaglie nelle valli e sottosuolo umido od irriguo riescono benissimo.

* * *

I Sigg. Stephens e Hill pubblicano i risultati di una nuova serie di esperienze di colture aride nel « Bollettino della Stazione Sperimentale del Collegio Agrario di Oregon ». Le esperienze compresero: prove di razze e varietà — selezioni e rotazioni — metodi culturali.

Frumento vernino — 47 varietà sperimentate. Anche *Tuskey* o *Crimean* hanno dato le produzioni più alte e sono quelle coltivate nell'Ovest degli Stati Uniti, dove il frumento vernino riesce bene. Sono molto apprezzate per la macinazione; includono i frumenti più resistenti; resistentissimi alla siccità si trovano in tutte le regioni dove si pratica il *Dry Farming*. Dove le piogge sono più abbondanti, i frumenti *Tuskey* non sono coltivati.

Orzo piatto vernino. Questo resiste al freddo più del frumento. Delle varietà sperimentate hanno dato ottimi risultati le seguenti: *Tescar Winter, Maryland Winter, Tenessee Winter, Chevalier, Utah Winter.*

Piselli da grande cultura. — Le varietà *Lama, White Canada, D'Rourke Solo* e *Casleton* hanno dato produzioni massime. Coltivati nello stesso campo per 4 anni hanno prodotto 1263 kg. per ha.

Granturco. — Le varietà che hanno dato migliori risultati sono: *Walla Walla VVhite Dent Nish, 13, North Western Dent* e *Brown County Yellow Dent.*

Patate. — Le produzioni unitarie più elevate sono state ottenute colle varietà *Green Mountain, Peasl, Earby Rose.*

Sono stati sperimentati, con vantaggio, numerosi metodi culturali per la produzione del frumento col sistema del maggese d'estate.

Tutte le sementi prodotte dalla stazione sperimentale sono state distribuite agli agricoltori. I risultati che ne sono derivati dimostrano che le varietà ad alta produzione della stazione danno in pratica ottimi risultati, quando sono coltivate da agricoltori di una estesissima regione di *Dry Farming*.

قانون الجنود

Da Londra

لندرا ٢٥

وافق البرلمان بالاجماع على قانون يتعلق بجنود الجيش عند تلاوته المرة الثالثة

حادثة هاليفكس

Catastrofe di Halifase

نيويرك ٢٥

جاء من هاليفكس ان ٨٩ عاملا باتوا تحت الردم في معادن كوال كمباني ولم يتمكنوا لانقاذهم الساعة احدى عشرة جثة

موت عيال بالسم

Famiglia avvelenata

نابولي ٢٤

ماتت اسرة مؤلفة من خمسة انفس اتناولها طعاما موضوعا في اناء من نحاس صدي

Prestiti nazionali e prestiti esteri
SOTTOSCRIVERE NON E' SOLO DOVERE, MA ASSOLUTA NECESSITA'

Qualcuno ha detto che noi dobbiamo sottoscrivere al Prestito Nazionale per non esporci all'umiliazione di vederci pagare le nostre spese interne di guerra dallo straniero.

La proposizione non brilla per esattezza. La verità è che si deve sottoscrivere perchè le nostre spese interne di guerra non ce le possiamo pagare che noi. La temuta umiliazione gli stranieri non potrebbero dunque mai darcela.

Invero prestiti esteri e prestiti interni hanno due funzioni ben distinte che sarebbe vano cercar di sostituire reciprocamente. I prestiti esteri servono per pagare quanto ci viene dall'estero, e cioè carbone, grano, metalli, lana, calzature, munizioni e provviste d'ogni genere, compresi i noli delle navi straniere e le relative assicurazioni marittime.

I prestiti interni sopperiscono invece alle spese il cui importo non esce dai confini della Nazione: vale a dire le paghe dei soldati, gli stipendi degli ufficiali, le requisizioni di grano, di foraggio e di quadrupedi, il prezzo delle armi, delle munizioni da bocca e da fuoco e del vestiario militare fatto in paese, e così via.

I vari mercati nazionali divengono, in tempo di guerra, ambienti speciali, muniti di chiusure sempre più numerose ed ermetiche. Mentre in tempi normali i loro rapporti si potrebbero somigliare a quelli stabiliti tra vasi comunicanti, che ogni oscillazione nell'un senso o nell'altro finisce col ricondurre allo stesso livello di liquido: in tempo di guerra sempre nuovi emboli naturali o artificiali tendono a ostruire le arterie di comunicazione; e la guerra sembra poi — per mezzo di eliche potentissime lungo i pochi canali liberi — sospingere senza posa la linfa della produzione dai paesi ove non si combatte a quelli ove è flagrante il conflitto.

Sicchè i vasi intercomunicanti di ieri — attesi gli arresti di circolazione e la stessa minor fluidità della ricchezza — tendono ad assumere equilibrii e livelli del tutto autonomi, a guisa di compartimenti a stagno.

Anche i danari, anche gli stessi debiti tendono a defluire dietro le correnti divergenti delle rispettive economie nazionali.

*Sicchè, come sarebbe assurdo domandare a un prestito interno di pagare spese all'estero (la carta moneta versata alle casse dello Stato dai sottoscrittori non ha corso oltre le frontiere), non meno assurda pretesa sarebbe quella del finanziere che pretendesse prelevar fondi a Londra o a New York per pagare spese da farsi in Italia. Il fornitore italiano pagato con valuta o divisa americana si affretterebbe allora a realizzarla portandola all'*Istituto nazionale dei cambi *e, pel tramite di questo, allo Stato, che compenserebbe il fornitore con carta nazionale e* verrebbe con ciò ad accendere per forza quel debito interno che si era dapprima illuso evitare. *Ovvero il fornitore suddetto destinerebbe il suo credito americano ad acquisti in America ridonandogli così la sua naturale ed unica funzione: di compensare le spese fatte o da farsi all'estero.*

E' chiaro così che fra prestiti interni e prestiti esteri non c'è scelta possibile. La sottoscrizione ai prestiti nazionali è una necessità inevitabile, e quindi — per tutti i cittadini in grado di risparmiare — un dovere assoluto. Chè se i cittadini poi non sottoscrivessero, lo Stato, o per amore o per forza, dovrebbe sempre indebitarsi con loro emettendo carta moneta o emettendo buoni del Tesoro convertibili a breve scadenza in carta moneta. Con questo però i cittadini si darebbero la zappa sui piedi, non essendovi per l'organismo finanziario ed economico di un Paese una peste più perniciosa che l'inflazione cartacea.

من زوارق الصيد والمراكب التي تغدو وتروح بين السواحل القريبة

وغرق مركب شراعي صغير يزيد تفريغه على مائة طن

وتمكنت باخرة من الفرار من المكيدة

الاعتصاب في النمسا والمجر

Lo sciopero austro-ungarico

زوريخ ٢٤

تلقت جريدة برلنر تاجبلاط تلغرافا من وينه يقول ان العملة استانفوا عملهم في كل عمل بالعاصمة تقريبا وان المعتصبين لم ياتوا بما يقلق الافكار الا في كراكوفيا فقد وقع فيها هرج ومرج

وجاء من بودابست ان صدر المجر قابل وفود المعتصبين ووعدهم بالمبادرة الى حل المسائل المتعلقة باصلاح الانتخابات

دسيسة المانية

Complotto tedesco

بونس ايرس ٢٣

اكتشف البوليس على مكيدة مدبرة بقصد نسف ست مركبان من الكحول المعدة للحلفاء

واسفرت التحقيقات عن ان مدبري المكيدة هم دعاة الالمان

الاعتصاب بالنمسا

Circa lo sciopero

زوريخ ٢٥

استانف العمال العمل في وينه وضواحيها بعد ثلاثة ايام من امتناعهم بطلاله ولكن لا تخلو اقي الولايات من بعض المعتصبين

زيادة الواردات

Aumento di tonnellaggio

رومه ٢٥

دخلت مواني ايطاليا الاسبوع الاخير مائه الف طن من السلع زيادة عما وصل منها في الاسبوع الذي قبله

Vittoriose incursioni
dei velivoli italiani e britannici

— بلاغ حرب ايطاليا —

Comunicato della nostra guerra

رومه ٢٥

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ٢٥ الجاري سنة ١٩١٨

ردت بطارياتنا في قال لاغارينا وما بين نهر بياف ونهر برانتا على بطاريات العدو ردا شديدا

وزفنا شمل الدوريات المسوبة في القمة الشمالية من جبل ملافو وجبل ازولون

ونشطت طيارات العدو من الاديجي الى نهر برانتا ونهر بياف ولكن دافعنا منعتها ان تجاوز الخطوط الالى.

الجنرال دياز

ازدياد حوالي والقرض

Il Prestito

رومه ٢٣

بعث الوجيه حوالتي اي رئيس بلدية كوناي برسالة طويلة يعرب فيها عن ارتياحه بنجاح القرض وامله بان يفوق الامال

مفاوضات السلم

Negoziati di pace

برن — ٢٥

الشائع ان المفاوضات السلمية مع الروس تجري في وارسو وكراكوفيا.

حركة البواخر

Movimento mercantile

باريز ٢٥

دخلت مواني فرانسا الاسبوع الاخير ثمانمائة وست بواخر تجارية واقلع منها ٧٨٤ وغرق باحرتان يزيد حمولها على الف وستمائة طن واخرى دون ذلك

واغلقت اربع سفن من حملات الغواصات

لندرا ٢٥

رست في مواني انكلترا الاسبوع الاخير ٢٢٥٥ باخرة تجارية واقلع ٢٢٤٢ وغرق ست فوق ١٦٠٠ طن و ٢ دون ذلك

ونجا ست من هجوم الغواصات.

رومه ٢٥

وردت على مواني ايطاليا الاسبوع الاخير ٤٢٣ باخرة تجارية ورحل منها ٣٦٦ مع قطع النظر

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 26 — Il Comando Supremo in data 26 corrente comunica:

Le azioni di artiglieria furono limitate nella zona montana; e più intense dal Montello al mare.

Le migliorate condizioni atmosferiche ridestarono una grande attività aerea da ambo le parti. Nostri areoplani bombardarono con successo i baraccamenti nemici e gli impianti ferroviari a Cismon e a Primolano; gli idrovolanti della R. M. colpirono efficacemente obbiettivi militari tra Sile e Piave.

Squadriglie nostre e alleate in volo di crociera e di ricognizione attaccarono più volte stormi di velivoli nemici, dei quali due nella regione di Monte Zebio e in Valsugana precipitarono sotto i colpi dei nostri aviatori, e due a San Pietro di Feletto e a San Fior sotto quelli di aviatori britannici, che incendiarono anche due palloni frenati nei pressi di Conegliano.

Gli apparecchi avversari lanciarono qualche bomba senza arrecare danni su vari tratti delle nostre trincee.

L'impressione in America
per il discorso di Hertling

WASHINGTON, 27 — NEI CIRCOLI UFFICIALI SI RITIENE CHE IL DISCORSO DEL CANCELLIERE NON AVRA' SULLA CONDOTTA DELLA GUERRA CHE L'EFFETTO DI RAFFORZARE IN TUTTI LA DECISIONE PER CONTINUARE LA LOTTA CONTRO IL NEMICO.

LA PACE NON APPARIRA' ALL'ORIZZONTE FINCHE' LA GERMANIA PENSERA' AD IMPIEGARE LA DIPLOMAZIA SEGRETA PER DISPORRE SEPARATAMENTE I SUOI NEMICI.

La propaganda per il Prestito

ROMA, 27 — Al Teatro Costanzi, ed alla presenza degli on. Berenini, Dari, Bonicelli, Comandini, e di numerosissimi parlamentari, nonchè di moltissima folla, ebbe luogo una riunione di propaganda per il prestito.

Hanno parlato applauditissimi gli on. Comandini e Berenini, dimostrando come sia strettissimo obbligo di tutti indistintamente i cittadini di sottoscrivere nel più largo modo possibile, per evitare il rincaro dei generi, e per mettere l'Esercito in condizioni di respingere il nemico dal territorio invaso.

L'ARRIVO DEL DODICESIMO SCAGLIONE DI PRIGIONIERI

MONZA, 27 — Proveniente dalla Svizzera è giunto il dodicesimo scaglione di prigionieri italiani, restituiti dall'Austria in cambio di altrettanti restituiti dall'Italia.

I prigionieri, affettuosamente accolti, e calorosamente acclamati proseguirono per l'interno del Regno.

IL RICORSO VALENTE RESPINTO

ROMA, 27 — Il Tribunale Supremo ha rigettato il ricorso presentato da Archita Valente, e dagli altri coimputati nel noto processo per alto tradimento.

IL MINISTRO NITTI A GENOVA

GENOVA, 27 — Il Ministro del tesoro on. Nitti ha visitato ieri il Comitato di Assistenza Civile, e gli stabilimenti industriali più importanti.

Nel pomeriggio ha tenuto una conferenza nel locale della Borsa, e la sera un'altra conferenza alla Camera del Lavoro, incitando tutti i cittadini a sottoscrivere largamente al prestito, dando così prova di voler resistere a qualunque costo, e di tendere ad una pace vittoriosa, non lesinando allo Stato i mezzi che gli sono necessari.

Dalla Francia

L'ISTRUTTORIA CAILLAUX

PARIGI, 27 — Il Capitano Bouchardon ha interrogato lungamente Caillaux circa i documenti giunti dall'Italia, e dall'America.

Il Tenente Jousselin ha interrogato Loustalot.

Comunicato francese

PARIGI, 27 — *Respingemmo agevolmente un colpo di mano, tentato dal nemico sui margini ad ovest della foresta di Saint Gobain.*

Le opposte artiglierie eseguirono reciproco bombardamento nei boschi di Caurieres e di Bezonaux.

* * *

PARIGI, 27 — *Si ebbero azioni di artiglieria, qualche volta violente, nella regione della collinetta di Lemesnil, e sulla riva destra della Mosa, nel settore di Morthomme.*

Abbattemmo tre areoplani nemici.

Il Senato finlandese disperso dalla flotta del Soviet

HELSENGHFORS, 27 — I socialisti democratici sostenuti dalla flotta del Soviet hanno disperso la riunione del Senato Finlandese.

Il Senato ha protestato energicamente: e corre voce che il presidente del Senato sia stato arrestato.

Dall'Inghilterra

LE RIUNIONI DEL CONSIGLIO NAVALE INTERALLEATO

LONDRA, 27 — Martedì e Mercoledì scorso il Consiglio navale degli Alleati ha tenuto le prime riunioni sotto la presidenza del primo Lord dell'Ammiragliato.

Era presente l'Ammiraglio Thaon di Revel per l'Italia.

GLI ACCORDI FRA I RAPPRESENTANTI ITALIANI E IL GOVERNO INGLESE

LONDRA, 27 — L'on. Orlando si è intrattenuto in lungo colloquio con Lord Robert Cecil.

Il Commissario Generale on. Crespi ha conferito coi vari Ministri inglesi circa la questione dei consumi e del tonnellaggio.

L'accordo fu pienamente raggiunto sui punti essenziali.

Il Generale Alfieri ha visitato l'ospedale italiano nonchè varie altre istituzioni italiane a Londra.

Comunicato inglese

LONDRA, 27 — *I tedeschi hanno mandato ad effetto un colpo di mano contro un nostro piccolo posto a sud di Fontaine Croiselles.*

Respingemmo un distaccamento nemico, che faceva parte delle truppe di incursione.

* * *

LONDRA, 25 — *Il nemico dopo aver eseguito un forte fuoco di sbarramento ha mandato ad effetto un colpo di mano contro una nostra posizione ad est di Loos.*

L'artiglieria nemica si è mostrata particolarmente attiva nelle vicinanze di Flesquieres, di Bullecourt, e di altre località.

NEL GABINETTO UNGHERESE

AMSTERDAM, 27 — Giunge da Berlino la notizia che la « Kolnische Zeitung » pubblica aver il Presidente del Consiglio Ungherese Wekerle presentato le dimissioni del Gabinetto ungherese.

* * *

Il Reichstag è convocato pel 15 Febbraio.

IL GENERALE ALFIERI VISITA IL RE DEL BELGIO

LE HAVRE, 27 — Il Generale Alfieri ha visitato ieri il Re del Belgio, e ha conferito a lungo col Capo di Stato Maggiore belga Requoy M.

Nella mattinata il Ministro italiano fece colazione presso il Ministro della guerra belga; indi visitò la fronte.

Questioni economiche urgenti

Sotto questo titolo leggiamo nello ultimo numero della rivista «I Diritti della Scuola» di Roma un articolo assai interessante di Annibale Tona, che riproduciamo in parte.

* * *

E' ormaj certo che il Governo prepara un aumento degli stipendi agli impiegati. Previene così l'agitazione latente e ormai incontenibile di questi lavoratori dinanzi all'insolubilità del problema del vivere.

Sulla misura e l'estensione del provvedimento non è ancor detta, mentre scriviamo, l'ultima parola. Sembra certo che l'aumento sarà inversalmente proporzionale agli stipendi, in modo da favorire specialmente i più umili; ma non forse con quel forte crescendo che sarebbe necessario. Dovere dello Stato, in quest'ora di [illegible], è di assicurare ai cittadini l'esistenza per la resistenza; dovere dei cittadini è di ridurre i loro bisogni al minimo indispensabile. Importa dunque che lo Stato provveda principalmente a innalzare [illegible] di questo minimo, facilmente [illegible] labile per ogni media famiglia: [illegible] crificio di coloro che [illegible] a un più elevato [illegible] il resto.

Importa pure che non vi siano esclusioni odiose, le [illegible] sempre su chi soffre di più. E per[ciò] rifacciamo qui la domanda che siamo andati in questi giorni ripetendo da un Ministero all'altro: — Saranno compresi i maestri? *tutti* i maestri? — Non dovrebbe esservi dubbio. Che essi si trovino fra i funzionari più indifesi contro l'imper[illegible] muricciol' del Lungotevere [illegible] non lo sapesse, è dimostrato con maggiore eloquenza d'ogni più lungo discorso da una sola piccola cifra di un documento ufficiale: da quelle *tre lire e sessanta centesimi* di giornata media del [illegible] sultano dal versamen[to] [illegible] annuo di la[illegible] e a pro dei propri orf[ani] [illegible] ogni uomo di cu[illegible] splicabile che que[illegible] e d'ossa come gli altri abbiamo potuto resistere sino ad oggi, portando la loro croce in silenzio. «Con che animo si può servire lo Stato in queste condizioni?» si chiede Luigi Einaudi nel *Corriere della Sera* a proposito di impie[ga]ti messi a capo di delicatissimi uffici e retribuiti con quattromila lire all'anno: «meno — nota lui scandolezzato — di dieci lire nette al giorno». Ebbene, noi gli rispondiamo che vi sono altri impiegati, preposti a non meno delicate funzioni, il cui stipendio arriva appena a un terzo di quella somma!

Con tutto questo, ripetiamo, manca sino ad oggi la certezza che i maestri, *tutti* i maestri, saranno compresi nei provvedimenti governativi. «Impiegati dello Stato» precisano le voci più o meno ufficiose. Non vorremmo che fosse risollevata la questione della figura giuridica del maestro, sulla quale avevamo ben ragione di insistere perchè fosse una buona volta definita. Tralasciamo quel che di acre ci viene alla penna al solo pensarci e diciamo sem[plice]mente. Può ammettere lo Stato che [illegible] sopportabili per i maestri condizioni economiche che esso medesimo riconosce insopportabili per tutti gli altri funzionari? Sarebbe l'assurdo. E allora, se non provvede lui, deve ritenere che il compito di provvedere spetti ad altri, come spetta all'industriale di provvedere ai suoi operai, al commerciante di provvedere ai suoi commessi, e così via: perchè ogni locatario d'opera ha il suo locatore a cui ricorrere e tutti, insomma sanno a che santo voltarsi. Orbene, per i maestri, chi sarebbero questi *altri*?

Per i maestri delle scuole avocate, intanto, che sono poi la quasi totalità, non può lo Stato onestamente nascondersi dietro le amministrazioni scolastiche provinciali, per[chè] queste non dispongono di capitali propri, e per mezzo di esse è pur sempre lo Stato che amministra, che comanda, che paga. [illegible] i maestri comunali; ma non deve lo Stato dimenticare che anche i comuni non sono altro che intermediari tra esso e la scuola, tanto è vero che i miglioramenti di stipendio furono [illegible] da lui, per tutti i [illegible] indistintamente, e quasi sempre ne prendeva per sè il carico relativo. A non voler risalire più lontano, con la legge dell'11 aprile 1886, lo Stato concorreva per la somma di tre milioni al miglioramento economico degli insegnanti; con le [leggi] del 8 luglio 1904 e del [illegible] luglio 1911, assumeva per intero l'onere dei nuovi miglioramenti accordati. E se quest'ultima legge ha creato nuovi particolari doveri dello Stato verso le scuole avocate, non gliene ha tolto nessuno di quelli che già aveva verso le scuole dei comuni.

Ragioni così ovvie, che sembra persino ingenuo insistervi, non hanno purtroppo impedito che i m[ae]stri, tutti i maestri, fossero dimenticati nella concessione dell'indennità di guerra dell'anno scorso. E ben sappiamo quel che ci volle per ottenere in un secondo tempo l'e[illegible] l'indennità ai m[aestri] [illegible] avocate; e poi, più in là, e [illegible] insistenze, ai maestri dei comuni. Ed ancora è rimasta una disparità a danno di questi ultimi, e una esclusione, in verità senza attenuanti, a danno dei [illegible] dei [illegible] delle scuole a [illegible] ravio.

Oggi le [illegible] e le responsabilità del Gov[erno] [illegible] nè si può più fingere d'ignorare che esistono i maestri, in [illegible].

E però dovremmo attendere fiduciosi. Non dovremmo questa volta esser costretti a sciorinare al sole le nostre miserie, invocando riluttanti quel che ci vien di diritto, in un'ora di rinunzia in cui appare odiosa ogni preoccupazione di se stessi. Nè dovremmo vedere spezzata per una mera finzione giuridica la nostra grande famiglia, una e indivisibile nella funzione, nella legislazione, nelle condizioni economiche e morali, come una e indivisibile è la scuola nazionale a cui essa pr[illegible].

تصريحات الجنرال
الفاري

Dichiarazioni del Ministro Alfieri

باريز ٢٤

قابل منشى بوتي جورنال المسيو الفياري وزير الحربية الطليانية ذي تومه لزيارة الميدان الفرنسوي والوقوف على تحول اوليك البواسل فصرح الوزير بانه جاء ليحمل الى فرسان وردون تحية فرسان بياف (وهو نهر بايطاليا وقف عنده الطليان كالاسود في وجه الغزاة) وضاف ان الجيش الطلياني في كامل العدد والعدة يقاوم العدو مقومة الابطال . وان ايطاليا كانت على قدم ... بقوله . تحققت في اخر مرة ... فيها ... شوون ميدار ... ان مزايم الغزو لا تنتهي ... لا تضعضع امام الخطر وانهم قد وطنوا النفس على مقارمة الاهوال وخوض المنايا الى جانب حلفائهم البواسل الانكليز والفرنسويين الذين وافوا ميدانهم وكانفهم في القتال

(زيادة تعريفة التلغراف)
الى الخارج

Aumento della tariffa del telegrafo

رومه ٢٢

امر وزير البريد والتلغراف زيادة تعريفة التلغرافات المرسلة الى الخارج اربعين في المائة مقابلة ازيادة اسعار الكبريو

موت البارون نمسوي

Dall'Austria

زوريخ ٢٢

نعي موت البارون هترندورف ابطل الجنرال كنراد الذي لحن ميدان القتال منذ البدء

الارجنتين والحلفاء

L'Argentina e gli Alleati

بونس ايرس ٢٥

نشر رئيس الجمهورية اتفاقا ... مع الحلفاء عن شراء الحبوب من الارجنتين

اخبار برلين

Da Berlino

زوريخ ٢٥

اجتمع القيصر الجنرال هندنبورغ والجنرال لودندورف وابحثوا مليا ولكن لم يمكن زحزحة النقاب عن تلك الاسرار

خسائر النمسويين

Perdite austriache

رومه ٢٥

نشر الانتقاد العسكري لجريدة ايكو دي باري ان النمسا خسرت في شهر نوفمبر وحده ... الف مقاتل في ميدان ايطاليا

الحبوب والفحم في ايطاليا

Il grano ed il carbone

٢٥

قابل مكاتب بوتي باريزيان الوجيه كريسبي وزير التموين بايطاليا فاكد هذا انه قد نال من فرنسا الضمانة الكافية انها تدفع لايطاليا ما يلزمها من الحبوب كما ان انكلترا تفعل ما يلزم صناعتها وتجارتها من الفحم

نواب رومانيون

Parlamentari romeni

باريز ٥

اجتمع دوبست وديشانيل بنواب رومانيا فحيا ديشانل فيهم الامة الرومانية الكريمة واثنى على ما ابداه جيشها من البسالة وختم بقوله ان رومانيا تخرج من هذا المعترك اعظم مما كانت

استنطاق كايو

L'interrogatorio di Caillaux

باريز ٢٥

استنطق كايو ... صدر ... سابقا من التلغرافات التي ارسلها الى لوكسمبورغ ومن الاوراق المضبوطة في ايطاليا

ويحقق اليوم بعض الختوم الموضوعة على السندات وبعض الاوراق التي لم يفحصها بوليون الخبير

(منع المكرون)

La fabbricazione della pasta vietata

رومه ٢٥

منع وزير التموين منعا مطلقا اعطاء المكرون لاصحاب الفنادق والمطاعم والحانات وامر من عطوهم مكانها الارز لكي يبقوا القمح لصنع الخبز لا غير

نجاح القرض

Successo del prestito

رومه ٢٥

زاد القرض الخامس الى الان ... والاكتتابات ... بالغ طاقة .

ونشرت لاتريبونا مقالة حضت ... على المساعدة في القرض حسب الطاقة

وتوجه ... الوزير ... المالية الى البندقية وتريفيزو وغيرهما من العواصم لخطب ويحض الناس على الاشتراك في القرض ...

... الاعصاب

رومه ٢٥

... من لندرا خبر ... ان الحكومة ... والاعتصابات الاخير ... والاشتراكيين الحربية التامة بقصد ان تنال من المانيا زيادة السلم

Cronaca di Tripoli

Calendario

Lunedì, 28 Gennaio 1918 — San Cirillo.

Ricordo storico: 1826. Nascita di Benedetto Cairoli.

Un detto al giorno: Gli uomini si vergognano, non delle ingiurie che fanno, ma di quelle che ricevono. Però ad ottenere che gli ingiuriatori si vergognino, non v'è altra via, che di rendere loro il cambio.

Leopardi

Informazioni

La Commissione Amministratrice

Vista la propria ordinanza in data 29 Dicembre 1917, concernente la vendita del carbone vegetale e ritenuta l'opportunità di modificare il prezzo e le condizioni di vendita del detto genere;

Ordina:

1. — A datare dal giorno 28 corrente il prezzo del carbone vegetale viene fissato come appresso:

a) da parte del grossista al dettagliante L. 51 al quintale.

b) dal dettagliante al consuma[tore] [illegible] ,73 all'oka.

[illegible] sarà eseguita a [illegible] guenti spacci all'ingros[so] [illegible] po autorizzati dall'Amministrazione Municipale.

[illegible] Spiridione Caltzos; Via Bab el Bahar

[illegible] Cristo Caltzos: Via Bab el Bahar

[illegible] Enrico Buzzanca; Bab el Hor[illegible]

[illegible] Vito Adra[illegible]; Via el Harrar

[illegible] Carlo Ca[illegible] Bab el Bahar

[illegible] Cos es Srari

Abrial Luciano; Via Bab el Borra

3. [illegible] Enti pubblici dov[ranno] [illegible] prelevamenti di carbone soltanto presso i sindicati [illegible] all'ingrosso, mediante presentazione di appositi buoni che verranno loro rilasciati dall'Ufficio Annonario Municipale.

4. — Tutti gli altri consumatori dovranno [illegible] per l'acquisto del [carb]one, ai rivenditori a ciò autorizzati da questa Commissione Amministratrice, i quali preleveranno il genere dagli spacci surriferiti.

Tali acquisti si effettueranno mediante la tessera annonaria e per un quantitativo, per ogni tessera, senza riguardo al numero dei componenti la famiglia, di Kg. 25 ogni quindici giorni.

5. — I contravventori saranno puniti a termini delle vigenti disposizioni.

Gli agenti municipali e della forza pubblica sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Furti, arresti, ecc.

Gli agenti di polizia hanno proceduto all'arresto dell'indigeno Lamin ben Abdalla Babai, qui abitante in Suseel el Seffar, per essersi appro[pria]to di un piatto di porcellana con vivande, di due posate e di un tovagliolo di pertinenza di Conti Vincenzo.

I sottonotati indigeni sono stati tratti in arresto dagli agenti di P. S.: il 1. perchè responsabile di tentato furto con destrezza in danno della signora Giordano Nannina, di anni 18, il 2. di furto di un baraccano di lana in danno di Mne bent Hag Sliman, il 3. di un pezzo di bronzo in danno di Carotti Ferdinando, ed il 4. di una forma di pane in danno di [illegible] Zanzuri di Juda, di anni 16 di Tripoli: 1. Mohamed ben Mabruk Senuscian; 2. Milad ben Said ben Abdu; 3. Mohamed ben Said ben Abdu; 4. Ali ben Abdalla Scerif.

Dagli agenti di polizia sono state elevate contravvenzioni a carico dei seguenti indigeni per avere lasciati incustoditi, sulla pubblica via i loro quadrupedi attaccati a veicoli: 1. Muftah ben Mohamed Gurgi; 2. Messaud ben Salah.

Gli agenti di polizia hanno dichiarato in contravvenzione i sotto indicati commercianti indigeni per avere incettato sulla piazza, sottraendole dalla pubblica contrattazione, ingenti partite di derrate alimentari e di merci:

[illegible] Abdalla ben Sasi, Abdelkader [illegible] Zeglan ben Slim [illegible] Abdurrahman ben Ali el [illegible] Jacob Genah di Hlifa; Genah Nino fu Hammus; Juda Habib di S[illegible]; Buaron Elia di Jacob, Senuscian Bukris di Nahim; [illegible] ben Musci Arbib; Messaud ben Musci Arbib.

L'indigeno Ahmed el Zarrug ben Mohamed, di anni 48 da Tripoli, è stato dichiarato in contravvenzione dagli agenti di P. S. perchè, sebbe[ne] [commercia]nte, non effettuava la vendi[ta] di ingenti partite di merci e di derrate alimentari (manifestamente eccedenti i bisogni suoi della famiglia e della propria azienda), che teneva [illegible] depositò nei suoi magazzini e nel suo domicilio.

A tutte le care ed illustri Persone che con parole affettuose intesero lenire l'immenso mio dolore per la perdita dell'adorato figliuolo Ugo, morto gloriosamente, da vero Italiano, grazie di cuore.

BUGLIESI RAFFAELLO

All' ALHAMBRA

Ieri sera all'Alhambra vi fu un pienone, quale da molto tempo non si ricordava.

La sala era affollata di pubblico scelto, accorso a passare lietamente due ore, assistendo all'annunziata film: «L'Angelus della Vittoria», che segnò un vero successo.

Il capolavoro, di palpitante attualità, della Casa Gaumont fu gustato assai.

Come annunciammo l'Alhambra si riaprirà **Giovedì prossimo** con un altro capolavoro della «Savoia» di Torino.

Corriere giudiziario

ALLA CORTE D'APPELLO

Presidente: Comm. Caffarel — Giudici: Cav. Gomoso, Cav. Cagno — Pubblico Ministero Cav. Uff. Marongiu — Cancelliere: Schmit — Interprete: Cav. Smirli.

Difensore di Ufficio: Avv. Costa.

* * *

Mohamed ben Mohamed ben Hag, condannato dal Tribunale di Tripoli a [due] anni due di reclusione per atti di libidine commessi su una bambina [illegible].

Difensore di fiducia: avv. Catania.

La Corte riduce la pena ad un anno di reclusione.

* * *

Mabruka bent Said Tazuri, condannata dal Tribunale di Tripoli a mesi sei di reclusione e lire 200 di multa, per appropriazione indebita, sospesa per cinque anni l'esecuzione.

La Corte conferma la sentenza del primo giudice.

* * *

Isacco ben Berhani Zigdun: condannato dal Tribunale di Tripoli a mesi quattro di reclusione — sospesa l'esecuzione per cinque anni — per lesioni gravi.

La Corte conferma la sentenza del primo giudice.

* * *

Bubaker ben Mohamed: condannato dal Tribunale di Tripoli a mesi cinque di reclusione per tentato furto semplice.

La Corte conferma l'appellata sentenza.

* * *

Ahmed ben Abdullaziz: condannato dal Tribunale di Tripoli a mesi quattro di reclusione per furto qualificato per l'abuso di fiducia.

La Corte, in riforma dell'appellata sentenza, assolve l'imputato per insufficienza di prove.

* * *

Hag Mahmud ben Mohamed el Ga[illegible]ani, e Mustafà ben Hadri: condannati per oltraggio dal Tribunale di Tripoli a mesi sei di reclusione ognuno per mancato oltraggio al pudore.

La Corte dichiara di trattarsi di reato consumato, e conferma la pena inflitta.

* * *

Hamed ben Mohamed Buscema, e Nuri ben Hag Mohamed Barium condannati dal Tribunale di Tripoli a mesi otto di reclusione ognuno, per furto qualificato per l'abuso di fiducia.

La Corte conferma la sentenza del primo giudice.

* * *

Mohamed ben Hlifa Bennaim condannato dal Tribunale di Tripoli a mesi sette di reclusione per lesioni gravi con arma.

La Corte conferma la sentenza di primo grado.

* * *

Sultana bent Rahmin Kahlun, Gula bent Musci Hagu e Effraim ben Huga Baranes: condannati dal Tribunale di Tripoli, la prima a mesi dieci di reclusione e lire 83 di multa — sospesa l'esecuzione per cinque anni —; la seconda a lire 50 di ammenda e il terzo a lire 100 di ammenda, perchè ritenuti colpevoli, la prima di ricettazione dolosa e gli altri due della contravvenzione di cui al l'art. 493 codice penale.

Difensore di fiducia della Sultana avv. De Meo.

La Corte conferma l'appellata sentenza.

[illegible] Gerente Prop. Responsabile

"IMMORTALIAMO LA VITA!" ROMANZO DI :: :: GUIDO DA VERONA

si, Guido Abbate-Casale, Nicola Cèlere, l'autore del «Dramma della Brughiera», Massimo Bandiera, che rappresentò in Livorno l'«A[illegible] di Reato» suscitando nella sala una vera battaglia fra partigiani ed avversari, al segno che la tragedia venne interdetta dalla Questura; e Filippo Casareggio, il romanziere filosofo, che stupì ed atterrì profondamente le coscienze cristiane con l'ultimo suo libro: «l'Evoluzione dell'Idolo».

Jacopo Prassitèle aveva sempre esitato ad accettare l'invito di sir Hamilton sapendo che la storia della sua vita e del suo delitto correva sulle bocche di tutti. Ma più tardi, alle iterate istanze del munifico signore, aveva pensato che il mondo, come facilmente apprende, così facilmente dimentica, e quella sera, eccitato sopratutto dai consigli del Corio, che gli mostrava l'utilità di acquistarsi molte [a]derenze nella società danarosa, era venuto alla decisione d'intervenirvi.

Quando il Prassitèle apparve nella sala tutti gli sguardi si rivolsero a lui curiosamente. La folla quando esamina tace un momento e poi mormora: così avvenne in quella sala dove Camilla Mauri di Santo Stefano s'era levata dal cembalo in quel momento, fra gli applausi degli ascoltatori. Jacopo, senza mostrare la più piccola titubanza seguì l'ospite che lo andava man mano presentando alle persone che gli erano sconosciute. Negli abiti, nei gesti, in tutta la sua persona egli mostrava ora un'accuratezza quasi eccessiva, e le sue labbra erano come orlate da una leggera ombra beffarda. Assai lunghi portava i capelli naturalmente acconciati a guisa d'onda e coronanti una bella fronte imperiosa. la fronte istessa dei profeti e degli usurpatori, di Bruto e di Lutero: la fronte degli uomini che hanno sofferto un destino implacabile, o pensata un'idea tremenda.

Dispensava sè stesso con un'amabilità e con un brio del tutto nuovo in lui: voleva interessare ed es[se]r pari all'aspettazione dalla quale si sapeva preceduto. Molti gli vennero intorno e si professarono per suoi ammiratori e gli chiesero novelle dei suoi prossimi quadri, e parlandogli l'osservavano intensamente, come desiderosi di ben guardare l'occhio e la mano di quell'uomo che per un tragico amore aveva ferito di scure.

Sebastiano Morra gli venne incontro tutto festevole, esclamando:

— Oh Prassitele — Vi ricordate di me?

Questi si volse a guardarlo rapido, come sospettoso.

— No, — rispose. Poi avendolo meglio fissato.

— Cioè, soggiunse, forse mi ricordo di voi?

— Sebastiano Morra di Pescara, disse il giovine dal viso fatuo, tendendogli la mano: Non vi rammentate più? A Pescara ci si vedeva di sovente. Eravamo assai giovini allora.

— Già. — fece il Prassitèle, impassibile. Già, mi ricordo, e voi ridevate sempre perch'ero gobbo.

Queste parole dette con una voce un poco altera ma fredda, impressionarono gli astanti; molti si guardarono in silenzio. Il Morra rimase perplesso un attimo, ebbe una smorfia istintiva di rabbia poi tornò a sorridere.

— Bah! cosa dite mai! Io nemmeno me ne rammento, poi eravamo quasi fanciulli a quel tempo.

— Già, quasi fanciulli — ripetè il Prassitèle con una punta di scherno. E da quel tempo avete fatta fortuna voi?

— Peuh, discretamente — rispose il Morra senza rilevare il lato ironico della domanda.

— Sempre a Pescara?

— No, a Roma.

Il Prassitèle si volse altrove con Ludovico Trasi e Pier Giovanni Bonfigli. Mentr'egli passava, Evelina Fiorenzo lo seguì con uno sguardo lungo e velato, poi chiamò il Bonfigli.

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

إيطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 29 — Martedì 29 Gennaio 1918. Un numero cent. 10.

La sostituzione del caffè e del the

I.

L'immane conflitto europeo ed il conseguente rimpatrio, per richiamo sotto le armi, di centinaia di migliaia di nostri connazionali dall'America del Sud sta rendendo popolare anche fra noi una bevanda esotica si nora, ed a torto, quasi sconosciuta in Italia.

L'infusione calda di yerba mate ossia the del Paraguay, bibita quotidiana per circa 20.000 anime nell'America del Sud deve indubbiamente, assolutamente e fatalmente sostituirsi al caffè ed al the asiatico ma trovare specialmente fra gli umili e modesti focolari domestici quell'accoglienza entusiasta di cui il gradevole sapore, la modicità di prezzo, e l'alto valore nutritivo la rendono meritevole.

Le proprietà fisiologiche dell'infusione calda di yerba mate sono simili a quelle del caffè, del the asiatico, e della cola, però il mate contiene meno alcaloidi del caffè e del the, per cui è eccitante senza essere sovraeccitante, tenendo inoltre un alto valore nutritivo che al caffè ed al the asiatico manca.

La yerba mate è benefica specialmente per lo stomaco ed i nervi, possiede gran potenza vigorizzatrice, non è irritante, stimola poderosamente l'intelligenza, ravviva le forze e produce un grande benessere al nostro organismo.

La yerba mate contiene acidi tannici in quantità moderate (utili astringenti) combinati con una piccola percentuale di alcaloide cafetanico che [illegible] i nervi. Per gli anemici la yerba mate è particolarmente adatta contenendo essa traccie visibilissime di manganese, che arricchisce il sangue.

La yerba mate ha trovato propagandisti entusiasti e disinteressati in tutto il mondo e specialmente fra i luminari della scienza medica.

L'illustre nostro Mantegazza che percorse per istudio in lungo ed in largo la Repubblica Argentina afferma:

«L'azione completa che il mate esercita sopra il nostro organismo e specialmente sopra il cervello dà una idea del vantaggio del suo uso. Molte volte — aggiunge — affaticato da un lungo viaggio con un calore soffocante mi sono sentito immediatamente sollevato prendendo il mate. In simili casi nessun'altro avrebbe potuto ristorarmi così prontamente e facilmente».

Nè meno entusiasta si mostra il dott. Antonio Massi in un suo interessante studio intorno alla proprietà della yerba mate del Paraguay, studio presentato alla Regia Università di Napoli.

Il dott. Antonio Massi dice nel suo opuscolo che:

«Il mate è un tonico del cuore più apprezzabile del the, il caffè e del cacao perchè ne stimola le attività senza però eccitarlo come il grano di moka. Il mate stimola l'intelligenza, non produce nè insonnia nè palpitazioni nervose, esso è un alimento economico ed un combustibile prezioso per l'organismo perchè influisce sopra la forza muscolare e produce gran sensazione di vigore e lucidezza intellettuale».

Il dott. Gubler arriva persino a dire che:

«Il mate può ingerire direttamente energia nel sistema nervoso come lo farebbe una corrente elettrica pel sistema muscolare, pur essendo uno stimolante generale di tutte le funzioni senza logorio dell'organismo».

Il *Britisch Medical Journal* di Londra dice:

«Il mate è utile nei casi di dispepsia nei quali ordinariamente i the sono dannosi a causa delle percentuali eccessive in materie astringenti che contengono».

Il notissimo giornale *The Gobe*, pure di Londra, occupandosi del mate, esprime il proprio rincrescimento per il fatto che una bibita tanto rinfrescante e salutare sia ancora tanto poco conosciuta in Inghilterra perchè sarebbe indubbiamente apprezzata da dozzine di migliaia di propri lettori.

Il dott. Andrew Wilson scrive nella rivista londinese *The Illustred London News*:

«Ho provato il the mate e l'ho trovato di gusto perfettamente gradevole. Pare che esso sia universalmente riconosciuto come una bibita rinfrescante e stimolante. Ci [illegible] lavoratori sono capaci di continuare il loro lavoro ed i viaggiatori i loro viaggi per lungo tempo senza prendere alimento».

Il dott. Moreaux de Teurs dell'Istituto Pasteur di Parigi non si mostra meno entusiasta dei suoi illustri colleghi inglesi ed italiani nel decantare le proprietà del mate.

Egli scrive infatti:

«Il mate stimola le funzioni, agisce tanto sopra l'intelligenza e l'apparato locomotore come sopra le funzioni della vita vegetativa. Prendendo il mate in piccole quantità e con l'alimento indispensabile, riduce ad una quarta parte la quantità di urea espulsa e rende lenta l'ossidazione dei tessuti. Prendendo mate in maggiore quantità e mancando gli alimenti basta a prolungare la vita. Il mate conserva all'organismo l'energia fisica e morale e può avere un'utilità temporanea considerevole, esso rappresenta una risorsa preziosa per il soldato, l'operaio e gli intellettuali».

A voler riportare tutti gli elogi prodigati al mate dagli uomini di scienza di tutto il mondo non la si finirebbe più ma come chiusa [illegible] piace riportare quanto un paraguayo, innamorato della miracolosa flora della sua bella nazione, scrive con giusto orgoglio ed infinito amore intorno al nettare verde e delizioso originario, della patria [illegible]

Il signor Genaro Romero, [illegible] pubblicista nonchè poeta [illegible] volta scrive intorno [illegible] che riflettono la patria sua, chiude il suo articolo glorificando la bevanda nazionale del Paraguay colle seguenti veramente belle espressioni

«Nel sorbire il mate [illegible] no le nostre energie, si vigorizzano i nostri nervi e col pensiero e l'anima umbriacati dagli effetti del verde sapiente estratto di speranza della flora del Paraguay proviamo impressioni strane, che allietano stimoli d'allegria e ci accarezzano sogni dorati, avventure possibili. Essere Paraguay e non conoscere il mate corrisponde ad un delitto di lesa patria».

La yerba mate o Ilex Paraguayensis, detto Thè del Paraguay, The dei gesuiti, frondoso e grazioso alberetto, che non sfigurerebbe se trapiantato in parchi e giardini, è pianta originaria del Paraguay.

Allorchè gli spagnuoli conquistarono il Paraguay gli indigeni avevano già, istintivamente, scoperto l'alto valore terapeutico della yerba-mate della quale seccavano e macinavano le foglie per prepararsi una bevanda per la quale dimostravano una speciale predilezione.

I conquistatori adottarono subito la bevanda indigena tanto che il suo uso si generalizzò a tal punto da estendersi sin dall'epoca del dominio coloniale a tutti i paesi del Rio de la Plata e poi a tutta l'America Meridionale.

Oggi la sola Repubblica Argentina che produce essa stessa della yerba-mate è costretta, per sopperire al consumo interno sempre crescente, ad importarne circa 60.000.000 di kg. per un valore di 5.000.000 di pesos oro pari a 25.000.000 di lire nostre dal Brasile e 5.000.000 di kg (circa 3.000.000 di lire nostre) dal Paraguay ogni anno.

Desterà stupore nel lettore il fatto che l'yerba mate che ebbe culla, come ripeto, al Paraguay, venga ora esportata in maggiore quantità dal Brasile ma il fatto si spiega col minor costo della yerba mate del Brasile la quale, essendo anche più scadente di quella del Paraguay, viene consumata dalla gran massa del popolo argentino mentre il mate del Paraguay sarebbe il mate delle classi privilegiate.

Come da noi v'è vino e vino per cui per esempio il vero chianti non tutti possono essere fortunati di berlo realmente genuino, anche se cotale battezzato, così nell'America del Sud v'è mate e mate e se anche fin dai tempi remoti si scoprirono e sfruttarono boschi naturali ed immensi di Ilex Paragueyenis (Yerba mate), (ca-a-y nella lingua guarany ancora oggi parlata correntemente al Uaraguay), negli Stati brasiliani di Paranà, S. Caterina, Matte Grosso e Rio Grande, la yerba mate del Paraguay fu, è e sarà sempre ciò che è per esempio il vero caffè moka fra tutti i caffè

I boschi naturali di yerba mate rappresentarono sempre una delle maggiori fonti di ricchezza del Paraguay. Regioni intere della Repubblica sono formate da boschi immensi dell'albero prezioso le di cui foglie danno quel the che forma la delizia degli abitanti dell'America del Sud

Ne le vicinanze di tali boschi vivono nuclei di popolazioni la di cui unica occupazione è rappresentata dalla raccolta di tali enorme ricchezze naturali alla portata di tutti. La città di San Estanislao per esempio, uno dei centri importanti del Paraguay, vive unicamente dell'espletazione di boschi di yerba mate ed a Tucucupucu 5000 lavoratori sono occupati durante tutto l'anno ad insaccare e spedire mate mentre tutti i fiumi della Repubblica sono solcati da pittoresche piroghe indigene dal fondo piatto cariche del prezioso vegetale.

Per il Prestito

E' aperta la sottoscrizione al nuovo prestito di guerra, Consolidato 5% netto da imposte presenti e future, emesso al prezzo di Lire 86,50 per ogni 100 lire di valore nominale.

Sottoscrivendo si fa un ottimo affare, perchè si impiega il danaro a 5,78 per cento l'anno, e si compie opera assolutamente doverosa verso la Patria.

— بلاغ حرب ايطاليا —
Comunicato della nostra guerra

روما ٢٦

بعث القيادة العليا بتاريخ ٢٦ الجاري سنة ١٩١٨

كان دوي المدافع [illegible] في الشونق ولكنه شديد ما بين منتيلو والبحر

وتحسن احوال الهواء ساعد على نشاط طيارات الفريقين فقذفت اسرابنا بقوة ونجاح خيام العدو وسكك الحديدية بجسون وبريولان

واصابت طيارات الماليا اغراضا عسكرية ما بين [illegible] ويالي

وجالت اسرابنا واسراب حلفائنا مستكشفة فهجمت مرارا على دار (بكسر الدال وهي طائفة من الجراد) من طيارات العدو فصرعت اثنين بجبل زوبو وفال [illegible] وصرع الطيارون الانكليز اخريين في سان بيترو دى فيليتو وسان فيور واحرقوا طيارتين ايضا مقيدتين بجوار [illegible]

وقذفت طيارات العدو بعض القنابل على بعض استحكاماتنا ولكنها انجلت عن سلامة

الجنرال دياز

استنطاق كايو
L'affare Caillaux

باريز ٢٤

استنطق الكبتين بوشردون مستنطق الدعوى الصدر السابق كايو عن الاوراق المصادرة [illegible] ومن [illegible] القوم [illegible] في [illegible] التي [illegible] حكومة الولايات المتحدة لحكومة فرنسا .

وجاء من باريز

ان الحكومة تجعل الناس حرايات على الخبر من ٢٩ الجاري

كيف تدفع عوادي المرض السارى
Saggi consigli dell'Autorità

[illegible] اليوم جناب الكرالير [illegible] كونيل سانى رئيس الديوان السياسى العسكري . جناب رئيس البلدية القومندتور حسن قرمانلي وفضيلة القاضي الشيخ عبد الرحمن البوصيري وفريقا من المستشارين [illegible] وبين لهم بعبارة صحيحة [illegible] الكولونيل بجيب الحاج الضابط الاستعماري الاسباب التي تدعوهم في الحالة الحاضرة الى مساعدة الحكومة في دفع غائلة الحمى من ابناء بلدتهم الفقراء والنحيل الابدان [illegible] تجد هذه العلة الخبيثة [illegible] في ابدانهم بسبب [illegible] والضعف والنقه المستحوذ [illegible] . ومن اهم تلك الاسباب [illegible] الاحسان والبر . ولم يكن في الحاضرين من لم يحمد هذه [illegible] وينثى على همة الحكومة التي [illegible] صاحبة الخطوة الاولى في كل مشروع خيري .

وسيدعو غدا جناب الكولونيل فريقا من ذوي اليسار ليعيد على مسامعهم تلك النصائح الحكيمة [illegible] يعلم اخواننا المسلمون [illegible] وحدهم بين المسيحيين والاسرائيليين في هذه البلاد لا يملكون جمعية خيرية [illegible] هذه الجريدة جاهدت [illegible] الاغنياء والموسرين [illegible] ما كانوا يقابلونه [illegible] لا باعذار لا محل لايرادها . وقصارى ما نتمناه الان ان تكون هذه المهمة داعيا الى انشاء جمعية خيرية منظمة تلم شعث المسكين وتصلح من [illegible] كرامة الفتيات المدعوات بالخصاصة الى اقتراف المنكرات والاولاد المتهجمين على السرقة والحيل سدا لجوعهم وعراهم .

لا نرضي للمسلمين ان يتخلفوا عن اخوانهم اليهود في مساعدة ابناء جلدتهم فليسوا دونهم حمية ولا وطنية ولا اريحية . وهذه الزمان لا ينفر فيها من بذل المعروف الا من لبس على اخيه [illegible] جلد النمر ونفر من وجه الله سبحانه وتعالي .

اننا نشكر جناب الكولونيل سانى على سداد رايه وعلو همته وشرف مشروعه ونتمنى له مزيد التوفيق والنجاح .

تصريحات صدر الماليا
Il Cancelliere tedesco

زوريخ ٢٧

جاء من برلين ان الصدر هرتلين قد خطب بحضور هيئة الميزانية خطابا ذا بال لخص فيه ماجريات المفاوضات الواقعة في برست ليتوفسك , فبدأ بتبيين ان اللويد جورج رئيس النظار الانكليز قد عدل لهجته وبقي مصرا على قوله ان دول الاتفاق مسؤولة عن جرائم الماليا . وايضا فان اللويد جورج على زعم الوزير الالماني لا يعرب في خطابه عن عزم صحيح على ابرام الصلح

واكد هرتلين نية الماليا على عقد الصلح . واعلن ان الزاس واللورين بلاد المانية ثم [illegible] على فصول ولسن الاثنى عشر ووافقه على وجوب الغاء المعاهدات سرية وعلى حرية البحر والحرية الاقتصادية ووجوب تخفيف التسليم [illegible] المستعمرات وعلى تأليف رابطة دولية

وانكر على دول الاتفاق كل داخل في شؤون روسيا وولندا صرح بان مشكلة البلجيك يجب ضمها على بساط البحث مع في مشاكل الصلح

وان مسالة الاجلاء عن بلاد [illegible] مما يجب مفاوضة فرانسا [illegible] فيه

ومسائل ايطاليا وصربيا ورومانيا والجبل الاسود وتركيا يجب مفاوضة [illegible] السياسة النمسوية والعثمانية بها .

وختم بقوله ان عرضت دول الاتفاق مطالب غير [illegible] امداوها بعين النظر والالتفات

ادبيات
Morale

في مدح القناعة

ملكت القناعة والانفراد وقضيت دهري بماذا اتفق
بكسرة خبز وشربة ماء [illegible] وثوب خلق
فان يسر الله لي عيشتي والا قنعت بما قد رزق

في التحذير من اشراك النساء وخدمهن

فان تسالوني بالنساء فانني خبير باحوال النساء طبيب
اذا شاب راس المرء او قل ماله فليس له من ودهن نصيب

وقال اخر

عصى النساء فتلك الطاعة الحسنة فان يفوز فتى يعطي النساء رسنه
يعقنه عن كمال في فضائله ولو سعى طالبا للعلم الف سنة

في بوادر اللسان وسقطاته

يموت الفتى من عثرة في لسانه وليس يموت المرء من عثرة الرجل
فعثرته من فيه تقضي بنحبه وعثرته بالرجل تبرأ على مهل

محادثة بين كلمنسو واورلندو
Clemenceau e Orlando

باريز ٢٤

اجتمع الصدر الفرنسوي كلمنسو بالصدر اورلندو فتحدثا في شؤون جلالا متعلقة الحرب ومصلحة الاثنين

بلاغ فرنسا
Comunicato francese

باريز ٢٣

حاول الالمان الغارة غربي مزرعة مارين [illegible] فقشلوا

واسرنا جماعة منهم [illegible] واحبطنا حملة لهم على صغار موقعنا شمالي ريمس

وغربا شرق [illegible] غربي مزرعة [illegible]

رقعنا الى الخط الثالث وتكافحت المدافع بميدان [illegible] وغابة [illegible]

(تولية النساء توزيع البريد)
Da Roma.

روما ٢٥

وكل الى النساء من ١١ الجاري مهمة توزيع البريد في العاصمة وامدوا لهن بزت رسمية نسائية . وسيحذون في بولونيا قريبا حذو روما

وهذا يدلنا على مقدرة المراة على مزاحمة الرجل في اكثر الاحوال المعاشية والحرف الاجتماعية والمنازع السياسية

والي مدغسكر الجديد
Da Parigi

باريز ٢٤

تعين الوالي [illegible] واليا على جزيرة مدغسكر

اخبار انكلترا
Dall'Inghilterra

لندرا ٢٣

اخبرت جريدة ديلي اكسبرس ان واتر لنغ وزير المستعمرات يخلف كرزون في وزارة الحربية

Cronaca di Tripoli

Asterischi

**** Apprendiamo con vivo piacere che l'[illegible] Aristide Gobetti, giudice [illegible] del nostro Tribunale si è finalmente ristabilito da una lunga indisposizione che l'ha costretto ad essere ricoverato in luogo di cura.*

Ci congratuliamo sentitamente con l'egregio Giudice e amico.

Calendario

Martedì, 29 Gennaio 1918 — S. Aquilino.

Ricordo storico: 1922 - Insurrezione di Palermo contro Ferdinando Primo.

Un detto al giorno: Nessun maggior segno di essere poco filosofo e poco savio, che volere savia e filosofica tutta la vita.

Leopardi.

Furti, arresti, ecc.

I seguenti indigeni sono stati dichiarati in contravvenzione dagli agenti di polizia per aver venduto al pubblico carbone vegetale a prezzo superiore a quello stabilito

[illegible] ti ben Hag Mohamed [illegible] Hasti ben Hag Mohamed; Ergeb ben Salem ben Diab.

Alla locale Direzione di Polizia si sono presentati i seguenti individui denunziando i patiti furti, ad opera di ignoti, di quanto è specificato a fianco di ciascuno di essi

[illegible] Enrico, (due imposte di ricambio alle vetrine del suo negozio);

Mohamed ben Abdusselam Farcara, (un tappeto di lana del valore di L. 20

[illegible] Seche, (una valigia contenente biancheria, un baule, ed un involto contenente generi alimentari);

Giuseppe Russo, (un paletot color bleu oscuro con bavero di velluto);

Ibrahim ben Ahmed ben Salem, (portafogli di pelle nera contenente la somma di L. 20 :

Mohamed ben Brahim Zikri, (un barracano usato, valore L. 40;

Ahmed ben Stifi, Mohamed ben Omran, Sliman Mihalef, Milad ben Regeb, (un paio di scarpe, 3 camicie, un cappotto e un paio di stivalini, il tutto del complessivo valore di L. 140).

Aloi Salvatore, (una latta e due [illegible] hi d'olio del valore di L. 70);

Rebecca Buaron, (Kg. 5 di zucchero, 20 di farina, una coperta bianca, di cotone e un paio di scarpe);

Dagli agenti di P. S. è stata elevata contravvenzione a carico dell'indigeno Uatu Sasi ben Jacob, per avere transitato col proprio carro, per Sciara Giama el Drug, in senso inverso di quello prescritto, impedendo così il libero transito agli altri veicoli.

L'indigeno Mohamed ben Mohamed Hakighi, è stato arrestato dagli agenti di polizia per essersi appropriato di una cesta contenente generi alimentari appartenente a Liotti Baldassarre.

E' stato arrestato dagli agenti di Polizia l'indigeno Muftah ben Dau ben Mohamed, perchè responsabile di furto di due pacchi di candele steariche, in danno di certo Mohamed ben Mansur.

Alla locale Direzione di Polizia si sono presentate le seguenti persone, denunziando lo smarrimento od il rinvenimento di quanto a fianco di ciascuna di esse è indicato:

Hag Ahmed ben Hassen Ghenaba, (smarrimento del portamonete contenente una piccola somma e la propria taba):

Melalla ben Mohamed el Sudani, (un libretto di riconoscimento intestato a certo Hassen ben Seddid ben Hassen. Rinvenimento).

اخبار روسيا

بتروغراد ٢٥

اصطدم في محطة الكسندروبولاية

بلاديمير قطار ركاب بقطار جنود

فقتل ...

... من عدد ...

ان الجنرال كورنيلوف بعث

الجيش الى ... فاحتلها

كياف وكسر حاميتها واستولى

على المدينة .

ونقصت الحكومة جراية الخبز

للاهالي الى مائة غرام كل يوم

Si annunzia prossima la mobilitazione civile

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 28 — Il Comando Supremo, in data 27 corrente, comunica:

A Capo Sile la scorsa notte nuclei nemici tentarono di avvicinarsi ai reticolati della testa di ponte: immediatamente respinti con nutrito fuoco vennero poscia contrattaccati dai nostri, che riportarono alcuni prigionieri.

L'attività delle nostre artiglierie, diffusa lungo tutta la fronte, fu più sensibile in Val Lagarina, sull'Altipiano di Asiago e sul medio Piave; quella aerea si mantenne notevole dal Garda al mare.

Aviatori Inglesi abbatterono due apparecchi entro le linee nemiche, e uno in fiamme nei pressi di Merolo.

Fra le 19 di ieri e l'alba di stamane velivoli avversari eseguirono ripetute incursioni sulla pianura tra il Brenta e la Piave, più specialmente su Treviso e Mestre ove, fra le vittime, si debbono deplorare tre donne e un bambino uccisi, e tre donne ferite. Dei danni materiali più gravi sono quelli arrecati a tre ospedali di Mestre.

L'aumento del 30 per cento sugli stipendi agli impiegati

ROMA, 28 — Il « Giornale d'Italia » assicura che gli aumenti di stipendio agli impiegati avranno effetto dal 1° Gennaio corrente.

Tale aumento corrisponderà al dieci per cento per gli stipendi da lire seimila a lire quindicimila; e al trenta per cento sugli stipendi inferiori.

Dell'aumento beneficieranno i ferrovieri, e gli impiegati avventizi.

Il relativo disegno di legge sarà discusso nel Consiglio dei Ministri, prima dell'imminente apertura della Camera.

Gli alti funzionari del Ministero del Tesoro volano su Roma

ROMA, 28 — Ieri mattina un gruppo dei più alti funzionari del Ministero del Tesoro hanno volato su Roma, in un dirigibile, gettando migliaia di manifestini per invitare i cittadini a prendere parte alla grande sottoscrizione nazionale per il 5° Prestito.

(حروب الارجنتين)

Dall'Argentina

باريز ٢٥

وصل الى فرنسا مقادير قوية

من الحبوب الواردة من الارجنتين

وستقسمونها بين الحلفاء على السواء

مؤتمر الحلفاء البحري

Conferenza navale

لندرا ٢٥

قبل جلالة الملك انكلترا جناب

الاميرال ... امام الاسطول الطلياني

الذي وفد الى لندرا لشهود مؤتمر

الحلفاء البحري الذي ينعقد هذه

الايام .

زوبعة باوستراليا

Ciclone in Australia

لندرا ٢٥

هبت زوبعة شديدة على ...

... فاحدثت اضرارا عظيمة

وبضائعات خطيرة

بلاغ الانكليز

[illegible]

لندرا ٢٤

... القيادة العامة

... بعض غارات الاعداء

شرقي ...

... على ...

الى جنوبي ...

Dalla Russia

LA LEGAZIONE RUMENA IN DISGRAZIA

PIETROGRADO, 28 — Corre voce che i [illegible] malisti progettino l'espulsione della Legazione di Rumenia, e della Missione militare, egualmente rumena.

LO SGOMBERO DELLA RUMENIA

PIETROGRADO, 28 — La « Nasky Viedomosti » pubblica che il Governo ha disposto perchè le truppe sgomberino il territorio rumeno.

GLI IMBROGLI RUSSI

PIETROGRADO, 28 — Il Commissario di giustizia dichiara che i membri del Governo Provvisorio imprigionati saranno giudicati e liberati non appena il Governo attuale si sarà consolidato.

E' impossibile mettere in libertà per adesso gli ex Ministri dello Czar.

La guerra civile divampa a Kieff, [illegible] tal, nel Caucaso.

WILSON ESORTA ALL'ECONOMIA

WASHINGTON, 27 — Il Presidente Wilson ha pubblicato un proclama, col quale chiede alla popolazione di economizzare ancora più di quanto si faccia ora nel consumo dei generi alimentari.

IL NUOVO MINISTERO UNGHERESE

BASILEA, 28 — Un dispaccio da Budapest informa che il nuovo Gabinetto ungherese è stato costituito come appresso:

Presidenza, Wekerle; Ministro a latere, Giehy Culli Alberto Apponi, Difesa generale, Szurmaz; Interni, Toth; Giustizia Vazzany; Commercio, Szloconvi.

Quali Ministri senza portafogli: Esterhazy Windischgraetz.

Il Presidente Wekerle assume l'interim delle Finanze, e della Agricoltura.

UN INCENDIO NEL CANADA'

PETERBOROUGH, 27 — Un violentissimo incendio ha distrutto metà del quartiere degli affari della città.

I danni sono rilevantissimi.

DALLA CAPITALE

La mobilitazione civile

ROMA, 28 — L'« Epoca » scrive che l'on. Ciuffelli prepara un progetto per la mobilitazione civile, comprendente gli uomini e le donne, fino al sessantesimo anni di età.

L'opera dei mobilitati si svolgerebbe nel comune di residenza, e sarebbe generalmente volontaria.

LA RISPOSTA DEGLI S. U. AGLI IMPERI CENTRALI

ROMA, 28 — Il « Giornale d'Italia » riceve da Parigi la notizia che l'America declinerà l'invito di trattare con l'Austria.

Gli S. U. risponderanno all'invito di Czernin e di Hertling se l'Austria e la Germania rivolgeranno proposte dirette.

LA MISSIONE DELL'ON. ORLANDO IN INGHILTERRA

ROMA, 28 — La « Tribuna » assicura che l'on. Orlando si è recato a Londra per conseguire due scopi politico il primo, ed economico l'altro.

I risultati furono pienamente soddisfacenti, quali l'eminente uomo politico si riprometteva.

Le necessità italiane, e l'urgenza di esse furono subito accettate e risolte dal Governo inglese. Il problema riguardante il carbone fossile, il tonnellaggio, la finanza ebbero l'esito completo e migliore negli accordi passati fra il primo Ministro italiano e Lord Milner.

La stampa inglese dedica lunghi articoli alla missione dell'on. Orlando, rappresentante di quella eroica Italia, la quale ha assunto adesso uno dei primissimi posti nella lotta europea, valorosamente affrontando ed infrangendo l'offensiva austro-tedesca sul Piave.

Il « Times » paragona la resistenza dell'esercito italiano a quella dell'esercito inglese sulla Marna.

IL BOTTINO IN PALESTINA

ROMA, 28 — Il Generalissimo inglese Allenby comunica che durante la campagna in Palestina, e limitatamente dal 31 ottobre u. s. al 9 dicembre l'esercito britannico ha fatto dodicimila prigionieri turchi, e ha preso cento cannoni, venti milioni di cartucce, e duecentocinquantamila granate.

SOLENNE RICEVIMENTO in onore degli Ambasciatori Alleati

ROMA, 28 — L'aristocrazia e la nobiltà romana hanno offerto un solenne ricevimento al Circolo Roma-Parigi in onore degli Ambasciatori delle Nazioni Alleate.

LE DERRATE ALIMENTARI DAGLI S. U.

ROMA, 28 — Il Presidente Wilson promette importantissime facilitazioni agli Alleati per acquisti di derrate alimentari negli Stati Uniti d'America.

IL BRASILE PER IL PRESTITO

ROMA, 28 — Fra gli italiani residenti al Brasile si sono già raccolti venti milioni a favore del prestito italiano

ECHI DEI DISCORSI DI CZERNIN E DI HERTLING IN AMERICA

ROMA, 28 — Il discorso di Czernin ha prodotto negli S. U. impressione migliore del discorso di Hertling, perchè Czernin ha dato a divedere di tener conto delle difficoltà in cui si trovano gli Imperi Centrali.

BRESCIA PER IL PRESTITO

BRESCIA, 28 — Nell'Ateneo bresciano il deputato Da Como ha tenuto una applauditissima conferenza a favore del Prestito di guerra.

L'ON. NITTI A TORINO

TORINO, 28 — E' giunto ieri a Torino l'on. Nitti, Ministro del Tesoro.

Alla stazione si trovavano a riceverlo il Sindaco della Città, il Prefetto e le altre principali Autorità.

Il Ministro si recò anzitutto in prefettura, dove ricevette le Autorità, di poi andò alla Reggia a visitarvi la mostra dei doni della Lotteria dell'Associazione della Stampa.

Dal Senatore Frola fu offerta all'on. Nitti una colazione di [illegible], alla quale presero parte anche i sottosegretari Dallolio e Rossi.

Dopo la colazione l'on. Nitti si recò alla Camera di Commercio, dove tenne una conferenza sul prestito.

Al discorso assisteva anche l'on. Boselli.

Il Ministro del Tesoro fu calorosamente applaudito.

LA SOLENNE INAUGURAZIONE dell'anno all'Istituto Orientale

NAPOLI, 28 — Alla presenza dell'on. Colosimo, Ministro delle Colonie, dell'on. Fera, Ministro delle Poste, di numerosissime Autorità, di parlamentari, di notabilità e di cittadini, è stato inaugurato solennemente il nuovo anno accademico all'Istituto Orientale.

L'ON. NITTI A MILANO

MILANO, 28 (sera) — E' giunto l'on. Nitti con Dallolio.

LA CARTA DEL PANE A PARIGI

PARIGI, 28 — E' stata istituita la carta per il pane.

A ciascun cittadino spettano trecento grammi.

Comunicato francese

PARIGI, 28 — *Sventammo due colpi di mano del nemico, mossi contro i nostri piccoli posti nella regione di Lafave.*

* * *

PARIGI, 28 — *Vi fu un cannoneggiamento intermittente, lungo la maggior parte del fronte, piuttosto vivo nella regione a est della strada di Saint Hilaire e di Saint Souplet.*

Comunicato Inglese

LONDRA, 28 — *Nulla di importante da segnalare, tranne una certa attività della artiglieria nemica presso Ribecourt.*

* * *

LONDRA, 28 — *Un distaccamento nemico, essendosi avvicinato alle nostre linee, a sud di Lens, è stato disperso, e ha subito forti perdite.*

Il Giornale dei Giornali

In territorio occupato, alla Fredda di Perteole, dentro l'ospedale 014 della Sanità militare, nel giorno dell'invasione giacevano 300 feriti gravi, e perciò non trasportabili. Tre medici, un cappellano e venti uomini di Truppa, tutti della Sanità, e due infermiere volontarie della Croce Rossa — signorine Antonietta Clerici e Maria Andina del Comitato di Como — non vollero abbandonare i feriti anche sotto l'occupazione straniera. Ora giunge notizia alla Croce Rossa che una delle infermiere Maria Andina, è stata internata come prigioniera dagli austro-tedeschi.

L'atto gravissimo che lede la Convenzione di Ginevra e i sentimenti fondamentali di pietà si aggiunge alla lunga lista delle brutalità dei nostri nemici.

Qualche giornale espresse il giusto desiderio che lo Stato prenda possesso della famosa villa delle Pianole, presso Lucca, dove la imperatrice Zita ha passato la sua infanzia. Ora ci si assicura che da due settimane il ministro della marina ammiraglio Del Bono ha provveduto alla requisizione della villa che ospiterà i marinai feriti od infermi.

Dott. UGO CAFIERO Direttore resp. Responsabile

" IMMORTALIAMO LA VITA ; "

ROMANZO DI :: :: GUIDO DA VERONA

Presentatemi il vostro amico, gli disse.

Volentieri, poichè lo volete — rispose l'artista, e chiamando il Prassitele che non aveva udito il breve dialogo :

— Vedi — seguitò — la più pallida e più spirituale fra le damigelle romane, desidera conoscerti personalmente ». E fece la presentazione.

Il pittore Jacopo Fiorenzo Prassitele. — La baronessa Evelina Fiorenzo ». Jacopo s'inchinò gravemente.

— Oh, abbiamo un nome in comune — esclamò la fanciulla, tendendo la sua languida mano.

[illegible] : ma è stata una specie d'ironia dare a me un così bel nome — rispose il Prassitele sempre col suo tono leggermente beffardo. D'altronde io lo dimentico e non lo porto quasi mai. Mi chiamo Jacopo semplicemente ed Jacopo ha qualcosa del cammello, non vi pare? Ho sempre pensato, non so per qual ragione, che se avessi un cammello, un leopardo, un pellicano, lo chiamerei Jacopo! » E la sua voce nel pronunciare questo nome gli dava infatti alcunchè di grottesco.

— Oh! che... che strane idee voi avete! — disse Evelina Fiorenzo, ridendo con gli occhi semichiusi.

Da quell'esile corpo sdraiato in una bassa poltrona emanava un sottile fascino sensuale, come un profumo impregnato di lussuria e di corruzione. Jacopo la fissò con gli occhi, ardenti, quasi fosse turbato, dalla presenza di quell'essere malato del suo stesso male, e che pareva intento ad esercitare sopra di lui la stessa indagine lasciva. Entrambi si sentirono, e forse nello stesso istante, allettati dal vizio ch'era congenito nelle loro carni, e ciò ch'entrambi avevano di turpe, era ciò che [illegible] l'intima loro voracità. Questi esseri hanno per riconoscersi e per desiderarsi uno speciale istinto.

Mentr'essi parlavano, Gabriella [illegible], diritta fra un crocchio di giovani, chiamava intorno a sè molti uomini dal fondo della sala.

— Qua i poeti — disse la tragica. Io voglio proporre un'accademia per risolvere una disputa letteraria

E poichè i poeti s'adunavano al suo richiamo, ella soggiunse

— Disponete le poltrone : in semicerchio i giudici e gli uditori vi siederanno per ascoltarvi declamare.

Parlava con la voce piena di note sonore, superbamente ridendo sotto la ricchezza de' suoi capelli castanei che alla luce parevano assumere l'iridescenza opaca del bronzo. Il nativo ingegno e la famigliare connivenza con gli artisti avevano ammaestrata la mente di Gabriella Bolgese a quella specie di cultura non profonda ma vasta che è bastevole ad una donna per meritarle l'epiteto d' « intellettuale ». Senza un criterio d'arte ben definito ella sapeva tuttavia [illegible] degnamente con letterati ed artisti ed apprezzare o disprezzare i manoscritti dei poeti [illegible] la celebrità [illegible] come una squisita [illegible] infallibile consigliera di [illegible]

Cosa mi andate macchinando, o condottiera delle Muse! — esclamò sir Herbert, entrando in mezzo al gruppo, con l'affabile correttezza del gentiluomo inglese, che rendeva così piacevole la sua persona.

— Si discuteva, — rispose la tragica — intorno alle diverse scuole poetiche italiane che oggi si contendono il campo, e fra tanti pareri non ve n'erano due soli che si trovassero d'accordo. Allora guardandomi attorno ho veduto che c'era in questa sala di che rappresentare quasi tutte le più spiccate tendenze della letteratura moderna, ed ho pensato di metterle alla prova. Scelgo cinque poeti ed apro l'accademia.

— Eccellente idea ; — esclamò sir Herbert con la sua marcata pronuncia straniera. — Voi siete una magnifica direttrice di conviti e di feste!

Allora [illegible] volse al semicerchio degli astanti, fece cinque nomi :

— Guido Abbate-Casale — Saverio Abxenore — Nicola Celere — Massimo Bandiera — Fabio di San Miniato.

E come i cinque s'adunavano con una lieve titubanza, — Voi — disse — in pro' della vostra scuola, darete una bella prova d'ingegno. Io scelgo a giudici della gara Danieli — Gandolfi — Carradore — Marescalco e Casareggio. Poi volgendosi agli astanti:

La mia scelta è approvata? — chiese.

A meraviglia — si rispose d'ogni intorno.

— Allora, — ella riprese — ciascun giudice dia le rime per un sonetto, e le cinque schede verranno estratte a sorte fra i poeti. Il soggetto sia libero, ma venga fissato un limite di tempo. Le cinque improvvisazioni saranno sottoposte al voto segreto dei giudici.

— Che incomparabile donna voi siete! — esclamò a bassa voce Lorenzo Poggi, che ammirava con un sorriso entusiastico ciascun atto, ciascuna parola della tragica.

— Silenzio voi! — gli rispose Gabriella Bolgese, sorridendo al vecchio corteggiatore.

— E la palma della vittoria? — chiese alcuno.

La tragica sollevò la fronte con un gesto fiero tendendo il braccio.

— La mia mano da baciare — disse.

ed il convegno applaudì l'offerta.

Le rime intanto vennero date ed estratte a sorte; fu concesso un limite di quindici minuti, ed i poeti si ritrassero a comporre nelle camere adiacenti.

— Vediamo l'ora — disse Gabriella Bolgese.

Giorgino Prèmoli guardò l'orologio con un leggero sbadiglio apatico.

— Le undici e cinque — rispose. Poi sottovoce all'inseparabile Poggi:

— Nella migliore delle ipotesi — continuò — avremo circa un'oretta, direi così, tragicoliricomica... Peuh! ... noia per noia, rassegniamoci a questa.

(continua)

LA NUOVA ITALIA



PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 30 — Mercoledì 30 Gennaio 1918. Un numero cent. 10.

Appello agli abitanti di Medina

Dal « Al Chibla » di Medina (9):

Il dovere religioso e umanitario impone ad ogni buon musulmano, specialmente agli arabi che vivono nelle sante terre ove riposano le sacre ceneri del Signore dei figli di Adnan d'insorgere, imbrandendo la spada per liberare e vendicare la religione e l'umanità contro un gruppo di tiranni, i quali dichiararono la guerra contro tutti i principi di religione e di civiltà, perpetrando barbarie e misfatti nella città santa del Santo Profeta.

I nemici di ogni giustizia e fratellanza, i laceratori di ogni morale musulmana, i distruggitori della Patria sono i giovani turchi; quelli cioè che annerirono le pagine della loro storia, dinanzi agli occhi del mondo civile con le atrocità e le scelleratezze commesse nella città dichiarata sacra dal legislatore musulmano. Con tale gente ogni musulmano deve rompere qualsiasi relazione.

Dove sono i patrioti per i quali è sacra la patria? Dove sono quelli che hanno a cuore il culto ed i santi luoghi dell'islamismo? Dove sono i miei cari compatrioti figli della terra che produsse il più grande Profeta?

Non vedete come siete stati scacciati dai figli di Genghis-Chan dai vostri paesi? Non vedete come siete avviliti perchè i barbari hanno voluto che all'esodo dalle vostre terre si aggiungesse la strage di chi tenta di lasciare il proprio focolare? Non è vero che chi tenta di uscire dalla propria casa è come se andasse incontro al suicidio?

Non vedete voi come fu disonorata la tomba del vostro Profeta e la sua sacra moschea?

Non vedete voi come distrussero le vostre case e i vostri bei giardini dagli olezzanti basilici e variopinti fiori, dalle svelte palme e splendidi alberi? Quasi che scacciando gli abitanti dal natio suolo i turchi avessero acquistato il diritto di saccheggiare ogni cosa lasciata dai partenti nelle proprie case; di distruggere le abitazioni per servirsi della legna del soffitto come combustibile ed impossessarsi dei giardini per godere il frutto lasciato sugli alberi.

Questa sarà l'eterna ignominia che macchierà la loro storia.

Noi abbiamo visto difatti che i popoli civili e di sentimenti nobili quando ingiunsero ai tedeschi che si trovavano nelle colonie di lasciare il paese per ragioni politiche, conservarono loro intatti tutti gli averi e le proprietà. La storia registrerà le vergogne della Germania che fu complice dei turanici nei delitti e nelle atrocità che sono state commesse a danno dei vari elementi dell'Impero Ottomano. Come mai gente barbara come i Turanici può pretendere di professare l'Islamismo dopo aver tanto vessato un popolo così debole, reo solamente di essersi lasciato sopraffare dalle loro iniquità e dalle loro violenze inaudite?

Alle nefandezze da essi fino ad ora perpetrate, che non hanno riscontro nelle storie dei popoli, un nuovo fatto che fa tremare viene ad aggiungersi: In occasione dell'esodo accordato a diverse famiglie dal Comandante Militare di Medina, questi aveva rilasciato loro documenti coi quali si rendeva mallevadore della sicurezza delle strade. Senonchè non appena iniziato il viaggio, quei poveri arabi innocenti furono assaliti da uno squadrone di cavalleria capitanato dallo stesso comandante che aveva loro concesso il permesso. Furono derubati dei loro gioielli e dei loro averi, egli uomini fatti prigionieri e condotti a Damasco, mentre le donne ed i bambini rimase abbandonati in mezzo al deserto. Per fortuna più tardi sopraggiunsero alcuni reparti di truppe arabe che prodigarono loro ogni cura e buon trattamento.

Scrivo queste righe invaso dallo stupore nel vedere che la gioventù che ancora rimane nella Santa Medina indugia nel sorgere a combattere il nemico che ha calpestato i nostri sentimenti religiosi e patriottici. Sono in preda alla più grande meraviglia nel vedere che questi giovani non seguono l'esempio dei loro fratelli, i quali hanno scritto auree pagine nella storia, per il patriottismo manifestato nel difendere i luoghi dell'Islam con l'esercito glorioso Hascemita, il quale continua a battersi con tanto valore ed eroismo.

Viva il glorioso esercito hascemita che combatte in difesa della religione e della patria. Viva l'esercito dal quale è inseparabile la vittoria.

❊ دعوة لسكان المدينة ❊
(المنورة)

الاصل الذي نعرب عنه المقالة التالية منقول من جريدة القبلة الغراء التي تصدر بمكة المكرمة .

يدعو واجب الانسانية والدين كل مسلم متدين ولا سيما العرب الساكنين المتوطنين في البقعة المدفون فيها نبيهم صلعم ان يجردوا السيف لينتقموا للانسانية والدين من زمرة من الظلام الذين اشهروا الحرب على مبادي الدين والمدنية واقترفوا المظالم والمنكرات في مدينة النبي المقدسة .

ان حزب تركيا الفتاة هم اعداء العدالة والاخاء ومنتهكو الاداب الاسلامية وهادموا الوطن وهم الذين سودوا صحائف تاريخهم امام اعين العالم المتمدن بما اقترفوه من المنكرات والخزي في مدينة المشترع الاسلامي فينبغي لكل مسلم حق ان يصرم حبال هذه الزمرة المارقة

اين الوطنيون الذين يعدون الوطن مقدسا . اين الذين تهمهم كرامة اماكن الاسلام المقدسة اين مواطنو الاعزة ابناء البقعة التي نبغ منها النبي العربي

اما ترون كيف طردكم ابناء جنكزخان من بلادكم اما ترون كيف امتهنت كرامتكم وانحطت الى اسفل درك فان الاتراك ما اكتفوا باملاككم حتى تهددوا بالقتل كل من غادر منزله فكان الخارج منكم من بيته كالمتوجه الى استقبال الموت .

اما ترون كيف دنسوا قبر نبيكم وجامعه المقدس

اما ترون كيف خربوا بيوتكم وجنائنكم التي يتضوع منها ارج الريحان والازهار المختلفة والمغروس فيها النخيل والاشجار الزهية

كفى بالاتراك اذا طردوا السكان من مسقط رؤوسهم احرزوا الحق على سلب ما غادروه لدى تركهم المنزل وهدم المنازل واخذ خشب السقوف وقودا وجني الثمار المتروكة على الاشجار

ان هذه الفظائع ستبقى وصمة عار ابدي في تاريخهم لقد رأينا الامم المتمدنة الكريمة الشعور عند ما امرت الالمان الموجودين في المستعمرات ان يغادروها لاسباب سياسية قد حافظت على اموالهم واملاكهم سليمة من كل يد عادية

يسجل التاريخ فظائع المانيا شريكة الاتراك فيما ارتكبه عناصر المملكة العثمانية المختلفة من الجنايات والاضطهاد .

لعمري كيف يمكن البرابرة مثل الطورانيين ان يدعوا ان الاسلام دينهم بعد ان اذلوا وارهقوا اخيرا الشعب الضعيف الذي لاذنب له الا انه استسلم لبربريتهم وفظائعهم الغريبة

ليس في تاريخ الامم ما يشبه المنكرات التي اقترفها الاتراك وقد اضافوا اليها فعلة ترتعد لها الفرائص وهي ان قومندان المدينة العسكري عند ما اطلق لاهاليها ان يغادروها ضمن لهم بخط يده انه لا يتعرض لهم احد في الطريق بشر ولكن العرب الابرياء ما كادوا يشرعون في السفر حتى انقضت عليهم كتيبة من الفرسان على راسها القومندان المذكور فسلبوا نفائسهم واسروا الرجال وقادوهم الى دمشق وتركوا النساء والاولاد في البرية القفر ولكن لحسن الطالع ما لبثت بعض فصائل الجيش العربي ان ادركتهم واحسنت اليهم ولمت شعثهم

اكتب ما اكتب وانا في حيرة عظيمة من ان الشبيبة العربية الباقية في المدينة مازالت في تردد من النهوض على العدو الذي وطيء ديننا ووطننا وانا متعجب العجب الشديد في كيف هؤلاء الشبان لا يقتدون باخوانهم الذين سجلوا لهم صحائف من ذهب في التاريخ بما اظهروه من الوطنية في الدفاع عن بلاد الاسلام في الجيش الهاشمي المجيد المواصل الطعن والضرب ببسالة وشجاعة

ليحيى الجيش الهاشمي الباسل الذي يدافع عن الدين والوطن ليحيى الجيش الذي لا يفارقه النصر .

تكذيب اشاعة

لندرا ٢٦

كذبت الحكومة رسميا الاشاعة المستفيضة هذه الايام من عزم الحكومة على اغلاق مرفا لندرا

❊ خطاب صدر النمسا ❊

Dichiarazioni del ministro austriaco

زوريخ ٢٥

الاخبار الواردة من ويانه تدل على ان زرنين رأس النظار قد القى خطابا امام لجنة الخارجية والقصادة النمسوية

فبسط الكلام في مفاوضات برست ليتوفسك التي تجاذبوا اهدابها مع الروس وصرح بان الموناركية لا تريد ضما ولا تعويضا

وبين لاصحاب اللجنة التي اعترضت سبيل المفاوضين واعرب من امله بامكان الرجوع اليهـا اذا وجدوا سبيلا واضاف ان ذلك يحتاج الى بعض وقت

واضاف انه يؤمل بان يتم صلحهم مع الروس الصلح العام

ثم بحث من مطالب الرئيس ولسن وصوب بعضها ورفض كل تداخل في شؤون ادارة بلاد النمسا وسياستها وما كان منهـا متعلقا بايطاليا وسربيا ورومانيـا والجبل الاسود

واكد منفعة تبادل الاراء بين الولايات المتحدة والنمسا فان ذلك يساعد على ايجاد الاتفاق العـام في الاراء

واردف ان الصلح مع اكرانيا يساعد النمسا على الاستفادة بموارد ارزاقهـا .

وختم بقوله لابد من اطلاق اليد في العمل والحرية في القـول ووجه الدعوة للاهالي ان لا يضغطوا على الحكومة بالخطب والاعتصابات والتظاهرات والتي طارحا مسئلة الثقة بالحكومة

❊ بنك صقليه والقرض ❊

La Banca di Sicilia per il Prestito

بالرمو ـ ٢٦

اكتتب صندوق التوفير لبنك صقلية بمبلغ عشرين مليونا

مصيبة بنابلي

Catastrofe a Napoli

نابلي ٢٦

دفن اربعة عملة تحت الردم وهم يحفرون اساس منزل في البـاديه .

(نواب الولايات المتحدة) العسكريون

Rappresentanti militari degli S. U.

واشنطن ٢٦

ابلغ وزير الحربية خبر وصول الجنرال بلوس باركان حربيه الى باريز لينوب عن الجيش الامريكي في مجلس الحلفـاء الحربي الاعلى .

La prossima riapertura della Camera e le dichiarazioni del Governo

ROMA, 29 — La « Tribuna » pubblica che molto probabilmente il Governo informerà il 7 Febbraio p. v. la Camera circa gli avvenimenti delle ultime settimane, e i risultati del viaggio del Presidente Orlando, nonchè degli altri Ministri a Parigi e a Londra.

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 28 — Il Comando Supremo, in data 28 corrente, comunica:

Sono avvenuti favorevoli scontri di pattuglie in Vallarsa ed in Val d'Astico.

La nostra artiglieria ha avuto una efficace azione contro le posizioni nemiche fra la Val Frenzella ed il canal di Brenta.

Vi fu una vivace attività aerea lungo tutta la fronte: un areoplano nemico venne abbattuto da un aviatore britannico durante l'incursione della notte sul 27. Un apparecchio avversario, colpito dalle batterie controaeree, cadde sulle stesse pendici meridionali del Montello: i tre piloti, incolumi, dei quali due ufficiali, vennero fatti prigionieri.

IL NUNZIO PONTIFICIO protesta presso L'IMPERATORE D'AUSTRIA

ROMA, 29 — L'Imperatore d'Austria ha ricevuto a Vienna il Nunzio pontificio Di Bonzo, e si è intrattenuto a lungo con lui, conferendo circa la protesta del Papa contro i barbari bombardamenti aerei, avvenuti ai danni delle città aperte del Veneto.

RIFORME NELLE SCUOLE COMMERCIALI

ROMA, 29 — Si apprende da fonte sicura che il Ministro Ciuffelli apporterà radicali riforme nelle scuole commerciali.

L'ON. SONNINO A PARIGI

ROMA, 29 — La stampa francese saluta l'arrivo dell'on. Sonnino a Parigi, e mette in rilievo la grande importanza del prossimo convegno interalleato.

INAUGURAZIONE A ROMA

ROMA, 29 — La Lega Navale consegnerà allo scultore triestino Giovanni Mayer una medaglia, in occasione dell'inaugurazione della sua opera.

Interverrà il Ministro della Marina, con la rappresentanza degli equipaggi e della flotta.

Si prevede che la cerimonia riuscirà una solenne glorificazione della Marina Italiana.

I VIAGGI DI ESSAD PASCIA

ROMA, 29 — Essad Pascià si è recato a Salonicco a visitare la fronte alleata.

LA SOLENNE PREMIAZIONE AI DIFENSORI DI CAPO SILE

ZONA DI GUERRA, 29 — Il Duca delle Puglie ha assistito alla solenne cerimonia per la consegna delle medaglie ai difensori di Capo Sile.

S. A. R. il Duca di Aosta ha consegnato ventitrè medaglie di argento, e venticinque di bronzo alla presenza di sei generali.

E' stata consegnata la medaglia d'argento al Maggior Generale Gastone; al Generale Rossi dei granatieri; e al Colonnello Scipione.

Il Generale Pecori-Giraldi, Comandante della prima armata al fronte italiano, è stato nominato commendatore mauriziano.

L'ON NITTI A MILANO

MILANO, 29 — L'on. Nitti ha visitato vari stabilimenti industriali della città, festosamente accolto ovunque dalle direzioni, e dalle maestranze.

Nel pomeriggio, nel teatro Manzoni, alla presenza del Min. Dall'Olio, delle Autorità cittadine, e di moltissimi parlamentari ha tenuto una conferenza sul quinto prestito Nazionale.

Il Ministro del Tesoro, fra il più grande entusiasmo, ha rilevato il largo aiuto dato dall'Inghilterra all'Italia, e il grande concorso che l'Inghilterra porta alla guerra degli Alleati; fece pure risaltare l'eroismo della Francia, e degli Stati Uniti di America.

L'oratore concluse riaffermando che la vittoria si deve conseguire mediante la fiducia, la lealtà, e la sincera unione fra gli Alleati.

L'on. Dall'Olio parlò elogiando l'industria italiana, che appresta i mezzi necessari alla resistenza e alla vittoria.

Rilevò quindi la necessità che il prestito fornisca largamente i mezzi per scacciare i barbari oltre la Piave, per la salvezza della grande, nobile patria.

Ambedue gli oratori sono stati festeggiatissimi, e non v'ha dubbio che la loro propaganda darà copiosi frutti.

La propaganda per il Prestito

ROMA, 29 — Il Ministro del Tesoro on. Nitti ha indirizzato un caldo appello agli italiani all'estero, invitandoli a sottoscrivere largamente al Prestito Nazionale.

* * *

ROMA, 29 — Secondo le notizie telegrafiche giunte al Consorzio bancario per il collocamento del Quinto Prestito, le sottoscrizioni, a tutto il 26 corrente, avevano raggiunto 2055 milioni, di cui 1520 in contanti.

Un pseudo governo belga

LE HAVRE, 29 — Informazioni in arrivo dal Belgio occupato fanno conoscere che il Governo tedesco prepara una sorta di referendum popolare, col concorso del Consiglio delle Fiandre, il quale, usurpando le funzioni del Governo, si costituirebbe in Consiglio, proclamando la decadenza del Gabinetto Debroqueville, ed iniziando negoziati con la Germania.

L'arrivo dei Ministri alleati

PARIGI, 29 — L'on. Orlando, Lloyd George, l'on. Alfieri e Milner sono giunti con un treno speciale.

Erano attesi alla stazione da Clemenceau, e dagli Ambasciatori inglese ed italiano.

TRA SONNINO E PICHON

PARIGI, 29 — Il « Temps » stampa che l'on. Sonnino e Pichon parteciperanno ai colloqui che domani e dopo domani terranno i primi ministri italiano, francese, ed inglese.

Il Consiglio interalleato si riunirà probabilmente a Versailles il 31 corrente.

IL PROBLEMA DEL PANE ALLA CAMERA

PARIGI, 29 — La Camera ha discusso l'interpellanza relativa alla tessera per il pane, e al vettovagliamento.

Il ministro responsabile ha giustificato i provvedimenti presi in proposito, e ha terminato facendo appello allo spirito di sacrificio del paese.

Per alzata di mano si approvò un ordine di fiducia al Governo, nel senso che il problema dei rifornimenti sia risoluto nella misura adeguata.

IL PROCESSO CONTRO MALVY

PARIGI, 29 — All'Alta Corte di Giustizia, riunita per il processo contro Malvy, il Procuratore Generale ha letto la propria requisitoria, concludendo col chiedere che l'Alta Corte ordini un supplemento d'istruttoria.

L'Alta Corte aderì, senz'altro.

L'ISTRUTTORIA CAILLAUX

PARIGI, 29 — Il Capitano Bouchardon ha interrogato gli ex-ministri Millerand e Thomson.

Comunicato francese

PARIGI, 29 — *Abbiamo eseguito varie riuscite escursioni contro le linee tedesche nella Champagne. A nord di Saint Michel facemmo alcuni prigionieri.*

Un colpo di mano, tentato dal nemico contro i nostri piccoli posti, nella regione di Fontanelle, è riuscito infruttuoso.

IL CONVEGNO DI BREST LITOWSK

ZURIGO, 29 — Da Berlino giunge notizia che Kuhlmamm Czernin è partito per Brest Litowsk, dove si recheranno eziandio i delegati russi, e i delegati bulgari.

All'ultimo momento si diffonde la notizia che anche i delegati finlandesi si recheranno al convegno.

La sostituzione del caffè e del the

II.

Si credeva in passato che l'albero della yerba mate (Ilex paragueyensis sis) non potesse essere coltivato (gli enormi boschi di ilex paraguayensis del Paraguay e del territorio delle missioni, sono, ripeto, boschi naturali), e questa credenza originava seri timori data la sempre crescente espletazione dei boschi che ne faceva prevedere, in un'epoca più o meno lontana, la completa distruzione.

Infatti molti esperimenti di piantagione dell'Ilex paraguayensis fatti in passato diedero risultati negativi perchè il seme della pianta non attecchiva e ciò giustificava sempre più le apprensioni di coloro che vedendo crescere il consumo del mate constatavano che l'estendersi dei boschi di Ilex paraguayensis per opera della natura non riusciva a coprire i vuoti prodotti dall'espletazione intensificantesi di anno in anno.

Si deve al Signor Thays, direttore dei giardini pubblici di Buenos Ayres, distinto e studioso botanico, se il problema della coltivazione dell'Ilex paraguayensis fu risolto; e la scoperta del segreto della germinazione dei semi dell'albero della yerba mate fu geniale.

Il signor Thays trovò che il lavoro misterioso il quale deve rendere fecondi i semi viene compiuto dallo stomaco degli uccelli che dello seme inghiottano. Assorbito e parzialmente digerito dallo stomaco dei plumiferi il seme nel riacquistare, diremo così la libertà diventa fecondo.

Partendo da questo principio il signor Thays sommerse i semi dell'Ilex paraguayensis in acqua calda prima di affidarli al terreno ed ottenne piante vigorose e suscettibili ad essere trapiantate che si possono ammirare nel giardino botanico municipale di acclimatazione di Buenos Ayers.

In cento metri quadrati di terreno si possono piantare 1200 alberi che dopo cinque anni dànno il primo raccolto di foglie servibili pel consumo. Un albero sfogliato delle sue foglie impiega due anni a rifarle e quindi per due anni deve essere lasciato a riposo.

La vita che i raccoglitori di yerba mate conducono fra i boschi immensi ed inesplorati lontani da ogni centro abitato, è pittoresca ma dura e piena di privazioni e pericoli. I serpenti ed il jaguaro (tigre del Paraguay), attentano alla loro vita ed il lavoro è lavoro giornaliero e talmente pesante che soltanto il lavoratore indigeno resiste ad esso.

Per mesi e mesi quegli eroici pionieri vivono in piena solitudine e dormono all'aria aperta in amache tese fra due alberi.

Il loro sonno deve essere necessariamente lieve, per quanto grande sia la stanchezza, perchè mille pericoli minacciano continuamente la loro vita. Dove corsi d'acqua non lambiscono i boschi di yerba mate il trasporto della yerba viene fatto da enormi carri dalle alte ruote, vere case ambulanti, trainati da 4 paia di buoi. Si formano carovane generalmente composte di 15 carri che si aprono faticosamente il cammino attraverso boschi e montagne, viaggiando lentamente, per settimane prima di giungere a destino.

Le foglie della yerba mate vengono, dopo essere state raccolte, sottoposte ad una leggera torrefazione onde se ne sviluppi l'aroma e poi considerato che esse, lasciate intiere, perderebbero assai lentamente i loro principi utili, polverizzate.

Il sistema col quale il mate vien preso nell'America del sud forma una delle più caratteristiche e pittoresche usanze delle popolazioni del Paraguay e degli Stati del Rio della Plata.

La yerba, o per meglio dire la polvere della yerba, come qui sopra spiegato, viene posta in un recipiente delle dimensioni di una grossa pera, formato da una specie di zucca non commestibile e dalla scorza dura e legnosa, che cresce anche da noi.

Aggiunto alla polvere di yerba dello zucchero, pure in polvere, a volontà, si versa sul miscuglio dell'acqua bollente e si lascia depositare la mistura assorbendola poi con una sottile canna di metallo bianco terminante ad una delle estremità con un ingrossamento a clava munito di un'infinità di forellini destinati a permettere l'assorbimento dell'infusione trattenendo i fondi dell'infusione stessa rappresentati dalla polvere che ha perduto le sue parti attive e solubili. La zucchetta sopra descritta si chiama « mate » e la cannetta colla quale l'infusione viene assorbita « bombilla ».

Assorbito il contenuto della zucchetta una prima volta si può rinnovare l'acqua calda e ripetere l'operazione finchè si giudica che la polvere possa dare ancora aroma. Se si vuole invece rinforzare l'infusione oppure rinnovarla non è necessario levare dalla zucchetta la polvere già una volta usata.

D'estate quando le bibite calde certamente non allettano l'infusione di yerba si può preparare a freddo, e magari con aggiunta di ghiaccio polverizzato ed essa risulta non meno deliziosa dell'infusione calda.

Anzi i lavoratori che raccolgono nei boschi del Paraguay le foglie della yerba mate non usano che acqua fredda e zucchero per l'infusione a freddo, conosciuta sotto il nome di « tererè », mentre l'infusione calda al Paraguay si chiama « mate cocido ».

In Inghilterra si escogita un sistema di infusione di yerba mate molto simile a quello del caffè, procedendo nel modo seguente:

In una tazza si pone una piccola quantità di yerba mate in polvere mescolata con zucchero assieme ad alcuni tizzoni di legno incandescenti e si agita il tutto, senza scoprire la tazza, sinchè i tizzoni si siano spenti.

Spenti che siano i tizzoni si versa sulla mistura, senza ritirare essi tizzoni, dell'acqua bollente e si passa il tutto attraverso una pezzuola, ottenendo un liquido aromatico e di buon sapore del colore del caffè.

Aggiungendo del latte si ottiene del caffè latte di gusto gradevole, sano, specialmente adatto per l'infanzia e sopratutto economico.

In Inghilterra l'uso del mate sta diffondendosi con stupefacente rapidità, perchè quel popolo, popolo pratico per eccellenza, ha subito compreso l'alto valore nutritivo dell'yerba mate ed il suo vataggio di sostituire con essa, dato il suo minor costo, il caffè.

La Casa W. Baldoc di Londra, importatrice di yerba mate del Paraguay si è non soltanto sobbarcata a spese favolose di propaganda a base di rèclame, ottenendo risultati superiori ad ogni più ottimistica previsione, ma ha anche indotto il Governo Brittannico ad adottare la yerba mate per l'esercito. Anche la Germania stava facendo studi per adottare per il proprio esercito la yerba mate in sostituzione del caffè, ma, sarebbe superfluo dichiararlo, detti studi furono interrotti dallo scoppio della guerra europea e dalla conseguente impossibilità in cui si trova detta Nazione di rifornirsi per mare.

In Francia la yerba mate è già conosciuta ed apprezzata, così pure in Spagna, dove i rimpatriati dall'America del Sud, fanno ad essa, come da noi, quella propaganda gratuita che è frutto di intimo convincimento.

Il consumo della yerba mate da noi e nelle nostre colonie dovrebbe generalizzarsi, essa dovrebbe esser fatta conoscere al popolo pel quale il caffè, pel suo prezzo sempre crescente, sta diventando genere di consumo di lusso, e pei soldati in trincea la yerba mate potrebbe fare le veci delle bevande alcooliche oggi ancora necessarie per la reazione al freddo delle alte montagne.

Un'eventuale futura forte importazione di yerba mate potrebbe inoltre contribuire efficacemente alla nostra penetrazione economica al Paraguay dove l'Italia nostra ha tanti nostri connazionali che saluterebbero con gioia una più intima intesa anche economica fra le due Nazioni.

Maurizio Goehring.

وزراء الانكليز المتولين شؤون البحرية والتموين .

وقابل الصدر اورلندو اللويد جورج ثم سفير ايطاليا المركيز امبرياني . وتباحثوا في مسألة النقليات . واهتمت الصحف بوفود رئيس نظار ايطاليا

سفر الوجيه كرسبي

Viaggio dell'on. Crespi

باريز ٢٦

فرغ الوجيه كرسبي اثناء اقامته في باريز من مسالة تموين ايطاليا وابرم ما يلزم من الاتفاقات المتعلقة بالميرة من الحبوب وبنظام اللجان الاقتصادية

✱ استقالة وزارة المجر ✱

Dimissioni del Ministero Ungherese

امستردام ٢٧

جاء من برلين

ان جريدة كوليش زايتونغ قد نشرت خبر استقالة واكرل رئيس نظار المجر بالوزارة كلها وان مجلس الرشستاغ ينعقد في منتصف الشهر الآتي

Cronaca di Tripoli

Calendario

Mercoledì, 30 Gennaio 1918 — Santa Savina.

Ricordo storico: 1848 - Fuga delle truppe borboniche da Palermo.

Un detto al giorno: Nulla è più raro al mondo che una persona abitualmente sopportabile.

Leopardi.

Cucina economica pro-famiglie arabe

I notabili tripolini, interessati dal Capo dell'Ufficio Politico Militare a contribuire per la costituzione di una cucina economica pro-famiglie arabe, cominciano subito a rispondere generosamente all'appello loro rivolto.

Con piacere pubblichiamo i primi elenchi delle somme raccolte, alle quali sicuramente ne seguiranno molte altre:

1° Elenco

Omar Pascià ben Mutasser e figli L. 800.

Es-Saied Mohammed Effendi ben Mosbah esc-Scerif L. 300.

Suo figlio, es-Saied Mosbah Effendi L. 100.

Es-Saied Mahmud Effendi ben Saad esc-Scerif L. 100.

El-Hag Mohammed Effendi El-Samaui L. 50.

Es-Saied Alì Effendi Zaguan e figlio L. 300.

Alì Effendi Ighueha ed il fratello Abd-ul-Hafid Effendi L. 20.

2° Elenco

Abdurrahman esc-Scergaui L. 500

Totale L. 2170.

. . .

Per la scrupolosa ed esatta amministrazione ed erogazione delle somme raccolte, il Capo dell'Ufficio Politico Militare, d'accordo con la Commissione Municipale, nominerà un Comitato di indigeni scelti fra più forti sottoscrittori.

المطبخ الاقتصادي

Cucine economiche

لمساعدة عيال العرب

شرع اعيان الطرابلسيين يلبون دعوة رئيس الديوان السياسي الى مساعدة العوائل البائسين بأريحية تستحق مزيد الثناء

وهذه فهرست المتبرعين

فرنك

٨٠٠ عمر باشا المنتصر واولاده

٣٠٠ السيد محمد افندي بن مصباح

١٠٠ ابنه السيد مصباح افندي

١٠٠ السيد محمود افندي بن سعد الشريف

٥٠ الحاج محمد افندي السماوي

٣٠٠ السيد علي افندي زقوان وابنه

علي افندي قويعه واخوه

٢ عبد الحفيظ افندي

٥٠٠ عبد الرحمن الشرقاوي

٢١٧٠ فرنك المجموع

وقد اتفق رأس الديوان السياسي العسكري مع لجنة البلدية على تعيين هيئة من الاهالي ممن عرفوا بخبرتهم لادارة المبالغ المجموعة وحسن نفاقها .

خطب اليم

توفي الشيخ مصطفى بن الشيخ احمد بن محمد خطيب جامع ... وامام جامع ... ن صوان واحد تجار سوق المشير . وقد بكاه كل من عرف ما امتاز به من كرم الاخلاق ونعزي آله واسأل الحق ان يتغمده بستر عفوه ورضوانه .

وزراء ايطاليا بلندرا

لندرا ٢٦

اجتمع اورلندو و كرسبي

Società di Beneficenza

Segnaliamo alla cittadinanza una nuova benemerenza dell'Arma dei Reali Carabinieri, trascrivendo qui appresso il testo della lettera che questa, a mezzo del Comandante la Divisione, signor Ten. Colonnello Cav. Galli, ha diretto alla locale Società Italiana di Beneficenza:

« Con oblazioni spontanee del personale di questa Divisione (Ufficiali e Truppa), nell'intento di aderire al fine eminentemente filantropico ed umanitario per cui è sorta la Società Italiana di Beneficenza in Tripoli, è stata raccolta la somma di Lire *Trecento* che rimetto alla S. V., perchè questa Divisione sia inscritta quale socio perpetuo alla Società stessa ».

Il gesto non ha bisogno di commenti e la semplicità della lettera che lo accompagna, dimostra quanto gli Ufficiali e i Militi dell'Arma, abbiano spontaneamente sentito il dovere di concorrere al crescente sviluppo della Società di Beneficenza, la cui opera, svolta attraverso tante forme, è superiore ad ogni elogio.

L'aspettativa per Giovedì

Ci consta che nella cittadinanza è vivissima l'aspettativa per domani, Giovedì, giorno in cui sarà rappresentata all'« Alhambra » la spettacolosa film in cinque atti: « Cuore di Marinka ».

Coloro che hanno letto sopra i giornali d'Italia l'enorme successo ottenuto in quei cinema dal grandioso lavoro sono veramente ansiosi di vederlo proiettato a Tripoli, dove si prevede pertanto un colossale successo, non inferiore a quello che la straordinaria bontà del lavoro merita.

Con riserva di ritornare sull'argomento diciamo fin da oggi che « Cuore di Marinka », cinedramma della Casa « Savoia Film » di Torino è un lavoro che si stacca dai consueti, tanto per l'interessantissimo intreccio, quanto per la ricchezza della messa in scena, e per la profonda arte dei protagonisti che vi compaiono.

Domani sera Giovedì il pubblico di Tripoli deve darsi convegno nella sala dell'« Alhambra », per passare due ottime ore, ed assistere ad uno dei più artistici e spettacolosi capolavori dell'arte muta.

Ma l'invito è certamente superfluo, perchè ci consta che l'aspettativa è proprio vivissima.

Movimento del mercato

Nella settimana dal 14 al 20 andante è avvenuto nel pubblico mercato il seguente movimento:

Capi entrati: Ovini 20; Bovini 74; Camelli 34; Asini 3.

Capi venduti: Bovini 71; Camelli 15; Cavalli 6; Muli 1; Asini 4.

Capi macellati: Ovini 75; Vitelli 14; Bovini 29; Camelli 17; Suini 6; Cavalli 7; Muli 2; Asini 1.

. . .

Nella settimana dal 14 al 20 andante sono entrati nel mercato della verdura i seguenti generi:

Arancie kg. 4983; limoni kg. 2159; cavoli kg. 5147; rape kg. 1492; spinaci kg. 4107; erbe aromatiche kg. 449; zucche kg. 4760; insalate kg. 1289.

. . .

Durante la stessa settimana è stata richiesta la pesatura dei seguenti generi: pepe rosso ll. 4160; datteri kg. 13156; patate kg. 24374; henna kg. 79; legna kg. 12718.

Le famiglie Ididia Nahum e Guetta ringraziano tutti gli amici e conoscenti che hanno voluto prendere parte al loro profondo dolore per la perdita irreparabile del loro caro **RUBEN NAHUM.**

مديح اورلندو

رومه ٢٦

نشرت جريدة التيمس صحيفة ثناء على همة صدر ايطاليا اورلندو الذي اجتمع في هذه الرحلة بعظماء دول الاتفاق وباحثهم في امور خطيرة . وخدم وطنه خدمة يقدرها الواقفون على الاحوال الحاضرة .

Avviso ai sigg. Clienti

La Ditta di Trasporti Amato e Genovese avverte la sua Spett. Clientela, che dato l'attuale rincaro dei foraggi è obbligata ad aumentare i prezzi dei trasporti nel modo seguente: Merci a L. 4,00 la tonnellata — Liquidi di qualunque genere a L. 3,00 la botte — Mobilia prezzi da convenirsi.

Ultime Notizie

IL SILURAMENTO DEL PIROSCAFO « AUDANIA »

LONDRA, 29 — Il transatlantico « Audania », della « Cunard » è stato silurato mentre lasciava le isole britanniche.

Le duecentoquaranta persone che erano a bordo scesero sui canotti, che furono raccolti dalle navi esploratrici.

Si spera di poter rimorchiare la « Audania » al prossimo porto.

. . .

LONDRA, 29 — Il piroscafo Cork è stato silurato senza preavviso.

Si lamentano dodici annegati.

INCURSIONE AEREA

LONDRA, 29 (sera) — Gli areoplani nemici hanno attraversato ieri sera le coste della Contea di Kent, proseguendo su Londra.

Alcuni velivoli lanciarono poche bombe sulla metropoli.

Le ultime informazioni annunziano che un apparecchio nemico fu abbattuto nella Contea di Essex.

Il raid continua.

Comunicato Inglese

LONDRA, 29 — *Il nemico ha effettuato alcune incursioni contro un nostro posto avanzato a nord-est di Langemark.*

Disperdemmo un reparto nemico, che eseguiva ricognizioni a sud-est di Devergnen.

L'artiglieria nemica si è mostrata particolarmente attiva su varii punti a sud-ovest di Cambrai, e a nord del settore Paschendale.

. . .

LONDRA, 29 — *L'artiglieria nemica si è mostrata più attiva nelle vicinanze di Havricourt, e a nord-est di Ypres.*

—✱ بلاغ حرب ايطاليا ✱—

Comunicato della nostra guerra

رومه ٢٧

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ٢٧ الجاري سنة ١٩١٨

حاول العدو الاله الماضية في كابو سيلي ان يدنو من راس الجسر فدحرناه للحال بنار حامية ثم كررنا حملة وعدنا بطائفة من الاساري

ونشطت المدافع في الميدان كله ولا سيما بقلب لاغاريا وانجد اسياغو ونشطت الطيارات عند توسط اوريابيف

وصرع الطيارون الانكليز طائرتين في خطوط العدو واحرقوا ثالثة بجوار ميرول

وقذفت طارات العدو ... على السهول التي بين برنتا وبياف وعلى تريفزي ومستري فقتلت طائفة منهم ثلاث اماه وجرحت طفلا وثلاث نساء . واعظم الاضرار لحقت ثلاثة مستشفيات في مستري

الجنرال دياز

E' aperta la sottoscrizione al nuovo prestito di guerra, Consolidato 5 netto da imposte presenti e future, emesso al prezzo di Lire 86,50 per ogni 100 lire di valore nominale.

Sottoscrivendo si fa un ottimo affare, perchè si impiega il danaro a 5,78 per cento l'anno, e si compie opera assolutamente doverosa verso la Patria.

Il Giornale dei Giornali

Giorgio Clemenceau ha testè diramata questa circolare:

I servizi concernenti la guerra non sono tutti sufficientemente esenti da certi metodi di lavoro la cui lentezza non corrisponde alla necessità dell'ora presente. Gli errori del tempo di pace continuano. Urge che sia fatta una caccia ostinata a tutto ciò che rallenta ancora l'ingranaggio amministrativo, poichè l'interesse del paese lo esige. Bisogna trattare gli affari da uomini, dunque bisogna spicciarsi. Non si deve più vedere un Capo servizio che chiede — su questioni insignificanti — dei rapporti scritti dai dipendenti immediati che egli può interrogare quando vuole.

Non si deve tollerare che una pratica sia trasmessa d'ufficio in ufficio « per competenza », aumentata ad ogni nuova fermata da lettere accompagnatorie, da fogli di via, debitamente registrati — una semplice telefonata può decidere immediatamente della sua legittima destinazione.

Gli ufficiali o i funzionari che trattano giornalmente affari della stessa specie non hanno il diritto d'ignorarsi l'un l'altro. Insomma è inammissibile il vedere due uffici che iniziano un lungo scambio di corrispondenza per una informazione che un colloquio di due minuti avrebbe potuto fornire.

Le decisioni devono essere sempre pronte, spesso prese e talvolta seguite prima ancora dello scambio di qualsiasi documento. Spetta ai due interlocutori di assumere la responsabilità e una certa sicurezza d'azione: basterà farsi conoscere reciprocamente e mettersi d'accordo alla fine del colloquio — con la matita alla mano — sul significato e la portata delle parole scambiate. Non si tratta di sopprimere i documenti scritti che sono spesso necessari perchè portano una firma e restano: ma non bisogna ricorrere ad essi che al momento opportuno cioè quando la cosa è già decisa o almeno semplicata dallo scambio di vedute nel colloquio.

Quando si saranno prese queste abitudini, si constaterà che i casi che esigono un lungo studio sono rarissimi. *Io ritengo che l'80 per cento degli affari possa essere studiato e risolto molto rapidamente.* Ordino perciò che d'ora innanzi tutte le pratiche che non esigono una lunga inchiesta siano espletate in tre giorni, trasmissione compresa.

L'esecuzione di questi ordini sarà controllata da ispezioni improvvise — ogni infrazione darà luogo a severissime punizioni ».

Documenti sequestrati a venti stranieri arrestati permisero di scoprire l'organizzazione di un complotto che aveva lo scopo di ricominciare gli atti di sabotaggio e di propaganda che si verificarono già prima all'entrata degli Stati Uniti in guerra.

Quattro impiegati dell'Hamburg Amerika Linie sono stati condannati a pene varianti dai 12 ai 18 mesi di prigione per contravvenzione alle leggi doganali commesse inviando al principio della guerra provvigioni agli incrociatori tedeschi.

Schroeder direttore del « Telegraaf » di Amsterdam di ritorno da una visita al fronte francese descrive nel « Petit Journal » l'entusiasmo per il magnifico morale e l'eroismo delle truppe e dice che l'immensa maggioranza dell'Olanda è lealmente favorevole all'Intesa. Egli si è compiaciuto che il suo governo abbia cessato di approvvigionare la Germania conservando specialmente tutto il bestiame; e ha dichiarato che la situazione economica in Germania è talmente penosa che gli operai olandesi rimpatriano quasi tutti, malgrado l'elevatezza dei salari, a causa dell'impossibilità di nutrirsi. Egli stesso vide territoriali tedeschi dall'aspetto affamato che mendicavano il pane dei contadini olandesi. Schooder ha espresso poscia l'ammirazione per il morale dell'interno della Francia, fatto di calma di sangue freddo di irresistibile fiducia.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Prop.-Responsabile

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »



DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 31 — Giovedì 31 Gennaio 1918. Un numero cent. 10.

Note di demografia politica della Somalia italiana

I

L'organizzazione politico-sociale nella Somalia Italiana è quella delle società primitive, e cioè: per tribù e suddivisioni di tribù, che prendono rispettivamente il nome di *cabila* e di *rer*.

Uno studio demografico della nostra colonia oceanica è questione di primissimo ordine specialmente per le città della costa, delle quali si conoscono fino ad oggi soltanto i pochi dati forniti da alcuni studiosi ufficiali dell'esercito.

A quest'opera di classificazione della popolazione per numero, per tribù, per *rer*; per genere di vita: agricoltori, pastori, nomadi, negozianti, carovanieri; per condizioni sociali: liberi, liberti e schiavi; per sesso, ecc. si annettono e si collegano delicati argomenti di carattere politico, economico e sociale.

Una delle questioni maggiormente dibattute e di importanza storica e scientifica si riferisce alla origine vera dei popoli somali e, nell'esaminare quanto è stato detto in proposito, accenneremo anche alla origine della lingua la quale, come scrive il prof. Sergi, serve senza dubbio come argomento di primo ordine, con la scorta e l'ausilio dei caratteri etnografici, a dimostrare la persistenza della razza.

I Somali, secondo le teorie scientifiche più accreditate, apparterrebbero linguisticamente al sottogruppo etiopico camitico, così chiamato dai discendenti di Cam, e cioè Cush, Mizraim, Puth e Canaan.

Il Cust divide linguisticamente il gruppo camitico in: Egiziano, Libico, Etiopico; e l'Etiopico nei sottogruppi: Somali, Galla, Bisciuri, Dancali, Agan e qualche altro.

Secondo Lepsius le lingue camitiche si dividerebbero in: Egiziana, Libica, Cuscita, con vari sottogruppi: quest'ultimo comprenderebbe i Somali.

Secondo la etimologia moderna più comunemente accettata sulle razze e le lingue camitiche, si comprendono sotto questo titolo tutti quei popoli, non semitici, nè negri o negroidi, ma affini per origine alla razza semitica mediterranea dell'Africa settentrionale in genere, a cui appartengono le varie discendenze degli antichi Egizi (Copti e Fellah), i Berberi, i Galla, i Nubi, i Somali, i Bisciari, i Dancali, gli Agan, ecc.

Il Sergi ne sostiene la persistenza dei caratteri fisici nelle varietà umane; nella mediterranea e nella europea o celtica.

Il dottor Krall, malgrado restringa l'estensione della terra di Punt fra Suakim e Massaua, ammette decisamente che essa non trovasi in Arabia.

Schiapparelli ribadisce la convinzione che la famosa terra di Punt si estendesse fino alla costa della Somalia e non avesse nessuna relazione con l'Arabia come altri ammettono; e l'accertare questo fatto sarebbe di sommo interesse per l'etnografia e l'antropologia dei popoli dell'Africa orientale.

La discussione sulle forme craniche secondo Hartmann, Hamy, Maspero ed altri è concorde nel sostenere la persistenza del tipo egiziano, anche nei caratteri esterni facciali.

Secondo il Meigs, le forme craniche costituiscono una base durevole, naturale di giudizio e perciò adatte a stabilire una vera classificazione delle razze umane.

Le osservazioni del Sergi dimostrano che nè condizioni climatiche o topografiche nè mescolanze etniche influiscono sensibilmente sui caratteri somatici di una razza.

Infatti egli ha potuto sinceramente determinare che: « Nella distribuzione geografica delle forme craniche, specialmente di quella che ho studiato a preferenza, della stirpe mediterranea, ho potuto constatare la conservazione delle forme e del volume del cranio non solo nel tempo, da tempi preistorici ai presenti, ma anche nello spazio, dall'Africa orientale alle Isole Canarie, al Mediterraneo tutto intero e in quelle parti d'Europa, dove ancora rimangono gli avanzi della primitiva stirpe ».

E conclude, affermando che se le forme mutassero, in breve volgere di tempo si riscontrerebbero nuove forme negli stessi luoghi ed abolite le prime dopo alcuni secoli di esistenza umana.

Il Paulitschke, nelle sue investigazioni storiche e geografiche sulla origine dei popoli somali, li distingue nel modo seguente:

Somali della costa del Nord;
Somali dell'Harrar;
Somali dell'Ogaden o Somali del Centro;
Somali del sud-est o della costa del Benadir.

Egli ritiene che la maggior parte del territorio attuale dei Galla fosse un tempo tenuto da Semiti e da negri autoctoni, mentre i rappresentanti della razza Bantù tenevano tutto il territorio meridionale del corno orientale.

Verso il sedicesimo secolo sarebbe avvenuto lo spostamento dei Galla in territorio abissino e contemporaneamente quello dei Somali nel territorio galla. Questo movimento avrebbe provocato la mescolanza di elementi semitici, camitici, bantù e altre stirpi, ed avrebbe prodotto lo stato presente dell'antropologia in quella parte del continente africano.

Ora il Paulitschke conclude che i Somali siano una razza di recente formazione originaria del territorio africano stabilendo molti punti di contatto fra Galla e Somali specialmente nelle manifestazioni di vita collettiva ed individuale, quantunque sensibilmente diversi per caratteri fisici. Egli, per spiegare la derivazione antropologica di questa razza, si appoggia principalmente alla tradizione ed alla storia nelle quali si parla di invasioni venute dall'Arabia nella terra dei Somali e specialmente all'epoca della invasione islamica.

Burton e James avanzano l'opinione che i Somali siano Galla semitizzati ed islamitizzati in una razza bastarda per effetto d'infiltrazione araba nella primitiva razza galla.

Kirk, Miles e Rigby, sono all'incirca della stessa opinione; perchè anch'essi ammettono, con poche varianti, l'infiltrazione di elementi semitici nella grande massa della razza originaria camitica. Ciò che concorderebbe colle osservazioni di Hunter, le quali tendono a dimostrare la preponderanza delle caratteristiche proprie delle razze camitiche nei Somali.

Johnston scrive che Somali e Danakili sono della stessa origine e derivano dagli antichi Aualiti.

Hartmann sostiene che, malgrado le mescolanze subite, i Somali siano un popolo africano.

Revoil ammette che un elemento greco, introdotto fra i Somali sotto i Tolomei, abbia avuto tanta influenza da elevarne il tipo sin quasi all'altezza delle razze superiori, trovando delle analogie fra il tipo fisico somalo e quello degli antichi Punti secondo le tavole egiziane e le pitture di Deir-el-Bahari.

Il prof. Hamy analogamente alle conclusioni di Rèvoil crede di poter stabilire due tipi: il cuscita o Punti propriamente detto, e un negroide inferiore.

Il Sergi è convinto anche lui che i Somali moderni siano discendenti diretti degli antichi Punti egizi, e non ritiene necessario ricorrere ad un ipotetico intervento greco per spiegare il tipo tanto somigliante all'egiziano antico, e tanto meno ammettere che l'elemento semitico abbia reso elevato il tipo Somali, essendo da questo radicalmente diverso.

E' aperta la sottoscrizione al nuovo prestito di guerra, Consolidato 5% netto da imposte presenti e future, emesso al prezzo di Lire 86,50 per ogni 100 lire di valore nominale.

Sottoscrivendo si fa un ottimo affare, perchè si impiega il danaro a 5,78 per cento l'anno, e si compie opera assolutamente doverosa verso la Patria.

قضية كايو

La causa di Caillaux

باريز ٢٧

استنطق بوردون الصدر كايو وطرح عليه اسئلة كثيرة تتعلق بالاوراق الواردة في ايطاليا من اميركا . واستنطق الملازم جوسلان ادوالوت

Le alture della conca di Asiago brillantemente conquistate

Millecinquecento prigionieri austriaci - Dodici areoplani abbattuti

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 29 — Il Comando Supremo in data 29 corrente comunica:

All'alba di ieri, le nostre fanterie hanno impetuosamente dato l'assalto alle posizioni avversarie sulle alture ad oriente della conca di Asiago, e le hanno infrante in più punti, superando la tenace difesa, e resistendo poscia a violenti ritorni offensivi del nemico.

A sera circa 1500 prigionieri, dei quali 62 ufficiali, erano già affluiti al campo di concentramento.

Le artiglierie nostre ed alleate hanno concorso all'azione, battendo con grande efficacia il terreno di attacco, e disperdendo gli affrettati rinforzi nemici, discendenti per le vallate di Nos e di Campomulo.

Le squadriglie aeree tennero dovunque il dominio del cielo; numerosi velivoli avversari furono attaccati e respinti; dieci di essi, colpiti dai nostri, e due da aviatori francesi, precipitarono al suolo.

La propaganda per il Prestito

L'ONOREVOLE NITTI VISITA GLI STABILIMENTI

MILANO, 30 — Il Ministro Nitti ha visitato i principali stabilimenti, pronunziando applauditi discorsi, nei quali incitò le maestranze a sottoscrivere largamente al prestito.

In giornata partirà per Legnano.

* * *

MILANO, 30 — L'on. Nitti, Ministro del Tesoro, ha continuato la sua efficace propaganda per il prestito, tenendo applauditi discorsi agli industriali, e agli operai di Legnano, di Busto Arsizio, e di Gallarate.

In Milano e nelle industriali città vicine è vivo l'entusiasmo delle cittadinanze a favore del prestito, e le sottoscrizioni affluiscono ogni giorno sempre in maggior numero.

Il popolo, di qualunque ceto, è fermamente convinto che bisogna dar alla Nazione tutto il possibile, per metterla in grado di sostenere vittoriosamente la guerra di indipendenza.

LA PROPAGANDA A VENEZIA

MILANO, 30 — L'on. Nitti, avendo terminata la propaganda per il prestito in Lombardia, partirà per Venezia.

Dalla Francia

LA GRANDE CONFERENZA INTERALLEATA

PARIGI, 30 (mattino) — La conferenza, cui assisteranno Clemenceau, Orlando, Lloyd George, Sonnino, e Pichon avrà luogo stamani a Versailles.

LA RIUNIONE MILITARE

PARIGI, 30 (mattina) — Nel pomeriggio si terrà la riunione del Consiglio superiore militare degli alleati, a Versailles.

L'ORDINAMENTO della marina mercantile interalleata

PARIGI, 30 — Il Ministro Clementel ha presentato alla Camera un progetto di legge, allo scopo di mettere agli ordini diretti dello Stato tutte le navi mercantili alleate, neutrali, e noleggiate francesi.

IL NUOVO GOVERNATORE DELL'ALGERIA

PARIGI, 30 — Jonart è stato nominato nuovo Governatore Generale dell'Algeria.

IL GENERALE ALFIERI

PARIGI, 30 — Il generale Alfieri è atteso in giornata a Parigi.

LA SEGRETEZZA nell'istruttoria dell'Alta Corte

PARIGI, 30 — La commissione di istruzione dell'Alta Corte di giustizia ha deliberato che nessuna comunicazione si faccia al pubblico finchè l'istruttoria rimarrà segreta.

LA MISSIONE MILITARE GIAPPONESE

NIZZA MARITTIMA, 30 — La missione militare giapponese è transitata per questa città, diretta in Italia.

Comunicato francese

PARIGI, 30 — *Abbiamo sventato completamente un tentativo mosso dal nemico contro i nostri piccoli posti presso Echonholz.*

* * *

PARIGI, 30 — *Abbiamo potuto respingere il nemico, che tentava una incursione nelle vicinanze di Arlers.*

L'artiglieria nemica si è mostrata particolarmente attiva nel settore di Mouchylepreux.

* * *

PARIGI, 30 — *Vi furono azioni di artiglieria abbastanza violente nella regione di Four de Paris, e di Hartmansvillerkopf, nell'Alta Alsazia.*

Le nostre truppe penetrarono profondamente nelle organizzazioni difensive nemiche, a sud-est di Suppois.

LA DEFINITIVA PERDITA DELL' « AUDANIA »

LONDRA, 30 — Si annunzia ufficialmente che il transatlantico « Audania » è affondato, prima di giungere nel porto.

Comunicato Inglese

LONDRA, 30 — *Abbiamo respinto un tentativo di incursione nemica, fatto contro le nostre posizioni a sud di Scarpe: tuttavia il nemico riuscì a penetrare negli elementi di qualche nostra trincea.*

ULTIMATUM ALL'AMBASCIATORE RUMENO

PIETROGRADO, 30 (mattina) — L'Ambasciatore di Rumenia Diamandi è stato informato che dovrà lasciar Pietrogrado entro dieci ore.

LA PARTENZA DEL PERSONALE DELL'AMBASCIATA RUMENA

PIETROGRADO, 30 (sera) — Il personale della legazione rumena parte questa notte alla volta di Stoccolma.

L'INCAGLIO DELLA NAVE ESPLORATRICE

WASHINGTON, 30 — Si annunzia che la nave esploratrice americana, incagliatasi il 25 corrente, sarà molto probabilmente abbandonata.

Le vittorie dei tedeschi!

LONDRA, 30 — Le perdite umane in seguito all'incursione aerea, eseguita ieri dai tedeschi, ammontano a 14 uomini, 18 donne; 16 fanciulli morti; nonchè a 93 uomini, 59 donne, e 17 fanciulli feriti.

I danni materiali sono lievi.

Sciopero in Germania

300 mila scioperanti a Berlino

ZURIGO, 30 — Da Berlino giunge la notizia che è scoppiato lo sciopero in parecchi stabilimenti industriali di Norimberga.

Cortei compatti di operai, forniti di cartelli con scritti chiedenti « Pace e Pane » hanno percorso la città.

Gli oratori operai hanno tenuto lunghi e violenti discorsi, scagliandosi contro il Governo, da cui vogliono la cessazione della guerra.

Anche a Berlino è scoppiato lo sciopero; e vi furono numerosi cortei di operai per le vie della città.

La gazzetta « Vorvartes » pubblica che gli scioperanti di Berlino ammontano a 300 mila.

—✻ انتصار طلياني ✻—

(باهر)

—✻ بلاغ حرب ايطاليا ✻—

Comunicato della nostra guerra

رومه ٢٨

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ٢٨ الجاري سنة ١٩١٨

تناوشت العيون القتال بقال ارسه وفل استيكو وكان الفوز فيها حليفنا

وضربت مدافعنا ضربا شديدا مدافع العدو بين فال فرتسيلا وقناة برنتا .

ونشطت المدافع في الميدان كله

وصرع طيار انكليزي طيارة نمسوية في جواه ليلة ٢٧

وصرعنا طيارة اخرى في مفرج سنتيلو الحدوبية واسرنا طياريها وهم ثلاثة ثمان منهم ضابطان

وابلغت القيادة العليا في تاريخ ٢٩ الجاري . انقض مشاتنا امس فجرا على مواقع عدو في القمم الواقعة شرقي ... فخرقوها في عدة مواضع وتغلبوا على امتناع العدو وثباته وردوا جميع كراته وما ادركنا المساء حتى اسرنا زهاء الف وخمسمائة من العدو بينهم ٦٢ ضابطا

وقد تكاتفت مدفعيتنا ومدفعية حلفائنا

على هذا العمل فقذفت على مواقع العدو نارا حامية ومزقت نجداته السريعة الهابطة في اودية نوز وكمبومول .

وكانت اسرابنا سائدة في كل محل تهاجم اسراب العدو وتدحرها . وقد صرعنا على الحضيض عشرة منها بفعل طياراتنا واثنين بفعل الطيارين الفرنسويين

الجنرال
دياز

اخبار روسيا

Dalla Russia

جمهورياتها الجديدة

بتروغراد ٢٦

ظهرت جمهوريات جديدة تنهض على انقاض مملكة روسيا التي انحدرت على الانحلال بعامل الفوضى المنتشرة فيها

وتدل الاخبار على استتباب جمهورية توكستان وجمهورية اخرى قوامها قبائل شكرس المترطنين في قارات اورال وجمهورية اوفه مشتملة على ولايات اوفه خزان وقسم من ولاية اورنبورغ

والانباء البرقية الواردة من فلاديقوقاس تفيد بخروج الجراكس على القوزق الروس وهبوطهم من الجبال وزحفهم على فلاديقوقاس واستيلائهم على قلعة ... واحراقهم كورة قوزي الروسية

وجاء من بتروغراد

انهم قبضوا على بوكورسكي وزير الخارجية السابق ورئيس الصليب الاحمر

وجاء من هلسنغفور

ان الاشتراكية الدمقراطية استعانوا بالاسطول والمكسماليين ففرقوا اعضاء المشيخة الفنلندية فاحتج مجلس الاعيان . ويقال انهم قبضوا على رئيسه

لقد اتسع الخرق على الراقع في اضطراب حالة روسيا واصبح من المستحيل لم شعث تلك الامة العظيمة التي لا تكاد تملك انفسها نفعا ولا ضرا للجهل المستحكم فيها .

ومن الحماقة عذل من لا يرعوى عن غيه وخطاب من لا يفهم

—✻ مساعدة الاميركان ✻—

المالية

Contributo finanziario dell'America

لندرا ٢٦

ورد في جريدة ديلي مايل من واشنطن

ان مكادو وزير مالية الولايات المتحدة قد صرح ان حكومتها تقبض من الامة خمسين مليردا قبل مضي اليوم المتمم اثنين من شهر يوليو لتقوم بما يلزم من النفقات وسدا للقروض المدفوعة لحلفائها والبالغة الفين وخمسمائة مليون كل شهر

QUESTA SERA: Tutti all'Alhambra

Cuore di Marinka

Cinedramma spettacoloso in 5 atti della Casa « Savoia Film » di Torino

Cronaca di Tripoli

Calendario

Giovedì, 31 Gennaio 1918 — Santa Marcella.

Ricordarsi che stasera avrà luogo la rappresentazione cinematografica all'Alhambra, col dramma: « Cuor di Marinka » della « Savoia Film » di Torino.

Ricordo storico: 1854; morte di Silvio Pellico.

Un detto al giorno: Nessuna compagnia è piacevole al lungo andare, se non di persone delle quali importi o piaccia a noi di essere sempre più stimati. Perciò le donne, volendo che la loro compagnia non cessi di piacere dopo breve tempo, dovrebbero studiarsi di rendersi tali, che potesse essere desiderata durevolmente, la loro stima.

Leopardi

Il giuramento

dei nuovi Assessori giudiziari

Ieri, alle ore 10, nella sala della Corte d'Appello, si è svolta la cerimonia del giuramento, e dell'insediamento dei nuovi assessori giudiziari.

Il Comm. Avv. William Caffarel, Presidente della Corte di Appello, assistito dai giudici di Appello Cavalieri Avvocati Gogioso e Cagno, fece prestare a ciascuno dei nuovi assessori il giuramento di rito, dopo di che il Cav. Uff. Antonio Marongiu, Procuratore Generale, rivolse ai nuovi magistrati popolari acconcie parole, e pregò il prefato Presidente di volerli immettere nell'esercizio delle loro funzioni, il che fu subito fatto.

Ecco il nome dei nuovi assessori coi quali vivamente ci congratuliamo per l'onorifico ufficio ottenuto:

Cav. Dr. D. Gori, Cav. Rag. A. Parisi, Dr. M. Piccardi, Cav. Belli, Cav. Cavazzuti, Cav. Pini, Dr. Siniscalchi, Rag. Magno, Marconcini, Prof. Comm. Tria, Ing. Facduelle, Cav. Patriarca, Cav. Dr. Sanna, Cav. Uff. Ing. Osenga, Bodrati, Cav. Prof. Simoneini, Mauro, Cav. Ing. Nicotra, Cav. Queirolo.

FINALMENTE!

Stasera Giovedì avrà finalmente luogo la tanto attesa rappresentazione del Cinedramma « Cuore di Marinka », spettacoloso lavoro in cinque atti della Casa « Savoia Film » di Torino, il quale affollerà la sala dell' « Alhambra » di tutto il pubblico di Tripoli, desideroso di assistere ad una vera ed emozionante opera d'arte.

Ci asteniamo dal rivolgere ai lettori qualunque invito di intervenire alla rappresentazione, ritenendolo superfluo, perchè la film di stasera ha ottenuto in Italia il più grande successo, e il pubblico è troppo intelligente per lasciarsi sfuggire quest'unica occasione per goderne lo spettacolo a Tripoli.

Cucina economica

pro-famiglie arabe

Con piacere pubblichiamo il seguito della sottoscrizione pro-cucine economiche, lodando l'opera del Comm. Hassuna Caramanli che ha incoraggiato la benefica raccolta di fondi.

Comunichiamo inoltre che alle maggiori somme potranno seguire, e saranno ugualmente bene accettate, le piccole oblazioni; e che tutte possono essere versate al Capo dell'Ufficio Politico Militare:

Somme precedentemente raccolte L. 2170

3° Elenco

Raccolte dal Comm. Hassuna Caramanli

Comm. Hassuna Caramanli	**L. 600**
Suleiman bey Caramanli	» 200
Famiglia del Comm. Hassuna Caramanli	» 200
Cav. Mustafà ben Ghedara	» 300
Cav. Mohamed Bescir Nginma	» 300
Cav. Ali el-Ghiblaui	» 100
Said bey el-Ghiblaui	» 50
Sceh Mahmud bu Rchis	» 100
Cav. Ismail Chemali	» 200
Mohamed Scerif Ghenaba	» 300
Hasan ben el-Feghih Hasan	» 300
Scech Said el-Baruni	» 100
Hmeda el-Gagigi	» 20
Brahim ben Mansur	» 20
Mahmud el-Mamluch	» 50
Mohamed el-Chogia	» 30
Muchtar Scianan	» 20
Ali el-Chogia	» 30
Saddigh el-Hellaui	» 40
El-Hag Mohammed ed-Daghiz	» 50
El-Mehdi Haddadia	» 20
Muftah bu-Hilga	» 15
Ahmed ez-Zantuti	» 20
Aziz Bey	» 20
Cav. Hmed ez-Zmirli	» 50
Ahmed Zuhdi ez-Zmirli	» 20
Ali el-Baruni	» 10
Mustafà Onalla	» 300
Cav. Mahmud Feuzi	» 150
Scech Azzabi Said es-Scemmachi	» 100
Ahmed Ghenaba	» 150
Brahim el-Gritli	» 50
Sasi el-Mogarbi	» 30
Lamin el-Ageli	» 20
el-Hag Mohammed Basc Calfa	» 10
Mahmud Bu-Chelal	» 10
Mohammed el-Hellaui el-Fezzani	» 10
el-Hag el-Macchi ez-Zuaui	» 10
Bescir el-Aghil	» 10
Mohammed Haddud	» 10
Moh. et-Trechi es-Sgaier	» 4
Hasan Sciahata	» 5
Cav. Mustafà ben Zichri	» 300
Cav. Hassuna Gurgi	» 100
Mohammed Sobhi	» 30
Mahmud el-Mabruch	» 10
el-Hag Mohammed el Bahi	» 10
Scech Ali Fathalla	» 10
Scech Otman el-Uefati	» 10
el-Ageli ben Said el-Ghiblaui	» 100
Jusuf ben Dau	» 10
Lamin ben Mustafà ed-Dreuesc	» 15
Ahmed Nadim en-Naffati	» 15
el-Hag Ali ben Otman	» 20
Bascir ez-Zghellei	**» 500**
Raccolte da Hag Muchtar Effendi Nasuf	
Hag Muchtar Effendi Nasuf	**» 1000**
Hag Mohammed Nasuf	» 300
el-Isaui er-Raubi	» 100
Amor ben Scenscen	» 50
el-Feghi Mohammed Cusclaf	» 30
Ibrahim ben Hag el-Gerbi	» 20
Regeb el-Chogia	**» 500**
Abdalla el-Auam	» 50
Mustafà el-Affar	» 300
Raccolte da Alì ben Alì Gemel	
Ali ben Ali Gemel	» 50
es-Sadegh en-Naas	» 10
Hag Hmeda Bu-Hadra	» 10
Ahmed ben Giuma	» 5
el-Hag Hussein el-Blaghgi	» 5
Mohammed ben el-Hag el-Fituri el-Gariani	» 5
Ahmed Scerata	» 5
el-Hag Mohammed et-Tumi	» 5
es-Scech Ali el-Uefati	» 5
el-Hag el-Fituri el-Gariani	» 5
Ali es-Sciueref	» 5
Ali Escergani	» 5
el-Hasemi ez-Zghellei	» 5
Salem el-Ageli	» 5
Dafer Mahsen	» 5
es-Senussi el-Chogia	» 5
el-Hag Ahmed Sciubana	» 5
Izzeddin el-Baecar	» 10
Hag Mahmud Hauas	» 5
el-Hag Chalifa el-Ageli	» 5
Abdullatif ed-Dernaui	» 2
Abbas Abirid	» 5
el-Hag Mohammed Bisbas	» 5
Totale	L. 9861

٣٠ السيد محمد الخرجه
٢٥ السيد مختار بن شعنان
٣٠ ,, علي الحجبه
٤٠ السيد الصديق الهلاوي
٥٠ ,, محمد الداقز
٢٠ ,, المهدي الحدادبه
١٥ ,, مفتاح بوحلقه
٢٠ ,, احمد الزنتوتي
٢٠ عزيز بك
٥٠ الكواليير حمده الزمرلي
٢٠ السيد احمد زهدي الزمرلي
١٠ ,, علي الباروني
١٠٠ ,, مصطفى عون الله
١٥ الكواليير محمد فوزي
١٠ الشيخ العزبي الشماخي
١٥ السيد احمد قنابه
٥ ابراهيم بن علي الكريتلي
٣٠ السيد ساسي المغربي
٢٠ السيد لمين العجيلي
١ الحاج محمد باش كالفه
١٠ محمود بوخلال
١ محمد الهلاوي الفزاني
١٠ الحج المكي الزواري
١٠ البشير العاقل
١٠ محمد حدود
٤ محمد التريكي الصغير
٥ حسن شحاته
٣٠٠ الكواليير الحج مصطفى بن زكري
١٠٠ الكواليير حسن قورجي
٣ محمد صبحي بن عبد السلام
١ محمود المبروك
١٠ الحاج محمد الباهي
١ الشيخ علي فتح الله
١٠ الشيخ عثمان الوفاتي
١٠٠ العجيلي بن سعيد القبلاوي
١٥ يوسف بن ضو
١٥ لامين بن مصطفى الدريش
١٥ احمد نديم النفاتي
٢٠ الحاج علي بن عثمان
٥٠٠ بشير الزقلعي
١٠٠ الحاج مختار ناصوف
٣٠٠ الحاج محمد ناصوف
١٠٠ العساوي الروبي
٥٠ عمر بن شنشن
٣٠ الفقيه محمد كشلاف
٢٠ ابراهيم بالحاج الجربي
٥٠٠ رجب افندي الخوجه
٥٠ عبد الله العوام
٣٠٠ مصطفى العفار
٥٠ علي بن علي الجمل
١٠ الصادق النعاس
١٠ الحاج حميده ابوهدره
٥ احمد بن جمعه
٥ الحاج حسين البلاغجي
٥ محمد بن الحاج الفيتوري الغرياني
٥ احمد شراطه
٥ الحاج محمد التومي
٥ الشيخ علي الوفاتي
٥ الحاج الفيتوري الغرياني
٥ علي الشويرف
٥ علي الشرقاوي
٥ الهاشمي الزقلعي
٥ سالم العجيلي
٥ ظافر محسن
٥ محمد الكبير
٦ السنوسي الخوجه
٥ الحاج احمد شوبانه
١٠ عزالدين البقار
٥ الحاج محمود حواس
٥ الحاج خليفه العجيلي
٢ عبد اللطيف الدرناوي
٥ عباس عبيريد
٥ الحاج محمد بسباس
٩٨٦١ المجموع الاجمالي

Cucina economica

تنشر بملء لمدرة الاكتتابات التي تبرع بها الافاضل في سبيل مائدة الفقراء من ابناء ملدتهم مشيرين على صاحب الهمة العالية القومندتور حسن قره مانلي لما يبذله من المساعي في نجاح هذه الغاية الشريفة هذا والجريدة تنشر اسماء المتبرعين سواء قل عطاؤهم او كثر

وهذه فهرست المتبرعين

فرنك

٢١٧٠ المجموع السابق
٦٠٠ القومندتور حسونه القرمانلي
٢٠٠ سليمان بك قره مانلي
٢٠٠ عائلة القومندتور حسونه
٣٠٠ الكواليير مصطفى بن قداره
٣٠٠ الكواليير محمد البشير نجيمه
١٠٠ الكواليير علي القبلاوي
٥٠ سعيد بك القبلاوي
١٠٠ الشيخ محمود بورخيص
٢٠٠ الكواليير اسماعيل كمال
٣٠٠ السيد محمد الشريف قنابه
٣٠٠ السيد حسن بن الفقيه حسن
١٠٠ الشيخ سعيد الباروني
٢٠ السيد حميده القاجيجي
٢٠ السيد ابراهيم بن منصور
٥ السيد محمود المملوك

Avviso ai sigg. Clienti

La Ditta di Trasporti Amato e Genovese avverte la sua Spett. Clientela, che dato l'attuale rincaro dei foraggi è obbligata ad aumentare i prezzi dei trasporti nel modo seguente: Merci a L. 4,00 la tonnellata — Liquidi di qualunque genere a L. 3,00 la botte — Mobilia prezzi da convenirsi.

بلاغ الانكليز

لندرا ٢٦

كان العدو اظهر نشاط غربي لوكري وفي اراض بسكدال

(الولايات المتحدة وتموين الحلفاء)

L'America ed i suoi alleati

رومه ٢٨

وعد الرئيس ولسن بان يبذل جميع التسهيلات للحلفاء ليبتاعوا من اميركا المواد الغذائية

(صرع طيارات المانية)

Areoplani tedeschi abbattuti

باريز ٢٧

دمت المدافع واشتدت اعمالها جهة اكمة لاستنل وفي الضفة اليمنى من امر الموز في قسم موروتوم وصرعنا ثلث طيارات المانية ,

Il Giornale dei Giornali

Sull'imminente distribuzione delle scarpe di Stato, è stato interrogato il sottosegretario on. Morpurgo che ha fatto le seguenti dichiarazioni:

Le scarpe saranno messe in vendita nel febbraio e già lo si sarebbe potuto fare prima, se recenti avvenimenti non avessero richiesto di provvedere prima ad altre necessità. Adesso poi occorre anzi tutto pensare ai bisogni dei profughi. A questi verranno distribuiti nelle varie provincie, ove hanno preso residenza, a mezzo delle prefetture, gratuitamente, come parte del sussidio che assegna il Governo, bene inteso ai bisognosi perchè il numero complessivo dei profughi supererebbe di molto i centomila paia di scarpe destinate a questa distribuzione.

A febbraio verrà la volta della distribuzione o meglio della vendita al pubblico presso varii negozi. E perchè queste scarpe vadano realmente alle persone a cui è più necessario provvedere, si potrà metterle a disposizione attraverso comitati di organizzazione civile o in altra forma analoga. La vendita sarà affidata ad un certo numero, necessariamente ristretto, di negozianti esistenti limitandola forzatamente ai capoluoghi e a pochi altri centri di speciale importanza. I rivenditori ti tireranno dai calzaturifici a ciò autorizzati le calzature occorrenti.

I prezzi di vendita variano secondo i tipi e dimensioni. Vi saranno i polacchi o calzature alte, a lire 30 per uomo; lire 25,50 per donne, lire 14 e 15 per i ragazzi e lire 10 per i bambini e accanto vi saranno le scarpette, naturalmente a prezzi minori. Nell'attesa ha già incontrato qualche utile l'obbligo del prezzo impresso sulle calzature, ciò agisce automaticamente come calmiere.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Prop.-Responsabile

"IMMORTALIAMO LA VITA!,,

ROMANZO DI :: :: GUIDO DA VERONA

Tutti gli ospiti s'erano radunati frattanto intorno alla tragica, ed il discorso era caduto sulle opere di un nuovo poeta, Leonardo Rossini di Pozzovigile che peregrinava in quei giorni per le città italiane leggendo al pubblico le sue liriche ed i suoi canti. Preceduto da una fama assai discussa lo si attendeva in Roma.

Evelina Fiorenzo, con la mano appoggiata sul leggio del pianoforte, parlava sempre al Prassitèle. Più oltre Miss Clara ed il suo damino di scuteyano ridendo.

— Voi siete a Roma da molto tempo? — domandò Evelina Fiorenzo lasciando cadere con estrema noncuranza una delle sue dita esilissime sopra un tasto del pianoforte. Ma la sua domanda per quanto naturale, aveva come un'ombra di malizia segreta. Jacopo la guardò per un attimo, sospettoso.

— E' poco più di un anno, rispose.

— E prima dove abitavate?

— A Pescara — egli disse rapido.

Avvenne una pausa: la mano lieve della fanciulla tentò qualche nota sulla tastiera.

— Ho inteso molto parlare di voi, sapete.... — fece poi con un tono evasivo.

— Ah sì? Bene o male? — domandò Jacopo scherzevole.

— Bene e male, per dirvi la verità.

— Cioè?....

— Come artista vi ho sentito ammirare sconfinatamente, ma come uomo, pare che siate un uomo terribile.... Non vi offendete, è vero?

— Oh no! — rispose il Prassitèle con uno sforzo per sorridere.

— E difatti guardandovi — continuò Evelina Fiorenzo — avete nei vostri occhi qualcosa che incute una certa paura.

Così dicendo gli sollevò nel viso uno di quegli sguardi acuti, profondi e falsi coi quali le donne che sanno di aver ferito cercano di guardare in fondo alla ferita.

— Conoscendomi un poco meglio — rispose il Prassitèle, sorridendo sempre perchè la conversazione non avesse a prendere nulla di intimo e di serio. — Conoscendomi un poco meglio vedreste che non c'è da averne nessuna paura di me.

— E chissà che non si arrivi a conoscerci meglio!... allà fece lentamente. — Non si potrebbe divenire amici, per esempio?

— Volentieri — disse Jacopo — io lo desidero vivamente.

Poi s'interruppe perchè miss Clara, volgendosi dal suo crocchio prendeva a discorrere con Evelina Fiorenzo.

— E voi signor Prassitèle, — chiese poi — amate la poesia?

— Amo fra tutte una sola poesia — rispose Jacopo grave.

— Quale?

— La poesia che dice la verità franca e rude, che rifiuta i simboli, che non canta nè l'amore nè un'amante, nè una chimera, — la poesia che ferisce o che beffa, che turba o fa insorgere.

— Ma tutte le altre? — domandò a Jacopo la fanciulla, colpita dalle fiere parole e dal fiero accento.

— Tutte le altre io le trovo inutile, quando pure c'è, il sentimento che le crea.

Miss Clara stette pensierosa qualche istante poi rispose:

— Forse avete ragione.

A tal risposta Jacopo chinò gli occhi sul viso della interlocutrice. Essa non era bella, ma strana: rideva nei suoi grandi occhi sereni il sole magnifico della materna patria italiana, ma era sotto l'ala fosca dei capelli, sotto l'arco selvaggio delle sopracciglia, e nella piega incisiva delle labbra, il marchio forte ed incancellabile della razza inglese.

— Quanti minuti mancano? — domandò Gabriella Bolgese.

— Quattro — rispose Giorgino Premoli, aguzzando l'occhio sotto il monocolo.

— In poesia, — riprese Evelina Fiorenzo, volgendosi al Prassitèle — non siamo d'accordo.

— Perchè?

— A me piace la poesia dolce come una musica, la poesia che turba i sensi e scende al cuore, che accarezza, che fa piangere, che fa soffrire... — I suoi occhi si velarono come per l'evocazione di uno spasimo dolce.

— Voi siete donna ed è naturale che vi piaccia essere accarezzata — disse Jacopo, e rise della sua licenza.

— Ah sì... molto! — rispose Evelina sempre più languida, malgrado un simulato rossore. — Per me la carezza è la cosa più dolce che possa esistere al mondo. Uno de' miei poeti l'ha definita:

Musica del desiderio e sogno del bacio. — Non sentite la squisitezza di questa definizione?

Sì, — rispose Jacopo sempre ridendo — la definizione è difatti molto trascendentale, ma in pratica io preferisco che la carezza sia qualcosa di più che una musica, e qualcosa di meno che un sogno...

— Oh!... fece l'altra e strinse le sue labbra feline abbassando le palpebre coronate di lunghe ciglia.

Dopo i loro sguardi s'incontrarono, saturi entrambi di impudicizia e di curiosità.

Intanto Giorgino Premoli ad intervalli uguali, bandiva forte verso i poeti:

— Due minuti ancora... un minuto... dieci secondi.... è l'ora!

E mentr'egli così diceva i poeti apparvero ad uno ad uno. Solo Massimo Bandiera, faticoso lavoratore di versi, entrando nella sala dichiarò di non essere giunto in tempo a compire il sonetto, e di avere lacerate le due prime quartine. Gli altri quattro consegnarono alla tragica l'improvvisazione.

— Bene — diss'ella. — Ora vediamo. A voi, Guido Abbate-Casale.

Si fece un largo intorno al poeta ed egli recitò lentamente, con affettazione di pronuncia, e di gesti: